REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 28 MARZO 2024 | **n. 26**

Deliberazioni della Giunta regionale
Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2024, n. 282
Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali...... 20550

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEI PRESIDENTI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE PUGLIA E DELLA REGIONE BASILICATA 25 marzo 2024, n. 126
D.Lgs. n. 106/2012; L.R. Puglia n. 31/2014 ed omologa L.R. Basilicata n. 28/2014 - Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZSPB), avente sede legale a Foggia...... 20572

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2024, n. 127
Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche...... 20575

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 20 marzo 2024, n. 171
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017. Aggiornamento, scorrimento della graduatoria e adempimenti consequenziali di cui alla D.D. n. 510 del 21/07/2022, pubblicata sul BURP n. 84 del 28/07/2022, come rettificata dalle D.D. 684/2022 e D.D. 757/2022 20589

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 25 marzo 2024, n. 180
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017. Esclusione dalla graduatoria di cui alla Determinazione n. 85 del 27/01/2023. Dds n. 54250613905...... 20613

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 marzo 2024, n. 100
VAS-2024-VER-VAL - Pratica SUAP n. 32812 del 23/03/2020 - Progetto di ampliamento di una attività produttiva esistente per stoccaggio, selezione e confezionamento di cereali e prodotti agroalimentari sito nel Comune di Altamura (BA) - (ex art. 8 D.P.R. 160 del 07.09.2010). Ditta: AGRI VIESTI S.R.L. Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) comprensiva di Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.). PARERE MOTIVATO ex artt. 12 e 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. 20619

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 marzo 2024, n. 101
REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione relativa alla modifica della perimetrazione del comparto edificatorio CP/11-2 - Bs.ad/43 del PUG del Comune di Trani detto " Lama delle Campane" ai sensi dell'articolo 12 della L.R. n.20/2001 così come modificata dell'art. 16 comma 1 b) della L.R. n. 5 del 25 febbraio 2010. Autorità procedente: Comune di Trani (BT). Conclusione del procedimento. 20631

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 marzo 2024, n. 108
VAS-2087-VER-900143-001 - L.R. 44/2012 ss.mm.ii. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS. Documento di aggiornamento del 'Piano contenente le misure di intervento per il risanamento della qualità dell' aria nel comune di Torchiarolo'. 20637

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDARIETA' 18 marzo 2024, n. 310
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" - Del. G.R. n. 1715 del 29/11/2023 - Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali - Nomina Commissione di valutazione. 20643

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 26 marzo 2024, n. 207
PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" - OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 - Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 - Approvazione Avviso "Programmi Integrati di Agevolazione Turismo (PIA Turismo)" 20648

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 marzo 2024, n. 103
Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 - Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento 2024. 20741

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 marzo 2024, n. 104
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF n. 387 del 03/02/2016 e ss.mm.ii.. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori Spiga d'oro cereali società cooperativa agricola con sede legale in Spinazzola (BT). 20780

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 marzo 2024, n. 106
Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023. Importi massimi di sostegno previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto "bietola da costa bio", per l'annualità 2024. 20783

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 marzo 2024, n. 120
Decreto Mi.P.A.A.F. 8 ottobre 2021, n. 515766. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2023. Modifica. 20788

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 marzo 2024, n. 129
OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2023-2024. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni. Istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023 e successive modifiche ed integrazioni. DDS n. 155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole. 20791

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 20 marzo 2024, n. 18
Farmacia dei Servizi - Approvazione Protocollo attuativo di cui alla D.G.R. 565/2023 - Analisi di prima istanza - Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto. 20800

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 marzo 2024, n. 524
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 7 marzo 2024, n. 420 Approvazione Avviso pubblico IFTS/23 "Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA".AVVISO IFTS 2023 - APPENDICE AVVISO IFTS/2023. 20830

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 19 marzo 2024, n. 22
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali - DD n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, pubblicata sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020. Comune di Novoli (ente capofila) - Piano Comunale Mobilità Ciclistica (PCMC) dei Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Squinzano, Salice Salentino, Trepuzzi per una Mobilità Sostenibile - Rideterminazione del contributo definitivo, liquidazione e pagamento del saldo finale ai sensi dell'art. 8 del disciplinare. 20835

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 19 marzo 2024, n. 117
Art. 2, comma 5, della L. R. 12/06 e artt. 2 e 3 del Regolamento Regionale n. 19 del 20 novembre 2006. Iscrizione dell'Associazione Federconsumatori Puglia nel Registro Regionale delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti. 20842

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 19 marzo 2024, n. 118
L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 - Seduta CRAP del 15/03/2024. Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano. 20845

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 26 marzo 2024, n. 84
Art. 16 del D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117". Rendicontazione somme percepite dalle AA.SS.LL. Regione Puglia - 2023. 20849

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 26 marzo 2024, n. 129
L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" - Emanazione Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2024 - Invito a presentare istanze di iscrizione" e approvazione modulistica. 20854

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 25 marzo 2024, n. 58
Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi". Presa d'atto verbali Commissione di valutazione. Approvazione dell'elenco dei soggetti selezionati per la partecipazione alla fase di co-progettazione. 20871

RETTIFICA DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 446
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XVI al XX - Provincia di Bari - Ricognizione posti residui. 20879

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 446
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XVI al XX - Provincia di Bari - Ricognizione posti residui. 20880

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 marzo 2024, n. 96
Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. da parte del Comune di Tricase (LE), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione finalizzata all'installazione di n. 1 apparecchiatura PET-TC da parte dell'"Ente Ecclesiastico Ospedale "Card. G. Panico". Parere favorevole. 20895

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 marzo 2024, n. 97
Cooperativa Sociale Alba (P.IVA 93023550754) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale Alba denominato "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo Villa Cavaliere" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Mesagne (BR) alla Via San Vito dei Normanni Km.1 - Mesagne (Br) 20900

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 marzo 2024, n. 102
Società Cooperativa Sociale "PHOENIX" di Rutigliano (BA). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la Struttura specialistica residenziale e semiresidenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti residenziali e n. 8 posti semiresidenziali, denominata "WORKSHOP PHOENIX", sita in Rutigliano (BA), S.P. 240 delle Grotte Orientali km 13,800. 20911

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 marzo 2024, n. 103
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni di Galatone e Nardò nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS Nardò dell'ASL Lecce per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC presentata dalla società "SANTA LUCIA S.R.L." e di n. 1 RMN grande macchina presentata dalla società "CENTRO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S.R.L.". Parere di compatibilità negativo ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Copertino nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS Nardò dell'ASL Lecce per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito della istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di N. 1 RMN grande macchina e N. 1 TC presentata dalla società "STUDIO ORTO KINESIS S.R.L.". 20920

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 marzo 2024, n. 104
"Laboratorio Analisi Medica S.r.l.". Mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale del Laboratorio generale di base, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Mesagne (BR) dalla sede di Via Tancredi Normanno n.5 nella nuova sede di Via Brindisi, C.da Colonne Rosse, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 20928

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 marzo 2024, n. 105
Società Cooperativa Sociale "ANTHROPOS" di Giovinazzo (BA). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti ubicata nella sede di Guagnano (LE), alla Via Torricelli s.n. angolo Via Provinciale SS 7 ter, piano T. 20934

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 marzo 2024, n. 106
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni di Mesagne e Oria nell'arco temporale I - III bimestre a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di strutture eroganti prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., presentate dalla società "CENTRO STUDI MEDICI S.R.L." con sede operativa in Mesagne per le branche di AREA MEDICA, AREA CHIRURGICA, CHIRURGIA PLASTICA e OCULISTICA, e dalla società "CENTRO RIABILITAZIONE VISIVA SAN FRANCESCO S.A.S. DI ALIGHIERI VALERIO" con sede operativa in Oria per la branca di OCULISTICA nell'ambito territoriale dell'ASL Brindisi. Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Mesagne nell'arco temporale I - III bimestre a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione di strutture eroganti prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1,punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., presentata dalla società "APULIA MEDICAL CENTER S.R.L." per le branche di AREA MEDICA, AREA CHIRURGICA e CHIRURGIA PLASTICA nell'ambito territoriale dell'ASL Brindisi. 20943

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 13 novembre 2023, n. 262
Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di: - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola denominato "Impianto RFVP15", di potenza nominale pari a 6,475 MW e installata pari a 7,8204 MWp, sito nel territorio del Comune di Galatina (LE); - nuova cabina di consegna; - un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di consegna alla cabina di sezionamento; - cabina di sezionamento; - nuovo quadro MT in container; - nuovo stallo trasformatore AT/MT e nuovo trasformatore AT/MT nella

esistente stazione elettrica AT/MT "CP Galatina" di e-distribuzione 150/20 kV Proponente: HEPV03 S.r.l. con sede legale in Trento, via Alto Adige, 160/A (P. IVA 02550360223). 20950

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 20 marzo 2024, n. 62

Determina Dirigenziale n. 121 del 6 giugno 2022 - Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 387 del 29/12/2003, rilasciata in favore della Società Eco Energy S.r.l. con sede legale in Lucera (FG), via Carmine Vecchio n. 14, P.IVA e C.F. 03741210714 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza nominale di 0,99 MWe, costituito da un singolo aerogeneratore, modello LEITWIND LTW90, sito nel Comune di Foggia, località "Vado di Salsola", nonché dalle relative opere di connessione alla rete di distribuzione MT. Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023. 20979

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 20 marzo 2024, n. 63

Determina Dirigenziale n. 260 del 12 dicembre 2022 - Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, rilasciata in favore della Lampino Wind S.r.l. con sede legale in Milano, Corso Venezia n. 37, C.f. e P.Iva 08282820722, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG), località "Lampino" nonché delle opere di connessione localizzate tra i Comuni di Orta Nova, Cerignola e Stornara (FG). Presa d'atto di modifica societaria della società Lampino Wind S.r.l. 20984

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 20 marzo 2024, n. 64

Determina Dirigenziale n. 165 del 5 febbraio 2007 - Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 18 MWe, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (BA) alla località "Piana Padula", ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 387 del 29.12.2003. Voltura alla società Minervino Wind S.r.l. con sede legale a Milano in via Chiese, 72 C.F. e P.IVA 06642571001. 20989

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 marzo 2024, n. 97

ID 6633- Fasc.3487 - PNRR M2C1I2.2 - installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura fabbricato esistente ubicato in Contrada Garagnone snc, nel comune di Spinazzola (BT) - Proponente Casiello Lorenzo - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 20995

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 marzo 2024, n. 98

ID VIA 797 Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo agli "Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto" sito in agro di Taranto, loc. " Lido Azzurro" Proponente: Commissario di Governo per il Contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia. 21003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 marzo 2024, n. 102

ID_6697. Istanza di autorizzazione ex art. 49 del D.lgs. 259/2003 e smi recante il nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche, per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di ALTAMURA, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica. Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (fasc. 3598) 21026

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 marzo 2024, n. 104
ID VIA 127 - D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 26/2001 - Procedura di V.I.A. relativa alla realizzazione nel Comune di Ascoli Satriano (FG) di un parco eolico, rimodulato a n. 5 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 19,25 MW - Proponente: Energie Rinnovabili Pugliesi S.r.l.. 21034

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 marzo 2024, n. 105
ID 6647 Fasc 3543- Progetto Definitivo "PNRR - M5_C2_I2.3 - PINQUA - Progetto di rigenerazione del parco di Grotte Solagne ai fini della accessibilita' e fruizione - Proponente Comune di Gravina in Puglia - Procedura di Valutazione di Incidenza Fase I (screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 21050

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 marzo 2024, n. 106
ID_6664 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Lame d'Ape di Sotto, Comune di Ruvo di Puglia (BA) - Proponente: Azienda agricola Mirabilia Murex Srl, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 21060

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 marzo 2024, n. 107
ID_6660. Pratica SUAP 17857- PSR Puglia 2014/2020 M4 - SM 4.1 - Op. 4.1.B - "Impianto di un oliveto da olio sesto di impianto 5 x 5". Comune di Laterza (TA) - Proponente: Ditta COLACICCO Salvatore. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc. 3563). 21068

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 marzo 2024, n. 109
ID_6443. PSR Puglia 2014/2022. M4/SM4.1B. Progetto di miglioramento fondiario - realizzazione di un mandorleto irriguo, taglio numero cinque roverelle (Quercus pubescent), rinfittimento di un mandorleto irriguo nel Comune di Grumo Appula. Proponente: Ditta PEDONE Martina. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (Fasc 3186). 21078

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 marzo 2024, n. 115
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale comprensivo di valutazione di incidenza ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo agli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)". Proponente: Provincia Barletta Andria Trani. 21087

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE
"Luoghi Comuni" - Avviso n. 176 rivolto ad organizzazioni giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palestra e locali adiacenti" Via Aldo Moro, Castelnuovo della Daunia (FG). AVVISO DI RIAPERTURA DEL TERMINE PER LA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE. 21129

COMUNE DI CONVERSANO
Estratto deliberazione C.C. 20 marzo 2024, n. 21

Approvazione dell'intervento produttivo in deroga al vigente P.R.G. ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2021 pratica SUAP 41973/2022. 21130

COMUNE DI CONVERSANO
Estratto provvedimento prot. n. 11193 del 19 marzo 2024
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS Semplificata. 21131

COMUNE DI MODUGNO
Estratto decreto 14 marzo 2024, n. 5
Determinazione indennità provvisoria di espropriazione e decreto di esproprio. 21132

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Estratto deliberazione C.C. 5 marzo 2024, n. 5
PIANO DI RECUPERO DELLA ZONA "B2" SITA TRA VIA CRISETTI E VIA PACINOTTI-SAN GIOVANNI ROTONDO - ADOZIONE. 21138

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Estratto deliberazione C.C. 5 marzo 2024, n. 9
CONFERENZA DI SERVIZI (L. 241/90 ART. 14 BIS) RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO, DI UN CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE DA EDIFICARSI SU UN TERRENO AGRICOLO UBICATO IN CONTRADA "COPPE" E DISTINTO IN C.T. AL FOGLIO 64, PARTICELLA 929 DITTA INDIVIDUALE ARTIGIANESE DI GRIFA FILIPPO. PRESA D'ATTO DEFINITIVA. 21139

FONDAZIONE SAN RAFFAELE
AVVISO PUBBLICO PER LA DISPONIBILITA' DI DIRETTORE SANITARIO E MEDICI. 21141

SOCIETA' ILIAD ITALIA S.P.A.
Avviso Piano annuale 2024 installazione/modifica Impianti di telefonia cellulare e relativi piani stralcio. 21142

SOCIETA' QBTEL S.R.L.
Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti Regione Puglia anno 2024 e Programmi stralcio Comunali - Art. 7 comma 2 Legge Regione Puglia n. 5/2002 - società QBTEL S.R.L. 21143

SOCIETA' TELECOM ITALIA S.P.A.
Avviso Piano annuale 2024 installazione/modifica Impianti di telefonia cellulare e relativi piani stralcio. 21144

SOCIETA' VODAFONE ITALIA S.P.A.
Avviso Piano annuale installazione/modifica Impianti di telefonia cellulare e relativi piani stralcio. ... 21145

SOCIETA' ELIOSPOWER S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 999,99 KWp UBICATO IN AREA IDONEA NEL COMUNE DI PALO DEL COLLE (BA). 21146

SOCIETA' ELIOSPOWER S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. REALIZZAZIONE

DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 2.99 MWp UBICATO IN AREA IDONEA NEL COMUNE DI PALO DEL COLLE (BA)...... 21167

SOCIETA' SCS14 S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto fotovoltaico a terra della potenza 670,32 kW e potenza in immissione pari a 525,31 kW ccon relativo collegamento alla rete elettrica nazionale – impianto denominato BRINDISI Z.I., ubicato in agro di Brindisi (BR), C.da Santa Lucia. 21189

SOCIETA' URBA-I 070402 S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione e messa in esercizio di progetto agrivoltaico di potenza di 4.120 kWp e relativa connessione, in Palo del Colle (BA), ricadente in area idonea, ai sensi art.20 d.lgs 199/2021, al foglio 2 sulle particelle: 2, 65, 114, 175, 249, 251, 252, 254, 255, 257, 266...... 21207

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Avviso di adozione del "PIANO DI RECUPERO DELLA ZONA "B2" SITA TRA VIA CRISETTI E VIA PACINOTTI-SAN GIOVANNI ROTONDO". 21280

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Rende noto. CONFERENZA DI SERVIZI (L.241/90 ART. 14 BIS) RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO, DI UN CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE DA EDIFICARSI SU UN TERRENO AGRICOLO UBICATO IN CONTRADA "COPPE" E DISTINTO IN C.T. AL FOGLIO 64, PARTICELLA 929 DITTA INDIVIDUALE ARTIGIANESE DI GRIFA FILIPPO. PRESA D'ATTO DEFINITIVA (DELIBERAZIONE C.C. 5 marzo 2024, n. 9). 21281

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 21 marzo 2024, n. 177
Avviso pubblico per l'affidamento in concessione del complesso immobiliare del Demanio Forestale di proprietà regionale, denominato "Masseria Le Cesine", identificato catastalmente al Fg. 17, P.lle 279-130-28 in agro del Comune di Vernole (LE). Approvazione del nuovo Avviso e relativi allegati di cui alla determina 108/2024/1- Proroga termini A.D. n.1/2024. 21282

CONSORZIO ASI BRINDISI
Avviso pubblico procedura di gara ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, con il criterio del minor prezzo - "Realizzazione del tronco di adduzione idrica, primo anello di distribuzione e parti della viabilità di PRT a servizio dell'agglomerato industriale di Fasano Sud" (SIRAI-3)..... 21396

CONSORZIO ASI BRINDISI
Avviso pubblico procedura di gara ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, con il criterio del minor prezzo - "Completamento della viabilità a servizio dell'agglomerato industriale di Ostuni" (SIRAI-2). 21397

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 marzo 2024, n. 110
Rettifica della graduatoria definitiva regionale dei medici di Medicina generale valevole per l'anno 2024 in ottemperanza alla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sezione Seconda, n. 301/2024. 21398

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Pubblicazione degli ambiti carenti del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria rilevati ai sensi dell'art.34 dell'ACN 28/04/2022, dalle Aziende Sanitarie con riferimento all'anno 2024. 21402

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici - diverse discipline indetti dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia; Commissione esaminatrice Concorso pubblico per pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina Reumatologia indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari. 21415

ARPAL PUGLIA - DECRETO DEL DIRIGENTE DELEGATO U.O. AFFARI GENERALI - PERSONALE E FORMAZIONE INTERNA - CONTENZIOSO, UFFICIO CONCORSI 25 marzo 2024, n. 14
Approvazione "Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, ex art. 19, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., rivolta a soggetti interni o esterni, per l'assunzione a tempo pieno e determinato, di n.1 unità di Dirigente tecnico, da assegnare alla U.O. "Patrimonio ed Attività Negoziali" dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia.". 21416

ASL BA
Avviso di sorteggio commissione esaminatrice concorsi pubblici, per titoli ed esami, in discipline varie. 21435

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI DERMATOLOGIA. 21436

ASL BR
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di Dirigente Responsabile della U.O.S.D. "Struttura Informazione e Comunicazione Istituzionale" (struttura di Staff della Direzione Generale), ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2, decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Riapertura termini. 21445

ASL BT
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA. 21455

ASL LE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (AREA DEGLI ASSISTENTI - RUOLO AMMINISTRATIVO - EX CAT. C) RISERVATO AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 68 DEL 12/03/1999 E S.M.I., NONCHE' ALLE CATEGORIE AD ESSE EQUIPARATE A NORMA DI LEGGE. 21476

ASL TA
Riapertura termini dell'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico in discipline varie. 21487

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Farmacista della disciplina di FARMACIA OSPEDALIERA. 21498

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza. 21527

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di MEDICINA INTERNA. 21556

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
RIPUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIODIAGNOSTICA D'URGENZA DEL POLICLINICO RIUNITI FOGGIA. 21585

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
RIPUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOTERAPIA D'URGENZA DEL POLICLINICO RIUNITI FOGGIA. 21606

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia. 21627

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
Avviso pubblico, per il conferimento di incarichi a tempo determinato in sostituzione di personale assente nel Profilo Professionale Ostetrica - Ruolo Sanitario - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari. 21653

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER INCARICHI DA CONFERIRE IN SOSTITUZIONE DI UNITÀ DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) ASSENTE A VARIO TITOLO (ASPETTATIVA, MALATTIA, MATERNITÀ, ETC.) E/O A COPERTURA TEMPORANEA DELLE UNITÀ DA RECLUTARE, MEDIANTE ESPLETAMENTO DI CONCORSO PUBBLICO, PREVIO RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE REGIONALE. 21672

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO

DI N. 3 POSTI - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - EX CAT. D - COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO. 21684

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2024, n. 282

Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, condivisa dal direttore amministrativo del Gabinetto e dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 è stato approvato l'Atto di Alta organizzazione Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0", successivamente oggetto di modifiche ed integrazioni per tener conto delle esigenze nel frattempo sopravvenute e per una razionalizzazione e migliore utilizzo delle strutture di livello dirigenziale istituite.

Nel corso degli ultimi mesi il Presidente, il Capo di Gabinetto del Presidente, il Segretario generale della Presidenza ed alcuni Direttori di Dipartimento, hanno evidenziato la opportunità di intervenire nell'attuale assetto organizzativo, per tener conto, per un verso, del mutato quadro complessivo delle attività di programmazione alle quali le Regioni sono chiamate ad attendere – derivante da mutamenti legislativi e nuovi strumenti di programmazione economica e finanziaria di derivazione unionale o nazionale - e, per l'altro, da una opportunità o, in taluni casi, necessità di rimodulare l'incardinamento, il peso o le funzioni di alcune strutture di livello dirigenziale, al fine di meglio corrispondere al livello di complessità delle stesse (anche in termini di relazioni con l'esterno) con il fine ultimo di migliorarne l'efficacia in termini di risultato ed efficienza, in relazione all'ottimale utilizzo delle risorse umane e finanziarie impiegate.

Tali modifiche, oggetto di diversa proposta di deliberazione di Giunta da parte del Direttore del Dipartimento Personale Organizzazione, sia in relazione alle ragioni tecnico-organizzative che sotto l'aspetto della declaratoria delle relative funzioni delle Sezioni di Dipartimento, sono state oggetto di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 8, comma 6, del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22, al Coordinamento dei direttori di dipartimento interessati alle modifiche, presieduto dal Capo di Gabinetto che, nella seduta del 20 febbraio 2024, ha espresso parere favorevole all'approvazione, da parte della Giunta regionale, delle modifiche proposte.

Le prime modifiche attengono al Dipartimento Protezione Civile e gestione emergenze, introdotto dalla DGR n. 1413 del 17 ottobre 2022 ed istituito dal DPGR n. 434 del 25 ottobre 2022, per il quale si propone quanto segue:
soppressione della Sezione Protezione Civile con contestuale istituzione nuova **Sezione Prevenzione strutturale e gestione dell'emergenza**;
soppressione del Servizio Previsione e prevenzione dei rischi e gestione post emergenza e contestuale istituzione della **Sezione Human security, previsione rischi e prevenzione non strutturale**;
modifica parziale del punto 2) della DGR n. 1413/2023, equiparando a Sezione (anziché a Servizio) la Struttura Speciale denominata **Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile**.
Le ragioni tecnico-organizzative addotte dal Direttore del Dipartimento, possono essere sintetizzate nel migliorare l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle strutture afferenti al Dipartimento, nonché delle componenti e delle strutture operative del Sistema regionale della protezione civile in materia di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione e superamento dell'emergenza connessa con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, nonché una migliore efficacia dell'intervento del Sistema regionale di protezione civile al verificarsi di emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo ovvero a forte impatto sulle popolazioni e sul territorio regionale.

Per quanto riguarda il Dipartimento Personale ed Organizzazione si propone la soppressione del Servizio trattamento economico – che sarà formalizzato con atto del Direttore del competente Dipartimento - e la contestuale istituzione della **Sezione trattamento economico** con rimodulazione delle relative funzioni.

Per quanto concerne il Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture si prevede la soppressione del Servizio Datore di Lavoro che sarà formalizzato con atto del Direttore del competente Dipartimento - e la contestuale istituzione della **Sezione Datore di Lavoro,** con rimodulazione delle relative funzioni.

Alcune modifiche organizzative riguardano anche il Dipartimento Sviluppo Economico, considerato che sono state registrate nuove bisogni dettati dallo sviluppo delle aree produttive ed industriali. L'azione pubblica di sostegno a queste realtà è strettamente correlata anche alla gestione delle crisi di impresa, con particolare riferimento ai grandi gruppi industriali e, quindi, alle successive azioni a tutela dell'occupazione. Si ritiene opportuno, pertanto, che tali competenze convergano e siano coordinate nell'ambito della medesima sezione regionale; in sede di Coordinamento dei Direttori del 20 febbraio u.s. si è concordato, quindi, di provvedere alla modifica della Sezione Aree di Crisi industriale, da rinominarsi Sezione "Politiche per lo sviluppo delle aree produttive ed industriali". Le funzioni della nuova struttura terranno conto anche di tutte le competenze attualmente della Sezione Competitività, che, conseguentemente, andranno rimodulate.

Nell'ambito del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, è prevista la soppressione del Servizio Tecnico e Transizione digitale ed, al contempo, l'istituzione di un nuovo **Dipartimento per la Transizione digitale** contenente, al suo interno, la **Sezione innovazione, dati e servizi digitali** e la **Sezione Cloud, Cybersecurity e infrastrutture tecnologiche.**
Le ragioni tecnico-organizzative alla base di tale proposta possono essere sintetizzate come segue.
Il Decreto Legislativo 26 Agosto 2016, n. 179 di riforma del Codice dell'Amministrazione Digitale ha posto in capo a ciascuna Pubblica Amministrazione la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, centralizzando in capo ad un unico ufficio dirigenziale il compito di accompagnare la transizione alla *"modalità operativa digitale"* e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, garantendo una maggiore efficienza ed economicità all'azione amministrativa. Pare opportuno riportare alcuni dei compiti che la norma attribuisce al predetto ufficio:

a) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
b) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
c) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
d) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
e) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
f) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
g) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale.

La Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione ha precisato che: *"La novella di cui al d.lgs. 179/2016 istituisce la figura del RTD, ne definisce la collocazione organizzativa e dispone che, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponde direttamente all'organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello amministrativo dell'ente (art. 17, commi 1-ter e 1-sexies, CAD). La rilevanza di una tale previsione nell'ordinamento giuridico italiano denota la volontà del legislatore di ricondurre immediatamente al vertice dell'amministrazione la governance - intesa come attività di indirizzo, coordinamento e correlata responsabilità - della transizione del Paese al digitale, attraverso la realizzazione di servizi pubblici rivisitati in un'ottica che ne preveda la piena integrazione con le nuove tecnologie e non più la giustapposizione di queste ultime alle esistenti forme di organizzazione. Da ciò si evince che, nel rispetto degli assetti organizzativi dell'amministrazione di riferimento e del principio di separazione tra funzioni del vertice politico e del vertice amministrativo, il legislatore attribuisce ai compiti demandati al RTD una valenza strategica tale da imprimere ai relativi obiettivi una derivazione diretta da parte del vertice politico che trova immediata espressione nella direttiva generale per l'attività amministrativa, successivamente da declinarsi nella programmazione strategica e operativa delineata nel piano della performance".* La predetta circolare ribadisce che al fine di assicurare piena attuazione al disposto normativo le Amministrazioni devono individuare l'ufficio dirigenziale, di livello generale ove previsto nel relativo ordinamento, cui attribuire i compiti per la transizione digitale declinati dal comma 1 dell'art. 17 CAD. Il responsabile di tale ufficio deve formalmente assumere le funzioni di Responsabile per la transizione al digitale, essere dotato di "adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali". L'Ufficio per la transizione digitale regionale, coordinando tutti i processi di transizione digitali dell'Ente regione necessita di autonomia finanziaria, amministrativa e tecnica nella predisposizione dei documenti di programmazione interni e di definizione degli obiettivi gestionali, nelle attività concernenti le relazioni istituzionali con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Transizione Digitale - con l'Agenzia per l'Italia Digitale, con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, con la Commissione tecnica per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e di tutti gli altri interlocutori in ambito ICT;
Tanto premesso, si ritiene necessario proporre di istituire una nuova struttura di livello dipartimentale, denominata "Dipartimento per la Transizione Digitale" al fine di gestire e coordinare, attraverso un modello organizzativo snello ed efficiente, il complesso percorso di transizione al digitale mantenendo uno stretto coordinamento tra gli interventi del PNRR, la programmazione regionale e, in particolare, gli obiettivi realizzativi già previsti dal PRD regionale.
La declaratoria delle funzioni delle due nuove Sezioni, da incardinare nel nuovo Dipartimento, saranno esplicitate nella citata proposta di Deliberazione di Giunta, ad iniziativa del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione.

Nell'ambito della Direzione amministrativa del Gabinetto, inoltre, si prevede l'istituzione o rimodulazione di alcuni Servizi, che sarà formalizzata con atto del Direttore del competente Dipartimento, in uno alla soppressione della Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari, perché le relative funzioni passano integralmente ad uno dei Servizi della Direzione amministrativa**.**

La **Sezione per l'attuazione delle politiche di genere**, attualmente collocata all'interno della Segreteria generale della Presidenza, si propone che venga incardinata nella Segreteria generale della Giunta regionale.

Appare inoltre opportuno un intervento teso a collocare l'attività di supporto giuridico alla Presidenza su questioni che investano profili di illegittimità costituzionale della normativa nazionale e regionale, in raccordo con le strutture competenti per materia, presso la **Sezione Supporto legislativo** incardinata presso la Segreteria generale della Giunta regionale, in luogo della **Sezione Affari Istituzionali e giuridici**, collocata nell'ambito della Segreteria generale della Presidenza.

Infine, per la struttura equiparata a Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta, si propongono le seguenti modifiche alla D.G.R. n. 1974/2020 per allineare i compiti del Segretario Generale della Giunta

agli altri Direttori di Dipartimento. In particolare occorre apportare le seguenti modifiche all'art. 14 inserito nell'allegato B della D.G.R. n. 1974/2020:

a) *al comma 1 dell'art. 14 eliminare la settima alinea che recita: "*cura la raccolta delle determinazioni dirigenziali redatte come documento informatico e, per quelle più risalenti, redatte in formato cartaceo, in copia conforme all'originale*";*
b) *il comma 4 dell'art. 14 va così sostituito: "*4. Alle sedute della Giunta regionale assiste in qualità di verbalizzante il Segretario Generale della Giunta. Il Segretario Generale della Giunta, in caso di sua assenza o impedimento, può designare un dirigente della Segreteria Generale della Presidenza o della Segreteria Generale della Giunta a svolgere le funzioni di verbalizzante*".*

Inoltre:

- *al comma 8 dell'art. 8 va aggiunta la figura del Segretario Generale della Giunta regionale tra i dirigenti apicali che compongono il Coordinamento dei Dipartimenti;*
- *nell'art. 10 va aggiunto il Segretario Generale della Giunta regionale tra i componenti del "Management Board".*

Tanto premesso, si ritiene sia necessario rivedere ed integrare la Deliberazione di Giunta regionale n.1974/2020 e il modello Organizzativo MAIA 2.0, apportando le integrazioni e le modifiche innanzi illustrate.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta Regionale di:

1. condividere e approvare la relazione del Presidente;
2. approvare il documento allegato n. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni e modifiche all'allegato A) alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1974/2020 e s.m.i., relative alla rimodulazione delle funzioni ascritte al Dipartimento Protezione Civile e gestione emergenze e la istituzione del nuovo Dipartimento per la Transizione digitale, con la connessa declaratoria delle relative funzioni;
3. approvare il documento allegato n. A-bis) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni e modifiche all'allegato A-bis) alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1974/2020 e s.m.i., relative alla ridefinizione delle Sezioni afferenti alle strutture di livello dipartimentale;
4. approvare il documento allegato n. B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni e modifiche all'allegato B) alla Deliberazione di Giunta regionale n.

1974/2020 e s.m.i., riguardanti le funzioni della Segreteria Generale della Giunta;

5. demandare al Dirigente della Sezione Personale di indire apposito Avviso pubblico di selezione ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del DPGR n. 22/2021, per il Dipartimento per la Transizione digitale di nuova istituzione, nonché appositi avvisi interni od esterni per la copertura delle restanti posizioni dirigenziali;

6. notificare il presente atto al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e al Dirigente della Sezione Personale, per il seguito di competenza;

7. di dare indirizzo al Dirigente della Sezione Personale ed al Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria di procedere a tutte le modifiche organizzative ed annotazioni di natura contabile di propria competenza conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

8. di demandare al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ogni ulteriore adempimento correlato alle modifiche dei Servizi e alla copertura della loro titolarità;

9. notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Giunta regionale;

10. di dare atto, ai sensi dell'art.42, comma 2 , lett.h) , legge regionale 12 maggio 2004, n.7 (Statuto della Regione Puglia), l'adozione degli atti di Alta Organizzazione come sopra approvati è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;

11. pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

12. pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O. Affari Giuridici e Raccordo normativo
Roberto Tricarico

Il Direttore amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

Il Capo di Gabinetto
Giuseppe Roberto Pasquale Catalano

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA di

1. condividere e approvare la relazione del Presidente;
2. approvare il documento allegato n. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni e modifiche all'allegato A) alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1974/2020 e s.m.i., relative alla rimodulazione delle funzioni ascritte al Dipartimento Protezione Civile e gestione emergenze e la istituzione del nuovo Dipartimento per la Transizione digitale, con la connessa declaratoria delle relative funzioni;

2-bis) autorizzare il Direttore del Dipartimento Protezione Civile ad adottare atti di gestione in caso di necessità ed urgenza;

3. approvare il documento allegato n. A-bis) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni e modifiche all'allegato A-bis) alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1974/2020 e s.m.i., relative alla ridefinizione delle Sezioni afferenti alle strutture di livello dipartimentale;
4. approvare il documento allegato n. B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni e modifiche all'allegato B) alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1974/2020 e s.m.i., riguardanti le funzioni della Segreteria Generale della Giunta;
5. demandare al Dirigente della Sezione Personale di indire apposito Avviso pubblico di selezione ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del DPGR n. 22/2021, per il Dipartimento per la Transizione digitale di nuova istituzione, nonché appositi avvisi interni od esterni per la copertura delle restanti posizioni dirigenziali;
6. notificare il presente atto al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e al Dirigente della Sezione Personale, per il seguito di competenza;
7. di dare indirizzo al Dirigente della Sezione Personale ed al Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria di procedere a tutte le modifiche organizzative ed annotazioni di natura contabile di propria competenza conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
8. di demandare al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ogni ulteriore adempimento correlato alle modifiche delle Sezioni e dei Servizi e alla copertura della loro titolarità e di stabilire che gli incarichi dirigenziali attualmente in essere restano pienamente operativi fino ad insediamento nelle funzioni dei dirigenti preposti alle nuove strutture organizzative;
9. notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Giunta regionale;
10. di dare atto, ai sensi dell'art.42, comma 2 , lett.h) , legge regionale 12 maggio 2004, n.7 (Statuto della Regione Puglia), l'adozione degli atti di Alta Organizzazione come sopra approvati è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;
11. pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
12. pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

All. A)

REGIONE PUGLIA

OMISSIS

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE

- assicura l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle strutture afferenti al Dipartimento, nonché delle componenti e delle strutture operative del Sistema regionale della protezione civile in materia di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione e superamento dell'emergenza connessa con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;
- è responsabile della pianificazione delle risorse finanziarie del Dipartimento, nonché dell'organizzazione delle strutture allo stesso afferenti e dei propri uffici;
- coordina le attività di redazione/aggiornamento del Piano di Protezione Civile regionale e di predisposizione degli indirizzi per la pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali ai sensi della normativa vigente e ne testa l'efficacia attraverso esercitazioni;
- coordina l'intervento del Sistema regionale di protezione civile al verificarsi di emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo ovvero a forte impatto sulle popolazioni e sul territorio regionale, nonché assicura il concorso del Sistema regionale alle attività di rilievo nazionale e internazionale;
- coordina l'integrazione dei Piani e Programmi nazionali-regionali-europei per l'attribuzione dei fondi;
- coordina e attua gli interventi regionali previsti dalla programmazione regionale, attraverso l'utilizzo di fondi strutturali europei, fondi statali e fondi regionali nelle materie di competenza;
- coordina, redige e aggiorna la programmazione triennale per la realizzazione di lavori e per l'acquisto di beni e servizi in favore delle Sezioni del Dipartimento;
- coordina e promuove le principali attività della scuola di formazione di protezione civile;
- coordina le attività di comunicazione sulle buone pratiche di protezione civile e di informazione istituzionale;
- assicura la partecipazione alla rete europea per la conoscenza in materia di protezione civile e coordina tutte le attività del sistema regionale di protezione civile per la partecipazione ai progetti europei;
- cura i rapporti con gli uffici dell'Unione Europea ed organismi internazionali, nonché con la Conferenza delle Regioni, le articolazioni dello Stato a livello territoriale, il Dipartimento di Protezione Civile nazionale e le strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile nelle materie di competenza del Dipartimento secondo le specifiche direttive dell'organo politico;
- si coordina con le competenti strutture regionali per la realizzazione di interventi umanitari emergenziali, anche con riferimento alle situazioni di rischio di sfruttamento della persona, grave marginalità, tutela dei diritti umani;

All. A)

REGIONE PUGLIA

- coordina il raccordo tra le strutture afferenti al Dipartimento e il Comitato Permanente regionale di Protezione civile;
- individua gli indirizzi determinanti, elabora e programma l'attività e promuove la valutazione sistematica dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati del NUE112
- adotta atti di gestione in caso di necessità ed urgenza.

All. A)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

- Governa e presidia le politiche in materia di ICT relative all'Amministrazione regionale per la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- Cura, in raccordo con gli altri Dipartimenti per quanto di competenza, i rapporti tra l'Amministrazione regionale e Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzia per l'Italia Digitale, la Commissione ITD in sede di Conferenza delle Regioni e con tutti gli organi nazionali in ambito ICT, dei quali è referente per l'Amministrazione regionale.

All. A-bis)

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

Sezioni

DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Strutture Speciali equiparate a Dipartimento

- AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR

  - Sezione Programmazione Unitaria

- COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Struttura Speciale equiparata a Sezione di Dipartimento

- STRUTTURA SPECIALE MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE REGIONALE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

All. A-bis)

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sezioni

SEZIONE SUPPORTO LEGISLATIVO

SEZIONE CONTROLLI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE

All. A-bis)

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI

SEZIONE ENTI LOCALI

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE

Servizi

SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO

STRUTTURA SPECIALE "AUTORITA' DI AUDIT"

STRUTTURA SPECIALE AUDIT FSE +

All. A-bis)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

Sezioni

SEZIONE STATISTICA

SEZIONE FINANZE

SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

SEZIONE DATORE DI LAVORO

All. A-bis)

REGIONE PUGLIA

OMISSIS

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Sezioni

SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE ED INDUSTRIALI

SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

SEZIONE COMPETITIVITÀ

Struttura Speciale equiparata a Sezione di Dipartimento

COOPERAZIONE EURO-MEDITERRANEA

All. A-bis)

REGIONE PUGLIA

OMISSIS

DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

Sezioni

SEZIONE PERSONALE

SEZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

SEZIONE TRATTAMENTO ECONOMICO

All. A-bis)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE

Sezioni

SEZIONE PREVENZIONE STRUTTURALE E GESTIONE DELL'EMERGENZA

SEZIONE HUMAN SECURITY, PREVISIONE RISCHI E PREVENZIONE NON STRUTTURALE

Struttura Speciale equiparata a Sezione di Dipartimento

AVVIAMENTO DEL N.U.E. E DELLE STRUTTURE TERRITORIALI DI PROTEZIONE CIVILE

All. A-bis)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Sezioni

SEZIONE INNOVAZIONE, DATI E SERVIZI DIGITALI

SEZIONE CLOUD, CYBERSECURITY E INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

REGIONE PUGLIA

All. B)

Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale

Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale

"MAIA 2.0"

INDICE

TITOLO I - L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

REGIONE PUGLIA

All. B)

Articolo 8
(Coordinamento dei Dipartimenti)

1. **omissis**

8. Il Coordinamento dei Dipartimenti è presieduto dal Capo di Gabinetto o, in caso di impedimento, dal vice Capo di Gabinetto, ovvero dal Segretario Generale della Presidenza, ovvero dal Direttore di Dipartimento più anziano di età. Ne fanno parte il vice Capo di Gabinetto, il Segretario Generale della Presidenza, i Direttori di Dipartimento, l'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, il Segretario Generale della Giunta e le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi della Regione. Il Coordinamento dei Dipartimenti opera in sessione plenaria, di norma, una volta ogni tre mesi. Si riunisce inoltre su convocazione del Capo di Gabinetto.

omissis

Articolo 10
(Management Board)

1. E' istituito il Management Board (Consiglio delle Agenzie regionali) da costituire con separato atto e composto dal management delle Agenzie regionali strategiche, dal Segretario Generale della Presidenza, dai Direttori dei Dipartimenti, dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi, dal Segretario Generale della Giunta e dal Capo di Gabinetto che ne presiede le sedute. Tale struttura ha il compito di supportare il Presidente nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale, definendo e attribuendo gli obiettivi strategici alle Agenzie regionali, che possono avere una durata pluriennale e possono coinvolgere anche più Agenzie, ognuna per la parte corrispondente al proprio mandato istituzionale.

Articolo 11
(Istituzione dei Dipartimenti)

1. Sono istituiti dodici Dipartimenti per la cura e il governo di materie e servizi omogenei:
   1. Promozione della Salute e Benessere animale;
   2. Sviluppo economico;
   3. Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
   4. Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale;
   5. Mobilità;

REGIONE PUGLIA

All. B)

6. Welfare;
7. Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
8. Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;
9. Personale e Organizzazione;
10. Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
11. Protezione Civile e Gestione Emergenze;
12. Dipartimento per la Transizione digitale.

Articolo 12
(Gabinetto del Presidente)

1. Il Gabinetto del Presidente è struttura autonoma che esercita funzioni di ausiliarietà per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente; assicura il coordinamento dell'indirizzo politico del Presidente e della Giunta regionale tramite il raccordo con i Direttori di Dipartimento e il Segretario Generale della Presidenza.

2. Il Capo di Gabinetto sovrintende all'Ufficio di Gabinetto, coadiuva il Presidente della Regione supportandone l'azione, coordinando l'attività degli uffici di diretta collaborazione. Collabora con il Presidente alla predisposizione e all'aggiornamento del programma e delle direttive. Esercita ogni altra funzione che il Presidente gli delega. Cura e coordina l'integrazione della Programmazione Unitaria regionale in stretto raccordo e a sostegno dell'attuazione ed implementazione del Programma di governo; sovrintende alla programmazione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale, in raccordo con le diverse Autorità di Gestione.

3. Il Presidente può nominare, su base fiduciaria, sentito il Capo di Gabinetto, un vice Capo di Gabinetto. Il posto di vice Capo di Gabinetto non è compreso nella dotazione organica.

4. Ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 giugno 2000 n. 150 è istituita la figura del Portavoce del Presidente della Giunta regionale con l'attribuzione delle seguenti funzioni:
- coadiuva il Presidente nei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione;
- svolge le funzioni di Addetto Stampa. Il Presidente della Giunta individua il proprio Portavoce tra gli operatori dell'informazione, anche estranei alla Pubblica Amministrazione, che siano iscritti all'Albo dei giornalisti e in possesso di comprovata esperienza nel campo dei mezzi di informazione e comunicazione. Il Portavoce sottoscrive un contratto subordinato a tempo determinato di diritto privato e percepisce una indennità in misura non superiore alla retribuzione prevista per il Dirigente di Sezione di Dipartimento, oltre al rimborso delle eventuali spese per missioni e trasferimenti secondo le misure in vigore. Il contratto cessa improrogabilmente con la scadenza del mandato presidenziale ovvero anticipatamente nel caso di diversa decisione di una delle parti.

5. Il Presidente può altresì nominare, su base fiduciaria, fino ad un massimo di quattro consiglieri politici ovvero esperti in materia amministrativa, giuridica, economico a supporto del Capo di

Gabinetto. In alternativa, il Presidente ha facoltà di nominare fino a sei Consiglieri, nei limiti del budget assegnato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto per gli incarichi specificati al successivo comma 7. Il Presidente, qualora abbia necessità ed urgenza di approfondire tematiche di particolare rilevanza politico-istituzionale, ha facoltà di nominare, con decreto e previa Deliberazione di Giunta regionale di designazione, ulteriori cinque Consiglieri del Presidente per la durata massima di dodici mesi;

6. L'incarico di Consigliere è conferito dal Presidente a personale esterno all'amministrazione in possesso di significativa esperienza professionale, sentito il Capo di Gabinetto.

7. Ai Consiglieri e al vice Capo di Gabinetto è attribuito il compenso indicato nella convenzione da stipularsi in applicazione dell'art. 2, comma 4, del Regolamento regionale 05/12/2000, n. 2, come modificato dall'art. 1 del Regolamento regionale 17/12/2001 n. 10, in misura non superiore alla retribuzione prevista per il Dirigente di Sezione di Dipartimento, oltre al rimborso delle eventuali spese per missioni e trasferimenti secondo le misure in vigore.

8. Il Presidente, inoltre, può nominare fino ad un massimo di dieci consiglieri espressamente delegati a curare questioni di rilevante interesse strategico ed a fornire elementi informativi utili al Presidente per l'attività d'indirizzo della macchina amministrativa e per l'attuazione del Programma di Governo.

9. L'incarico di cui al comma 8 è conferito a titolo gratuito, salvo il rimborso delle eventuali spese autorizzate, documentate e sostenute per attività correlate allo stesso.

10. E' istituita la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente.

11. Il Direttore amministrativo del Gabinetto coordina le attività di Segreteria dello stesso e supporta il Capo di Gabinetto. Svolge ogni altra eventuale funzione delegata dal Capo di Gabinetto.

12. In ragione del ruolo di particolare fiducia richiesto, l'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è conferito dal Presidente a un dirigente regionale.

13. L'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento.

omissis

Articolo 14
(Segreteria Generale della Giunta)

REGIONE PUGLIA

All. B)

1. E' istituita la Segreteria Generale della Giunta Regionale alla quale sono assegnate le seguenti funzioni:

- tratta i provvedimenti relativi alla convocazione della Giunta anche in modalità telematica e trasmette al Presidente e agli Assessori la necessaria documentazione;
- segue i lavori collegiali della Giunta Regionale, ne redige i verbali e ne cura la raccolta ufficiale;
- assicura la regolarità formale e l'unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta Regionale;
- provvede all'inoltro degli atti approvati dalla Giunta (d.d.l., regolamenti e deliberazioni se di competenza) al Consiglio Regionale;
- predispone gli atti relativi alla esecuzione delle deliberazioni della Giunta per le attività di competenza della stessa;
- cura la raccolta ufficiale degli atti della Giunta Regionale ed è responsabile della gestione documentale e della conservazione degli atti informatici della Giunta Regionale;
- cura gli adempimenti di competenza in materia di trasparenza amministrativa;
- cura il coordinamento e il monitoraggio del sistema di gestione dei flussi documentali informatici relativi agli atti di Giunta, cosiddetto CIFRA;
- promuove e coordina ogni azione utile alla semplificazione normativa curandone gli aspetti tecnico-giuridici;

2. A capo della Segreteria Generale della Giunta Regionale è posto il Segretario Generale.

3. In ragione del ruolo di particolare fiducia richiesto, l'incarico di Segretario Generale è conferito dalla Giunta, su proposta del Presidente, ad un dirigente di ruolo della Regione Puglia o, in subordine, ad un dirigente dell'area Funzioni locali o ad un dirigente di Società Controllata dalla Regione Puglia.

4. Alle sedute della Giunta regionale assiste in qualità di verbalizzante il Segretario Generale della Giunta. Il Segretario Generale della Giunta, in caso di sua assenza o impedimento, può designare un dirigente della Segreteria Generale della Presidenza o della Segreteria Generale della Giunta a svolgere le funzioni di verbalizzante".

omissis

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEI PRESIDENTI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE PUGLIA E DELLA REGIONE BASILICATA 25 marzo 2024, n. 126

D.Lgs. n. 106/2012; L.R. Puglia n. 31/2014 ed omologa L.R. Basilicata n. 28/2014 - Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZSPB), avente sede legale a Foggia.

I PRESIDENTI DELLE REGIONI PUGLIA E BASILICATA

Visto il D.Lgs. n. 106 del 28/6/2012, che ha provveduto alla riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, ivi compresi gli istituti Zooprofilattici Sperimentali, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183.

Visto Vista la Legge regionale della Puglia n. 31 del 15/7/2014 e l'analoga Legge regionale della Basilicata n. 28 del 2/10/2014 con le quali, in attuazione al predetto Decreto Legislativo si è provveduto al riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata con sede a Foggia.

Visto l'art. 8 delle predette Leggi regionali, che disciplina le modalità di costituzione, composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, ed in particolare i commi 1 e 5 che stabiliscono: *"il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri di cui uno designato dal Ministero della Salute, uno designato dalla Regione Puglia e uno designato dalla Regione Basilicata, scelti tra esperti muniti di diploma di laurea magistrale o equivalente aventi comprovata professionalità ed esperienza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti"* e che "*il Consiglio di Amministrazione, nominato dal Presidente della Regione Puglia di concerto con il Presidente della Regione Basilicata, dura in carica quattro anni ed i suoi componenti possono essere rinominati per non più di una volta".*

Visto il comma 3 del medesimo art. 8, in base al quale per i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto valgono *"le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste per gli enti pubblici dal D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i."* e dunque – in particolare – dagli artt. 3, 4 e 7 per le cause di inconferibilità e dagli artt. 9, 11, 12 e 14 per le cause di incompatibilità, oltre alle più generali cause penali ostative alla nomina di cui all'art. 15 della L. 55/1990.

Viste le disposizioni in materia di divieto di affidamento di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza introdotte dall'art. 6 del Decreto Legge n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014, che si applicano anche agli incarichi dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Visti altresì i commi 2 ed 8 dell'art. 8 delle citate Leggi regionali della Puglia n. 31/2014 e della Basilicata n. 28/2014, che disciplinano le modalità di elezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ed il compenso allo stesso spettante, in base ai quali il Presidente del Consiglio di Amministrazione *"è eletto dal Consiglio nella prima seduta, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, ed è scelto a turni alterni tra i rappresentanti designati dalle Regioni Puglia e Basilicata"* ed allo stesso *"spetta un trattamento economico pari al 20 per cento del trattamento economico del Direttore Generale dell'Istituto"* e *"i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno diritto ad un trattamento economico pari al 35 per cento del trattamento economico del Presidente".*

Visto il Decreto dei Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata n. 782 del 24/12/2019 con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata nella seguente composizione:

- Prof.ssa Gabriella Elia – in rappresentanza della Regione Puglia;
- Dott. Mario Romano – in rappresentanza della Regione Basilicata;
- Prof. Domenico Otranto – in rappresentanza del Ministero della Salute.

Considerato che il predetto Consiglio di Amministrazione, che si è insediato il 30/12/2019 ed in pari data ha eletto il proprio Presidente nella persona del dott. Mario Romano, è scaduto ed occorre procedere al suo rinnovo.

Vista la nota prot. GAB 153 del 04/01/2024 con la quale il Ministro della Salute ha comunicato di aver designato in rappresentanza dello stesso Ministero il dott. Francesco Rocco D'Emilio.

Vista la deliberazione n. 8 del 15/01/2024 con la quale Giunta regionale della Puglia ha designato quale componente in rappresentanza della Regione Puglia la Prof.ssa Gabriella Elia, rinviando la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nella sua interezza ad un successivo Decreto dei Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata, ad avvenuta acquisizione delle designazioni dei componenti di competenza della Regione Basilicata e del Ministero della Salute nonché ad avvenuto esperimento degli adempimenti di cui alla D.G.R. n. 24/2017.

Vista la nota prot. n. 1968 del 16/01/2024 con la quale il Presidente del Giunta regionale della Regione Basilicata ha confermato quale componente in propria rappresentanza il dott. Mario Romano.

Viste le autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dai soggetti designati quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, archiviate agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, attestanti l'assenza di cause ostative alla nomina.

Visti altresì i curricula dei medesimi soggetti designati, archiviati agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

È dunque possibile procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata con sede a Foggia.

DECRETANO

Art. 1 – È nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, con sede a Foggia, composto come di seguito:

- prof.ssa Gabriella Elia – in rappresentanza della Regione Puglia;
- dott. Mario Romano – in rappresentanza della Regione Basilicata;
- dott. Francesco Rocco D'Emilio – in rappresentanza del Ministero della Salute.

Art. 2 – Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto dura in carica per un periodo pari ad anni quattro, decorrenti dalla data di insediamento.

Art. 3 - Ai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto spetta il trattamento economico stabilito dall'art. 8, comma 8, delle analoghe Leggi regionali della Puglia n. 31/2014 e della Basilicata n. 28/2014, con oneri a carico del bilancio dell'Istituto stesso.

Art. 4 - Il Consiglio di Amministrazione nominato con il presente provvedimento elegge il proprio Presidente nel corso della prima seduta, ai sensi dell'art. 8, comma 2 delle predette Leggi regionali, scelto a turni alterni tra i rappresentanti designati dalle Regioni Puglia e Basilicata.

Art. 5 – Il presente Decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

Art. 6 – Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata ai sensi dell'art.28 della L.R. n. 7/2014.

Bari, lì 25 marzo 2024

Il Presidente della Regione Puglia
(Michele Emiliano)

Il Presidente della Regione Basilicata
(Vito Bardi)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2024, n. 127

Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 282 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto: "*Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali*" con la quale la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del nuovo "Dipartimento per la Transizione Digitale", modificato le funzioni del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, nonché ridefinito alcune funzioni di Sezioni afferenti alle strutture di livello dipartimentale;

PRESO ATTO di quanto approvato dalla Giunta regionale;

RITENUTO, pertanto, di provvedere in merito,

D E C R E T A

di adottare le seguenti integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.:

È adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0"

INDICE

TITOLO I - L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPO I - AMBITO E RIFERIMENTI NORMATIVI

– Articolo 1 (Principi e finalità)

CAPO II - IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

– Articolo 2 (Criteri di organizzazione)
– Articolo 3 (Strutture di coordinamento e dirigenziali)

CAPO III - IL SISTEMA DI DIREZIONE

– Articolo 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)
– Articolo 5 (Sezioni di Dipartimento)
– Articolo 6 (Servizi)
– Articolo 7 (Strutture di Staff e di Progetto)

CAPO IV - STRUTTURE DI INTEGRAZIONE: COORDINAMENTO DEI DIPARTIMENTI, CONFERENZA DELLE SEZIONI, MANAGEMENT BOARD

- **Articolo 8 (Coordinamento dei Dipartimenti)**
- **Articolo 9 (Conferenza delle Sezioni)**
- **Articolo 10 (Management Board)**

CAPO V - STRUTTURE ORGANIZZATIVE

– Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)
– Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)
– Articolo 13 (Segreteria Generale della Presidenza)
– Articolo 14 (Segreteria Generale della Giunta)
– Articolo 15 (Struttura speciale per l'attuazione del POR – Autorità di gestione del POR)
– Articolo 15 bis (Struttura speciale Comunicazione Istituzionale)
– Articolo 15 ter (Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari)
– Articolo 15 quater (Struttura speciale Cooperazione Territoriale)
– Articolo 15 quinquies (Struttura speciale Autorità di Audit)
– Articolo 15 sexies (Struttura speciale Audit FSE+)
– Articolo 15 septies (Struttura speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile)
– Articolo 15 octies (Struttura speciale Monitoraggio dell'Attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza)
– Articolo 16 (Collegio degli esperti del Presidente)

TITOLO II - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E DIRIGENTI REGIONALI

CAPO I - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, DIRIGENTE DI SEZIONE E SERVIZIO, ACCESSO ALLA DIRIGENZA

– Articolo 17 (Accesso alla dirigenza regionale)

CAPO II - ATTRIBUZIONI, OBIETTIVI E RESPONSABILITA' DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO E DELLA DIRIGENZA

– Articolo 18 (Funzioni dei Direttori di Dipartimento)
– Articolo 19 (Attività organizzative dirigenziali)
– Articolo 20 (Funzioni dei dirigenti)
– Articolo 21 (Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)
– Articolo 22 (Conferimento dell'incarico di dirigente)
– Articolo 23 (Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe - funzioni vicarie)
– Articolo 24 (Durata degli incarichi dirigenziali e figure analoghe - funzioni vicarie)
– Articolo 25 (Assegnazione obiettivi e risorse)
– Articolo 26 (Responsabilità dirigenziale)

TITOLO III - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

CAPO I - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

– Articolo 27 (Nuova struttura organizzativa)

CAPO II - DISPOSIZIONI FINALI

– Articolo 28 (Abrogazioni).

Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale
Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0"

INDICE

TITOLO I - L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Articolo 8
(Coordinamento dei Dipartimenti)

1. **omissis**
8. Il Coordinamento dei Dipartimenti è presieduto dal Capo di Gabinetto o, in caso di impedimento, dal vice Capo di Gabinetto, ovvero dal Segretario Generale della Presidenza, ovvero dal Direttore di Dipartimento più anziano di età. Ne fanno parte il vice Capo di Gabinetto, il Segretario Generale della Presidenza, i Direttori di Dipartimento, l'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, il Segretario Generale della Giunta e le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi della Regione. Il Coordinamento dei Dipartimenti opera in sessione plenaria, di norma, una volta ogni tre mesi. Si riunisce inoltre su convocazione del Capo di Gabinetto.

omissis

Articolo 10
(Management Board)

1. E' istituito il Management Board (Consiglio delle Agenzie regionali) da costituire con separato atto e composto dal management delle Agenzie regionali strategiche, dal Segretario Generale della Presidenza, dai Direttori dei Dipartimenti, dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi, dal Segretario Generale della Giunta e dal Capo di Gabinetto che ne presiede le sedute. Tale struttura ha il compito di supportare il Presidente nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale, definendo e attribuendo gli obiettivi strategici alle Agenzie regionali, che possono avere una durata pluriennale e possono coinvolgere anche più Agenzie, ognuna per la parte corrispondente al proprio mandato istituzionale.

Articolo 11
(Istituzione dei Dipartimenti)

1. Sono istituiti dodici Dipartimenti per la cura e il governo di materie e servizi omogenei:
    1. Promozione della Salute e Benessere animale;
    2. Sviluppo economico;
    3. Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
    4. Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale;
    5. Mobilità;
    6. Welfare;

7. Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
8. Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;
9. Personale e Organizzazione;
10. Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
11. Protezione Civile e Gestione Emergenze;
12. Dipartimento per la Transizione digitale.

Articolo 12
(Gabinetto del Presidente)

1. Il Gabinetto del Presidente è struttura autonoma che esercita funzioni di ausiliarietà per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente; assicura il coordinamento dell'indirizzo politico del Presidente e della Giunta regionale tramite il raccordo con i Direttori di Dipartimento e il Segretario Generale della Presidenza.

2. Il Capo di Gabinetto sovrintende all'Ufficio di Gabinetto, coadiuva il Presidente della Regione supportandone l'azione, coordinando l'attività degli uffici di diretta collaborazione. Collabora con il Presidente alla predisposizione e all'aggiornamento del programma e delle direttive. Esercita ogni altra funzione che il Presidente gli delega. Cura e coordina l'integrazione della Programmazione Unitaria regionale in stretto raccordo e a sostegno dell'attuazione ed implementazione del Programma di governo; sovrintende alla programmazione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale, in raccordo con le diverse Autorità di Gestione.

3. Il Presidente può nominare, su base fiduciaria, sentito il Capo di Gabinetto, un vice Capo di Gabinetto. Il posto di vice Capo di Gabinetto non è compreso nella dotazione organica.

4. Ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 giugno 2000 n. 150 è istituita la figura del Portavoce del Presidente della Giunta regionale con l'attribuzione delle seguenti funzioni:
- coadiuva il Presidente nei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione;
- svolge le funzioni di Addetto Stampa. Il Presidente della Giunta individua il proprio Portavoce tra gli operatori dell'informazione, anche estranei alla Pubblica Amministrazione, che siano iscritti all'Albo dei giornalisti e in possesso di comprovata esperienza nel campo dei mezzi di informazione e comunicazione. Il Portavoce sottoscrive un contratto subordinato a tempo determinato di diritto privato e percepisce una indennità in misura non superiore alla retribuzione prevista per il Dirigente di Sezione di Dipartimento, oltre al rimborso delle eventuali spese per missioni e trasferimenti secondo le misure in vigore. Il contratto cessa improrogabilmente con la scadenza del mandato presidenziale ovvero anticipatamente nel caso di diversa decisione di una delle parti.

5. Il Presidente può altresì nominare, su base fiduciaria, fino ad un massimo di quattro consiglieri politici ovvero esperti in materia amministrativa, giuridica, economico a supporto del Capo di Gabinetto. In alternativa, il Presidente ha facoltà di nominare fino a sei Consiglieri, nei limiti del budget assegnato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto per gli incarichi specificati al successivo comma 7. Il Presidente, qualora abbia necessità ed urgenza di approfondire tematiche di particolare rilevanza politico- istituzionale, ha facoltà di nominare, con decreto e previa Deliberazione di Giunta regionale di designazione, ulteriori cinque Consiglieri del Presidente per la durata massima di dodici mesi;

6. L'incarico di Consigliere è conferito dal Presidente a personale esterno all'amministrazione in possesso di significativa esperienza professionale, sentito il Capo di Gabinetto.

7. Ai Consiglieri e al vice Capo di Gabinetto è attribuito il compenso indicato nella convenzione da stipularsi

in applicazione dell'art. 2, comma 4, del Regolamento regionale 05/12/2000, n. 2, come modificato dall'art. 1 del Regolamento regionale 17/12/2001 n. 10, in misura non superiore alla retribuzione prevista per il Dirigente di Sezione di Dipartimento, oltre al rimborso delle eventuali spese per missioni e trasferimenti secondo le misure in vigore.

8. Il Presidente, inoltre, può nominare fino ad un massimo di dieci consiglieri espressamente delegati a curare questioni di rilevante interesse strategico ed a fornire elementi informativi utili al Presidente per l'attività d'indirizzo della macchina amministrativa e per l'attuazione del Programma di Governo.

9. L'incarico di cui al comma 8 è conferito a titolo gratuito, salvo il rimborso delle eventuali spese autorizzate, documentate e sostenute per attività correlate allo stesso.

10. E' istituita la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente.

11. Il Direttore amministrativo del Gabinetto coordina le attività di Segreteria dello stesso e supporta il Capo di Gabinetto. Svolge ogni altra eventuale funzione delegata dal Capo di Gabinetto.

12. In ragione del ruolo di particolare fiducia richiesto, l'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è conferito dal Presidente a un dirigente regionale.

13. L'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento.

omissis

Articolo 14
(Segreteria Generale della Giunta)

1. E' istituita la Segreteria Generale della Giunta Regionale alla quale sono assegnate le seguenti funzioni:
- tratta i provvedimenti relativi alla convocazione della Giunta anche in modalità telematica e trasmette al Presidente e agli Assessori la necessaria documentazione;
- segue i lavori collegiali della Giunta Regionale, ne redige i verbali e ne cura la raccolta ufficiale;
- assicura la regolarità formale e l'unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta Regionale;
- provvede all'inoltro degli atti approvati dalla Giunta (d.d.l., regolamenti e deliberazioni se di competenza) al Consiglio Regionale;
- predispone gli atti relativi alla esecuzione delle deliberazioni della Giunta per le attività di competenza della stessa;
- cura la raccolta ufficiale degli atti della Giunta Regionale ed è responsabile della gestione documentale e della conservazione degli atti informatici della Giunta Regionale;
- cura gli adempimenti di competenza in materia di trasparenza amministrativa;
- cura il coordinamento e il monitoraggio del sistema di gestione dei flussi documentali informatici relativi agli atti di Giunta, cosiddetto CIFRA;
- promuove e coordina ogni azione utile alla semplificazione normativa curandone gli aspetti tecnico-giuridici;

2. A capo della Segreteria Generale della Giunta Regionale è posto il Segretario Generale.

3. In ragione del ruolo di particolare fiducia richiesto, l'incarico di Segretario Generale è conferito dalla Giunta, su proposta del Presidente, ad un dirigente di ruolo della Regione Puglia o, in subordine, ad un

dirigente dell'area Funzioni locali o ad un dirigente di Società Controllata dalla Regione Puglia.

4. Alle sedute della Giunta regionale assiste in qualità di verbalizzante il Segretario Generale della Giunta. Il Segretario Generale della Giunta, in caso di sua assenza o impedimento, può designare un dirigente della Segreteria Generale della Presidenza o della Segreteria Generale della Giunta a svolgere le funzioni di verbalizzante".

omissis

* * * *

Il presente Decreto sarà notificato, a cura del Gabinetto, alla Sezione Supporto Legislativo ed alla Sezione Personale e Organizzazione per i connessi adempimenti di competenza.
Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, lì 26 marzo 2024

EMILIANO

Roberto
Tricarico
26.03.2024
13:07:20
GMT+00:00

All. A)

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

Sezioni

DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Strutture Speciali equiparate a Dipartimento

- AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR

    - Sezione Programmazione Unitaria

- COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Struttura Speciale equiparata a Sezione di Dipartimento

- STRUTTURA SPECIALE MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE REGIONALE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

All. A)

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sezioni

SEZIONE SUPPORTO LEGISLATIVO

SEZIONE CONTROLLI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE

All. A)

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI

SEZIONE ENTI LOCALI

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE

Servizi

SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO

STRUTTURA SPECIALE "AUTORITA' DI AUDIT"

STRUTTURA SPECIALE AUDIT FSE +

All. A)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

Sezioni

SEZIONE STATISTICA

SEZIONE FINANZE

SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

SEZIONE DATORE DI LAVORO

All. A)

REGIONE PUGLIA

OMISSIS

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Sezioni

SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE ED INDUSTRIALI

SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

SEZIONE COMPETITIVITÀ

Struttura Speciale equiparata a Sezione di Dipartimento

COOPERAZIONE EURO-MEDITERRANEA

All. A)

REGIONE PUGLIA

OMISSIS

DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

Sezioni

SEZIONE PERSONALE

SEZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

SEZIONE TRATTAMENTO ECONOMICO

All. A)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE

Sezioni

SEZIONE PREVENZIONE STRUTTURALE E GESTIONE DELL'EMERGENZA

SEZIONE HUMAN SECURITY, PREVISIONE RISCHI E PREVENZIONE NON STRUTTURALE

Struttura Speciale equiparata a Sezione di Dipartimento

AVVIAMENTO DEL N.U.E. E DELLE STRUTTURE TERRITORIALI DI PROTEZIONE CIVILE

All. A)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Sezioni

SEZIONE INNOVAZIONE, DATI E SERVIZI DIGITALI

SEZIONE CLOUD, CYBERSECURITY E INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 20 marzo 2024, n. 171

P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017. Aggiornamento, scorrimento della graduatoria e adempimenti consequenziali di cui alla D.D. n. 510 del 21/07/2022, pubblicata sul BURP n. 84 del 28/07/2022, come rettificata dalle D.D. 684/2022 e D.D. 757/2022

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO gli art. 26 e 27 del D. Lgs. n.33 del 14.03.2013 *" Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*

VISTO la Legge Regionale n.15 del 20.06.2008 *"Principi e linee Giuda in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".*

VISTO il D. Lgs. n.118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi," a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2020 al Prof. Gianluca Nardone.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.
VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 429 del 29/06/2022 e le successive DDS n. 462 del 08/06/2023, e n. 1004 del 21/12/2023, attraverso le quali è stata conferita e successivamente confermata la responsabilità delle Sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamita naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" – posizione parificata a P.O. di tipologia D al Dott. Agr. Nicola Catalano.
VISTA la Determinazione dirigenziale n.202 del 10.03.2023, con la quale sono state delegate al Dott. Francesco Ranieri, per il tempo concesso alla durata dell'incarico di PO conferito, la verifica e sottoscrizione della sezione "adempimenti contabili di cui alla l.r. n.28/2001 e s.m.i e d.lgs 118/2011 e s.m.i "delle determinazioni dirigenziali e delibere di Giunta, per i capitoli di spesa afferenti le misure dei programmi di sviluppo rurale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della sottomisura 8.3, dott. Nicola Catalano dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e dl Consiglio sul Sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEARS e che introduce disposizioni transitorie.
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo

per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale.

VISTO il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 6084 del 19.08.2022, C(2022) 9331 del 07.12.2022 e C(2023) 5183 del 25.07.2023 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTA la versione vigente n. 15.0 del PSR Puglia 2014-2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023.

VISTO il D.M. n. 497 del 17/01/2019 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTO il Regolamento 532/2020 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n.2220/2020 riportante disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento".

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 Dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA le Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DAdG n. 144 del 10/07/2017, pubblicata nel BURP n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato

approvato L'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3 con una dotazione finanziaria di Euro 18.000.000,00.

VISTA la DAdG n.108 del 30/04/2018, pubblicata nel BURP n.65 del 10/05/2018 "Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili. Individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali".

VISTA la DAdG n. 29 del 28/02/2019, pubblicata nel BURP n.32 del 21/03/2018 "Scorrimento graduatoria".

VISTA la DAdG n. 49 del 18/03/2019, pubblicata nel BURP n.34 del 28/03/2019 "Approvazione 1° elenco delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa"

VISTA la DAdG n. 377 del 31/10/2019, pubblicata nel BURP n.128 del 07/11/2019 "Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella D.A.G. n. 49 del 18.03.2019, pubblicata sul BURP n. 34 del 28.03.2019".

VISTA la DAdG n. 442 del 06/11/2019, pubblicata nel BURP n.157 del 12/11/2020 "Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella D.A.d.G. n. 377 del 31.10.2019, pubblicata sul BURP n. 128 del 07- 11-2019".

VISTA la DAdG n. 194 del 08/04/2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20/11/2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi.

VISTA la DDS n. 356 del 04.11.2021 di Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti, con la quale è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 31 Marzo 2022, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti, condizionata al possesso di determinati requisiti e vincoli.

VISTA la DAdG n. 435 del 27/07/2021, pubblicata nel BURP n.101 del 05/08/2021 "Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella D.A.d.G. n. 377 del 31.10.2019, pubblicata sul BURP n. 128 del 07- 11-2019".

VISTA la DDS n. 3 del 11/01/2022, pubblicata nel BURP n.4 del 13/01/2022 "Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella D.A.d.G. n. 377 del 31.10.2019, pubblicata sul BURP n. 128 del 07- 11-2019".

VISTA la DDS n.249 del 11/04/2022, pubblicata nel BURP n.46 del 21/04/2022 "Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella D.A.d.G. n. 377 del 31.10.2019, pubblicata sul BURP n. 128 del 07- 11-2019".

VISTA la DDS n.510 del 21/07/2022, pubblicata nel BURP n.84 del 28/07/2022 "Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla D.D.S. n. 249 del 11/04/2022 e adempimenti consequenziali".

VISTA la DDS n. 757 del 25/10/2022, pubblicata nel BURP n. 119 del 03.11.2022, che ha rettificato la precedente DDS n.510 del 21/07/2022 pubblicata nel BURP n.84 del 28/07/2022 così come in seguito modificata dalla DDS n. 684 del 28/09/2022 pubblicata nel BURP n. 108 del 06/10/2022, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili agli aiuti, riferita all'Avviso pubblico di cui alla DAdG n. 144 del 10/07/2017.

CONSIDERATO che, in riferimento ai provvedimenti sin ora emanati e citati al punto precedente, la graduatoria aggiornata all'ultima istruttoria tecnico amministrativa effettuata presenta:

- num. 73 DdS ammesse agli aiuti, in parte oggetto di avvenuta concessione;
- num. 428 DdS ammissibili ma non finanziabili, per esaurimento di fondi;
- num. 27 DdS non ammesse a seguito delle determinazioni istruttorie, revoche o rinunce al finanziamento.

VISTI i seguenti provvedimenti di Revoca, e di annullamento sin ora emanati e che hanno interessato le Ditte : **...omissis...** (DDS n. 123 del 17/02 /2023), **...omissis...** (DDS n. 49 del 26/01/2023), **...omissis...** (DDS n. 874 del 18/11/2022), **...omissis...** (DDS n. 838 del 18/11/2022), **...omissis...** (DDS n. 871 del 29/11/2022) e **...omissis...** (DDS n. 508 del 27/06/2023).

VISTE le rinunce pervenute tramite comunicazione dalle ditte **...omissis...**, **...omissis...** acquisite dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per L'Agricoltura.
VISTE le note di protocollo AOO_030/0110332, AOO_030/0110353, AOO_030/0110377, e AOO_030/0110406 del 01/03/2024, tramite le quali veniva comunicata la chiusura del procedimento e l'esclusione dai benefici a valere sulla sottomisura 8.3, rispettivamente per gli Enti/Ditte seguenti: **...omissis...**, precedentemente ammessi agli stessi benefici con l'aggiornamento e lo scorrimento della graduatoria della sottomisura 8.3 effettuato con la DDS 510 del 21/07/2022.
CONSIDERATA la nota dell'Autorità di Gestione PSR prot. 0000582 del 31/10/2023 con cui viene autorizzato l'utilizzo di una dotazione finanziaria complessiva pari a **10 Mln EUR** al fine di procedere alla definizione ed adozione degli atti amministrativi finalizzati a effettuare lo scorrimento della graduatoria vigente sul bando inerente la sottomisura 8.3, e procedere, di conseguenza, all'adozione dei provvedimenti di concessione per le domande riportanti esito istruttorio positivo, in ordine di graduatoria e nei limiti della dotazione finanziaria disponibile.
RITENUTO di poter utilizzare la dotazione finanziaria assegnata per scorrere la graduatoria delle domande di sostegno ammissibili, così come già definito con la D.D. n.510 del 21.07.2022 successivamente rettificata tramite la D.D. n. 684 del 28/09/2022 e D.D. n. 757 del 25/10/2022, e procedere, di conseguenza, all'adozione dei provvedimenti di concessione per le domande riportanti esito istruttorio positivo.
PRESO ATTO che le operazioni di scorrimento della graduatoria, di cui al presente provvedimento, riguardano n.55 DdS posizionate nell'allegato B della D.D. n. 510 del 21/07/2022 rettificata con le D.D. n. 684 del 28/09/2022 e n. 757 del 25/10/2022.
PRESO ATTO che tra le 55 DdS di cui al punto precedente, sono incluse **n. 13 DdS già sottoposte a istruttoria tecnico amministrativa con esito positivo**, con punteggi e importi riportati nell'Allegato B della DDS n. 510 del21/07/2022, successivamente rettificata tramite DDS n. 684 del 28/09/2022 e DDS n. 757 del 25/10/2022, e pertanto già ammissibili a finanziamento;
CONSIDERATO che per la programmazione FEASR 2014/2022, il termine ultimo per l'erogazione del sostegno delle risorse da parte dell'OP AGEA è il 31/12/2025 e che occorre, pertanto, assicurare la conclusione dei progetti e l'erogazione del saldo, entro la suddetta data.
CONSIDERATO, inoltre, che i suddetti termini sono fortemente condizionati dai procedimenti autorizzativi, di competenza di vari Enti e Amministrazioni Pubbliche, e dal conseguimento dei titoli abilitativi preliminari all'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, nonché dalla tempistica di esecuzione dei lavori, anche in considerazione della stagionalità degli stessi.
RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, implementare azioni che assicurino il rispetto del suddetto termine ultimo fissato al 31/12/2025, assicurando *in primis* l'osservanza dei termini per l'acquisizione della documentazione di cantierabilità, che rappresenta il presupposto principale per l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti e per l'avvio dei lavori finanziati.
RITENUTO OPPORTUNO, inoltre, circostanziare le operazioni di scorrimento, di cui al presente provvedimento, in ragione delle somme disponibili e della possibilità di concludere gli interventi nei tempi previsti dalla vigente programmazione, disponendo l'ammissibilità agli aiuti per le n. 13 DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico- amministrativa e l'attivazione dei termini per l'acquisizione della documentazione di cantierabilità, come disciplinato dal par. 17.1 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 144/2017.
DATO ATTO della verifica contabile positiva eseguita dal dott. Francesco Ranieri, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dagli artt. 78 e ss. della L. R. 28/2001, sulla base della delega di cui alla Determinazione dirigenziale n.202 del 10/03/2023.

Tutto ciò premesso, per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- **approvare** la graduatoria delle DdS ammesse agli aiuti già definito tramite la DDS n.510 del 21.07.2022 successivamente rettificata tramite la DDS n. 684 del 28/09/2022 e DDS n. 757 del 25/10/2022, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, dalla posizione n. 1 (GENTILE ANGELO) alla posizione n.73 (BUCHICCHIO TOMMASO);

- **approvare** la graduatoria delle DdS ammesse all'istruttoria tecnico-aministrativa ovvero agli aiuti (nel caso di istruttoria già espletata con esito positivo), di cui all'Allegato B al presente provvedimento, dalla posizione n.74 (FAIOLI MATTEO) alla posizione n.128 (PALMIERI MICHELE) fino ad un importo richiesto complessivo pari alla dotazione finanziaria assegnata con la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0000582 del 31/10/2023;
- **approvare** l'allegato C al presente provvedimento "DdS non finanziabili" dalla posizione 129 (Totaro Antonio) alla posizione 503 (Agricola Ventura SS di Ventura Francesco) in considerazione dei punteggi interessati e delle risorse finanziarie assegnate;
- **approvare** l'allegato D al presente provvedimento "DdS non ammesse a seguito di determinazioni istruttorie" dalla posizione 504 (**...omissis...**) alla posizione 547 (**...omissis...**), che non sarà pubblicato in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **approvare** il modello specifico di "*relazione tecnica analitica descrittiva*" degli interventi, prevista al punto "v" lettera b) del par.14 dell'Avviso Pubblico n. 144 del 10.07.2017;
- **di stabilire** che:
  - a) **per le DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa**, l'acquisizione della documentazione tecnico-amministrativa, come prevista al punto "v" lettera A) del par. 14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.144/2017, unitamente alla suddetta "*relazione tecnica analitica descrittiva*", che dovrà essere trasmessa dal richiedente al Responsabile di Sottomisura 8.3 alla PEC istituzionale patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP. La mancata trasmissione della suddetta documentazione tecnico amministrativa, come prevista al punto "v" lettera A) del par.14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.279/2018, unitamente alla suddetta "*relazione tecnica analitica descrittiva*", determinerà l'esclusione dalla graduatoria della DdS interessata;
  - b) **per le DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa,** di cui al punto precedente, sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti e della disponibilità finanziaria, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia dell'investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti. Tali provvedimenti saranno inviati, a mezzo PEC, ai soggetti interessati;
  - c) **per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico amministrativa** e per le quali è già stato attribuito il punteggio e determinata la spesa ammissibile, l'ammissibilità agli aiuti è condizionata al conseguimento della documentazione di cantierabilità degli interventi e alla presentazione della stessa, entro 180 gg dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, come previsto dal par. 17.1 dell'Avviso Pubblico;
  - d) **le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico amministrativa, e quindi ammissibili agli aiuti**, di cui all'allegato B, hanno l'obbligo di trasmettere, entro 30 gg dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, pena l'esclusione dalla graduatoria di ammissibilità, la copia delle istanze inoltrate agli Enti competenti per il rilascio dei titoli abilitativi al fine di monitorare l'avanzamento degli iter autorizzativi stessi e assicurare l'acquisizione della documentazione di cantierabilità entro il suddetto termine di 180gg;
  - e) **per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico amministrativa, di cui al punto precedente,** sarà a cura del Responsabile della Sottomisura 8.3l'invio a mezzo PEC della comunicazione di ammissibilità agli aiuti relativa al presente provvedimento, ai beneficiari;
- **di disporre** la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio per la presa visione e accettazione delle condizioni stabilite nella presente Determina Dirigenziale, così come da Allegato 1;
- **di precisare** che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività, e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre le predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione

della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto;

- **di precisare,** sin d'ora, che a conclusione dell'iter istruttorio e della successiva cantierabilità dell'intervento sarà emesso il provvedimento di concessione, ai sensi del par.17.2 dell'Avviso Pubblico, **prevedendo una data di fine lavori coerente e congruente con il termine ultimo per l'erogazione delle risorse FEASR da parte dell'OP AGEA, attualmente fissato al 31/12/2025, fatto salvo eventuali aggiornamenti normativi;**
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha comunque valore di notifica per tutti i soggetti interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, e 27 del D.Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere** atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
- **approvare** la graduatoria delle DdS ammesse agli aiuti già definito tramite la DDS n.510 del 21.07.2022 successivamente rettificata tramite la DDS n. 684 del 28/09/2022 e DDS n. 757 del 25/10/2022, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, dalla posizione n. 1 (GENTILE ANGELO) alla posizione n.73 (BUCHICCHIO TOMMASO);
- **approvare** la graduatoria delle DdS ammesse all'istruttoria tecnico-aministrativa ovvero agli aiuti (nel caso di istruttoria già espletata con esito positivo), di cui all'Allegato B al presente provvedimento, dalla posizione n.74 (FAIOLI MATTEO) alla posizione n.128 (PALMIERI MICHELE) fino ad un importo richiesto complessivo pari alla dotazione finanziaria assegnata con la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0000582 del 31/10/2023;
- **approvare** l'allegato C al presente provvedimento "DdS non finanziabili" dalla posizione 129 (Totaro Antonio) alla posizione 503 (Agricola Ventura SS di Ventura Francesco) in considerazione dei punteggi interessati e delle risorse finanziarie assegnate;
- **approvare** l'allegato D al presente provvedimento "DdS non ammesse a seguito di determinazioni istruttorie" dalla posizione 504 (**...omissis...**) alla posizione 547 (**...omissis...**), che non sarà pubblicato

in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;;

- **approvare** il modello specifico di "*relazione tecnica analitica descrittiva*" degli interventi, prevista al punto "v" lettera b) del par.14 dell'Avviso Pubblico n. 144 del 10.07.2017;
- **di stabilire** che:
  - a) **per le DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa**, l'acquisizione della documentazione tecnico-amministrativa, come prevista al punto "v" lettera A) del par. 14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.144/2017, unitamente alla suddetta "*relazione tecnica analitica descrittiva*", che dovrà essere trasmessa dal richiedente al Responsabile di Sottomisura 8.3 alla PEC istituzionale patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP. La mancata trasmissione della suddetta documentazione tecnico amministrativa, come prevista al punto "v" lettera A) del par.14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.279/2018, unitamente alla suddetta "*relazione tecnica analitica descrittiva*", determinerà l'esclusione dalla graduatoria della DdS interessata;
  - b) **per le DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa,** di cui al punto precedente, sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti e della disponibilità finanziaria, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia dell'investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti. Tali provvedimenti saranno inviati, a mezzo PEC, ai soggetti interessati;
  - c) **per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico amministrativa** e per le quali è già stato attribuito il punteggio e determinata la spesa ammissibile, l'ammissibilità agli aiuti è condizionata al conseguimento della documentazione di cantierabilità degli interventi e alla presentazione della stessa, entro 180 gg dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, come previsto dal par. 17.1 dell'Avviso Pubblico;
  - d) **le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico amministrativa, e quindi ammissibili agli aiuti**, di cui all'allegato B, hanno l'obbligo di trasmettere, entro 30 gg dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, pena l'esclusione dalla graduatoria di ammissibilità, la copia delle istanze inoltrate agli Enti competenti per il rilascio dei titoli abilitativi al fine di monitorare l'avanzamento degli iter autorizzativi stessi e assicurare l'acquisizione della documentazione di cantierabilità entro il suddetto termine di 180gg;
  - e) **per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico amministrativa, di cui al punto precedente,** sarà a cura del Responsabile della Sottomisura 8.3l'invio a mezzo PEC della comunicazione di ammissibilità agli aiuti relativa al presente provvedimento, ai beneficiari;
- **di dare** atto che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è redatto con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, c.1, 27 del Decreto Legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto

sezione “atti di concessione” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso all’A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 13 (tredici) facciate, assieme all’Allegato 1 che presenta n.1 (una) facciata, nonché dall’allegato “A” composto da n.4 (tquattro) facciate, dall’allegato “B” composto da n.2 (due) facciate, dall’allegato “C” composto da n. 10 (dieci) facciate, e infine dall’allegato “D” composto da n.1 (una) facciata.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale all’Autorità Giudiziaria competente ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 8.2, 8.3, 8.4
Nicola Catalano

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a: _____nato a: _____ il _____

Residente in: _____alla_____

In qualità di: Titolare/Legale rappresentante dell'impresa_____

intestataria della DDS n. _____della sottomisura 8.3 del P.S.R. 2014/2022 della Regione Puglia

e Il/la sottoscritto/a: _____nato a: _____ il _____

Residente in: _____alla_____

in qualità di Direttore dei Lavori del progetto di investimenti della ditta _____

DICHIARANO

di aver preso visione di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2022 n…… avente ad oggetto "Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla D.D.S. n. 510 del 21/07/2022, successivamente rettificata con DDS n. 684 del 28/09/2022 e DDS n. 757 del 25/10/2022", e **di accettare tutte le condizioni ivi stabilite.**

Luogo e data, _____

Timbro e Firma del Tecnico aziendale
e/o Direttore dei Lavori

_____

Firma del Titolare di domanda

_____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

ALLEGATO "A"

Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017
elenco ditte/enti ammessi agli aiuti

N.	DITTA/ENTE	BARCODE	ENTE	IMPORTO RICEVIBILE	PUNTI	IMPORTO AMMESSO/CONCESSO	PUNTI	NOTE
1	GENTILE ANGELO	54250713598	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.605,94	89	€ 297.605,94	89	DAG n. 49 del 18.03.2019
2	BLUSERENA	54250706782	TARANTO - Reg. Puglia	€ 294.558,23	75,9	€ 294.558,23	88,74	A SEGUITO DI RICORSO
3	CAPPELLI ROCCO ALESSANDRO	54250677819	BARI - Reg. Puglia	€ 64.184,68	87,13	€ 64.184,68	87,13	DAG n. 42 del 31/01/2020
4	CENTRINDUSTRIA	54250668081	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.999,58	86,53	€ 298.014,00	86,53	DDS n. 400 del 18/05/2023
5	PARCO SOLARIS	54250674063	TARANTO - Reg. Puglia	€ 298.054,33	85,69	€ 298.054,33	85,68	DDS n. 400 del 18/05/2023
6	PROTANO DANIELE	54250712384	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.739,16	85	€ 68.739,16	85	DAG n. 333 del 19.08.2020
7	BISCOTTI OSCAR	54250712657	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 172.006,08	84,24	€ 172.006,08	84,24	DAG n. 185 del 07.05.2020
8	BASILE FRANCESCO	54250707491	TARANTO - Reg. Puglia	€ 138.345,27	84,02	€ 134.473,11	84,02	DAG n. 469 del 12/12/2019
9	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	54250697403	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 65.453,98	84	€ 65.453,98	84	DAG n. 49 del 18.03.2019
10	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	54250673099	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 221.932,98	69	€ 221.932,98	84	A SEGUITO DI RICORSO
11	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	54250677660	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 279.521,68	69	€ 146.519,24	84	DDS n. 108 del 09/02/2023
12	COMUNE DI CASTELLANETA	54250711840	TARANTO - Reg. Puglia	€ 273.271,61	83,49	€ 241.993,89	83,49	DDS n. 419 del 29/11/2021
13	COMUNE DI ACCADIA	54250712376	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.564,71	83,26	€ 264.216,77	83,26	DDS n. 200 del 10/03/2023
14	COMUNE DI CANDELA	54250709927	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 294.515,76	82,83	€ 206.406,85	82,83	DDS n. 108 del 09/02/2023
15	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	54250714539	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.636,21	82,46	€ 274.008,12	82,46	DDS n. 419 del 29/11/2021
16	COMUNE DI APRICENA	54250713226	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 269.311,97	82,4	€ 269.311,97	82,4	DAG n. 49 del 18.03.2019
17	GIOVANDITTI PRIMIANO	54250699136	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.397,70	81,77	€ 299.397,70	81,77	DAG n. 49 del 18.03.2019
18	COMUNE DI MATTINATA	54250706170	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.490,86	58,6	€ 295.490,86	81,6	DAG n. 108 del 09/02/2023
19	ROSELLI AMALIA ANNA	54250626832	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 296.796,03	81,4	€ 267.936,43	81,4	DAG n. 75 del 18.02.2020
20	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	54250711543	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.787,03	81	€ 222.849,72	81	DAG n. 427 del 22/07/2021
21	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE I MONTANARI	54250708358	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 300.000,00	81	€ 300.000,00	81	DAG n. 461 del 16/11/2020
22	ROBERTO FRANCESCO	54250676282	BARI - Reg. Puglia	€ 56.340,56	80,8	€ 56.340,55	80,8	DAG n. 75 del 18.02.2020
23	SOC. COOP. ROSETO NATURA	54250708762	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.806,82	80	€ 299.806,82	80	DAG n. 199 del 09/04/2021
24	EUROTOURING	54250712434	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 115.938,25	79,57	€ 115.938,25	79,57	DAG n. 49 del 18.03.2019
25	DAMIANI ISABELLA	54250634265	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 87.651,90	79,47	€ 87.651,90	79,47	DAG n. 422 del 27/11/2019
26	SOC. COOP. L'EDEN	54250699326	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 300.000,00	79,49	€ 274.794,59	79,35	DAG n. 408 del 19/10/2020
27	COLUMPSI MARIELLA GRAZIA	54250713705	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 300.000,00	79,2	€ 300.000,00	79,2	DAG n. 461 del 16/11/2020
28	CASTELLI GIOVANNI BENVENUTO	54250714406	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 221.960,52	77,84	€ 218.637,35	77,84	DAG n. 212 del 05/06/2020
29	COMUNE SAN MARCO LA CATOLA	54250714588	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.144,57	73	€ 299.144,57	77,44	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
30	SOC. COOP. ECOL FOREST	54250708838	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.856,25	77,21	€ 297.856,25	77,21	DAG n. 42 del 31/01/2020
31	RUGGIERI MICHELINA	54250709463	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 46.660,71	77	€ 46.660,72	77	DAG n. 42 del 31/01/2020
32	CICCARONE GIACOMO	54250684336	BARI - Reg. Puglia	€ 94.547,57	77	€ 94.547,57	77	DAG n. 408 del 19/10/2020
33	SOCIETA' AGA DI SIMONE ANGELA & C.	54250701858	BARI - Reg. Puglia	€ 101.563,99	76,97	€ 101.563,98	76,97	DAG n. 408 del 19/10/2020
34	LAURIOLA CARMINE	54250671127	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 102.364,14	76,8	€ 102.364,14	76,8	DAG n. 42 del 31/01/2020
35	COMUNE DI UGENTO	54250701908	LECCE - Reg. Puglia	€ 276.320,46	54,1	€ 204.165,31	76,61	DDS n. 380 del 09/06/2022

36	COMUNE DI ISOLE TREMITI	54250673545	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.643,21	76,61	€ 247.590,73	76,61	DAG n. 333 del 19.08.2020
37	COMUNE DI CELLE SAN VITO	54250714356	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 287.184,96	76,21	€ 287.184,96	76,21	DAG n. 49 del 18.03.2019
38	SOC. AGR. DONNAPAOLA	54250677850	BARI - Reg. Puglia	€ 299.968,00	76,03	€ 299.967,95	76,03	DAG n. 422 del 27/11/2019
39	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	54250707004	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.057,79	76	€ 295.057,79	76	DAG n. 49 del 18.03.2019
40	DEL RE ANTONIO	54250708739	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.933,40	76	€ 299.933,40	76	DAG n. 169 del 30/04/2020
41	COMUNE DI BOVINO	54250708879	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 113.705,94	72,63	€ 36.053,50	75,85	DDS n. 239 del 07/04/2022
42	SOC. COOP. PEGASO	54250712749	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.557,68	75,33	€ 297.557,68	75,33	DAG n. 169 del 30/04/2020
43	CIUFFREDA ANTONELLA	54250673743	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 23.917,30	75	€ 23.917,30	75	DAG n. 42 del 31/01/2020
44	COMUNE DI MELENDUGNO	54250699425	LECCE - Reg. Puglia	€ 243.596,00	74,91	€ 243.596,00	74,91	DDS n. 239 del 07/04/2022
45	SOC. AGR. CICCARONE	54250713507	TARANTO - Reg. Puglia	€ 134.333,43	74,65	€ 100.475,85	74,65	DDS n. 108 del 09/02/2023
46	SOC. AGR. F.LLI PICCIUTO ANGELO-MICHELE E GIOVANNI	54250708622	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 187.513,81	74,6	€ 187.513,81	74,6	DAG n. 42 del 31/01/2020
47	MASSERIA CHINUNNO SOCIETA' AGRICOLA	54250712699	BARI - Reg. Puglia	€ 272.812,62	74,19	€ 272.812,62	74,19	DAG n. 28 del 21/01/2020
48	FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA	54250707566	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 104.219,57	74,03	€ 96.964,66	74,03	DDS n. 200 del 10/03/2023
49	SOC. AGR. F.LLI PETRERA	54250707608	TARANTO - Reg. Puglia	€ 120.916,99	73,59	€ 120.916,99	73,59	DAG n. 185 del 07.05.2020
50	D'URSO GRAZIELLA	54250708648	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 255.566,90	73,19	€ 255.566,90	73,19	DAG n. 212 del 05/06/2020
51	BUCHICCHIO PIETRO SEBASTIANO	54250693584	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 272.240,71	73,06	€ 272.240,71	73,06	DAG n. 86 del 11/02/2021
52	FASANELLA VALENTINA TERESA	54250713788	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 91.434,90	73	€ 91.434,90	73	DAG n. 212 del 05/06/2020
53	FRATINO ANTONIO	54250677686	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 117.615,20	73	€ 117.615,20	73	DAG n. 49 del 18.03.2019
54	NARDINI MARIA CRISTINA	54250713408	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 207.392,42	73	€ 207.392,42	73	DAG n. 49 del 18.03.2019
55	FORCHIONE CARMELINA	54250708432	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 242.441,74	73	€ 242.441,74	73	DAG n. 86 del 11/02/2021
56	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	54250699854	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 105.962,47	72,59	€ 95.709,80	72,59	DDS n. 614 del 07/08/2023
57	COMUNE DI PANNI	54250713440	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 202.155,69	72,49	€ 173.433,93	72,49	DDS n. 108 del 09/02/2023
58	CAROSIELLI SILVIO	54250712418	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 208.014,56	72,24	€ 208.014,56	72,24	DAG n. 461 del 16/11/2020
59	MASSARO FRANCESCO	54250667497	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 227.964,71	68,52	€ 222.291,30	71,89	DAG n. 427 del 22/07/2021
60	DANESE MARIA TOMMASA	54250672620	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.471,86	71,02	€ 299.008,69	71,66	DAG n. 461 del 16/11/2020
61	STEFANIA LEONARDO	54250675003	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 93.547,34	71,43	€ 93.547,34	71,43	DDS n. 239 del 07/04/2022
62	FINI MICHELA	54250714117	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 288.896,26	71,13	€ 288.896,26	71,13	DAG n. 199 del 09/04/2021
63	UGENTO s.r.l.	54250700553	LECCE - Reg. Puglia	€ 234.749,35	54,27	€ 234.749,35	70,79	A SEGUITO DI RICORSO
64	NAQELLARI ELSA	54250713499	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 60.964,93	69,92	€ 60.904,92	69,92	DAG n. 42 del 31/01/2020
65	PIZZARELLI ANNA	54250706873	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 8.249,98	69	€ 7.130,16	69	DDS n. 239 del 07/04/2022
66	BRESCIA CHIARA	54250713176	TARANTO - Reg. Puglia	€ 137.349,33	69	€ 112.581,43	69	DDS n. 933 del 20/12/2022
67	TOTARO ROSALBA	54250712517	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 168.676,53	84	€ 168.676,53	69	DAG n. 199 del 09/04/2021
68	CIOCCOLONI GIORGIO	54250711733	BARI - Reg. Puglia	€ 12.305,87	45	€ 117.072,89	69	A SEGUITO DI RICORSO
69	CIOCCOLONI PIETRO	54250714364	BARI - Reg. Puglia	€ 2.716,52	57	€ 297.730,76	69	A SEGUITO DI RICORSO
70	COOP. AGR. A.SEGNI PER L'OCCUPAZIONE GIOV.LE	54250648943	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.998,73	69	€ 299.998,73	69	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
71	COMUNE DI PORTO CESAREO	54250711584	LECCE - Reg. Puglia	€ 217.632,26	44,2	€ 217.632,26	68,82	A SEGUITO DI RICORSO
72	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	54250710305	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 205.413,20	66	€ 205.413,20	68	RICALCOLO PUNTEGGIO IN AUTOTUTELA
73	BUCHICCHIO TOMMASO	54250681175	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 113.291,40	67,96	/	/	ISRTUTTORIA IN ATTO

ALLEGATO "B"

Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017
elenco nuove ditte/enti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa ovvero agli aiuti

N.	DITTA/ENTE	BARCODE	ENTE	IMPORTO RICEVIBILE	PUNTI	IMPORTO AMMESSO	PUNTI	NOTE
74	FAIOLI MATTEO	54250694889	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 133.325,28	67,9	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
75	COMUNE DI MINERVINO MURGE	54250713572	BARI - Reg. Puglia	€ 286.931,50	67,85	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
76	SOC. AGR. COOP. AGRIPEPE	54250685333	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 86.489,73	67,83	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
77	SOC. AGR. MASSERIA PALESI	54250711741	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.396,72	67,69	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
78	SOC. COOP. AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	54250674857	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 194.572,21	67,67	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
79	STICCHI ELVIRA	54250666937	LECCE - Reg. Puglia	€ 10.639,74	86,64	€ 10.639,74	67,64	AMMESSO AGLI AIUTI
80	BELLAROSA NICOLA	54250713739	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 52.858,74	67,53	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
81	PASCALI VITO	54250698138	LECCE - Reg. Puglia	€ 260.791,52	67,52	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
82	ZILLANTE ANTONIO	54250708630	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 282.206,07	73	€ 281.837,86	67,52	AMMESSO AGLI AIUTI
83	ON LINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	54250708721	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.081,62	67,45	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
84	SANGREGORIO PASQUALE	54250708655	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 86.259,22	67,38	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
85	GRASSI MICHELE	54250712731	TARANTO - Reg. Puglia	€ 179.124,30	67,31	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
86	COMUNE DI MARTINA FRANCA	54250676209	TARANTO - Reg. Puglia	€ 294.428,57	67,14	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
87	BASURTO ANTONIO GERARDO	54250666911	LECCE - Reg. Puglia	€ 23.038,06	86	€ 23.038,06	67	AMMESSO AGLI AIUTI
88	GENOVESE MARIA DIONISIA	54250694731	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 231.330,61	67	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
89	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO	54250713952	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 100.065,04	66,78	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
90	AGRICOLA GARGANO SOCIETA	54250664601	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 193.153,62	66,75	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
91	PERRONE PASQUALE	54250677447	TARANTO - Reg. Puglia	€ 63.759,02	66,62	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
92	AZ. AGR. DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO TUPPUTI SCHINOSA DELLE SORELLE DI MARTINO	54250633929	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.164,41	80,32	€ 154.615,10	66,46	AMMESSO AGLI AIUTI
93	FASANELLA ARIANNA IOLANDA	54250641781	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 283.496,77	66,23	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
94	LORUSSO GIOVANNI	54250690499	TARANTO - Reg. Puglia	€ 68.675,56	66,07	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
95	ALMA ROMA	54250660559	LECCE - Reg. Puglia	€ 24.035,45	74,5	€ 37.099,63	65,75	AMMESSO AGLI AIUTI
96	ENRIQUEZ DELGADO MARISOL	54250699193	TARANTO - Reg. Puglia	€ 56.226,39	65,69	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
97	AZIENDA ZOOTECNICA SCIALPI	54250712491	TARANTO - Reg. Puglia	€ 161.600,72	65,68	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
98	AGRICOLA SANT'ANDREA	54250711642	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 62.866,59	65,65	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
99	PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA	54250700009	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.949,07	81,19	€ 272.992,94	65,59	AMMESSO AGLI AIUTI
100	COOPERATE SOC. COOP. SOCIALE PER LA RIABILITAZIONE DI ALCOOLISTI, TOSSICODIPENDENTI ED EMARGINATI	54250708606	TARANTO - Reg. Puglia	€ 219.996,92	74,94	€ 180.787,32	65,3	AMMESSO AGLI AIUTI
101	SIMONETTI ROSA ANNA	54250676837	TARANTO - Reg. Puglia	€ 194.896,30	65	/	65	AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
102	APRUZZESE NICOLETTA	54250646186	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 240.376,20	64,83	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
103	COMUNE DI VIESTE	54250709778	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.713,24	64,83	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
104	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	54250656979	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.746,05	64,78	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
105	IANNONE ANNA	54250679500	BARI - Reg. Puglia	€ 297.812,83	64,73	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
106	D'AVOLIO FRANCESCO	54250663504	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 157.008,38	64,62	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
107	LEGGIERI ANGELO MICHELE	54250713341	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 225.652,86	64,46	/		AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA

108	**SOC. AGR. BIOPUGLIA**	54250698062	LECCE - Reg. Puglia	**€ 297.513,70**	**64,39**	**/**		**AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
109	**SOC. CONS. COOP. CON.F.A.T.**	54250711196	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 235.075,24**	**64,23**	**€ 235.075,24**	**64,23**	**AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA SEGUITO DI RICORSO**
110	**SOC. AGR. CHIANCARELLA DI SORANNA L.& MALLARDI A.**	54250704704	BARI - Reg. Puglia	**€ 66.196,37**	**64,21**	**/**		**AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
111	**TAGLIENTE FRANCESCO PAOLO**	54250713192	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 161.307,21**	**64,12**	**/**		**AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
112	**BRACCHETTI ADORNI RAFFAELLA**	54250711089	BRINDISI - Reg. Puglia	**€ 28.988,07**	**64,11**	**/**		**AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
113	**MARITALIA**	54250713648	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 298.677,61**	**80,77**	**€ 298.677,61**	**64,09**	**AMMESSO AGLI AIUTI**
114	**SOC. AGR. MARILU'**	54250686653	BRINDISI - Reg. Puglia	**€ 72.067,16**	**64**	**/**		**AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
115	**CALIANNO RAFFAELE**	54250713184	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 196.599,11**	**64**	**/**		**AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
116	**COMUNE DI FOGGIA**	54250649644	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 299.235,34**	**64**	**/**		**AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
117	**COMUNE DI VOLTURARA APPULA**	54250711220	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 295.045,18**	**73,96**	**€ 295.045,18**	**63,91**	**AMMESSO AGLI AIUTI**
118	**COMUNE DI VOLTURINO**	54250714547	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 277.137,58**	**81,66**	**€ 277.137,58**	**63,29**	**AMMESSO AGLI AIUTI**
119	**DONVITO NICOLA COSTANTINO**	54250705339	BARI - Reg. Puglia	**€ 124.618,43**	**63,28**	**/**		**AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
120	**TOTARO MICHELE**	54250702732	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 170.922,46**	**63**	**/**		**AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
121	**DE VITTO CARMEN**	54250678320	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 299.900,51**	**63**	**/**		**AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
122	**D'URSO FRANCESCO PAOLO**	54250706717	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 65.649,07**	**62,73**	**/**		**AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
123	**RIGNANESE GRANATIERO ROMINA**	54250646285	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 6.464,18**	**62,56**	**/**		**AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
124	**RIGNANESE MICHELE**	54250707194	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 287.113,54**	**62,56**	**/**		**AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
125	**COMUNE DI VICO DEL GARGANO**	54250650014	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 299.257,15**	**62,56**	**/**		**AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
126	**SIMEONE ANGELO**	54250711261	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 23.006,66**	**68,25**	**€ 10.371,06**	**62,36**	**AMMESSO AGLI AIUTI**
127	**ALIBEU FATMIRA**	54250700397	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 298.618,31**	**77,95**	**€ 298.618,31**	**61,94**	**AMMESSO AGLI AIUTI**
128	**PALMIERI MICHELE**	54250684757	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 298.860,04**	**61,86**	**/**		**AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**

ALLEGATO "C"

Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017
elenco ditte/enti ammissibili agli aiuti ma non finanziabili per limiti della disponibilità finanziaria

N.	DITTA/ENTE	BARCODE	ENTE	IMPORTO RICEVIBILE	PUNTI	IMPORTO AMMESSO/CONCESSO	PUNTI	NOTE
129	TOTARO ANTONIO	54250701916	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.036,62	61,83	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
130	SANTOMARCO NICO	54250687511	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 125.910,52	61,71	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
131	RASPONE GIROLAMA	54250632889	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 84.506,66	61,56	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
132	NIGRO MARIA FONTANA	54250706469	TARANTO - Reg. Puglia	€ 72.925,60	61,55	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
133	DI MOLA GIUSEPPE	54250713549	BARI - Reg. Puglia	€ 299.987,67	70,04	€ 131.108,11	61,35	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
134	LEOGRANDE MARIA PIA	54250690077	TARANTO - Reg. Puglia	€ 30.574,92	85	€ 2.777,24	61	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
135	SOC. AGR. MASSERIA MONTE ILARIO	54250714190	TARANTO - Reg. Puglia	€ 37.367,37	61	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
136	DE MARINIS GIANFRANCO	54250712798	BARI - Reg. Puglia	€ 47.540,69	61	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
137	PUGLIESE VINCENZO	54250713150	TARANTO - Reg. Puglia	€ 55.483,26	61	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
138	SPECIALE FRANCESCO	54250707046	TARANTO - Reg. Puglia	€ 56.560,17	61	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
139	SCONFIENZA PIERGIORGIO IGINIO	54250714703	TARANTO - Reg. Puglia	€ 71.490,72	61	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
140	SANTORO DONATO MARTINO	54250714570	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 72.143,68	61	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
141	TAGLIENTE MARIA	54250714133	TARANTO - Reg. Puglia	€ 88.737,77	68,15	€ 79.884,46	61	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
142	CHIRULLI ANTONIO	54250707517	TARANTO - Reg. Puglia	€ 99.697,49	61	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
143	TRISOLINI GIOVANNI	54250711451	TARANTO - Reg. Puglia	€ 104.911,96	61	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
144	NARCISI PAOLO	54250710313	TARANTO - Reg. Puglia	€ 116.651,61	61	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
145	VILLAGGIO TURISTICO CALENELLA	54250670913	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 140.639,49	57,05	€ 140.639,49	61	A SEGUITO DI RICORSO
146	TAGLIENTE GIUSEPPE	54250713366	TARANTO - Reg. Puglia	€ 152.395,28	61	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
147	COMUNE DI ALBEROBELLO	54250700629	BARI - Reg. Puglia	€ 156.006,42	61	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
148	FIORELLA RUGGERO	54250713978	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 166.298,05	61	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
149	CALA LUNGA	54250699870	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 266.170,07	61	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
150	PIANGEVINO ADOLFO	54250710990	TARANTO - Reg. Puglia	€ 293.603,88	61	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
151	GIULIANI NICOLA	54250693527	TARANTO - Reg. Puglia	€ 205.444,52	60,88	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
152	CURATOLO MICHELE	54250680722	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 56.022,30	60,8	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
153	CELENZA ANGELA MARIA	54250684096	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 93.080,05	60,15	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
154	FERRUCCI EZIO GIUSEPPE	54250707723	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 55.420,55	60	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
155	FERRUCCI DONATO	54250659320	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 105.010,32	60	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
156	MARINO GIUSEPPE ELIA	54250678114	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 126.832,43	60	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
157	GIANNETTA ERNESTO MARIA	54250709273	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 184.455,53	60	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
158	COMUNE DI CAGNANO VARANO	54250709133	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 218.046,62	60	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
159	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	54250709935	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 260.155,86	60	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
160	ZAFFARANO NICOLA	54250632822	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 286.036,35	60	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
161	NASUTI NICOLA	54250673222	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 286.118,03	60	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
162	SERAG - SOCIETA' COOPERATIVA	54250708697	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 296.112,88	68	/		A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
163	MASTROMATTEO RITA	54250641286	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.744,23	60	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
164	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	54250713861	LECCE - Reg. Puglia	€ 134.646,21	59,75	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA

165	DANESE NICOLA	54250675326	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.155,31	59,51	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
166	GUERRA MATTEO	54250709653	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 20.299,70	59,25	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
167	TUSINO RAFFAELA	54250635502	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 198.058,39	59,03	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
168	MASELLI MATTEO	54250695365	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.731,66	58,81	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
169	MANCINI IVANA	54250640106	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.549,34	58,65	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
170	FINIZIO ANTONIO	54250714273	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 19.001,60	58,5	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
171	TOTARO FRANCESCO	54250671788	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 283.847,46	58,03	€ 283.847,46	58,5	A SEGUITO DI RICORSO
172	COMUNE DI PESCHICI	54250700132	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.132,95	58,5	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
173	CONSERVA COSIMO	54250712947	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 177.483,27	58,48	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
174	SIMEONE GIUSEPPE	54250713135	TARANTO - Reg. Puglia	€ 174.340,52	58,38	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
175	DELL'AQUILA FRANCESCO	54250708598	TARANTO - Reg. Puglia	€ 181.780,91	58,3	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
176	COMUNE DI SUPERSANO	54250672752	LECCE - Reg. Puglia	€ 228.293,62	53,12	€ 228.293,62	58,19	A SEGUITO DI RICORSO
177	IERVOLINO MARIA VITTORIA	54250664072	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 90.922,16	58,08	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
178	IL BARCO SRL IN LIQUIDAZIONE	54250707384	TARANTO - Reg. Puglia	€ 267.144,74	57,91	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
179	MARUCCI GIACINTO NICOLA	54250632251	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 287.286,18	57,9	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
180	PASSIATORE SALVATORE	54250707202	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 32.767,72	57,87	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
181	SCIROCCO PASQUALE ALESSIO	54250642037	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.038,10	57,66	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
182	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	54250709901	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 265.081,60	57,59	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
183	SOCIETA' AGRICOLA TERRA MIA DI D'AURIA ROSA	54250710792	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 19.546,88	57,16	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
184	VECERE MATTEA	54250708481	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 11.355,85	57,06	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
185	D'INNOCENZIO DOMENICO	54250712020	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 294.752,14	57,06	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
186	BARTIMMO ANTONIO	54250711667	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.585,95	72,52	€ 61.630,50	57,02	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
187	SOC. COOP. PESCHICI FORESTE	54250710271	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.199,85	57	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
188	TORNISIELLO LEONID	54250714141	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 61.342,78	56,81	€ 61.342,78	56,81	CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO
189	DE MEO GIUSEPPE	54250714208	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 158.429,63	56,8	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
190	S.I.A.T.I.	54250701270	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.207,33	56,58	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
191	SOC. AGR. SALENTO VERDE	54250655120	LECCE - Reg. Puglia	€ 30.591,27	56,49	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
192	DI FINE GIACINTO	54250713457	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 131.523,73	56,47	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
193	RAGNO ARCANGELO	54250708796	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 232.712,16	56,33	€ 232.712,16	56,33	CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO
194	GIORDANO LIBERO	54250672810	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 291.854,18	56,04	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
195	PESCHICI s.r.l.s.	54250707434	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 201.156,39	55,97	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
196	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	54250664379	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 253.616,87	55,9	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
197	COMUNE DI BICCARI	54250709851	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 223.612,47	55,74	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
198	FERRUCCI ROSA	54250707814	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 97.329,93	55,73	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
199	ZORRO ABILIA MARIA	54250708416	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 95.863,77	55,3	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
200	COMUNE DI SANTA CESAREA TERME	54250666887	LECCE - Reg. Puglia	€ 161.456,04	72,95	€ 59.671,33	55,15	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
201	AZ. AGR. SAN MARCO	54250661185	TARANTO - Reg. Puglia	€ 194.971,17	55,08	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
202	TUCCI MARIO MICHELE	54250691448	TARANTO - Reg. Puglia	€ 22.270,69	55	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
203	CASTELLI PASQUALE	54250713028	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 173.709,00	54,69	€ 173.709,00	54,69	CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO
204	CANNAROZZI MARIA ANTONIETTA	54250633879	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 200.072,07	54,64	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA

205	STEDUTO LUCIA	54250706519	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.412,40	54,61	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
206	AGRIMENGA	54250689376	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 158.521,95	54,41	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
207	SICONOLFI MARIA	54250700603	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 50.430,51	54,36	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
208	COMUNE DI GROTTAGLIE	54250650253	TARANTO - Reg. Puglia	€ 153.947,24	54,09	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
209	DIPIERRO GIACOMO	54250648125	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 145.759,04	54,05	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
210	AVITABILE LUCA CHRISTIAN	54250708226	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 129.798,59	53,94	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
211	FIUME IRMA	54250696223	BARI - Reg. Puglia	€ 157.003,50	53,82	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
212	DONGIOVANNI NICOLA	54250709604	TARANTO - Reg. Puglia	€ 139.170,32	53,79	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
213	COLACICCO PIETRO	54250705487	TARANTO - Reg. Puglia	€ 186.926,23	68,73	€ 169.975,93	53,76	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
214	MEMEO GIUSEPPE	54250703250	BARI - Reg. Puglia	€ 39.114,77	53,5	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
215	AVITABILE VINCENZO	54250704837	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.466,61	53,2	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
216	CACCIAPAGLIA ANTONIA	54250701312	BARI - Reg. Puglia	€ 22.315,57	53	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
217	LEVA GIOVANNI SALVATORE F.	54250710180	BARI - Reg. Puglia	€ 28.508,04	53	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
218	CURCI ANTONIO COSIMO	54250709497	BARI - Reg. Puglia	€ 33.745,63	53	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
219	SOC. AGR. UOVO FORTUNATO	54250712095	BARI - Reg. Puglia	€ 35.826,19	53	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
220	LIDO DELLA MAGNA GRECIA DI SIMONA RIGHI E C.	54250710131	TARANTO - Reg. Puglia	€ 40.204,56	53	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
221	AMMATURO CARMELA ISABELLA	54250709091	BARI - Reg. Puglia	€ 49.956,30	53	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
222	DIGREGORIO GIOVANNI	54250711824	BARI - Reg. Puglia	€ 72.971,12	53	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
223	SEMERARO ELVIRA IRENE	54250711071	TARANTO - Reg. Puglia	€ 83.448,65	53	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
224	DONVITO FRANCESCO	54250702443	TARANTO - Reg. Puglia	€ 170.418,40	53	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
225	LORUSSO ANDREA	54250686919	BARI - Reg. Puglia	€ 52.557,21	52,99	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
226	TANNOIA GIOVANNI	54250641211	BARI - Reg. Puglia	€ 295.730,67	52,97	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
227	FACCIORUSSO MATTIA	54250678148	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 186.110,35	52,88	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
228	FALCONE ANTONIO	54250667117	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.370,35	52,5	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
229	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	54250670228	TARANTO - Reg. Puglia	€ 291.967,91	52,39	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
230	LATORRE GIUSEPPE	54250703946	TARANTO - Reg. Puglia	€ 266.798,76	52,31	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
231	BRESCIA VITO	54250714398	TARANTO - Reg. Puglia	€ 44.554,31	52,05	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
232	LONGO GIUSEPPE	54250713085	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 13.283,72	52	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
233	SOC. AGR. COOP. LA GARGANLEGNA	54250714216	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 27.087,05	52	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
234	PRENCIPE FRANCESCO PAOLO	54250714109	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 34.537,80	52	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
235	TRANASI ANGELA	54250678817	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 48.761,15	52	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
236	LONGO ANNA LUCIA	54250666945	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 48.820,70	52	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
237	LA TORRE ANGELA MARIA	54250679336	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 73.503,24	52	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
238	DE FILIPPO MARIA	54250700645	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 84.354,34	52	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
239	OLIVIERI GIUSEPPE	54250677330	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 151.427,95	52	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
240	CIUFFREDA DOMENICO	54250706683	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 154.092,00	52	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
241	ARMILLOTTA CARMINE	54250675177	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 156.316,09	52	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
242	LONGO MICHELE	54250702641	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 156.746,30	52	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
243	LAPROCINA GAETANO	54250660385	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 199.673,66	52	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
244	COMUNE DI TRINITAPOLI	54250713432	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 256.196,27	52	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA

245	LABIENTE ANNA MARIA LUCIA	54250640122	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 292.836,38	52	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
246	MASTROMAURO LEONARDA	54250701429	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.953,99	52	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
247	FASANELLA MATTEO	54250713564	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 289.987,18	51,79	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
248	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	54250690093	BARI - Reg. Puglia	€ 106.382,44	51,6	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
249	SEVERI VINCENZO	54250698310	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 189.540,61	51,4	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
250	DELL'AQUILA CARLO	54250708564	TARANTO - Reg. Puglia	€ 74.734,93	51,13	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
251	BERLOCO PASQUALE BARTOLOMEO	54250707939	BARI - Reg. Puglia	€ 150.508,82	51	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
252	VANGI PAOLO	54250697320	BARI - Reg. Puglia	€ 216.874,90	50,5	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
253	SIFANNO DONATO	54250708663	BARI - Reg. Puglia	€ 262.025,57	50,5	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
254	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	54250708887	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 175.695,82	50,45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
255	PIETRAFITTA DI COLAFRANCESCO GIAMBATTISTA & C.	54250677363	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 292.336,71	49,57	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
256	BENEDETTO DANIELE	54250707798	BARI - Reg. Puglia	€ 42.130,32	49,29	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
257	BERLOCO GIOVANNI FRANCESCO	54250707822	BARI - Reg. Puglia	€ 203.770,82	49,06	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
258	CASAREALE SILVIA	54250670533	BARI - Reg. Puglia	€ 72.742,31	49	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
259	STEFANIA ANTONIA	54250640148	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 96.599,33	49	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
260	SAVINO LUCREZIA	54250674733	BARI - Reg. Puglia	€ 189.244,73	49	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
261	AZ. AGR. ACQUAVIVA	54250714422	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 239.332,17	49	€ 239.332,17	49	CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO
262	IERVOLINO FRANCESCO	54250672604	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 247.911,78	49	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
263	PESCHICI ET LAVORA	54250713481	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 274.339,42	49	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
264	MASCELLARO GRAZIA	54250670582	BARI - Reg. Puglia	€ 299.590,67	49	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
265	CONSERVA MARIA GIUSEPPA	54250709331	BARI - Reg. Puglia	€ 89.004,23	48,53	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
266	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	54250708903	BARI - Reg. Puglia	€ 299.716,85	89,50	€ 219.602,49	48,40	NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
267	CASAREALE ANNA	54250670517	BARI - Reg. Puglia	€ 223.254,85	48,31	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
268	VITI VINCENZO	54250671275	BARI - Reg. Puglia	€ 140.413,96	72,41	€ 130.676,68	48,14	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
269	LACENERE ARIANNA	54250702674	BARI - Reg. Puglia	€ 47.891,76	48	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
270	PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO	54250710693	BARI - Reg. Puglia	€ 140.673,29	48	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
271	MASSARI SILVIA	54250711337	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 175.937,83	48	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
272	AZ. AGR. CARETTA s.r.l.	54250698344	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 257.933,32	47,69	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
273	LAGRAVINESE GIANVITO	54250709166	BARI - Reg. Puglia	€ 79.269,34	47,29	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
274	FORTE LUCREZIA	54250709489	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 61.240,84	47,27	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
275	SOC. AGR. CUTINO DELLA VITA	54250627269	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 233.036,85	47,07	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
276	PICCOLO PAOLO	54250636484	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 238.452,07	46,4	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
277	PACHEVA SOCIETA' AGRICOLA	54250708853	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 105.343,62	46,28	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
278	FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO	54250712772	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 25.196,29	45,91	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
279	DEL DUCA MARIA	54250703870	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 81.734,84	45,5	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
280	TOTARO MATTEO	54250699383	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.866,80	45,5	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
281	GIACOBBE FELICIA	54250706337	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.826,23	45,48	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
282	SOCIETA' AGRICOLA DEL SOLE	54250712236	BARI - Reg. Puglia	€ 299.106,67	45,44	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
283	LA MONICA VITO ANTONIO	54250712905	BARI - Reg. Puglia	€ 140.694,46	45,38	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
284	NATUZZI MARIA ANNA CONCETTA	54250674873	BARI - Reg. Puglia	€ 154.659,09	45,3	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA

285	PALMIROTTA FRANCESCO	54250712210	BARI - Reg. Puglia	€ 159.649,58	45,05	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
286	BUSINI DANILO	54250672455	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 158.819,36	45,01	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
287	SOC. AGR. MASSERIA LA CALCARA	54250686679	BARI - Reg. Puglia	€ 22.677,61	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
288	CARRIERO DOMENICO	54250669154	TARANTO - Reg. Puglia	€ 24.322,16	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
289	LAURIOLA ALBERTO	54250655948	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 25.985,86	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
290	FINIZIO FRANCESCO	54250714257	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 26.793,47	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
291	CIUFFREDA PASQUALE	54250656052	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 29.323,06	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
292	NISINO SOC. AGR.	54250669303	BARI - Reg. Puglia	€ 38.668,37	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
293	GUERRA ANGELA	54250655724	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 54.191,02	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
294	VAIRA LUIGI	54250709513	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 58.084,58	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
295	SERIO GIUSEPPE	54250698054	TARANTO - Reg. Puglia	€ 62.831,59	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
296	AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V.	54250704043	BARI - Reg. Puglia	€ 64.043,61	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
297	CASAVOLA EMILIA	54250710875	TARANTO - Reg. Puglia	€ 77.795,81	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
298	DE FILIPPO ANTONIO MATTEO	54250649453	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 83.110,39	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
299	AZ. AGR. ALBACAP DI ALBANESE ANTONELLA & DONATO	54250710909	TARANTO - Reg. Puglia	€ 91.040,40	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
300	GRASSI GIOVANNI	54250710156	TARANTO - Reg. Puglia	€ 157.597,17	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
301	LA MARCA MARIANNA	54250655849	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 162.691,65	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
302	D'ONGHIA ANGELICA	54250710917	TARANTO - Reg. Puglia	€ 171.454,19	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
303	SOAMI SOCIETA' AGRICOLA	54250703938	BARI - Reg. Puglia	€ 236.320,57	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
304	PERRELLA LUCIA AGNESE	54250712277	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 266.779,06	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
305	SEMERARO ANASTASIA	54250705313	TARANTO - Reg. Puglia	€ 297.791,47	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
306	RICCIO IDA	54250685093	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.889,96	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
307	LA PIETRA CRISTINA	54250662779	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.266,34	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
308	CASOLLA FILIPPO	54250712152	BARI - Reg. Puglia	€ 298.719,69	45	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
309	MANICONE FRANCESCA PAOLA	54250637334	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 279.568,07	44,96	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
310	GRAMEGNA ANTONIO	54250686547	BARI - Reg. Puglia	€ 153.223,56	44,83	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
311	DE PALMA-SPORTELLI EMMA ANNA MARIA	54250689608	BARI - Reg. Puglia	€ 204.544,15	44,83	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
312	GUERRA MARIA LEONARDA	54250677991	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 233.698,52	72,52	€ 233.698,52	44,74	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
313	CONGEDO MARIO	54250700868	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 16.731,27	44,36	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
314	FALLUCCHI ANNA MARIA	54250714174	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 49.757,20	43,86	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
315	CROELLA DARIO	54250713853	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 18.929,72	42,93	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
316	LEPORE MARIA ANTONIETTA	54250713911	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 46.258,98	42,93	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
317	LIUNI MICHELANGELO	54250615686	BARI - Reg. Puglia	€ 298.997,00	42,64	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
318	SERINI GIACINTO VITO PAOLO	54250670194	TARANTO - Reg. Puglia	€ 44.604,36	42,43	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
319	GUARNIERI LABARILE CARMELO	54250711550	BARI - Reg. Puglia	€ 207.695,56	42,41	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
320	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA	54250694426	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 197.348,09	42,38	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
321	DI FINE MARIA VINCENZA	54250640734	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.885,72	42,25	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
322	MONTEMURNO NICOLETTA	54250713614	BARI - Reg. Puglia	€ 70.627,26	73,95	€ 70.627,26	42,22	ERRATA CORRIGE DAG n. 49 DEL 18.03.2019
323	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	54250714711	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.131,35	42,17	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
324	GUERRA MICHELE	54250685929	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.667,20	41,83	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA

325	SOC. AGR. SANTA CATERINA	54250700520	LECCE - Reg. Puglia	€ 157.582,29	41,47	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
326	BISCOTTI DOMENICO	54250704373	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 63.850,05	41,17	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
327	SOCIETA' AGRICOLA COLUCCI 318	54250706865	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.602,79	41,14	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
328	GIULIANI GRAZIANA	54250679872	TARANTO - Reg. Puglia	€ 39.058,23	40,83	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
329	D'ONGHIA GIOVANNI	54250703342	TARANTO - Reg. Puglia	€ 106.810,70	40,83	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
330	CAPUTI IAMBRENGHI GRAZIA	54250701106	BARI - Reg. Puglia	€ 282.478,83	40,68	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
331	NOTARISTEFANO IMMACOLATA	54250711568	TARANTO - Reg. Puglia	€ 47.280,29	40,18	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
332	PEDONE ANNA MARIA	54250710560	BARI - Reg. Puglia	€ 28.607,63	40	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
333	IMMOBILIARE FEDERICO II	54250702526	BARI - Reg. Puglia	€ 43.361,15	40	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
334	GHIONDA MARIA RAFFAELLA	54250709869	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 142.120,31	40	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
335	AZIENDA AGROZOOTECNICA BOSCO ISOLA	54250702849	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.291,44	39,9	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
336	SCIROCCO PASQUALE	54250640155	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 289.568,35	39,81	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
337	COLELLA VIRNA	54250710842	TARANTO - Reg. Puglia	€ 75.551,35	39,65	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
338	BELLANOVA PASQUA	54250693311	TARANTO - Reg. Puglia	€ 193.311,27	39,35	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
339	EREDI LOGRANO ANTONIO	54250644678	BARI - Reg. Puglia	€ 86.526,63	39,34	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
340	GIORDANO ELISA	54250634430	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 259.004,82	39,29	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
341	CIAVARELLA NICOLA	54250667596	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 44.268,81	39,19	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
342	DI MONTE ANTONIO PIO	54250634349	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 231.516,30	39	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
343	LATINO GERARDO	54250709695	LECCE - Reg. Puglia	€ 153.304,74	38,97	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
344	AZIENDA AGROZOOTECNICA ZAPPINO	54250699474	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 291.079,15	38,75	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
345	SOC. AGR. TREE LAND	54250713747	BARI - Reg. Puglia	€ 220.609,64	38,68	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
346	AZ. AGR. ALBANO CARRISI	54250711907	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 299.996,44	38,46	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
347	QUIETE SEBASTIANO	54250666895	TARANTO - Reg. Puglia	€ 174.304,50	37,5	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
348	DEBERNARDIS NUNZIO	54250714166	BARI - Reg. Puglia	€ 294.284,13	37,18	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
349	MASTROMATTEO GIUSEPPE	54250708465	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 16.023,54	37,06	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
350	DE SIMONE MICHELE	54250665020	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 7.347,82	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
351	VALERIO RAFFAELA	54250709562	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 8.456,72	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
352	MATARRESE ANNA	54250710834	TARANTO - Reg. Puglia	€ 13.200,53	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
353	QUIETE MARIA	54250693741	TARANTO - Reg. Puglia	€ 13.247,93	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
354	CUSCITO LEONARDO	54250702153	BARI - Reg. Puglia	€ 13.976,42	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
355	PAPANTUONO MATTEO	54250667604	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 17.481,74	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
356	PLANTONE ANTONIO	54250714430	BARI - Reg. Puglia	€ 21.894,62	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
357	MANSUETO DONATO	54250693709	TARANTO - Reg. Puglia	€ 23.338,53	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
358	GENTILE ROSA	54250710891	TARANTO - Reg. Puglia	€ 23.556,64	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
359	D'ONGHIA FRANCESCO	54250710883	TARANTO - Reg. Puglia	€ 27.209,65	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
360	SIRRESSI ORSOLA	54250713994	BARI - Reg. Puglia	€ 29.304,11	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
361	REGES S.P.A.	54250693774	BARI - Reg. Puglia	€ 32.326,22	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
362	LANZOLLA FRANCESCO	54250703813	BARI - Reg. Puglia	€ 43.828,13	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
363	ANGELILLO IVAN	54250713218	BARI - Reg. Puglia	€ 47.709,20	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
364	NETTI SEBASTIANO	54250710529	BARI - Reg. Puglia	€ 53.700,39	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA

365	D'ONGHIA VITO	54250709984	BARI - Reg. Puglia	€ 55.296,77	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
366	LENTI VITO	54250693691	TARANTO - Reg. Puglia	€ 57.623,53	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
367	SOC. COOP. SEPPUNISI	54250712293	TARANTO - Reg. Puglia	€ 61.099,28	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
368	GRECO TERESA	54250704621	TARANTO - Reg. Puglia	€ 64.883,67	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
369	GRASSI ELENA	54250713317	BARI - Reg. Puglia	€ 69.847,91	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
370	LOLIVA ANGELICA	54250710446	TARANTO - Reg. Puglia	€ 83.046,15	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
371	ANTONELLI INCALZI RAFFAELE FRANCO	54250697387	TARANTO - Reg. Puglia	€ 83.596,05	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
372	D'ANTUONO MATTEO	54250714125	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 87.481,00	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
373	SOC. AGR. PODOLICA	54250693733	TARANTO - Reg. Puglia	€ 87.731,18	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
374	AZ. AGR. LA NAVE GIUSEPPE E FIGLI	54250714307	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 88.647,59	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
375	D'ONGHIA FRANCESCO	54250702583	TARANTO - Reg. Puglia	€ 90.496,20	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
376	MEZZAPESA ROSA	54250710479	BARI - Reg. Puglia	€ 100.545,86	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
377	CIAVARELLA FEDERICO	54250677009	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 106.975,46	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
378	SOC. COOP. AGRICOLA MARZAGALLIA	54250700066	BARI - Reg. Puglia	€ 110.125,70	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
379	STICCHI ANNA	54250703979	TARANTO - Reg. Puglia	€ 114.235,66	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
380	DON ROCCO MIANI & C.	54250673388	BARI - Reg. Puglia	€ 115.692,19	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
381	PEPE EMANUELE	54250693725	TARANTO - Reg. Puglia	€ 124.840,63	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
382	MASSERIA RUOTOLO SRL AGRICOLA	54250703789	BARI - Reg. Puglia	€ 126.945,11	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
383	RUGGIERI GIUSEPPE	54250661581	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 146.239,39	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
384	SOC. AGR. NEW COURT DI LOCOROTONDO G. E STASI A.	54250703987	BARI - Reg. Puglia	€ 157.037,42	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
385	DONADIO FRANCESCO & C.	54250668131	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 163.913,52	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
386	TOTARO ANTONIO 46	54250714083	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 166.699,24	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
387	CAPONIO MARIAGRAZIA	54250703888	BARI - Reg. Puglia	€ 172.591,89	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
388	WWF OASI SOCIETA' UNIPERSONALE	54250699201	TARANTO - Reg. Puglia	€ 181.948,01	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
389	AZIENDA AGRICOLA ALL.CA.NO.	54250714372	TARANTO - Reg. Puglia	€ 200.819,86	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
390	SPIAGGIA LUNGA	54250669535	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 202.822,25	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
391	ASTRA SOCIETA AGRICOLA	54250693618	BARI - Reg. Puglia	€ 203.697,73	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
392	L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	54250693675	TARANTO - Reg. Puglia	€ 205.741,25	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
393	MASSERIA COLOMBO	54250693717	TARANTO - Reg. Puglia	€ 217.408,99	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
394	D'ONGHIA GIOVANNI	54250703029	TARANTO - Reg. Puglia	€ 223.293,87	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
395	SOC. AGR.MASSERIA SIGNORA DEI F.LLI TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO	54250710230	TARANTO - Reg. Puglia	€ 233.620,08	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
396	CIMAGLIA MATTEO	54250664114	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 237.061,91	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
397	SOC. AGR.FEUDO SAN MAGNO	54250640726	BARI - Reg. Puglia	€ 260.909,60	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
398	DEL GIUDICE RITA	54250640460	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 261.495,52	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
399	GAGGIANO GIUSEPPE	54250666879	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 262.279,61	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
400	D'APRILE ANNA CARLA	54250693642	TARANTO - Reg. Puglia	€ 271.111,73	37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
401	LORUSSO PETRUZZI VITO	54250713580	BARI - Reg. Puglia	€ 171.884,50	35,47	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
402	SOC. AGR. BOTROMAGNO	54250678536	BARI - Reg. Puglia	€ 173.150,92	35,41	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
403	SOC. AGR. MARCHIONE DI MICHELE FORTE & DOMENICO IANNUZZIELLO	54250705396	BARI - Reg. Puglia	€ 29.029,35	35,34	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
404	CONTESSA CIRO	54250712111	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 284.597,41	35,32	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA

405	LOSITO VINCENZO	54250678023	TARANTO - Reg. Puglia	€ 47.284,03	35,23	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
406	QUAGLIANO LIBERA	54250667588	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.408,79	35,12	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
407	QUITADAMO PASQUALE	54250661573	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 127.863,13	34,83	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
408	TARANTINO LEONARDO	54250686273	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 243.746,34	34,8	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
409	PANETTA GIUSEPPE SEBASTIANO	54250690630	TARANTO - Reg. Puglia	€ 229.184,24	34,49	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
410	SQUICCIARINI LUIGI PIETRO	54250703847	BARI - Reg. Puglia	€ 215.675,15	34,33	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
411	FONDAZIONE SANTA MARIA DEL SOCCORSO	54250704209	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 101.463,68	34	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
412	PICCOLO ANDREA	54250636823	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 257.219,56	33,7	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
413	SOC. AGR. MONTANARI	54250714562	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 83.790,28	33,62	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
414	RUSSO MICHELE	54250690051	TARANTO - Reg. Puglia	€ 47.188,81	33,47	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
415	LORUSSO PETRUZZI PIER FRANCO	54250703995	BARI - Reg. Puglia	€ 274.344,26	32,61	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
416	STALLONE SANDRO	54250714281	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 63.719,05	32,24	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
417	SOC. AGR. L'OLPE DI MARCO DI GALIULO GIUSEPPE E SANTE	54250709836	TARANTO - Reg. Puglia	€ 90.460,41	32,04	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
418	POLIGNANO TOMMASO	54250713663	BARI - Reg. Puglia	€ 56.429,60	32	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
419	DE MARINIS GIACINTO GIOVANNI	54250705115	BARI - Reg. Puglia	€ 75.417,59	32	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
420	SILVESTRI S.A.S. DI SILVESTRI STEFANO & C.	54250700413	BARI - Reg. Puglia	€ 108.522,73	32	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
421	DEBELLIS ALESSANDRA	54250688493	BARI - Reg. Puglia	€ 63.417,02	31,75	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
422	DEL PRIORE SABATINO	54250662902	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 194.903,71	31,75	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
423	CASSANO PIETRO	54250702047	BARI - Reg. Puglia	€ 170.948,97	31,6	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
424	CANESTRALE ARCANGELA	54250672612	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 280.864,90	31,59	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
425	D'ONGHIA ELENA	54250710859	TARANTO - Reg. Puglia	€ 102.426,06	31,35	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
426	GIOVINAZZI NICOLO'	54250706493	TARANTO - Reg. Puglia	€ 62.186,46	30,66	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
427	C.A.S.A. COMUNITA' DI ACCOGLIENZA, SOLIDARIETA' E AMICIZIA "DON TONINO BELLO"	54250714489	BARI - Reg. Puglia	€ 94.642,38	29,68	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
428	MAZZARELLA GIUSEPPE	54250667562	BARI - Reg. Puglia	€ 81.962,55	29,38	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
429	ARBORE GIUSEPPE	54250694608	BARI - Reg. Puglia	€ 76.631,21	29,29	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
430	IASSIIUOLO CONCETTA	54250667554	BARI - Reg. Puglia	€ 88.257,69	29,09	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
431	SCHIAVONE ALFONSO	54250712897	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 84.246,83	77,23	€ 81.381,77	29,06	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
432	CUSCITO LEONARDO	54250702203	BARI - Reg. Puglia	€ 20.103,50	29	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
433	AMMATURO ANTONIO	54250701296	BARI - Reg. Puglia	€ 47.775,00	29	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
434	ONORATI MARTA PALMA	54250712673	TARANTO - Reg. Puglia	€ 11.756,73	28,93	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
435	MARRO MICHELE	54250660765	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 96.269,15	28	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
436	MASTROVALERIO GIUSEPPE	54250667646	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 53.067,52	27,65	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
437	FOSCHI GIUSEPPE	54250667653	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 41.934,53	27,62	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
438	QUINTO ANGELA MARIA	54250640742	BARI - Reg. Puglia	€ 152.527,75	27,54	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
439	AZIENDA AGRICOLA PUGLIESE	54250712244	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 58.499,19	27,44	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
440	LUCATUORTO PAOLO	54250703953	BARI - Reg. Puglia	€ 183.540,24	26,97	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
441	SANTORO DONATO	54250707129	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 18.063,60	26,6	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
442	CAMPOBASSO GIUSEPPE	54250635544	TARANTO - Reg. Puglia	€ 220.154,79	26,5	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
443	GRABOWSKA IRENA	54250707327	BARI - Reg. Puglia	€ 53.955,54	25,37	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA
444	SOC. AGR. SAN LUCA DI V.A. GIULIANO	54250673529	TARANTO - Reg. Puglia	€ 292.852,48	25,32	/		NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA

445	**COMUNE DI ZOLLINO**	54250663074	LECCE - Reg. Puglia	**€ 209.838,75**	**25**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
446	**COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA**	54250714497	BRINDISI - Reg. Puglia	**€ 106.774,03**	**24,92**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
447	**CALELLA LEONARDO**	54250646897	BARI - Reg. Puglia	**€ 221.583,17**	**24,68**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
448	**JAZZO CORTE CICERO LA LANA DEL LUPO**	54250693154	BARI - Reg. Puglia	**€ 80.880,58**	**24,47**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
449	**SOC. AGR. IL SOLE**	54250712889	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 299.896,80**	**24,2**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
450	**SABATELLI GIUSEPPINA**	54250689558	BARI - Reg. Puglia	**€ 16.198,81**	**24**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
451	**SOC. AGR. TENUTE MUSARDO**	54250710602	BRINDISI - Reg. Puglia	**€ 25.414,23**	**24**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
452	**DOMPE' IRENE**	54250711725	BRINDISI - Reg. Puglia	**€ 28.641,11**	**24**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
453	**SOC. AGR.CASINA VITALE**	54250711832	BRINDISI - Reg. Puglia	**€ 36.000,02**	**24**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
454	**AZ. AGR. CHIALBA**	54250711881	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 38.741,21**	**24**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
455	**SOC. AGR. VILLA PIZZI**	54250707236	BRINDISI - Reg. Puglia	**€ 39.154,33**	**24**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
456	**COMUNE DI ADELFIA**	54250712459	BARI - Reg. Puglia	**€ 57.339,70**	**24**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
457	**CICCONE MATTEO**	54250666069	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 64.871,01**	**24**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
458	**PORRO MARIA**	54250667539	BARI - Reg. Puglia	**€ 96.552,18**	**24**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
459	**MASSERIA MONTE CALVO**	54250709299	BARI - Reg. Puglia	**€ 153.926,69**	**24**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
460	**MEZZAPESA COSIMO**	54250667638	BARI - Reg. Puglia	**€ 201.881,44**	**24**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
461	**SOC. AGR. TREMOLA DI BIANCO PAOLO E FRANCESCO**	54250667372	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 291.932,40**	**24**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
462	**AZ. AGR. "DEL CONTE" DEI F.LLI LELLA**	54250671655	BARI - Reg. Puglia	**€ 43.626,32**	**23,32**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
463	**PATRUNO ROBERTA FLORA**	54250665202	BARI - Reg. Puglia	**€ 58.165,83**	**22,66**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
464	**CISTERNINO MARTINO**	54250704381	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 55.444,42**	**22,58**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
465	**RENZULLI PASQUALE**	54250670202	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 37.115,74**	**22,56**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
466	**MARINACCI ANGELO**	54250714158	BARI - Reg. Puglia	**€ 236.536,67**	**21,82**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
467	**BOCALE GIROLAMO**	54250672570	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 244.298,07**	**21,06**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
468	**IAIA MARIA**	54250711295	BARI - Reg. Puglia	**€ 14.049,06**	**21**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
469	**DI FORENZA ROSSELLA**	54250713838	BARI - Reg. Puglia	**€ 22.217,60**	**21**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
470	**D'AMICO FRANCESCO**	54250711212	BARI - Reg. Puglia	**€ 31.798,79**	**21**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
471	**BEVILACQUA VITO**	54250704001	BARI - Reg. Puglia	**€ 272.928,43**	**20,01**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
472	**LA TORRE MICHELE**	54250708812	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 68.813,93**	**19,99**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
473	**MANSUETO GIUSEPPE**	54250713044	BARI - Reg. Puglia	**€ 167.693,99**	**19,16**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
474	**VITI DE ANGELIS ANTONELLO**	54250687644	BARI - Reg. Puglia	**€ 8.874,41**	**18,87**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
475	**LORUSSO INNOCENTE**	54250628804	BARI - Reg. Puglia	**€ 55.120,92**	**18,78**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
476	**DANIELE SABINA**	54250708218	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 114.105,28**	**18,56**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
477	**SOC. AGR. TELLA**	54250680730	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 33.168,67**	**17,63**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
478	**GREENTIME**	54250714679	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 128.965,33**	**17,49**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
479	**D'ONGHIA PIETRO**	54250711055	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 100.227,36**	**17,29**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
480	**FRANCHINI FRANCESCO**	54250667570	BARI - Reg. Puglia	**€ 33.641,98**	**17,2**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
481	**DE LEO SAVERIO**	54250714471	BARI - Reg. Puglia	**€ 10.369,73**	**16,61**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
482	**MARMO MASSIMO**	54250701379	BARI - Reg. Puglia	**€ 15.077,41**	**16**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
483	**MARMO ALESSANDRA**	54250701353	BARI - Reg. Puglia	**€ 15.199,36**	**16**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
484	**GIGANTE MICHELE GAETANO**	54250710008	BARI - Reg. Puglia	**€ 55.884,29**	**16**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**

485	**RIZZI FRANCESCO**	54250712970	BARI - Reg. Puglia	**€ 134.965,57**	**16**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
486	**BELLISARIO SALVATORE**	54250625776	LECCE - Reg. Puglia	**€ 160.128,45**	**15,91**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
487	**CASAMASSIMA MARIA**	54250674931	BARI - Reg. Puglia	**€ 11.778,67**	**15,9**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
488	**IACOVELLI MARIA LIBERA GIOVANNA**	54250664452	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 63.217,20**	**15,01**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
489	**RONCALLI BENEDETTI MAURA**	54250711493	BARI - Reg. Puglia	**€ 52.178,60**	**13,31**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
490	**GENTILE VITANTONIO**	54250709703	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 26.363,52**	**13**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
491	**GENTILE GIOVANNI**	54250633275	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 27.670,04**	**13**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
492	**MASTRONARDI PAOLO**	54250667612	BARI - Reg. Puglia	**€ 29.273,70**	**13**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
493	**SILVESTRI GIUSEPPE**	54250633218	BARI - Reg. Puglia	**€ 32.548,85**	**13**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
494	**GENGA ANGELA**	54250714224	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 35.901,07**	**13**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
495	**NATILE MARIA VITA DOMENICA**	54250714448	BARI - Reg. Puglia	**€ 36.663,69**	**13**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
496	**SOC. AGR. IL PINCIARINO**	54250654263	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 52.750,91**	**13**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
497	**LOCOROTONDO VINCENZO**	54250633309	BARI - Reg. Puglia	**€ 65.204,56**	**13**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
498	**PASQUARELLI CLAUDIA**	54250658975	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 236.063,34**	**13**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
499	**PASQUARELLI DANIELA**	54250658991	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 239.232,81**	**13**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
500	**CICE RAFFAELE**	54250667547	BARI - Reg. Puglia	**€ 246.955,87**	**13**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
501	**GUERRA ORAZIO**	54250666242	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 274.560,44**	**13**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
502	**TANCREDI ANGELO**	54250636773	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 284.933,37**	**13**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**
503	**AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C.**	54250705065	BARI - Reg. Puglia	**€ 294.412,93**	**13**	**/**		**NON AMMESSO ALL'ISTRUTTORIA**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 25 marzo 2024, n. 180

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017. Esclusione dalla graduatoria di cui alla Determinazione n. 85 del 27/01/2023. Dds n. 54250613905.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici
VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.
VISTE le Linee Guida in materia di trattamento di dati personali a cura del Garante per la Protezione dei Dati Personali (GPDP) (doc. web n. 3134436 del 15/05/2014
VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020
VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2020 al Prof. Gianluca Nardone
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali
VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott. For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "*Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo*", 8.6 "*Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e*

commercializzazione dei prodotti delle foreste"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, Dott. For. Pierfrancesco Semerari, in qualità di responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015

VISTO il Regolamento (UE) n.2220/2020 riportante disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021

CONSIDERATO che le risorse finanziarie per la Sottomisura 8.1 indicate nella DAdG n. 100 del 16.06.2017 e riferite all'allora vigente piano finanziario, ammontano a 20,00 Meuro

VISTA la D.A.G. n. 115 del 27.06.2017 contenente precisazioni al paragrafo 13 e all'allegato 1 dell'allegato A della D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017

VISTA la D.A.G. n. 132 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05.09.2017 avente ad oggetto: "*Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017* ", con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.1.

VISTA la D.A.G. n. 182 del 19.09.2017 avente ad oggetto: *"Proroga dei termini di presentazione della Domande di sostegno di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017."* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 02.10.2017
VISTA la D.A.G. n. 191 del 29.09.2017 avente ad oggetto: *"Modifiche e precisazioni dell'allegato A) di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 - Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno"* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017 ed è stato fissato, ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, un punteggio minimo ammissibile pari a 12 punti
VISTA la D.A.G. n. 199 del 09.10.2017 avente ad oggetto "*Revisione del Formulario degli interventi - Procedure di utilizzo e Manuale utente"*
VISTA la D.A.G. n. 249 del 14.11.2017 e successiva n. 291 del 11.12.2017 avente ad oggetto "*Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione preliminare*" con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 22.12.2017.
VISTA la D.A.G. n. 9 del 31.01.2019, recante "PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check-List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione della check list approvata con D.A.G. n.121/2018"
VISTA la D.A.G. n. 89 del 06.04.2018 avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali
VISTA la D.A.G. n.113 del 14.05.2018 avente ad oggetto **"**Approvazione dell'elenco delle domande di sostegno non ricevibili
VISTA la nota n.1792 del 24.05.2018 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia, con la quale è stato dato l'incarico ad apposita Commissione, di esaminare i ricorsi avversi alla D.A.G. n.113 del 14.05.2018
VISTA la D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con D.A.G. n. 89/2018 ed ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 157 Domande di sostegno rispetto a n. 337 Domande di sostegno ricevibili di ditte/enti
VISTA l'attuale versione vigente 15.0 del PSR Puglia 2014-2022, approvata con Decisione Comunitaria C(2023) 5183 del 25.07.2023
VISTA la D.A.G. n. 106 del 24.04.2019 con la quale, è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle Domande di Sostegno ammissibili agli aiuti e l'elenco delle ulteriori Domande Di Sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.
VISTA la D.A.G. n. 48 del 04/02/2020 con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e, rispetto a n. 337 Domande di sostegno ricevibili di ditte/enti, sono state ritenute

- ammissibili agli aiuti n. 135 DdS
- ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 6 DdS
- non ammissibili agli aiuti n. 21 DdS.

VISTA la D.A.G. n. 458 del 13.11.2020 con la quale è stata aggiornata la graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)"*
VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 280 del 21/04/2022 con la quale è stata aggiornata la graduatoria di cui alla DAG n. 458 del 13.11.2020 escludendo n. 59 proponenti dalla graduatoria (n. 56 per rigetto e n. 3 per rinuncia) e rimodulando gli importi ammessi per n. 4 proponenti a seguito dell'istruttoria tecnico – amministrativa condotta dal Servizio territoriale di Brindisi con la conseguente determinazione di un'economia finanziaria pari ad € 4.043.193,42
VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 675 del 23/09/2022 con la quale è stata ulteriormente aggiornata la graduatoria di cui alla DAG n. 458 del 13.11.2020

escludendo per rinuncia n. 8 proponenti dalla graduatoria con la conseguente determinazione di un'economia finanziaria pari ad € 508.084,68

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 n. 139 del 28/09/2022 con cui, a modifica di quanto previste ai punti iv e v del par. 13 e al par. 15 dell'Allegato A DAdG n. 100/2017, la Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura è stata incaricata di organizzare e programmare l'esecuzione delle verifiche istruttorie, anche tramite commissioni istruttorie, con l'impiego del personale assegnato alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, al fine di consentire ai Servizi Territoriali di dedicarsi esclusivamente alle verifiche istruttorie delle domande di pagamento degli acconti e dei saldi, secondo le procedure stabilite dagli atti amministrativi vigenti precisando, altresì che le procedure di ammissione ad istruttoria, nonché le verifiche di ricevibilità ed ammissibilità fino alla concessione degli aiuti, dovranno avvenire secondo quanto stabilito dalla DAdG n. 100/2017, nonché dai conseguenti provvedimenti amministrativi

CONSIDERATO, che in applicazione delle vigenti norme comunitarie, il termine ultimo per l'erogazione del sostegno da parte del FEASR è il 31/12/2025, relativamente alle risorse assegnate per il periodo 2014-2022, e che occorre, pertanto, assicurare la conclusione dei progetti e l'erogazione del saldo, nonché il completamento dei procedimenti amministrativi connessi, entro la suddetta data

VISTA la Determinazione n. 85 del 27/01/2023 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 12 del 02/02/2023) con la quale sono state ammesse agli aiuti n. 37 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A" del medesimo provvedimento tra le quali è ricompresa quella della proponente **...omissis...** (Dds n. 54250613905)

VISTA la nota prot. AOO_030/18/05/2023 n. 10478 con cui è stata istituita la Commissione di valutazione documentazione tecnico-amministrativa preposta all'istruttoria prevista del Paragrafo 15.1 dell'Avviso pubblico delle domande trasmesse nei termini indicati dalla Determinazione n. 85/2023

VISTA la nota prot. AOO_030/08/11/2023 n. 20258 con cui è stata modificata la composizione della Commissione istituita con la predetta nota prot. n. 10478/2023

VISTI gli esiti delle istruttorie tecnico amministrative condotte dalla Commissione istituita per l'istruttoria condotta sulla base della documentazione tecnico – amministrativa pervenuta

VISTA la nota prot. AOO/20/07/2023 n. 14834 con cui è stata comunicata l'ammissibilità dell'intervento alla fase di cantierabilità con un punteggio attribuito pari a 20 e la contestuale rimodulazione dell'importo ammissibile pari a € 94.845,00

VISTA la Determinazione n. 984 del 12/12/2023 con la quale è stato approvata la graduatoria definitiva dei soggetti ammessi agli aiuti e di quelli ammessi alla successiva fase di cantierabilità così come riportati nell'Allegato A al medesimo provvedimento

CONSIDERATO che tra i soggetti ammessi alla fase di cantierabilità ricompresi nell'allegato A alla Determinazione n. 984/2023 vi era la proponente**...omissis...**

CONSIDERATO che la Determinazione n. 984/2023 ha stabilito che i soggetti ammessi alla fase di cantierabilità avrebbero dovuto dare evidenza al Responsabile della Sottomisura 8.1, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, della avvenuta richiesta alle Autorità competenti dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi

CONSIDERATO che la mancata richiesta alle Autorità competenti dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi, entro il termine predetto, comporta l'avvio del procedimento di esclusione dalla graduatoria approvata

VISTA la nota prot. n. 128374 del 12/03/2024 con la quale, preso atto che non era stata data evidenza dell'avvenuta richiesta alle Autorità competenti dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione dell'intervento relativo alla predetta domanda di sostegno era stata data comunicazione di avvio del procedimento di esclusione dalla graduatoria di cui alla Determinazione n. 85/2023

VISTE le controdeduzioni trasmesse dalla proponente e dai tecnici incaricati e acquisite al prot. n. 139858 del 19/03/2024 nelle quali, richiamando presunti malfunzionamenti della piattaforma informatica dello "Sportello Ambientale" che avrebbero comportato ritardi nella trasmissione della istanza relativa alla proponente **...omissis...**

CONSIDERATO che gli asseriti malfunzionamenti dello "Sportello Ambientale" e documentati nelle

controdeduzioni sono riferiti ad un procedimento di PAUR riferito da altro proponente, tenuto conto del codice "IDVIA" riportato nella documentazione trasmessa

PRESO ATTO che la proponente ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'istanza volta all'avvio del PAUR solo in data 12/03/2024 così come attestato dalla nota, allegata alle controdeduzioni, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha richiesto il perfezionamento della predetta istanza acquisita al prot. n. 127738 del 12.03.2024

PRESO ATTO, che l'istanza per l'acquisizione dei titoli abilitativi necessaria alla realizzazione dell'intervento relativo alla Dds n. 54250613905 è stata tardivamente presentata rispetto al termine indicato nella Determinazione n. 984/2023

CONSIDERATO che la tardività della presentazione della istanza di PAUR, tra l'altro oggetto di richiesta di perfezionamento da parte dell'Autorità competente, non consente la concreta possibilità di portare a conclusione l'investimento entro termine ultimo previsto per l'erogazione del sostegno da parte del FEASR stabilito al 31/12/2025

Per tutto quanto premesso, si propone:

- di escludere dalla graduatoria approvata la proponente **...omissis...** (Dds n. 54250613905) per quanto espresso in narrativa;
- di incaricare il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di revoca della concessione al soggetto interessato dal presente provvedimento nonché al Servizio Territoriale competente;
- stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. For. Pierfrancesco Semerari

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.0.1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di escludere dalla graduatoria approvata la proponente **...omissis...** (Dds n. 54250613905) per quanto espresso in narrativa;
- di incaricare il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di revoca della concessione al soggetto interessato dal presente provvedimento nonché al Servizio Territoriale competente;
- stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
    - il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it*;*
    - sarà disponibile nel sito *www.psr.regione.puglia.it*
    - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
    - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (*nove*) facciate,

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale all'Autorità Giudiziaria competente ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 8.1, 8.6
Pierfrancesco Semerari

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 marzo 2024, n. 100

VAS-2024-VER-VAL - Pratica SUAP n. 32812 del 23/03/2020 - Progetto di ampliamento di una attività produttiva esistente per stoccaggio, selezione e confezionamento di cereali e prodotti agroalimentari sito nel Comune di Altamura (BA) - (ex art. 8 D.P.R. 160 del 07.09.2010). Ditta: AGRI VIESTI S.R.L. Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) comprensiva di Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.). PARERE MOTIVATO ex artt. 12 e 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*", con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva Habitat*" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006 "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30/5/2022 e n. 220 del 22/6/2022 rispettivamente di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato "*Coordinamento VAS*" dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla avv. Rosa Marrone e di presa d'atto della decorrenza del medesimo incarico a far data 31/5/2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS di competenza regionale;
VISTA la nota prot. 35633 del 22/01/2024 avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*" con cui si stabiliva che il dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy inquadrato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale, svolgesse funzioni tecnico procedurali nell'ambito dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 324 del 27/07/2021, con è stato attribuito, tra gli altri, l'incarico di responsabilità equiparato a Posizione Organizzativa, denominato "*Valutazione Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale*" al Dott. Giovanni Zaccaria, funzionario tecnico regionale;
VISTA l'assegnazione del presente procedimento e della relativa attività istruttoria alla avv. Rosa Marrone (RdP) e al dott. Giacomo Sumerano (funzionario istruttore), supportati dall'esperto PNRR assegnato;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".

PREMESSO CHE:

- in data 23/03/2020, prot. n. 22021 del 23/03/2020 - Pratica SUAP n. 32812, la ditta AGRI VIESTI s.r.l. ha presentato, presso il SUAP Associato Sistema Murgiano del Comune di Altamura, istanza per la variazione dello strumento urbanistico vigente per l'ampliamento di una attività produttiva esistente per stoccaggio, selezione e confezionamento di cereali e prodotti agroalimentari, sita nel Comune di Altamura, S.P. n. 235 Altamura - Santeramo al Km. 1+262, in Catasto al Foglio di Mappa 168 particelle 598 - 600 (parte);
- ricorrono i presupposti previsti dall'articolo 8 del D.P.R. 160/2010 per l'attivazione della variante allo strumento urbanistico in quanto l'intervento richiesto risulta in contrasto con la vigente normativa urbanistica ed edilizia, trattandosi di ampliamento di attività produttiva esistente con destinazione (artigianale - attività produttiva esistente - art. 49 delle N.T.A.) non conforme alla destinazione urbanistica dell'area in ampliamento (agricola), come attestato dal III Settore - Sviluppo e Governo del Territorio del Comune di Altamura con la scheda istruttoria tecnica trasmessa con nota prot. n. 7995 del 27/01/2022;
- con nota prot. n. 65230 del 18/07/2022 veniva indetta Conferenza di Servizi decisoria convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/90 e s.m.i. con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge medesima;
- in occasione della seduta di C.d.S. del 25/01/2023, con nota prot. n. 7757 del 25/01/2023 il Dirigente del III Settore del Comune di Altamura, per quanto di competenza del Servio Ambiente ed Ecologia – Ufficio V.A.S. del Comune di Altamura, trasmetteva l'atto di formalizzazione della proposta di piano e precisazioni per la Regione Puglia (allegato al verbale n°3 della C.d.S. del 25/01/2023);
- con nota prot. n. 26499 del 16/03/2023 veniva trasmessa alla Regione Puglia la documentazione integrativa prodotta dalla ditta istante, ai fini della verifica di assoggettabilità a V.I.A. e V.Inc.A;
- con D.D. n. 141 del 18/04/2023 il Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia escludeva il progetto dalla VIA, prevedendo comunque, nel quadro delle condizioni ambientali, la necessità di effettuare una

Valutazione di Incidenza di 2° livello;

- con nota prot. n. 11066 del 20/07/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia invitava l'autorità procedente a dar seguito agli adempimenti di cui all'art. 9 e, in particolare, ai commi 2 e 3 della L.R. 44/2012, nell'ambito della procedura coordinata ex art. 17 commi 1 e 2;
- con nota prot. n. 72728 del 26/07/2023 il SUAP Associato Sistema Murgiano del Comune di Altamura dava avvio alla consultazione preliminare del procedimento VAS comprensivo di VIncA, secondo le modalità di cui agli artt. 9 e 17 della L.R. 44/2012. Nella nota veniva altresì comunicato il link attraverso cui acquisire la relativa documentazione:

https://suwebdownload.azurewebsites.net/Download.aspx?IDP=68cfe924-f7ad-4e00-86fd-0f5753524937&IDT=95d9d1c7-3ae3-40d6-88aa-dab4fc4ec858;

- nel corso della suddetta consultazione preliminare di VAS pervenivano via PEC i seguenti contributi/pareri/osservazioni:

1. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, per il tramite del SUAP Associato Sistema Murgiano del Comune di Altamura, con nota prot. 14944 del 13/12/2023, acquisita in data 22/12/2023 al n. 21982 di protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- con nota prot. n. 114773 del 01/12/2023, acquisita al prot. n. 20698 del 01/12/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il SUAP Associato Sistema Murgiano del Comune di Altamura trasmetteva l'istanza per l'avvio della consultazione pubblica della procedura coordinata VAS comprensiva di VIncA, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012, per cui, attraverso lo stesso link sopra richiamato, era possibile consultare la documentazione progettuale;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, provvedeva, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera b) della L.R. 44/2012, a pubblicare la stessa sul Portale Ambientale regionale al link https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/4f6b307a-9c54-4df5-9416-b181852e476f/0
  affinché chiunque potesse esprimere le proprie osservazioni entro il termine di 45 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione della notifica di avvio del procedimento amministrativo ex artt. 7, 8 della L. 241/90, avvenuta con nota prot. n. 21662 del 19/12/2023;

- nel corso della consultazione pubblica VAS pervenivano via PEC i seguenti contributi/pareri/osservazioni:

1. Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, con nota prot. n. 10674 del 22/12/2023
2. Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, con nota prot. n. 18361 del 15/01/2024

- data la conclusione della consultazione pubblica per l'espressione dei contributi di competenza, con pec del 22/01/2024, acquisita in medesima data al prot. unico regionale n. 34888, l'autorità procedente inviava la documentazione aggiornata a seguito delle osservazioni pervenute e comunicava la conclusione della consultazione pubblica;
- con pec del 08/02/2024, acquisita in data 21/02/2024 al prot. unico regionale n. 92112, l'ARPA Puglia trasmetteva le proprie osservazioni, recepite nel parere motivato nella misura dei rilievi attinenti a quanto già evidenziato nell'attività istruttoria condotta.ex art. 11 co. 4 della Lr 44/2012.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che, nell'ambito della presente procedura VAS:

- l'autorità procedente è il SUAP Associato Sistema Murgiano del Comune di Altamura;

- l'autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 44/2012;
- il Piano in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., è soggetto altresì a Valutazione di Incidenza, interessando aree ricomprese nella Rete Natura 2000;
- l'autorità competente per la Valutazione di Incidenza relativamente "ai piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti" è il Servizio VIA e VINCA, presso la medesima Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012, la Valutazione Ambientale Strategica comprende la procedura di Valutazione di Incidenza.

VISTO il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della L.R. n. 44/2012.

ESAMINATI i contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale durante la fase di consultazione pubblica, le relative controdeduzioni e il Rapporto Ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria contenente le osservazioni/prescrizioni della Sezione Autorizzazioni Ambientali nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto Ambientale, disponibile sul portale ambientale regionale.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale nel corso del procedimento, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico- istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato relativo al Progetto di ampliamento di una attività produttiva esistente per stoccaggio, selezione e confezionamento di cereali e prodotti agroalimentari sito nel Comune di Altamura, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla L.R. 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI, con le seguenti prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale (RA) e negli atti oggetto della procedura di VAS:

A. integrare il paragrafo dedicato agli esiti della consultazione preliminare con gli esiti della fase di scoping, dando evidenza dei contributi pervenuti e delle eventuali modalità di recepimento degli stessi in fase di stesura della documentazione di progetto e del Rapporto Ambientale;
B. integrare nel RA un paragrafo descrittivo dell'iter per l'elaborazione del P/P (aspetti procedurali, attività tecniche, incontri) con riferimento a quanto già svolto e a quanto si prevede per le fasi future, e illustrare le modalità di integrazione tra le attività di pianificazione e quelle di valutazione ambientale, nonché le modalità di attuazione della proposta e la necessità di ulteriori autorizzazioni specifiche per l'esecuzione degli interventi previsti;
C. al capitolo 3 del RA integrare la descrizione degli obiettivi e delle azioni previste con indicazione di eventuali priorità definite anche sulla base degli obiettivi e della caratterizzazione ambientale. Gli obiettivi di Piano devono essere articolati in obiettivi generali ed obiettivi specifici, e devono comprendono aspetti sociali, economici, funzionali, culturali, oltre che ambientali. Ai fini VAS, fondamentali sono gli *obiettivi ambientali specifici*, ovvero obiettivi espliciti circa modalità di uso, quantità e qualità delle risorse ambientali, che serviranno per misurare l'efficacia del Piano sul contesto ambientale di riferimento. Gli obiettivi specifici, soprattutto ambientali, devono essere concreti, misurabili e valutabili; essi devono corrispondere ai mezzi e alle azioni attivati dal Piano e la loro descrizione e il loro livello di conseguimento devono essere misurabili attraverso l'utilizzo di indicatori. Sarebbe opportuno, dunque, stilare una lista di azioni e obiettivi ambientali specifici che possano rendere evidente come l'intervento proposto è volto a migliorare l'impatto ambientale dei processi aziendali;
D. in seguito a quanto prescritto alla lettera precedente, aggiornare l'analisi di coerenza interna, descrivendo le sinergie tra il sistema degli obiettivi generali e specifici di progetto (in particolare quelli ambientali specifici) ed il sistema delle azioni di Piano, al fine di individuare eventuali situazioni di incoerenza e, conseguentemente, indicare le relative modalità di gestione. Sarebbe utile, ad esempio, sviluppare l'analisi di coerenza interna attraverso una matrice che metta in relazione ciascun obiettivo generale

e specifico, con ogni azione di Piano (giudizio sintetico-qualitativo), argomentando adeguatamente le interazioni riscontrate;

E. integrare la definizione del quadro programmatico di riferimento, descritto al capitolo 2 del RA, estendendo la lista dei Piani/Programmi di livello regionale, al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, al Piano Triennale per la Tutela dell'Ambiente (PTTA), Al Piano Regionale di Qualità dell'Aria, al Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ed ulteriori Piani/Programmi di livello locale riguardanti ad esempio i rifiuti, la qualità dell'aria, etc;

F. aggiornare/integrare la verifica di coerenza esterna descritta al capitolo 2 del RA, mettendo in relazione gli obiettivi della proposta in esame (di cui alla prescrizione C.) con tutti gli obiettivi dei Piani/Programmi ritenuti pertinenti al Piano, estendendo l'analisi anche ai piani indicati alla precedente lettera E., al fine di mettere in evidenza eventuali incoerenze tra i medesimi e, dunque, le modalità di gestione delle stesse, e dando evidenza di come si è tenuto conto, durante la stesura del progetto, dei vari Piani/Programmi vigenti o in fase di approvazione. Sarebbe opportuno supportare la parte descrittiva dell'analisi, con una matrice di coerenza che metta in relazione le azioni e gli obiettivi (soprattutto quelli specifici ambientali) del progetto, con quelli dei predetti Piani/Programmi. Ciò anche al fine di valutare come il Progetto si inserisce nelle strategie di sviluppo del territorio interessato;

G. aggiornare/integrare l'analisi del contesto ambientale oggetto del capitolo 4 del RA, attraverso:

- l'aggiornamento temporale dei dati presentati, attingendo da banche dati più aggiornate;
- l'uso di indicatori di contesto che consentano di "misurare" lo stato dell'ambiente, verificandone la coerenza con gli indicatori già definiti (o da definire) nelle successive fasi di analisi degli impatti, delle misure di mitigazione e del sistema monitoraggio, al fine di definire uno scenario di riferimento quanto più coerente possibile e rendere le predette analisi più efficaci;
- l'analisi delle tematiche "Assetto Igienico Sanitario e Traffico" per la componente ambientale "Ambiente Antropico" e della tematica "Energia", sulle quale l'attuazione del progetto potrebbe avere influenza e nei confronti della quale si prevede anche di attuare delle misure di mitigazione;

H. integrare al paragrafo 5.2.2 del RA la descrizione dello "scenario di riferimento", descrivendo l'evoluzione naturale di tutti punti di forza e di debolezza individuati/individuabili nella caratterizzazione dell'ambito territoriale, tenendo conto anche degli effetti dovuti a fenomeni esterni al Progetto (variabili esogene), come ad esempio la potenziale espansione insediativa delle aree limitrofe in funzione delle attuali attività in esse presenti o la diversa destinazione d'uso delle stesse. Rivedere l'analisi degli impatti dello scenario di riferimento, indicati nel RA, alla luce dei potenziali impatti positivi sulla componente "Suolo e Sottosuolo" dovuti al mancato cambio di destinazione d'uso delle aree agricole, nonché degli impatti negativi sulla tematica "Assetto socio-economico" per la mancata generazione dei "12" posti di lavoro previsti nel Piano, o ancora degli impatti positivi sulla componente "Acqua" e sulla tematica "Rifiuti", dovuti ai mancati consumi da parte dei macchinari e dei lavoratori previsti dall'ampliamento dell'impianto;

I. integrare nel RA un capitolo dedicato alla definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale ritenuti pertinenti al progetto, dedotti da quelli enunciati dalle normative internazionali, nazionali e regionali, quali ad esempio l'Agenda 2030. La Strategia dell'Unione Europea per lo Sviluppo Sostenibile, la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente e la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Dare evidenza di come si sia tenuto conto degli Obiettivi di Protezione Ambientale durante il processo di redazione della proposta progettuale e di come quest'ultimo (attraverso le sue azioni) può contribuire al raggiungimento degli stessi. Effettuare una verifica di coerenza/sinergia tra gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale e quelli del Piano (cfr. prescrizione E.), sia argomentativa che matriciale, e indicare le modalità di gestione delle eventuali situazioni di incoerenza individuate, da integrare eventualmente nella lista delle azioni di mitigazione da mettere in atto, o addirittura attraverso modifiche progettuali;

J. integrare l'analisi dei potenziali impatti della proposta di ampliamento sull'ambiente, con particolare

riguardo, ad esempio, a quelli generabili sulla componente “suolo e sottosuolo” in termini di aumento di “consumo di suolo” e perdita di “superficie permeabile”, o ancora a quelli generabili sulla tematica “rifiuti” in virtù dell’aumento della capacità produttiva e del personale presente nell’impianto. Inoltre, al fine di rendere l’analisi più efficace e di fornire una base utile per la successiva fase di monitoraggio, sarebbe opportuno che a ciascun impatto (sia positivo che negativo) fosse associato un opportuno indicatore di contributo, da correlare sia agli indicatori di contesto (cfr. prescrizione G), che agli indicatori di monitoraggio (cfr. prescrizione M);

K. integrare l’analisi delle misure di mitigazione con quelle necessarie per ridurre gli impatti sulla componente “Energia”. Inoltre, sarebbe opportuno correlare le misure di mitigazione previste, agli indicatori associati ai relativi impatti, al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi e stabilire se le misure siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti attesi;

L. rivedere/integrare l’analisi delle alternative presentate nel RA, descrivendo adeguatamente le alternative analizzate e svolgere una valutazione comparative di queste con la soluzione finale scelta, sia in termini di sviluppo sociale, economico e tecnologico, sia e soprattutto in termini di effetti ambientali, anche facendo uso di un’analisi di tipo SWOT a supporto della decisione finale. Sarebbe opportuno basare la valutazione su un’analisi degli effetti delle azioni attuate dagli scenari considerati, su tutte le componenti ambientali come definite alla precedente lettera G., anche mediante l’ausilio di matrici ambientali, al fine di evidenziare come la scelta fatta sia la più coerenti agli “obiettivi di protezione ambientale” e agli obiettivi del Piano stesso e con un minore impatto ambientale (così come, tra l’altro, illustrato al paragrafo 5.2 del RA, per lo scenario di riferimento - alternativa 0, senza l’attuazione del progetto). Per ciascuno scenario alternativo individuato, inoltre, deve essere indicata l’allocazione delle risorse finanziarie, la tipologia di azione/intervento e la loro localizzazione, nonché le modalità di attuazione e gestione;

M. integrare nel RA un vero e proprio Piano di Monitoraggio Ambientale, attraverso la definizione, per ciascuna componente ambientale analizzata nel RA, di opportuni indicatori di monitoraggio che consentono di misurare:

- l’attuazione delle azioni del Piano che hanno effetti positivi o negativi sugli obiettivi di sostenibilità specifici del Piano e delle misure di mitigazione/compensazione, (indicatori di processo);
- gli effetti significativi positivi e negativi sull’ambiente dovuti all’attuazione delle azioni del Piano compresi eventuali effetti imprevisti. Tali indicatori misurano, quindi, la variazione del contesto imputabile alle azioni del Piano, (indicatori di contributo).

Per ciascun indicatore, inoltre, dovrà essere riportato il valore di riferimento, l’unità di misura, la fonte, la modalità e i tempi di acquisizione. Il Piano di Monitoraggio, infine, così come già indicato nel RA, dovrà descrivere: i meccanismi di riorientamento del Piano in caso di effetti negativi imprevisti per renderlo coerente con gli obiettivi di sostenibilità fissati; la periodicità con cui è prodotto il rapporto di monitoraggio; le modalità per la comunicazione e la partecipazione a supporto della valutazione degli esiti delle attività di monitoraggio, in riferimento ai soggetti competenti in materia ambientale e al pubblico; le responsabilità relative alla rilevazione, acquisizione, elaborazione dei dati, interpretazione e valutazione, formulazione delle proposte di riorientamento del Piano; le risorse economiche adeguate a garantirne la realizzazione.

N. aggiornare la SNT in seguito all’aggiornamento del RA in ottemperanza alla precedenti prescrizioni e sintetizzare i contenuti;

O. recepire negli elaborati dell’Aggiornamento di Piano, le prescrizioni della Valutazione d’Incidenza, come riportate nella sezione J della parte 4 della scheda istruttoria, ovvero:

- fare propri tutti gli interventi di mitigazione previsti nello studio e che qui si intendono integralmente recepiti;

- recepire le prescrizioni previste dalla Determinazione Dirigenziale n. 141 del 18/04/2023 del Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia, oltre che:
  - durante tutte le operazioni previste in progetto, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto ambientale esistente siano evitate, anche in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva esistente;
  - nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse sia evitata la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare i muretti a secco, le specchie, le siepi, i filari alberati, caratterizzanti il paesaggio agrario.

Si rammenta, per quanto riguarda il prosieguo procedimentale, che:

- ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012, "*la VAS costituisce per i piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*"
- secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*L'autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del piano o programma*"
- secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*L'autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*"
- ai sensi dell'art. 17 del TUA e dell'art. 14 della L.R. n. 44/2012, "*La decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*

a. *il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
b. *una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
c. *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18*".

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VINCA, del Progetto di ampliamento di una attività produttiva esistente per stoccaggio, selezione e confezionamento di cereali e prodotti agroalimentari sito nel Comune di Altamura, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato** relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di VINCA, del Progetto di ampliamento di una attività produttiva esistente per stoccaggio, selezione e confezionamento di cereali e prodotti agroalimentari sito nel Comune di Altamura.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale, al seguente link:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/4f6b307a-9c54-4df5-9416-b181852e476f/0
è disponibile la Scheda istruttoria relativa al Progetto di ampliamento di una attività produttiva esistente per stoccaggio, selezione e confezionamento di cereali e prodotti agroalimentari sito nel Comune di Altamura;

- **di esprimere** ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012, il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di VINCA, relativo al Progetto di ampliamento di una attività produttiva esistente per stoccaggio, selezione e confezionamento di cereali e prodotti agroalimentari sito nel Comune di Altamura, alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni seguenti:

A. integrare il paragrafo dedicato agli esiti della consultazione preliminare con gli esiti della fase di scoping, dando evidenza dei contributi pervenuti e delle eventuali modalità di recepimento degli stessi in fase di stesura della documentazione di progetto e del Rapporto Ambientale;
B. integrare nel RA un paragrafo descrittivo dell'iter per l'elaborazione del P/P (aspetti procedurali, attività tecniche, incontri) con riferimento a quanto già svolto e a quanto si prevede per le fasi future, e illustrare le modalità di integrazione tra le attività di pianificazione e quelle di valutazione ambientale, nonché le modalità di attuazione della proposta e la necessità di ulteriori autorizzazioni specifiche per l'esecuzione degli interventi previsti;
C. al capitolo 3 del RA integrare la descrizione degli obiettivi e delle azioni previste con indicazione di eventuali priorità definite anche sulla base degli obiettivi e della caratterizzazione ambientale. Gli obiettivi di Piano devono essere articolati in obiettivi generali ed obiettivi specifici, e devono comprendono aspetti sociali, economici, funzionali, culturali, oltre che ambientali. Ai fini VAS, fondamentali sono gli *obiettivi ambientali specifici*, ovvero obiettivi espliciti circa modalità di uso, quantità e qualità delle risorse ambientali, che serviranno per misurare l'efficacia del Piano sul contesto ambientale di riferimento. Gli obiettivi specifici, soprattutto ambientali, devono essere concreti, misurabili e valutabili; essi devono corrispondere ai mezzi e alle azioni attivati dal Piano e la loro descrizione e il loro livello di conseguimento devono essere misurabili attraverso l'utilizzo di indicatori. Sarebbe opportuno, dunque, stilare una lista di azioni e obiettivi ambientali specifici che possano rendere evidente come l'intervento proposto è volto a migliorare l'impatto ambientale dei processi aziendali;
D. in seguito a quanto prescritto alla lettera precedente, aggiornare l'analisi di coerenza interna, descrivendo le sinergie tra il sistema degli obiettivi generali e specifici di progetto (in particolare quelli ambientali specifici) ed il sistema delle azioni di Piano, al fine di individuare eventuali situazioni di incoerenza e,

conseguentemente, indicare le relative modalità di gestione. Sarebbe utile, ad esempio, sviluppare l'analisi di coerenza interna attraverso una matrice che metta in relazione ciascun obiettivo generale e specifico, con ogni azione di Piano (giudizio sintetico-qualitativo), argomentando adeguatamente le interazioni riscontrate;

E. integrare la definizione del quadro programmatico di riferimento, descritto al capitolo 2 del RA, estendendo la lista dei Piani/Programmi di livello regionale, al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, al Piano Triennale per la Tutela dell'Ambiente (PTTA), Al Piano Regionale di Qualità dell'Aria, al Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ed ulteriori Piani/Programmi di livello locale riguardanti ad esempio i rifiuti, la qualità dell'aria, etc;

F. aggiornare/integrare la verifica di coerenza esterna descritta al capitolo 2 del RA, mettendo in relazione gli obiettivi della proposta in esame (di cui alla prescrizione C.) con tutti gli obiettivi dei Piani/Programmi ritenuti pertinenti al Piano, estendendo l'analisi anche ai piani indicati alla precedente lettera E., al fine di mettere in evidenza eventuali incoerenze tra i medesimi e, dunque, le modalità di gestione delle stesse, e dando evidenza di come si è tenuto conto, durante la stesura del progetto, dei vari Piani/Programmi vigenti o in fase di approvazione. Sarebbe opportuno supportare la parte descrittiva dell'analisi, con una matrice di coerenza che metta in relazione le azioni e gli obiettivi (soprattutto quelli specifici ambientali) del progetto, con quelli dei predetti Piani/Programmi. Ciò anche al fine di valutare come il Progetto si inserisce nelle strategie di sviluppo del territorio interessato;

G. aggiornare/integrare l'analisi del contesto ambientale oggetto del capitolo 4 del RA, attraverso:

- l'aggiornamento temporale dei dati presentati, attingendo da banche dati più aggiornate;
- l'uso di indicatori di contesto che consentano di "misurare" lo stato dell'ambiente, verificandone la coerenza con gli indicatori già definiti (o da definire) nelle successive fasi di analisi degli impatti, delle misure di mitigazione e del sistema monitoraggio, al fine di definire uno scenario di riferimento quanto più coerente possibile e rendere le predette analisi più efficaci;
- l'analisi delle tematiche "Assetto Igienico Sanitario e Traffico" per la componente ambientale "Ambiente Antropico" e della tematica "Energia", sulle quale l'attuazione del progetto potrebbe avere influenza e nei confronti della quale si prevede anche di attuare delle misure di mitigazione;

H. integrare al paragrafo 5.2.2 del RA la descrizione dello "scenario di riferimento", descrivendo l'evoluzione naturale di tutti punti di forza e di debolezza individuati/individuabili nella caratterizzazione dell'ambito territoriale, tenendo conto anche degli effetti dovuti a fenomeni esterni al Progetto (variabili esogene), come ad esempio la potenziale espansione insediativa delle aree limitrofe in funzione delle attuali attività in esse presenti o la diversa destinazione d'uso delle stesse. Rivedere l'analisi degli impatti dello scenario di riferimento, indicati nel RA, alla luce dei potenziali impatti positivi sulla componente "Suolo e Sottosuolo" dovuti al mancato cambio di destinazione d'uso delle aree agricole, nonché degli impatti negativi sulla tematica "Assetto socio-economico" per la mancata generazione dei "12" posti di lavoro previsti nel Piano, o ancora degli impatti positivi sulla componente "Acqua" e sulla tematica "Rifiuti", dovuti ai mancati consumi da parte dei macchinari e dei lavoratori previsti dall'ampliamento dell'impianto;

I. integrare nel RA un capitolo dedicato alla definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale ritenuti pertinenti al progetto, dedotti da quelli enunciati dalle normative internazionali, nazionali e regionali, quali ad esempio l'Agenda 2030. La Strategia dell'Unione Europea per lo Sviluppo Sostenibile, la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente e la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Dare evidenza di come si sia tenuto conto degli Obiettivi di Protezione Ambientale durante il processo di redazione della proposta progettuale e di come quest'ultimo (attraverso le sue azioni) può contribuire al raggiungimento degli stessi. Effettuare una verifica di coerenza/sinergia tra gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale e quelli del Piano (cfr. prescrizione E.), sia argomentativa che matriciale, e indicare le modalità di gestione delle eventuali situazioni di incoerenza individuate, da integrare eventualmente nella lista delle azioni di mitigazione

da mettere in atto, o addirittura attraverso modifiche progettuali;

J. integrare l'analisi dei potenziali impatti della proposta di ampliamento sull'ambiente, con particolare riguardo, ad esempio, a quelli generabili sulla componente "suolo e sottosuolo" in termini di aumento di "consumo di suolo" e perdita di "superficie permeabile", o ancora a quelli generabili sulla tematica "rifiuti" in virtù dell'aumento della capacità produttiva e del personale presente nell'impianto. Inoltre, al fine di rendere l'analisi più efficace e di fornire una base utile per la successiva fase di monitoraggio, sarebbe opportuno che a ciascun impatto (sia positivo che negativo) fosse associato un opportuno indicatore di contributo, da correlare sia agli indicatori di contesto (cfr. prescrizione G), che agli indicatori di monitoraggio (cfr. prescrizione M);

K. integrare l'analisi delle misure di mitigazione con quelle necessarie per ridurre gli impatti sulla componente "Energia". Inoltre, sarebbe opportuno correlare le misure di mitigazione previste, agli indicatori associati ai relativi impatti, al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi e stabilire se le misure siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti attesi;

L. rivedere/integrare l'analisi delle alternative presentate nel RA, descrivendo adeguatamente le alternative analizzate e svolgere una valutazione comparative di queste con la soluzione finale scelta, sia in termini di sviluppo sociale, economico e tecnologico, sia e soprattutto in termini di effetti ambientali, anche facendo uso di un'analisi di tipo SWOT a supporto della decisione finale. Sarebbe opportuno basare la valutazione su un'analisi degli effetti delle azioni attuate dagli scenari considerati, su tutte le componenti ambientali come definite alla precedente lettera G., anche mediante l'ausilio di matrici ambientali, al fine di evidenziare come la scelta fatta sia la più coerenti agli "obiettivi di protezione ambientale" e agli obiettivi del Piano stesso e con un minore impatto ambientale (così come, tra l'altro, illustrato al paragrafo 5.2 del RA, per lo scenario di riferimento - alternativa 0, senza l'attuazione del progetto). Per ciascuno scenario alternativo individuato, inoltre, deve essere indicata l'allocazione delle risorse finanziarie, la tipologia di azione/intervento e la loro localizzazione, nonché le modalità di attuazione e gestione;

M. integrare nel RA un vero e proprio Piano di Monitoraggio Ambientale, attraverso la definizione, per ciascuna componente ambientale analizzata nel RA, di opportuni indicatori di monitoraggio che consentono di misurare:

- l'attuazione delle azioni del Piano che hanno effetti positivi o negativi sugli obiettivi di sostenibilità specifici del Piano e delle misure di mitigazione/compensazione, (indicatori di processo);
- gli effetti significativi positivi e negativi sull'ambiente dovuti all'attuazione delle azioni del Piano compresi eventuali effetti imprevisti. Tali indicatori misurano, quindi, la variazione del contesto imputabile alle azioni del Piano, (indicatori di contributo).

Per ciascun indicatore, inoltre, dovrà essere riportato il valore di riferimento, l'unità di misura, la fonte, la modalità e i tempi di acquisizione. Il Piano di Monitoraggio, infine, così come già indicato nel RA, dovrà descrivere: i meccanismi di riorientamento del Piano in caso di effetti negativi imprevisti per renderlo coerente con gli obiettivi di sostenibilità fissati; la periodicità con cui è prodotto il rapporto di monitoraggio; le modalità per la comunicazione e la partecipazione a supporto della valutazione degli esiti delle attività di monitoraggio, in riferimento ai soggetti competenti in materia ambientale e al pubblico; le responsabilità relative alla rilevazione, acquisizione, elaborazione dei dati, interpretazione e valutazione, formulazione delle proposte di riorientamento del Piano; le risorse economiche adeguate a garantirne la realizzazione.

N. aggiornare la SNT in seguito all'aggiornamento del RA in ottemperanza alla precedenti prescrizioni e sintetizzare i contenuti;

O. recepire negli elaborati dell'Aggiornamento di Piano, le prescrizioni della Valutazione d'Incidenza, come riportate nella sezione J della parte 4 della scheda istruttoria, ovvero:

- fare propri tutti gli interventi di mitigazione previsti nello studio e che qui si intendono integralmente recepiti;
- recepire le prescrizioni previste dalla Determinazione Dirigenziale n. 141 del 18/04/2023 del Servizio

VIA/VINCA della Regione Puglia, oltre che:
  - durante tutte le operazioni previste in progetto, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto ambientale esistente siano evitate, anche in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva esistente;
  - nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse sia evitata la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare i muretti a secco, le specchie, le siepi, i filari alberati, caratterizzanti il paesaggio agrario;
- **di stabilire** che, affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, è necessario considerare puntualmente le prescrizioni sopra riportate, dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VINCA, del Progetto di ampliamento di una attività produttiva esistente per stoccaggio, selezione e confezionamento di cereali e prodotti agroalimentari sito nel Comune di Altamura, pertanto non esime l'autorità procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale;
- **di precisare**, altresì, che l'autorità procedente, ai sensi dell'art. 18 co. 2bis del D. Lgs. 152/2006 dovrà dare evidenza degli esiti o sviluppi del piano di monitoraggio, trasmettendo all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente, SUAP Associato Sistema Murgiano del Comune di Altamura, al Proponente Agri Viesti s.r.l. ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- **di demandare** all'autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt. 13-14-15 della L.R. 44/2012, secondo quanto riportato in narrativa.

Il presente provvedimento, composto da n. 16 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giacomo Sumerano

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 marzo 2024, n. 101

REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione relativa alla modifica della perimetrazione del comparto edificatorio CP/11-2 - Bs.ad/43 del PUG del Comune di Trani detto " Lama delle Campane" ai sensi dell'articolo 12 della L.R. n.20/2001 così come modificata dell'art. 16 comma 1 b) della L.R. n. 5 del 25 febbraio 2010. Autorità procedente: Comune di Trani (BT). Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 190 del 30.5.2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla avv. Rosa Marrone;

Vista la nota prot. 35633 del 22/01/2024 avente ad oggetto "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio" con cui si stabiliva che l'ing. Daniela Frisullo, con qualifica di specialista tecnico di policy inquadrata nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, in servizio a tempo

pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale, svolgesse funzioni tecnico procedurali nell'ambito dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica;
Vista l'assegnazione del presente procedimento al Responsabile di Procedimento PO Coordinamento VAS avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario ing. Daniela Frisullo;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 4157 del 18/01/2024 pervenuta a mezzo PEC in pari data e acquisita in data 23/01/2024 al protocollo regionale n. 36723, il Comune di Trani - Area IV_Urbanistica Demanio e Ambiente richiedeva di procedere, con estrema urgenza, all'attivazione delle credenziali di accesso di un tecnico incardinato nell'Area IV del Comune, al fine di poter effettuare le procedure di registrazione dei piani comunali esclusi da VAS sul Portale Ambiente della Regione Puglia;
- gli uffici regionali nel verificare le criticità riscontrate da parte dell'amministrazione comunale non rilevavano problematiche riguardanti la piattaforma regionale, anche in considerazione delle istanze medio tempore caricate e comunque processate dalle altre amministrazioni comunali;
- con nota prot. 13145 del 23/02/2024 pervenuta a mezzo PEC in pari data e acquisita in data 06/03/2024 al protocollo regionale n. 118197, il Comune di Trani - Area IV_Urbanistica Demanio e Ambiente, nelle more del perfezionamento della procedura telematica, inoltrava l'istanza di esclusione da VAS, comprendente la relativa documentazione, chiedendo all'Autorità Competente le determinazioni ex art. 7.3 del RR 18/2013;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, stante la perdurante impossibilità da parte dell'ente di attivare la procedura telematica di registrazione e la dichiarata urgenza dell'amministrazione procedente, prendeva pertanto in carico le procedure istruttorie finalizzate alla *Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione relativa alla modifica della perimetrazione del comparto edificatorio CP/11-2 - Bs.ad/43 del PUG del Comune di Trani detto " Lama delle Campane" ai sensi dell'articolo 12 della L.R. n.20/2001 così come modificata dell'art. 16 comma 1 b) della L.R. n. 5 del 25 febbraio 2010, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del RR 18/2013;*
- con riguardo alla proposta di riperimetrazione oggetto del presente provvedimento, la documentazione trasmessa unitamente alla istanza di cui al prot. 13145 del 23/02/2024 è la seguente:
  - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS
    - Determinazione Dirigenziale n. 19 del 05/01/2024
    - Lama delle campane. Relazione tecnica di asseverazione
  - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale – Determinazione Dirigenziale n. 19 del 05/01/2024
  - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale:
    - Tavola "TAV unica - Inquadramento generale, stato dei luoghi, rilievo fotografico, modifica perimetrazione dei comparti e tabella calcolo urbanistico"
    - Relazione Tecnica illustrativa
    - Relazione Preliminare di non assoggettabilità a VAS
- il Comune di Trani - Area IV_Urbanistica Demanio e Ambiente, in base all'asseverazione prodotta dal

tecnico progettista, ha inquadrato la proposta di riperimetrazione nella fattispecie di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VI** del R.R. 18/2013, *attestando* la sussistenza delle condizioni di esclusione dalla procedura di V.A.S.;

- la trasmissione tramite PEC dell'istanza, corredata della documentazione, rappresenta l'avvio del procedimento di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, da concludersi con provvedimento espresso entro trenta giorni a decorrere dalla data di ricezione dell'istanza.

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale, che:

- la riperimetrazione interessa il comparto CP/11, tipizzato dal PUG come area Bs.ad/43 (Tav. 11/a), ossia zona residenziale di completamento speciale ad alta densità; la proposta "*apporta modifiche interne al comparto 11, di fatto ricucendone la dimensione e comporta la realizzazione di un nuovo comparto più piccolo in termini dimensionali al fine di consentire una più spedita progettazione del P.U.E"* (Relazione Preliminare di non assoggettabilità a VAS);
- il nuovo comparto ha un'estensione di 45.095 mq "e *include anche aree del comparto già parzialmente edificate con tipologia a villini o costruzioni di zona estensiva bassa del vecchio PRG*" (Relazione Tecnica illustrativa);
- come indicato nello stralcio dell'elaborato n.10 "Definizione dei comparti e direttive strutturali di tutela", il nuovo comparto è caratterizzato a nord della viabilità individuata dal PUG da un'area destinata ad edilizia rada, mentre a sud da una fascia destinata alla tutela e alla valorizzazione del contesto storico/architettonico esistente;
- "*la proposta di una nuova perimetrazione non comporta nessuna modifica nella ridistribuzione della zonizzazione residenziale e non apporta varianti alle attività previste e tantomeno comporta modifiche alle norme tecniche di attuazione. La nuova perimetrazione tuttavia può diventare un riferimento nella misura in cui nell'ambito del Piano Attuativo si possono creare la condizioni di nuove politiche abitative di qualità e di eco-sostenibilità. Infine […] si mantiene la previsione dell'uso dell'Iff già previsto nel PUG*" (Relazione Preliminare di non assoggettabilità a VAS). Nella scheda tecnica della Tavola-TAV unica sono riportati l'Ift pari a 2mc/mq e il calcolo delle aree per urbanizzazione secondaria ((Vol. progetto x 18)/100)+(St x 0,10);
- "*la riperimetrazione è propedeutica a risolvere i problemi derivanti dall'impossibilità di aprire ampie porzioni di strade di P.U.G. che partirebbero da Via Martiri di Palermo, a causa della persistenza del vincolo idrogeologico su ampie parti di suoli in aree circostanti a quelle individuate dai proprietari. Perciò i proponenti sono disposti ad aprire una strada di urbanizzazione primaria che possa innestarsi sulle porzioni di strade di P.U.G. essenziali per questa perimetrazione e soprattutto per le altre in fieri, al fine di garantire a tutti la accessibilità e la collocazione dei volumi lì dove è possibile costruire con altezze meno vincolanti*" (Relazione Tecnica illustrativa);

CONSIDERATO che:

- Il comparto è tipizzato come zona Bs.ad disciplinata dagli artt. 6.04, 6.04.1, 6.04.2 delle NTA del PUG, in particolare l'art. 6.04.2 definisce i parametri urbanistico-edilizi da applicare, tra cui:
  a- Area minima di intervento da sottoporre a PUE: St, superficie territoriale = intera maglia, più semisede superfici per le UP pertinenti da cedere al Comune;
  b- Indice di fabbricabilità territoriale Ift ≤ 2,00 mc per mq di St più il volume realizzabile come standard (Vst);
  c- Aree per urbanizzazione secondaria, Aus ≥ 18 mq ogni 100 mc del volume previsto (Vr) più il 10% St;
  d- Aree per urbanizzazione primaria Aup= da individuare in sede di PUE;

- il Comparto CP/11 ricade nel contesto territoriale "Alberolongo" ed è disciplinato dall'art. 6.11.2.3 delle NTA del PUG che specifica le direttive strutturali di tutela, prescrivendo i seguenti parametri urbanistici:

  Iftc = max 2,0 mc/mq
  Aree destinate alla tutela e valorizzazione del contesto storico/architettonico
  Tipologia edilizia: case unifamiliari ("villini")
  Lotto minimo = da definire in sede di PUE
  Hmax = 8,0 ml
  Sup. permeabile = min 60 % Sf

  Area destinata ad edilizia "rada"
  Tipologia edilizia: case unifamiliari ("villini")
  Lotto minimo = da definire in sede di PUE
  Hmax = 11,0 ml
  Sup. permeabile = min 40 % Sf

VERIFICATO pertanto, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale, che la proposta di che trattasi **soddisfa** le condizioni di esclusione di cui art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VI del Regolamento, in quanto la modifica di perimetrazione del comparto di intervento non comporta incremento degli indici di fabbricabilità né riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.

Atteso quanto sopra,

- considerato che il PUG persegue per il contesto territoriale "Alberolongo", e di conseguenza per il comparto CP/11, "*la tutela del paesaggio storico, caratterizzato dalla presenza di edilizia rada (c.d. villini), con caratteristiche tipologiche e contestuali uniche (censite nell'elaborato 10.1 "Atlante dei beni architettonici da sottoporre a tutela nei PUE")*"(art. 6.11.2.3 delle NTA);
- tenuto conto di quanto riportato nella Relazione Tecnica illustrativa "*la dislocazione degli standard, verificata per la totalità e per quantità, può essere virtuosamente distribuita in modo concentrato, soprattutto intorno ad una proprietà con vincolo di P.U.G., per i beni architettonici di pregio, per mezzo della perimetrazione del comparto. E' utile ottenere aree per urbanizzazioni secondarie concentrate che saranno più funzionali alle attività di quartiere. […] Le aree già edificate ricadenti nella riperimetrazione saranno escluse dal PUE, per cui la superficie territoriale e di conseguenza le superfici da cedere a standard si ridurranno*"

occorre evidenziare che la suddivisione del comparto CP/11 in sotto-comparti, considerate anche le modifiche di perimetrazione intervenute fino ad oggi, potrebbe incidere negativamente sulla distribuzione complessiva delle zone destinate a standard, causandone una loro parcellizzazione a detrimento dell'assetto urbanistico e ambientale del macro comparto. Pertanto, in fase di formazione dei PUE, ai fini del perseguimento dell'obiettivo del PUG di tutela e valorizzazione del paesaggio storico, si dovrà adottare una visione strategica e sistemica nella localizzazione e accorpamento delle aree a standard, prevedendole in particolare in corrispondenza delle preesistenze architettoniche.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VI del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la riperimetrazione in oggetto, demandando al Comune di Trani, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'intervento

ai sensi dell'articolo 12 della L.R. n. 20/2001 così come modificata dell'art. 16 comma 1 b) della L.R. n. 5 del 25 febbraio 2010.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa alla modifica di perimetrazione del comparto edificatorio CP/11 - Bs.ad/43 del PUG del Comune di Trani detto " Lama delle Campane", pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. N.118/2011 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VI** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica della perimetrazione del comparto edificatorio CP/11 - Bs.ad/43 del PUG del Comune di Trani detto "Lama delle Campane";
- **di raccomandare**, in fase di formazione dei PUE, di adottare una visione strategica e sistemica nella localizzazione e accorpamento delle aree a standard ai fini del perseguimento dell'obiettivo del PUG di tutela e valorizzazione del paesaggio storico, in modo da evitare la parcellizzazione nella distribuzione delle zone destinate a standard a detrimento dell'assetto urbanistico e ambientale del macro comparto, vista la suddivisione del comparto CP/11 in sotto-comparti, considerando anche le modifiche di perimetrazione intervenute fino ad oggi;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa all'intervento di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente Comune di Trani - Area

IV_Urbanistica Demanio e Ambiente e alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
  - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii.
- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Daniela Frisullo

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 marzo 2024, n. 108

VAS-2087-VER-900143-001 - L.R. 44/2012 ss.mm.ii. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS. Documento di aggiornamento del 'Piano contenente le misure di intervento per il risanamento della qualità dell' aria nel comune di Torchiarolo'.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;
Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la D.G.R del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 190 del 30/5/2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;
Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla avv. Rosa Marrone;
Vista la nota prot. 35633 del 22/01/2024 avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*" con cui si stabiliva che il dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy inquadrato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale, svolgesse funzioni tecnico procedurali nell'ambito dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica;
Vista l'assegnazione del presente procedimento al Responsabile di Procedimento PO Coordinamento VAS avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario dott. Giacomo Sumerano,

supportati dall'esperto PNRR ing. Wanda Arena;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".

PREMESSO CHE:

- Con DGR 11 giugno 2013, n. 1093 "Approvazione dello "Schema di Piano Contenente le prime misure di intervento per il risanamento della Qualità dell'aria nel Comune di Torchiarolo (BR) per l'inquinante PM10" redatto ai sensi dell' art. 9 comma 1 del D.Lgs.155/2010 e del "Rapporto Preliminare Ambientale per la Verifica di Assoggettabilità a VAS" ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012" la Giunta Regionale approvava il documento di "Schema di Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della Qualità dell'aria nel Comune di Torchiarolo (BR) per l'inquinante PM10" comprensivo di "Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS" e dava avvio alla Verifica di assoggettabilità a VAS nelle modalità previste dall'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e dall'art. 8 della L.r. 44/12.
- Con Determinazione Dirigenziale 27 novembre 2013, n. 310 "Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex l.r. n. 44/2013 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel Comune di Torchiarolo (BR) per l'inquinante PM10, ai sensi D.lgs. 155/2010 art. 9 comma 1 - Autorità procedente: Giunta Regionale", il "Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel Comune di Torchiarolo (BR) per l'inquinante PM10, ai sensi D.lgs.155/2010 art. 9 comma 1" veniva escluso, con prescrizioni, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della l.r. 44/2012.
- Il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Autorità Procedente, con nota prot. n. 2797 del 4.1.2024, trasmessa a mezzo pec in data 18.1.2024, acquisita in pari data al Prot. n. 30506 dall'Autorità Competente, Sezione Autorizzazione Ambientali, ha presentato istanza per l'avvio delle procedure di verifica assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 14 dicembre 2012 n. 44 ss..mm.ii. in relazione all'aggiornamento del 'Piano contenente le misure di intervento per il risanamento della qualità del aria nel comune di Torchiarolo'.
- La documentazione a corredo dell'istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettamento a Vas, trasmessa in formato digitale era la seguente:
  - Atto amministrativo di formalizzazione dell'istanza DGR n. 1918/2023;
  - Rapporto preliminare di verifica, comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano o programma, secondo i criteri dell'allegato I alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006;
  - Proposta dei Soggetti Competenti in materia ambientale/Enti territoriali secondo le previsione di cui al comma 1 del richiamato art. 8.
- Con nota prot.n.0045925/2024, l'Autorità Competente Vas, verificata la documentazione presentata dall'Autorità Procedente e valutata la completezza di quanto trasmesso ai fini dell'avvio della fase di consultazione, invitava i SCMA destinatari della medesima comunicazione, consultati con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della L.R. 44/2012, ad inviare il proprio contributo alla autorità competente, nonché all'autorità procedente, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 della L 241/90.
- Ai fini della consultazione della documentazione afferente l'aggiornamento del Piano contenente le misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel comune di Torchiarolo' venivano indicati i link di accesso al Portale Ambientale regionale:

https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/-/aggiornamento-del-piano-contenente-le-misure-di-intervento-per-il-risanamento-della-qualit%C3%A0-dell-aria-nel-comune-di- torchiarolo-br-per-l-inquinante-pm10-

nonché

pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/a0fb4e49-3d74-4b58-8a56- 92da8db9880f/0.

- Nella nota di avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 della L 241/90 la sezione Autorizzazioni Ambientali, al fine delle valutazioni pertinenti alla Verifica di assoggettamento a Vas del piano in oggetto, chiedeva l'adeguamento del documento ai contenuti minimi indicati nell'Allegato I del Titolo II Parte II Dlgs 152/2006, come di seguito:
  - *indicare, come previsto dalle Linee Guida ISPRA, quali sono gli obiettivi generali di protezione ambientale pertinenti al piano e confrontarli con gli obiettivi specifici del piano medesimo, facendo riferimento alle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale.*
  - *nell'analisi di coerenza esterna (cap. 8 del RPV) riportare la descrizione dei Piani/Programmi ritenuti pertinenti (ad. Esempio PPTR, Piano Regionale della Qualità dell'Aria, piani territoriali ecc…) unitamente ad un'analisi quantitativa che evidenzi in che misura il Piano influenzi tali strumenti. Tanto, al fine di descrivere la matrice di coerenza esterna riportata nel RPV attraverso un confronto tra gli obiettivi ambientali dei P/P, presi in esame e ritenuti pertinenti, e gli obiettivi specifici del piano di che trattasi;*
  - *la descrizione dello stato dell'ambiente analizza la componente aria (cap. 5 del RAP). Ai fini di un'analisi più compiuta occorre caratterizzare lo stato dell'ambiente, tenendo conto delle principali componenti/tematiche ambientali nonché eventuali elementi antropici situati nelle vicinanze che potrebbero condizionare gli effetti ambientali del piano in oggetto (es. centrale termoelettriche, impianti di depurazione ecc….);*
  - *con riferimento agli effetti ambientali del Piano (cap. 9 del RAP), indicare quali possano essere gli impatti generabili da ciascuna azione del Piano, in relazione ai criteri di analisi impiegati. Come previsto nell'all. 1 tit. II Parte II Dlgs 152/2016, occorre considerare gli effetti (positivi e negativi) derivanti dall'attuazione delle azioni del P/P, nell'ottica di un'analisi completa e sistematica di sostenibilità del P/P che consenta di realizzare un bilancio tra effetti positivi e negativi. Per ciascun effetto, dunque, deve essere svolta un'analisi di significatività secondo gli elementi: probabilità, durata e frequenza; reversibilità; carattere cumulativo; natura transfrontaliera; rischi per la salute umana e per l'ambiente; entità ed estensione nello spazio; valore e vulnerabilità dell'area. Si evidenzia che la stima degli effetti deve riguardare non solo gli effetti diretti, ma anche quelli indiretti e quelli cumulativi.*
- Nel corso della consultazione pubblica perveniva il contributo della Direzione Scientifica U.O.C. Ambienti Naturali ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.3.1/2.3/2 - Protocollo 0013655 - 2.3.1 - 01/03/2024 - SAN / DS -, SDBR, STBR, nel quale:
  - Si riteneva fondamentale "…*verificare l'effettiva attuazione del Piano ed i suoi reali effetti sulla qualità dell'aria attraverso il monitoraggio. A tal proposito si propone uno schema di monitoraggio mettendo in correlazione misure e obiettivi di Piano con quelli di sostenibilità, avvalendosi dell'uso di indicatori di contesto, processo e di contributo e di quanto indicato dalla Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) approvata con Deliberazione n. 1670 del 27/11/2023*…"
  - Si suggeriva, "…*essendo in itinere i lavori di redazione del PRQA, … di valutare eventuali ed ulteriori misure che potranno essere attuate al fine di garantire il rispetto dei valori limite per le concentrazioni nell'aria di PM10 previsti dal d.lgs. 155/2010 nel Comune di Torchiarolo, ... Ad esempio, ulteriori misure potrebbero riguardare la piantumazione nelle aree urbane e periurbane di specie vegetali in grado di rimuovere il particolato e altri inquinanti atmosferici migliorando la qualità dell'aria*…."

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura di verifica di assoggettamento a VAS

- l'autorità procedente è il Dipartimento regionale Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

- l'autorità competente è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

ESAMINATI i pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria "Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS - Scheda istruttoria", contenente le osservazioni della scrivente Sezione nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto preliminare di verifica, disponibile sul portale ambientale regionale.

Sulla base della documentazione tecnica acquisita agli atti di ufficio ed esaminata, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale nel corso del procedimento, **si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del provvedimento di verifica con esclusione dalla VAS del documento di aggiornamento del 'Piano contenente le misure di intervento per il risanamento della qualità dell' aria nel comune di Torchiarolo' in quanto la variante si sostanzia esclusivamente in modifiche di contenuto di minimo impatto all'ambiente e al patrimonio culturale, tenendo tuttavia conto delle seguenti raccomandazioni, ossia, nella successiva fase attuativa del Piano**:

- valutare la congruità delle misure di mitigazione individuate in relazione ai potenziali impatti previsti dal piano;
- in continuità a quanto già previsto nel piano, prevedere, ove necessario, l'adozione di buone pratiche in materia di gestione ambientale, nei termini del modello virtuoso dell'economia circolare, attraverso la sensibilizzazione all'uso di fonti alternative di produzione di energia e al corretto smaltimento dei rifiuti;
- mettere in atto quanto previsto nel Piano di Monitoraggio, redatto secondo le indicazioni del SCMA ARPA Puglia, al fine di prevedere tempestivamente eventuali misure correttive;
- alla stregua di quanto suggerito da ARPA Puglia e recepito al Cap. 12 del RPV, "…*essendo in itinere i lavori di redazione del PRQA, valutare eventuali ed ulteriori misure che potranno essere attuate al fine di garantire il rispetto dei valori limite per le concentrazioni nell'aria ambiente PM10 previsti dal d.lgs. 155/2010 nel Comune di Torchiarolo,…* [quali] … *ad esempio, ulteriori misure potrebbero riguardare la piantumazione nelle aree urbane e periurbane di specie vegetali in grado di rimuovere il particolato e altri inquinanti atmosferici migliorando la qualità dell'aria*…"

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del documento di aggiornamento del 'Piano contenente le misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel comune di Torchiarolo' pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale, ove necessari.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il provvedimento di verifica relativo alla Verifica di assoggettabilità a VAS del documento di aggiornamento del 'Piano contenente le misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel comune di Torchiarolo'.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza** che sul portale ambientale regionale è disponibile la Scheda istruttoria del documento di aggiornamento **del 'Piano contenente le misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel comune di Torchiarolo'**;
- **di rilasciare** ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. **il provvedimento di verifica escludendo da VAS** il documento di aggiornamento **del 'Piano contenente le misure di intervento per il risanamento della qualità dell' aria nel comune di Torchiarolo'**. Al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali legati all'attuazione del documento di aggiornamento **del 'Piano contenente le misure di intervento per il risanamento della qualità dell' aria nel comune di Torchiarolo', si raccomanda quanto segue, ossia, nella successiva fase attuativa del Piano**:
  - valutare la congruità delle misure di mitigazione individuate in relazione ai potenziali impatti previsti dal piano;
  - in continuità a quanto già previsto nel piano, prevedere, ove necessario, l'adozione di buone pratiche in materia di gestione ambientale, nei termini del modello virtuoso dell'economia circolare, attraverso la sensibilizzazione all'uso di fonti alternative di produzione di energia e al corretto smaltimento dei rifiuti;
  - mettere in atto quanto previsto nel Piano di Monitoraggio, redatto secondo le indicazioni del SCMA ARPA Puglia, al fine di prevedere tempestivamente eventuali misure correttive;
  - alla stregua di quanto suggerito da ARPA Puglia e recepito al Cap. 12 del RPV, "…*essendo in itinere i lavori di redazione del PRQA, valutare eventuali ed ulteriori misure che potranno essere attuate al fine di garantire il rispetto dei valori limite per le concentrazioni nell'aria ambiente PM10 previsti dal d.lgs. 155/2010 nel Comune di Torchiarolo,…* [quali] … *ad esempio, ulteriori misure potrebbero riguardare la piantumazione nelle aree urbane e periurbane di specie vegetali in grado di rimuovere il particolato e altri inquinanti atmosferici migliorando la qualità dell'aria*…"
- **di notificare** il presente provvedimento all'Autorità Procedente anche ai fini delle disposizioni di cui all'art. 8 co. 5 Lr 44/2012.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'ufficio regionale competente alla pubblicazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giacomo Sumerano

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDARIETA' 18 marzo 2024, n. 310

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" - Del. G.R. n. 1715 del 29/11/2023 - Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali - Nomina Commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamato l'A.D. n. 476 del 12/05/2022 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di responsabile di Sub-Azione 9.10 dell'OT IX del PO FESR-FSE 2014-2020 all'Ing. Gabriella V. La Sala;

- Richiamata la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano;

VISTI:

- la L.R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la L.R. n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- la Del. G.R. n.18 del 22.01.2014 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTI:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con la citata Decisione C(2022) 8461/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo disviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, alFondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, lapesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al FondoAsilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR - FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai

sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la Deliberazione n. 609 del 03/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- l'A.D. n. 177 del 31/10/2023 con cui, in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, è stata definita l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESRFSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni;

VISTI:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 29/11/2023 avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" Approvazione atto di indirizzo. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per programmazione risorse";
- l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" (Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali), di seguito "Avviso", approvato con Determinazione n. 02072 del 21/12/2023 del Registro delle Determinazioni della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà e pubblicato sul BURP n. 1 del 02/01/2024;
- la Determinazione n.00162 del 14/02/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, pubblicata sul BURP n. 16 del 22/02/2024, di rettifica dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca";

CONSIDERATO che:

- la Determinazione n. 02072 del 21/12/2023 di approvazione dell'Avviso individua quale Responsabile del Procedimento dell'Avviso l'Ing. Gabriella V. La Sala;
- la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull' Avviso avviene mediante procedura valutativa "*a sportello*" e, per conseguenza, le proposte progettuali seguono, ai fini dell'attività istruttoria, l'ordine cronologico di arrivo;

VISTO:

- l'art. 7.1 dell'Avviso ai sensi del quale, per la valutazione delle proposte progettuali, è necessario procedere alla nomina di una Commissione di valutazione composta da un numero di tre membri e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia;

EVIDENZIATO che:

- alla Commissione di valutazione compete, ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso, la "verifica di ammissibilità sostanziale" nonché la eventuale successiva "valutazione sostanziale" delle proposte progettuali che risultino formalmente ammissibili a seguito di preventiva "verifica di ammissibilità formale" condotta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito del Dipartimento Welfare sono stati individuati i seguenti componenti della Commissione: dott.ssa Caterina Binetti, dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in qualità di Presidente

di Commissione, dott.ssa Riccarda D'ambrosio, funzionaria P.O. presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Componente e dott. Dario Albanese, istruttore presso la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di segretario verbalizzante;

- per il ruolo di componente con funzioni tecniche è stata richiesta la disponibilità all'Ing. Addolorata Doronzo, funzionaria P.O. presso la Sezione Politiche Abitative del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
- l'ing. Addolorata Doronzo si è resa disponibile ad assumere il ruolo di componente della Commissione;
- i componenti individuati ai fini della composizione della Commissione di valutazione sono muniti di qualificazione, professionalità tecnica, funzioni e ruoli che ben giustificano la partecipazione alla Commissione stessa;
- trattandosi di procedura *"a sportello*", l'acquisizione delle dichiarazioni relative all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità da parte dei componenti della Commissione di Valutazione sarà acquisita prima di ogni seduta di commissione, con riferimento alle candidature oggetto di istruttoria;

Tanto premesso, considerato e rilevato si ritiene di dover procedere alla composizione e alla nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso, come segue:

- dott.ssa Caterina Binetti, dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, in qualità di Presidente di Commissione;
- dott.ssa Riccarda D'ambrosio, funzionaria P.O. presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, in qualità di Componente;
- Ing. Addolorata Doronzo, funzionaria P.O. presso la Sezione Politiche Abitative del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, in qualità di Componente;
- dott. Dario Albanese, istruttore presso la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà del Dipartimento Welfare, in qualità di segretario verbalizzante.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- Ritenuto di dover provvedere in merito;

- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di nominare la Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Inte.R.SS. eca" in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso, come segue:

- dott.ssa Caterina Binetti, dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, in qualità di Presidente di Commissione;
- dott.ssa Riccarda D'ambrosio, funzionaria P.O. presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, in qualità di Componente;
- Ing. Addolorata Doronzo, funzionaria P.O. presso la Sezione Politiche Abitative del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, in qualità di Componente;
- dott. Dario Albanese, istruttore presso la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà del Dipartimento Welfare, in qualità di segretario verbalizzante.

Di disporre che la Commissione svolga la sua attività esclusivamente in orario ordinario d'ufficio e collabori con il Responsabile del Procedimento durante l'attività istruttoria, di verifica di ammissibilità formale, preliminare alla valutazione dei progetti.

Di dare atto che l'attività di valutazione dei progetti sarà svolta dalla Commissione giudicatrice senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Di precisare che il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 8 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Welfare sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:
P.O. Responsabile Sub Azione 9.10.1 PO FESR FSE 2014-2020
Gabriella Vincenzina La Sala

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 26 marzo 2024, n. 207

PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" - OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 - Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 - Approvazione Avviso "Programmi Integrati di Agevolazione Turismo (PIA Turismo)"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 04.02.1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011 n. 165;
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- il D.P.G.R. n. 403 del 11/11/2021 con cui è stato adeguato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020, già adottato con DPGR n. 483/2017, che norma l'organizzazione per la gestione e attuazione del POR definendo ruolo, funzioni e competenza di ciascun responsabile ai diversi livelli, a seguito di adozione del DPGR n. 22 del 22/01/2021 - Adozione atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA2.0";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione

per l'attuazione del Programma", con cui la Giunta ha approvato l'Atto di Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con cui è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021- 2027;
- la D.D. n. 4 del 01/03/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione di "Conferimento incarico di direzione del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese della Sezione Competitività afferente al Dipartimento Sviluppo Economico" alla dott.ssa Claudia Claudi, per un periodo di tre anni, a decorrere dal 1° marzo 2024, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021;
- la L.R. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;
- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione C(2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C(2021)8655 del 2 dicembre 2021);
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione;
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022: recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successive D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, e D.G.R del 12/02/2024, n. 78, che ne hanno modificato l'Allegato 1;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub- azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Subazioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente;
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato" e successiva D.G.R del 12/02/2024, n. 78, di "Presa d'atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "*Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*";
- la nota prot. n. AOO_158/PROT/11/07/2023/0012402 del 11/07/2023, successivamente integrata con nota prot. n. AOO_158PROT270720230012978, con cui la Sezione Competitività ha richiesto alla Sezione Programmazione Unitaria l'istituzione delle sub-Azioni per gli Avvisi sugli aiuti alle imprese

relativi alla programmazione FESR-FSE+ 2021- 2027 – Avvisi "Contratti di Programma", "PIA", "MiniPIA", "PIA Turismo", "MiniPIA Turismo";

- la Comunicazione CMP_COM_2022_00006, con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;
- la D.D. 26/07/2023, n. 145 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "*PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018.*".

Considerato che:

- con D.G.R. del 08/08/2023, n. 1145, sono state approvate le Schede di pre- informazione relative agli avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" a valere sul PO FESR-FSE+ 2021-2027;
- si è avviata e conclusa la condivisione con il Partenariato Economico e Sociale nelle sedute del 04/11/2022 (relativamente alla presentazione dei Quaderni della Strumentazione proposta), del 17/02/2023 (relativamente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus a valere sul Programma Regionale Puglia 2021-2027, poi integrati e condivisi in successiva convocazione del 03/03/2023), del 19/05/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi ordinari) e del 15/06/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi del turismo), nonché del 02/08/2023 (per la condivisione delle Schede Pre- Informative), del 18/10/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso CdP), del 03/11/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso PIA), del 18/12/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", fino alla seduta del 12/02/2024 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso "Programmi Integrati di Agevolazione Turismo (PIA Turismo)");
- con D.D. n. 177 del 31/10/2023, recante "*PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023"*, la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito le sub-azioni relative ai suddetti avvisi;
- con D.G.R. del 13/11/2023, n. 1553, recante "*PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027 – Asse XI - Azione 11.1 " Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica ". Designazione della società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per Attività di Interesse Generale e approvazione schema di convenzione. Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.*." è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo per la designazione di quest'ultimo quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027 per la gestione degli aiuti di cui degli Avvisi di pre – informazione "CdP, PIA, PIA Turismo, Minipia e Minipia Turismo" approvati con D.G.R. n. 1145 del 08.08.2023;
- con D.G.R. del 15/11/2023, n. 1571, recante "*PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" – OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 – Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 – Avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" – Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*", è stata autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura ai suddetti avvisi ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dei nuovi avvisi, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.7 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 la cui titolarità è in capo al Dirigente

della Sezione Programmazione Unitaria;

- con D.D. 00014 del 06/12/2023, recante "*P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle Sezioni competenti*", il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l'incarico di Responsabile di sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell'ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento;
- con D.D. 00190 del 18/12/2023, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023*", il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.7 - Interventi di digitalizzazione delle imprese, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle sub-azioni 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4, 1.7.5, 1.7.6;
- con D.G.R. 11/03/2024, n. 273, sono stati approvati i codici ATECO ammissibili e l'elenco delle premialità previste dall'Avviso "Programmi Integrati di Agevolazione Turismo (PIA Turismo)".

Si ravvisa, pertanto, la necessità di procedere con l'approvazione dell'avviso denominato "Programmi Integrati di Agevolazione Turismo (PIA Turismo)".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1145 del 08/08/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata indiretta. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non comporta nessun onere a carico del Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'avviso "Programmi Integrati di Agevolazione Turismo (PIA Turismo)" e i relativi 3 Allegati, parte integrante della presente determinazione.

Di stabilire che l'allegato 3 relativo alla modulistica sarà pubblicato con successiva Determinazione Dirigenziale, a seguito dell'implementazione dell'avviso su piattaforma.

Di stabilire che le istanze potranno essere presentate sulla relativa piattaforma a partire dal giorno 30.04.2024.

Il presente provvedimento:

- è adottato e conservato in unico originale informatico;
- sarà trasmesso in formato digitale a:
  - Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
  - Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021/2027
- sarà pubblicato all'Albo online della Regione e sul portale: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 158/DIR/2024/00191 dei sottoscrittori della proposta:

P.O Responsabile Di Sub Azione 3.8.2. 3.8.6.
Tamara Cuccovillo

Il Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Claudia Claudi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

AVVISO PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE TURISMO

P I A TURISMO

Sommario

Premesse 2
Capo I FINALITÀ E OPERATIVITA' DELL'INTERVENTO 2
Art. 1- Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto 2
Art. 2 - Definizioni 5
Art. 3 - Operatività dell'intervento e dotazione finanziaria 5
Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 5
Art. 4 - Soggetti beneficiari 5
Art. 5 – Localizzazione 6
Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI 6
Art. 6 – Tipologie di progetti ammissibili 6
Art. 7 – Entità delle spese agevolabili 8
Art. 8 – Intensità delle agevolazioni 8
Art. 9 - Spese ammissibili 9
Art. 10 - Spese non ammissibili 12
Capo IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 12
Art. 11 – Fase di accesso 12
Art. 12 - Presentazione ed istruttoria del progetto definitivo 14
Art. 13 - Concessione delle agevolazioni e modalità attuative del progetto 14
Art. 14 – Monitoraggio 15
Capo V REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI 15
Art. 15 - Durata e termini di realizzazione del progetto 15
Art. 16 - Cumulo 16
Art. 17 – Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale) 16
Art. 18 – Revoche 16
Art. 19 – Variazioni al programma approvato 18
Capo VI DISPOSIZIONI FINALI 18
Art. 20 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. 18
Art. 21 - Pubblicità e trattamento dei dati personali 19
Art. 22 - Norme anticorruzione 20
PER INFORMAZIONI: 20

Premesse

1. Il presente Avviso rende operative:
   - le disposizioni previste dal Programma Regionale 2021 - 2027 – PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (d'ora in avanti PR) approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e della quale la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione N. 1812 del 07/12/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2023;
   - gli indirizzi della strategia di specializzazione S3 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030 - (d'ora in avanti S3), approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022 con deliberazione n. 569 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 giugno 2022 che persegue l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo anche incentivando gli investimenti per la riqualificazione di edifici sottoutilizzati o inutilizzati per attivare nuove sedi di produzione e di innovazione;
   - gli obiettivi strategici della strategia regionale per la Parità di Genere come definiti nell'ambito dell'Agenda di Genere (D.G.R. 1466 del 15 settembre 2021).
2. Gli interventi da agevolare sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.).
3. La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Competitività, che procederà alla attuazione mediante il coinvolgimento dell'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
4. Puglia Sviluppo S.p.A. si occuperà della gestione della presente misura agevolativa in quanto Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, come da convenzione stipulata con l'Autorità di Gestione del PO FESR-FSE+ 2021-2027.

Capo I FINALITÀ E OPERATIVITA' DELL'INTERVENTO

Art. 1- Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto

1. Il presente Avviso stabilisce criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle grandi imprese e PMI e prevede l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di immobili destinati o da destinarsi alle attività turistico alberghiere per lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio.
2. Il presente Avviso intende sostenere gli investimenti con le seguenti finalità:
   - l'innalzamento degli standard qualitativi dell'offerta e l'ampliamento ed il miglioramento dei servizi in chiave ecologica e green che impattino sul territorio in maniera non aggressiva, promuovendo così un turismo più armonioso e sostenibile e garantendo una migliore accessibilità e sicurezza ambientale, anche attraverso la valorizzazione di tradizioni locali di interesse turistico/culturale e di usanze regionali tipiche;
   - la digitalizzazione delle imprese che operano nel comparto turistico per potenziarne il livello di competitività e diffondere e sostenere l'evoluzione dell'industria turistica 4.0, favorendo la nascita di nuovi servizi culturali e turistici digitali e la creazione di elementi innovativi per l'ecosistema del turismo in Puglia;
   - la formazione degli operatori al fine di promuovere modelli innovativi di organizzazione del lavoro per sviluppare le competenze, digitali e non, degli operatori del settore attraverso percorsi formativi qualificati finalizzati a valorizzare appieno le potenzialità turistiche del territorio regionale, garantendo

professionalità ed efficienza nell'erogazione dei servizi e nella gestione degli stessi, nonché assicurare un costante aggiornamento sulle esigenze, tendenze e novità del comparto;

- un "nuovo" associazionismo (partnership) tra le strutture alberghiere, abbandonando l'attitudine alla frammentazione e ragionando piuttosto su modelli operativi che sfruttano sinergie e considerano quale fattore di innovazione, di crescita e di sviluppo la concentrazione delle azioni ed il "fare sistema", anche attraverso la rete di impresa, che assicura numerosi vantaggi per le imprese retiste/consorziate in quanto crea massa critica per beneficiare di economie di scala e realizzare progetti ad elevato valore aggiunto tale da conquistare nuovi mercati e competere meglio su quelli già esistenti, in virtù della collaborazione e dello scambio di informazioni, di conoscenze e di competenze;
- il sostegno e la qualificazione dell'occupazione regionale inclusa l'occupazione femminile.

3. Gli interventi agevolati dovranno essere, inoltre, improntati al rispetto dell'ambiente, innalzando l'efficienza energetica degli edifici e rinnovando le pratiche di organizzazione/gestione degli eventi turistici e culturali in una logica di sostenibilità, di integrazione e di innovazione tecnologica.
4. Nondimeno, il miglioramento dei servizi offerti richiede anche processi di upskilling e reskilling degli operatori su tematiche di digitalizzazione ed ecologia, al fine di meglio organizzare e gestire il patrimonio fisico, storico e artistico della Regione, favorendo la nascita di nuovi servizi culturali digitali e la creazione di elementi innovativi per l'ecosistema del turismo in Puglia.
5. Quindi, ogni progetto oggetto di agevolazione dovrà integrare programmi di miglioramento dei servizi e di destagionalizzazione con investimenti di carattere digitale, tecnologico, energetico e di gestione ottimale dei rifiuti, anche in coerenza con la strategia Puglia3x6x5.
6. Le imprese beneficiarie, inoltre, dovranno obbligatoriamente provvedere all'iscrizione al portale nazionale (www.italia.it) ed al portale regionale (dms.puglia.it) e contribuire al popolamento dei dati raccolti su osservatorio.dms.puglia.it ed analizzati dall'A.Re.T Puglia Promozione e al monitoraggio dei livelli di soddisfazione degli utenti delle strutture/servizi offerti.
7. I contributi per le iniziative di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 187/1 di data 26 giugno 2014 e s.m.i. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria – di seguito GBER).

Articolo del GBER	Articolo del presente Avviso
Articolo 14 Aiuti a finalità regionale agli investimenti	Art. 6 - Tipologie di progetti ammissibili comma 1 Art. 9 comma 2
Articolo 28 Aiuti all'innovazione a favore delle PMI	Art. 6 - Tipologie di progetti ammissibili comma 6 lettera a. Art. 9 comma 7 lettera a.
Articolo 29 Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Art. 6 - Tipologie di progetti ammissibili comma 6 lettera a. Art. 9 comma 7 lettera b.
Articolo 31 Aiuti alla formazione	Art. 6 Tipologie di progetti ammissibili comma 6 lettera b. Art. 9 comma 8
Articolo 38 Aiuti agli investimenti per misure di efficienza energetica diverse da quelle relative agli edifici	Art. 6 - Tipologie di progetti ammissibili comma 7 Art. 9 comma 11 lettera a.
Articolo 41 Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili	Art. 6 - Tipologie di progetti ammissibili comma 7 Art. 9 comma 11 lettera b.
Articolo 18 Aiuti alle PMI per servizi di consulenza	Art. 6 - Tipologie di progetti ammissibili comma 7 lettera c. Art. 9 comma 12
Articolo 19 Aiuti alle PMI per la partecipazione alle fiere	Art. 6 - Progetti ammissibili comma 7 lettera d. Art. 9 comma 13

8. In data 01/07/2021 sono entrati in vigore, inoltre, il Regolamento (UE) n. 2021/1060 Disposizioni Comuni (RDC) ed il Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione (Reg. FESR). Infine, al presente Avviso concorreranno anche le risorse rinvenienti dalla dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021 2027, così come destinate con la Legge di Bilancio 2021 (L.178/2020) e 2022 (L.234/2021).
9. Il presente Avviso dà attuazione alla strategia del PR 2021-2027 che prevede il rilancio e consolidamento del settore turistico in una logica di ecocompatibilità, di risparmio energetico e di sostenibilità tesa alla salvaguardia del territorio e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche della Regione, con la rigenerazione e la valorizzazione del patrimonio fisico, storico, artistico e culturale esistente e, in particolare, ai seguenti Obiettivi di Policy:
    - all'Obiettivo di Policy n.1 che punta a sostenere il miglioramento delle strutture turistico-ricettive e dei servizi turistici, riqualificando e migliorando gli standard di offerta, con il duplice obiettivo di innalzare la capacità competitiva delle imprese e di promuovere un'offerta turistica basata sulla sostenibilità ambientale, sull'innovazione e sulla digitalizzazione dei servizi.
    - il PR sostiene, inoltre, nell'ambito dell'Obiettivo di Policy n.2 la transizione ecologica del sistema di produzione e di consumo regionale e la crescita dell'economia circolare nonché la transizione energetica, con focus sulla produzione di energia da fonti rinnovabili.
10. Nella tabella seguente si riporta l'inquadramento del bando rispetto all'articolazione del PR:

Priorità:	**1. Competitività e innovazione**
Obiettivo strategico	**RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)**
Azione	1.2 Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI
Obiettivo strategico	**RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)**
	1.7 Interventi di digitalizzazione delle imprese
Obiettivo strategico	**RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)**
	1.9 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI
	1.10 Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi
	1.11 Interventi di accesso al credito e finanza innovativa
Obiettivo strategico	**RSO1.4. Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (FESR)**
	1.13 Sviluppo delle competenze
Obiettivo strategico	**RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)**
	2.2 Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde *(escluso l'efficientamento)*.

11. In coerenza con la "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2030), le iniziative proposte devono essere riconducibili a quattro driver "trasversali" che determinano sfide e opportunità per tutte le filiere:
    a. la sostenibilità ambientale e l'economia circolare
    b. le tecnologie dell'informazione per l'industria e la società
    c. le scienze della vita e le tecnologie per la salute
    d. la crescita blu e l'economia del mare.

Le filiere dell'innovazione sono individuate come segue:
Industrie culturali, creative e del turismo

Aree di Innovazione

- Fruizione eventi culturali
- Gestione intelligente dei beni culturali
- Turismo intelligente e sostenibile
- Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi.

12. Le tipologie di azione sono compatibili con il principio "*Do No Significant Harm*" (d'ora in avanti DNSH) in quanto sono state valutate sulla base delle linee guida tecniche del RRF (Recovery and Resilience Facility).
13. L'Avviso contribuisce al perseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 di cui alle premesse del presente Avviso. L'Avviso potrà contribuire, anche in relazione alle peculiarità degli interventi, al perseguimento di ulteriori indicatori, secondo le indicazioni riportate nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027" (CCI 2021IT16FFPR002) approvati dal Comitato di Sorveglianza del 9 marzo 2023 e come da DGR n. 603 del 03/05/2023 di "Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021".

Art. 2 - Definizioni

Le definizioni si applicano alle pertinenti disposizioni del presente Avviso e sono riportate nel Glossario denominato Allegato n. 1 (Glossario) parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Art. 3 - Operatività dell'intervento e dotazione finanziaria

1. Le istanze alla fase di accesso possono essere presentate a partire dalla data stabilita con Determina Dirigenziale della Sezione Competitività.
2. Le risorse complessive disponibili inizialmente destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano a 30 milioni di euro a valere sul PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027.
3. Dette risorse potranno essere implementate con ulteriori finanziamenti, eventualmente anche rivenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC).
4. Con riferimento alle grandi imprese, gli investimenti produttivi e gli investimenti a favore della tutela ambientale non sono al momento candidabili; la Regione Puglia si riserva di attivarne la finanziabilità in presenza di altre risorse diverse dai Fondi SIE.

Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare istanza di agevolazioni di cui al presente Avviso singolarmente:
   a) le imprese di grandi dimensioni come da definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., che alla data di presentazione della domanda abbiano già approvato almeno due bilanci;
   b) le imprese di medie dimensione come da definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., che alla data di presentazione della domanda abbiano già approvato almeno due bilanci;
   c) le piccole imprese come da definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., con un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione;
   d) le grandi e le medie imprese non attive se controllate rispettivamente da impresa di grande o di media dimensione che abbia approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda, che assume la responsabilità del Programma Integrato di Agevolazione Turismo;

e) le piccole imprese non attive se controllate da una piccola impresa che alla data di presentazione della domanda abbia registrato un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione, che assume la responsabilità del Programma Integrato di Agevolazione Turismo;
f) le grandi e medie imprese attive che non abbiano approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda se controllate rispettivamente da impresa di grande o di media dimensione che abbia approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda, che assume la responsabilità del Programma Integrato di Agevolazione Turismo;
g) le piccole imprese attive se controllate da piccola impresa che alla data di presentazione della domanda abbia registrato un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione, che assume la responsabilità del Programma Integrato di Agevolazione Turismo;
h) le imprese che non abbiano registrato un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione ma che abbiano sottoscritto accordi commerciali con importanti brand nazionali e/o internazionali che gestiscono strutture da 4 stelle in su.

2. La rete di impresa, nella forma della Rete-soggetto che rappresenta un soggetto dotato di personalità giuridica autonoma ai sensi del Decreto Legge n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito in Legge n. 33 del 9 aprile 2009 e successive modificazioni. La rete è in grado di adottare interessanti soluzioni per la differenziazione o per il potenziamento del proprio modello di business, ponendo a fattor comune la diversità e la complementarietà delle imprese retiste/consorziate, ciascuna con le proprie caratteristiche di offerta, servizi e capacità. La rete soggetto può "accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato", sviluppando i processi di internazionalizzazione e di innovazione del sistema imprenditoriale turistico, coordinando e incrementando anche l'utilizzo di strumenti di promozione, di lancio ed organizzazione di iniziative di ricettività turistica e di eventi artistici, culturali, sportivi, gastronomici e religiosi. Alternativamente, è possibile presentare l'istanza anche nella forma giuridica del Consorzio. Sia la rete di impresa che il Consorzio devono essere costituiti per la maggioranza da operatori turistici.
3. I soggetti beneficiari, alla data di presentazione della domanda, devono possedere i requisiti previsti dall'Allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso; nel predetto Allegato (articolo 2) sono riportate anche le iniziative ammissibili di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007 – Aggiornamento 2022" (G.U. n. 309 del 30/12/2021).

Art. 5 – Localizzazione

1. Le iniziative agevolabili con il presente Avviso devono essere riferite a unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia.
2. L'impresa decade dal beneficio dell'aiuto se questa, o altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, «delocalizza» sia secondo quanto disposto nella sua attuale formulazione dall'articolo 2 Definizioni relative agli aiuti di Stato a finalità regionale del GBER, punto 61bis, sia se delocalizza l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento per le Grandi imprese e nei tre anni successivi per le PMI. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.
3. Le imprese beneficiarie degli aiuti disciplinati dal presente Avviso si impegnano al mantenimento dei livelli occupazionali presenti nel territorio della Regione Puglia e al loro incremento presso le unità locali oggetto di agevolazione, anche con particolare attenzione all'occupazione femminile. Tale obbligo è assunto per l'anno a regime e i successivi tre anni.

Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 6 – Tipologie di progetti ammissibili

1. Il Programma Integrato di Agevolazione Turismo, rivolto alle grandi, medie e piccole imprese, deve essere costituito da **investimenti produttivi** destinati alla realizzazione di:

a) nuove attività alberghiere di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99, attraverso il recupero fisico e/o funzionale di strutture non ultimate, legittimamente iniziate, destinate ad attività ricettive; le agevolazioni possono essere concesse limitatamente alle opere già autorizzate e, pertanto, non comprendono le opere per eventuali ampliamenti;
b) ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture alberghiere esistenti di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99, al fine dell'innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione;
c) realizzazione di strutture alberghiere di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99, aventi capacità ricettiva non inferiore a n. 7 camere, attraverso lavori di manutenzione straordinaria e/o consolidamento ed il restauro e risanamento conservativo di immobili che presentano interesse artistico e storico per i quali, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, sia intervenuta la dichiarazione di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
d) manutenzione straordinaria e/o consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni al fine della trasformazione dell'immobile in strutture alberghiere di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99, aventi capacità ricettiva non inferiore a n. 7 camere;
e) recupero e riqualificazione di edifici abbandonati e/o necessitanti di opere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.e i., nonché interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 comma 1 lett. d del medesimo D.P.R. 380/2001, in cui gli incrementi volumetrici eventualmente previsti siano realizzati in conformità alle disposizioni della Legge Regionale 19 dicembre 2023, n. 36 "*Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse*", da destinare alla realizzazione di strutture turistico – alberghiere di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99, ostelli nonché strutture congressuali, sportive, culturali e/o ricreative;
f) strutture, impianti o interventi attraverso i quali viene migliorata l'offerta turistica territoriale con l'obiettivo di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici, come dettagliati nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

2. Per tutte le tipologie d'investimento, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, la destinazione urbanistica dell'area su cui insistono gli immobili oggetto di investimento deve essere coerente con l'attività da svolgere.
3. Le strutture alberghiere di cui alle precedenti lettere b), c) e d) possono essere realizzate anche nella forma della ricettività diffusa disciplinata dal Regolamento Regionale 22 marzo 2012, n. 6.
4. Gli investimenti di cui al comma 1 del presente articolo possono prevedere anche la realizzazione di "servizi funzionali", nel rispetto della normativa vigente, strettamente collegati alla struttura alberghiera, che migliorano la qualità complessiva del servizio offerto.
5. Gli investimenti di cui al comma 1 del presente articolo devono obbligatoriamente conseguire il livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità per edifici non residenziali di cui alla L.R. 13/2008 (Protocollo ITACA Puglia 2017 – Edifici non residenziali – allegato A alla D.G.R. n. 1147 dell'11/07/2017, pubblicata sul BURP n. 89 del 25/07/2017 e s.m.i.) ed ottenere l'attestato di prestazione energetica con almeno classe B e una prestazione energetica del fabbricato in estate di livello almeno medio.
6. Ogni progetto oggetto di agevolazione dovrà obbligatoriamente integrare programmi di digitalizzazione ed investimenti di carattere digitale e tecnologico, attraverso almeno uno dei seguenti interventi:
   a. progetti di **innovazione** tecnologica, strategica, organizzativa e gestionale delle imprese turistiche;
   b. progetti **formativi** volti alla qualificazione delle competenze relative alla trasformazione digitale, al turismo sostenibile, alla transizione ecologica ed alla riconversione green, in stretta correlazione con la strategia regionale di specializzazione intelligente.
7. Il progetto oggetto di agevolazione potrà comprendere, inoltre, programmi di **tutela ambientale** nonché, esclusivamente per le PMI, anche:
   c. programmi di **consulenze specialistiche**, inclusa l'Internazionalizzazione;

d. spese per la **partecipazione a fiere**.

8. Con esclusivo riferimento alla **rete di impresa**, di cui al comma 2 del precedente articolo 4, il Programma Integrato di Agevolazioni Turismo può essere rappresentato da un progetto coordinato ed integrato volto ad incrementare i flussi turistici, anche internazionali, ampliando il business di ogni singolo partecipante alla rete, che si impegna a condividere un prodotto turistico rinnovato, esperienziale ed integrato, anche attraverso la figura di un Temporary Manager, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
   a) investimenti digitali, di cui alla lettera a. del precedente comma 6, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tesi allo sviluppo ed implementazione di app e strumenti di servizi digitali di prenotazione o piattaforme digitali di tour operating, che promuova l'offerta turistica territoriale, sia in ottica di prodotto che di organizzazione territoriale, con database allargati e profilati, prenotazioni interattive, soggiorni itineranti di tipo tematico, salutistico, esperienziale, personalizzato o differenziato a seconda delle esigenze del singolo viaggiatore in un medesimo nucleo familiare o gruppo;
   b) percorsi formativi, di cui alla lettera b. del precedente comma 6, di alta formazione, al fine di agevolare per le imprese retiste/consorziate l'aggiornamento e la qualificazione del personale;
   c) pacchetti multifunzione, di cui al precedente comma 7, lettere c. e d., che riguardano servizi specialistici inclusa l'Internazionalizzazione e la partecipazione a fiere.

   Sono, pertanto, agevolabili interventi che prevedano azioni integrate di promozione di iniziative turistico-culturali sul territorio nonché azioni di partnership e di aggregazione, attraverso **la rete di impresa** volte a organizzare pacchetti di offerta turistica coordinata, attività di internazionalizzazione, interventi formativi, gestione e programmazione centralizzata anche attraverso l'uso di piattaforme dedicate ed accessibili alle imprese retiste/consorziate.

   La rete soggetto dovrà essere costituita da almeno 5 imprese retiste/consorziate.
9. Ai sensi dell'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 1060/2021 non sono finanziabili i progetti che risultino violare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali così come definito dall'articolo 17 del Reg. (UE) 852/2020 e dai corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a trametterе, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione.

Art. 7 – Entità delle spese agevolabili

1. I Programmi Integrati di Agevolazione Turismo devono riguardare programmi di investimento di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 5 milioni di euro e 40 milioni di euro.
2. I programmi di investimento produttivo devono prevedere spese ammissibili non superiori al 90% del progetto integrato.
3. Gli investimenti per l'Innovazione a favore delle PMI non possono eccedere 2 milioni di euro.
4. Gli investimenti per l'Innovazione dei processi e dell'organizzazione non possono eccedere 2 milioni di euro per le PMI.
5. Gli investimenti per la Formazione non possono eccedere 4 milioni di euro per la Grande Impresa e 2 milioni di euro per le PMI.
6. Gli investimenti per la Tutela dell'ambiente non possono eccedere 10 milioni di euro per la Grande Impresa e 5 milioni di euro per le PMI.
7. Le spese delle PMI per Servizi di consulenza e di internazionalizzazione non potranno superare 500mila euro e le spese per la partecipazione alle fiere non potranno superare 500mila euro.
8. Gli investimenti riguardanti il programma della rete d'impresa/consorzi, di cui al comma 2 del precedente articolo 4, devono essere compresi tra 2 milioni di euro e 5 milioni di euro.

Art. 8 – Intensità delle agevolazioni

1. Per gli Investimenti Produttivi le agevolazioni per le spese ammissibili di cui all'art. 6 comma 1 sono concesse, sotto la forma di contributi in conto impianti, nei seguenti limiti:
   - 30% per le grandi imprese;

- 40% per le medie imprese;
- 50% per le piccole imprese.

Nell'ambito degli Investimenti Produttivi, le imprese potranno indicare nel piano economico finanziario una combinazione di percentuali per gli investimenti in capitale fisso e attivi immateriali (a) e per i costi salariali (b), purché la combinazione tra i costi (a) e (b) non ecceda i limiti sopra indicati.

2. Esclusivamente nell'ambito degli Investimenti Produttivi, le percentuali di agevolazione di cui al comma precedente potranno essere aumentate del 10% in ragione delle premialità riportate nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso. Tali agevolazioni non potranno eccedere i limiti stabiliti dalla Carta degli Aiuti - Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) Italia Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027) approvato il 02.12.2021 C(2021) 8655 *final*.
3. Per gli Investimenti Produttivi, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) 651/2014 paragrafo 13: "*Gli investimenti iniziali relativi alla stessa attività o a un'attività analoga avviati dallo stesso beneficiario (a livello di gruppo) entro un periodo di tre anni dalla data di avvio dei lavori relativi a un altro investimento sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche sono considerati parte di un unico progetto di investimento. Se tale progetto d'investimento unico è un grande progetto di investimento, l'importo totale di aiuto che riceve non supera l'importo di aiuto corretto per i grandi progetti di investimento*".
4. Le agevolazioni per l'Innovazione delle PMI sono concesse nel limite del 50% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.
5. Le agevolazioni per l'Innovazione dei processi e dell'organizzazione per le PMI sono concesse nel limite del 50% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.
6. In relazione agli Aiuti per la Formazione, l'intensità di aiuto non supera:
   - per le grandi imprese il 50 % dei costi ammissibili;
   - per le medie imprese il 60 % dei costi ammissibili.

   Tale intensità può, infine, essere aumentata di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati.
   - per le piccole imprese il 70 % dei costi ammissibili.
7. Per gli Investimenti a favore della tutela ambientale, l'intensità di aiuto non supera per:
   a. Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica il:
      - 45% per le grandi imprese dei costi ammissibili;
      - 55% per le medie imprese dei costi ammissibili;
      - 65% per le piccole imprese dei costi ammissibili.
   b. Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento il:
      - 45% per le grandi imprese dei costi ammissibili;
      - 55% per le medie imprese dei costi ammissibili;
      - 65% per le piccole imprese dei costi ammissibili.
8. Le agevolazioni relative ai Servizi di consulenza sono concesse esclusivamente alle PMI nel limite del 50% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.
9. Secondo quanto previsto dall'articolo 7, paragrafo 3 del GBER, nella sua attuale formulazione: "Gli aiuti erogabili in futuro, compresi gli aiuti erogabili in più quote, sono attualizzati al loro valore al *momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto*". Il momento della concessione dell'aiuto corrisponde all'adozione della determinazione di concessione provvisoria dell'aiuto.

Art. 9 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili all'agevolazione le spese sostenute nell'arco di durata del progetto e strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi, come dettagliate nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

2. Gli Investimenti Produttivi, di cui al comma 1 dell'articolo 6, riguardano un "investimento inziale" che consiste in un investimento in capitale fisso e immateriale nell'ottica della sostenibilità ambientale, tecnologicamente innovativo, fondato sulla digitalizzazione e sull'ampliamento ed innalzamento degli standard qualitativi dei servizi offerti.
   L'investimento inziale può anche riguardare l'acquisizione di attivi appartenenti a uno stabilimento che è stato chiuso o che sarebbe stato chiuso in assenza di tale acquisizione. La semplice acquisizione di azioni di un'impresa non viene considerata un investimento iniziale. L'investimento di sostituzione non costituisce pertanto un investimento iniziale.
3. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi in capitale fisso (attivi materiali) sono ammissibili:
   a. acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento produttivo; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%;
   b. opere murarie e assimilabili (incluso l'acquisto dell'immobile);
   c. acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
   d. studi preliminari di fattibilità e spese per progettazioni e direzione lavori.
4. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi in attivi immateriali sono ammissibili l'acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma.
5. I programmi relativi agli Investimenti Produttivi agevolano, inoltre, i costi salariali stimati relativi ai posti di lavoro creati per effetto di un investimento iniziale, calcolati su un periodo di due anni.
6. I soggetti beneficiari delle agevolazioni relative all'Investimento Produttivo sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati nelle Immobilizzazioni del beneficiario per almeno cinque anni per le grandi imprese e tre anni per le PMI dalla data di completamento dell'investimento.
7. I progetti di innovazione di cui al precedente articolo 6 comma 6 lettera a), sono riconducibili alle seguenti tipologie di intervento:
   a. Innovazione (esclusivamente a favore delle PMI);
   b. Innovazione dei processi e dell'organizzazione.

   I servizi riguarderanno, a titolo non esaustivo, l'implementazione di infrastrutture digitali, modelli di intelligenza artificiale di analisi dei dati e profilazione di utenti, servizi digitali di innovazione turistica avanzata, sviluppo ed implementazione di sistemi avanzati di monitoraggio dei dati, della soddisfazione degli utenti e delle esigenze specifiche, anche di particolari target (disabili, anziani, soggetti fragili) e o di nicchia; servizi digitali di recruitment allargato e di matching di professionalità del settore turistico; sicurezza informatica delle transazioni e della gestione di dati; applicazioni di assistenti virtuali e chatbot, ideazione di strumenti digitali e multicanale di servizi digitali funzionali alla "tourist experience".
8. Sono ammissibili gli Interventi formativi, di cui al precedente articolo 6 comma 6 lettera b), connessi al progetto proposto e rivolti al personale coinvolto, attinenti ai temi di Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e volti a superare eventuali gap nell'offerta di servizi o a potenziare competenze già presenti presso l'impresa beneficiaria, nonché a promuovere moduli formativi digitali, a titolo non esaustivo, quali:
   * processi di innovazione aperta, organizzativa e tecnologica;
   * digitalizzazione dei processi;
   * gestione dell'innovazione;
   * internazionalizzazione;
   * economia circolare e sostenibilità ambientale;
   * design-driven innovation ed eco-progettazione.
9. Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.
10. Nell'ambito degli interventi formativi, i costi ammissibili sono calcolati attraverso l'utilizzo di opzioni semplificate di costi, previste dal Reg. Delegato (UE) n. 1676/2023 per le Operazioni riguardanti l'erogazione di formazione a persone occupate di cui al punto 3 dell'Allegato al citato regolamento. L'opzione semplificata di costo si sostanzia in due Costi Standard Unitari ora/partecipante, che definiscono il parametro

di riferimento per il calcolo complessivo, secondo la durata, del programma formativo ammissibile. Il Costo unitario 1 - Tariffa oraria - formazione di persone occupate, potrà essere riconosciuto per partecipante per ora alle attività formative attuate. Il Costo unitario 2 - Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione, non potrà essere riconosciuto in presenza di costi salariali ammissibili di cui al precedente comma 5 del presente articolo ed articolo 8 comma 1, per il medesimo partecipante. L'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso specifica le condizioni per il sostegno agli interventi formativi, pena l'inammissibilità delle spese sostenute.

11. Sono ammissibili anche investimenti a favore della tutela ambientale per:
    a. misure di efficienza energetica che non siano meri miglioramenti che le imprese sono tenute ad attuare per conformarsi a norme dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore;
    b. per la promozione di energia da fonti rinnovabili.
12. Sono altresì ammissibili, esclusivamente per le PMI, i servizi di consulenza strettamente connessi al progetto con la finalità di migliorare il posizionamento competitivo delle imprese oltre che di accompagnare, orientare e consolidare la transizione digitale, ecologica ed energetica, in chiave di innovazione e di Smart Specialization Strategy. Le spese ammissibili, a titolo non esaustivo, riguardano:
    * servizi reali di implementazione di nuovi modelli organizzativi (non presenti in azienda antecedentemente all'investimento) inclusa la trasformazione in Società Benefit e o B corp, prevedendo anche la figura del Temporary Manager (che abbia almeno tre anni di esperienza nei servizi effettuati) esclusa l'attività ordinaria di consulenza legale, finanziaria e fiscale, servizi tesi alla riorganizzazione dei processi aziendali attraverso l'introduzione di nuove soluzioni gestionali, volti ad aumentare la produttività e la performance economica;
    * elaborazione e attuazione di una digital strategy finalizzata ad accompagnare le scelte di investimento, valorizzando gli strumenti e le risorse aziendali, a partire dalla determinazione di bisogni specifici e KPI, che coinvolga utenti e stakeholder, individuando gli asset digitali più appropriati alla transizione;
    * l'acquisizione di servizi di consulenza per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali che riguardano l'e-business e la certificazione in ambito di parità di genere, di prodotto, di ambiente, di responsabilità sociale ed etica;
    * l'acquisizione di servizi di consulenza per lo sviluppo di piattaforme dedicate alla digitalizzazione dei processi di check in / check out, elaborazioni di prenotazioni on line, progetti esperienziali e di travel design, tecniche di Dynamic Packaging, sviluppo di progetti digitali di itinerari tematici con partner locali e di personalizzazione e monitoraggio della soddisfazione dei clienti, azioni tese a diffondere un turismo consapevole e sostenibile e per diversificare l'offerta turistica (ad esempio attraverso l'utilizzo di esperienze virtuali e lo sviluppo di ecosistemi di servizi digitali incentrati sull'offerta turistica territoriale);
    * prestazioni erogate anche da un temporary manager turistico che definisca le strategie di implementazione di servizi innovativi interoperabili e che sovraintenda all'organizzazione delle funzioni professionali rispetto ai fabbisogni aziendali rilevati.
13. Sono ammissibili i programmi di Internazionalizzazione e di partecipazione a fiere che promuovono anche il brand PUGLIA e weareinPUGLIA e che possono riguardare:
    * Spese per servizi di consulenza specialistica finalizzati a sviluppare il progetto di promozione internazionale e ad aumentare la conoscenza del territorio pugliese e delle sue vocazioni e caratteristiche all'estero anche attraverso consulenze specialistiche prestate dalla figura del digital manager o del digital export manager, anche eventualmente con competenze in ambito turistico come definito all'Allegato n.1 Glossario parte integrante e sostanziale al presente Avviso;
    * partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'estero e ad eventi a queste collegati quali workshop, eventi B2b, seminari, azioni di incoming, ecc.;
    * spese per la partecipazione a fiere virtuali e per l'utilizzo di piattaforme di matching/ricerche profilate collegati alle fiere;

* istituzione temporanea, per un periodo massimo di 12 mesi, all'estero e/o in Italia di spazi espositivi / esposizioni virtuali per la promozione dei prodotti/brand sui mercati esteri.

14. I criteri per l'ammissibilità, la determinazione e la documentazione delle spese finanziabili sono riportati nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso e devono essere rispettati pena l'inammissibilità delle stesse.

Art. 10 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

a. le spese di pura sostituzione;
b. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
d. i titoli di spesa regolati in contanti;
e. le spese di funzionamento;
f. le spese relative all'acquisto di scorte;
g. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
h. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro;
i. attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
j. le spese relative all'acquisto di mezzi mobili qualora non strettamente funzionali all'attività:
k. IVA e ogni altro tributo od onere fiscale, salvo nei casi in cui sia non recuperabile dal beneficiario;
l. tutte le spese non capitalizzate ad eccezione delle spese relative alle consulenze per l'Innovazione, per la Formazione e per l'acquisizione di servizi;
m. le spese di caratterizzazione e di bonifica di aree inquinate.

Non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria e le forniture "chiavi in mano" che non rispettino le condizioni di ammissibilità previste dal Manuale operativo di cui all'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Capo IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 11 – Fase di accesso

1. Le istanze devono essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line "Programmi Integrati di Agevolazione Turismo" mediante la registrazione e la compilazione di quanto previsto sulla piattaforma PugliaSemplice, disponibile al link https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/; al momento dell'invio, all'istanza viene assegnato un protocollo regionale, uno dell'O.I. ed un CUP per ogni impresa.
2. I Programmi Integrati di Agevolazione Turismo possono essere avviati successivamente all'invio dell'istanza di accesso.
3. Le modalità di presentazione della domanda ed i documenti a corredo della stessa nonché il questionario *ex ante* da compilare, sono specificati nell'Allegato n. 3 Modulistica istanza di accesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso. Si precisa che in sede di istanza di accesso deve essere prodotta idonea documentazione attestante l'avvio delle procedure tese all'ottenimento dei titoli abilitativi alla realizzazione delle opere con indicazione della tempistica relativa al rilascio delle stesse.
4. La predetta istanza di accesso descrive gli obiettivi strategici ed integrati, le azioni volte al miglioramento dell'offerta in termini qualitativi e tecnologici, nonché di valorizzazione del territorio e delle sue caratteristiche culturali, paesaggistiche, naturalistiche e di tradizioni, specificando le finalità del Programma Integrato di Agevolazione Turismo, le modalità di gestione dei servizi, esplicitando i principi di responsabilità e sostenibilità e definendo i profili delle figure professionali necessarie a costituire un sistema di offerta interoperabile e qualificata.

5. Puglia Sviluppo, ricevute le istanze di accesso secondo l'ordine cronologico di invio telematico, avvia, se necessario anche mediante la fase dell'interlocuzione con il soggetto proponente, un esame istruttorio, al fine di accertare le condizioni di ammissibilità, di sostenibilità e fattibilità del progetto.
6. I criteri di selezione sono articolati in:
   - criteri di ammissibilità formale, ovvero verifica della sussistenza dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante l'accertamento della conformità formale della documentazione presentata;
   - criteri di valutazione sostanziale, attraverso la quale le domande valutate formalmente ammissibili sono esaminate in relazione:
     * alla coerenza con la programmazione regionale e con la strategia regionale di specializzazione intelligente in termini di digitalizzazione e di sostenibilità ambientale;
     * alla realizzabilità tecnica ed ambientale e alla coerenza dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio;
     * all'accertamento della coerenza con la strategia regionale di edilizia sostenibile (Attestato di Sostenibilità Ambientale redatto secondo il Protocollo ITACA Puglia vigente);
     * alla qualità tecnica della proposta in termini di idoneità delle soluzioni tecnologiche e gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere anche in funzione dei fabbisogni rilevati;
     * alla valorizzazione di ambiti di specializzazione territoriali, di filiera e/o culturali, creativi;
     * alla capacità della proposta progettuale di favorire lo sviluppo dell'attrattività del territorio mediante attività che promuovano il patrimonio artistico, storico e naturalistico anche per favorire processi di destagionalizzazione;
     * alla capacità della proposta progettuale di favorire azioni di integrazione/aggregazione e di favorire processi di destagionalizzazione da parte delle reti di impresa;
     * alla validità tecnico economica in termini di:
     - coerenza tra la dimensione dei soggetti coinvolti e gli investimenti previsti;
     - sostenibilità ed affidabilità dei soggetti coinvolti sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico;
     - copertura finanziaria degli investimenti;
     * agli aspetti occupazionali e di qualificazione delle risorse.
7. Per l'esame del progetto di innovazione e formazione, Puglia Sviluppo potrà avvalersi anche di un esperto (qualificato a livello di docente universitario o ricercatore iscritto al Registro digitale degli esperti del MUR), che garantisca indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche.
8. Per gli aspetti tecnici ed energetici, Puglia Sviluppo potrà avvalersi di esperti, iscritti ai propri albi pubblici.
9. Per la Sostenibilità Ambientale dell'investimento le verifiche saranno effettuate dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, sulla base delle informazioni fornite nelle apposite schede disponibili in piattaforma.
   In relazione al rispetto del principio del DNSH e del "Climate Change", le imprese dovranno compilare compiutamente la matrice ambientale, le relative Check list di controllo e la relazione tecnica inerente la verifica climatica, secondo quanto indicato nella modulistica dell'istanza di accesso, che saranno valutate dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia.
10. Puglia Sviluppo potrà richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione prodotta nonché disporre interlocuzioni e verifiche mediante piattaforma telematica.
11. Le procedure di valutazione utilizzate sono indicate nell'Allegato n. 4 Procedure e Criteri di valutazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
12. L'esito della valutazione potrà contenere eventuali indicazioni o prescrizioni per la fase successiva.
13. Sulla base delle verifiche effettuate, il dirigente competente con proprio atto adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.
14. Sulla base delle verifiche effettuate con esito negativo, il dirigente competente predispone nota di inammissibilità. L'ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo non comporta impegni contabili, che saranno adottati all'atto della concessione delle agevolazioni.

15. La Regione comunica ai soggetti proponenti l'esito dell'esame di cui ai punti precedenti. Detta comunicazione contiene, per le sole istanze valutate ammissibili, il termine perentorio di 60 giorni, pena la decadenza dell'istanza, entro il quale deve essere presentato il progetto definitivo corredato dalla documentazione indicata nella predetta comunicazione.
16. In caso di esaurimento della dotazione finanziaria di cui al precedente articolo 3 comma 2, la Regione ammette le istanze valutate ammissibili con riserva. Tale circostanza viene tempestivamente comunicata alle imprese interessate, le quali hanno facoltà di presentare il progetto definitivo entro il termine perentorio indicato nella stessa comunicazione; in caso contrario, la domanda decade automaticamente.

Art. 12 - Presentazione ed istruttoria del progetto definitivo

1. Il progetto definitivo dovrà essere presentato telematicamente attraverso la procedura informatica della piattaforma telematica al sito https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/.
2. Il progetto definitivo deve essere trasmesso nei termini indicati nella comunicazione regionale e, decorso inutilmente tale termine, la proposta decade automaticamente.
3. Le modalità di presentazione del progetto definitivo ed i documenti a corredo dello stesso sono specificati nell'Allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
4. Puglia Sviluppo effettua l'istruttoria del progetto definitivo secondo le Procedure e Criteri di valutazione indicati nel predetto Allegato n. 4, anche attraverso l'interlocuzione con il soggetto proponente.
5. In tale fase sarà verificata la congruità e la pertinenza delle spese in relazione ai singoli programmi proposti, l'organicità e la funzionalità del progetto di innovazione tecnologica, la sostenibilità ambientale nonché la fattibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto, in relazione ai diversi programmi di intervento proposti.
6. Il soggetto proponente, entro il termine stabilito in 150 giorni dalla comunicazione di cui al precedente articolo 11 comma 15, eventualmente prorogabile, dovrà presentare la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento.
7. Puglia Sviluppo si riserva la facoltà di richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione di cui all'articolo precedente mediante piattaforma telematica.
8. Al termine dell'istruttoria la Regione comunica al soggetto proponente l'esito e le relative motivazioni in caso di esclusione della proposta. In caso di esito positivo si procede secondo quanto previsto dal successivo articolo 13.

Art. 13 - Concessione delle agevolazioni e modalità attuative del progetto

1. Sulla base delle risultanze della fase istruttoria di cui all'articolo precedente, con atto dirigenziale della Sezione Competitività si approva la proposta, si determina l'importo complessivo delle agevolazioni da concedere in favore di ogni singolo programma di investimenti, si impegna la spesa e si individua il termine entro il quale provvedere alla sottoscrizione del Disciplinare di cui al successivo comma.
2. La Regione ed i soggetti beneficiari sottoscrivono un Disciplinare, nel quale sono indicati i reciproci impegni ed obblighi, in particolare le modalità di erogazione delle agevolazioni, le condizioni che possono determinare la revoca delle stesse, gli obblighi connessi al monitoraggio ed alle attività di accertamento finale dell'avvenuta realizzazione dei diversi programmi agevolati nonché di controllo ed ispezione e quant'altro necessario ai fini della realizzazione del progetto.
3. L'erogazione delle agevolazioni è di competenza della Sezione Competitività, che adotta l'atto dirigenziale sulla base dell'istruttoria effettuata da Puglia Sviluppo. A tal fine, il soggetto beneficiario presenterà le richieste di erogazione delle agevolazioni, tramite Sistemi Informativi Regione Puglia (SIRP), le rendicontazioni per stati di avanzamento e la documentazione finale di spesa nelle forme, nei modi e nei tempi previsti dal Disciplinare Programma Integrato di Agevolazione, il cui schema è disponibile sul portale istituzionale della Regione Puglia.
4. Le richieste di erogazione sono redatte utilizzando gli appositi moduli resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia.

Art. 14 – Monitoraggio

1. La Regione e Puglia Sviluppo possono effettuare interlocuzioni, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
2. L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.
3. Il beneficiario è tenuto ad illustrare, con relazione allegata alla dichiarazione di completamento dell'investimento, i risultati ottenuti nell'ambito del progetto realizzato e le motivazioni di eventuali scostamenti rispetto a quanto prospettato in sede di proposta progettuale approvata. Tale relazione e la predetta dichiarazione di completamento dell'investimento dovranno essere compilate per l'inserimento nella piattaforma telematica utilizzando l'apposito format, unitamente al questionario ex post.
4. Al fine di valutare l'impatto, l'efficacia, i risultati raggiunti e gli effetti prodotti dall'attuazione della misura in termini di crescita dell'attrattività del territorio, della valorizzazione del patrimonio storico-culturale, dello sviluppo delle competenze, delle attività di aggregazione tra gli operatori, di integrazione con le vocazioni/filiere territoriali e di mantenimento ed incremento occupazionale, saranno rilevati dati di monitoraggio delle iniziative agevolate dalla Regione Puglia per il periodo di adempimento degli obblighi previsti, anche attraverso la presenza, le informazioni, i dati, l'attività, l'interazione con il DMS Puglia (dms.puglia.it).
5. L'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e considerato che gli aiuti alla formazione sono caratterizzati da un elevato grado di immaterialità, è responsabile delle verifiche di gestione, ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, ai fini dell'ammissibilità del contributo; è responsabile, inoltre, a campione, delle verifiche in itinere sul posto di regolare esecuzione, nonché delle verifiche amministrativo contabili.
6. All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dal PR sulle diverse tematiche ambientali, per consentire il popolamento degli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale, l'impresa beneficiaria ha l'obbligo di rendersi disponibile ad eventuali richieste di informazioni e di dati, all'uopo necessarie.

Capo V REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 15 - Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Il progetto deve essere avviato in data successiva a quella di invio della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, e può avere una durata massima di 36 mesi. Il termine di conclusione del progetto può essere prorogato secondo le modalità di cui al successivo comma 4.
2. L'eventuale avvio dell'investimento prima della concessione delle agevolazioni di cui al precedente articolo 13, non determina alcun diritto a favore dell'impresa, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.
3. Gli interventi formativi di cui all'articolo 6 comma 6 lettera b. potranno essere avviati solo successivamente all'adozione della concessione delle agevolazioni di cui al precedente articolo 13. L'impresa che intenda avviare i piani formativi prima della predetta concessione dovrà obbligatoriamente avanzare apposita richiesta ai fini dell'ottenimento di specifico nulla osta regionale. Tale richiesta potrà essere formulata esclusivamente dopo la presentazione del progetto definitivo ed implicherà che l'impresa sia in possesso di tutti gli elementi previsti per la fase di realizzazione del piano formativo, incluso il calendario delle attività previste. Nel caso intervengano variazioni rispetto alla richiesta presentata, le stesse devono essere tempestivamente comunicate esclusivamente mediante piattaforma telematica, al fine di consentire all'Autorità di Gestione le opportune verifiche di cui al precedente articolo 14 comma 5.
4. Il beneficiario può presentare una o più richieste di proroga del termine di conclusione del progetto, a condizione che la stessa sia adeguatamente motivata e presentata prima della scadenza del termine di conclusione.

Art. 16 - Cumulo

1. In coerenza con quanto disposto dall'articolo 8 "Cumulo" del GBER, al fine di verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto concedibili, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'attività, del progetto o dell'impresa sovvenzionati.
2. Gli aiuti con costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati:
   a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili,
   b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al GBER ed alla Carta degli Aiuti 2021 2027 ove pertinente.
3. Gli aiuti di Stato esentati ai sensi del GBER non possono essere cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dalle regole comunitarie.
4. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili.
5. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima pertinente di finanziamento totale fissata dal GBER o da un altro regolamento di esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione.
6. È consentito il concorso con misure agevolative aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato.
7. Nel caso sia superata l'intensità massima di aiuto si procede alla rideterminazione del contributo.
8. Fermo restando le intensità della sovvenzione complessiva per gli investimenti produttivi di cui ai precedenti commi del presente articolo, in presenza di un ulteriore ESL derivante da un aiuto in forma di garanzia, controgaranzia e cogaranzia, la verifica di cumulabilità tiene conto dei limiti delle previsioni della Carta degli Aiuti di cui al precedente comma 2, ove pertinente.

Art. 17 – Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009.

Art. 18 – Revoche

1. Le agevolazioni sono revocabili dalla Regione, in tutto o in parte al Soggetto Beneficiario, nei casi di seguito previsti.
2. Sono revocate totalmente le agevolazioni corrispondenti all'investimento ed al beneficiario per cui si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:
   a. per gli interventi oggetto del programma di investimento agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione, da Puglia Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
   b. sia variata, senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, la localizzazione dell'intervento rispetto a quella originariamente prevista;
   c. le agevolazioni sono, altresì, interamente revocate anche in caso di delocalizzazione così come definita al precedente comma 2 dell'articolo 5;
   d. sia posto in liquidazione, sia ammesso o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatorie o cessi l'attività, se tali fattispecie si realizzano anteriormente al completamento del progetto di investimenti ovvero

prima che siano trascorsi cinque anni per le grandi imprese, o tre anni per le PMI, dal completamento degli investimenti;

e. si trasferisca altrove, si alieni o si destini ad usi diversi da quelli previsti nel progetto di investimenti ammesso alle agevolazioni, senza l'autorizzazione della Regione, i beni agevolati prima che siano trascorsi cinque anni per le grandi imprese, o tre anni per le PMI, dal completamento degli investimenti;
f. non siano rispettati i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie;
g. non sia adottato e mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
h. non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
i. non sia stata osservata la "clausola sociale" (di cui all'articolo 17 del presente Avviso) prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009;
j. non sia rispettato l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale nell'esercizio a regime e per n. 3 esercizi solari successivi per almeno il 90% dell'impegno assunto;
k. non siano rispettate le normative edilizie e urbanistiche oggetto dell'intervento nonché quelle inerenti alla tutela ambientale;
l. sia modificato, senza previa autorizzazione della Regione, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una divisione della "Classificazione delle attività economiche ATECO 2007" diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma approvato;
m. qualora senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, subentri una nuova Società a seguito di acquisizione, fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;
n. il Soggetto Beneficiario non trasmetta alla Regione, nei termini indicati dalla stessa, la documentazione finale comprovante l'effettuazione delle spese sostenute e pagate, nonché la relazione e le attestazioni di cui al precedente art. 14, comma 3;
o. il Soggetto Beneficiario non consenta, nei modi e nei termini previsti dal Disciplinare Pia Turismo, i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del programma di investimento agevolato;
p. il Soggetto Beneficiario sia destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
q. il Soggetto Beneficiario realizzi l'investimento oggetto di agevolazione con il sistema della locazione finanziaria o attraverso i cosiddetti contratti "chiavi in mano" senza rispettare le relative condizioni di ammissibilità stabilite nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

3. I Soggetti Beneficiari accettano di essere inclusi nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse e comunque tutti i dati previsti agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i. In caso di rifiuto da parte dei Soggetti Beneficiari, gli stessi saranno considerati rinunziatari dell'agevolazione, che pertanto verrà revocata.
4. L'importo del beneficio da restituire per effetto della revoca totale è maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto. Tale importo sarà maggiorato di cinque punti percentuali nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere precedenti lettere a, b, c, h, i, k.
5. Le agevolazioni sono revocate parzialmente al Soggetto Beneficiario al verificarsi anche di una sola delle condizioni sotto elencate:
   a. qualora il Soggetto Beneficiario comunichi tempestivamente alla Regione l'eventuale distrazione dei beni agevolati dalle proprie immobilizzazioni e dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di completamento dell'investimento per le grandi imprese e tre anni per le PMI. La revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferenti, direttamente o indirettamente,

all'immobilizzazione distolta e al periodo di mancato utilizzo dell'immobilizzazione medesima con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso;

b. qualora la violazione della "clausola sociale" di cui all'articolo 17 del presente Avviso comporti la revoca parziale delle agevolazioni;
c. limitatamente agli importi di cui al precedente articolo 8 comma 2, qualora non risultino realizzate le attività o rispettate le condizioni previste per la concessione delle premialità, limitatamente alla quota incrementale prevista;
d. qualora sopravvenga l'accertamento successivo, da parte di autorità competenti esterne, dell'inammissibilità di spese già sostenute e verificate dalla Regione. In tale circostanza sarà effettuata la rideterminazione del contributo attualizzato relativo all'importo dichiarato inammissibile ed oggetto di rettifica;
e. in tutte quelle ulteriori fattispecie, non riconducibili ai casi tassativamente elencati al precedente comma 2 del presente articolo e sanzionati con la revoca totale, nelle quali si accerti la violazione/elusione delle obbligazioni assunte dal beneficiario per l'attuazione del programma di investimento.
In tal caso, la revoca ha ad oggetto la sola parte dell'investimento per la quale si accerti la violazione/elusione;
f. il Soggetto beneficiario non ottemperi agli obblighi di iscrizione e permanenza nell'ambito del portale nazionale (www.italia.it) e del portale regionale (dms.puglia.it) e non contribuisca al popolamento dei dati raccolti su osservatorio.dms.puglia.it ed analizzati dall'A.Re.T Puglia Promozione, e al monitoraggio dei livelli di soddisfazione degli utenti delle strutture/ servizi offerti prima che siano trascorsi tre anni dal completamento degli investimenti nella misura del 3% del contributo percepito per ogni annualità per la quale non è stato adempiuto l'obbligo.

6. In caso di revoca parziale delle agevolazioni, si procederà alla rideterminazione del contributo e le maggiori agevolazioni eventualmente erogate verranno detratte dalla prima erogazione utile, ovvero recuperate.
7. L'importo del beneficio da restituire per effetto della revoca parziale è maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto.

Art. 19 – Variazioni al programma approvato

1. Il progetto ammesso alle agevolazioni, salve cause di forza maggiore, non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.
2. Non sono considerate modifiche e variazioni soggette ad autorizzazione:
   - modifiche dell'identità del fornitore rispetto a quella indicata in fase istruttoria;
   - sostituzioni o modifiche di beni agevolati, che non ne alterano la funzionalità;
   - con riferimento alle spese per opere murarie, fermo restando il programma costruttivo presentato in fase istruttoria, variazioni di costi relativi alle voci previste dal computo metrico.
3. Le variazioni riguardanti il progetto ammesso e non rientranti nelle casistiche di cui al comma precedente vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
4. Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti rispetto a quanto approvato non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

Capo VI DISPOSIZIONI FINALI

Art. 20 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA
Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese.
Corso S. Sonnino, 177 – 70121 Bari
Responsabile del procedimento: Giuseppe Pastore.

Art. 21 - Pubblicità e trattamento dei dati personali

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente Avviso verrà diffuso sui canali digitali mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali istituzionali della Regione Puglia (www.regione.puglia.it e https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/).
2. Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente Avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso.
3. Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.
4. I dati saranno trattati ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Titolare del Trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio dell'Avviso, e della conseguente assenza di obbligo ad acquisire il consenso scritto degli interessati.
5. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette.
6. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).
7. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Competitività espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento". Designato al trattamento è il Dirigente pro tempore della Sezione Competitività, mail: competitivita@regione.puglia.it.
8. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi, ivi incluso l'Organismo Intermedio, che prendono parte ai processi operativi o che, in ottemperanza a specifici obblighi di legge o di regolamento, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (es. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90).
9. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sui siti internet www.regione.puglia.it e https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
10. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati (rdp@regione.puglia.it).
11. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o, infine, potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.
12. I dati saranno resi disponibili sul sistema informativo ARACHNE. La Regione Puglia dispone l'accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021 - 2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche

dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

13. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE. I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

Art. 22 - Norme anticorruzione

Al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), le imprese beneficiarie si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, a non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

PER INFORMAZIONI:
Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Corso Sonnino, 177, 70121 Bari.
PEC: piaturismo.regione@pec.rupar.puglia.it ; piaturismo.pugliasviluppo@pec.it.
Siti internet: www.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it; www.pugliasviluppo.eu.

Si fa presente che tutte le comunicazioni e/o informazioni di carattere generale pubblicate sul sito istituzionale nella pagina dedicata all'Avviso si considerano valide per tutti i destinatari interessati ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Analogamente, tutte le comunicazioni presenti nell'area di lavoro dedicata ad ogni istanza (c.d. cruscotto imprese) ed alle quali sono associate notifiche di cortesia automaticamente inviate dal portale pugliasemplice.sistema.puglia.it sul domicilio digitale speciale indicato nell'istanza o modificato successivamente da parte del richiedente mediante le funzioni del portale, si considerano valide per il destinatario interessato ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
E' onere del richiedente, pertanto, indicare correttamente la PEC nell'istanza e verificare costantemente che sia attiva e funzionante, al fine di ricevere le PEC di cortesia.

Allegati all'Avviso

Allegato n.1 Glossario
Allegato n.2
Allegato n.3 Modulistica istanza di accesso
Allegato n.4 Procedure e Criteri di valutazione

Allegato n.1 Glossario

Programmi Integrati di Agevolazione Turismo (PIA Turismo)

Ai fini del presente Avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

1. *"**Regolamento GBER**": il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, e successive modificazioni e integrazioni.*
2. *"**Certificazione della parità di genere**": la certificazione istituita dall'articolo 4 della legge 5 novembre 2021, n. 162, i cui parametri sono individuati dal decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 29 aprile 2022; c) "comunicazione n. 14/2008": la comunicazione della Commissione europea relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).*
3. *"**DNSH**": il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do no significant harm") definito all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio.*
4. *"**Rating di legalità**": la certificazione istituita dall'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, le cui modalità attuative sono disciplinate dalla delibera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato 28 luglio 2020 n. 28361, e dal decreto dei Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico 20 febbraio 2014, n. 57.*
5. *"**Unità produttiva**": la struttura produttiva dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati ma funzionalmente collegati.*
6. *"**Lavoratore con disabilità**":*
   a) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale; o
   b) chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori.
7. *"**Lavoratore svantaggiato**": chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:*
   a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
   b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
   c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
   d) aver superato i 50 anni di età;
   e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
   f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
   g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.
8. *"**Impresa in difficoltà**": un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:*
   a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b del GBER), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà del capitale sociale

sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite accumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e il "capitale sociale" comprende, se del caso, eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni dei soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b del GBER), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni dei soci hanno la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

- i *il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio (GU L 182 del 29.6.2013, pag. 19);*
- ii *il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.*

9. *"**Importo di aiuto corretto**": importo massimo di aiuto consentito per un grande progetto di investimento calcolato secondo la seguente formula:*

$$\text{importo di aiuto corretto} = R \times (A + 0{,}50 \times B + 0 \times C)$$

dove:

R è l'intensità massima di aiuto applicabile nella zona interessata, esclusa l'intensità di aiuto maggiorata per le PMI; A è la parte dei costi ammissibili pari a 55 milioni di EUR;

B è la parte dei costi ammissibili compresa tra 55 milioni di EUR e 110 milioni di EUR;

C è la parte dei costi ammissibili superiore a 110 milioni di EUR.

10. *"**Equivalente sovvenzione lordo**": importo dell'aiuto se fosse stato erogato al beneficiario sotto forma di sovvenzione, al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.*

11. *"**Avvio dei lavori**": la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori" si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.*

12. *"**Dimensione di impresa**": come definita dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005, recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese", nonché dall'allegato I del Regolamento GBER ove le grandi imprese sono le imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato I del GBER e le piccole e medie imprese o PMI sono le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del GBER.*
13. *"**Intensità di aiuto**": importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri.*
14. *"**Data di concessione degli aiuti**": data in cui al beneficiario è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti.*
15. *"**Attivi materiali**": attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature.*
16. *"**Attivi immateriali**": attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale.*
17. *"**Costi salariali**": importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario dell'aiuto in relazione ai posti di lavoro interessati, comprendente la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari durante un periodo di tempo definito;*
18. *"**Aumento netto del numero di dipendenti**": aumento netto del numero di dipendenti dello stabilimento in questione rispetto alla media relativa a un periodo di riferimento, dopo aver sottratto dal numero di posti di lavoro creati il numero di posti di lavoro soppressi nel corso dello stesso periodo. Il numero di lavoratori occupati a tempo pieno, a tempo parziale e stagionalmente va calcolato considerando le frazioni di unità di lavoro-anno.*
19. *"**Alle normali condizioni di mercato**" (arm's length): una situazione in cui le condizioni relative alle operazioni tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Qualsiasi operazione che risulti da una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria è considerata rispondente al principio delle normali condizioni di mercato.*
20. *"**Attività uguali o simili**": attività della stessa classe (codice numerico a quattro cifre) della classificazione statistica delle attività economiche NACE Rev. 2 (NACE Rev. 2).*
21. *"**Grande progetto di investimento**": investimento iniziale con costi ammissibili superiori a 50 milioni di EUR calcolati sulla base dei prezzi e dei tassi di cambio alla data in cui è concesso l'aiuto.*
22. *"**Delocalizzazione**": il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato). Vi è trasferimento se il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti e vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE.*
23. *"**Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza**": un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il*

finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

24. *"**Personale altamente qualificato**": membri del personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato.*
25. *"**Tutela dell'ambiente**" o "**Tutela ambientale**": qualsiasi azione o attività volta a ridurre o a prevenire l'inquinamento, gli impatti ambientali negativi o altri danni all'ambiente fisico (inclusi aria, acqua e suolo), agli ecosistemi o alle risorse naturali causati da attività umane, comprese le azioni dirette ad attenuare i cambiamenti climatici, a ridurre il rischio di tali danni, a proteggere e ripristinare la biodiversità o a promuovere un uso più efficiente delle risorse naturali, tra cui le misure di risparmio energetico e l'impiego di fonti di energia rinnovabili e di altre tecniche di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti, nonché a effettuare una transizione verso modelli di economia circolare per ridurre l'uso di materiali primari e aumentare l'efficienza. Sono incluse anche azioni che potenziano la capacità di adattamento e riducono al minimo la vulnerabilità agli impatti climatici.*
26. *"**Norma dell'Unione**":*
    a) una norma dell'Unione vincolante che determina i livelli che le singole imprese devono raggiungere in termini di tutela dell'ambiente, ad esclusione delle norme o degli obiettivi fissati a livello dell'Unione vincolanti per gli Stati membri ma non per le singole imprese; o
    b) l'obbligo di utilizzare le migliori tecniche disponibili (Best Available Techniques o BAT), quali definite nella direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, e di garantire che i livelli di emissione non siano più elevati rispetto a quanto lo sarebbero applicando le BAT. Laddove i livelli di emissione associati alle BAT sono stati definiti in atti di esecuzione adottati a norma della direttiva 2010/75/UE o di altre direttive applicabili, tali livelli sono applicabili ai fini del presente regolamento; laddove tali livelli sono espressi sotto forma di intervallo, è applicabile il primo valore limite raggiunto della BAT in relazione all'impresa in questione.
27. *"**Misure di efficienza energetica**": l'efficienza energetica quale definita all'articolo 2, punto 4), della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.*
28. *"**Energia primaria**": energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili che non ha subito alcun processo di conversione o trasformazione.*
29. *"**Digitalizzazione**": adozione di tecnologie realizzate da dispositivi e/o sistemi elettronici che rendono possibile aumentare la funzionalità del prodotto, sviluppare servizi online, modernizzare i processi o introdurre modelli di business basati sulla disintermediazione nella produzione di beni e nella prestazione di servizi, ottenendo come risultato un impatto trasformativo.*
30. *"**Risparmio energetico**": risparmio energetico quale definito all'articolo 2, punto 5), della direttiva (UE) 2012/27; Direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE (GU L 315 del 14.11.2012, pag. 1).*
31. *"**Energia da fonti rinnovabili**" o "**Energia rinnovabile**": energia prodotta in impianti che si avvalgono esclusivamente di fonti di energia rinnovabili, quale definita all'articolo 2, punto 1) della direttiva (UE) 2018/2001, nonché la percentuale, in termini di potere calorifico, di energia ottenuta da fonti rinnovabili negli impianti ibridi che utilizzano anche fonti energetiche tradizionali. L'energia da fonti rinnovabili comprende l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili utilizzata per riempire i sistemi di stoccaggio*

collegati dietro il contatore (behind-the-meter) (installati insieme all'impianto di energia rinnovabile o come componente aggiuntiva) ma non l'energia elettrica prodotta grazie ai sistemi di stoccaggio.

32. *"**Temporary Export Manager (TEM)**" con competenze digitali – figura professionale specializzata nell'erogazione di servizi volti a facilitare e sostenere i processi di internazionalizzazione d'impresa e inserita nell'elenco istituito presso SACE.*
33. *"**Temporary Manager**": figura professionale che ha svolto incarichi manageriali presso le imprese nel controllo di gestione e finanza, nell'innovazione dei processi e dell'organizzazione attraverso l'ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.*
34. *"**Digital Manager**": responsabile dell'e-reputation di un'azienda con comprovata esperienza almeno triennale che stabilisce i contenuti e la digital strategy per promuovere l'azienda online. È responsabile del follow-up e della gestione operativa di tutti i progetti di comunicazione aziendale.*
35. *"**Digital Export Manager**": figura professionale con comprovata esperienza (almeno tre anni) che apre l'azienda a nuove opportunità commerciali attraverso l'utilizzo mirato di strumenti digitali.*

Allegato 2

Programmi Integrati di Agevolazione Turismo (PIA Turismo)

pugliasviluppo

Sommario

Premessa 3
1. Requisiti del soggetto proponente (articolo 4 dell'Avviso) 3
1.1 *Impegni del soggetto proponente* 5
2. Progetti ammissibili (articolo 6 dell'Avviso) 5
3. Effetto incentivazione (articolo 15 dell'Avviso) 7
4. Il progetto non arreca danni significati all'ambiente (articolo 6 comma 9 dell'Avviso) 8
5. Condizioni per la concessione della premialità (art. 8 comma 2 dell'Avviso) 10
6. Spese ammissibili (articolo 9 dell'Avviso) 10
6.1 Investimenti Produttivi 11
6.2 Programmi di Innovazione 16
6.2.1 Innovazione a favore delle PMI 16
6.2.2 Innovazione dei processi e dell'organizzazione 17
6.3 Interventi formativi 18
6.4 Investimenti a favore della tutela ambientale 22
6.5 Programmi di consulenza 25
6.5.1 Consulenze specialistiche 25
6.5.2 Internazionalizzazione 26
6.5.3 Partecipazione a fiere 27
7 Presentazione dell'istanza di accesso 28
8 Presentazione del progetto definitivo 30
9 Regole per il riconoscimento delle spese in Innovazione 33
10 Regole per il riconoscimento delle spese per Formazione (applicazione dei costi unitari semplificati) 35
11 Contrasto al lavoro non regolare: Clausola sociale (articolo 17 dell'Avviso) 38
12 Obblighi informativi 39

Premessa

3

Il presente documento non è sostitutivo della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente, bensì fornisce le indicazioni di carattere generale definendo le procedure operative riguardanti la presentazione del progetto e la realizzazione dello stesso.

La Regione Puglia e/o l'Organismo Intermedio si riservano di modificare ed integrare quanto riportato in questa versione del documento.

1. Requisiti del soggetto proponente (articolo 4 dell'Avviso)

Il soggetto proponente (inclusa la rete d'impresa/consorzio ove pertinente) deve possedere i seguenti requisiti alla data della presentazione dell'istanza di accesso che saranno attestati mediante DSAN rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000:

a) essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;

b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

c) trovarsi in regime di contabilità ordinaria;

d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

e) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

f) operare nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009;

g) non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

h) non dover restituire / ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

i) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;

j) rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 17 dell'Avviso pubblico, nonché non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo di cui all'art. 8 del GBER e non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse spese previste nel progetto;

k) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;

l) essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sui piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

m) non aver effettuato una **delocalizzazione** verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto.

n) non avere / aver avviato, anche a livello di gruppo, investimenti iniziali (con esclusivo riferimento all'investimento produttivo) relativi a un altro investimento sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche (provincia) nei tre anni precedenti per un importo pari a _____ (importi in migliaia di euro);

o) non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

p) non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda. 5

1.1 *Impegni del soggetto proponente*

Il soggetto proponente (inclusa la rete d'impresa/consorzio ove pertinente) si impegna mediante DSAN rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000:

1. al mantenimento dei beni agevolati nelle Immobilizzazioni per almeno 5 anni dalla data di completamento dell'investimento per le grandi imprese e 3 anni per le PMI;
2. ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;
3. ad adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
4. al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), a non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. Non rientrano in questa fattispecie i contratti stipulati a seguito di procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici e reclutamento del personale.

2. Progetti ammissibili (articolo 6 dell'Avviso)

Gli investimenti ammissibili alle agevolazioni riguardano i programmi in investimenti produttivi di cui all'articolo 6 dal comma 1 al comma 5 come di seguito meglio specificato:

1. le iniziative ammissibili di cui alle lettere a), b), c) e d) del predetto comma 1, sono le seguenti strutture ricettive organizzate di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99:
   a) alberghi;

b) motels;

c) villaggi-albergo;

d) residenze turistico-alberghiere;

e) alberghi dimora storica-residenza d'epoca;

f) alberghi centro benessere;

f bis) condhotel **esclusivamente con riferimento alla parte alberghiera**.

corrispondenti alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007 – Aggiornamento 2022" (G.U. n. 309 del 30/12/2021) 55.10.00 "Alberghi" limitatamente alle tipologie su elencate.

2. con riferimento alla tipologia di iniziativa di cui alla lettera e) del predetto comma 1, sono ammissibili, oltre alle strutture ricettive organizzate ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 11/99 come sopra dettagliate, anche gli ostelli di cui all'art. 39 della legge regionale n. 11/99 e corrispondenti al codice Ateco 55.20.20 "Ostelli della gioventù", nonché le strutture congressuali, sportive, culturali e/o ricreative;
3. con riferimento alla tipologia di iniziativa di cui alla lettera f) del predetto comma 1, sono ammissibili le seguenti strutture:
   I. campi da golf da almeno 18 buche; gli stessi devono essere realizzati con criteri di sostenibilità (riuso d'acqua per l'alimentazione dell'impianto di irrigazione e adozione delle migliori tecnologie per il risparmio delle risorse idriche, recupero della vegetazione esistente e integrazione con nuovi impianti di vegetazione autoctona, discontinuità delle formazioni erbose per evitare eccessiva omologazione degli aspetti percettivi del paesaggio);
   II. miglioramento, ampliamento e realizzazione di porti turistici per i quali sono ammissibili sia le opere a mare (banchine, moli) sia le opere a terra in relazione alla cantieristica da diporto ed ai servizi strettamente collegati (esercizi commerciali). Alla data di invio dell'istanza di accesso, il Soggetto beneficiario deve essere in possesso delle concessioni delle aree demaniali marittime interessate dal progetto da realizzare.
   III. miglioramento, ampliamento e realizzazione di Aeroclub con riferimento ai quali non sono ammesse le spese per l'acquisto dei velivoli. Prima della messa in esercizio dovrà essere prodotta copia dell'autorizzazione ENAC;
   IV. miglioramento, ampliamento e realizzazione di infrastrutture sportive idonee ad ospitare anche eventi agonistici nazionali ed internazionali;
   V. centri congressuali o Auditorium dalla capienza minima di 2.000 posti;

VI. parchi tematici intesi quali strutture concepite intorno a temi ispirati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla storia, al cinema, all'ambiente e alla società, alle scienze, alla fauna ed alla flora; con riferimento a queste ultime fattispecie, non è ammissibile l'acquisto di piante ed animali.

VII. realizzazione, miglioramento e ampliamento di immobili adibiti stabilmente e con continuità a teatro privato in cui si presentano al pubblico spettacoli lirici, drammatici, coreografici e di rivista.

4. Le reti d'impresa / consorzio devono avere obbligatoriamente la dimensione di PMI.
5. Si chiarisce che le tipologie di investimento produttivo di cui al comma 1 dell'articolo 6 e gli interventi di tutela ambientale non sono ammissibili per le reti d'impresa / consorzio.
6. Con riferimento ai "servizi funzionali" di cui al comma 4 dell'articolo 6, si intendono, a titolo puramente esemplificativo: piscine, ristoranti e bar, market, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, impianti ricreativi, parcheggi e garage, attrezzature e servizi per la nautica, servizi termali, centri per il benessere della persona, attrezzature idonee alla ospitalità/accoglienza di bambini e anziani, aree attrezzate e percorsi fruibili da persone disabili, piste ciclabili, ecc.).
7. Il programma integrato di agevolazione deve rispettare il principio di non discriminazione, attraverso la previsione di interventi e/o l'adozione di misure per favorire l'accessibilità e la fruibilità delle strutture da parte di persone con disabilità e di persone non autosufficienti.

3. Effetto incentivazione (articolo 15 dell'Avviso)

I programmi agevolabili possono essere avviati successivamente alla presentazione dell'istanza di accesso.

Per data di avvio del progetto si intende il verificarsi della prima delle seguenti circostanze:

1. l'avvio del programma corrisponde alla data relativa all'inizio dei lavori di costruzione o quella relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità/progettazioni e dell'acquisto del terreno.
2. nel caso in cui il progetto di investimenti preveda anche l'acquisto dell'immobile ed il Soggetto proponente fornisca come titolo di disponibilità dell'immobile un contratto preliminare di compravendita o una proposta di acquisto accettata, tali documenti devono presentare una condizione sospensiva o l'espressa rinuncia all'applicazione delle disposizioni dell'art. 2932 c.c. da entrambe le parti.

3. nel caso di fornitura di servizi, consulenze e collaborazioni, la data di stipula del contratto ovvero la data di efficacia dello stesso qualora sospensivamente condizionata all'ottenimento del contributo oppure, in mancanza, la data di inizio della prestazione.

Per data di completamento del progetto si intende il verificarsi dell'ultima delle seguenti circostanze:

1. nel caso di fornitura di beni/lavori di costruzione, la data dell'ultima fattura;
2. nel caso di fornitura di servizi, la data di conclusione della prestazione specificata nel contratto ovvero la data dell'ultima fattura.

4. Il progetto non arreca danni significati all'ambiente (articolo 6 comma 9 dell'Avviso)

Il principio del DNSH (Do Not Significant Harm – non arrecare danno significativo) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

Gli interventi ammissibili devono essere compatibili con il principio DNSH, in quanto coerenti con la pertinente legislazione ambientale e di mitigazione ambientale di livello europeo, nazionale e regionale e funzionali alla:

- mitigazione/compensazione degli eventuali effetti negativi adottando i migliori livelli disponibili di prestazioni ambientali per specifico settore;
- attivazione di processi di economia circolare;
- applicazione di sistemi certificati di gestione ambientale (es. Ecolabel, ISO);
- recupero dei materiali e la riduzione della produzione di rifiuti;
- utilizzo di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica.

In riferimento alle finalità della verifica climatica e alle possibili sinergie con la valutazione del rispetto del principio «non arrecare danno significativo» all'ambiente (DNSH) richiesta dall'Articolo 9 del RDC, è utile ricordare

che l'Articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 stabilisce che "[…] un'attività economica arreca un danno significativo: 9

a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se l'attività conduce a significative emissioni di gas a effetto serra;

b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se l'attività conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli asset".

Il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisca in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale.

Pertanto, la valutazione del rispetto del principio DNSH (Articolo 9 RDC) tiene in considerazione, per gli obiettivi della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, i criteri di vaglio tecnico definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2139.

Inoltre, ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060, l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali di cui alla proposta oggetto del presente Avviso dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per quanto sopra esposto, l'impresa dovrà compilare l'apposita matrice disponibile nella piattaforma dell'istanza di accesso, collegata a determinate check list che riguardano diverse tipologie di interventi e che dovranno essere predisposte qualora applicabili alla proposta presentata.

A completamento della verifica climatica, l'impresa dovrà, inoltre, redigere una relazione tecnica secondo le indicazioni riportate nell'Allegato A alla matrice. Si segnala che, nel caso gli interventi prevedano la

ristrutturazione importante (ossia un intervento il cui costo superi il 25% del valore di mercato dell'edificio) di edifici esistenti o la costruzione di nuovi edifici, l'impresa deve presentare una relazione redatta da parte di un tecnico esperto, al fine di verificare la neutralità climatica e la resilienza climatica dell'infrastruttura.

10

5. Condizioni per la concessione della premialità (art. 8 comma 2 dell'Avviso)

Elenco premialità PIA Turismo		
	Investimenti Produttivi	%
1	Realizzare spese necessarie all'acquisto ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili	5
2	Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell'incremento occupazionale	5
3	Conseguire/aver conseguito la certificazione Parità di Genere	5
4	Adottare politiche di Environmental, Social e Governance	5
5	Essere società benefit iscritta all'albo della Regione Puglia (L.R. 12 agosto 2022, n. 18) o essere una B Corp	5
6	Essere in possesso del Rating di Legalità	5
7	Obbligarsi all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo ricevuto	5
8	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione femminile, con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi;	5
9	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione giovanile (fino a 35 anni d'età), con il raggiungimento del 50% di giovani occupati in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi	5

6. Spese ammissibili (articolo 9 dell'Avviso)

L'ammissibilità delle spese è conforme a quanto stabilito dal comma 1 dell'Articolo 63 "Ammissibilità" dell'RDC[1].

In sede di presentazione dell'istanza di accesso, i costi imputabili al progetto sono stimati nella pertinente sezione del Business Plan telematico.

In sede di progetto definitivo (che prevede il dettaglio degli investimenti produttivi) e nell'ambito dei rispettivi formulari di Innovazione, di Tutela Ambientale, di Formazione e di Consulenze specialistiche sarà indicato il dettaglio dei costi da sostenere corredato dai relativi preventivi e/o contratti e/o modalità di calcolo.

In base a quanto stabilito dall'articolo 7 del GBER "Intensità di aiuto e costi ammissibili" *ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutti i valori utilizzati sono intesi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. L'imposta sul valore aggiunto applicata ai costi ammissibili o alle spese rimborsabili a norma della legislazione fiscale nazionale applicabile non è tuttavia presa in considerazione per il calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili.*

I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate.

[1] REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus.

Gli importi dei costi ammissibili possono essere calcolati conformemente alle opzioni semplificate in materia di costi, a condizione che l'operazione sia sovvenzionata almeno in parte da un fondo dell'Unione che consente il ricorso a opzioni semplificate in materia di costi e che la categoria dei costi sia ammissibile a norma della pertinente disposizione di esenzione. In tal caso si applicano le opzioni semplificate in materia di costi previste dalle pertinenti norme che disciplinano il fondo dell'Unione. In tal caso i costi sono ammissibili secondo la pista di controllo determinata nella base giuridica di adozione del costo, che ne specifica le condizioni di sostegno in base ad out-put a risultato e/o a processo.

11

I singoli programmi devono essere organici e funzionali e tra loro correlati.

La Legge 41/2023 di conversione del DL 13/2023 prevede che "*a partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso*".

Pertanto, su tutte le fatture è obbligatoria l'apposizione del CUP ai fini della rendicontazione, pena l'inammissibilità delle spese rendicontate; a tal fine, al momento dell'emissione della fattura relativa alla spesa oggetto di rendicontazione, le imprese sono tenute a verificare che i propri fornitori adempiano al predetto obbligo inserendo il proprio CUP reso disponibile all'impresa in sede di presentazione dell'istanza.

6.1 Investimenti Produttivi

Gli investimenti produttivi sono agevolati in base all'Azione 1.9 – "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI".

Con riferimento alle grandi imprese, gli investimenti produttivi non sono al momento candidabili; la Regione Puglia si riserva di attivarne la finanziabilità in presenza di altre risorse diverse dai Fondi SIE.

Questi programmi riguardano le tipologie di attività elencate all'articolo 6 dell'Avviso.

I costi ammissibili sono i seguenti:

(a) costi di investimento in attività materiali (capitale fisso) e immateriali;

o

(b) i costi salariali stimati dell'occupazione creata a seguito di un investimento iniziale, calcolati su due anni;

o

c) una combinazione di una parte dei costi di cui alle lettere a) e b), ma non superiore all'importo di cui alla lettera a) o b), se superiore.

12

Gli Investimenti produttivi prevedono la concessione di determinate premialità, le cui condizioni sono esplicitate al precedente paragrafo **5** del presente documento.

Si segnala che non sono ammissibili i beni facilmente deperibili quali, a titolo meramente esemplificativo, biancheria da tavola, biancheria da bagno, biancheria da letto, stoviglie e utensili per cucina.

I beni devono essere nuovi di fabbrica, cioè mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori fatturazioni intermedie giustificate dal modus operandi del mercato a cui si riferisce il bene e qualora non presenti incrementi del costo rispetto alle fatture del costruttore o del principale fornitore di cui l'impresa avrebbe potuto usufruire, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore. In proposito, si precisa che qualora ci sia un non giustificabile incremento del valore di un bene riportato in una fattura, l'inammissibilità opera e colpisce il "sovrapprezzo" non agevolabile, mediante una necessaria riduzione a congruità operata dal soggetto competente nella valutazione (o in qualunque momento, anche successivo, se ne abbia evidenza).

Con riferimento alla locazione dei beni di capitale fisso (anche detti attivi materiali) si chiarisce che:

a) per i terreni e gli immobili, in caso di locazione, la stessa deve proseguire per almeno cinque anni dopo la data prevista di completamento dell'investimento per le grandi imprese e per tre anni nel caso di PMI;

b) per gli impianti o i macchinari, sono ammissibili i costi di locazione esclusivamente a condizione che il contratto di locazione sia stipulato sotto forma di leasing finanziario e che preveda l'obbligo per il beneficiario degli aiuti di acquistare l'attivo alla scadenza del contratto.

Gli attivi acquisiti devono essere nuovi di fabbrica, eccezion fatta per l'acquisizione di uno stabilimento.

Sono, infatti, ammissibili i costi di acquisto degli immobili da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente.

Nel caso sia stato già concesso un aiuto per l'acquisizione di attivi prima di tale acquisto, i costi di detti attivi devono essere dedotti dai costi ammissibili relativi all'acquisizione dello stabilimento.

Tuttavia, se un membro della famiglia del proprietario originario o uno o più dipendenti **rilevano una piccola impresa**, non si applica la condizione che prevede che gli attivi vengano acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. L'acquisto deve avvenire a condizioni di mercato.

Si chiarisce, inoltre, che la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile alle agevolazioni nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia l'utilizzatore ed alle seguenti condizioni:

1) i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile; 13

2) nel caso di contratti di locazione finanziaria che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;

3) l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;

In definitiva, quindi, nel caso in cui i beni siano acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, il costo ammissibile è dato dai canoni pagati nel periodo di attuazione del programma dal soggetto beneficiario, al netto degli interessi e delle altre spese connesse al contratto (oneri assicurativi, costi di rifinanziamento, ecc.).

Il costo ammissibile così determinato non può comunque eccedere, complessivamente, il costo determinato tenendo conto dell'uso effettivo per il programma, calcolato sul valore di mercato del bene.

Per la riconoscibilità della spesa dovranno essere forniti:

- contratto di leasing, con la descrizione in dettaglio delle attrezzature, il loro costo d'acquisto, la durata del contratto, il numero delle rate e il canone distinto dall'importo relativo a tasse e spese varie e, in sede di rendicontazione a giustificazione della spesa sostenuta, dovrà essere presentata:
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- ricevuta della società di leasing relativa ai canoni di noleggio o leasing pagati, con evidenza della quota capitale rimborsata.

Ai fini dell'ammissibilità il contratto di leasing deve essere stipulato successivamente all'invio dell'istanza e deve prevedere una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene e l'obbligo di riscatto del bene alla scadenza del contratto stesso. Non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria già di proprietà del soggetto beneficiario delle agevolazioni.

La realizzazione del programma di investimento o di una parte dello stesso può essere acquisita mediante contratto «chiavi in mano» esclusivamente alle seguenti condizioni:

1) i contratti di fornitura «chiavi in mano» devono riguardare esclusivamente la realizzazione di opere di costruzione di particolare complessità;

2) il contratto di fornitura «chiavi in mano» deve includere un prospetto dettagliato di tutte le distinte voci di spesa, singolarmente individuabili e quantificate e poi raggruppate secondo categorie di spesa previste; poiché non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti, le forniture devono consentire di individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo non ammissibili.
3) i contratti di fornitura «chiavi in mano» devono essere esplicitamente riferiti all'istanza di accesso proposta ed accompagnati da specifica dichiarazione con la quale l'impresa beneficiaria dichiara che la fornitura, in tutto o in parte, è destinata alla realizzazione del programma di investimento di cui alla domanda di agevolazione;
4) il General Contractor dovrà impegnarsi a fornire, per il tramite dell'impresa beneficiaria ed a semplice richiesta di quest'ultima, dell'Organismo intermedio e della Regione Puglia, ogni informazione riguardante le forniture dei beni e dei servizi da questi acquisiti in relazione alla commessa affidatagli, e in particolare il nominativo dei suoi fornitori e i titoli di spesa che questi emettono nei suoi confronti, utili a comprovare la natura delle forniture e il loro costo; tale impegno dovrà essere esplicitamente riportato nel contratto. La mancata ottemperanza determina l'automatica decadenza dai benefici di tutte le prestazioni, di qualsiasi natura, oggetto del contratto;
5) possono essere oggetto di agevolazione i soli contratti «chiavi in mano» il cui General Contractor abbia stabile organizzazione (art. 5, modello di convenzione OCSE) in Italia, ove dovrà essere custodita e reperita la predetta documentazione di spesa anche ai fini dei controlli previsti dal presente decreto;
6) per i contratti «chiavi in mano» l'impresa beneficiaria dovrà produrre la documentazione relativa alle credenziali attestanti la specifica esperienza progettuale e tecnica. L'impresa che intenda fare ricorso a tale particolare modalità è tenuta a darne comunicazione nella documentazione allegata all'istanza di accesso o, avendo maturato la decisione in corso d'opera, a darne tempestiva comunicazione all'O.I., illustrandone le ragioni, che sulla base di tali elementi e di eventuali ulteriori chiarimenti richiesti all'impresa, formula il proprio motivato parere circa l'ammissibilità di tale modalità e della conseguente agevolabilità. L'O.I. valuta altresì la comprovata complessità e specifica esperienza progettuale e tecnica nel settore da parte del soggetto cui l'impresa istante intende affidare la realizzazione del contratto «chiavi in mano», con particolare riferimento all'avvenuta progettazione e realizzazione di altri impianti similari da parte dello stesso.

Una volta completato, l'investimento è mantenuto nella zona interessata per almeno cinque anni per la grande impresa e per almeno tre anni nel caso delle PMI. Ciò non osta alla sostituzione di impianti o attrezzature obsoleti o guasti entro tale periodo, a condizione che l'attività economica venga mantenuta nella regione interessata per il predetto periodo. L'impresa beneficiaria terrà nota ed evidenza della sostituzione nelle scritture contabili.

15

Gli attivi immateriali sono ammissibili per il calcolo dei costi di investimento se soddisfano le seguenti condizioni:

a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;

b) sono ammortizzabili;

c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e

d) devono figurare all'attivo dell'impresa che riceve l'aiuto e restare associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno cinque anni per le grandi imprese e tre anni per le PMI (dal completamento dell'investimento).

Per le grandi imprese, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50 % dei costi totali d'investimento ammissibili per l'investimento produttivo. Per le PMI è ammissibile il 100 % dei costi degli attivi immateriali.

Quando i costi ammissibili sono calcolati facendo riferimento ai costi salariali stimati relativi ai posti di lavoro creati per effetto dell'investimento produttivo, calcolati su un periodo di due anni, si applicano le seguenti condizioni:

a) il progetto di investimento porta a un incremento netto del numero di dipendenti impiegati in un dato stabilimento rispetto alla media dei 12 mesi precedenti (alla data di presentazione della domanda) dopo aver sottratto dal numero di posti di lavoro creati il numero di posti di lavoro soppressi nel corso dello stesso periodo, espressi in unità di lavoro-anno;
b) ciascun posto di lavoro creato attraverso l'investimento è mantenuto nell'unità produttiva agevolata per un periodo di almeno cinque anni dalla data in cui è stato occupato per la prima volta in caso di grande impresa o di tre anni nel caso delle PMI.

In sede di rendicontazione, l'impresa darà evidenza di aver destinato tali costi a contratti di assunzione di figure manageriali e/o dirigenziali e/o profili tecnici e operativi con residenza in Puglia e che abbiano maturato una significativa esperienza (lavorativa o formativa) al di fuori del territorio regionale.

Sono altresì ammissibili:

- le spese relative a studi preliminari di fattibilità - di cui alla lettera d. del comma 3 dell'articolo 9 dell'Avviso pubblico - nel limite del 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili.

Per “studio di fattibilità” si intende la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo;

- le spese per progettazioni e direzione lavori sono finanziabili nel limite del 6% delle voci di cui alla lettera b. del comma 3 dell’articolo 9 dell’Avviso pubblico.

6.2 Programmi di Innovazione

I programmi di Innovazione sono agevolati in base all’azione 1.2 del PR 2021 2027 – “Servizi per l’innovazione e l’avanzamento tecnologico delle PMI”.

Questi programmi, rivolti anche alle Reti d’impresa / consorzi, riguardano l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e gestionale delle imprese finalizzati all’avanzamento tecnologico delle strutture, anche tramite il sostegno ad *experience center* (fisici o virtuali) per sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell’arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.

I servizi per l’innovazione dei processi e dell’organizzazione ammissibili sono quelli strettamente necessari per la digitalizzazione e la sostenibilità ambientale ed energetica, al fine di migliorare la redditività delle imprese e che, a titolo meramente esemplificativo, riguardano l’acquisizione e l’applicazione di conoscenze e di tecnologie avanzate nonché l’innovazione dell’organizzazione (es. tecniche di leadership e teamwork, gestione delle risorse umane, controllo di gestione).

Gli interventi dovranno essere riconducibili ai driver del cambiamento e potranno riguardare, a mero titolo esemplificativo:

- lo sviluppo di interventi integrati di eco innovazione (ecoprogettazione ed eco-design, risparmio energetico e idrico) e l’utilizzo di energie rinnovabili;
- lo sviluppo di progetti che prevedono il riuso e l’utilizzo di materiali riciclati;
- il miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ricettive e degli impianti;
- l’adozione di protocolli per la sicurezza informatica e di interventi di cybersecurity;
- il miglioramento degli standard qualitativi preliminari all’ottenimento delle certificazioni.

6.2.1 Innovazione a favore delle PMI

I programmi di Innovazione di cui al presente paragrafo riguardano le seguenti spese:

a) i costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;

b) i costi di messa a disposizione di «personale altamente qualificato» da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale. Si definisce "Personale altamente qualificato": ricercatori, ingegneri, progettisti e direttori marketing, titolari di diploma universitario e dotati di un'esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore; la formazione per il dottorato vale come esperienza professionale.

I costi ammissibili comprendono tutti i costi derivanti dall'impiego temporaneo di personale altamente qualificato. Il personale altamente qualificato deve essere comandato o distaccato presso i soggetti richiedenti il contributo con atto scritto (per esempio attraverso convenzione che riguardi anche personale disponibile mediante assegni di ricerca, borse di ricerca, ecc. che svolgerà le attività in orari diversi o a seguito di sospensione degli stessi) oppure, da questi temporaneamente assunto o impiegato con contratto stipulato in forma scritta.

c) i costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, compresi i servizi forniti da organizzazioni di ricerca e diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e sperimentazione o poli di innovazione.

- Per "servizi di consulenza in materia di innovazione" si intende: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali o in materia di utilizzo delle norme e dei regolamenti che li contemplano, nonché consulenza, assistenza o formazione sull'introduzione o l'utilizzo di tecnologie e soluzioni innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali);
- Per "servizi di sostegno all'innovazione" si intende: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, servizi cloud e di conservazione dei dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, prove, sperimentazione e certificazione o altri servizi pertinenti, compresi i servizi forniti da organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione o poli di innovazione, al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti o tecnologicamente avanzati, compresa l'attuazione di tecnologie e soluzioni digitali innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali).

6.2.2 Innovazione dei processi e dell'organizzazione

Nell'ambito di questi programmi sono ammissibili, limitatamente alle PMI, esclusivamente i costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato.

I programmi possono riguardare innovazione dell'organizzazione e di processo, ove:

- Per “innovazione dell'organizzazione” si intende: la realizzazione di un nuovo metodo organizzativo a livello dell'impresa (a livello di gruppo nel SEE), nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'impresa, ad esempio attraverso l'uso di tecnologie digitali nuove o innovative. Sono esclusi da questa definizione i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, cambiamenti nella strategia di gestione, fusioni e acquisizioni, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali, cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
- Per “innovazione di processo” si intende: l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), a livello di impresa (a livello di gruppo nel SEE), ad esempio attraverso l'uso di tecnologie o soluzioni digitali nuove o innovative. Sono esclusi da questa definizione i cambiamenti o i miglioramenti minori, la cessazione dell'utilizzazione di un processo/servizio, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

18

6.3 Interventi formativi

Gli interventi formativi, rivolti anche alle reti d’imprese / consorzi, sono agevolabili nell’ambito dell’Azione 1.13 – “Interventi di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l’imprenditorialità e l’adattabilità delle imprese”. I piani formativi sono considerati nella strategia regionale fondamentali per accompagnare il percorso di transizione verso una regione più competitiva e più *smart*, promuovendo la trasformazione sociale, economica ed turistica nella direzione dell’innovazione, attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze per la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità sostenibile e tecnologica.

Gli interventi formativi sono particolarmente efficaci per la creazione di un contesto idoneo a favorire l’innovazione e la transizione verso i temi di sviluppo e crescita aziendale, per i quali il capitale umano è elemento cruciale, da valorizzare, qualificare e specializzare.

Risulta strategico, infatti, aumentare le performance aziendali attraverso una migliore gestione e un potenziamento delle professionalità, delle nuove competenze e dei nuovi ruoli per pervenire ad elevati standard di qualità.

La transizione digitale rappresenta, in questo senso, un'importante occasione per fornire alle risorse strumenti di lavoro potenti ed efficaci, che possono costituire un eccellente supporto ed acceleratore nella risoluzione dei problemi e per raggiungere risultati in tempi ridotti e con maggiore precisione, tanto sui prodotti e processi quanto sui servizi e sui rapporti con i clienti/fornitori.

La formazione, nondimeno, è detonatore delle potenzialità dei lavoratori e rappresenta un fattore cruciale di maggiore competitività delle imprese.

I percorsi formativi, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 9 comma 8 dell'Avviso, devono riguardare le seguenti tematiche:

- valorizzazione e inserimento di personale qualificato e miglioramento della preparazione tecnico specialistica del personale impiegato;
- sviluppo degli addetti per l'introduzione di nuove capacità e competenze nei vari ambiti aziendali finalizzati a favorire la transizione ecologica e la trasformazione digitale in coerenza con la S3;
- sviluppo di progetti integrati mediante la mappatura completa del fabbisogno di competenze tecniche, specialistiche, manageriali e imprenditoriali anche attraverso il ricorso a sistemi di Intelligenza Artificiale (AI) e di anticipazione e di previsione delle competenze;
- misure per garantire la parità di accesso e di partecipazione, l'acquisizione di competenze chiave ed il completamento di una formazione inclusiva ed accessibile.

I destinatari della formazione possono essere esclusivamente gli imprenditori che ricoprono ruoli operativi all'interno dell'impresa ed i lavoratori con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ed indeterminato, iscritti al libro unico del lavoro dell'impresa e occupati in una unità locale ubicata sul territorio regionale.

Sono esclusi dagli interventi agevolabili gli apprendisti e i lavoratori con contratto di somministrazione.

Le attività formative ammissibili devono essere realizzate autonomamente dall'impresa proponente o in collaborazione con gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati ex art 25 L.R. n. 15/2002.

L'impresa proponente potrà proporre un Piano Formativo che deve interessare un numero minimo di 5 addetti e ciascuna azione formativa di cui si compone il piano non potrà avere un numero di partecipanti superiore a n. 18 unità, fermi restando i limiti di capienza per ciascuna aula previsti dalla normativa vigente.

Il Piano Formativo può prevedere la presentazione delle seguenti tipologie di piani funzionali alle esigenze formative pertinenti al progetto proposto:

- **tipologia a)** piani formativi di aggiornamento delle competenze professionali;
- **tipologia b)** piani formativi di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile;
- **tipologia c)** piani formativi di aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva.

La definizione ed articolazione del Piano Formativo deve essere concordata tra le parti sociali interessate, attraverso la sottoscrizione di un accordo preliminare tra impresa e organizzazioni sindacali e associazioni datoriali territoriali e/o Federazioni di categoria firmatarie del C.C.N.L. applicato.

Il Piano Formativo deve essere composto da uno o più **Unità Formative** (UF) funzionali all'aggiornamento e/o riqualificazione delle conoscenze e competenze e deve contenere l'analisi dettagliata dei fabbisogni formativi e/o professionali dell'impresa con riferimento specifico alle esigenze formative necessarie all'aggiornamento e/o riqualificazione dei propri lavoratori.

Ciascuna azione formativa proposta nel piano aziendale dovrà essere articolata in **Unità Formative** con obiettivi di apprendimento ben specificati.

In particolare, la progettazione delle Unità Formative potrà essere:

1) collegata agli standard professionali del Repertorio regionale delle Figure Professionali;

2) riferita a standard professionali di altri repertori codificati;

3) non collegata a competenze codificate per soddisfare fabbisogni formativi aziendali non ancora tipicizzati.

Nel caso in cui la progettazione delle Unità Formative sia collegata agli standard professionali del Repertorio regionale delle Figure Professionali di cui al punto 1), è possibile correlare le Unità Formative a singole capacità/abilità e conoscenze.

Con riferimento ai punti 2) e 3), le Unità Formative potranno anche avere obiettivi di apprendimento riferiti a competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani oppure a competenze non ancora codificate, la cui acquisizione è necessaria ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni aziendali funzionali al programma proposto.

I piani formativi dovranno essere redatti in conformità e nel pieno rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'art. 22 paragrafo 3, lettera d), punto iv) del Regolamento (UE) 1060/2021 del 24 giugno 2021 e s.m.i.

L'attività formativa, inoltre, dovrà svolgersi durante le ore di lavoro e presso la sede dell'ente di formazione accreditato o presso l'impresa proponente purché siano rispettate le normative vigenti in materia di formazione. 21

E' fatto obbligo di adottare un registro delle presenze formative debitamente vidimato dall'Amministrazione Regionale e sottoscritto da partecipanti, docenti, e tutor; per le attività formative svolte in presenza.

E' ammissibile anche il ricorso alla modalità di Formazione a Distanza (FAD) sincrona nel limite massimo del 40% del monte ore previsto per ciascuna azione formativa; in tal caso, l'impresa proponente dovrà indicare la piattaforma da utilizzare e dare atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico.

L'impresa proponente, in sede di progetto definitivo, deve:

- garantire la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS - Learning Management System) in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata. Ogni attività formativa dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata, dello svolgimento e del completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e della durata, della regolarità e della progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e del superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili in modalità e-learning;
- garantire la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- indicare la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a: tutoraggio on-line, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze dei partecipanti e delle attività svolte da docenti e tutor, nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze dei partecipanti e sui livelli di frequenza finale, illustrazione di criteri e metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dai partecipanti, credenziali di accesso per il Responsabile del Procedimento e per il Responsabile delle Verifiche di Gestione dell'Avviso;
- garantire che la FAD sincrona attesti la frequenza dei partecipanti attraverso la produzione, in formato excel, per ogni giornata formativa svolta, della griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD e riportante i log di sistema confermativi dell'accesso degli utenti e dell'indirizzo IP degli stessi, sottoscritti con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) da

docente e tutor. In particolare, con riferimento a questi ultimi, tale documentazione dovrà essere caricata sul Sistema Informativo Regionale a corredo della rendicontazione del progetto;

- assicurare che l'Autorità di Gestione, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli utenti, dei docenti e dei tutor sino ai termini stabiliti dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Le attività formative di cui alla tipologia a) potranno avere una durata massima di 200 ore pro capite, mentre le attività formative di cui alla tipologia b) e c) potranno anche superare la durata di 200 ore pro capite.

Pertanto, in sede di istanza di accesso, il soggetto proponente illustrerà le caratteristiche del Piano Formativo, con l'articolazione del percorso formativo, in termini di contenuti e argomenti trattati e dovrà formulare un calendario didattico di massima con la stima dei costi complessivi dell'intervento.

In sede di progetto definitivo, nell'ambito dell'apposito formulario, occorrerà esplicitare il contenuto del programma, la durata in ore, il calendario, il luogo e/o modalità di svolgimento, i soggetti erogatori (specificando i nomi dei docenti, dei tutor ed allegando i rispettivi Curricula), i destinatari dell'intervento (specificando l'eventuale condizione di svantaggio/disabilità dei partecipanti), gli obiettivi conseguibili (certificazioni/attestazioni finali) ed il costo complessivo preventivato. In tale fase occorrerà produrre l'accordo sottoscritto tra le parti sociali che, in sede di istanza di accesso, è stato concordato in forma preliminare.

6.4 Investimenti a favore della tutela ambientale

I programmi presentati potranno promuovere l'innalzamento del livello di tutela ambientale attraverso la realizzazione di investimenti tesi a:

- incrementare l'efficienza di sistemi, impianti, dispositivi;
- produrre energia da fonti rinnovabili.

Gli investimenti ammissibili riguardano:

a) misure di efficienza energetica che non siano meri miglioramenti che le imprese sono tenute ad attuare per conformarsi a norme dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore.

   Tali interventi rientrano nell'Azione 1.9 "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI";

b) la promozione dell'energia da fonti rinnovabili.

Tali interventi rientrano nell'Azione 2.2 – "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde" del PR 2021 2027.

23

Con riferimento alle grandi imprese, gli investimenti in tutela ambientale non sono al momento candidabili; la Regione Puglia si riserva di attivarne la finanziabilità in presenza di altre risorse diverse dai Fondi SIE.

In dettaglio:

a) Le **misure di efficienza energetica** non sono ammissibili se prevedono l'utilizzo e/o il ricorso a combustibili di origine fossile compreso il gas naturale. Fanno eccezione gli interventi per il teleriscaldamento e/o teleraffrescamento.

I costi ammissibili sono i costi di investimento aggiuntivi necessari per raggiungere il livello più elevato di efficienza energetica. Essi sono determinati confrontando i costi dell'investimento con quelli dello scenario controfattuale che si verificherebbe in assenza dell'aiuto (intendendo lo scenario controfattuale come quello che corrisponde a un investimento con capacità di produzione e durata di vita comparabili, conforme alle norme dell'Unione già in vigore), come segue:

I. se lo scenario controfattuale consiste nella realizzazione di un investimento meno efficiente dal punto di vista energetico - che corrisponde alla normale pratica commerciale nel settore o nell'attività in questione - i costi ammissibili sono costituiti dalla differenza tra i costi dell'investimento proposto e quelli dell'investimento meno efficiente dal punto di vista energetico;

II. se l'investimento controfattuale consiste nel conservare in funzione gli impianti e le apparecchiature esistenti presso il sito oggetto del programma, i costi ammissibili sono i costi totali dell'investimento ridotti del 10%.

Se l'investimento consiste in un investimento chiaramente identificabile finalizzato esclusivamente a migliorare l'efficienza energetica per il quale non vi è un investimento controfattuale meno efficiente dal punto di vista energetico (la cui assenza è comprovata da relazione tecnica), i costi ammissibili sono i costi di investimento totali.

Se l'investimento consiste in un investimento chiaramente identificabile finalizzato esclusivamente a migliorare l'efficienza energetica per il quale il proponente sceglie di non determinare un investimento controfattuale il costo ammissibile è ridotto al 50%.

L'intensità di aiuto non supera il 45% per le grandi imprese, il 55% per le medie imprese e il 65% per le piccole imprese.

Non sono ammissibili i costi non direttamente collegati al raggiungimento di un livello più elevato di efficienza energetica.

Non sono agevolabili i miglioramenti che le imprese attuano per conformarsi a norma dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore e che possono riguardare a titolo esemplificativo:

- ✓ Singoli macchinari / elementi / impianti che si è obbligati a cambiare entro una determinata scadenza per motivi legati all'efficienza energetica che essi stessi garantiscono con le loro prestazioni "attive" o "passive" ovvero anche di tutela ambientale o ad altre esigenze.
- ✓ Singoli macchinari / elementi / impianti in occasione della mera sostituzione di per sé obbligatoria.
- ✓ Interi adeguamenti di siti o di edifici o di parti di essi con il ricorso a impianti o dotazioni aventi prestazioni minime di legge.

La dizione "costo connesso all'efficienza energetica" deve intendersi come "costo degli interventi aventi finalità di incremento dell'efficienza energetica".

La dizione "investimento analogo che consente una minore efficienza energetica che verosimilmente sarebbe stato realizzato senza l'aiuto" ovvero lo "scenario controfattuale", rispetto al quale quantificare i costi ammissibili, va dichiarato e descritto da parte del proponente (con perizia asseverata a firma di un tecnico terzo abilitato), identificando una soluzione ossequiosa dei dettami cogenti della normativa applicabile ed effettivamente in grado di soddisfare le prescrizioni minime di legge assieme ad una quantificazione del suo costo (basata su computi, semplici stime di mercato o preventivi).

Quanto all'efficienza energetica, le voci di spesa ammissibili possono essere raggruppate, a titolo meramente esemplificativo, come segue:

- miglioramento delle dotazioni infrastrutturali e impiantistiche esistenti;
- integrazione delle dotazioni infrastrutturali e impiantistiche esistenti tramite impianti o dispositivi che ne riducano il fabbisogno di energia per il funzionamento/per l'utilizzo;
- sostituzione dell'esistente con l'utilizzo di tecnologie avanzate quando siano evidenti e significativi i vantaggi in termini di uso efficiente dell'energia a pari prestazione.

b) Aiuti agli investimenti per la **promozione dell'energia da fonti rinnovabili**.

Gli Investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili, unicamente per autoconsumo, sono concessi esclusivamente a nuovi impianti.

Gli investimenti per la realizzazione di impianti di stoccaggio di energia in qualsiasi forma sono ammissibili se combinati ad impianti di energia rinnovabile già presenti o da realizzarsi nello stesso sito e purché la componente di stoccaggio assorba almeno il 75 % della sua energia da quegli stessi impianti su base annua. Ai fini della verifica del rispetto delle soglie di cui all'articolo 4 del GBER tutte le componenti dell'investimento (generazione e accumulo) sono considerate come un unico progetto integrato. 25

L'intensità dell'aiuto non supera:

- il 45 % dei costi ammissibili per gli investimenti nella produzione da fonti energetiche rinnovabili, comprese le pompe di calore conformi all'allegato VII della direttiva 2018/2001.

Tali intensità sono aumentate del 10% per le medie imprese e del 20% per le piccole imprese.

- il 30 % dei costi ammissibili per investimenti diversi da quelli del punto precedente.

Per tutti gli interventi relativi alla tutela ambientale che prevedano una quota di produzione di energia elettrica deve essere garantito che questa avvenga esclusivamente a fini di **autoconsumo** su base annuale.

L'istanza di accesso prevede che gli interventi proposti e le relative spese siano oggetto di specifica Relazione di un tecnico abilitato che contenga informazioni circa l'organicità dell'intervento e la portata innovativa dello stesso.

6.5 Programmi di consulenza

6.5.1 Consulenze specialistiche

Le **consulenze specialistiche** sono ammissibili esclusivamente per le PMI e per le reti d'impresa / consorzi e sono complementari rispetto ai servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese, prestate anche attraverso la figura del Temporary Manager; tali consulenze devono riguardare spese per l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti al progetto di investimento presentato, non devono rivestire carattere continuativo o periodico e non devono essere assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario. I servizi devono essere erogati da soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e devono inoltre essere titolari di partita IVA. Non sono considerate ammissibili prestazioni di tipo occasionale. Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Le consulenze in materia di **digitalizzazione**, agevolabili nell'ambito dell'Azione 1.7 "Interventi di digitalizzazione delle imprese" del PR 2021 2027, potranno riguardare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, temi di innovazione avanzata, quali programmi di digital marketing e digital editing, processi trasformativi ed abilitanti ai fini dell'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding"), programmi di open innovation, sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e/o via Internet e fintech.

Inoltre, le prestazioni di consulenza sono agevolabili anche nell'ambito dell'Azione 1.9 "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI" del PR 2021 2027, e attengono a contenuti specialistici tali da consentire un significativo apporto di tipo innovativo all'iniziativa proposta.

A titolo non esaustivo, tali prestazioni potranno riguardare:

- servizi di consulenza finalizzati a sostenere l'esaltazione e la valorizzazione delle specificità e caratteristiche territoriali e volti a ridurre eventuali situazioni di "over tourism";
- servizi di consulenza finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati, all'apertura del capitale di rischio a investitori indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital, all'utilizzo dei nuovi strumenti sul mercato di capitali e di finanza alternativa e digitale (es.: equity crowdfunding, emissione di minibond etc.);
- consulenza per la progettazione ed il conseguimento delle certificazioni in ambito energetico anche diretta a fornire informazioni esecutive sulle modalità di utilizzo dell'energia all'interno della struttura e relativi alla tutela dell'ambiente, escludendo gli interventi sugli involucri edilizi;
- l'ottenimento delle certificazioni a cura di società notificate o accreditate ai sensi della normativa nazionale e comunitaria; tali spese riguardano esclusivamente l'acquisizione della prima certificazione, con esclusione degli interventi successivi di verifica periodica e di adeguamento ad intervenute disposizioni in materia di certificazione;
- attività di assessment finalizzata all'accrescimento delle potenzialità del beneficiario attraverso servizi di analisi e orientamento specialistico, anche di avvicinamento ai servizi digitali e virtuali;
- sviluppo di logiche di "service eco system" per superare la frammentazione dell'offerta e creare un portafoglio ampio di servizi integrati, sul modello delle reti di impresa.

6.5.2 Internazionalizzazione

Tali interventi sono agevolabili nell'ambito dell'Azione 1.10 "Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del PR 2021 2027.

Per la crescita e l'evoluzione del territorio la strategia regionale attribuisce un ruolo determinante anche alla capacità delle PMI di rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI anche attraverso azioni di internazionalizzazione.

Tali consulenze potranno riguardare:

- sviluppo di progetti per la crescita competitiva delle imprese sui mercati esteri (es.: ricerca di partner esteri, scouting di nuovi mercati, partecipazione collettiva a eventi/fiere internazionali);
- iniziative per migliorare l'approccio al mercato globale (es.: digitalizzazione dei processi aziendali, digital marketing, web marketing, acquisizione di tecnologie che favoriscano l'e-commerce e le piattaforme integrate per il trade marketing);
- ricerca di partner e/o di investitori internazionali;
- preparazione di un piano export digitale e di un piano di sviluppo sui mercati obiettivo del progetto (sono esclusi i meri studi di mercato) attraverso l'utilizzo di un Temporary Export Manager (TEM) e/o digital export manager come definiti all'Allegato n.1 Glossario parte integrante e sostanziale dell'Avviso;
- progettazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera, promozione del sito compreso il monitoraggio e la reportistica dei risultati;
- consulenza e assistenza tecnica per l'avvio e lo sviluppo della promozione e commercializzazione on line b2b e b2c (es.: consulenza e formazione per l'utilizzo di piattaforme / sistemi di smart payment internazionali);
- progettazione di video, cataloghi, repertori, depliant, altri materiali (anche digitali) redatti in lingua diversa dall'italiano;
- supporto e affiancamento dell'impresa per consentire una più ampia presenza di pacchetti turistici e di prodotti regionali pugliesi nelle piattaforme di e-commerce internazionali e di market place;
- integrazione dei canali di marketing on-line per aumentare la visibilità del brand aziendale all'estero;
- analisi e ricerche su mercati esteri per la predisposizione di studi di fattibilità volti a valutare le potenzialità dell'impresa con riferimento a una o più linee di servizi.

6.5.3 Partecipazione a fiere

Tali interventi sono agevolabili nell'ambito dell'Azione 1.10 "Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del PR 2021 2027.

La partecipazione alle fiere può rivelarsi particolarmente efficace per promuovere e consolidare la presenza dell'impresa nei mercati esteri e per sostenere le eccellenze turistiche regionali; attraverso la partecipazione a fiere di importanza nazionale o internazionale, infatti, l'impresa può creare occasioni di incontro con altri

operatori del settore e di settori contigui e può attrarre turisti sia nazionali che esteri. Le fiere, sia in presenza che digitali ed anche nella modalità temporanea (cfr. articolo 9 comma 13 dell'Avviso) consentono, infine, di diffondere i prodotti e servizi "made in Puglia" e divulgarne le caratteristiche identitarie.

Sono ammissibili, nell'ambito di questo programma, le seguenti voci di spesa:

a. Affitto area espositiva;

b. Quote di iscrizione, quote per servizi assicurativi e altri oneri obbligatori previsti dalla manifestazione;

c. Allestimento e progettazione dello stand;

d. Hostess e interpretariato.

Nell'ambito delle consulenze non sono ammissibili e finanziabili:

- i servizi a carattere continuativo e periodico;
- i servizi connessi al normale funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità e di mera promozione commerciale);
- le spese di vitto, viaggio e alloggio.

7 Presentazione dell'istanza di accesso

L'istanza di accesso è presentata secondo le modalità stabilite dall'articolo 11 "Fase di accesso" dell'Avviso ed in conformità alla modulistica prevista dalla piattaforma on line "Programmi Integrati di Agevolazione Turismo", incluso il "questionario ex ante". Tale documentazione è integralmente riportata nell'Allegato n. 3 "Modulistica di istanza di accesso" all'Avviso.

In relazione alle iniziative turistiche, l'istanza di accesso sarà corredata anche dal titolo di disponibilità della sede oggetto di investimento regolarmente registrato nonché dalla documentazione attestante l'avvio delle procedure tese all'ottenimento dei titoli abilitativi alla realizzazione delle opere con indicazione della tempistica relativa al rilascio delle stesse. Per avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, si intende la richiesta di titolo abilitativo (DPR n. 380/2001 e s.m.e i. e L. 122/10 e s.m.i.) riferito alle opere da realizzare. La documentazione deve essere accompagnata dalla dichiarazione asseverativa del progettista, dagli elaborati progettuali allegati all'istanza per l'ottenimento del titolo abilitativo, nonché dall'attestazione concernente il titolo di legittimazione alla sua presentazione.

Il mancato avvio di dette procedure determina l'esclusione dell'istanza di accesso.

1. Per gli investimenti di cui alla lettera a), comma 1 dell'art. 6, occorre presentare anche:
   - titolo abilitativo originario completo di elaborati grafici delle strutture autorizzate;

- certificazione del Comune di riferimento dalla quale si evincano le date di inizio lavori e sospensione degli stessi che deve essere avvenuta antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- perizia giurata a firma di tecnico abilitato ed in possesso di requisiti di terzietà che attesti:
  - ⇨ la descrizione delle fasi del procedimento amministrativo che interessa l'intera costruzione, con specificazione delle procedure amministrative necessarie per la completa attuazione del programma di investimenti proposto;
  - ⇨ la descrizione dello stato dei luoghi, con specifica elencazione delle opere eseguite, con particolare riferimento ai capitoli di lavori già realizzati. Per capitoli di lavori, si intendono i singoli capitoli, con riferimento a ciascuna sezione, elencati nell'indice del "Listino Prezzi della Regione Puglia", vigente alla data di invio dell'istanza di accesso;
  - ⇨ rilievo fotografico dello stato dei luoghi, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, con indicazione dei punti di ripresa fotografica.

2. Per gli investimenti di cui alla lettera b), comma 1 dell'art. 6, occorre presentare anche la documentazione attestante lo standard qualitativo della struttura turistico alberghiera esistente e la tipologia di servizi offerti, oltre quello di pernottamento.
3. Per gli investimenti di cui alla lettera c), comma 1 dell'art. 6, occorre presentare anche la dichiarazione della Soprintendenza di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), attestante l'interesse artistico e storico.
4. Per gli investimenti di cui alla lettera d) dell'art. 6, gli stessi devono essere realizzati tenendo conto delle Linee Guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dei beni rurali (elaborati 4.4.4 o 4.4.6 del PPTR Regione Puglia).
5. Per gli investimenti di cui alla lettera e), comma 1 dell'art. 6, occorre presentare anche:

a) per i campi da golf da almeno 18 buche: parere preventivo della federazione competente;

b) per il miglioramento, ampliamento e realizzazione di porti turistici: concessione demaniale marittima degli specchi d'acqua interessati dalla proposta di investimenti;

c) per il miglioramento, ampliamento e realizzazione di aeroclub: parere preventivo dell'ENAC o parere preventivo dell'Ente Gestore dell'aeroporto in cui sarà insediato l'aeroclub;

d) per il miglioramento, ampliamento e realizzazione di infrastrutture sportive idonee ad ospitare eventi agonistici nazionali ed internazionali: parere preventivo del CONI e della federazione competente;

e) per il recupero di edifici abbandonati: DSAN di tecnico abilitato attestante lo stato di abbandono dell'immobile. La DSAN deve essere corredata da adeguata documentazione fotografica.

8 Presentazione del progetto definitivo

30

Le modalità di presentazione del progetto definitivo sono stabilite dall'articolo 12 dell'Avviso pubblico, attraverso procedura on line su apposita piattaforma.

Il progetto definitivo deve essere trasmesso entro i termini stabiliti dall'Avviso, pena la decadenza.

La verifica riguarderà la completezza e la correttezza della documentazione trasmessa, l'ammissibilità, la pertinenza, la congruità delle spese di progetto e l'organicità e la funzionalità del programma presentato.

A tal fine, il soggetto proponente dovrà compilare le sezioni telematiche di proposta del Progetto definitivo che includono:

- la Scheda tecnica di sintesi nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi all'impresa beneficiaria ed al programma proposto, nonché all'andamento economico patrimoniale del soggetto proponente (es. *evoluzione del fatturato e del patrimonio netto*);
- il rinnovo degli impegni ed attestazioni previsti dalla normativa che saranno affermati mediante DSAN rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 nell'ambito della piattaforma.
- con riguardo al conteggio delle ULA relative ai 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso con riferimento alle sedi pugliesi, attestate in sede di presentazione dell'istanza di accesso, occorrerà fornire l'elenco in excel secondo il modello reso disponibile sul portale istituzionale.
- Relazione dettagliata sugli Investimenti produttivi;
- Formulario relativo al programma di Innovazione;
- Formulario del Piano Formativo;

se previsti i relativi programmi, saranno compilati anche i seguenti formulari:

- Formulario relativo agli interventi di tutela ambientale inerenti le misure di efficienza energetica e la promozione dell'energia da fonti rinnovabili, corredata da una Relazione Tecnica asseverata redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal Rappresentante Legale, che illustri lo stato iniziale e quello finale, attraverso i necessari elaborati tecnici e grafici, evidenziando e quantificando gli obiettivi di miglioramento da conseguire.
- Formulario dei servizi di consulenza.

I succitati Formulari saranno corredati dalla documentazione ivi richiesta, nonché dalla documentazione di seguito elencata.

Con riferimento all'eventuale realizzazione di opere murarie e assimilate e/o acquisto di immobili e fabbricati, occorrerà fornire:

a) planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e la configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
b) principali elaborati grafici e lay out relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;
c) perizia giurata di tecnico iscritto ad albo attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;
d) per l'eventuale acquisto dell'immobile e del suolo sarà necessario produrre perizia giurata di tecnico iscritto ad albo attestante il valore del bene e la congruità dello stesso, distinguendo il valore del suolo dal valore dell'immobile.

31

Con riferimento all'eventuale realizzazione di opere murarie e assimilate occorrerà fornire computo metrico relativo alle opere edili e/o agli impianti generali redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia vigente; per ciascuna voce riportata nel computo metrico, dovrà essere inserito il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale, il relativo costo e i preventivi dei fornitori. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore.

Con riferimento all'acquisto di beni, occorrerà fornire preventivi del fornitore; si rammenta che gli impianti, i macchinari e gli arredi devono essere coerenti con l'Industria 4.0 / Green Deal europeo e devono essere compatibili con gli obiettivi di transizione ecologica, energetica o digitale.

Con riferimento alle consulenze o servizi specialistici, i relativi preventivi di spesa / contratti dovranno essere corredati dal curriculum vitae del prestatore di servizi o, in caso di società, devono essere forniti documenti attestanti le qualifiche, le esperienze e la capacità a prestare la consulenza o servizio specifico.

In caso di forniture da imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa beneficiaria, in sede di progettazione definitiva, le spese per lavori e beni materiali ed immateriali, a titolo meramente esemplificativo

opere murarie e assimilate, impianti, macchinari, attrezzature ed arredi, possono essere ammissibili a condizione che siano supportate da perizia giurata di un tecnico abilitato, che dichiari: 32

- di essere in rapporto di terzietà con l'impresa fornitrice e beneficiaria (esterno all'organizzazione del proponente e di non avere vincoli di dipendenza e parentela con l'azienda o con il/i titolare/i dell'azienda proponente e fornitrice);
- la composizione della fornitura oggetto di perizia;
- la documentazione inerente l'acquisto relativo alla fornitura oggetto di perizia;
- l'eventuale manodopera necessaria alla realizzazione della fornitura oggetto di perizia;
- l'equità dei prezzi in linea con quelli di mercato;
- l'esclusione di eventuali rifatturazioni intermedie, di provvigioni di intermediazione o di vizi derivanti da pratiche occulte o da operazioni che abbiano contribuito ad aumentare il prezzo di vendita della fornitura oggetto di perizia;
- che l'oggetto della fornitura rientri nell'ambito della normale attività di produzione e vendita esercitata dall'impresa fornitrice;
- la fornitura oggetto di perizia, ove pertinente, è venduta allo stato "nuovo di fabbrica".

Come previsto dall'articolo 12 comma 5 dell'Avviso, il soggetto proponente, entro il termine stabilito in 150 giorni, eventualmente prorogabile, dalla comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, dovrà presentare la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento.

Inoltre, in relazione alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, l'impresa dovrà produrre la documentazione richiesta e/o dimostrare l'avvio delle procedure necessarie all'ottenimento dei pareri/autorizzazioni richiesti.

Infine, l'impresa sarà tenuta a produrre ogni eventuale ulteriore documentazione indicata nell'istruttoria di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

9 Regole per il riconoscimento delle spese in Innovazione

33

Le spese riconoscibili, nell'ambito dei programmi di innovazione dei processi e dell'organizzazione, sono classificabili come segue:

- **costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze/competenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione.**

In questa voce rientrano **i costi della ricerca acquisita** contrattualmente da Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato. Inoltre, le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non devono differire da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e che non comporti elementi di collusione. Tali attività devono risultare affidate attraverso contratti contenenti il riferimento al progetto agevolato, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto e l'importo.

Nell'ambito **dei beni immateriali (conoscenze e brevetti acquisiti o ottenuti in licenza)** verranno inclusi i costi relativi alla brevettazione ed ai diritti di proprietà intellettuale, tra cui quelli di seguito riportati:

a. tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;

b. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;

c. costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

I costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto riguardano consulenze specialistiche, il cui costo sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate (1 giornata di consulenza = 8 ore).

Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime che si riportano di seguito:

Tabella n. 1 – fasce di costo dei consulenti sulla base dell'esperienza maturata

34

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	€ 600,00
II	10 – 15 ANNI	€ 550,00
III	5 – 10 ANNI	€ 400,00
IV	2 – 5 ANNI	€ 300,00

Si precisa che l'esperienza richiesta, utile alla definizione della tariffa massima giornaliera, è da riferirsi al singolo consulente che dovrà dimostrare adeguate competenze ed esperienza diretta.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi abbiano partecipazioni reciproche a livello societario o abbiano i medesimi amministratori, la spesa deve essere imputata al costo al netto di ogni ricarico.

In sede di rendicontazione, ai fini del riconoscimento dei costi relativi a questa voce, dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati ed i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere al soggetto beneficiario del contributo.

In fase di rendicontazione delle attività, la documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- ✓ Titolo costituente "impegno giuridicamente vincolante" (offerta, preventivo sottoscritto per accettazione, ordine) e contratto di fornitura;
- ✓ Fatture di acquisto;
- ✓ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento tracciabile delle fatture;
- ✓ Dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;
- ✓ Evidenza della registrazione delle fatture sui libri contabili (IVA, Giornale, nonché dei pagamenti sul libro Giornale).
- ✓ Dichiarazione di prestazione di consulenza, secondo lo standard reso disponibile sul portale istituzionale.

In sede di rendicontazione sarà fornita una Relazione finale tecnico-scientifica secondo lo standard reso disponibile sul portale istituzionale, nell'ambito della quale l'impresa, dopo aver riepilogato i dati salienti del progetto, descriverà dettagliatamente le attività svolte, anche mediante grafici e materiale fotografico, i risultati finali conseguiti, la validità del progetto con particolare riferimento alle modalità ed i tempi di esecuzione, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni originarie del progetto di Innovazione.

10 Regole per il riconoscimento delle spese per Formazione (applicazione dei costi unitari semplificati)

35

Il costo ammissibile degli interventi formativi è determinato attraverso l'utilizzo di un'opzione semplificata di costo, giusto Reg. Delegato (UE) n. 2023/1676. L'opzione semplificata di costo si sostanzia in un Costo Standard Unitario ora/partecipante, che definisce il parametro di riferimento per il calcolo complessivo del costo del programma formativo ammissibile, secondo la durata per il numero dei partecipanti.

L'unità di costo standard adottata copre tutte le tipologie di costo dell'intervento formativo (come determinate nelle tabelle seguenti) ed il valore ammissibile a contributo è determinato attraverso la verifica della pista di controllo dell'intervento formativo che comprende out-put a processo e/o a risultato.

Eventuali difformità degli out-put a processo e/o a risultato determinano rettifiche finanziarie come successivamente specificato.

Tabella 2

Importi per la formazione di persone occupate (in EUR)

	IT
Tariffa oraria - formazione di persone occupate (EUR)	**27,90**
Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione (EUR)	**25,30**

Gli importi di cui alla tabella 2 sono moltiplicati per l'indice del pertinente programma regionale, che per la Puglia è pari a 0,82; pertanto, i valori correttamente adottati a norma del Reg. Delegato (UE) n. 2023/1676 sono i seguenti:

UCS	**PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027**	**IT**
Costo 1	Tariffa oraria - formazione di persone occupate (EUR)	**22,88**
Costo 2	Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione (EUR)	**20,75**

Pertanto, il costo standard riconoscibile è composto dall'importo complessivo del costo unitario 1 e del costo unitario 2 pari a complessivi € 43,63/h/partecipante. Esclusivamente in presenza di costi salariali ammissibili ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, il Costo unitario 2 non potrà essere riconosciuto per il medesimo partecipante.

Out-put sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo

La spesa ammissibile e, conseguentemente, le modalità di riconoscimento del costo dell'intervento formativo da parte dell'AdG è basata sulla realizzazione del processo, valorizzata attraverso l'Unità di Costo Standard oraria ai sensi del Reg. Delegato (UE) n. 1676/2023.

Esempio di calcolo[2] del contributo per un Piano Formativo con singola azione formativa per n. 18 lavoratori della durata di n. 70 ore, in assenza di cause di incremento dell'intensità di aiuto del 10%, ed in assenza di irregolarità:

Tipologia Impresa	ore	lavoratori	UCS/ora /allievo	Costo Totale Piano	Intensità Aiuto	Cofinanziamento	Contributo erogabile in assenza di irregolarità
Grandi Imprese	70	18	43,63	54.973,80	50%	50%	27.486,90
Medie imprese	70	18	43,63	54.973,80	60%	40%	32.984,28
Piccole imprese	70	18	43,63	54.973,80	70%	30%	38.481,66

In merito al cofinanziamento, l'impresa proponente potrà documentare la copertura degli interventi formativi per la parte non agevolata.

Gli interventi saranno soggetti alle verifiche di gestione ai sensi dell'art. 74.1.a.ii del Reg. (UE) n. 1060/2021; le tabelle seguenti definiscono le condizioni per il sostegno all'operazione e le tipologie di irregolarità con le conseguenti decurtazioni da applicare per il riconoscimento della spesa ai beneficiari:

[2] L'esempio è condotto sulle intensità di aiuto previste dall'Avviso, non tiene conto di eventuali percentuali aggiuntive dell'intensità di aiuto per Medie e Grandi Imprese dovute al coinvolgimento di lavoratori svantaggiati e/o disabili, come previsto dalla normativa vigente ivi richiamata. Non tiene, altresì, conto di costi salariali per i medesimi lavoratori avviati alla formazione, per i quali il Costo Unitario 2 non potrà essere riconosciuto.

Condizioni per il sostegno		
Irregolarità	Tipologia dell' irregolarità	Modalità applicative
Generali	• **Assenza degli out-put: Assenza delle dichiarazioni degli apprendimenti somministrate ai discenti, debitamente firmate e datate.** • **Assenza degli out-put: Assenza della relazione dettagliata delle attività svolte.** • **Mancato utilizzo dei registri di presenza delle attività**	• **mancato riconoscimento del 100% della sovvenzione**
	• **Mancato completamento dell'intero intervento formativo**	• **mancato riconoscimento del 100% della sovvenzione**
	• **Assenza di rilevamento della presenza**	• **mancato riconoscimento del 100% dell'UCS/ora per assenza del singolo partecipante**
Specifiche	• **Partecipante che non raggiunge la percentuale minima di frequenza pari al 50% del monte ore previsto per l'intervento cui è iscritto**	• **mancato riconoscimento del 100% dell'UCS/ora del singolo partecipante in caso di frequenza inferiore al 50% del monte ore previsto**
	• **Partecipante che raggiunge una percentuale di frequenza tra il 50% ed il 70% del monte ore previsto per l'intervento cui è iscritto**	• **Riconoscimento del 60% dell'UCS/ora del singolo partecipante in caso di frequenza tra il 50% ed il 70% del monte ore previsto**
	• **Partecipante che supera una percentuale di frequenza del 70% del monte ore previsto per l'intervento cui è iscritto**	• **Riconoscimento del 100% dell'UCS/ora del singolo partecipante in caso di frequenza superiore al 70% del monte ore previsto**

Ai fini del riconoscimento della spesa degli interventi formativi, in fase di rendicontazione dell'intervento, dovrà essere acquisita e trasmessa dal beneficiario, e resa disponibile in caso di controlli, la documentazione oggetto di rendicontazione.

Per ogni Programma Formativo, al fine del valido riconoscimento del contributo pubblico, dovrà essere prodotta la seguente documentazione per singola azione:

a. relazione dettagliata delle attività svolte;
b. test intermedi di valutazione degli obiettivi di apprendimento;
c. dichiarazione degli apprendimenti;
d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR 445/2000 del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o dell'ente formatore nella quale viene dato atto dei locali in cui si è svolta l'attività formativa e dell'utilizzo delle attrezzature utilizzate per le attività realizzate;
e. registro presenze debitamente compilato;
f. prospetto riepilogativo delle ore di frequenza dei partecipanti.

In occasione dei controlli regionali, sia *in itinere* sia a completamento del percorso formativo, tale documentazione dovrà essere messa a disposizione.

L'Avviso Programmi Integrati di Agevolazione Turismo, per definire il costo totale dell'intervento, sia a preventivo che a consuntivo, si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dal punto 3 Allegato al Reg. Delegato (UE) n. 1676/2023.

38

11 Contrasto al lavoro non regolare: Clausola sociale (articolo 17 dell'Avviso)

L'applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

12 Obblighi informativi

Si rammenta che, nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi dell'ALLEGATO IX del RDC 1060/2021 Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50.

Allegato n. 4
Programmi Integrati di Agevolazione Turismo (PIA Turismo)

Criteri e Procedure di valutazione

pugliasviluppo

Sommario

Premessa **3**

1. Procedure e Criteri per l'istruttoria delle Istanze di Accesso (art. 11 dell'Avviso) **3**

1.1 Criteri di ammissibilità formale 3

1.2 Criteri di ammissibilità sostanziale 3

1.3 Valutazione degli Investimenti Produttivi (Azione 1.9) 12

1.4 Valutazione del progetto di Innovazione (Azione 1.2) 13

1.5 Valutazione degli Interventi Formativi (Azione 1.13) 14

1.6 Valutazione degli Interventi di tutela ambientale (Azione 1.9 e Azione 2.2) 14

1.7 Valutazione delle Consulenze specialistiche (Azione 1.9 per consulenze specialistiche relative alla competitività, Azione 1.7 per consulenze relative alla digitalizzazione, Azione 1.10 per consulenze relative alla internazionalizzazione e partecipazione a fiere) 15

2. Procedure e Criteri per l'istruttoria del progetto definitivo (art. 12 dell'Avviso) **15**

2.1 Valutazione degli Investimenti Produttivi 16

2.2 Valutazione del progetto di Innovazione 17

2.3 Valutazione degli Interventi Formativi 19

2.4 Valutazione degli Interventi di tutela ambientale 20

2.5 Valutazione delle Consulenze specialistiche 20

Premessa

Le procedure e i criteri sono stati implementati nella piattaforma telematica e, pertanto, l'impresa avrà evidenza di ogni passaggio mediante la compilazione delle sezioni previste dal sistema.

L'esito finale della valutazione istruttoria resta di esclusiva competenza degli organi preposti.

Come disposto dall'Avviso, Puglia Sviluppo e la Regione si riservano la facoltà di richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione, mediante piattaforma telematica.

1. Procedure e Criteri per l'istruttoria delle Istanze di Accesso (art. 11 dell'Avviso)

1.1 Criteri di ammissibilità formale

Tale verifica riguarda la correttezza formale dell'istanza di accesso, ovvero la verifica della sussistenza dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante l'accertamento della conformità formale della documentazione presentata; in particolare, ove l'istanza di accesso ed il business plan siano incompleti e/o non conformi (non contengano informazioni necessarie e sufficienti per poter avviare la verifica sostanziale di cui ai punti successivi) si procederà alla richiesta di chiarimenti/integrazioni.

In caso di esito positivo, l'istruttoria prosegue con la fase di verifica successiva.

In caso di esito negativo, l'istanza presentata sarà esclusa e non si procederà ad ulteriore valutazione.

1.2 Criteri di ammissibilità sostanziale

Tale verifica riguarda tutte le domande valutate formalmente ammissibili che sono esaminate in relazione:

1. alla coerenza con la programmazione regionale e con la strategia regionale di specializzazione intelligente;
2. alla portata innovativa dell'iniziativa proposta.

La proposta deve dimostrare, ove pertinente, coerenza con la strategia regionale di edilizia sostenibile (Protocollo ITACA Puglia) nonché presentare espliciti elementi di innovazione, come definiti dal Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 e s.m.i. e dalla Smart Specialization Strategy 2030 della Regione Puglia, che devono essere compiutamente rappresentati ed esplicitati.

Inoltre, sarà posta particolare attenzione alla presenza nel progetto di elementi volti a potenziare e qualificare i servizi e/o elementi utili ad aumentare la destagionalizzazione dell'offerta turistica, valorizzando il patrimonio storico, architettonico, artistico, paesaggistico e naturale. Nondimeno, sarà valutata la capacità dell'intervento

proposto di valorizzare gli ambiti di specializzazione territoriali, di filiera e/o culturali e/o creativi, sulla base delle informazioni fornite nel business plan.

Il progetto deve, altresì, evidenziare le modalità attraverso le quali:

- sviluppa un turismo intelligente attraverso nuovi servizi connessi, integrati ed inclusivi;
- contribuisce alla sostenibilità ambientale;
- implementa tecnologie avanzate al fine di salvaguardare e tutelare le risorse utilizzate;
- rafforza la competitività e l'attrattività dei luoghi;
- qualifica e specializza l'occupazione.

Con specifico riferimento al Protocollo Itaca, le opere riferite agli edifici oggetto di investimento devono essere realizzate in modo tale che:

- si raggiunga il livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità per edifici non residenziali di cui alla L.R. 13/2008 (Protocollo ITACA Puglia 2017 – Edifici non residenziali – allegato A alla D.G.R. n. 1147 dell'11/07/2017, pubblicata sul BURP n. 89 del 25/07/2017 e s.m.i.);
- si ottenga l'attestato di prestazione energetica con almeno classe B e una prestazione energetica del fabbricato in estate di livello almeno medio.

È, inoltre, necessario che sia rispettato il principio di non discriminazione, attraverso la previsione di interventi e/o l'adozione di misure per favorire l'accessibilità e la fruibilità delle strutture da parte di persone con disabilità e di persone non autosufficienti.

3. alla realizzabilità tecnica ed ambientale ed alla compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio.

L'analisi prenderà in considerazione il grado di fattibilità tecnica ed amministrativa dell'iniziativa; a tal proposito, sarà oggetto di valutazione la documentazione prodotta relativamente al titolo di diponibilità della sede (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) oggetto di richiesta di agevolazioni e la documentazione relativa all'avvio delle procedure tese all'ottenimento dei titoli abilitativi alla realizzazione delle opere. Tale titolo di disponibilità deve presentare una durata coerente con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati (5 anni per le grandi imprese e 3 anni per le PMI dalla data di completamento degli investimenti). Inoltre, sarà necessario acquisire una relazione di un tecnico abilitato attestante la conformità urbanistica ed edilizia degli immobili, con esplicito riferimento all'intervento oggetto di agevolazione, e l'inesistenza di motivi

ostativi circa il rilascio delle necessarie concessioni e/o autorizzazioni e la necessità di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti unitamente alla esplicitazione della tempistica necessaria.

L'iniziativa si considera non cantierabile e pertanto esclusa, nei seguenti casi:

I. mancata individuazione del suolo/lotto/immobile ove verrà realizzato l'investimento;
II. incoerenza, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, tra la destinazione urbanistica dell'area su cui insistono gli immobili oggetto di investimento e l'attività da svolgere;
III. contrasto con i Piani territoriali dei Parchi o con le norme di salvaguardia vigenti e con i Piani di gestione delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000;
IV. mancato avvio delle procedure tese all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare;
V. marcati scostamenti tra previsioni per l'avvio/conclusione degli investimenti e tempi occorrenti per l'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, pareri propedeutici al loro avvio. Per la stima dei tempi di conclusione dei procedimenti si fa riferimento a disposizioni normative e regolamentari vigenti, nonché alle indicazioni delle amministrazioni/enti procedenti.

4. all'analisi della sostenibilità ambientale del progetto di investimento, ove applicabile, sarà basata sulle informazioni riportate nella Scheda Ambientale.

5. alla qualità della domanda in termini di definizione degli obiettivi.
   La valutazione, di carattere qualitativo, riguarda la chiara esplicitazione degli obiettivi dell'intervento, in termini di finalità dell'iniziativa; il progetto deve, pertanto, essere presentato in maniera dettagliata ed articolata, in ordine ai diversi programmi di investimento proposti.

6. all'analisi di mercato, verificando le seguenti informazioni:
   compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento in termini di:
   - Settore di riferimento e appropriatezza delle ipotesi di mercato;
   - Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità;
   - Adeguatezza delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali specifici del progetto;
   - Capacità dell'investimento di generare effetti positivi di indotto sul territorio.

7. alla validità tecnico economica secondo quanto segue:

   7.1 in relazione alle imprese proponenti:

   - coerenza tra la dimensione dei soggetti coinvolti e gli investimenti previsti.

Si premette che, in presenza di imprese inattive o attive senza i due bilanci approvati, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante.

Al fine di verificare la coerenza tra dimensione del soggetto proponente e dimensione del programma di investimenti, si utilizzeranno i seguenti parametri:

A) **Rapporto tra investimento e valore della produzione (totale investimento / valore della produzione*)**

Valore rapporto	Punteggio
Rapporto <= 1,5	3
1,5 < rapporto < 3	2
Rapporto >= 3	1

**Per valore della produzione si intende il totale della voce A del conto economico*

B) **Rapporto tra investimento e patrimonio netto (totale investimento / patrimonio)**

Valore rapporto	Punteggio
Rapporto <= 1,5	3
1,5 < rapporto < 3	2
Rapporto >= 3	1

Il punteggio complessivo si determina sommando i punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro.

In caso di punteggio inferiore a 4, al patrimonio netto si potranno aggiungere eventuali apporti di nuovi mezzi propri necessari alla realizzazione del Programma Integrato di Agevolazione Turismo. In tal caso, l'impresa dovrà fornire documentazione (es. delibera assembleare) a supporto della valutazione positiva di tale criterio.

Si precisa che potranno essere considerati anche i finanziamenti bancari a m/l termine, le operazioni di private debt o di private equity. In tal caso, l'impresa dovrà fornire documentazione a supporto della valutazione positiva di tale criterio.

Le iniziative che non raggiungono un punteggio almeno pari a 4 sono escluse e, pertanto, non si procederà ad ulteriore valutazione.

In caso di esito positivo si prosegue la valutazione.

- sostenibilità ed affidabilità dei soggetti coinvolti sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico.

L'analisi prende in considerazione ed in maniera distinta gli aspetti qualitativi e gli aspetti quantitativi.

L'analisi qualitativa riguarda le caratteristiche del soggetto proponente in termini di compatibilità del settore d'intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente/controllante.

Con riguardo agli aspetti patrimoniali e finanziari, premesso che in presenza di imprese inattive, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante, l'analisi è effettuata sulla base di dati desumibili dai bilanci degli ultimi due esercizi, redatti ai sensi della vigente normativa, attraverso il calcolo dei seguenti indici:

i. indice di copertura delle immobilizzazioni (Y);
ii. indice di liquidità (Z).

i. Calcolo dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + debiti m/l termine)/immobilizzazioni.(Y)

Il numeratore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo al netto dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Attivo.

I debiti a m/l termine sono costituiti da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili oltre l'esercizio successivo";
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato [lettera C) del passivo di Stato Patrimoniale];
- fondo rischi e oneri [lettera B) del passivo di Stato Patrimoniale] al netto degli importi a breve.

Le immobilizzazioni sono costituite da:

- totale immobilizzazioni [voce B) dell'attivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice è quindi associato a delle classi di valori a cui è assegnato il seguente punteggio:

Classi di valori	Punti
(Y) >= 1,25	3
0,90 <= (Y) < 1,25	2
0 < (Y) < 0,90	1
(Y) <= 0	0

ii. Calcolo dell'indice di liquidità (Attività correnti / passività correnti) (Z)

Il numeratore è costituito dall'attivo circolante [voce C) dell'attivo di Stato Patrimoniale] e dai ratei e risconti attivi [voce D) dell'attivo di Stato Patrimoniale].

Le passività correnti sono costituite da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce “debiti esigibili entro l’esercizio successivo”;
- ratei e risconti passivi [voce E) del passivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell’indice è quindi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	Punti
(Z) >= 0,70	3
0,40 <= (Z) < 0,70	2
0 < (Z) < 0,40	1
(Z) <= 0	0

Successivamente, la somma dei valori degli indicatori sopra definiti è associata, per ciascun esercizio considerato, ad una classe di merito, come di seguito riportato:

Classe di merito	Punteggio
1	da 5 a 6
2	da 3 a 4
3	Inferiore a 3

Le classi di merito scaturite per ciascun esercizio vengono comparate. Da tale comparazione scaturisce l’esito della valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari, come di seguito riportato.

Penultimo consuntivo	Ultimo consuntivo	Classe
Classe di merito 1	Classe di merito 1	1
Classe di merito 2	Classe di merito 1	1
Classe di merito 1	Classe di merito 2	2
Classe di merito 2	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 1	2
Classe di merito 1	Classe di merito 3	2
Classe di merito 2	Classe di merito 3	3
Classe di merito 3	Classe di merito 3	3

Con riguardo agli aspetti economici, sarà calcolato il seguente indice:

- ROI.

L'indice non viene associato a dei parametri predefiniti, ma se ne analizza la tendenza negli esercizi considerati. L'indice, pertanto, non assume una significatività autonoma, ma viene analizzato nella sua tendenza.

Calcolo del ROI (risultato operativo / capitale investito)

Il risultato operativo è dato dalla differenza tra il totale del valore della produzione (voce A del Conto Economico) e il totale dei costi della produzione (voce B del Conto Economico).

Il capitale investito è costituito dal totale attivo dello Stato Patrimoniale.

Penultimo consuntivo	Ultimo consuntivo	Classe
indice positivo	indice positivo	1
indice positivo	indice negativo maggiore di -0,3	2
indice positivo	indice negativo minore o uguale a -0,3	3
indice negativo	indice positivo	1
indice negativo	indice negativo maggiore di -0,3	2
indice negativo	indice negativo minore o uguale a -0,3	3

Nel caso in cui l'impresa si posiziona nella classe di merito 3 e presenta un risultato netto d'esercizio positivo in entrambi gli esercizi considerati, verrà attribuita la classe di merito 2.

Successivamente, al fine di poter esprimere una valutazione complessiva in riferimento all'affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico, si procede alla comparazione delle valutazioni come di seguito riportato:

CLASSE		**Esito della valutazione**
Aspetti patrimoniali e finanziari	**Aspetti economici**	
1	1	Positivo
1	2	Positivo
1	3	Positivo
2	1	Positivo
2	2	Positivo
3	1	Positivo
2	3	Negativo
3	2	Negativo
3	3	Negativo

- copertura finanziaria degli investimenti.

10

L'analisi prenderà in considerazione la proposta di copertura di investimenti secondo quanto stabilito dalla normativa.

Nel caso di previsione di copertura del programma di investimenti mediante "Apporto di mezzi propri" e, in particolare, mediante "utilizzo di riserve libere di patrimonio", si provvederà a verificare l'esistenza, nell'anno precedente l'avvio del programma di investimenti, dell'equilibrio fonti/impieghi.

In caso l'impresa disponga, anche solo per l'ultimo esercizio, di bilancio soggetto al controllo di una società di revisione legale (iscritta nel registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze), è consentita la copertura degli investimenti mediante l'utilizzo del cash flow.

La possibilità di utilizzo del cash flow è subordinata alla dimostrata capacità dell'impresa di aver generato cash flow negli esercizi precedenti, di generare flussi finanziari adeguati nel corso di realizzazione del programma di investimenti e dall'entità di disponibilità liquide rilevabili dal rendiconto finanziario allegato all'ultimo bilancio approvato. La scelta di utilizzare il cash flow deve essere corredata da rendiconti finanziari previsionali.

Qualora i rendiconti finanziari prospettici non evidenzino capienza sufficiente alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti, l'impresa dovrà individuare una fonte di copertura adeguata, anche proponendo una modalità di copertura alternativa, sempre secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, a garanzia della eventuale non capienza o impossibilità di utilizzo di cash flow.

Ai fini della conferma del ricorso al cash flow, in sede di progetto definitivo, l'impresa dovrà fornire, ove possibile, apposita delibera assembleare/contratto di cash pooling.

Con riferimento ai finanziamenti bancari a m/l termine, la copertura potrà essere effettuata anche attraverso le operazioni di private debt o di private equity.

7.2 In relazione alle reti d'impresa / consorzi

La valutazione di tipo qualitativo riguarderà i seguenti aspetti:

- nel rispetto della normativa di riferimento, (art. 3, co. 4-ter, del D.L. n. 5/2009 e D.L. n. 83/2012 e del D.L. n. 179/2012) dovrà prevedere l'istituzione di un fondo patrimoniale comune;
- le imprese che costituiscono la rete devono optare per la forma giuridica della **"rete soggetto"** che deve essere iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sede. In alternativa a tale opzione, le imprese potranno scegliere di costituire un consorzio;
- la rete soggetto/consorzio dovrà stabilire gli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della capacità competitiva dei partecipanti e le modalità concordate tra gli stessi per misurare concretamente

l'avanzamento verso tali obiettivi; inoltre, la durata della rete dovrà essere coerente non solo al conseguimento degli obiettivi previsti ma anche agli obblighi rivenienti dall'Avviso; 11

- altresì, l'analisi qualitativa sarà tesa a verificare la funzionalità del progetto a realizzare, attraverso la collaborazione con i soggetti aderenti alla rete/consorzio, il miglioramento dell'offerta turistica e l'attrattività del territorio, anche sulla base delle peculiari caratteristiche e potenzialità delle imprese retiste / consorziate, colmando eventuali carenze e/o gap delle stesse, realizzando un vicendevole scambio vantaggioso tra le parti tale da accrescere la potenzialità delle singole realtà imprenditoriali, del turismo pugliese e della rete nel complesso, anche attraverso:
  - attività di innovazione, sviluppo e condivisione di piattaforme turistiche altamente performanti per l'elaborazione di pacchetti di servizi, di profilazione, di monitoraggio ed analisi di dati di soddisfazione del cliente;
  - combinazione e diversificazione dei prodotti offerti e di specializzazione dei mercati target per far fronte alle nuove necessità turistiche, anche in ragione del marcato dinamismo della domanda, per incrementare la redditività delle singole aziende (condivisione dei costi e delle azioni di promozione e commercializzazione di un prodotto specifico rivolto a un segmento/nicchia di clientela o verso un determinato mercato/bacino);
  - attività coordinate di miglioramento e qualificazione dell'offerta per lo sviluppo del potenziale turistico del territorio;
  - perseguire il miglioramento dei propri risultati aziendali e di condivisione dei costi di marketing e vendite che non sarebbero accessibili per realtà di piccole dimensioni;
  - condivisione delle regole di governance, incluse scelte organizzative innovative e valutazione della performance aziendale, e della strategia comune di comunicazione territoriale, inclusa l'ideazione di concept di narrativa, di partecipazione a fiere ed altre forme di promozione e commercializzazione evolute, azioni di incoming e promozione della destinazione.

Sotto il profilo quantitativo, sarà verificata la copertura finanziaria dell'investimento per la parte non agevolata, attraverso il fondo comune e/o eventuali conferimenti e/o finanziamenti bancari a medio lungo termine.

8. agli aspetti occupazionali e di qualificazione delle risorse.

Tale analisi è effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente nel business plan ed è finalizzata a valutare la chiarezza ed attendibilità degli effetti occupazionali. Particolare attenzione sarà rivolta

all'occupazione generata dall'intervento, disaggregata per genere e con l'eventuale esplicitazione dell'occupazione di lavoratori disabili e svantaggiati.

12

In tale contesto il dato di partenza, preso in considerazione, è quello relativo al numero di dipendenti (in termini di ULA) nei dodici mesi precedenti la presentazione della istanza di accesso riferito all'organico aziendale presente nel territorio della Regione Puglia. Gli effetti occupazionali dell'intervento saranno valutati con riferimento al mantenimento dell'occupazione preesistente nella Regione Puglia e all'incremento proposto, che dovrà riguardare nuove assunzioni presso l'unità oggetto di agevolazione; tale incremento dovrà essere adeguatamente commisurato ai dati del progetto e non potrà essere costituito da trasferimenti di personale occupato in altre unità locali ubicate nello SEE anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Il conteggio del calcolo delle ULA è effettuato secondo quanto previsto dal Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i.

In ogni fase della valutazione sostanziale, in caso di esito positivo si prosegue la valutazione;

In caso di esito negativo, l'istanza presentata sarà esclusa e non si procederà ad ulteriore valutazione.

1.3 Valutazione degli Investimenti Produttivi (Azione 1.9)

La valutazione verterà sui seguenti criteri di valutazione sostanziale:

- Qualità e validità della proposta progettuale in ottica di:
  - coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione;
  - rilevanza dei temi della transizione digitale ed ecologica;
  - capacità di generare effetti di crescita, sviluppo e/o rafforzamento dell'attività economica, anche con riferimento alla capacità di destagionalizzare ed innalzare la qualità dell'offerta;
  - valore della produzione effettiva, esclusivamente per le PMI aderenti, intesa come la capacità dell'impresa di generare valore, aumentando la propria produzione rispetto ai valori rilevati nell'esercizio antecedente all'investimento agevolato, con l'indicazione del valore della produzione previsionale a regime, secondo gli schemi di seguito riportati.

esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento	Prodotti / Servizi		Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0			€ -
	2					0			€ -
	3					0			€ -
	4					0			€ -
	n					0			€ -

esercizio a regime	Prodotti / Servizi		Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0			€ -
	2					0			€ -
	3					0			€ -
	4					0			€ -
	n					0			€ -
								TOTALE	€ -

1.4 Valutazione del progetto di Innovazione (Azione 1.2)

I programmi dovranno evidenziare una chiara coerenza con la strategia regionale "Smart Puglia 2030" (S3).

Ai fini dell'ammissibilità del programma, saranno valutati i seguenti criteri di valutazione sostanziale:

- Qualità della proposta sotto il profilo tecnico e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento;
- Rilevanza e potenziale della proposta in termini di avanzamento tecnologico (digitalizzazione, offerta di servizi green e sostenibilità);
- Valutazione della reale esigenza di innovazione dell'impresa (sulla base di quanto rappresentato nel business plan) ed adeguatezza del programma a soddisfare tale esigenza (in misura parziale, minima o rilevante);
- Rilevanza dei temi della transizione digitale, energetica ed ecologica.

Inoltre, sarà valutata favorevolmente la rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto, in termini occupazionali anche attraverso attività di reshoring.

1.5 Valutazione degli Interventi Formativi (Azione 1.13)

La valutazione della proposta è effettuata sulla base della coerenza del programma con la strategia regionale "Smart Puglia 2030" (S3) e quindi alla riconducibilità con le aree di specializzazione intelligente come declinate nell'Avviso.

Il progetto deve partire da un'analisi dei bisogni formativi a livello aziendale e/o di filiera.

La valutazione sarà effettuata con riguardo alla qualità progettuale in termini di coerenza ed efficacia del piano degli interventi rispetto alle finalità che si intende perseguire attraverso i percorsi formativi proposti.

Sarà valutato preliminarmente il grado di descrizione del contesto nel quale si sono manifestate le nuove necessità professionali e successivamente si analizzerà la completezza e affidabilità del fabbisogno formativo delineato in termini di ambiti di intervento e di risorse umane da impegnare in funzione degli obiettivi e delle competenze target da implementare.

Sarà, infine, valutata l'adeguatezza del contenuto delle azioni formative, dell'Organismo accreditato prescelto e delle metodologie indicate.

1.6 Valutazione degli Interventi di tutela ambientale (Azione 1.9 e Azione 2.2)

Ai fini dell'ammissibilità della proposta, saranno considerati i seguenti criteri di valutazione sostanziale, sulla base della Relazione asseverata di un tecnico abilitato fornita in istanza di accesso:

Sezioni comuni per a) misure di efficienza energetica e b) promozione dell'energia da fonti rinnovabili:

- Coerenza con le indicazioni del Piano Energetico Ambientale Regionale: Sì ☐ No ☐
- Rispetto delle normative vigenti relative allo sviluppo territoriale di azioni di intervento per la produzione di energia da fonti rinnovabili: Sì ☐ No ☐
- Eventuale coerenza con l'Allegato VI della Direttiva (UE) 2018/2001: Sì ☐ No ☐
- Riduzione del divario tra il fabbisogno energetico richiesto e quello prodotto per l'autoconsumo (*inserire il rapporto percentuale tra autoconsumo e fabbisogno su base annua nelle condizioni ante e post investimento);*
- Cantierabilità del progetto in termini di tempistica prevista per l'avvio degli investimenti e per il loro termine.

a) misure di efficienza energetica:

- Analisi dell'efficacia dell'operazione in relazione al costo dell'investimento, intesa come rapporto tra energia risparmiata e costo dei relativi investimenti (*in kWh/€*);

- Ammodernamento degli impianti PV e di altri sistemi di autoproduzione di energia elettrica da FER, in relazione al proprio ciclo di vita, finalizzati all'autoconsumo (*inserire l'ammontare dell'energia prodotta su base annua con gli impianti oggetto di ammodernamento nelle condizioni ante e post investimento in kWh/anno);*

15

b) la promozione dell'energia da fonti rinnovabili:

- Quantità di nuova energia prodotta da fonte rinnovabile **finalizzata all'autoconsumo**, anche mediante il ricorso a sistemi di accumulo in relazione ai fabbisogni energetici *(in kWh/anno)*;
- Analisi dell'efficacia dell'operazione in relazione al costo dell'investimento, intesa come rapporto tra energia prodotta da fonte rinnovabile e costo dei relativi investimenti.

1.7 Valutazione delle Consulenze specialistiche (Azione 1.9 per consulenze specialistiche relative alla competitività, Azione 1.7 per consulenze relative alla digitalizzazione, Azione 1.10 per consulenze relative alla internazionalizzazione e partecipazione a fiere)

L'analisi del progetto di investimento in servizi di consulenza verterà sui seguenti elementi:

- Chiarezza ed appropriatezza degli obiettivi rispetto alle necessità aziendali e di attrattività turistica in termini di destagionalizzazione e miglioramento qualitativo dell'offerta, di evoluzione di carattere digitale/ecologica/energetica e di acquisizione di certificazioni funzionali e strategiche rispetto al programma proposto;
- Adeguatezza delle attività di consulenza a migliorare il posizionamento competitivo delle imprese turistiche;
- impatto delle consulenze sul rafforzamento delle "pari opportunità" per favorire una migliore integrazione nei confronti di donne e categorie deboli o svantaggiate di lavoratori.

2. Procedure e Criteri per l'istruttoria del progetto definitivo (art. 12 dell'Avviso)

Sulla base della documentazione fornita, si procederà in tale fase a verificare:

- la congruità e la pertinenza delle spese in relazione ai singoli programmi proposti;
- l'organicità e la funzionalità del progetto di innovazione e/o degli interventi formativi;
- la fattibilità e la sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto definitivo in ordine a ciascun programma di intervento proposto.

Sarà, inoltre, valutato l'aspetto occupazionale e di ricadute del progetto sul territorio.

L'istruttoria riguarderà anche il rispetto delle prescrizioni formulate nella comunicazione di ammissibilità dell'istanza di accesso.

Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, l'Organismo Intermedio e/o la Regione possono effettuarne richiesta formale all'impresa proponente che è tenuta a fornirle entro un termine ragionevolmente fissato. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, il progetto è escluso dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarato non ammissibile.

L'esito finale dell'istruttoria effettuata determinerà l'ammissibilità o l'inammissibilità del progetto definitivo.

2.1 Valutazione degli Investimenti Produttivi

La valutazione dell'investimento produttivo riguarderà tutti gli aspetti analizzati in sede di istruttoria di accesso, con un maggiore livello di approfondimento:

- coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione;
- rilevanza dei temi della transizione digitale, ecologica ed energetica;
- capacità di generare effetti di crescita, di sviluppo e/o di rafforzamento dell'attività economica, anche con riferimento alla capacità di destagionalizzazione e il miglioramento qualitativo dell'offerta;
- in relazione alla determinazione della capacità produttiva attestata in sede di istanza di accesso, il progetto definitivo potrà aggiornare i dati già imputati, chiarendo le eventuali motivazioni in caso di scostamenti, anche in ragione della definizione di tutte le voci di costo ovvero potrà confermare i valori già stimati, secondo gli schemi di seguito riportati.

realizzazione del Programma di investimento		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0			€ -
	2					0			€ -
	3					0			€ -
	4					0			€ -
	n					0			€ -

esercizio a regime		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0			€ -
	2					0			€ -
	3					0			€ -
	4					0			€ -
	n					0			€ -
								TOTALE	€ -

17

La rilevazione è effettuata in tre momenti distinti.

1. Ex ante: misurando, con riguardo all'esercizio precedente, la quantità di servizi/beni prodotti per il prezzo applicato. Tale valore è ricavato dai dati dell'ultimo bilancio disponibile.
2. Previsionale: effettuando una stima del valore sopra indicato nell'esercizio a regime.
3. A regime: l'impresa indicherà, nelle attestazioni di monitoraggio previste a seguito della conclusione dell'investimento, il valore della produzione effettiva conseguito.

   Nel caso tale valore sia rispettato almeno al 60%, il parametro si riterrà soddisfatto.

   Nel caso il valore della produzione effettiva conseguito sia inferiore al 60% rispetto a quello stimato, salvo e conclamate cause di forza maggiore, l'impresa sarà tenuta a restituire la quota di contributo percepito corrispondente alla percentuale di valore non realizzato nell'ambito dell'Investimento Produttivo, fino alla soglia di conformità del 60%.

2.2 Valutazione del progetto di Innovazione

La valutazione deve essere finalizzata a verificare la perseguibilità, l'applicabilità e l'utilizzo del programma di Innovazione secondo quanto rappresentato al comma 7 dell'articolo 9 dell'Avviso, in particolare, saranno valutati:

- obiettivi progettuali in termini di valorizzazione dell'offerta turistica, delle specificità territoriali e del potenziamento dei fattori di attrazione turistica;
- nuovi metodi organizzativi nelle pratiche gestionali del luogo di lavoro e/o nelle relazioni esterne, dei servizi di supporto per l'attivazione dei processi di certificazione e/o di qualità di prodotto/servizio;
- lo sviluppo e l'implementazione di sistemi digitali di innovazione turistica avanzata.

Ogni programma di investimenti presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico – economica e ad esso sarà assegnato un punteggio sulla base dei seguenti indici:

1. Grado di innovazione del progetto.
Dovrà essere valutato il livello di novità delle attività che l'impresa proponente intende porre in essere nel territorio regionale; l'innovatività degli aspetti tecnologici sviluppati; il contributo del progetto di Innovazione proposto all'avanzamento delle tecnologie aziendali.

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Validità tecnica del progetto.

Dovrà essere valutato il livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività proposte, ai tempi, agli obiettivi ed ai risultati.

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

3. Validità economica del progetto.

Dovrà essere valutata la pertinenza e congruità delle spese previste, nonché la correlazione delle stesse con i risultati attesi in termini di redditività e l'attendibilità degli stessi.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

4. Valorizzazione aziendale dei risultati.

Dovranno essere valutate le prospettive di mercato derivanti dalla realizzazione del progetto proposto (comportante un miglioramento ed ampliamento dell'offerta turistica e/o definizione di nuovi modelli organizzativi).

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.

Dovrà essere valutato il grado di qualificazione di fornitori, professionisti, ricercatori, personale altamente qualificato coinvolti, l'eventuale incremento occupazionale legato alla realizzazione del progetto, nonché il conseguente rispetto del principio di parità e non discriminazione, nonché la coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica in ambito turistico del gruppo di ricerca.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.

pugliasviluppo

2.3 Valutazione degli Interventi Formativi

19

La valutazione della proposta è effettuata sulla base della coerenza con la strategia regionale "Smart Puglia 2030" (S3) e quindi afferente alle aree di specializzazione intelligente.

Sono verificati i seguenti criteri di valutazione sostanziale, con assegnazione dei seguenti punteggi:

Criteri di valutazione sostanziale				Punteggio
1	Strategia di sviluppo delle competenze	1a	accuratezza dell'analisi dei bisogni alla base dell'organizzazione del programma formativo e sua spendibilità ed applicazione	0 = assente; 5 = bassa; 7,5 = media; 15 = alta Massimo 15 punti
		1b	Coerenza, efficacia, chiarezza e completezza – rispetto alle varie aree e mansioni coinvolte- degli obiettivi fissati (percorsi di aggiornamento, di reskilling e di valorizzazione delle risorse)	
		1c	risultati attesi e vantaggi concreti conseguibili, in termini di competenze e conoscenze specifiche funzionali all'iniziativa proposta	
2	Congruità dei tempi di realizzazione rispetto alla proposta progettuale			0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
3	Coinvolgimento degli attori dell'ecosistema regionale nella predisposizione dei fabbisogni di competenze innovative			0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
4	Capacità di acquisizione di competenze innovative e qualificate all'interno delle imprese			0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
5	Potenziamento e sviluppo degli attuali livelli di competenze imprenditoriali e manageriali all'interno delle imprese			0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
6	Grado di coinvolgimento nel progetto formativo di Università, Centri di ricerca, Fondazioni, ITS o altri soggetti istituzionali			0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
Totale				**65**

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 40 punti.

2.4 Valutazione degli Interventi di Tutela Ambientale

20

La valutazione del progetto definitivo riguarderà tutti gli aspetti già analizzati in sede di istruttoria di istanza di accesso, rispetto ai quali si richiede esplicita conferma e maggiore approfondimento riguardo alle modalità attuative, con particolare riferimento a:

- conseguimento delle autorizzazioni amministrative;
- coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione;
- effettivo risparmio energetico tramite misure di efficientamento / ammodernamento;
- effettiva realizzazione e reale dimensionamento degli impianti di energia da fonte rinnovabile comprensivi dei relativi impianti di stoccaggio.

2.5 Valutazione delle Consulenze specialistiche

La valutazione del progetto definitivo riguarderà i seguenti aspetti:

- Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi per:

⇨l'implementazione di strategie di transizione digitale:

- Validità degli interventi di digitalizzazione in termini di investimenti in piattaforme e soluzioni digitali nell'offerta turistica, organizzativa e di mercato delle PMI;
- Validità degli interventi a supporto della trasformazione digitale delle imprese per la valorizzazione delle nuove funzionalità gestionali ed operative nonché del rafforzamento della sicurezza digitale;
- Capacità degli interventi di innalzare il livello di maturità digitale dell'impresa proponente.

⇨l'implementazione di strategie di transizione ecologica / energetica:

- compatibilità delle attività di consulenza programmate con la sostenibilità ambientale;
- esplicitazione degli obiettivi di eco-innovazione / eco-efficienza / ecologia turistica;
- previsione di follow up per il monitoraggio degli impatti economici e degli eventuali collegamenti con la trasformazione digitale.

⇨Programmi di internazionalizzazione e di partecipazione a fiere:

- coerenza dei paesi target individuati rispetto alle potenzialità aziendali;
- capacità di creare/rafforzare l'attrazione turistica internazionale;
- coerenza della dimensione del soggetto proponente, del suo grado di internazionalizzazione, dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione rispetto alla proposta progettuale.

⇨Azioni di miglioramento della qualità organizzativa aziendale e di inclusione degli addetti:

- Rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto;
- strategie di conciliazione della vita-lavoro e di welfare aziendale.

21

⇨Coerenza dei costi stimati rispetto alle professionalità coinvolte e ai tempi di realizzazione;

⇨Interventi volti a migliorare l'offerta turistica, anche attraverso azioni di open innovation, di marketing, di co-design, di progettazione;

⇨Capacità del progetto di favorire una maggiore efficienza e integrazione dei servizi e prodotti turistici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 marzo 2024, n. 103

Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 - Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8645 del 02/12/2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 con il quale sono state dettate Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15/9/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27/3/2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del Report Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la DDS n. 10 del 03/02/2023 di Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020 - Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento 2023;

VISTE le DDS n. 49 del 03/3/2023 e n. 54 del 30/01/2024 che modificano la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'organizzazione di produttori O.P. Giuliano s.r.l. (IT 600) con sede legale in Rutigliano (Bari);

VISTA la DDS n. 278 del 06/7/20232 che modifica la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'organizzazione di produttori Pugliaviva società consortile a responsabilità limitata" (IT 483);

VISTA la DDS n. 357 del 30/8/2023 che modifica la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'organizzazione di produttori O.P. Gruppo Tarulli società consortile a responsabilità limitata" (IT 367);

VISTA la DDS n. 372 del 06/9/2023 che modifica la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'organizzazione di produttori Bio Orto società cooperativa agricola" (IT 389);

VISTA la DDS n. 370 del 06/9/2023 che modifica la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'organizzazione di produttori Agricoltori Biologici - Associazione Mediterranea Società Cooperativa Agricola" (IT 599);

VISTA la DDS n. 62 del 05/02/2024 che modifica la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'organizzazione di produttori Ortofrutticola Jonica Società Agricola Consortile a responsabilità limitata" (IT 349);

VISTA la DDS n. 521 del 30/11/2023 di riconoscimento dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli Lilla & Giuliani e Terra Adriatica Bio società a responsabilità limitata (IT 647);

VISTA la DDS n. 522 del 30/11/2023 di riconoscimento dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli Terranostra OP società cooperativa agricola (IT 646);

VISTA la DDS n. 537 del 06/12/2023 di riconoscimento dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli Organizzazione produttori agricoli Amata Frutta società consortile a responsabilità limitata (IT 645);

VISTA la DDS n. 217 del 16/5/2023 di revoca del riconoscimento dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli GEA FRUIT società cooperativa agricola (IT 348);

VISTA la DDS n. 221 del 22/5/2023 di revoca del riconoscimento dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli Società Cooperativa Agricola Mediterraneo (IT 514);

VISTA la DDS n. 272 del 03/7/2023 di revoca del riconoscimento dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli Genuinamente società consortile a r.l. (IT 567).

TENUTO CONTO

- Delle modifiche apportate all'elenco dei prodotti oggetto di riconoscimento, riportati nella Determinazione dirigenziale n. 10 del 03/02/2023, a seguito delle richieste di iscrizione e cancellazione dei prodotti oggetto di riconoscimento, dei riconoscimenti e delle revoche delle O.P. effettuate nel corso dell'anno 2023;
- che è necessario aggiornare, ai sensi del Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023, la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli della regione Puglia, riportato nell'Allegato, parte integrante del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del Regolamento U.E. innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. N. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di aggiornare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F. 525633 del 27/9/2023, la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli della regione Puglia, approvati nell'annualità 2023 riportato nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, di trasmettere il presente provvedimento alle organizzazioni di produttori ortofrutticoli riconosciute dalla Regione Puglia, al M.A.S.A.F. - Ufficio PIUE V, ad A.G.E.A. – Ufficio Feaga non SIGC, a RTI-Agriconsulting – Lotto2, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali.

- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;

- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00091 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Associazionismo e Mercati
Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

IT 064 - Consorzio Associazione Produttori Ortofrutticoli Foggia Società Cooperativa
Sede legale: Via Napoli km 3,200 - 71121 Foggia

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolla e scalogni
0703 20 00 00	Aglio
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 19 00 00	Altre lattughe
0708 10 00	Piselli
0708 20 00	Fagioli
0708 90 00	Ceci
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe e dalle cicorie
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90 40	Prezzemolo
0802 11	Mandorle
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0810 90 75 30	Melograno
0808 10	Mele
0809 30	Pesche, comprese le pesche noci

IT 065 - AS.P.O. FRUTTA Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Piazza Antonio Criscuolo, 29 - 72023 Mesagne (Brindisi)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 29 00 00	Altre cicorie
0706 10 00	Carote e navoni
0707 00 05	Cetrioli
0708 10 00	Piselli
0708 20 00	Fagioli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0805 10	Arance
0805 20	Mandarini comprese clementine e simili ibridi di agrumi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 10	Mele
0809 10 00 00	Albicocche
0809 21 00 00	Ciliege acide
0809 29 00 00	Altre ciliege
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 90 75 30	Melograno
0810 90	Altra frutta fresca

IT 067 - Associazione Produttori Ortofrutticoli della Daunia - Società Cooperativa a.r.l.
Sede legale: Loc. Gianura Grande - Z. I. - 71022 Ascoli Satriano (Foggia)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 93 10 00	Zucchine
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0709 99 50 00	Finocchi
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0802 11	Mandorle con guscio

IT 117 - FUTURAGRI Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Via del Mare, km 4,700 - 71121 Foggia

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 29 00	Atre cicorie
0707 00 05	Cetrioli
0708 10 00	Piselli
0708 90 00	Ceci
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0703 90 00	Porri ed altri prodotti agliacei
0709 93 10 00	Zucchine
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Radicchio
0709 99 90 40	Prezzemolo
0703 10	Cipolle e scalogni
0802 11	Mandorle
0804 20 10 00	Fichi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 10	Mele
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0808 30	Pere
0809 40	Prugne e prugnole

IT 247 - A.P.O.M. Associazione Produttori Ortofrutticoli Meridionali Società Cooperativa a r.l.
Sede legale: Via degli Artigiani, n. 46 - 71121 Foggia

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0708 10 00	Piselli
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 93 10 00	Zucchine
0709 99 50 00	Finocchi
0802 11	Mandorle con guscio
0802 12	Mandorle sgusciate

IT 268 - CONAPO Società Cooperativa
Sede legale: Via Gramsci 107/I, - 71122 Foggia

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 21 00	Cicoria
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 20 00	Fagioli
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani, esclusi i sedani rapa
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 20 00	Bietola
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90 40	Prezzemolo
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 10	Mele
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 310 - O.P. Società Agricola Cooperativa San Rocco
Sede legale: Via Ancona, snc - 73045 Leverano (LE)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 29 00 00	Altre cicorie
0707 00 05	Cetrioli
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe e dalle cicorie
0709 99 50 00	Finocchi
0709 51	Funghi e tartufi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0810 10 00 00	Fragole
0810 90 75 30	Melograno
0703 10	Cipolle e scalogni
0703 20 00 00	Aglio
0703 90 00	Porri ed altri ortaggi agliacei
0708 20 00	Fagioli (Vigna spp., Phaseolus spp.)
0708 90 00	Altri legumi

IT 320 - FIMAGRI O.P. società Cooperativa agricola
Sede legale: Viale Aldo Moro, n. 54 - 71043 Manfredonia (FG)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 70 00 00	Spinaci
0709 30 00 00	Melanzane
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 50 00	Finocchi

IT 349 - O.P. Ortofrutticola JONICA Società Consortile a responsabilità limitata
Sede legale: C.da Lama di Pozzo snc - 74025 Marina di Ginosa (TA)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0703 90 00	Porri ed altri ortaggi agliacei
0703 20 00 00	Aglio
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica (cime di rapa, cavolo rapa, cavolo verza, cavolo nero)
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 21 00 00	Cicoria Witloof (Cichorium intybus var.foliosum)
0705 29 00 00	Altre cicorie
0706 10 00	Carote e navoni
0706 90	Altre radici commestibili
0708 10 00	Piselli (Pisum sativum)
0708 20 00	Fagioli (Vigna spp., Phaseolus spp.)
0708 90 00	Altri legumi (fave fresche)
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani, esclusi i sedani rapa
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini)
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe (Lactuca sativa) e dalle cicorie (Cichorium spp.)
0709 99 20 00	Bietole da costa e cardi
0709 99 40 00	Capperi
0709 99 50 00	Finocchi
0709 93 10 00	Zucchine
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi (aneto)
070951	Funghi e tartufi
0802 11	Mandorle (con guscio)
0802 12	Mandorle (sgusciate)
0804 20 10	Fichi, freschi
0805 10	Arance
0805 20	Mandarini, compresi i tangerini ed i mandarini satsuma (o sazuma); clementine, wilkings e simili ibridi di agrumi
0805 40 00	Pompelmi e pomeli
0805 50	Limoni (Citrus limon, Citrus limonum) e limette (Citrus aurantifolia, Citrus latifolia)
0805 90 00	Altri agrumi tra cui: Cedro (Citrus medica) e Bergamotto (Citrus bergamia)
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 11 00 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni (melone gialletto)
0807 19 00 60	Melone retato
0808 30	Pere

0808 40 00 00	Cotogne
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche, comprese le pesche noci
0809 40	Prugne
0810 10 00 00	Fragole
0810 20	Lamponi, more di rovo o di gelso e more lamponi
0810 40	Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere
0810 50 00 90	Kiwi (Actinidia deliciosa)
0810 50 00 10	Kiwi (Actinidia sinensis)
0810 90	Altre frutta fresche
0810 90 75 30	Melograno
0810 9075 50	Fico d'india
ex0910 99	Timo, fresco o refrigerato
ex1211 90 86	Basilico, melissa, menta, origano/ maggiorana selvatica (Origanum vulgare), rosmarino, salvia, freschi o refrigerati
1211 90 86 90	Maggiorana
0708 20 00 20	Fagiolino

IT 366 - Organizzazione Produttori Uva da Tavola Terra di Bari Società Agricola Cooperativa
Sede legale: Via per Casamassima, Z.I. - 70016 Noicattaro (BA)

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0804 20 10 00	Fichi freschi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0809 29 00 00	Altre ciliegie

IT 367 - Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli Gruppo Tarulli Società consortile a.r.l.
Sede legale: Via Saponaro Sindaco, 23 - 70016 Noicattaro (BA)

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0805 22 00	Clementine
0808 30	Pere
0810 50 00 10	Kiwi (Actinidia sinensis)

IT 369 - O.P. Orofruit - società cooperativa agricola
Sede legale: via Don Tonino Bello, 8 - 70018 Rutigliano (BA)

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche

IT 389 - BIO ORTO Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Località Posta dei Colli - 71011 Apricena (FG)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 21 00	Radicchio
0709 40 00	Sedani
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 395 – Rossogargano Società consortile agricola per azioni
Sede legale: Zona A.S.I. – località Incoronata s. n. c. - 71121 Foggia

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati

IT 483 - Organizzazione di Produttori Pugliaviva Società Consortile Agricola a r.l.
Sede legale: Via Rosselli, n. 48 - 70018 Conversano (BA)

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 40 00	Sedani
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0808 30	Pere
0810 50 00 10	Kiwi (Actinidia sinensis)
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 485 - O.P. AGRITALIA Società Cooperativa
Sede legale: Via Vicinale Marango, n. 51/55 - 76121 Barletta (BT)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 10 00	Piselli
0709 20 00	Asparagi
0703 10	Cipolla e scalogni
0703 90 00	Porri ed altri ortaggi agliacei
0708 90 00 00	Altri legumi
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0804 20 10 00	Fichi freschi
0805 50	Limoni
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 90 75 30	Melograno

IT 486 - Produttori Ortofrutticoli Castiglione Società Cooperativa
Sede legale: Tratturo Castiglione, km 7,00 - 71121 Foggia

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche

IT 487 - Cooperativa Vinicola Olearia e Ortofrutticola Coltivatori Diretti San Ferdinando di Puglia Società Cooperativa Agricola
Sede legale: S.S. 16 km 728 - 76017 S. Ferdinando di Puglia (BT)

Codice NC	Prodotti
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole

IT 494 - O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricola a r.l.
Sede legale: Via Ordona km 0,300 - 71041 Carapelle (FG)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0709 20 00	Asparagi
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine
0709 99 50 00	Finocchi

IT 503 - LA PALMA COOPERATIVA AGRICOLA
Sede legale: Strada Prov.le 41 bis km 0,900 - 71010 Lesina - frazione Ripalta (Foggia)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0708 10 00	Piselli
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani, esclusi i sedani rapa
0709 70 00 00	Spinaci
0709 99 50 00	Finocchi

IT 504 - ARCA FRUIT Società Cooperativa agricola
Sede legale: Corso Garibaldi, n. 21 - 76011 Bisceglie (BT)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 29 00 00	Altre cicorie
0709 00 00	Spinaci
0709 40 00	Sedani
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 20 00	Bietola
0709 99 90 40	Prezzemolo
0802 11	Mandorle con il guscio
0804 20 10 00	Fichi freschi
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 30	Pere
0810 90 75 30	Melograno
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliege
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 90	Altre frutta fresche

IT 513 - APOD Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata
Sede legale: S.S. 16 km 654 -71016 S. Severo (FG)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0708 10 10	Piselli
0708 20 00	Fagioli (Vigna spp; Phaseolus spp.)
0709 20 00	Asparagi
0709 93 90 00	Zucca
0709 99 50 00	Finocchi

IT 566 – PRIMA OP BIO Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Contrada Villanova, n. 15 – 71010 Rignano Garganico (Foggia)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0805 10	Arance
0805 20	Mandarini, compresi i tangerini ed i mandarini satsuma (o sazuma); clementine, wilkings e simili ibridi di agrumi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 574 - Organizzazione di Produttori Puglia & Natura Società cooperativa agricola
Sede legale: Piazza delle Regioni, 4 - 70018 Rutigliano (BA)

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 11 00 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie

IT 589 - Terra del Sole Società Cooperativa Agricola
Sede legale: Viale delle Rimembranze, 22 - 70044 Polignano a Mare (BA)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704	Cavoli, cavolfiori, cavoli ricci, cavoli rapa e simili prodotti commestibili del genere Brassica, freschi o refrigerati
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705	Lattughe (Lactuca sativa) e cicorie (Cichorium spp.) fresche o refrigerate
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 29 00 00	Altre cicorie
0706 10 10	Carote e navoni
0708 10 00	Piselli
0709 40 00	Sedani
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 20 00	Bietola
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0802 11	Mandorle con guscio
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0809 10 00 00	Albicocche
0807 11 00 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0809 29 00 00	Altre ciliege
0810 90 75 30	Melograno

IT 599 - Agricoltori Biologici – Associazione Mediterranea società cooperativa agricola
Sede legale: Via Vittorio Veneto n. 21 – 74013 Ginosa (Taranto)

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 10 10	Cavolfiori e cime broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 21 00 00	Cicoria Witloof
0705 29 00 00	Altre cicorie
0707 00 05	Cetrioli
0708 10 00	Piselli
0708 90 00	Fave
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Coriandolo
0709 99 90 40	Prezzemolo
0709 99 90	Dragoncello
0709 99 90	Issopo
0709 99 90	Levistico
0709 99 90	Aneto
0714 20	Patate dolci (batata)
0709 99 90	Santoreggia
ex 1211 90 86	Menta, melissa, maggiorana e rosmarino
0805 10	Arance
0805 22 00	Clementine
0805 21	Mandarini compresi tangerini e satsuma
0805 50	Limoni
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 11 00 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0809 10 00 00	Albicocche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci (nettarine)
0809 40	Prugne e prugnole
0810 29 00 00	Altre ciliegie
0810 50 00 10	Kiwi (Actinidia sinensis)
0810 90 75 30	Melograno
0810 90 75 50	Fichi d’India
0709 99 90	Santoreggia
ex 0910 99	Timo
0910 99 50	Alloro
0708 20 00 20	Fagiolino
ex 1211 90 86	Origano

IT 600 - Organizzazione di Produttori Giuliano società a responsabilità limitata
Sede legale: Via Zara, n. 41 - 70018 Rutigliano (Bari)

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 10 00 00	Albicocche
0805 21	Mandarini, compresi tangerini e satsuma
0805 10	Arance
0805 20	Clementine
0805 50	Limoni e limette
0809 29 00 00	Altre ciliegie

IT 611 – O.P. Meridia società cooperativa agricola a r.l.
Sede legale: Strada Provinciale per Triggiano s.n.c. – 70016 Noicattaro (Bari)

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0805 20	Mandarini comprese clementine e simili ibridi di agrumi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0809 10 00 00	Albicocche
0809 21 00 00	Ciliegie acide
0709 99 50 00	Finocchi
0807 11 00 00	Cocomeri

IT 612 – Organizzazione di Produttori Associazione dei produttori organizzati del Gargano società cooperativa agricola
Sede legale: Località Mezzana Feudale – Strada provinciale 37– 71010 Poggio Imperiale (FG)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi e refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 70 00 00	Spinaci
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 10 00	Insalate diverse dalla lattuga e dalla cicoria – radicchio
0709 99 20 00	Bietola da costa e cardi
0709 99 50 00	Finocchi
ex 1211 90 86	Basilico

IT 627 - Società Cooperativa Agricola MITA
Sede legale: Strada Statale Adriatica km 4,00 s.n.c. – 71121 Foggia

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori freschi o refrigerati
0709 99 50 00	Finocchi

IT 628 – O.P. Palmieri società agricola cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale: Contrada San Cassaniello - 76017 S. Ferdinando di Puglia (BT)

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0809 10 00 00	Albicocche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 645 – Organizzazione di produttori agricoli Amata Frutta società consortile a responsabilità limitata
Sede legale: Contrada Lamaderchia s.n.c. – 74019 Palagiano (Taranto)

Codice NC	Prodotti
0809 10 00 00	Albicocche
0805 10	Arance
0807 11 00 00	Cocomeri
0805 22 00	Clementine
0805 50	Limoni
0805 21	Mandarini
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0709 91 00 00	Carciofi
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 29 00 00	Altre cicorie
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica (Cime di rapa)
0709 99 50 00	Finocchi

IT 646 - Terranostra OP società cooperativa agricola
Sede legale: Strada provinciale per Valenzano s.n. – 70010 Adelfia (Bari)

Codice NC	Prodotti
0809 10 00 00	Albicocche
0805 10	Arance
0807 11 00 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0805 22 00	Clementine
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0709 91 00 00	Carciofi
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 99 50 00	Finocchi

IT 647 - Lilla & Giuliani e Terra Adriatica Bio società a responsabilità limitata
Sede legale: Via Principe Amedeo, 32 – 70044 Polignano a Mare (Bari)

Codice NC	Prodotti
0809 10 00 00	Albicocche
0807 11 00 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0709 91 00 00	Carciofi
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 20 00	Bietole da costa
0704 90 90	Altri prodotti commestibili genere brassica (cime di rapa)
0705 19 00 00	Altre lattughe
0709 30 00 00	Melanzane
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0708 10 00	Piselli (pisum sativum)
0702 00 00	Pomodori freschi o refrigerati
0709 99 90 40	Prezzemolo
0709 40 00	Sedani esclusi i sedani rapa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 marzo 2024, n. 104

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF n. 387 del 03/02/2016 e ss.mm.ii.. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori Spiga d'oro cereali società cooperativa agricola con sede legale in Spinazzola (BT).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 31/01/2019 n. 1108 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 e di modifica del DM 387 del 3 febbraio 2016";

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale del 03/02/2016 n. 387;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15/9/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27/3/2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del Report Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 80 del 24/3/2022 di riconoscimento, ai sensi del Reg. (CE) n. 1380/2013, dell'organizzazione di produttori Spiga d'oro cereali società cooperativa agricola, CUAA: 08634660727, con sede legale in Spinazzola (BT) – Strada Provinciale 9, km 3,00;

VISTA la nota prot. n. 38853/2024 del 24/01/2024 del Servizio Territoriale di Bari - BAT, con la quale sono stati comunicati gli esiti delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti di riconoscimento dell'organizzazione di produttori Spiga d'oro cereali società cooperativa agricola, dalle quali è emerso, che la OP non ha svolto alcuna delle attività previste di organizzazione di produttori e di conseguenza, non ha rispettato il valore minimo della produzione commercializzata prevista dal Decreto MiPAAF n. 387/2016 e ss.mm.ii. con la relativa proposta di revoca del riconoscimento;

VISTA la nota del 12/2/2024 prot. n. 75880/2024, della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con la quale, è stato comunicato all'organizzazione di produttori Spiga d'oro cereali società cooperativa agricola, l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori del settore "cereali", con la richiesta di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

CONSIDERATO che la O.P. ha non ha comunicato, entro i tempi indicati le proprie controdeduzioni.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (UE) 679/2016. Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E..

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata Spiga d'oro cereali società cooperativa agricola, con sede legale in Spinazzola (BT), concesso, ai sensi del Reg. (UE) n. 1380/2013, con atto dirigenziale n. 80 del 24/3/2022.

Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori Spiga d'oro cereali società cooperativa agricola, al M.A.S.A.F. Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Bari - BAT;

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

Il presente provvedimento:
è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;

sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00093 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Associazionismo e Mercati
Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 marzo 2024, n. 106

Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023. Importi massimi di sostegno previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto "bietola da costa bio", per l'annualità 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 992/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/2532 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2023/330 della Commissione del 22 novembre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2022/126 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Piano strategico della PAC italiano (PSP), di cui al titolo V, capo II, del regolamento (UE) 2021/2115, redatto in conformità dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 e inviato, in data 31 dicembre 2021, a norma del medesimo regolamento, mediante il sistema elettronico per lo scambio sicuro di informazioni denominato «SFC2021», alla Commissione europea UE per la prevista approvazione;

VISTO il D.M. 29 agosto 2017, n. 4969 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con cui è stata adottata la Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018 - 2022;
VISTO il D.M. 27 settembre 2018, n. 9286 e ss.mm.ii., del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo di "Modifica della Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018- 2022, adottata con DM 29 agosto 2017, n. 4969", ed il relativo Allegato;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 216483 del 12/5/2022, che Modifica il decreto ministeriale 29 agosto 2017, n. 4969 di proroga la validità della Strategia Nazionale adottata con il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 29 agosto 2017, n. 4969 fino alla data del 31/12/2025;

VISTO il D.M. 27 settembre 2023 n. 525633 del Ministero dell'Agricoltura della sovraità alimentare e delle Foreste, recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

VISTA la Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 307514 del 06/7/2021, avente ad oggetto "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili", ed il relativo Documento tecnico allegato, che si applica ai nuovi programmi operativi decorrenti dal 1° gennaio 2021, nonché alle annualità 2021 e seguenti dei programmi operativi poliennali in corso;

VISTA la successiva Circolare MiPAAF del 09/06/2022 n. 260634 che integra la circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15/9/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27/3/2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente

"Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del Report Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

CONSIDERATI gli intendimenti presentati da alcune organizzazioni di produttori ortofrutticoli e delle conseguenti richieste alla Regione Puglia di definire l'importo del sostegno per i ritiri dal mercato, ai sensi della suddetta circolare MIPAAF n. 307514 del 06/7/2021 e ss.mm.ii. per il prodotto "bietola da costa bio";

DATO ATTO che ISMEA - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare è un ente pubblico economico nazionale sottoposto alla vigilanza del Ministero Agricoltura Sovranità Alimentare e Foreste che ha compiti di supportare la competitività del settore agricolo-alimentare italiano attraverso la fornitura di servizi interconnessi di natura informativa e di mercato, fondiaria, finanziaria e assicurativa e attraverso la costituzione di forme di garanzia creditizia e finanziaria per le imprese agricole e le loro forme associative;

DATO ATTO che nel portale di ISMEA mercati – Trasparenza e conoscenza dei mercati agroalimentari sono disponibili le rilevazioni ISMEA dei prezzi medi sui mercati del prodotto in esame, relativi al periodo 2019 - 2023.

CONSIDERATO che la su citata Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 307514 del 06/7/2021, individua, tra l'altro, per i prodotti non indicati nell'allegato IV del regolamento delegato (UE) n. 891/2021 il metodo di calcolo dell'ammontare dell'importo per i ritiri dal mercato;

CONSIDERATO che per i prodotti per i quali risulta effettuata la rilevazione dei prezzi, secondo la procedura di cui all'articolo 55 del regolamento delegato (UE) n. 891/2021 nonchè all'articolo 26 del Reg. (UE) 126/2022 (rilevazioni giornaliere ISMEA), deve essere adottata la percentuale del 40% e del 30%, della media nazionale dei prezzi del quinquennio precedente, rispettivamente per il prodotto inviato alla beneficienza e per il prodotto inviato ad altre destinazioni;

VISTE le rilevazioni ISMEA dei prezzi medi sui mercati del prodotto bietola da costa bio, relativi al periodo 2019 - 2023;

APPLICATE le riduzioni percentuali, al prezzo medio, del 40% per il prodotto destinato alla distribuzione gratuita e del 30%, per il prodotto destinato ad altre destinazioni, si definisce il valore del sostegno massimo per i ritiri dal mercato (€/100kg) per l'anno 2024, come segue:

Prodotto	Prezzi ISMEA (€/kg)						Prezzi Massimali per ritiro dal mercato (€/100 kg)	
	Prezzo medio annuo (€/kg)					Prezzo medio	Distribuzion Gratuita (40% del prezzo medio)	Altre Destinazioni (30% del prezzo medio)
bietola da costa bio	2019	2020	2021	2022	2023			
	1,58	1,60	1,07	1,10	1,22	1,31	52,56	39,42

Pertanto, gli importi massimi di sostegno (€/100 kg) previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto "bietola da costa bio", per l'annualità 2024 sono:

Prodotto	Prezzi ISMEA (€/kg)	Prezzi Massimali per ritiro dal mercato (€/100 kg)	
	Prezzo medio	Distribuzione gratuita (40% del prezzo medio)	Altre destinazioni (30% del prezzo medio)
bietola da costa bio	1,31	52,56	39,42

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del Regolamento U.E. innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. N. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare gli indicati importi massimi di sostegno (€/100 kg) previsti per i ritiri di mercato relativi al prodotto "bietola da costa bio", per l'annualità 2024:

Prodotto	Prezzi ISMEA (€/kg)	Prezzi Massimali per ritiro dal mercato (€/100 kg)	
	Prezzo medio	Distribuzione gratuita (40% del prezzo medio)	Altre destinazioni (30% del prezzo medio)
BIETOLA DA COSTA BIO	1,31	52,56	39,42

di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento alle organizzazioni di produttori ortofrutticoli riconosciute dalla Regione Puglia, al M.A.S.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. – Ufficio Feaga non SIGC, a RTI- Agriconsulting – Lotto2, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali.

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi dell'articolo 6 (lettera G) della Legge regionale n. 13 del 12/4/1993.

Il presente provvedimento:

è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;

sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00112 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Associazionismo e Mercati
Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 marzo 2024, n. 120

Decreto Mi.P.A.A.F. 8 ottobre 2021, n. 515766. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2023. Modifica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visto il Reg. (UE) delegato (UE) 2022/2104 della Commissione del 29 luglio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione dell'olio di oliva e che abroga il regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione e il regolamento di esecuzione (UE) n. 29/2012 della Commissione;

Visto il Reg. (UE) di esecuzione (UE) 2022/2105 della Commissione del 29 luglio 2022 che stabilisce norme relative ai controlli di conformità delle norme di commercializzazione dell'olio di oliva e ai metodi di analisi delle caratteristiche dell'olio di oliva;

Visto il Reg. (UE) n. 1151/2012 del 21/11/2012, del Parlamento e del Consiglio, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Vista la legge n. 169 del 5/2/92 recante la "Disciplina per il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", al fine di certificare la qualità dell'olio e di effettuare le prove di assaggio ai sensi del Reg. (CEE) n. 2568/91;

Visto il D.M. n. 573/93 con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione della Legge n. 169 del 5/02/1992, per il prescritto esame organolettico per la certificazione degli oli D.O.C., che ha previsto l'istituzione presso le Camere di Commercio, di apposite Commissioni di degustazione costituite da iscritti all'Albo Assaggiatori di comprovata esperienza nella degustazione degli oli, scelti tra gli iscritti al predetto Albo;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale" e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10086 del 30.12.1997, con la quale è stato istituito l'Albo Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini, quale articolazione dell'Albo Nazionale, ai sensi dell'Art. 17 della Legge 5/02/1992, n. 169 e dei DD.MM. di attuazione con cui sono state stabilite le procedure;

Vista la Legge 3/8/1998, n. 313, in particolare l'art. 3 che istituisce un Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini;

Visto il D.M. 8 ottobre 2021, n. 515766 avente per oggetto "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l'iscrizione di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini nell'elenco nazionale di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 313.";

Vista la Circolare Mi.P.A.A.F. del 13/05/2020 n. 2377 avente ad oggetto "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori professionali, per lo svolgimento di corsi di formazione per assaggiatori e capi panel – DM n. 3684 del 18 giugno 2014";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta

Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0**;**

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 61 del 05/02/2024, avente ad oggetto: "*Decreto Mi.P.A.A.F. 8 ottobre 2021, n. 515766. Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini*";

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 74 del 14/02/2024, avente ad oggetto: "*Decreto Mi.P.A.A.F. 8 ottobre 2021, n. 515766. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2023*";

Visto l'elenco nazionale dei panel di assaggiatori competenti all'accertamento delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini (aggiornato al 08/01/2024), pubblicato sul sito Internet del M.A.S.A.F. dal quale si evincono i nominativi dei capi panel;

Considerato che il D.M. 8 ottobre 2021, n. 515766, all'art. 4 co. 9, prevede che "*I tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini possono chiedere il trasferimento dell'iscrizione da un elenco regionale ad un altro, presentando apposita istanza predisposta in conformità all'allegato VI. La regione che ha in carico l'esperto comunica il proprio assenso alla regione ricevente per la nuova iscrizione che dovrà essere trasmessa dalla stessa regione ricevente anche al Ministero-PQAI.*";

Vista la Determinazione dirigenziale G02052 del 27 febbraio 2024 della Regione Lazio, tramessa con nota prot. U.0325345 del 07/03/2024 acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari in data 14/03/2024 con n. prot. N.0133890/2024, con la quale è stato rilasciato il nulla osta al trasferimento del Sig. Andrea Pezzolla dall'articolazione regionale della Regione Lazio a quella della Regione Puglia dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti di olii di oliva vergini ed extravergini;

Ritenuto necessario procedere, pertanto, ad un ulteriore aggiornamento dell'Elenco Regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2023, al fine di aggiungere il nominativo del Sig. Andrea Pezzolla;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione

dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di aggiornare l'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2023, aggiungendo il nominativo del Sig. Andrea Pezzolla;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto dall'art. 4, comma 9 del D.M. del 8 ottobre 2021, al M.A.S.A.F. – Direzione Generale PQAI – ed alla Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00126 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Filiera olivicola
Pasquale Maselli

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 marzo 2024, n. 129

OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2023-2024. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni. Istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023 e successive modifiche ed integrazioni. DDS n. 155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;
VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 138 del 22/06/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Promozione e investimenti in viticoltura" al dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni – verifica mantenimento impegno);
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
VISTO il Regolamento delegato (Ue) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (Ue) 2016/1149 all'art. 54;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europea e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2023 e (UE) n. 1307/2013;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche ed integrazioni recanti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (testo A);
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia";
VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 249006 del 28 maggio 2021 all'articolo 4) per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 2 del regolamento delegato UE n. 2021/374 in modifica all'articolo 54 del regolamento (Ue) 2016/1149;
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (Ue) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 23313 del 18 gennaio 2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023/2024 assegnata nell'ambito dei Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e smi per la rimodulazione;
VISTO il Piano Strategico della PAC 2023/2027;
VISTA la Circolare Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;
VISTO il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 265 del 6 novembre 2021), coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, documento pubblico 12 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
VISTA la Circolare Agea coordinamento del 1° febbraio 2023 n. 7374 per quanto riguarda l'applicazione del DM 640042 del 14 dicembre 2022;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 0400044 del 28/07/2023 concernente la Modifica del Decreto Ministeriale n° 640042 del 14 dicembre 2022 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";
VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 0045430 del 30/01/2024, con la quale si prorogano i termini per la graduatoria di finanziabilità;
VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 27, prot. n. 0022922 del 28/03/2023. Campagna 2023/2024. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso al sostegno previsto per l'intervento degli Investimenti, per la presentazione delle domande di aiuto e relativi criteri istruttori per l'ammissibilità e la

finanziabilità, nonché le modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo, per i progetti di durata annuale, e delle domande di pagamento anticipo/saldo per i progetti di durata biennale, oltre i relativi criteri istruttori per l'ammissibilità al pagamento;
VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 56, prot. n. 0041592 del 31/05/2023. Integrazioni e modifiche alle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 27/2023 recanti modalità e condizioni per l'accesso al sostegno - D.M. 640042 del 14 dicembre 2022 e s.m.i. - Campagna 2023/2024;
VISTA la DDS n. 155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023, pubblicata nel Burp n. 59 del 22/06/2023, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande per la Misura Investimenti - Campagna 2023/2024;
VISTA la DDS n. 155/DIR/2023/00323 del 31/07/2023, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura Investimenti - Campagna 2023/2024;
CONSIDERATO che, sono pervenute n. 45 domande di aiuto per mezzo PEC, all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it;
VISTA la nota del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/14/11/2023/0016995 del 14/11/2023, con la quale sono state assegnate ai Servizi Territoriali competenti per territorio le domande di aiuto, al fine di espletare le istruttorie tecnico-amministrative;
DATO ATTO che:

- con PEC del 20/02/2024, acquisita agli atti con prot. n. 0090334/2024, il Servizio Territoriale di Taranto ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 12 e 13 dell'Allegato A della n. 155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023, pubblicata nel Burp n. 59 del 22/06/2023;
- con PEC del 29/02/2024, acquisita agli atti con prot. n. 0106523/2024, il Servizio Territoriale di Brindisi ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 12 e 13 dell'Allegato A della n. 155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023, pubblicata nel Burp n. 59 del 22/06/2023;
- con mail del 29/02/2024, acquisita agli atti con prot. n. 0143119/2024 del 20/03/2024, il Servizio Territoriale di Lecce ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 12 e 13 dell'Allegato A della n. 155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023, pubblicata nel Burp n. 59 del 22/06/2023;
- con PEC del 07/03/2024, acquisita agli atti con prot. n. 0121262/2024, il Servizio Territoriale di Foggia ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 12 e 13 dell'Allegato A della n. 155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023, pubblicata nel Burp n. 59 del 22/06/2023;
- con PEC del 18/03/2024, acquisita agli atti con prot. n. 0137811/2024, il Servizio Territoriale di Bari ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 12 e 13 dell'Allegato A della n. 155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023, pubblicata nel Burp n. 59 del 22/06/2023;

a seguito della predetta istruttoria effettuata su 45 domande si prende atto che:

- n. 1 domanda è irricevibile;
- N. 1 domanda ha rinunciato;
- n. 4 domande hanno conseguito esito istruttorio negativo;
- n. 39 domande hanno conseguito esito istruttorio positivo.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D. Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta ❏ diretto ❏ indiretto ❏ neutro x non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto degli esiti trasmessi dai Servizi Territoriali competenti per territorio incaricati all'istruttoria tecnico-amministrativa;

Di approvare la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole della Misura "Investimenti" per la campagna 2023/2024, riportata nell'allegato A), parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 5 (cinque) pagine e costituita da n. 39 (trentanove) richiedenti, primo della lista in graduatoria ditta SCAPOLA LUCA – numero di domanda di aiuto 45670004774, punteggio "80" ed ultima ditta SANTORO CARLO – numero di domanda di aiuto 45670008692 – punteggio "5";

Di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Cifra2 e Kosmos", mentre nella la versione dell'atto e del relativo "Allegato A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS";

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio e della posizione conseguita nella stessa;

Di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- AGEA Organismo Pagatore;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00132 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Promozione e investimenti in viticoltura
Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO "A"

OCM Vino – "Misura Investimenti" - Campagna 2023-2024. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni. Istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023 e successive modifiche ed integrazioni.

DDS n. 155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023). Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto

Campagna 2023/2024.

Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Graduatoria regionale domande di aiuto con esito istruttorio favorevole

N°	DENOMINAZIONE	N. DOMANDA DI AIUTO	DURATA	PUNTEGGIO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO POST ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE DECURTAZIONE PUNTEGGIO DICHIARATO	DATA DI NASCITA TITOLARE O RAPP.LEGALE	CONDUZIONE FEMMINILE	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
1	SCAPOLA LUCA	45670004774	BIENNALE	80	80		OMISSIS		FOGGIA
2	PERTA GIOVANNA	45670008973	BIENNALE	85	75	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 8 e 9.	OMISSIS	SI	BARI
3	BIO BONIZIO AGRICOLA	45670008528	BIENNALE	75	75		OMISSIS		BARI
4	ANTICA MASSERIA JORCHE	45670005151	ANNUALE	85	70	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 1.	OMISSIS	SI	TARANTO
5	VINICOLA PALAMA'	45670005524	BIENNALE	75	70	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 9.	OMISSIS		LECCE
6	CHIAROMONTE	45670004980	BIENNALE	65	65		OMISSIS		BARI
7	CANTINA SOCIALE SAMPIETRANA	45670006860	BIENNALE	65	65		OMISSIS		BRINDISI
8	F.LLI ALICINO	45670010508	BIENNALE	65	65		OMISSIS		BARI
9	CANNITO MARIKA	45670010300	BIENNALE	60	60		OMISSIS		BARI
10	BENGIAMO STEFANO	45670010433	BIENNALE	65	60	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 9.	OMISSIS		LECCE
11	CONSORZIO PRODUTTORI VINI	45670010623	BIENNALE	60	60		OMISSIS		TARANTO

12	GIRARDI FRANCESCO	45670009989	BIENNALE	85	55	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 1, 2 e 6.	OMISSIS		BARI
13	SOC AGR. POLVANERA SS	45670008809	BIENNALE	75	55	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 1 e 9.	OMISSIS		BARI
14	COLLI DELLA MURGIA	45670005391	BIENNALE	60	55	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 9.	OMISSIS		BARI
15	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA VECCHIA TORRE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	46570007710	BIENNALE	60	55	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 9.	OMISSIS		LECCE
16	VARVAGLIONE VIGNE E VINI	45670005979	BIENNALE	55	55		OMISSIS		TARANTO
17	CIRIELLO ROSA	45670012249	BIENNALE	50	50		OMISSIS		BARI
18	AGROLIO	45670002901	BIENNALE	50	50		OMISSIS		BARI
19	ZULLO GIOVANNI	45670009005	BIENNALE	70	50	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 1 e 9.	OMISSIS		BARI
20	VINICOLA CICELLA	45670005540	BIENNALE	50	50		OMISSIS		TARANTO
21	CANTINA ARIANO S.S. AGRICOLA	45670009120	BIENNALE	80	45	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 1 e 4.	OMISSIS	SI	FOGGIA
22	RICCI COSIMA	45670005557	BIENNALE	45	45		OMISSIS		TARANTO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

23	VIN NOVA S.R.L.	45670009286	BIENNALE	45	45		OMISSIS		FOGGIA
24	VI.DA. DI ELIA DANIELE & C. S.N.C. SOCIETÀ AGRICOLA	45670009369	BIENNALE	45	45		OMISSIS		BRINDISI
25	CANTINE BARSENTO SRL	45670010201	BIENNALE	65	45	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 1 e 9.	OMISSIS		BARI
26	PERRINI VITO FRANCESCO	45670011688	BIENNALE	50	45	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 7.	OMISSIS		TARANTO
27	CANTORE ANNA	45670007827	BIENNALE	50	40	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 6 e 9.	OMISSIS		BARI
28	CALIANDRO ROCCO	45670005995	BIENNALE	45	40	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 7.	OMISSIS		BRINDISI
29	NISINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45670006951	ANNUALE	60	40	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 1 e 9.	OMISSIS		BARI
30	TENUTA LILIANA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	45670011076	BIENNALE	40	40		OMISSIS		LECCE
31	TENUTE BRADASCIO	45670009906	BIENNALE	35	35		OMISSIS	SI	BARI
32	AZIENDA AGRICOLA LE TORRI SRL	45670002174	BIENNALE	50	35	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del	OMISSIS		FOGGIA

						22/06/2023) punto 1.			
33	VINICOLA SIPARIO S.R.L.	45670009237	BIENNALE	35	35		OMISSIS		FOGGIA
34	AGRICOLE ALBERTO LONGO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	45670011019	BIENNALE	50	35	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 5.	OMISSIS		FOGGIA
35	AZ . AGR. SCARPELLO DI LEGA GABRIELLA & C. SOC. AGR. SS	45670012017	BIENNALE	45	30	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 1.	OMISSIS	SI	BRINDISI
36	BACCO WINE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	45670008080	BIENNALE	30	30		OMISSIS		FOGGIA
37	D'ARAPRI' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	45670004410	BIENNALE	25	25		OMISSIS		FOGGIA
38	LORUSSO FRANCESCO	45670010128	BIENNALE	10	5	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 9.	OMISSIS		BARI
39	SANTORO CARLO	45670008692	BIENNALE	25	5	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 12 del bando (155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023 (BURP n. 59 del 22/06/2023) punto 2, 7 e 9.	OMISSIS		TARANTO

Il responsabile P.O.
Promozione e investimenti in viticoltura
dott. Vito Luiso
Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 20 marzo 2024, n. 18

Farmacia dei Servizi - Approvazione Protocollo attuativo di cui alla D.G.R. 565/2023 - Analisi di prima istanza - Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7/1997 e ss.mm.ii;
VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii;
VISTO il D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii;
VISTA la legge regionale n. 15/2008 e ss.mm.ii;
VISTA la L. n. 69/2009 e ss.mm.ii;
VISTO il D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii, e in particolare l'art. 20;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio trattamento dei dati personali e ss.mm.ii;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7/12/2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo 2.0;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28/07/2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTA la Legge Regionale n.37 del 29/12/2023, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
VISTA la Legge Regionale n.38 del 29/12/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Vista la relazione istruttoria espletata dal funzionario P.O. "Assistenza Farmaceutica Convenzionata" della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata:

Premesso che:
Con l'introduzione del D.lgs. 153/2009 e dei successivi decreti ministeriali attuativi che regolamentano la così detta "Farmacia dei Servizi" sono stati definiti i nuovi compiti e le funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il servizio Sanitario Nazionale. I suddetti interventi normativi statali hanno formalizzato e rafforzato il ruolo della Farmacia, intesa non solo come luogo specifico e privilegiato di erogazione dei farmaci, ma anche come Centro socio-sanitario polifunzionale a servizio della comunità nonché come punto di raccordo tra Ospedale e territorio e front-office del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) nel rispetto delle direttive nazionali e regionali.
Il nuovo ruolo affidato alle Farmacie di Comunità richiede al farmacista lo sviluppo di competenze trasversali acquisite con una formazione professionale, all'interno della programmazione strategica del sistema salute,

mirata a dare impulso alla qualificazione dell'offerta di nuovi servizi sociosanitari.
L'articolo 1, commi da 403 a 406, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto l'avvio in nove regioni, per il triennio 2018-2020, di una Sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del D. lgs. 153/2009, erogate dalle Farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, autorizzando la spesa complessiva a livello nazionale pari a 36 milioni di euro. Con la Legge di Bilancio 2020, sono state apportate modifiche alla richiamata L. 205/2017, finalizzate ad estendere al biennio 2021-2022 il periodo della sperimentazione della farmacia dei servizi ed è stato stanziato un ulteriore finanziamento a tal fine da parte dello stato, complessivamente pari a 50,6 milioni di euro a livello nazionale.
Con l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 167/CSR), sono state approvate le "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità" che prevedono che *"…L'erogazione delle citate risorse sarà effettuata nel rispetto del Cronoprogramma delle attività sperimentali, che ogni singola Regione porrà in essere in coerenza con le indicazioni formulate dal Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria con decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del 30 novembre 2018 (prot. 38677 del 6/12/2018)…"*
Il suddetto Accordo è stato recepito dalla Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale n. 2042/2019 (BURP n. 143 del 10.12.2019), con la quale è stato dato mandato al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti di redigere, nell'ambito della Commissione regionale della farmacia dei servizi istituita con Deliberazione di Giunta regionale n 2032 del 13 dicembre 2016, il succitato cronoprogramma regionale.
A seguito di riparto alle Regioni delle suddette risorse statali, la quota assegnata alla Regione Puglia, complessivamente pari ad euro 6.926.350,00, è stata impegnata sul capitolo di spesa U1301026, con D.D. n. 340/2018 e 238/2019 della Sezione RSTS e con D.D. n. 550/2020 e 832/2022 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.
Con deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2023, n. 565 recante «Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e ss.mm.ii. - Presa d'atto approvazione cronoprogramma Regione Puglia» è stato:

- recepito il "Cronoprogramma versione 2.0 nella Regione Puglia per la realizzazione dei nuovi servizi nelle farmacie di comunità negli anni 2019 - 2020 – 2021 – 2022 – 2023", proposto dalla Regione Puglia con nota prot. 3803 del 30.05.2022 e approvata dal Ministero della Salute con i verbali del 28 dicembre 2022 e 26 gennaio 2023;
- dato mandato alla "Commissione regionale della farmacia dei servizi di cui alla DGR n. 2032/2016" di espletare le attività necessarie alla redazione dei protocolli attuativi per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità in conformità alle linee di indirizzo, recepite con Deliberazione di Giunta regionale n. 2042 dell'11.11.2019, di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 17.10.2019 e ss.mm.ii., nei limiti delle risorse finanziare stanziate dallo stato per la Farmacia dei Servizi, di cui all'art. 1, commi 406-406 bis e 406-ter della L. 205/2017 e ss.mm.ii;
- dato mandato alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propri atti all'approvazione dei suddetti protocolli attuativi.

In data 30/12/2023, è stato approvato il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"* (pubblicato in GU Serie Generale n. 303 del 30-12-2023) con il quale, all'art. 4, comma 7, sono state apportate modificazioni all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, commi 406-bis e 406-ter, che determinano la proroga, per l'anno 2024, della sperimentazione della farmacia dei servizi di cui alla suddetta legge statale e dell'utilizzo dei relativi fondi messi a disposizione dallo stato.

Rilevato che:

- i servizi oggetto della sperimentazione, conformemente a quanto previsto alla voce Trasparenza dell'allegato A) dell'Accordo del 17.10.2019, sono *"… avviati esclusivamente sulla base di specifici protocolli stipulati tra Federfarma, FOFI, e Regioni, in base alle linee di indirizzo …"*.
- i sopra citati protocolli, da negoziare in sede territoriale tra le Regioni e i rappresentanti delle Associazioni di categoria delle farmacie e i Delegati regionali della FOFI, devono disciplinare, sulla base dei criteri indicati nelle Linee di indirizzo e nel Cronoprogramma, il *quantum* della remunerazione, le modalità di pagamento e gli impegni delle farmacie che aderiscono alla sperimentazione.

Considerato che:

- nel corso della riunione del 18 marzo 2024 della Commissione Regionale per la Farmacia dei Servizi di cui alla D.G.R. 2032/2016, la Regione Puglia, la Consulta degli Ordini dei Farmacisti, Federfarma Puglia e Assofarma Puglia hanno condiviso la versione finale del seguente protocollo attuativo inerente l'analisi di prima istanza dello screening oncologico del colon retto:

a. "*Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Analisi di prima istanza - Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto*", di cui all'Allegato A,

redatto secondo quanto individuato nelle "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui alla DGR n. 2042 dell'11.11.2019 e con il supporto della rete delle farmacie pubbliche e private convenzionate.

- il suddetto protocollo è stato sottoscritto digitalmente dalle parti ed è agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;
- la spesa complessiva massima riveniente dall'espletamento dei suddetti protocolli attuativi è stimata pari ad euro **1.308.450,00**., e trova copertura nelle risorse statali sopra citate per la farmacia dei Servizi di cui al capitolo di spesa U1301026.

Ritenuto di:

- ratificare il suddetto protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi inerente l'analisi di prima istanza dello screening oncologico del colon retto, sottoscritto dalle parti digitalmente e redatto secondo gli indirizzi individuati nelle "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 17.10.2019.
- stabilire che il suddetto Protocollo avrà validità a far data dal 01/04/2024 e fino al 31/12/2024.

Si propone pertanto di:

- ratificare, ai sensi della D.G.R. 565/2023, *il Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Analisi di prima istanza - Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto*", di cui all'Allegato sub A, sottoscritto digitalmente tra le parti (Regione Puglia, Consulta degli Ordini dei Farmacisti, Federfarma Puglia e Assofarma Puglia), parte integrante del presente provvedimento.
- stabilire che il suddetto Protocollo avrà validità a far data dal 01/04/2024 e fino al 31/12/2024.

VERIFICA GARANZIE ALLA RISERVATEZZA AI SENSI DEL D. LGS 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei datipersonali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938/2023 e ss.mm.ii., la presente determina dirigenziale non rientra tra le tipologie di atti da sottoporre alla procedura di "*Valutazione di impatto di genere*".

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L.R.n. 28/2001 e D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva massima di euro **1.308.450,00** che trova copertura nell'impegno assunto sul capitolo U1301026 (CRA 15.06) con D.D. n. 340/2018 e 238/2019 della Sezione RSTS e con D.D. n. 550/2020 e 832/2022 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

a. Gli adempimenti contabili previsti dal presente provvedimento sono conformi alla legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
b. gli adempimenti contabili previsti dal presente provvedimento sono conformi alla legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
c. gli adempimenti contabili previsti dal presente provvedimento sono conformi alla deliberazione di giunta regionale 22 gennaio 2024, n.18;
d. la spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti delle correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e non produce oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
e. esiste disponibilità finanziaria sul capitolo sopra indicato.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **ratificare**, ai sensi della DGR n. 565/2023, il seguente protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi, inerente l'analisi di prima istanza dello screening oncologico del colon retto:

   - "*Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Analisi di prima istanza - Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto*", di cui all'Allegato sub A

   sottoscritto digitalmente tra le parti (Regione Puglia, Consulta degli Ordini dei Farmacisti, Federfarma Puglia e Assofarma Puglia) e allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

2. Di **stabilire** che il suddetto Protocollo avrà validità a far data dal 01/04/2024 e fino al 31/12/2024.
3. Di **dare atto** che le spese derivanti dal suddetto protocollo trovano copertura sul capitolo di spesa U1301026 (CRA 15.06).
4. Di **dare atto** che sono a cura della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa la gestione gli adempimenti conseguenti alla esecuzione del Protocollo Attuativo ratificato, ivi inclusa la liquidazione alle ASL delle somme necessarie all'attuazione del suddetto protocollo.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà notificato a cura della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ai Direttori

Generali delle AA.SS.LL. (e per il tramite ai Servizi Farmaceutici Territoriali), alla Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti, alle Associazioni di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate (Federfarma Puglia e Assofarm Puglia), al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie (e per il tramite al DEC Edotto), alla società Exprivia e ai componenti della Commissione regionale per la Farmacia dei Servizi di cui alla D.G.R. 2032/2016.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Assistenza Farmaceutica Convenzionata
Giuseppe Labbruzzo

Istruttore Proposta
Massimo Ingannamorte

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

PROTOCOLLO ATTUATIVO DELLA FARMACIA DEI SERVIZI

ANALISI DI PRIMA ISTANZA

SUPPORTO ALLO SCREENING DEL SANGUE OCCULTO NELLE FECI PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLON RETTO

Secondo gli indirizzi individuati nelle "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuoviservizi nella farmacia di comunità" con le Associazioni di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate e con gli ordini Provinciali dei Farmacisti (D.G.R. n. 2042/2019)

PugliaSalute

Documento redatto dalle Sezioni Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa e Promozione della Salute e Benessere Animale della Regione Puglia, in condivisione con Federfarma Puglia, Assofarm Puglia e Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti

Protocollo sottoscritto da

Per la Regione Puglia:
Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
(Vito Montanaro)

Per la Consulta regionale deli Ordini dei Farmacisti
(Luigi D'Ambrosio Lettieri)

Per Federfarma Puglia, Federfarma Rurali e Assofarm Puglia (*)
(Vito M.D. Novielli)

(*) giusta delega agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Sommario

Premessa 4
1. Obiettivi del Protocollo 7
2. L'importanza dello screening del Colon Retto 7
3. Il ruolo strategico delle farmacie nelle attività di screening oncologici 7
4. Sperimentazione del servizio di Analisi di Prima Istanza - Supporto allo screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del colon retto 9
5. Modalità di adesione e scambio informazioni 10
6. Finanziamento del servizio 10
7. Criterio di remunerazione 10
8. Formazione specifica e informazione 12
9. Cronoprogramma delle attività del servizio 13
10. Modalità operative 13
11. Obblighi informativi e Sistemi Informativi 13
12. Monitoraggio mediante schede di rilevazione 15
13. Obiettivi della partecipazione della rete delle farmacie allo screening 15
14. Risultati attesi: 15
15. Trattamento dei dati 16

Premessa

Con l'introduzione del D.lgs. 153/2009 e dei successivi decreti ministeriali attuativi che regolamentano la così detta "Farmacia dei Servizi" sono stati definiti i nuovi compiti e le funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il servizio Sanitario Nazionale. I suddetti interventi normativi statali hanno formalizzato e rafforzato il ruolo della Farmacia, intesa non solo come luogo specifico e privilegiato di erogazione dei farmaci, ma anche come Centro sociosanitario polifunzionale a servizio della comunità nonché come punto di raccordo tra Ospedale e territorio e front office del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) nel rispetto delle direttive nazionali e regionali.

Il nuovo ruolo affidato alle Farmacie di Comunità richiede al farmacista lo sviluppo di competenze trasversali acquisite con una formazione professionale, all'interno della programmazione strategica del sistema salute, mirata a dare impulso alla qualificazione dell'offerta di nuovi servizi sociosanitari.

L'articolo 1, commi da 403 a 406, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto l'avvio in nove regioni, per il triennio 2018-2020, di una Sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del D. lgs. 153/2009, erogate dalle Farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, autorizzando la spesa complessiva a livello nazionale pari a 36 milioni di euro. Con la Legge di Bilancio 2020, sono state apportate modifiche alla richiamata L. 205/2017, finalizzate ad estendere al biennio 2021-2022 il periodo della sperimentazione della farmacia dei servizi ed è stato stanziato un ulteriore finanziamento a tal fine da parte dello stato, complessivamente pari a 50,6 milioni di euro a livello nazionale.

Il presente "*Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi - Analisi di Prima Istanza - Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del colon retto"* è stato definitosecondo gli indirizzi individuati nelle "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuoviservizi nella farmacia di comunità" di cui all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 167/CSR), con cui è stato stabilito che*"…L'erogazione delle citate risorse sarà effettuata nel rispetto del Cronoprogramma delle attività sperimentali, che ogni singola Regione porrà in essere in coerenza con le indicazioni formulate dal Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria con decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del 30 novembre 2018 (prot. 38677 del 6/12/2018)…"*

Il suddetto Accordo è stato recepito dalla Regione Pugliacondeliberazione di Giunta Regionale n. 2042/2019 (BURP n. 143 del 10.12.2019), con la quale è stato dato mandato al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti di redigere, nell'ambito della Commissione regionale della farmacia dei servizi istituita con Deliberazione di Giunta regionale n 2032 del 13 dicembre 2016, il succitato cronoprogramma regionale.

Con successiva nota prot. AOO_081/6141 del 16/12/2019, la Regione Puglia ha trasmesso al Ministero della Salute-Direzione Generale della Programmazione Sanitaria la versione 1.0 del Cronoprogramma regionale delle attività sperimentali di cui all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 167/CSR) sul documento recante "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità", poi approvato dal Comitato LEA in seduta congiunta con il Tavolo Adempimenti di cui agli art. 9 e 12 dell'Intesa Stato regioni del 23 marzo 2005 nel corso della seduta del 27/02/2020.

Con successiva nota prot. AOO/005/0003803 del 30.05.2022 ed in riscontro a espressa richiesta del Ministero della Salute, la Regione Puglia ha trasmesso alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria dello stesso Dicastero la versione 2.0 aggiornata del Cronoprogramma regionale della Farmacia dei Servizi, poi approvato dal Comitato LEA in seduta congiunta con il Tavolo Adempimenti di cui agli art. 9 e 12 dell'Intesa Stato regioni del 23 marzo 2005 nel corso della seduta del 28 dicembre 2022 e 26 gennaio 2023.

Con deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2023, n. 565 recante «Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su

"Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e ss.mm.ii. - Presa d'atto approvazione cronoprogramma Regione Puglia» è stato:

- recepito il "Cronoprogramma versione 2.0 nella Regione Puglia per la realizzazione dei nuovi servizi nelle farmacie di comunità negli anni 2019 - 2020 – 2021 – 2022 – 2023", proposto dalla Regione Puglia con nota prot. 3803 del 30.05.2022 e approvata dal Ministero con i verbali del 28 dicembre 2022 e 26 gennaio 2023;
- dato mandato alla "Commissione regionale della farmacia dei servizi di cui alla DGR n. 2032/2016" di espletare le attività necessarie alla redazione dei protocolli attuativi per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità in conformità alle linee di indirizzo, recepite con Deliberazione di Giunta regionale n. 2042 dell'11.11.2019, di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 17.10.2019 e ss.mm.ii., nei limiti delle risorse finanziare stanziate dallo stato per la Farmacia dei Servizi, di cui all'art. 1, commi 406-406 bis e 406-ter della L. 205/2017 e ss.mm.ii;
- dato mandato alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propri atti all'approvazione dei suddetti protocolli attuativi.

Inoltre, in ragione del ridotto intervallo di tempo intercorrente tra la data di approvazione del Cronoprogramma regionale da parte del Tavolo interministeriale e il termine stabilito al 31/12/2023 per la conclusione delle progettualità della farmacia dei servizi, come riportato nella proposta di Delibera CIPESS diramata dal Ministero Salute il 21/03/2022, con successiva nota prot. AOO_197/PROT/01/06/2023/0001885 del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale-Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa,è stato richiesto,tra l'altro, al Ministero della Salute-Direzione Generale della Programmazione Sanitaria di *"…Differire, almeno fino al 31/12/2024, il termine ultimo entro il quale dovranno essere concluse le progettualità della Farmacia dei Servizi contenute nel Cronoprogramma regionale e finanziabili con i fondi di cui all'art. 1, commi 406, 406-bis e 406-ter, della L. 205/2017…"*.

In data 30/12/2023, è stato approvato il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"* (pubblicato in GU Serie Generale n. 303 del 30-12-2023) con il quale, all'art. 4, comma 7, sono state apportate modificazioni all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, commi 406-bis e 406-ter, che determinano la proroga, per l'anno 2024, della sperimentazione della farmacia dei servizi di cui alla suddetta legge statale e dell'utilizzo dei relativi fondi messi a disposizione dallo stato.

Il Cronoprogramma della regione prevede, tra gli altri, il seguente ambito di riferimento e le relative attività in sperimentazione per lo specifico servizio:

Ambito di riferimento	Servizio in sperimentazione	Attività in sperimentazione per lo specifico servizio
Analisi di Prima Istanza	Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto	Coinvolgimento del paziente e consegna del kit e materiale informativo
		Ritiro kit

Con deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2018, n.690 recante «Accordo per la partecipazione delle farmacie pubbliche e private al percorso di prevenzione offerto dal programma regionale di screening del colon retto, definito dal Piano Regionale di Prevenzione della Regione Puglia, di cui alla DGR n. 302 del22/03/2016. Recepimento» è stato dato avvio al servizio di screening del Colon-Retto in Regione Puglia con il coinvolgimento attivo della rete delle farmacie.

Con Determinazione 20 marzo 2019, n.3 del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, recante «Accordo Regione Puglia, Consulta Ordini dei Farmacisti di Puglia, Federfarma Puglia e Assofarm Puglia per la partecipazione delle farmacie convenzionate

pubbliche e private al programma regionale di screening del carcinoma del colon retto. Approvazione Protocollo Tecnico», è stato adottato il Protocollo Tecnico contenente l'esplicitazione delle modalità di partecipazione della rete delle farmacie pubbliche e private convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale al programma di screening per la prevenzione del tumore del colon retto.

La Regione Puglia ha avviato un percorso di potenziamento e riorganizzazione dei programmi regionali di screening per la prevenzione dei tumori e, in specie:

- con deliberazione di Giunta Regionale 07 agosto 2020, n. 1332 ad oggetto «Approvazione del Documento Tecnico "Organizzazione dei programmi di screening oncologici nella Regione Puglia"» è stato approvato il documento tecnico "Organizzazione dei programmi di screening oncologici nella Regione Puglia" mediante il quale è stato definito il modello di offerta regionale e di organizzazione complessiva dei tre programmi di screening oncologici attivi per i tumori della mammella, della cervice uterina e del colon retto, stabilendo a livello regionale ed aziendale un migliore modello di governance, un migliore livello di coordinamento delle attività e delle organizzazioni;
- con deliberazione di Giunta Regionale 23 maggio 2022, n.749 ad oggetto «DGR n.1332/2020 – Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia – Indicazioni operative – Programma di screening del carcinoma del colon retto – Protocollo Operativo – Approvazione» è stato adottato il Protocollo Operativo delle attività di Primo e Secondo Livello nonché di raccordo alle attività di Terzo Livello.

Con la richiamata deliberazione 23 maggio 2022, n.749 la Giunta Regionale hadelegato il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale alla sottoscrizionedel nuovo Accordo per la partecipazione delle farmacie convenzionate pubbliche e private al programmaregionale di screening del carcinoma del colon retto, in base a quanto previsto dal Protocollo operativo.

La richiamata DGR n.749/2022 ha ribadito che «*Il I livello dello screening oncologico del colon retto è basato sulla ricerca del sangue occulto nelle feci (SOF); esso ha lo scopo di identificareprevalentemente, anche se non esclusivamente, i tumori invasivi, mirando quindi a ridurre la mortalità perneoplasia colon-rettale. In regione Puglia, l'Accordo di cui alla DGR n.690/2018 ha sancito il coinvolgimentodelle farmacie pubbliche e private convenzionate, consentendo alla Regione Puglia di realizzare un modellodi presa in carico professionale dell'utenza target del programma di screening del colon retto, inclusiva diazioni di sensibilizzazione, informazione e comunicazione oltre che delle specifiche attività di distribuzione,consegna e ritiro dei Kit per l'esame del sangue occulto, vale a dire delle azioni che rappresentano il primolivello della presa in carico.*»

In ragione di quanto innanzi, il presente protocollo attuativo si pone quale obiettivo quello di dare continuità al servizio offerto dalle farmacie nell'ambito del programma regionale di screening del colon-retto, garantendo la piena e fattiva partecipazione di tutte le farmacie pugliesi al programma.

La prestazione svolta dalle farmacie nel quadro delle attività di cui al presente Protocollo si configura quale presa in carico professionale volta al raggiungimento degli obiettivi di adesione definiti a livello nazionale e regionale, con lo scopo di ottimizzare l'attività di screening del carcinoma del colon-retto in ragione delle proprie peculiarità organizzative, dei bisogni dei propri assistiti, oltre che delle caratteristiche geografiche del proprio territorio, assicurando il raggiungimento di una buona copertura territoriale.

L'esperienza maturata nel corso del periodo di vigenza dell'accordo di cui alla DGR 690/2018 dimostra che la presa in carico professionale da parte delle farmacie nell'ambito del programma di prevenzione ha permesso il conseguimento di risultati significativi in termini di popolazione target arruolata e sottoposta allo screening (circa 150 mila soggetti si sono sottoposti al test per la ricerca del SOF nei termini previsti dall'Accordo nell'anno 2023), con un livello di copertura medio raggiunto di circa il 20% della popolazione su base regionale.

1. Obiettivi del Protocollo

Il presente documento reca il "*Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi - Analisi di Prima Istanza - Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del colon retto"* realizzato in coerenza con le "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità" di cui all'Accordo Stato Regioni Rep. atti n. 167/CSR e alla DGR n. 2042/2019.

Il presente Protocollo e i suoi allegati (1 – 2 – 3) definiscono le modalità organizzative di erogazione del servizio.

2. L'importanza dello screening del Colon Retto

L'art. 2 del Decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.65 del 18 marzo 2017, Suppl. Ordinario n. 15, secondo cui il Servizio Sanitario nazionale garantisce, tra gli altri, l'esecuzione dei programmi organizzati di screening nell'ambito della prevenzione collettiva e sanità pubblica; le prestazioni ricomprese nei livelli essenziali di assistenza sono elencate nell'allegato 1 del decreto.

In relazione alle attività di screening è stata emanata anche una Raccomandazione del Consiglio europeo, relativa *"al rafforzamento della prevenzione attraverso l'individuazione precoce: un nuovo approccio dell'UE allo screening dei tumori, che sostituisce la raccomandazione 2003/878/CE del Consiglio"*, approvata con G.U. del 13 dicembre 2022.

Con particolare riferimento all'attività screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del colon retto, il Ministero della Salute, sul proprio portale istituzionale evidenzia che *"…I tumori del colon-retto rappresentano la terza neoplasia negli uomini e la seconda nelle donne. La* ***sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi in Italia è pari al 65%*** *negli uomini e* ***66%*** *nelle donne (I numeri del cancro in Italia 2022). Il tumore è spesso conseguente ad una evoluzione di lesioni benigne (quali ad esempio i polipi adenomatosi) della mucosa dell'intestino, che impiegano un periodo molto lungo (dai 7 ai 15 anni) per trasformarsi in forme maligne…. I test utilizzati per lo screening del tumore del colon-retto sono due: la ricerca di sangue occulto nelle feci (SOF) e la rettosigmoidoscopia. Il test di screening utilizzato nella quasi totalità dei programmi di screening è il* ***test del sangue occulto nelle feci****, eseguito* ***ogni 2 anni*** *nelle persone tra i* ***50 e i 69 anni****. L'esame, estremamente semplice, consiste nella raccolta (eseguita a casa) di un piccolo campione di feci e nella ricerca di tracce di sangue non visibili a occhio nudo. Il test usato nei programmi di screening italiani non rende necessario seguire restrizioni dietetiche prima della sua esecuzione…".*

3. Il ruolo strategico delle farmacie nelle attività di screening oncologici

Le Farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante «Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69».

Con Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 è stato adottato il «Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale» il quale prevede, in particolare, che *"le farmacie convenzionate con il SSN ubicate uniformemente sull'intero territorio nazionale, costituiscono presidi sanitari di prossimità e rappresentano un elemento fondamentale ed integrante del Servizio sanitario nazionale. In particolare, la rete capillare delle farmacie convenzionate con il SSN assicura quotidianamente prestazioni di servizi sanitari a presidio della salute della cittadinanza: in tale ambito vanno inquadrate la dispensazione del farmaco, per i pazienti cronici la possibilità di usufruire di un servizio di accesso personalizzato ai farmaci, la farmacovigilanza, le attività riservate alle farmacie dalla normativa sulla c.d. "Farmacia dei Servizi" (D. Lgs. 153/2009) e l'assegnazione delle nuove funzioni tra le quali le vaccinazioni anti-Covid e antinfluenzali, la somministrazione di test diagnostici a tutela della salute pubblica. Quanto appena descritto, circa le attività svolte dalle farmacie, si innesta integralmente con le esigenze contenute nel PNRR riguardanti l'assistenza di prossimità, l'innovazione e la digitalizzazione dell'assistenza sanitaria"*.

Con il Decreto Ministeriale n. 77/2022 si intende, tra l'altro:

a) rafforzare il perseguimento dei principi fondamentali di universalità, uguaglianza ed equità sui quali si base il Sistema Sanitario Nazionale, al fine di "garantire un sistema vicino alla comunità, progettato per le persone e con le persone";

b) implementare le attività distrettuali e intervenire sulla pianificazione e valorizzazione dei servizi territoriali, al fine di garantire l'Assistenza Primaria quale "prima porta d'accesso ad un servizio sanitario ed assicurare l'approccio più inclusivo, equo, conveniente ed efficiente per migliorare la salute fisica e mentale degli individui".

La Regione Puglia, ha già precedentemente avviato un percorso finalizzato al potenziamento delle attività di screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del colon retto mediante il coinvolgimento della rete regionale delle farmacie di comunità, supportata dalla rete della Distribuzione Intermedia che ha portato all'adozione della deliberazione di Giunta Regionale 24 aprile 2018, n.690 recante «Accordo per la partecipazione delle farmacie pubbliche e private al percorso di prevenzione offerto dal programma regionale di screening del colon retto, definito dal Piano Regionale di Prevenzione della Regione Puglia, di cui alla DGR n. 302 del 22/03/2016. Recepimento». Al fine di dare concreta attuazione alle disposizioni di cui alla citata D.G.R. 690/2018, con Determinazione 20 marzo 2019, n.3 del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, recante «Accordo Regione Puglia, Consulta Ordini dei Farmacisti di Puglia, Federfarma Puglia e Assofarm Puglia per la partecipazione delle farmacie convenzionate pubbliche e private al programma regionale di screening del carcinoma del colon retto. Approvazione Protocollo Tecnico», è stato approvato il Protocollo Tecnico, contenente l'esplicitazione delle modalità di partecipazione della rete delle farmacie pubbliche e private convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale al programma di screening per la prevenzione del tumore del colon retto. Successivamente, con nota prot. AOO/1152/2023 sono state emanate indicazioni dal Dipartimento promozione della Salute finalizzate a garantire la continuità delle attività di cui alla D.G.R. 690/2018.

Sempre nell'ambito del percorso di potenziamento e riorganizzazione dei programmi regionali di screening per la prevenzione dei tumori avviato Regione Puglia sono altresì inquadrabili:

a) la deliberazione di Giunta Regionale 07 agosto 2020, n. 1332, con cui è stato approvato il documento tecnico "Organizzazione dei programmi di screening oncologici nella Regione Puglia" mediante il quale è stato definito il modello di offerta regionale e di organizzazione complessiva dei tre programmi di screening oncologici attivi per i tumori della mammella, della cervice uterina e del colon retto, stabilendo a livello regionale ed aziendale un migliore modello di governance, un migliore livello di coordinamento delle attività e delle organizzazioni;

b) la deliberazione di Giunta Regionale 23 maggio 2022, n.749 ad oggetto «DGR n.1332/2020 – Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia – Indicazioni operative – Programma di screening del carcinoma del colon retto – Protocollo Operativo – Approvazione», con la quale è stato adottato il Protocollo Operativo delle attività di Primo e Secondo Livello nonché di raccordo alle attività di Terzo Livello.

In particolare, con la richiamata DGR n.749/2022 viene evidenziato, tra l'altro, che "…*Il I livello dello screening oncologico del colon retto è basato sulla ricerca del sangue occulto nelle feci (SOF); esso ha lo scopo di identificare prevalentemente, anche se non esclusivamente, i tumori invasivi, mirando quindi a ridurre la mortalità per neoplasia colon rettale. In regione Puglia, l'Accordo di cui alla DGR n.690/2018 ha sancito il coinvolgimento delle farmacie pubbliche e private convenzionate, consentendo alla Regione Puglia di realizzare un modello di presa in carico professionale dell'utenza target del programma di screening del colon retto, inclusiva di azioni di sensibilizzazione, informazione e comunicazione oltre che delle specifiche attività di distribuzione, consegna e ritiro dei Kit per l'esame del sangue occulto, vale a dire delle azioni che rappresentano il primo livello della presa in carico.*»…"

4. Sperimentazione del servizio di Analisi di Prima Istanza - Supporto allo screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del colon retto

Il numero delle farmacie di comunità da coinvolgere (suddivise per farmacie disagiate e altre farmacie) e il numero di arruolamenti dei pazienti previsti sono riportati nella tabella seguente (Tabella 1).

Si ritiene che il servizio "Supporto allo screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del colon retto" debba essere sperimentato in tutte le sei provincie pugliesi (coincidenti con i territori delle Aziende Sanitarie Locali) e che preveda il coinvolgimento di almeno l'80% delle farmacie disagiate e di almeno l'80% delle altre farmacie.

Tabella 1

Tipologia Farmacie	Totale Farmacie Puglia	Quota % Farmacie da arruolare	Numero Totale Farmacie da arruolare	Numero Servizi (arruolamenti) per tipologia farmacia
Altre Farmacie	927	80%	742	127.500
Farmacie Disagiate (farmacie rurali sussidiate con fatturato SSN annuo non superiore a 450.000,00 euro e farmacie urbane e rurali con fatturato annuo SSN non superiore a 300.000,00 euro)	336	80%	268	22.500
Totale	**1.263**	**80,00%**	**1.010**	**150.000**

Il servizio è rivolto a tutti i soggetti nella fascia di età prevista dal programma regionale di screening, residenti nella Regione Puglia, e le seguenti attività, come meglio descritte nel "disciplinare tecnico" allegato al presente protocollo (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale dello stesso:

a) le Aziende Sanitarie Locali provvedono ad approvvigionarei Distributori intermedi dei kit inclusivi del materiale necessario per lo svolgimento dello screening (provetta per la raccolta del campione biologico, bustina di plastica dove inserire la provetta dopo la raccolta del campione e foglietto illustrativo per la corretta raccolta del campione da parte degli assistiti) nei limiti di quanto previsto nel protocollo operativo;

b) i Distributori intermedi provvedono ad approvvigionare le farmacie aderenti dei kit sopra citati, su richiesta delle stesse e nei limiti di quanto previsto nel Protocollo operativo;

c) le Aziende Sanitarie Locali provvedono ad inviare ai cittadini residente della regione Puglia appartenenti alla popolazione target una comunicazione con invito a sottoporsi al test presso una delle farmacie aderenti;

d) le farmacie aderenti provvedono all'arruolamento dei cittadini appartenenti alla popolazione target mediante riconoscimento e registrazione dei dati nel sistema informativo (SIrS), ed alla consegna dei kit sopra citati;

e) le farmacie aderenti provvedono al ritiro ed alla conservazione a norma dei campioni biologici imbustaticonsegnati dai cittadini arruolati;

f) i distributori intermedi di riferimento per la DPC di ciascuna farmacia di cui alla D.G.R. 610/2021, secondo la calendarizzazione definita nel protocollo operativo, provvedono al ritiro dei campioni biologici dalle farmacie edalla consegna degli stessi al laboratoriodi analisi individuato da ciascuna ASL;

g) le farmacie aderenti garantiscono l'attività di informazione e *counselling* in favore delle persone oltre alla partecipazione attiva alle attività di comunicazione organizzate dalle Aziende Sanitarie Locali e dalla Regione Puglia.

Le Associazioni promuovono l'adesione al presente Accordo al fine di assicurare la massima copertura territoriale sia per Provincia che per Comune nonché nelle zone disagiate.

L'adesione al presente Accordo comporta l'obbligo del titolare della farmacia di rispettarne i termini per tutta la durata dello stesso e di esporre all'ingresso dei locali il logo di "farmacia aderente" al programma di screening oncologico, predisposto dalla Regione Puglia, secondo le indicazioni che saranno fornite a Federfarma/Assofarm dalla Sezione Promozione della Salute e Benessere Animale della Regione Puglia.

È fatta salva la possibilità del titolare della farmacia di interrompere l'attività solo in ragione di rilevanti motivazioni da comunicare con pre-avviso di almeno 7 giorni, attraverso l'Associazione di appartenenza, al Centro Screening dell'Azienda Sanitaria Localeterritorialmente competente e alla Regione Puglia- Sezione Promozione della Salute e del Benessere Animale, secondo le indicazioni che dalla stessa saranno fornite.

Le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate, ai fini della realizzazione delle attività oggetto del presente protocollo, assicurano l'espletamento del servizio di logistica e distribuzione intermedia secondo modalità operative stabilite nel disciplinare tecnico di cui all'Allegato 1, da parte dei Distributori Intermedi inclusi nella rete regionale di cui alla D.G.R. 610/2021 e per essi da parte dei vettori.

5. Modalità di adesione e scambio informazioni

Le farmacie che intendono aderire alla sperimentazione del servizio in oggetto provvederanno a registrare l'adesione mediante la registrazione sul sistema informativo Edotto, nell'apposita sezione dedicata alla Farmacia dei Servizi, mediante la compilazione informatizzata della modulistica di cui all'Allegato 3.

Il sistema Edotto renderà disponibile con cadenza settimanale al sistema SIrS, mediante apposita funzionalità di export, i dati relativi alle farmacie che hanno aderito al progettoal fine di garantire tramite quest'ultimo la profilazione ed il rilascio delle credenziali di accesso, laddove non già attive, delle stesse farmacie, secondo le specifiche riportate nel disciplinare tecnico allegato 1 al presente protocollo attuativo.

Il sistema Edotto inoltre trasmetterà, con cadenza settimanale, i dati di export relativi all'elenco delle farmacie aderenti al progetto alla società InnovaPuglia per la pubblicazione degli stessi, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, in apposita sezione del Portale della Salute della Regione Puglia quale ulteriore canale informativo rivolto agli assistiti per individuare agevolmente le farmacie presso cui rivolgersi per il ritiro/consegna dei kit e per ricevere informazioni sul programma di screening.

6. Finanziamento del servizio

La remunerazione per il complesso delle attività espletate dalle farmacie di comunità (ivi inclusi i servizi di logistica della rete dei Distributori Intermedi a supporto delle stesse) ai fini dell'attuazione del servizio in sperimentazione sarà effettuata mediante l'utilizzo dei fondi statali inerenti alla Farmacia dei Servizi di cui alla L. 205/2017 e s.m.i., e nei limiti della previsione di budget stabilita per il presente servizio, pari complessivamente ad euro 1.308.450,00.

7. Criterio di remunerazione

Secondo quanto previsto nel Cronoprogramma regionale per la realizzazione dei nuovi servizi nelle farmacie di comunità, definito in applicazione delle suddette linee guida (Rep Atti 167/CSR) il servizio di "Supporto allo screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del colon retto", oggetto della sperimentazione, è caratterizzato dall'avere "un costo" complessivo per la farmacia che si può stimare con buona approssimazione come la sommatoria delle seguenti voci:

1) costo effettivo del farmacista dedicato, calcolato come costo orario del dipendente;
2) costo organizzativo relativo agli spazi ed al servizio di logistica e messi a disposizione;

3) costo dei consumabili impiegati;

4) Costo del mark up farmacia.

Di concerto con i diversi attori coinvolti già precedentemente citati, si ritiene di poter confermare che il costo effettivo del servizio di Analisi di Prima Istanza "Supporto allo screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del colon retto" è pari a:

- euro 8 + iva per le **farmacie disagiate** (ovvero farmacie rurali sussidiate con fatturato SSN annuo non superiore a 450.000,00 euro e farmacie urbane e rurali con fatturato annuo SSN non superiore a 300.000,00 euro);
- euro 7 + iva per tutte le **altre farmacie**;

La suddetta remunerazione è stata definita sulla base della seguente stima dei tempi di intervento e dei seguenti costi:

- TEMPI DI REALIZZAZIONE (0,425 euro/minuto):_7_minuti

  Considerato il costo orario del dipendente farmacista (secondo il CCNL di riferimento, categoria 1 livello) il valore calcolato del costo al minuto è di euro 0,425 euro iva esc(riportato in premessa nel DM 22/09/2017 – recante "Tariffa nazionale per la dispensazione al pubblico dei medicinali") che rappresenta il costo aziendale effettivo (compresa previdenza ed ulteriori oneri fiscali) parametrato sul tempo reale di presenza fisica in farmacia.

- COSTI ORGANIZZATIVI: 1,10 euro iva esc

  Vanno considerati gli spazi dedicati, il coinvolgimento della rete dei Distributori intermedi per le attività di logistica, la strumentazione utilizzata e la dilatazione dei tempi in funzione della complessità di interazione con gli atri soggetti coinvolti. Nei costi organizzativi sono ricomprese anche le attività per la raccolta dei dati necessari alla corretta compilazione della scheda di cui all'Allegato 2;

- COSTI MATERIALI CONSUMABILI: 1,00 euro iva esc

  Sostanziabili nella stampa distinta di trasporto dei campioni da conferire in laboratorio analisi, i cui adempimenti sono a carico delle farmacie.

- MARK UP FARMACIA: 1,93 euro iva esc

Al fine di garantire il rispetto dei limiti del finanziamento previsto per l'espletamento del servizio in sperimentazione, si stabilisce:

a) che possono aderire al presente Protocollo un numero massimo di 1010 farmacie, di cui:

   I. n. 268 farmacie disagiate (ovvero farmacie rurali sussidiate con fatturato SSN annuo non superiore a 450.000,00 euro e farmacie urbane e rurali con fatturato annuo SSN non superiore a 300.000,00 euro).

   II. n. 742 farmacie non disagiate (ovvero tutte le altre farmacie diverse dal punto a I);

   Raggiunto tale valore soglia, il sistema informativo Edotto non consentirà di registrare ulteriori adesioni al presente protocollo sperimentale da parte di farmacie.

b) un numero massimo di arruolamenti complessivo (intesi come n. di campioni consegnati dalla Farmacia al Laboratorio Analisi della ASL di pertinenza e da questa refertati - a tal fine farà fede il dato del numero di campioni refertati che il sistema SISR trasmetterà mensilmente al sistema Edotto) pari a:

   - 127.500 riferito alle farmacie non disagiate;
   - 22.500 riferito alle farmacie disagiate;

nell'arco del periodo di validità del presente protocollo sperimentale, al raggiungimento del quale non sarà riconosciuto alcun compenso per eventuali ulteriori arruolamenti effettuati. In caso di superamento dei suddetti valori soglia, la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia effettuerà una valutazione in merito alla disponibilità residua dei fondi statali per la farmacia dei servizi e, in caso positivo, procederà con ulteriore atto dirigenziale al fine di incrementare il finanziamento del presente protocollo per consentire la remunerazione degli eventuali arruolamenti oltre soglia registrati nel periodo di validità del presente protocollo sperimentale.

c) la remunerazione del servizio avviene su base trimestrale e le attività di liquidazione e pagamento da parte delle ASL sono effettuate nel mese successivo al trimestre di riferimento con analoghe tempistiche e modalità previste per il servizio farmaceutico prestato in convenzione dalle farmacie;

d) la verifica e il conteggio del numero di arruolamenti delle singole farmacie utili ai fini della remunerazione viene effettuata tramite il sistema SIrS (la cui gestione è in capo alla Sezione Promozione della Salute e Benessere Animale della Regione Puglia), che a tal fine renderà disponibile per le farmacie aderenti apposita reportistica all'uopo dedicata;

e) la Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e Benessere Animale - renderà disponibile a Federfarma Puglia, con cadenza trimestrale (entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre), il report del numero di arruolamenti, del numero di lettere di invito inviate, della percentuale di adesione dei cittadini arruolati, aggregato su base provinciale e regionale anche ai fini del monitoraggio delle attività e dei possibili correttivi da adottare per garantire il miglior livello di servizio.

Al fine di garantire le attività di liquidazione e pagamento delle farmacie tramite le Aree Gestione Servizio Farmaceutico delle Aziende Sanitarie Locali secondo quanto sopra descritto nonché l'attività di monitoraggio del budget stanziato per il presente protocollo, il sistema SIrS, a partire dal mese di aprile 2024, entro i primi 5 gg del mese successivo a quello di riferimento per il pagamento, rende disponibile al sistema Edotto, mediante apposito export, i dati relativi al numero di arruolamenti ai fini della remunerazione riferiti al mese di competenza per il pagamento, intesi come numero di campioni consegnati dalla Farmacia al Laboratorio Analisi della ASL di pertinenza e da questa refertati.

Sulla base di tali dati, il sistema Edotto provvede trimestralmente a valorizzare per le singole farmacie apposita distinta riepilogativa contabile (DCR) con i valori delle spettanze dovute dalle stesse per il servizio prestato.

Alla fine della sperimentazione, la Regione provvederà a liquidare alle ASL, a titolo di rimborso spese, le somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione del presente protocollo attuativo.

8. Formazione specifica e informazione

Tenuto conto che la formazione dei professionisti coinvolti nella sperimentazione assume rilevanza strategica e fondamentale per l'acquisizione delle competenze necessarie a garantire l'efficacia del progetto, gli Ordini dei Farmacisti, d'intesa con la Regione e con Federfarma/Assofarm promuovono eventi formativi, anche a distanza, inerenti i servizi da erogare.

Sono esenti dall'attività di formazione le farmacie che abbiano precedentemente aderito all'accordo regionale per la partecipazione al programma di screening del colon retto di cui alla D.G.R. 690/2018; tale eventualità dovrà essere autocertificata da parte delle farmacie in fase di registrazione sul sistema Edotto dell'adesione al presente servizio.

Le Associazioni di categoria delle farmacie di comunità congiuntamente con la Consulta degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, sulla base di indicazioni che sanno fornite dalla Sezione Promozione della Salute e Benessere Animale della Regione Puglia, si impegnano altresì a garantire il coinvolgimento delle farmacie in campagne di sensibilizzazione *ad hoc*, organizzate dalla Regione e dalle ASL, finalizzate a promuovere l'adesione alle campagne di screening oncologici per la prevenzione dei tumori (tumore del colon retto,

tumore della cervice uterina e tumore della mammella) e a fornire un contributo pro-attivo alla divulgazione delle informazioni circa l'organizzazione e l'erogazione degli screening regionali.

9. Cronoprogramma delle attività del servizio

Le attività del servizio "Supporto allo screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del colon retto" si esplicheranno secondo i tempi indicati di seguito:

a) l'avvio delle attività inerenti il presente protocollo sperimentale è previsto successivamente all'approvazione dello stesso nell'ambito della Commissione Regionale della Farmacia dei Servizi (di cui alla D.G.R. 2032/2016), alla sottoscrizione dello stesso dalle parti (Regione-Associazioni di categoria farmacie convenzionate-Consulta Ordini Farmacisti) e ratifica mediante atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia, con la quale sarà stabilita la data di decorrenza nel mese di marzo 2024;

b) il termine delle attività inerenti al presente protocollo sperimentale è fissato alla data del 31/12/2024 e comunque nei limiti del finanziamento stabilito per l'espletamento dello stesso.

10. Modalità operative

Le farmacie pubbliche e private convenzionate sono tenute al rispetto dei contenuti del "disciplinare tecnico" di cui all'Allegato 1 del presente protocollo contenente il dettaglio delle modalità tecnico, organizzative e operative da assicurare nell'ambito delle attività previste per il programma di screening del colon retto.

11. Obblighi informativi e Sistemi Informativi

Ai fini del corretto espletamento delle attività del presente protocollo, le farmacie aderenti dovranno provvedere, qualora non lo abbiano già fatto, ad accreditarsi sui sistemi informativi regionali coinvolti, ovvero, sul sistema Edotto, sul sistema regionale degli Screening oncologici (SIrS) e sul sistema informativo regionale VaLoRe(per il tramite dei Distributori intermedi a supporto delle stesse), oltre che sulla piattaforma telematica GoOpen messa a disposizione da Federfarma, prendendo visione delle istruzioni operative rese disponibili sugli stessi sistemi. **In particolare,**

a) **sul sistema Edotto**, nella specifica sezione dedicata alla Farmacia dei Servizi, le farmacie che intendono aderire alla sperimentazione del servizio in oggetto, dovranno provvedere:

- a registrare l'adesione alla sperimentazione;
- a registrate i dati previsti dalla scheda di monitoraggio nel rispetto dei termini stabiliti dal presente protocollo.

b) **Il Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIrS)** è lo strumento operativo per il necessario raccordo tra i Centri coinvolti nel percorso screening, per la registrazione delle prestazioni erogate e per la restituzione dell'informazione, utile anche a fini epidemiologici, di monitoraggio e di valutazione del Programma, nonché utile ai fini della valorizzazione sul sistema Edotto delle distinte riepilogative contabili (DCR) che saranno utilizzate dalle ASL ai fini della remunerazione delle spettanze dovute alle farmacie per le attività svolte in attuazione del presente protocollo. L'utilizzo di tale sistema è necessario in attuazione delle disposizioni di cui alla DGR 749/2022 secondo la quale, tutte le strutture, gli operatori e i professionisti coinvolti a diverso titolo nelle attività programmi organizzati di screening per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina, della mammella e del colon retto devono assicurare, ai sensi dell'art. 39 della legge regionale n.4/2010 e della legge regionale n.16/2011, il rispetto degli obblighi informativi assolti mediante utilizzo dei sistemi informativi regionale e/o mediante la cooperazione tra i sistemi ambulatoriali, aziendali e quelli regionali, nel rispetto delle indicazioni tecnico-operative della Regione Puglia.

c) **il sistema informativo regionale VaLoRe** è utilizzato al fine della gestione delle attività di logistica dei kite, se del caso, dei campioni utilizzati nel programma di screening. Al fine di garantire la tracciabilità logistica dei kit e dell'altro materiale utilizzato per le attività di cui al presente Protocollo, i Distributori Intermedi provvedono a garantire la registrazione ed il censimento su tale sistema secondo indicazioni fornite dalla Regione – Sezione Promozione della Salute e Benessere Animale.

Ciascuna Associazione di categoria, per il tramite dei propri operatori autorizzati (cd. *keyuser*), assicura che le Farmacie aderenti al programma di screening del colon retto siano preventivamente censite e abilitate all'utilizzo del Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIrS) e del Sistema informativo regionale VaLoRe.

Il Centro Aziendale Screening di ciascuna Azienda Sanitaria Locale, che coordina e monitora le attività di screening, supporta congiuntamente al servizio helpdesk del Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIrS) e il Sistema informativo regionale VaLoRe, i *keyuser* per le problematiche riguardanti l'utilizzo del sistema.

d) **Il Sistema informativo GoOpen (Promofarma)** è il sistema informativo messo a disposizione da parte delle farmacie aderenti al fine della gestione integrata delle informazioni inerenti alla logistica dei kit e dei campioni utilizzati nel programma di screening.

Federfarma assicura la corretta implementazione sulla piattaforma telematica "GoOpen" delle funzionalità per garantire la tracciatura dei movimenti di logistica inerente allafornitura dei kit e dell'ulteriore materiale utilizzato per le finalità di cui al presente protocollo secondo specifiche tecniche concordate con la Regione.

La piattaforma telematica "GoOpen" è messa a disposizione gratuitamente da Federfarma per l'attuazione del presente protocollo sperimentale e dovrà essere accessibile alla Regione Puglia e alle Aziende Sanitarie Locali, anche ai fini di consentire ai competenti organi di vigilanza il corretto svolgimento delle verifiche ispettive che dovessero eventualmente rendersi necessarie.

Il pagamento di eventuali costi relativi a modifiche, adeguamenti normativi e/o migliorie da apportare alla piattaforma telematica "GoOpen", relativamente all'attuazione di quanto previsto dal presente protocollo sperimentale, sono a carico delle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate. Le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate dovranno consentire alla Regione Puglia, senza alcun onere per l'Amministrazione, l'eventuale interscambio dei dati contenuti nella piattaforma telematica "GoOpen" (anche mediante funzionalità di export), sui sistemi informativi SIrS/Valore, secondo le specifiche tecniche fornite dalla Regione Puglia Sezione Promozione della Salute e Benessere Animale.

Le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate si obbligano a non comunicare e diffondere a terzi i dati del presente protocollo sperimentale.

Entro 30 giorni dall'approvazione del presente protocollo sperimentale le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate devono consegnare alla Regione:

a) manuale utente aggiornato della piattaforma telematica "GoOpen";

b) documentazione tecnica con la descrizione delle funzionalità previste ed implementate e dei servizi di assistenza all'utente.

Dovrà inoltre essere comunicato alla Regione un referente tecnico della software house incaricata della gestione del predetto sistema.

Mediante l'integrazione tra i diversi sistemi informativi deve essere garantita la perfetta tracciabilità in tempo reale dei kit consegnati alle persone e dei campioni biologici, dalla riconsegna in Farmacia, al ritiro da parte del Distributore intermedio e successiva consegna al laboratorio.

Nel disciplinare tecnico (Allegato 1) sono declinati in dettaglio gli scenari operativi e i rispettivi sistemi informativi deputati alla gestione informatizzata dei dati.

12. Monitoraggio mediante schede di rilevazione

Al fine del monitoraggio della sperimentazione sarà utilizzata la schedadi rilevazione generale prevista dalle "Lineedi indirizzo nazionali" sulla farmacia dei servizi approvata in sede di Conferenza Stato-Regioni (Rep. atti n. 167/CSR), fermo restando che la Regione si riserva l'opportunità di utilizzare ulteriori indicatori che si riterranno utili ai fini della valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi previsti nel presente protocollo.

In Allegato 2 si riporta il modello della scheda riassuntiva che sarà utilizzata dalla Regione ai fini della raccolta dei dati di monitoraggio previsti dalle "Linee guida nazionali" sulla farmacia dei servizi per l'espletamento del presente servizio di analisi di prima istanza; atteso che parte dei dati previsti dalla suddetta scheda di monitoraggio sono rilevabili direttamente mediante l'utilizzo dei sistemi informativi (Edotto e SIrS) coinvolti nell'espletamento del presente protocollo, le farmacie dovranno provvedere alla rilevazione dei soli dati inerenti:

- Numero di personale Farmacista coinvolto;
- Numero altro personale (altri sanitari/collaboratori) coinvolto;
- Tempo (medio) Farmacista (minuti);
- Tempo (medio) impiegato da altro personale (minuti);

La scheda di rilevazione con i suddetti di monitoraggio datidovrà essere compilata in maniera informatizzata dalla singola farmacia sul sistema Edotto, nell'apposita sezione dedicata alla farmacia dei servizi, obbligatoriamente alla fine del primo trimestre di sperimentazione; la compilazione della scheda di monitoraggio da parte delle farmacie risulta propedeutica e vincolante ai fini della valorizzazione delle DCR da parte del sistema informato Edotto ed in mancanza della stessa non darà diritto al pagamento delle spettanze dovute da parte della ASL.

La regione, alla fine della sperimentazione, provvederà a trasmettere i dati aggregati delle schede di monitoraggio di cui sopra al Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria – secondo quanto previsto dalle richiamate "Linee di indirizzo nazionale". Ai sensi di quanto stabilito dalle richiamate "Linee di indirizzo nazionale" *"…i dati raccolti dalle Farmacie dovranno essere trasmessi unicamente alle Regioni e da queste al Ministero per il previsto monitoraggio e le eventuali elaborazioni…*" pertanto non è consentito qualsiasi ulteriore utilizzo di tali informazioni in difformità da quanto sopra.

13. Obiettivi della partecipazione della rete delle farmacie allo screening

Gli obiettivi che si pone di raggiungere con la sperimentazione del servizio "Supporto allo screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del colon retto" sono i seguenti:

- potenziare le attività di screening del colon retto ed incrementare il livello di copertura della popolazione target sottoposta al test, mediante il coinvolgimento della rete delle farmacie, supportata dalla rete dei distributori intermedi per le attività di logistica;
- semplificare la modalità di acceso dei cittadini alle attività di screening, atteso che la rete delle farmacie rappresenta un presidio sanitario di prossimità per i cittadini pugliesi ampiamente diffuso su tutto il territorio regionale;
- aumentare il grado di conoscenza dei cittadini sulle opportunità di accesso agli screening regionali in quanto appartenenti ai Livelli essenziali di assistenza, rafforzando il sistema di prevenzione pubblico attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini grazie all'intervento delle farmacie.

14. Risultati attesi:

I risultati attesi con la sperimentazione sono:

- incremento della popolazione target residente sottoposta al test di screening del colon retto;

- incremento del numero di diagnosi precoci del tumore del colon retto successive alla rilevazione di positività del test per la rilevazione del sangue occulto nelle feci;
- incremento della compliance dei cittadini verso la fruizione dei servizi di screening, offerti per il tramite di presidi sanitari di prossimità ampiamente diffusi su tutto il territorio regionale.

15. Trattamento dei dati

Le farmacie di comunità in qualità titolari autonomi del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/2003 così come novellato dal D.Lgs 101/2018 oltre che del Regolamento europeo (UE) 2016/679, provvedono ai relativi adempimenti previsti dalla richiamata normativa europea ai fini dell'espletamento delle attività del presente Protocollo ivi compresi gli adempimenti relativi ai servizi erogati dai Distributori intermedi e relativi vettori.

La Sezione Promozione della Salute e Benessere Animale della Regione Puglia, cui è in capo la gestione del sistema informativo SIrS e del sistema VaLoRe, provvede ai relativi adempimenti previsti dalla richiamata normativa europea in relazione ai dati registrati nel suddetto sistema ai fini dell'espletamento delle attività del presente Protocollo.

Le ASL, con riferimento ai dati registrati nei sistemi informativi dei Laboratori Analisi individuati dalle stesse ai fini dell'espletamento delle attività del presente Protocollo, provvedono a garantire i relativi adempimenti previsti dalla richiamata normativa europea.

Il trattamento dei dati oggetto del presente protocollo avviene, altresì, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 39 della legge regionale n.4/2010 nonché ai sensi e per gli effetti dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 1 della legge regionale n.16/2011.

***

ALLEGATO 1

DISCIPLINARE TECNICO

PROTOCOLLO ATTUATIVO DELLA FARMACIA DEI SERVIZI

ANALISI DI PRIMA ISTANZA

SUPPORTO ALLO SCREENING DEL SANGUE OCCULTO NELLE FECI PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLON RETTO

Sommario

ART.1 ... 2
(Adempimenti delle Associazioni di categoria) ... 2
ART. 2 ... 3
(Fornitura periodica dei kit diagnostici alle Farmacie) ... 3
ART. 3 ... 4
(Consegna del kit al cittadino da parte della Farmacia) ... 4
ART.4 ... 4
(Consegna del campione e conservazione dello stesso da parte della Farmacia) ... 4
ART. 5 ... 5
(Consegna dei campioni dalla Farmacia al Distributore intermedio) ... 5
ART. 6 ... 6
(Consegna dei campioni al laboratorio di Patologia clinica ASL) ... 6
ART. 7 ... 7
(Verifiche) ... 7
ART. 8 ... 7
(Gestione materiali accessori) ... 7
ART. 9 ... 7
(Rimandi) ... 7

ART.1
(Adempimenti delle Associazioni di categoria)

1. Le Associazioni di categoria delle farmacie (d'ora in poi "Associazione"), attraverso la propria organizzazione e con il coinvolgimento della propria rete dei distributori intermedi associati ad ADF e Federfarma Servizi:

    a) comunicano al Centro Screening dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute e del Benessere, l'elenco delle farmacie completo di tutti i dati identificativi (codice regionale, recapiti, etc..) con indicato, per ciascuna di esse, i dati completi del Distributore Intermedio di riferimento che garantirà l'approvvigionamento dei kit diagnostici, il ritiro dei campioni e la loro consegna mediante propri vettori ai laboratori di analisi individuati da ciascuna ASL;

    b) assicurano l'immagazzinamento e il successivo approvvigionamento dei kit diagnostici, delle bustine di contenimento del campione e del materiale informativo/accessorio alle farmacie aderenti;

    c) assicurano la consegna nei tempi previsti dei campioni ai laboratori di Patologia Clinica di riferimento delle Aziende Sanitarie Locali, all'uopo individuati da ciascuna ASL;

    d) assicurano il tracciamento dei kit e dei campioni nelle movimentazioni logistiche operate mediante i propri vettori nelle modalità concordate con la Regione Puglia.

2. Le Associazioni assicurano l'impiego di propri operatori autorizzati (cd. *key user*) al fine di assicurare il governo operativo su base territoriale del presente protocollo e quale interfaccia dei Referenti dei Centri Screening ASL nonché della Regione Puglia. Mediante i *key user*, le Associazioni di categoria garantiscono che le Farmacie aderenti al programma di screening del colon retto siano preventivamente censite e abilitate all'utilizzo del Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIrS) e del Sistema informativo regionale VaLoRe. A tal fine, le Associazioni di categoria assicurano che i *key user* siano adeguatamente formati sui contenuti del presente protocollo e sui processi di attività connessi al programma di screening.

3. Il Centro Aziendale Screening di ciascuna Azienda Sanitaria Locale, che coordina e monitora le attività di screening, supporta congiuntamente al servizio helpdesk del Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIrS) e del Sistema informativo regionale VaLoRe, i *key user* per le problematiche riguardanti l'utilizzo dei due sistemi.

4. Le Associazioni garantiscono il rispetto di quanto previsto dal presente Disciplinare tecnico da parte delle farmacie nonché da parte dei Distributori intermedi da esse incaricati e da parte dei rispettivi vettori.

5. Le Associazioni di categoria assicurano che siano svolte dalle farmacie gli adempimenti connessi al trattamento dei dati e alle conseguenti nomine per tutti i soggetti partecipanti alle attività previste dal presente Disciplinare tecnico.

6. Al fine del perseguimento degli obiettivi di estensione e adesione fissati dalla programmazione nazionale e regionale e dei vincoli imposti dagli adempimenti LEA/NSG, nell'ambito del programma di screening del colon retto, le farmacie convenzionate pubbliche e private (d'ora in poi "farmacia"):

    a) promuovono, anche con esposizione e consegna di materiale informativo (i cui contenuti sono definiti dalla Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute e del Benessere, con i relativi oneri di pubblicazione saranno a carico della Regione e/o delle ASL) o altre attività di libera iniziativa da parte dell'Associazione in accordo con l'Amministrazione Regionale), l'adesione da parte delle persone che si recano in farmacia per altri motivi;

    b) espongono un logo o altro materiale identificativo – realizzato d'intesa con la Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute e del Benessere – utile alle persone per identificare la farmacia aderenti al programma di screening;

c) informano le persone aderenti sulla corretta modalità di esecuzione dell'esame, sulla conservazione del campione, sulle modalità di comunicazione dei risultati e sul percorso di eventuale approfondimento dei casi non negativi;

d) consegnano i kit per la raccolta dei campioni agli assistiti, nel rispetto delle indicazioni operative della Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute e del Benessere e/o dalle ASL;

e) verificano periodicamente le proprie giacenze di kit nel SIrS ed effettuano richiesta di approvvigionamento mediante la piattaforma GoOpen, indirizzandola al Distributore intermedio di riferimento, il quale per il tramite di un proprio vettore, provvede alla consegna;

f) nelle more dell'integrazione tra il sistema informativo di gestione logistica GoOpen e il SIrS, registrano nel Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIrS), il quantitativo di kit consegnati dal distributore intermedio, attraverso il vettore;

g) garantiscono la tracciabilità dei kit e quella dei campioni, attraverso la registrazione puntuale dei dati sull'apposito Sistema Informativo, con modalità concordate con la Regione;

h) attuano azioni mirate per evitare le scadenze del materiale mediante:

- la richiesta al Distributore intermedio delle quantità effettivamente necessarie di kit sulla base dell'adesione alla campagna; a tal fine, le farmacie si impegnano a ordinare un numero di kit pari a quello del lotto d'ordine (100 pcs).
- la verifica periodica delle giacenze;
- lo smaltimento, nel rispetto della normativa di riferimento, dei kit scaduti e non utilizzati nonché dei campioni raccolti in maniera inidonea dagli assistiti; lo smaltimento avviene tramite le farmacie/Distributori Intermedi senza oneri a carico della Regione;
- la registrazione nel SIrS dei kit scaduti/danneggiati e dei campioni inidonei.

ART. 2

(Fornitura periodica dei kit diagnostici alle Farmacie)

1. Il kit da utilizzare nell'ambito del programma di screening del carcinoma del colon retto è costituito da:
   a) kit diagnostico per la ricerca del sangue occulto fecale, composto da provetta di raccolta con stabilizzatore dell'emoglobina, tampone di estrazione, tappo; la provetta è dotata di etichetta contenente il codice a barre da apporre sul campione/bustina di contenimento;
   b) foglio illustrativo - in lingua italiana - per la corretta esecuzione dell'auto-prelievo a domicilio da parte del persona/a e per la corretta conservazione e trasporto;
   c) bustina di contenimento del campione.
2. Ciascuna Azienda Sanitaria Locale, mediante il Responsabile del Centro Screening aziendale e il Responsabile aziendale del Programma di screening del colon retto, stabilisce annualmente, sulla base degli atti di programmazione regionali e aziendali, il fabbisogno presuntivo di kit necessari.
3. Le Aziende Sanitarie Locali ordinano il materiale necessario all'esecuzione dei test di screening, procedendo all'acquisto, per il quantitativo stimato in base agli obiettivi definiti annualmente dalla Regione e tenendo conto di eventuali giacenze presso i Distributori, dei kit diagnostici, del materiale ausiliario, del materiale informativo e del materiale consumabile, e concordano con il fornitore la consegna dello stesso direttamente alle sedi dei Distributori intermedi (DI), identificati dalle farmacie.
4. Il Distributore intermedio, per il tramite di un proprio vettore:
   a) Consegna i kit richiesti dalle singole farmacie, che li acquisiscono nel proprio magazzino, registrando informaticamente i quantitativi codici dei kit ricevuti sul SIrS;
   b) Ritira dalle singole farmacie, nei tempi stabiliti dal presente Accordo, i campioni restituiti dai cittadini;

c) Colletta, per ogni Azienda Sanitaria Locale, i campioni ritirati dalle farmacie come da punto b) e li consegna, nei tempi prestabiliti, ai laboratori di Patologia Clinica individuati da ciascuna ASL, assicurandone la corretta conservazione e trasporto.

5. Ciascun Distributore aggiorna costantemente nel sistema informativo VaLoRe i dati delle giacenze di kit affinché ciascuna Azienda Sanitaria Locale e la Regione possano avere contezza in tempo reale della consistenza delle giacenze.

ART. 3

(Consegna del kit al cittadino da parte della Farmacia)

1. Nel momento in cui la persona che intende aderire al programma di screening si presenta presso la farmacia, il farmacista procede alle fasi qui di seguito descritte:

   a) identificazione della persona, utilizzando i dati della Tessera Sanitaria (codice fiscale), al fine di ricercare la posizione nel SIrS mediante la lettura ottica del codice a barre;

   b) verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al programma di screening, valutando la posizione screening della persona nel SIrS;

   c) inserimento e/o aggiornamento nel SIrS dei dati di contatto telefonico (obbligatorio) e e-mail; in assenza dei dati di contatto il SIrS impedirà la consegna del kit al cittadino;

   d) verifica che le persone aderenti al programma di screening abbiamo preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati predisposta dalla Regione Puglia e resa disponibile sia mediante la lettera d'invito sia mediante l'apposita sezione del Portale "Puglia Salute";

   e) prelevare dal kit FOB le due etichette delle tre disponibili e ne appone, all'atto del ritiro del kit da parte del cittadino:

      – la prima, sulla lettera di invito nel caso in cui il cittadino/a la presenti;

      – la seconda, sulla bustina che conterrà il campione in fase di restituzione in farmacia, al fine di facilitare le successive operazioni previste per la riconsegna.

      Si precisa che la terza etichetta non dovrà essere rimossa dalla provetta, per consentire l'esecuzione delle successive fasi di lettura in laboratorio.

   f) registra il codice dell'etichetta di cui al punto precedente associando il kit al cittadino mediante il SIrS; la registrazione dovrà avvenire in via preferenziale attraverso la lettura del *barcode* apposto sull'etichetta e solo nel caso di non disponibilità del lettore di *barcode* con inserimento manuale;

   g) illustra le modalità di raccolta e chiusura del campione nella bustina di contenimento e consegna al cittadino il kit, il foglio delle istruzioni di utilizzo e la bustina di contenimento del futuro campione;

   h) raccomanda alla persona di riconsegnare possibilmente entro 48 ore, e comunque nel più breve possibile dall'utilizzo, la provetta pulita all'interno della bustina di contenimento, con il codice a barre ben visibile, non alterato o macchiato, informando che in ogni caso non si potrà accettare la consegna oltre i 14 giorni dal momento in cui è stato assegnato il kit.

ART.4

(Consegna del campione e conservazione dello stesso da parte della Farmacia)

1. Come indicato nella lettera di invito, la persona che ha ritirato il kit deve consegnare il campione esclusivamente alla stessa farmacia, considerando le giornate di apertura al pubblico delle farmacie, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 14 giorni dal momento della consegna del kit.

2. In fase di consegna del campione da parte della persona, il farmacista procedeaduna valutazione visiva dei campioni restituiti, al fine di verificare che non vi siano oggettive non conformità del campione restituito (es: etichetta cancellata/macchiata, provetta priva del tappo di chiusura, …) per non invalidare le successive fasi del processo.

3. Il farmacista, in particolare:
    a) effettua l'accesso al "SIrS", richiamando il codice identificativo del campione attraverso la lettura ottica del codice a barre impresso sulla bustina senza estrarre la provetta dalla stessa;
    b) richiede alla persona la conferma delle modalità e dei tempi di esecuzione del prelievo;
    c) verifica il tempo intercorso tra il ritiro del kit e quello di riconsegna del campione; nel caso in cui siano trascorsi più di 14 giorni dal momento del ritiro del kit in farmacia, il sistema mostrerà un avviso a video e il campione non potrà essere accettato; il farmacista procederà quindi ad invalidare quel kit e ad assegnarne uno nuovo al cittadino, secondo le modalità previste all'art.3, informandolo che non potranno essere consegnati ulteriori kit in caso di non esecuzione corretta del test;
    d) ritira il campione, concludendo le fasi di accettazione sul SIrS;
    e) assicura la conservazione a norma del campione preso in carico affinché sia consegnato al vettore secondo le modalità previste all'art.5; il campione dovrà essere conservato a temperatura controllata nel rispetto di quanto previsto dalla scheda tecnica del kit, e dovrà essere inviato al laboratorio con il primo ritiro utile del vettore incaricato.
4. Come stabilito al punto 2, nel caso in cui, dall'esame visivo esterno della bustina, il campione dovesse risultare alterato e, quindi, non possa essere accettato, il farmacista invalida nel SIrS il campione e procede ad assegnare alla persona un nuovo kit ribadendo le corrette modalità di esecuzione, conservazione e trasporto del campione.
5. Come stabilito al punto 3.c, ad ogni persona possono essere assegnati al massimo due kit e, nel caso in cui siano stati già assegnati due kit, il SIrS ne dà avviso all'operatore; in tal caso, il farmacista informerà la persona che dovrà rivolgersi al Centro screening Aziendale di riferimento (il cui contatto è presente nella lettera di invito) per richiedere l'invio di una nuova lettera.
6. Le farmacie effettuano il ritiro dei campioni biologici in tutte le giornate e negli orari di apertura diurni al pubblico, in modo da massimizzare il tempo utile per il ritiro dei campioni.
7. Le farmacie assicurano la conservazione delcampione, nel rispetto delle indicazioni previste dalla scheda tecnica del kit di prelievo, a temperatura controllata nel rispetto di quanto previsto dalla scheda tecnica del kit, all'interno di un idoneo contenitore/busta al fine di preservarne la validità fino alla consegna al vettore del Distributore intermedio di riferimento.
8. Ogni farmacia assicura la consegna dei campioni al vettore, utilizzando apposite buste fornite a cura dei distributori intermedi, di colore diverso in base alla provincia di appartenenza della farmacia, affinché siano trasportati e consegnati, entro i termini previsti, al laboratorio di Patologia Clinica di riferimento.

ART. 5

(Consegna dei campioni dalla Farmacia al Distributore intermedio)

1. La farmacia provvede alla consegna - con cadenza di almeno due volte alla settimana - dei campioni raccolti al vettore del Distributore intermedio affinché vengano recapitati, mediante il proprio vettore, al laboratorio di Patologia clinica individuato dalla ASL territorialmente competente.
2. La farmacia, attraverso il Sistema Informativo "SIrS", procede alla stampa, in triplice copia, di una distinta di consegna riportante un codice a barre che identifica univocamente il lotto consegnato al distributore, oltre al numero complessivo e l'elenco dettagliato dei singoli codici di tutti i campioni contenuti nella busta, la qualeverràconsegnataal laboratorio di Patologia clinica della ASL di appartenenza.
3. La farmacia provvede alla consegna dei campioni al vettore del Distributore intermedio come segue:
    a) verifica che il numero totale dei campioni da consegnare al vettore corrisponda al numero di campioni riportato nel documento di accompagnamento prodotto mediante il SIrS e verifica la corrispondenza tra l'elenco riportato nella distinta di consegna e i campioni che verranno inseriti nella busta colorata di consegna;

b) posiziona i campioni nella busta colorata fornita dal distributore intermedio, chiudendola ermeticamente e spillando all'esterno due delle tre copie, appositamente firmate, della distinta di consegna prodotta dal SIrS; la terza copia dovrà essere timbrata e firmata dal vettore al momento del ritiro della busta colorata e conservata a cura della farmacia;

c) registra sul SIrS, attraverso la funzionalità messa a disposizione, la consegna del lotto di campioni al vettore; nel momento in cui sarà attiva la cooperazione tra SIrS e il sistema informativo gestionale adottato dai vettori per la gestione della tracciabilità, la presa in carico dei campioni da parte del vettore avverrà automaticamente (vedasi punto 4).

4. Il vettore incaricato del trasporto ritira il lotto di campioni dalla farmacia e all'atto della consegna dei campioni da parte del farmacista verifica, ai fini della propria presa in carico, la regolarità della consegna stessa, inclusa la chiusura ermetica della busta, e la corretta apposizione del documento di trasporto, in duplice copia, spillato a mezzo di punti metallici all'esterno della busta colorata.Nel momento in cui sarà attiva la cooperazione tra SIrS e gestionale adottato dai vettori per la gestione della tracciabilità, la presa in carico dei campioni da parte del vettore avverrà attraverso la lettura del codice a barre riportato sulla distinta di consegna al fine di aggiornare lo stato del campione sul SIrS (c.d. "presa in carico").

ART. 6

(Consegna dei campioni al laboratorio di Patologia clinica ASL)

1. La consegna dei campioni al laboratorio deve essere garantita dal vettore incaricato da ciascun distributore intermedio entro 48 ore dal ritiro in farmacia, nei giorni e nelle fasce orarie definite da ciascun Laboratorio di Patologica Clinica territorialmente competente, individuato da ciascuna ASL.
2. Il vettore garantisce che, in ogni caso, i campioni siano trasportati e conservati nel rispetto delle raccomandazioni ministeriali e di quelle previste dalle società scientifiche nel settore della medicina di laboratorio[1]al fine di determinare il deterioramento del campione e di invalidarne l'utilizzo da parte del laboratorio di Patologia clinica.
3. Il personale del laboratorio che ritira i campioni consegnati dal vettore è tenuto a:
    a. controllare, all'atto del ritiro, la correttezza del trasporto (busta chiusa e provvista di distinta di consegna) nonché la corrispondenza della correttezza del laboratorio di destinazione, al fine di evitare ricezione di campioni non di competenza;
    b. verificare la corrispondenza numerica delle buste consegnate con quanto riportato nella distinta riepilogativa di consegna prodotta dal distributore intermedio; inoltre, verificherà che le singole buste consegnate dal vettore siano accompagnate dalle rispettive distinte di consegna prodotte dalle farmacie mediante il SIrS; apporrà la data e l'ora di ricevimento dei campioni, sia sulla distinta riepilogativa di consegna che su ciascuna distinta di consegna, firmandole e timbrandole per accettazione, e consegnandone una copia al vettore che le conserverà a sua cura; nel momento in cui sarà attiva la cooperazione tra SIrS e il sistema informativo di logistica adottato dai Distributori e dai vettori per la gestione della tracciabilità, la presa in carico dei campioni da parte del laboratorio avverrà attraverso la lettura del codice a barre riportato sulla distinta di consegna al fine di aggiornare lo stato del campione sul SIrS (c.d. "consegnato al laboratorio") e raccogliendo la firma in modalità digitale dell'operatore di laboratorio che ritira i campioni.
4. Nel momento in cui sarà attiva la cooperazione tra SIrS e sistema informativo di logistica adottato dai Distributori e dai propri vettori per la gestione della tracciabilità, il SIrS, attraverso una specifica funzionalità, darà evidenza dei lotti "presi in carico" dal distributore intermedio e successivamente "consegnati al laboratorio" presso cui sono stati effettivamente consegnati.
5. Eventuali difformità, ad esempio per scarto pre-analitico, rispetto alle consegne effettuate dal vettore al laboratorio verranno prese in carico dai Centri Aziendali Screening, affinché le farmacie possano attivare le necessarie verifiche e le eventuali azioni correttive.

[1] D.Lgs. N. 81 titolo X all. XLIV - XLVIII; Circolare del Ministero della Sanità del 06/09/89; Circolare del Ministero della Sanità del n.3 del 08/05/2003, Circolare del Ministero della Sanità del 20/07/94; Raccomandazioni FISMELAB del 01/06/2018

6. Per il monitoraggio dei campioni ritirati dalla farmacia e letti da ciascun laboratorio di Patologia clinica, la Regione rende disponibile nel SIrS ai Centri Screening Aziendali, attraverso una apposita funzionalità, i dati rilevati.

ART. 7

(Verifiche)

1. In caso di discordanza del numero di campioni biologici, rilevato dal laboratorio di Patologia Clinica ASL o dal Centro Aziendale Screening ASL o dal Vettore/Distributore, oppure a seguito di riscontro di gravi non conformità segnalate dalle Aziende Sanitarie Locali – Centri Screening Aziendali, le Farmacie dovranno attuare le opportune verifiche e risolvere le non conformità richiamando al rispetto dei termini del presente Protocollo i propri Distributori intermedi e, per essi, i propri vettori.
2. In caso di errato conferimento dei campioni, le Farmacie devono attivare, coinvolgendo i propri Distributori intermedi, tutte le azioni loro possibili volte a recuperare i campioni in tempo utile affinché possano essere accettati e refertati presso il laboratorio di Patologica Clinica ASL territorialmente competente.
3. Le farmacie attivano, inoltre, misure correttive per evitare il ripetersi delle non conformità e informano le Aziende Sanitarie Locali, attraverso i Centri Screening Aziendali, su quanto effettuato e sulle azioni correttive poste in essere.
4. Per i campioni che, mediante apposite funzionalità del SIrS, non dovessero risultare refertati dai Laboratori di analisi, entro i tempi previsti, e che risultano consegnati dalle Farmacie ai vettori, i Centri Screening Aziendali, dovranno procedere a richiamare sollecitamente le persone per la ripetizione del test di screening.
5. I Centri Screening Aziendali provvedono a segnalare all'Associazione le farmacie presso cui risultano le discordanze tra i campioni consegnati ai Vettori e i campioni refertati dai Laboratori affinchè le Associazioni provvedano alle azioni correttive e risolutive.

ART. 8

(Gestione materiali accessori)

1. I materiali di consumo generici devono essere gestiti dalle farmacie e dai Distributori intermedi ancorché non siano caratterizzati da un codice identificativo univoco.
2. I materiali accessori sono:
   - buste per i kit, gestite in blocchi da 100 pezzi;
   - foglietti illustrativi, gestiti in blocchi da 500 pezzi.

   Si specifica che la consegna del materiale accessorio dai Distributori alle Farmacie dovrà essere effettuata in maniera proporzionale alla fornitura dei Kit per lo screening, anche mediante sconfezionamento dei blocchi.

ART. 9

(Rimandi)

1. Per gli aspetti non descritti nel presente Disciplinare tecnico, le Associazioni/Federazioni e le singole farmacie dovranno far riferimento alle Istruzioni operative per la corretta registrazione dei dati nel SIrS e nel Sistema VaLoRe nonché alle eventuali indicazioni operative formulate dalla Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e Benessere Animale.

***

ALLEGATO 2

ALLEGATO 2						
SCHEDA DI SINTESI PER LA REGIONE - SPERIMENTAIONE FARMACIA DEI SERVIZI - ANALISI DI PRIMA ISTANZA - SCREENING COLON RETTO						
Regione				**ASL**		
Referente compilazione dati				**Ufficio di appartenenza**		
Indirizzo				**Email di contatto**		
Numero di Farmacie arruolate				**Numero pazienti arruolati**		
Servizi (indicare il valore aggregato)	**Dati di sintesi**					
	Numero campioni raccolti	Numero personale coinvolto (Farmacista)	Numero personale coinvolto (altri sanitari/collaboratori coinvolti)	Tempo Farmacista (minuti)	Tempo collaboratore (minuti)	Consumabili
Servizi prestazioni analitiche - SCREENING COLON-RETTO						

ALLEGATO 3

MODULO DI ADESIONE AL PROTOCOLLO SPERIMENTALE "SUPPORTO ALLO SCREENING DEL SANGUE OCCULTO NELLE FECI PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLON RETTO"

ASL _____

Codice Farmacia _____ Denominazione Farmacia_____

☐ Si chiede di aderire al protocollo sperimentale "SUPPORTO ALLO SCREENING DEL SANGUE OCCULTO NELLE FECI PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLON RETTO"

☐ Si autocertifica, ai sensi del DPR 445/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)", che:

- si dispone di uno spazio dedicato e riservato (diverso dal banco per la dispensazione dei farmaci) con postazione pc e collegamento alla linea internet per le attività di cui al presente protocollo;
- è stato assolto l'obbligo formativo previsto dal presente protocollo sperimentale da parte di almeno n. una unità di personale farmacista in servizio presso la presente farmacia.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 marzo 2024, n. 524

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 7 marzo 2024, n. 420 Approvazione Avviso pubblico IFTS/23 "Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA".AVVISO IFTS 2023 - APPENDICE AVVISO IFTS/2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE FORMAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, da ultimo modificato e integrato con aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021, aggiornato alle modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.09.2021, n. 297 del 14.07.2022, n. 468 del 23.11.2022 e n. 272 del 08.06.2023;
Vista la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
Vista la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
Vista la DGR n. 18 del 22/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016; Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv.

Monica Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Sezione Formazione;
Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1284 del 31/08/2022 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Cisternino l'incarico di Responsabile della Sub-Azione "Dispersione scolastica e formazione degli adulti" 10.1.a Percorsi formativi di IeFP e 10.5.a del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020.

Premesso che:

Con nota prot. n. Prot.N.0066303 del 06/02/2024 avente ad oggetto "Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR. Invio Schema Avviso IFTS/23", è stato trasmesso AL MLPS L' Avviso IFTS/2023 per le valutazioni di competenza;
Con Determinazione Dirigenziale del 7 marzo 2024, n. 420 pubblicata sul Burp n. 21 del 11-3-2024 è stato approvato l' Avviso pubblico IFTS/23 "Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA".AVVISO IFTS 2023;
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali on nota - MLPS 46- Registro UnicoU.0000582 del 14-03-24 avente ad oggetto:" Nota di riscontro- Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riservati ai destinatari-target del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"- anno formativo 2023/2024. acquisita al protocollo di questo Ente in data15/03/2024, protocollo N. 0135147/2024 DEL 15/03/2024,ha comunicato il proprio nulla osta alla pubblicazione dell'Avviso IFTS/23 indicando, comunque, la necessità di apportare alcune integrazioni;

Considerato che:

le integrazioni proposte dal MLPS con la surrichiamata nota del 14.03.2024, rivestono carattere formale e non sostanziale;

Ritenuto dover procedere ad integrare l'Avviso IFTS/23, come da indicazioni trasmesse dal MLPS, mediante l'emanazione dell' Appendice ""Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA".AVVISO IFTS 2023 - allegato A - che del presente atto è parte integrante e sostanziale;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 e dal d.lgs 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE)

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare l'emanazione dell' Appendice "Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA".AVVISO IFTS 2023 - allegato A - che del presente atto è parte integrante e sostanziale;
2. di disporre, a cura del Servizio Formazione, la pubblicazione integrale del presente provvedimento, sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/00548 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile di Sub Azione 10.1.A-10.5.A
Francesca Cisternino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO A

"Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA".AVVISO IFTS 2023

- **APPENDICE -**

Sezione1 – Finalità e ambito di applicazione

A parziale rettifica di quanto indicato a pagina 3, si precisa che a livello nazionale l'investimento prevede una Baseline e un Target quantitativi con un obiettivo finale, da raggiungere entro la fine del 2025 previsti da CID (M5C1-15), così come modificata a seguito del negoziato di aggiornamento e revisione del PNRR: 39.000 percorsi di Baseline: percorsi individuali svolti a valere esclusivamente su risorse diverse da quelle del PNRR; 90.000 percorsi da conteggiare come Target: percorsi individuali aggiuntivi svolti a valere sulle risorse PNRR.

Sezione 2 - Riferimenti Normativi
Ad integrazione dei riferimenti normativi si indicano i seguenti atti:

- Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022, in merito alle "Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- Circolare RGS n. 33 del giorno 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- Circolare RGS n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
- Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target"; l
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;

Sezione 13 - Modalità di gestione degli interventi

Si precisa che gli indicatori comuni relativi alla misura sono:

- Indicatore comune n. 10: Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30- 54; 54<)
- Indicatore comune n. 14: numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini)

La tabella di pagina 25 risulta così integrata:

OBIETTIVO PNRR - INVESTIMENTO 1.4 SISTEMA DUALE	INDICATORI COMUNI	INDICATORI DI RISULTATO	SOGLIA
Sostenere i giovani e gli adulti senza istruzione secondaria nell'accesso alle opportunità di lavoro, aumentando il numero di persone che partecipano all'apprendimento formale e all'istruzione e formazione professionale attraverso il sistema duale che comprende l'istituto dell'apprendistato	Indicatore comune n. 10 Partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario)(età 0-17; 18-29; 30-54; 54<). (unità di misura: numero) Indicatore comune n. 14, relativo al numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini)	Frequentanti che conseguono il certificato di specializzazione tecnicasuperiore (correlato al IV livelloQNQ/EQF), in uscita dai percorsi IFTS finanziati con le risorse di cui al presente avviso (unità di misura: numero)	**n. 300 percorsi individuali certificati in più** rispetto alla precedente offerta IFTS erogata sul territorio regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 19 marzo 2024, n. 22

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali - DD n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, pubblicata sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020. Comune di Novoli (ente capofila) - Piano Comunale Mobilità Ciclistica (PCMC) dei Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Squinzano, Salice Salentino, Trepuzzi per una Mobilità Sostenibile - Rideterminazione del contributo definitivo, liquidazione e pagamento del saldo finale ai sensi dell'art. 8 del disciplinare.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 04/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28/07/1998 n. 3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTA la L.R. n. 18 del 15/06/2023 recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenzialicome documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 al link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/;
VISTA la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.";
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 60 del 17/05/2022 con la quale è stato disposto il conferimento della PO "Programmazione della mobilità ciclistica";
VISTA la Legge 144/99 che istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
VISTA la Legge 296/06 che ha attribuito le risorse per il finanziamento delle attività del "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale";
VISTO il Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29/12/2009 che ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali

relative al 5° Programma e la ripartizione regionale delle risorse;
VISTO il D.Lgs. 118/2011,recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 37 del 29/12/2023 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
VISTA la L.R. n. 38 del 29/12/2023 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO "Programmazione della mobilità ciclistica", dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 54 del 02/07/2021 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stata ammessa a finanziamento la proposta candidata dal Comune di Novoli, quale ente capofila, denominata "*Piano Comunale Mobilità Ciclistica (PCMC) dei Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Squinzano, Salice Salentino, Trepuzzi per una Mobilità Sostenibile*" per l'importo complessivo di € 50.000,00, di cui € 19.750,00 (pari al 39,50%) cofinanziato con le risorse ministeriali assegnate alla Regione;
- con la medesima Determinazione Dirigenziale si è proceduto all'impegno di € 19.750,00, in favore del Comune di Novoli;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 21/01/2022 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si è proceduto alla liquidazione e al pagamento in favore del Comune di Novoli dell'importo di € 3.950,00 (euro tremilanovecentocinquanta/00), quale prima quota pari al 20% del contributo regionale ammontante a € 19.750,00, conformemente alle previsioni di cui all'art. 8, co. 2, lett. a) del Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia in data 01/10/2021;
- con Determinazione Dirigenziale n. 41 del 23/03/2023 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si è proceduto alla liquidazione e al pagamento in favore del Comune di Novoli dell'importo di € 7.900,00 (euro settemilanovecento/00), quale seconda quota pari al 40% del contributo regionale ammontante a € 19.750,00, conformemente alle previsioni di cui all'art. 8, co. 2, lett. b) del Disciplinare succitato;

VISTO CHE:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, co. 2, del succitato Disciplinare, rubricato "Modalità di trasferimento delle risorse finanziarie" è prevista:
  - alla lett. c) l'erogazione del 30% dell'importo del contributo regionale concesso previa trasmissione, da parte del Responsabile del Procedimento, della Delibera di Consiglio di approvazione definitiva del Piano comprensiva della eventuale Dichiarazione di Sintesi, nonché di tutti gli elaborati costituivi del piano approvato e avvenuta rendicontazione delle spese quietanzate pari al totale della seconda quota;
  - alla lett. d) l'erogazione del saldo pari al 10% a seguito dell'avvenuta rendicontazione delle spese quietanzate pari al totale della terza quota;

VISTO, ALTRESÌ, CHE

- con nota prot. n. 2971 del 15/02/2024, acquisita al prot. n. 83427/2024 del 15/02/2024 di questa

Regione, il Comune di Novoli, quale ente capofila, ha trasmesso:

- la DCC n. 27 del 24/08/2023 di approvazione del Piano della Mobilità Ciclistica unitamente a tutti gli elaborati costituivi del piano approvato;
- i mandati di pagamento n. 808 e n. 809 del 05/04/2023, per un importo complessivo di € 12.347,82 e relative quietanze in favore dei progettisti redattori del Piano;

- con note prot. n. 3277 del 21/02/2024 e n. 4630 del 19/03/2024, acquisite rispettivamente al prot. n. 95851/2024 del 22/02/2024 e n. 140262/2024 del 19/03/2024 di questa Regione, il Comune di Novoli, quale ente capofila, ha trasmesso:
  - giustificazione relativamente alla somma di € 48.122,41, erroneamente impegnata all'interno della determinazione r.g. n. 944 del 18.10.2021 del Comune succitato di affidamento dell'incarico di redazione del Piano, precisando che l'onorario, comprensivo di oneri previdenziali ed IVA, risultava essere pari a € 49.391,24;
  - DCC n. 71 del 28/12/2022 di approvazione del Comune di Salice Salentino;
  - DCC n. 5 del 27/02/2023 di approvazione del Comune di Campi Salentina;
  - DCC n. 26 del 03/10/2023 di approvazione del Comune di Guagnano;
  - DCC n. 30 del 31/07/2023 di approvazione del Comune di Trepuzzi;
  - DCC n. 25 del 07/03/2024 di approvazione del Comune di Squinzano;

RILEVATO CHE:

- la proposta candidata dal Comune di Novoli, approvata con D.G.C. n. 47 del 23/03/2021, prevede un importo complessivo di € 50.000,00, di cui € 19.750,00 cofinanziato con le risorse ministeriali assegnate alla Regione, essendo pari al 39,50% il cofinanziamento a valere sui fondi ministeriali richiesto dal Comune nella proposta candidata;

VERIFICATO CHE:

- sulla scorta della documentazione inviata a supporto della rendicontazione, le spese effettivamente sostenute dal Comune di Novoli per la redazione del Piano sono pari a € 49.391,24 e che occorre quindi rideterminare il contributo regionale concesso al Comune sulla base di quanto rendicontato;

VISTO CHE:

- il contributo definitivo che viene concesso al Comune di Novoli per l'intervento in oggetto deve essere rideterminato nella misura di € 19.509,54, considerando invariata la percentuale di cofinanziamento a valere sui fondi ministeriali richiesta dal Comune, pari al 39,50%;
- con atti dirigenziali nn. 2/2022 e 41/2023, sopra richiamati, è stato liquidato e pagato l'importo complessivo di € 11.850,00, quale prima e seconda quota del contributo regionale, e che, conseguentemente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, co. 2, lett. c) e d) del succitato Disciplinare, la quota e il saldo finale del contributo da corrispondere al Comune di Novoli sono pari a € 7.659,54;

CONSIDERATO:

- pertanto, che è possibile erogare in favore del Comune di Novoli l'importo di € 7.659,54, quale equivalente della quota e del saldo finale del contributo regionale previsti dall'art. 8, co. 2, lett. c) e d) del succitato Disciplinare, avendo il succitato Comune inviato tutta la documentazione prevista dal Disciplinare all'articolo innanzi richiamato.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede a:

- rideterminare, sulla base delle spese rendicontate dal Comune di Novoli, il contributo definitivamente concesso per l'intervento in oggetto nella misura di € 19.509,54 e per l'effetto a liquidare e pagare in favore del Comune l'importo di **€ 7.659,54** (euro settemilaseicentocinquantanove/54), conformemente alle previsioni di cui all'art. 8, co. 2, lett. c) e d) del Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia in data 01/10/2021, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

***Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza*.**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0551054 "PROGETTO PIANO... IN BICI - INTERVENTI DI STRATEGIA REGIONALE - L.R. 1/2013 -INTERVENTI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA MOBILITA' CICLISTICA - L. 144/99 V PROGRAMMA PNSS"
Codice Struttura Regionale	16 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ 04 - SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 05 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003

Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: H12C21000870002
Codice MIR	
Codice Impegno	3021043969/001
Codice Prenotazione Impegno	3521000371
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 7.659,54 Totale Importi da Pagare: € 7.659,54
Causale del pagamento	"Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" – Comune di Novoli
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: 0071706
Creditore	COMUNE DI NOVOLI PIAZZA ALDO MORO, 1 - 73051 NOVOLI (LE) C.F. 80001090754 PEC: protocollo.comune.novoli@pec.rupar.puglia.it

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a. l'operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
b. l'operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
c. l'operazione rispetta le previsioni della DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
d. la spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n.118/2011 e dalla L.R. 2/2016;
e. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e s.m.i. dell'art. unico della Legge 28 dicembre n.208 (Legge di Stabilità 2016);
f. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
g. le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
h. si attesta che l'importo pari ad € 7.659,54 (euro settemilaseicentocinquantanove/54) corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile;
i. l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48/bis del DPR n. 602/1973, trattandosi di pagamento disposto in favore di Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;
j. ai sensi dell'art. 16 bis comma 10 della legge n. 2 del 28/01/2009 non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità contributiva (D.U.R.C.);
k. ricorrono le condizioni di esclusione della certificazione antimafia previste dall'art. 83, comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011;
l. trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo di tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010;
m. è autorizzata la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere in favore del Comune di Novoli i relativi

mandati di pagamento per complessivi € 7.659,54;

n. ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di rideterminare, sulla base delle spese rendicontate dal Comune di Novoli, il contributo definitivamente concesso per l'intervento in oggetto nella misura di € 19.509,54.

Per l'effetto di liquidare e pagare in favore del Comune di Novoli l'importo di **€ 7.659,54 (euro settemilaseicentocinquantanove/54)**, conformemente alle previsioni di cui all'art. 8, co. 2, lett. c) e d) del Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia in data 01/10/2021, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, quale terza quota e saldo finale.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di notificare a mezzo pec il presente atto al Comune di Novoli all'indirizzo *areatecnica.comune.novoli@pec.rupar.puglia.it,* a cura del Responsabile del Procedimento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione di I livello *Provvedimenti* – sottosezione di II livello *Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale*;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – Sottosezione di I Livello *"Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"* - Sottosezione di II Livello *"Atti di concessione"*;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
- è notificato mezzo pec al Comune di Novoli all'indirizzo *areatecnica.comune.novoli@pec.rupar.puglia.it,* a cura del Responsabile del Procedimento.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00020 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Programmazione Mobilità Ciclistica
Francesco Cardaropoli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 19 marzo 2024, n. 117

Art. 2, comma 5, della L. R. 12/06 e artt. 2 e 3 del Regolamento Regionale n. 19 del 20 novembre 2006. Iscrizione dell'Associazione Federconsumatori Puglia nel Registro Regionale delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
VISTI gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo decreto legislativo n. 101/2018, recante "disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese alla dirigente dott.ssa Francesca Zampano;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTI gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;
Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile, riceve la seguente relazione:
Con legge regionale del 15 maggio 2006, n. 12 la Regione Puglia ha disciplinato le politiche a favore dei

consumatori e con Regolamento Regionale del 20 novembre 2006, n. 19 sono stati fissati, tra l'altro, i requisiti e le modalità di iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti.
In applicazione dell'art. 2, comma 4 della L.R. 12/2006, presso la Sezione Promozione del commercio è tenuto il Registro Regionale dei consumatori e degli Utenti istituito con determinazione dirigenziale n. 43 del 29 gennaio 2007.
Il Regolamento Regionale n. 19/2006, all'art. 2 comma 2, stabilisce che le associazioni interessate all'iscrizione nel Registro devono presentare, entro il 30 settembre di ciascun anno, apposita domanda sottoscritta dal legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti di cui al comma 1 del medesimo articolo.
Il legale rappresentante p. t. dell'Associazione Federconsumatori Puglia APS, nelle more della nomina del nuovo Presidente e legale rappresentante ha presentato, con pec del 30 settembre 2023 e acquisita agli atti al n. AOO_160/02/10/2023/3890, domanda per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti .
La domanda è corredata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante p. t. dell'associazione, attestante i requisiti previsti dall'art. 2, comma 1, del R. R. 19/06 e da tutti gli allegati previsti.
Per quanto esposto, sulla base di quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'associazione in merito alla sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 2 del Regolamento Regionale n. 19/06, si propone di iscrivere l'Associazione Federconsumatori Puglia nel Registro Regionale della Associazioni dei Consumatori e degli Utenti.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018
GARANZIA DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di iscrivere l'associazione Federconsumatori Puglia APS con sede a Bari in Viale Kennedy, CF 93372390729 nel Registro Regionale delle Associazioni dei consumatori e degli utenti istituito con determina dirigenziale n. 43 del 29 gennaio 2007; ai sensi dell'art. 4 del R.R. 19/06, ai fini del mantenimento dell'iscrizione nel Registro, l'Associazione entro il 30 maggio di ogni anno, deve presentare a questa Sezione:
- apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante la permanenza dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 2 del Regolamento;

- copia del bilancio o rendiconto economico copia del bilancio o rendiconto economico riferito all'anno precedente ovvero dichiarazione di riferimento ai dati forniti al Ministero allo Sviluppo Economico per il mantenimento dell'iscrizione nel CNCU;
- relazione sull'attività svolta nel corso del precedente anno.
- ai sensi della determinazione dirigenziale n. 84 del 30 aprile 2014, saranno disposte visite ispettive per la verifica dei requisiti dichiarati, dell'attività svolta e dei bilanci, in conformità con le politiche nazionali in materia (DM 260/2012 e Circolare Ministero Sviluppo Economico 176970 del 29 ottobre 2013);
- di notificare il presente atto all'associazione interessata;
- di precisare che il presente provvedimento**:**
    - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n. 101/2018;
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretariato Generale della Presidenza;
    - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti;
    - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Cristiano Gramatica

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed
Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 19 marzo 2024, n. 118

L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 - Seduta CRAP del 15/03/2024. Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;

Vista la DGR n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;

Visto il DPGR n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;

Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria istruttrice, riceve dalla stessa la seguente relazione:

Con la L.R. 19 giugno 2018 n. 26 "Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di "Bottega scuola" la Regione Puglia intende:

- promuovere e sostenere, d'intesa con le associazioni di categoria datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, progetti di valorizzazione e recupero dei mestieri dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura per la realizzazione di interventi coordinati volti alla creazione di occupazione giovanile nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità;
- favorire, anche tramite lo sviluppo di apposite progettualità, l'innesto di giovani risorse nei settori produttivi a rischio di estinzione, con l'obiettivo di incoraggiare il ricambio generazionale nell'ambito del trasferimento di competenze, lo sviluppo di produzioni di nicchia, l'innovazione tecnologica di processo e prodotto, l'interscambio di competenze tra i diversi soggetti che ne sono portatori.

Con Deliberazione n. 2433 del 21 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato le linee guida ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 26/2018 "Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di Bottega scuola".

L'art. 5 della L.R. n. 26/2018 prevede l'attribuzione del titolo di "Maestro artigiano" al fine di favorire la costruzione, attraverso l'istituzione delle "Botteghe scuola", di percorsi formativi aziendali che consentano la trasmissione delle conoscenze e delle competenze degli imprenditori artigiani della Puglia nell'ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura.

Il titolo di "Maestro artigiano" è riconosciuto a coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, regolarmente iscritte all'Albo provinciale o regionale delle imprese artigiane, ovvero ai soci di queste, purché partecipino o abbiano partecipato personalmente e professionalmente all'attività;

Il titolo di "Maestro artigiano" è attribuito dalla Commissione regionale per l'artigianato pugliese (CRAP), di cui all'articolo 21 della l. r. 24/2013, su richiesta da inoltrare per il tramite della competente Sezione secondo le modalità stabilite con apposito avviso pubblico da emanarsi con atto dirigenziale.

Con A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 è stato adottato l'Avviso per l'Attribuzione del titolo di Maestro artigiano con pubblicazione sulla piattaforma online www.sistema.puglia.it.

Considerato che:

- in data 15 febbraio 2024, giusta convocazione protocollo n. 0110538/2024 del 1/03/2024, si è riunita la Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese per analizzare le nuove istanze pervenute;

- dall'esito dell'istruttoria d'ufficio, sono risultate complete e rispondenti a tutti i requisiti previsti dall'avviso le seguenti candidature:
  Adolfo Cazzato (cod. pratica FVTJNT1)
  Stefania Fuso (cod. pratica RE2R4A2)
  Antonio Ignone (cod. pratica MEW7VQ1)
  Alessandro Spagnolo (cod. pratica OHVBIW1)

- la CRAP, preso atto dell'istruttoria d'ufficio, ha ritenuto di attribuire il titolo di Maestro Artigiano ai citati sigg.ri le cui candidature hanno avuto esito positivo in sede di valutazione.

Tenuto conto che all'art. 4, il citato l'avviso prevede che l'elenco aggiornato dei soggetti a cui viene attribuito il titolo di "Maestro Artigiano" è tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) presso la Sezione competente, pertanto, i nuovi Maestri Artigiani saranno iscritti nell'Elenco regionale appositamente istituito.

Tutto ciò premesso si propone di riconoscere il titolo di Maestro Artigiano ai Sigg. Adolfo Cazzato (cod. pratica FVTJNT1)
Stefania Fuso (cod. pratica RE2R4A2)
Antonio Ignone (cod. pratica MEW7VQ1)
Alessandro Spagnolo (cod. pratica OHVBIW1)
in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell'art. 5 della L.r. n. 26/18, e di inserirli nell'Elenco regionale consultabile sul portale www.sistema.puglia.it.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal

Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di di riconoscere il titolo di Maestro Artigiano ai Sigg.
   Adolfo Cazzato (cod. pratica FVTJNT1)
   Stefania Fuso (cod. pratica RE2R4A2)
   Antonio Ignone (cod. pratica MEW7VQ1)
   Alessandro Spagnolo (cod. pratica OHVBIW1)
   in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell'art. 5 della L.r. n. 26/18 e dall'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 70/2019;
2. di iscrivere i nuovi Maestri Artigiani, in attuazione dell'art. 4 dell'Avviso, nell'Elenco regionale tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.), consultabile nell'apposita sezione del portale www.sistema.puglia.it;
3. di stabilire che copia del presente provvedimento sarà trasmessa, a cura della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, ai Maestri Artigiani riconosciuti ai sensi del presente atto;
4. di precisare che il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020";
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" - sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione, Valorizzazione e Sostegno delle Attività Economiche Artigianali e Commerciali
Milena Schirano

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 26 marzo 2024, n. 84

Art. 16 del D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117". Rendicontazione somme percepite dalle AA.SS.LL. Regione Puglia - 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
Vista la Legge Regionale n. 7/2004 recante lo Statuto della Regione Puglia;
Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 Febbraio 1997, n.7;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28.7.1998 e successive integrazioni;
Visti gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. che prevedono la possibilità – per il dirigente di ciascuna unità organizzativa interna ad una pubblica amministrazione – di assegnare a sé stesso o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento amministrativo, ivi compresa l'adozione del provvedimento finale;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs 30 Marzo 2001, n.165 e s. m. e i.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
Vista la normativa di cui al Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
Visto il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
Visto il Dl. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni; Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 agosto 2021 n. 263 ad oggetto "Attuazione modello MAIA 2.0 adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con cui la Sezione Promozione della Salute e del Benessere è collocata nel Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale;
Visto l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25 febbraio 2020 e confermato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 508 del 2 aprile 2020;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 17 aprile 2023 recante "Proroga incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22", con cui la Giunta ha deliberato di prorogare l'incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del dott. Onofrio Mongelli, conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25 febbraio 2020 e confermato con Deliberazione di Giunta

Regionale n. 508 del 08 aprile 2020, a decorrere dal 20 aprile 2023 e per un periodo di ulteriori due anni;
Vista la Determina Dirigenziale n. 34 del 06/12/2023 "conferimento incarico di direzione del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Sezione Promozione della Salute e del Benessere afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale", alla dott.ssa Domenica Cinquepalmi per un periodo di tre anni, a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
Sulla Base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Igiene degli Alimenti e Nutrizione Preventiva, confermata dal Dirigente del Servizio, emerge quanto segue:
In data 11/12/2008 sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 è stato pubblicato il Decreto Legislativo n.194 del 19.11.2008, che disciplina le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali eseguiti dalle autorità competenti per la verifica della conformità alla normativa in materia di sicurezza alimentare, in attuazione del Regolamento 882/04.

ConD.G.R. n.2394 del 27.10.2011, sono stati definiti gli Indirizzi operativi per l'esazione e la rendicontazione delle tariffe previste dal D. Lgs 194/08 recante "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004 – Allegato A Sezione 6. Direttiva alle AA.SS.LL".

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n.194/2008, le Regioni e le Provincie Autonome sono tenute a pubblicare sul Bollettino Ufficiale, entro il 31 marzo di ciascun anno, i dati relativi alle somme effettivamente percepite ai sensi del citato decreto, nonché i costi del servizio prestato, da calcolare tenendo conto degli oneri salariali e sociali relativi al personale del servizio di ispezione e delle spese amministrative connesse all'esecuzione dei controlli e delle ispezioni;

VISTA la G.U. n. 62 del 13/03/2021 con la quale è stato pubblicato il Decreto Legislativo n. 32 del 02.02.2021, che disciplina le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali eseguiti dalle autorità competenti per la verifica della conformità alla normativa in materia di sicurezza alimentare, materiali e oggetti destinati a venirea contatto con alimenti (MOCA), mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale eprodotti derivati,benessere degli animali, immissione in commercio e uso di prodotti fitosanitari, in attuazione del titolo II, capo VI, del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO l'articolo 21, comma 2 del D.Lgs. n. 32/2021 ai sensi del quale continuano ad applicarsi, sino al 31 dicembre 2021 le disposizioni e le tariffe di competenza delle Regioni e Provincie Autonome e delle Aziende Sanitarie Locali di cui al D. Lgs. n. 194/2008;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1782 del 05/11/2021 ad oggetto " Indirizzi operativi per l'esazione delle tariffe previste dal D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117." nonché per la rendicontazione, il trasferimento e l'impiego delle somme riscosse. - Direttiva alle AA.SS.LL.";

RILEVATO che ai sensi dell'art. 16, comma 2 del D.lgs. n. 32/2021 le Regioni e le Provincie Autonome sono tenute a pubblicare sul Bollettino Ufficiale, entro il 31 marzo di ciascun anno, il Modulo 2 di cui all'Allegato 6 del citato Decreto, indicante i dati relativi alle somme riscosse dalle Aziende Sanitarie Locali nell'anno precedente;

VISTO l'articolo 16, comma 3 del D.lgs. n. 32/2021, ai sensi del quale le Regioni e le Provincie Autonome sono

tenute a trasmette al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze il Modulo 2 di cui all'Allegato 6;

CONSIDERATO CHE le AA.SS.LL. hanno trasmesso le note di rendicontazione indicanti le somme riscosse nell'anno 2023, così come richiesto dal D. Lgs. n. 32/2021.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa sopra riportata, si rende necessario:

- **approvare l'Allegato 1** "Somme riscosse dalle AA.SS.LL. Puglia ai sensi del D.lgs. n. 32/2021 - Annualità 2023", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto in conformità al Modulo 2 Allegato 6 del D. Lgs. n. 32/2021 e indicante i dati relativi alle somme riscosse dalle Aziende Sanitarie Locali nell'anno 2023, ai sensi del citato Decreto;
- **procedere** alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) entro il 31/03/2024 dei dati definitivi così come pervenuti dalle AA.SS.LL. riferiti all'anno 2023, ai sensi dell'art.16, co.2, del Dlgs. 32/2021, e trasmettere, entro il 30 aprile 2024, copia del provvedimento al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze (art.16, co.3, Dlgs. 32/2021).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 938 del 3.07.2023, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti e creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;

di approvare l'Allegato 1 "Somme riscosse dalle AA.SS.LL. Puglia ai sensi del D.lgs. n. 32/2021 - Annualità 2023", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indicante i dati definitivi delle somme riscosse nell'anno 2023, così come pervenuti dalle AA.SS.LL. della Regione Puglia;

di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento, entro il 31 marzo 2024, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), compreso l'**Allegato 1**;

di trasmettere, entro il 30 aprile 2024, copia del provvedimento al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

che il presente provvedimento:

a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
b) Il presente atto composto da n° 7 facciate compreso l'allegato 1.
c) Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Igiene degli Alimenti e Nutrizione
Giuseppe Di Vittorio

Il Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
Domenica Cinquepalmi

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Onofrio Mongelli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ VETERINARIA

ALLEGATO 1

Modulo 2
(articolo 16, comma 2)

Somme riscosse dalle AA.SS.LL. Puglia ai sensi del D. Lgs. n. 32/2021 - Annualità 2023

AZIENDA SANITARIA LOCALE	RICHIESTE DI PAGAMENTO EMESSE	**IMPORTI RISCOSSI EURO**	**Aziende sanitarie locali art. 15, co 2, lett. a 90%**	**Entrata bilancio Stato Ministero della salute Art. 15, co.2, lett. e 2%**	**Regione Art. 15, co.2, lett. b 3,5%**	**IZS Art. 15, co.2, lett. c 1,75%**	**ARPA Art. 15, co.2, lett. c 1,75%**	**Laboratorio ref. Art. 15, co.2, lett. d 1%**
BAT	257.295,76 €	239.340,44	231.480,65	4.744,02	8.302,03	4.151,01	4.151,01	2.372,01
BARI	1.261.812,00 €	1.099.817,41	989.835,60	21.996,35	38.493,61	19.246,80	19.246,80	10.998,17
BRINDISI	120.880,53 €	106.701,64	95.551,35	2.123,36	3.715,88	1.857,94	1.857,94	1.061,67
FOGGIA	117.333,07 €*	156.928,15	140.481,10	3.121,80	5.463,14	2.731,57	2.731,57	1.560,90
LECCE	274.650,01 €	200.814,27	175.406,73	3.897,92	6.821,38	3.410,69	3.410,69	1.948,96
TARANTO	181.820,69 €	189.424,73	153.802,49	3.417,84	5.981,21	2.990,60	2.990,60	1.708,91
TOT	€ 2.213.792,06	€ 1.993.026,64	€ 1.786.557,92	€ 39.301,29	€ 68.777,25	€ 34.388,61	€ 34.388,61	€ 19.650,62

*** L'importo non è comprensivo delle richieste di pagamento emesse dalla Azienda Sanitaria Locale di Foggia nel II semestre, non rendicontate.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 26 marzo 2024, n. 129

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" - Emanazione Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2024 - Invito a presentare istanze di iscrizione" e approvazione modulistica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati - Testo aggiornato al 31/10/2021;
- il D.P.G.R. su citato, il quale prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi sell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- l'A.D. n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione "ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021";
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;

VISTA la Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 che detta le norme in materia di "Partenariato per la cooperazione" nella Regione Puglia;
VISTO il Regolamento Regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della citata L.R. 20/2003;
RICHIAMATI:

- il DPGR 3 febbraio 2005, n. 101, istitutivo dell'Albo, che ne specifica funzioni, organizzazione e procedure;
- il DPGR 24 ottobre 2007, n. 919 di modifica del DPGR n. 101/2005;
- il DPGR 28 febbraio 2017, n. 101, di modifica del DPGR n. 919/2007, con il quale è stato approvato l'aggiornamento della struttura regionale competente per gli adempimenti connessi all'Albo regionale;
- il DPGR 15 marzo 2022, n. 90 avente ad oggetto "Modifica del DPGR 101/2017 e disposizioni per l'aggiornamento dell'albo".

VISTI ALTRESÌ:

- il D.L.gs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217,
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 7 marzo 2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. 28 ottobre 2022, n. 1476 recante "D.G.R. N. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" - Proroga fase sperimentale";
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati";
- la Nota esplicativa della Dirigente della Sezione "Attuazione delle politiche di genere", prot. AOO_195/0000250 del 20/07/2023, avente ad oggetto "Valutazione di impatto di genere (VIG). Notifica DGR 939 del 03/07/2023. Istruzioni operative";
- la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 di adozione del nuovo "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare di E.Q. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", riceve la seguente relazione.
PREMESSO CHE:

- l'art. 2 della citata L.R. n. 20/2003 definisce gli interventi che la Regione Puglia può promuovere in materia di:
    - Partenariato fra comunità locali (art. 3, L.R. 20/2003),
    - Cooperazione internazionale (art. 4, L.R. 20/2003),
    - Promozione della cultura dei diritti umani (art. 5, L.R. 20/2003);

- l'art. 9 della citata L.R. 20/2003 prevede un apposito "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" (d'ora in poi Albo regionale) con funzione consultiva per la Giunta Regionale;
- il comma 1 dell'art. 9 della citata L.R. n. 20/2003 stabilisce che i soggetti titolati a promuovere le attività suddette sono: enti locali, organizzazioni non governative, associazioni iscritte in albi regionali, istituzioni scolastiche e universitarie, enti pubblici e privati, organismi intergovernativi, soggetti della ricerca, associazioni ed ordini professionali, associazioni di categoria, istituti di formazione, istituzioni del credito, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative;
- il comma 2 dell'art. 9 della citata L.R. n. 20/2003 stabilisce che all'Albo regionale possono essere iscritti i soggetti promotori delle attività previste dalla L.R. 20/2003 che abbiano presentato specifica istanza, corredata da idonea documentazione;

- l'art. 6 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della citata L.R. 20/2003 stabilisce che l'Albo regionale ha funzione consultiva, su richiesta della Giunta regionale, resa mediante motivati pareri obbligatori non vincolanti, espressi in ordine:

  - all'art. 3 "Partenariato fra comunità locali", all'art. 4 "Cooperazione Internazionale" ed all'art. 5 "Promozione della cultura dei diritti umani";
  - all'art. 6 "Piano triennale";
  - all'art. 7 "Programma annuale di attuazione";
  - all'individuazione di forme di partecipazione e di coinvolgimento delle componenti giovanili delle comunità locali interessate, con particolare riferimento a forme di aggregazione operativa su base transfrontaliera;

- l'art. 6 del suddetto Regolamento regionale specifica che i soggetti privati che intendono accedere all'Albo regionale devono:

  - avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo;
  - disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia di almeno due anni;
  - non essere in conflitto di interessi con l'Ente, a causa di un contenzioso pregresso o in atto;

CONSIDERATO CHE con Decreto 15 marzo 2022, n. 90, il Presidente della Giunta Regionale ha impartito le disposizioni per l'aggiornamento dell'albo, come segue:

- di aggiornare, a modifica del DPGR 101/2017, la struttura amministrativa regionale che cura gli adempimenti connessi alla tenuta dell'Albo regionale;
- di demandare alla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali" del Dipartimento Sviluppo Economico tutti gli adempimenti relativi alla istituzione e alla tenuta dell'Albo regionale;
- che l'Avviso pubblico di "Invito a presentare istanze di iscrizione all'Albo regionale" venga emanato e gestito dalla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali".

PER QUANTO INNANZI ESPOSTO con il presente provvedimento, ai sensi della L.R. 20/2003, art. 9, si ravvisa la necessità di:

- emanare, ai sensi della L.R. n. 20/2003, art. 9 e del R.R. n. 4/2005, art. 6, l'**Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2024 - Invito a presentare istanze di iscrizione**" - **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che stabilisce i tempi e le modalità di iscrizione all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani per l'annualità 2024;
- approvare il **Modello – Allegato 1 "Delega presentazione istanza di iscrizione**" unitamente agli allegati: **Allegato 2 "Paesi d'intervento"** e **Allegato 3 "Settori di intervento**", parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, per la presentazione delle domande dei soggetti, privati e pubblici, interessati all'iscrizione all'Albo regionale anno 2024;
- di stabilire che:

  - potranno candidarsi i soggetti richiedenti indicati all'art. 2 dell'Avviso (Allegato A), approvato ed emanato con il presente provvedimento, presentando istanza di iscrizione alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio on-line disponibile su https://moduli.regione.puglia.it/, compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla procedura, accedendo tramite SPID, CIE o CNS;
  - la procedura di compilazione delle istanze, di cui all'art. 4 dell'Avviso (Allegato A), dovrà essere

effettuata a partire **dal giorno successivo alla pubblicazione** del presente Avviso **sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)** ed entro e non oltre **le ore 23:59 del 28 aprile 2024** esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su https://moduli.regione.puglia.it/.

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016
e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Tabella - Valutazione di impatto di genere

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: • diretto • indiretto • non rilevato X. neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto in Bilancio Regionale.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- trattandosi di avviso pubblico per l'istituzione di un Albo regionale, non soggetto all'obbligo di pubblicazione in una delle sottosezioni specifiche del sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 16/02/2013, tuttavia si ritiene soggetto alla pubblicazione nella sezione "Altri contenuti", sottosezione "Dati ulteriori" ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, del D.lgs. n. 33/2013
- ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati", il presente atto, in quanto trattasi di avviso pubblico, è sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere mediante compilazione on line del Mod. 01/APG 01 e al fine di garantire il tracciamento degli atti sottoposti a VIG, la email generata dal sistema recante "Scheda Valutazione impatto di genere" è conservata agli atti della Sezione.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di approvare e emanare**, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 20/2003 e dell'art. 6 del R.R. n. 4/2005 e in conformità con le diposizioni impartite dal D.P.G.R. n. 90 del 15/03/2022, l'**Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2024 - Invito a presentare istanze di iscrizione**", **Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, che stabilisce i tempi e le modalità di iscrizione all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani per l'annualità 2024;
2. **di approvare** il **Modello – Allegato 1 "Delega presentazione istanza di iscrizione"** unitamente agli allegati: **Allegato 2 "Paesi d'intervento"** e **Allegato 3 "Settori di intervento"**, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, per la presentazione delle domande dei soggetti, privati e pubblici, interessati all'iscrizione all'Albo regionale anno 2024;
3. di stabilire che:

    - potranno candidarsi i soggetti richiedenti, indicati all'art. 2 dell'Avviso (Allegato A) approvato ed emanato con il presente provvedimento, presentando istanza di iscrizione alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio on-line disponibile su https://moduli.regione.puglia.it/, compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla procedura, accedendo tramite SPID, CIE o CNS;
    - la procedura di compilazione delle istanze, di cui all'art. 4 dell'Avviso (Allegato A), dovrà essere effettuata a partire **dal giorno successivo alla pubblicazione** del presente Avviso **sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)** ed entro e non oltre **le ore 23:59 del 28 aprile 2024** esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su https://moduli.regione.puglia.it/;

4. **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'interno della "terza sezione";
5. **di pubblicare** il presente provvedimento all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia sul sito web tematico della Regione Puglia "Europuglia" https://europuglia.regione.puglia.it alla sezione "Bandi e Avvisi", unitamente agli Allegati A,1,2,3;
6. **di nominare** quale responsabile del procedimento a sensi della legge n. 241/1990 la titolare di E.Q "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", dr.ssa Piera Preite.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale e composto da n. 9 facciate, unitamente a n. 4 allegati pubblicabili *(Allegato A, Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3*) di n. 11 facciate, per un totale di n. 20 facciate:

- è immediatamente esecutivo;
- viene redatto in forma integrale e nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018;
- ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023, è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere e, al fine di garantire il tracciamento degli atti sottoposti a VIG, la email generata dal sistema recante "Scheda Valutazione impatto di genere" è conservata agli atti della Sezione;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali sul portale "sistema.puglia.it" tramite piattaforma CIFRA, ai sensi delle Linee Guida citate al punto precedente;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno della "terza sezione" ai sensi dell'art. 3, comma 4, nei "termini di pubblicazione" regolati dall'art. 4 e con osservanza dell'art. 7 che disciplina il trattamento dei dati personali nell'ambito della pubblicazione di atti amministrativi per finalità di pubblicità legale;
- sarà pubblicato, ai fini della L.R. n. 15/2008 e ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Altri contenuti", sottosezione di 2° livello "Dati ulteriori" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it ;
- sarà pubblicato, all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia, sul sito web tematico della Regione Puglia https://europuglia.regione.puglia.it/ alla sezione "Bandi e Avvisi", anche con Allegati 1, 2 e 3;
- sarà trasmesso in formato digitale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Segreteria dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- sarà trasmesso alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 144/DIR/2024/00128 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Piera Preite

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2024

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Legge regionale 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione",

art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO

"Istituzione Albo regionale anno 2024 - Invito a presentare istanze di iscrizione"

Il presente Allegato è composto da n. 8 facciate

La Dirigente della Sezione
Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2024

Sommario

ART.1 Premesse e normativa di riferimento 3
ART. 2 Soggetti richiedenti (pubblici e privati) 3
ART. 3 Requisiti soggetti privati 4
ART. 4 Modalità e termini di presentazione delle istanze 4,5,6
ART. 5 Istruttoria e istituzione Albo Regionale 6,7
ART. 6 Trattamento dei dati personali 7
ART. 7 Informazioni sul procedimento L. 241/1990 7
ART. 8 Assistenza tecnica 8
ART. 9 Pubblicita' 8
ART. 10 Anticorruzione e divieto di pantouflage 8
ART. 11 Foro competente 8

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2024

Art. 1 - Premesse e normativa di riferimento

1. La Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione" definisce gli interventi che la Regione Puglia può promuovere in materia di:
   - Partenariato fra comunità locali (**art. 3 L.R. 20/2003**),
   - Cooperazione internazionale (**art. 4 L.R. 20/2003**)
   - Promozione della cultura dei diritti umani (**art. 5 L.R. 20/2003**).
2. L'art. 9 della L.R. 20/2003 prevede l'istituzione di un apposito "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" (d'ora in poi Albo regionale);
3. L'Albo regionale, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della L.R. 20/2003, ha funzione consultiva per la Giunta regionale, da rendere mediante motivati pareri obbligatori non vincolanti, espressi in ordine:
   - all'art. 3 "Partenariato fra comunità locali", art. 4 "Cooperazione Internazionale" e art. 5 "Promozione della cultura dei diritti umani";
   - all'art. 6 "Piano triennale";
   - all'art. 7 "Programma annuale di attuazione";
   - all'individuazione di forme di partecipazione e di coinvolgimento delle componenti giovanili delle comunità locali interessate, con particolare riferimento a forme di aggregazione operativa su base transfrontaliera.

Art. 2 - Soggetti richiedenti (pubblici e privati)

1. Possono accedere all'Albo regionale i soggetti, di cui al comma 1 dell'art. 9 della L.R. n. 20/2003, titolati a promuovere le attività di "Partenariato fra le comunità locali" (art. 3 L.R. 20/2003), "Cooperazione internazionale" (art. 4 L.R. 20/2003) e "Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5 L.R. 20/2003), come da elenco seguente:
   - Enti pubblici,
   - Enti locali,
   - Organizzazioni non governative,
   - Associazioni iscritte in albi regionali,
   - Istituzioni scolastiche/universitarie,
   - Enti privati,
   - Organismi intergovernativi,
   - Soggetti della ricerca,
   - Associazioni ed ordini professionali,
   - Associazioni di categoria,
   - Istituti di formazione,
   - Istituzioni del credito,
   - Organizzazioni sindacali,
   - Imprese e cooperative.

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2024

Art. 3 - Requisiti soggetti privati

1. I soggetti privati, di cui al precedente Art. 2), per accedere all'Albo regionale devono, ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale n. 4/2005:
   a) avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo;
   b) disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia di almeno 2 anni;
   c) non essere in conflitto di interessi con l'Ente Regione Puglia, a causa di un contenzioso pregresso o in atto.

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione delle istanze

1. I soggetti richiedenti presentano apposita domanda di iscrizione all'Albo regionale 2024, a pena di esclusione, a partire **dal giorno successivo alla pubblicazione** del presente Avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** ed entro e non oltre **le ore 23:59 del 28 aprile 2024** esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su https://moduli.regione.puglia.it/.
2. La domanda di partecipazione all'Avviso, completa di tutti gli allegati richiesti in formato digitale e redatti esclusivamente utilizzando i format riportati in allegato al presente Avviso, deve essere presentata con le seguenti modalità:
   a) compilata in ogni parte e corredata da tutti gli allegati richiesti nei format riportati in allegato al presente Avviso e indicati nelle apposite sezioni presenti sul servizio on-line;
   b) sottoscritta, mediante firma digitale, dal rappresentante legale dell'Ente, o da un suo delegato. In quest'ultimo caso deve essere allegato l'atto di delega, utilizzando il Modello – Allegato 1 "Delega presentazione istanza di iscrizione", disponibile per il download sulla piattaforma telematica di cui al precedente comma 1, nonché allegato al presente Avviso. In caso di firma autografa, è necessario allegare altresì copia di un documento del sottoscrittore, in corso di validità;
   c) inoltrata in via telematica, utilizzando il servizio on-line sopra richiamato, accedendo tramite SPID, CIE o CNS.
3. Sono escluse altre forme di presentazione delle istanze di iscrizione all'Albo 2024 di cui al presente Avviso.
4. Il sistema assegna ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente paragrafo, un codice univoco, data e ora di invio telematico.
5. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dagli interessati, richiedendo altresì agli stessi la documentazione giustificativa.
6. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata trasmissione dell'istanza, o di qualsiasi altra comunicazione o da eventuali disfunzioni telematiche da imputarsi a terzi.
7. La presentazione della candidatura comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute.
8. Il soggetto sottoscrittore di cui al precedente comma 2, lettera b), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, dichiara quanto riportato nelle seguenti sezioni:

a) ANAGRAFICA COMPILATORE:

- **Informazioni:**
  i. nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza, numero di telefono/cellulare, indirizzo email del rappresentante legale dell'ente proponente o del suo delegato.

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2024

- **Allegati:**
  i. Modello – Allegato 1: Delega presentazione istanza di iscrizione (da caricare nel sistema solo in presenza di atto di delega alla compilazione sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente richiedente).

b) ANAGRAFICA ENTE RICHIEDENTE:

- **Informazioni:**
  i. tipologia di Ente richiedente (pubblico o privato);
  ii. denominazione, codice fiscale e/o partita IVA;
  iii. rappresentante legale (cognome, nome, email, cellulare)
  iv. sede legale, sede operativa (con data di avvio della sede legale/operativa in Puglia);
  v. contatti (email, posta elettronica certificata, recapito telefonico, sito web, profili social)
- **Dichiarazioni:**
  con la sottoscrizione dell'istanza, dichiara:
  per tutti gli enti:
  i. di chiedere l'iscrizione all'albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione culturale dei diritti umani per l'anno 2024 (art. 9 della L.R. 20/2003, art. 6 del R.R. n. 4/2005);
  ii. di essere interessato ai temi relativi (*max 2 scelte*): art. 3 "Partenariato fra comunità locali", art. 4 "Cooperazione internazionale", art. 5 "Promozione della cultura dei diritti umani";
  per gli enti privati senza scopo di lucro:
  iii. di avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo;
  iv. di disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia da almeno due anni;
  v. di non essere in conflitto d'interessi con l'Ente Regione Puglia, a causa di un contenzioso pregresso o in atto.
- **Allegati:**
  solo per gli enti privati:
  i. copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto anche aggiornati alle ultime modifiche ed integrazioni, da cui risulti il Legale Rappresentante dell'Ente richiedente (unico pdf);

c) ATTIVITA' SVOLTE

- **Informazioni:**
  i. data di inizio dell'attività
  ii. data di fine dell'attività
  iii. descrizione dell'attività
  iv. link pertinenti
  v. luogo di svolgimento dell'attività (Italia /Estero – di cui all'Allegato 2 "Paesi di intervento interessati dall'attività di Partenariato per la Cooperazione" al presente Avviso)
  vi. destinatari/beneficiari dell'attività
  vii. settori di intervento (di cui all'Allegato 3 "Settori di intervento interessati dall'attività di Partenariato per la Cooperazione" al presente Avviso).

d) DICHIARAZIONI FINALI:

con la sottoscrizione dell'istanza, dichiara altresì:

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2024

i. che l'Ente che rappresenta non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
ii. la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella presente domanda e nei relativi allegati richiesti per l'iscrizione all'Albo regionale anno 2024;
iii. di essere consapevole che i dati personali identificativi che lo/la riguardano forniti nella istanza sono trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di iscrizione all'Albo regionale 2024 ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali) UE 2016/679 e al D. Lgs. 101/2018, così come riportato all'art. 6 del presente avviso;
iv. che, preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18/02/2015, nonché del 21/10/2015, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – PANTOUFLAGE o revolving doors), questo Ente privato non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Art. 5 - Istruttoria e Istituzione Albo regionale

1. L'istruttoria formale per l'ammissibilità delle domande di iscrizione all'Albo regionale 2024 è di competenza della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
2. Sono considerate "inammissibili", a valle dell'istruttoria formale, le domande
   a) la cui istanza di candidatura è pervenuta all'Amministrazione regionale oltre i termini indicati o con modalità di invio non rispondenti alle indicazioni di cui al precedente articolo 4;
   b) il cui Ente privato richiedente non abbia tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo;
   c) il cui Ente privato richiedente alla data di presentazione dell'istanza di iscrizione non disponga di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia di almeno 2 anni;
   d) il cui Ente privato richiedente non sia in conflitto di interessi con l'Ente Regione Puglia, a causa di un contenzioso pregresso o in atto.
3. L'eventuale mancanza e/o incompletezza nei documenti allegati può essere sanata attraverso la procedura del soccorso istruttorio. Al soggetto interessato è fissato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati, i documenti richiesti.
4. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda di iscrizione.
5. Tutte le domande pervenute entro la data di scadenza prevista e risultate ammissibili, in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata ed in conformità con il presente Avviso pubblico, saranno ritenute valide ai fini dell'istituzione "Albo regionale anno 2024".
6. L'attività di istruttoria formale deve concludersi entro 30 giorni dal termine finale di presentazione delle istanze.
7. Al termine della fase di istruttoria formale il Responsabile del procedimento provvede a comunicare gli esiti delle domande di iscrizione non ammissibili ai rispettivi Enti richiedenti.

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2024

8. Con determinazione dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, di approvazione delle risultanze istruttorie relative all'ammissibilità o meno delle istanze pervenute, è istituito l'Elenco dei Soggetti iscritti per l'anno 2024 all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani.
9. L'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani - anno 2024, così istituito, è pubblicato sul sito web istituzionale www.regione.puglia.it e sul sito web tematico https://europuglia.regione.puglia.it/ all'interno del portale regionale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale".
10. L'esito positivo dell'istruttoria è comunque notificato mediante P.E.C. ai soggetti ammessi all'Albo regionale 2024.
11. Su invito della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali del Dipartimento Sviluppo Economico della Giunta regionale, i soggetti iscritti all'Albo regionale partecipano alla fase consultiva mediante motivati pareri non vincolanti, espressi in ordine alla Legge regionale 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", in specie alla predisposizione del Programma annuale di attuazione.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), tutti i dati personali identificativi di cui l'Amministrazione regionale dovesse venire in possesso nel corso dell'espletamento del procedimento, sono trattati, anche mediante strumenti informatici, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti, ed utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e per le finalità del presente Avviso pubblico e non saranno oggetto di pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Puglia .
2. In ottemperanza al D.Lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), tutta la documentazione da trasmettere alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali non deve contenere dati personali, ad esempio i nominativi degli utenti finali destinatari degli interventi e/o informazioni tali da identificare gli stessi, né "categorie particolari di dati" ex art. 9 Reg. UE 2016/679.
3. Per quanto riguarda eventuali contributi fotografici e video, necessari per la verifica delle attività svolte, si raccomanda di minimizzare l'acquisizione dei segni identificativi dei partecipanti. Si raccomanda, altresì, di non acquisire fotogrammi ritraenti volti e segni identificativi.

Art. 7 - Informazioni sul procedimento L. 241/1990

1. La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, Corso Sidney Sonnino, 177 - 70121 Bari.
2. Oggetto del procedimento: Art. 9 L.R. 20/2003 AVVISO PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO REGIONALE DEI SOGGETTI OPERATORI DI PARTENARIATO, DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI – ANNO 2024 "Invito a presentare istanze di iscrizione".
3. La Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Piera Preite – Titolare E.Q. "Cooperazione Internazionale Sviluppo - Gestione progetti" - Corso Sonnino 177 - 70121 Bari.
4. L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande.
5. La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990.

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2024

Art. 8 - Assistenza tecnica

1. L'assistenza alla compilazione può essere richiesta all'interno della procedura on-line.
2. L'assistenza tecnica è prestata entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, salvo periodi di sospensione del servizio che saranno comunicati sulla piattaforma informatica.

Art. 9 - Pubblicità

1. Al presente Avviso, unitamente a tutti i suoi allegati, è data pubblicità mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito web tematico Europuglia https://europuglia.regione.puglia.it/ all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia.
2. Sui medesimi siti sono pubblicizzate eventuali comunicazioni e/o informazioni relative alla presente procedura.
3. Al termine della stessa, l'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani - anno 2024, così istituito, è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito web tematico Europuglia https://europuglia.regione.puglia.it/ all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia.
4. Tutte le comunicazioni della procedura in parola pubblicate sui due siti internet istituzionali hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 10 - Anticorruzione e divieto di pantouflage

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/ 2001 e del presente articolo, il Soggetto/Ente Esecutore non può avvalersi, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto lavorativo, di personale che, negli ultimi tre anni di servizio, abbia esercitato per conto della Regione Puglia poteri autoritativi o negoziali riguardanti iniziative di cooperazione, finanziate o cofinanziate dalla Regione Puglia in favore del Soggetto/Ente Esecutore.
2. La violazione delle prescrizioni di cui al precedente comma comporta la risoluzione di diritto della Convenzione con obbligo per il Soggetto/Ente Esecutore di provvedere all'immediata restituzione del contributo erogato.

Art. 11 - Foro competente

1. Il presente Avviso è regolato dalla legge italiana. Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Allegati:

- Allegato 1 - Modello Delega presentazione istanza di iscrizione
- Allegato 2 - Paesi di intervento interessati dall'attività di Partenariato per la Cooperazione
- Allegato 3 - Settori di intervento interessati dall'attività di Partenariato per la Cooperazione

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2024

ALLEGATO 1

(su carta intestata Ente richiedente)

DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZA DI ISCRIZIONE

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante in qualità di Delegante)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____
_____ n. ___, codice fiscale _____
in qualità di Legale rappresentante

- ☐ dell'Ente pubblico_____
- ☐ dell'Ente privato_____

con sede **legale** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ , STATO_____
con sede **operativa** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ , STATO_____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel _____ Cell _____
Indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*) _____

Indirizzo E–mail _____

DELEGA

la/il sig.ra/sig. _____ (Delegato)
nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____
_____ n. ___, codice fiscale _____
Tel _____ Cell _____documento di identità n. _____

rilasciato da _____ il _____

a presentare per mio conto in qualità di compilatore sulla piattaforma telematica dedicata l'istanza di iscrizione di cui all'Avviso Pubblico "Art. 9 L.R. 20/2003 ISTITUZIONE DELL'ALBO REGIONALE DEI SOGGETTI OPERATORI DI PARTENARIATO, DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI – ANNO 2024" e relativa documentazione.

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante
in qualità di Delegante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità del delegante *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2024

ALLEGATO 2

PAESI DI INTERVENTO interessati dall'attività di Partenariato per la Cooperazione

➢ AFGHANISTAN	➢ LIBIA
➢ ALBANIA	➢ LITUANIA
➢ ALGERIA	➢ LUSSEMBURGO
➢ AUSTRIA	➢ MALI
➢ BELGIO	➢ MALTA
➢ BOSNIA ERZEGOVINA	➢ MAROCCO
➢ BULGARIA	➢ MONTENEGRO
➢ BURKINA FASO	➢ MOZAMBICO
➢ CIPRO	➢ MYANMAR
➢ CROAZIA	➢ NIGER
➢ CUBA	➢ PAESI BASSI
➢ DANIMARCA	➢ PALESTINA
➢ EGITTO	➢ POLONIA
➢ EL SALVADOR	➢ PORTOGALLO
➢ ESTONIA	➢ PRINCIPATO DI MONACO
➢ ETIOPIA	➢ REGNO UNITO
➢ FINLANDIA	➢ REPUBBLICA CECA
➢ FRANCIA	➢ ROMANIA
➢ GERMANIA	➢ SENEGAL
➢ GIBILTERRA	➢ SIRIA
➢ GIORDANIA	➢ SLOVACCHIA
➢ GRECIA	➢ SLOVENIA
➢ IRAQ	➢ SOMALIA
➢ IRLANDA	➢ SPAGNA
➢ ISRAELE	➢ SUDAN
➢ ITALIA	➢ SVEZIA
➢ KENYA	➢ TUNISIA
➢ LETTONIA	➢ TURCHIA
➢ LIBANO	➢ UNGHERIA

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2024

ALLEGATO 3

SETTORI DI INTERVENTO interessati dall'attività di Partenariato per la Cooperazione

- **AGRICOLTURA:** include attività relative a colture (tradizionali e biologiche), boschi, pascoli, allevamento, trasformazione non industriale dei prodotti, irrigazione e tutela del suolo, viabilità campestre, costruzioni rurali, interventi fitosanitari e zoosanitari, caccia, pesca, raccolta ed attività estrattiva nelle cave e miniere.
- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO:** include manifattura, industria di trasformazione dei prodotti del settore primario (agricoltura), allestimento di attrezzature, fornitura e approvvigionamento di materie prime per l'industria e l'artigianato, cooperative di produzione, aiuto all'indirizzo della produzione e al commercio nel paese e all'estero. La trasformazione anche artigianale dei prodotti della pesca, agricoli, lapidei o altro quando l'attività non abbia carattere familiare o locale (in questo caso rientra tra le attività del settore agricolo). Gli interventi a carattere misto fanno parte sia del settore "agricoltura" che "industria e artigianato".
- **COMMERCIO E CREDITO:** commercio al dettaglio, all'ingrosso, reti commerciali, reti distributive, banche, casse di credito, casse rurali, aiuti al credito, progetti di sviluppo di reti commerciali, ricerca dei mercati per la commercializzazione dei prodotti, commercio equosolidale, cooperative di vendita e di acquisto, creazione di casse rurali e finanziamento alle imprese, 8anche a livello di villaggio).
- **AMBIENTE:** ambiente, aree protette, impatto ambientale, biodiversità, rifiuti, energia, inquinamento. Le attività si caratterizzano per non avere in fine principalmente produttivo e per la particolare attenzione messa sulla qualità della vita e sulla sostenibilità. Le attività principali riguardano le zone protette (riserve, parchi, zone cuscino), i temi e gli interventi relativi alla biodiversità, la raccolta e trattamento dei rifiuti urbani, agricoli e industriali, l'energia tradizionale e alternativa. Inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque.
- **TERRITORIO RURALE E URBANO:** territorio rurale e urbano, pianificazioni, impianti di illuminazione, reti fognarie, reti stradali, trasporti, telecomunicazioni, studi, progettazioni, pianificazione e/o gestione del territorio urbano e rurale, pianificazione, realizzazione e gestione dei trasporti (pubblici, privati, ferroviari, su gomma, fluviali, marittimi). Da non confondere col settore "ambiente" e col settore "agricoltura": una strada campestre appartiene al settore agricoltura, una strada di collegamento tra città o villaggi pur essendo utilizzata anche da agricoltori e commercianti del settore appartiene al settore territorio in quanto ha un'utilità di carattere generale.
- **AREA SOCIALE:** sindacato, occupazione, diritti umani, migrazione, donne, infanzia, disabili, minoranze, adozione, profughi, rifugiati, etnie, droga.
- **SALUTE E ALIMENTAZIONE:** acqua potabile e cibo, ospedali, dispensari, igiene, riabilitazione, pianificazione familiare, vaccinazioni.
- **EDUCAZIONE:** scuole, asili, corsi, università, alfabetizzazione, borse di studio. Riconducibili a questo settore anche la costruzione di edifici relativi all'educazione, la fornitura di attrezzature, di materiale di studio, di materiale di consumo, la formazione e l'aggiornamento del personale, l'insegnamento, le borse di studio, gli stage, i collegamenti informatici, le pubblicazioni relative all'insegnamento.
- **CULTURA:** beni culturali, scambi, manifestazioni, attività creative, mostre, turismo. Le attività comprese in questo settore possono essere svolte anche in Italia nell'ottica di programmi di cooperazione decentrata. Si tratta di attività di promozione di spettacoli etnici, allestimenti di mostre di arte etnica, realizzazione di scavi archeologici.
- **EMERGENZA:** guerre, terremoti, inondazioni, incendi, carestie, avversità climatiche e tutti gli interventi umanitari fatti nella fase "acuta" di una calamità. Questi interventi si distinguono da quelli umanitari, e da tutti gli altri, per il carattere di eccezionalità dell'intervento.
- **ALTRO (da specificare):** questo settore accoglie gli argomenti che non trovano collocazione, neppure per analogia, nei settori precedenti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 25 marzo 2024, n. 58

Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi". Presa d'atto verbali Commissione di valutazione. Approvazione dell'elenco dei soggetti selezionati per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i., con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", che prevede alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1362 del 02/10/2023 con cui il Dott. Giuseppe Domenico Savino è stato nominato dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale;

VISTA la nota prot. nr. 1294/SP del 25/10/2022 con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha delegato i Direttori di Dipartimento e i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere - in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale - la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai Programmi UE a gestione diretta e indiretta, in qualità di Partner o Lead Partner, nonchè a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;

VISTO l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

VISTO il Decreto n. 406 del 01/08/2018 del Direttore Generale del Ministero del Lavoro con cui è stata approvata la "Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE) 1303/2013 relativo al costo del Personale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027;

VISTO il Programma Nazionale FAMI 2021/2027, approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8754 final del 25.11.2022 e il "Documento metodologico del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027", che contiene l'elenco degli indicatori di output e di risultato del Programma Nazionale del FAMI;

VISTO l'Obiettivo Specifico n. 2 "Migrazione legale e integrazione" del Programma Nazionale FAMI 2021-2027 suddetto, che persegue tra altre, le seguenti misure di attuazione:
...omissis...
e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio- lavorativo dei Migranti;
f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato;
g) Inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti;
h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
i) Promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti;
j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale (intervento di competenza concorrente con l'Autorità di Gestione);
…omissis
p) Misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione e informazione nei Paesi di origine;
q) Promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia;
...omissis...

VISTO il Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027, documento nel quale sono indicate le tipologie di spese ammissibili sostenute dai Beneficiari Finali nell'attuare gli interventi progettuali;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e della politica dei visti;

VISTO l'art. 71, paragrafo 3, del suddetto Regolamento, con cui l'Autorità di Gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità;

VISTA la Convenzione *"Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027"* sottoscritta in data 29/12/2022, che disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale 2021IT65AMPR001Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito DG Immigrazione) in qualità di Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2. Sez. 2.2 "Migrazione legale e Integrazione" del Programma Nazionale (art. 3 Regolamento (UE) n. 2021/1147);

VISTO, altresì, il successivo articolo 6 della medesima Convenzione, con il quale sono attribuite all'Organismo Intermedio le risorse finanziarie per il periodo 2021/2127 per un importo totale di € 160.000.000,00 (euro centosessantamilioni/00) per l'attuazione degli interventi di cui alla Programmazione Esecutiva - Obiettivo Specifico 2 PN FAMI;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del FAMI 2021/2027;

VISTO, inoltre, il SIstema di GEstione e COntrollo (SI.GE.CO) adottato dall'Organismo intermedio, trasmesso all'Autorità di Gestione in data 04.08.2023 e successivamente aggiornato in data 17.11.2023;

VISTA la legge n. 241 del 7.08.1990, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e, in particolare, l'art. 12 laddove si subordina l'adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici alla predeterminazione e alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTO il Decreto n. 56 del 7.8.2023 con cui è stato adottato l'Avviso pubblico multi- azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 "Migrazione legale e Integrazione". Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi", per un importo pari a € 60.000.000,00 (sessantamilioni/00);

VISTO l'art. 11.1 del sopra richiamato Avviso che prevede la possibilità per i Soggetti proponenti di presentare le proposte progettuali a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso e, entro e non oltre le ore 16:00 del 31 gennaio 2024, termine successivamente prorogato al 05/04/2024, ore 16:00, a fronte della complessità e la durata delle azioni richieste, l'entità delle risorse e la possibilità di coinvolgere un partenariato qualificato allo svolgimento delle attività di progetto, attività che richiedono la previsione di un tempo adeguato alla presentazione dei progetti, nonchè considerate le richieste di proroga pervenute dalle Regioni Piemonte, Abruzzo, Calabria e Valle d'Aosta;

VISTA la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);

VISTA la Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;

VISTO il D. Lgs., testo coordinato, n. 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 e s.m.i., recante *"Testo Unico sull'Immigrazione"*;

VISTA la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 recante *"Determinazione - Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative Sociali"*;

VISTO il D. Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, recante *"Codice dei Contratti Pubblici"*;

VISTO il D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. recante "*Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"*;

VISTE le Circolari nn. 22/2008 e 29/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, recanti chiarimenti in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di Stabilità)"*;

VISTA la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 recante recante *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026"*;

VISTA la DGR n. 18 del 22/01/2024 recante *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."*;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta riflessi contabili a carico del Bilancio della Regione Puglia;

DATO ATTO CHE:

- il paragrafo 3 del Decreto n. 56 del 7.8.2023 dispone l'allocazione delle risorse finanziarie e la ripartizione delle stesse per ogni Regione/Provincia Autonoma;
- L'ammontare delle risorse disponibili per la Regione Puglia ammonta ad € 1.896.000,00;
- il paragrafo 4.3 dell'Avviso Ministeriale prevede che siano ammessi a partecipare alla presentazione di proposte progettuali a valere sul presente Avviso in qualità di Partner:

a) Enti locali come definiti all'art. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria o loro unioni, consorzi e associazioni, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila. Sarà cura dell'Amministrazione Regionale/Provincia Autonoma identificare gli ambiti che ritiene utile coinvolgere nella proposta progettuale, per concorrere al raggiungimento dei risultati attesi;
b) Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso nonché iscritti al RUNTS;
c) Associazioni iscritte al Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286;
d) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
e) Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;
f) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
g) Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA);
h) Istituti di Ricerca pubblici;
i) Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento;
j) Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del d.lgs. 276/2003 e del d.lgs. 150/2015;
k) Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166;
l) Associazioni datoriali e organizzazioni sindacali;
m) Fondi interprofessionali ed enti bilaterali;
n) Patronati;
o) Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
p) Istituti previdenziali;
q) ANCI regionali
r) Camere di Commercio;
s) Altri enti pubblici;
t) Consorzi o reti tra i soggetti sopraelencati.

- l'avviso promuove la realizzazione di Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, anche per capitalizzare i risultati ottenuti e le buone prassi emerse nell'attuazione degli interventi afferenti l'Avviso n.1/2018 - IMPACT e l'Avviso n.2/2018 - PRIMA a valere sul Fondo FAMI 2014-2020. Le azioni dovranno essere articolate a partire da un approccio integrato, in un'ottica di raggiungimento dell'autonomia, anche con misure di supporto all'inclusione socio-lavorativa;
- I piani d'intervento regionali dovranno essere articolati in considerazione delle specifiche azioni ammissibili, così come individuate nell'Avviso Ministeriale di cui al Decreto n. 56 del 7.8.2023;

CONSIDERATO CHE:

- con determina n. 16 del 07.02.2024 la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, ha approvato l'Avviso pubblico per la selezione di Partner di coprogettazione, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021- 2027 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi", aventi i requisiti di cui all'avviso in parola;
- la scadenza per la presentazione delle istanze è stata fissata alle ore 12:00 del giorno quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, come indicato all'art. 6 dell'Avviso;
- l'Avviso pubblico per la presentazione della manifestazione di interesse alla co- progettazione è stato pubblicato sul BURP n. 13 del 12.02.2024 e, pertanto, i termini per la presentazione delle istanze sono scaduti il 27.02.2024 alle ore 12:00;
- con A.D. n. 176/DIR/2024/00042 è stata nominata la Commissione di valutazione, prevista dall'art. 7 dell'Avviso pubblico;

ATTESO CHE:
Entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 27/02/2024, così come stabilito dal citato Avviso pubblico, sono pervenute le seguenti proposte progettuali:

N.	DENOMINAZIONE	DATA/ORA RICEZIONE CANDIDATURA	N. DI ACQUISIZIONE AL PROTOCOLLO
1	**ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI ETS**	26/02/2024 ORE 12:02	102283/2024
2	**MEDTRAINING SOCIETA' COOPERATIVA COSTITUENDO RTI**	27/02/2024 ORE 10:59	102728/2024
3	**MESTIERI PUGLIA S.C.S. COSTITUENDA ATS**	27/02/2024 ORE 11:11	102884/2024
4	**CONSORZIO NOVA COSTITUENDA ATS**	27/02/2024 ORE 11:39	102947/2024
5	**CONSORZIO TRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA**	27/02/2024 ORE 12:00:49	103074/2024

6	**ASSET 21**	27/02/2024 ORE 12:02:37	103093/2024
7	**MEDICI CON L'AFRICA CUAMM**	01/03/2024 ORE 10:57	110328/2024

PRESO ATTO CHE la Commissione di valutazione**:**

- ha dichiarato l'inammissibilità delle proposte progettuali presentate da Asset 21 e da Medici con l'Africa CUAMM, in quanto presentate tardivamente;
- ha dichiarato l'esclusione, ai sensi dell'art. 9, lett. g), dell'Avviso, della candidatura proposta dal Consorzio fra Cooperative Sociali Elpendù, in quanto non corredata dal documento d'identità del legale rappresentante;
- con Verbale n. 1 del 11/03/2024, ha concesso ai soggetti ammessi alla fase di valutazione termine fino al 17/03/2024 ore 23:59:00 per l'integrazione della propria proposta, alla luce della modifica del 01/03/2024 con cui il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione, Direzione Centrale per le Politiche Migratorie - Autorità di Gestione del FAMI ha modificato l'Avviso pubblico multi-azione approvato con Decreto direttoriale prot. n. 56 del 7 agosto 2023, nei seguenti termini: *"(...) 1. In accoglimento di istanze emerse dal territorio e allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse previste per le tre azioni ammissibili nell'ambito del suddetto Avviso,* ***si comunica la modifica della disposizione relativa all'imputazione ad una singola Azione delle risorse per attività ricomprese nella WP0 – attività relative alla gestione e al controllo del progetto.*** *I****n conseguenza di quanto sopra, l'art. 10.6 si intende parzialmente modificato come segue*** *(le modifiche sono evidenziate in carattere grassetto):*

10.6 Ciascuna proposta progettuale dovrà obbligatoriamente prevedere, in aggiunta alle attività indicate all'art. 5 del presente Avviso, attività relative alla gestione e al controllo del progetto (WP0). In particolare, dovranno essere inseriti i seguenti task:

1. Coordinamento e gestione del progetto;

2. Attività amministrative;

3. Rendicontazione delle spese sostenute;

4. Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente;

5. Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale: da intendersi obbligatoria solamente nel caso in cui nell'ambito del progetto sia previsto almeno un affidamento di servizi o forniture o vi sia il conferimento di almeno un incarico individuale esterno di importo unitario superiore a 5.000,00 €.

Tra le suddette attività si considerano ricomprese quelle dei responsabili/coordinatori di progetto, degli addetti alla rendicontazione o al monitoraggio, degli operatori addetti alle attività amministrative, anche laddove affidate a terzi.

L'importo complessivo previsto all'interno del budget relativamente alle attività indicate al presente paragrafo sarà correlato al numero di Azioni ricomprese nel Piano d'intervento regionale presentato, in ragione della maggiore complessità gestionale derivante dall'attuazione di Piani d'intervento articolati in una pluralità di Azioni:

- *Nel caso di Piano di intervento regionale comprendente due Azioni, la quota di budget che potrà essere dedicata alle attività relative alla gestione e al controllo del progetto (WP0) non potrà essere superiore al 25% dei costi diretti del progetto;*
- *Nel caso di Piano di intervento regionale comprendente tre Azioni, la quota di budget che potrà essere dedicata alle attività relative alla gestione e al controllo del progetto (WP0) non potrà essere superiore al 30% dei costi diretti del progetto. Detto importo dovrà essere suddiviso con gli ulteriori limiti di seguito riportati:*
- *l'importo complessivo dei task 4 e 5, relativi al revisore indipendente e all'esperto legale, non può superare il 7% dei costi diretti del progetto (entrambe le suddette voci di costo dovranno essere imputate alla macrovoce "Auditors" del modello di "Budget");*

- *per l'esperto legale, il relativo task (5) non può superare il 2% dei costi diretti del progetto. L'Organismo Intermedio, anche attraverso la manualistica di riferimento predisposta dall'Autorità di gestione, fornisce specifiche indicazioni in merito alle procedure da seguire per la selezione del revisore indipendente e*

dell'esperto legale, nonché alle modalità operative inerenti allo svolgimento delle verifiche di competenza.

Le risorse dedicate alle attività ricomprese nella WP0 – attività relative alla gestione e al controllo del progetto - dovranno essere imputate alla dotazione finanziaria di ciascuna delle Azioni attivate, rispettando la stessa percentuale di costi calcolata in linea con quanto sopra indicato".

- come da richiesta di cui al Verbale n. 1 dell'11/03/2024, sono pervenute le integrazioni da parte dei seguenti Enti:

N.	DENOMINAZIONE	DATA/ORA RICEZIONE PEC	N. DI ACQUISIZIONE AL PROTOCOLLO
1	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI ETS	14/03/2024 ORE 14:05	133969/2024
2	CONSORZIO NOVA COSTITUENDA ATS	14/03/2024 ORE 14:50	133993/2024
3	MESTIERI PUGLIA S.C.S. COSTITUENDA ATS	15/03/2024 ORE 16:26	137293/2024
4	MEDTRAINING SOCIETA' COOPERATIVA COSTITUENDA RTI	15/03/2024 ORE 18:32	137318/2024

DATO ATTO CHE:
sulla base dell'istruttoria espletata, la Commissione ha provveduto in data 21/03/2024 a valutare le proposte progettuali pervenute sulla base dei criteri previsti dall'avviso in parola;

Tutto quanto *ut supra* premesso e considerato, il Funzionario Amministrativo incaricato dell'istruttoria propone di prendere atto dei lavori della commissione di cui ai verbali n. 1 del 11/03/2024, n. 2 del 18/03/2024 e n. 3 del 21/03/2024, e di approvare la graduatoria degli ammessi alla fase di co-progettazione, di seguito riportata:

N.	DENOMINAZIONE	PUNTEGGIO
1	CONSORZIO NOVA COSTITUENDA ATS	91 PUNTI

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e smi e del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (GDPR) - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE)".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui crediti potrebbero rivolgersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI PRENDERE ATTO dei lavori della Commissione di valutazione di cui ai verbali n. 1 del 11/03/2024, n. 2 del 18/03/2024 e n. 3 del 21/03/2024, e di approvare i predetti verbali, allegati alla presente determinazione dirigenziale, non pubblicati;
DI APPROVARE la graduatoria degli ammessi alla fase di co-progettazione, di cui al verbale della Commissione di Valutazione n. 3 del 21/03/2024, di seguito riportata:

N.	DENOMINAZIONE	PUNTEGGIO
1	**CONSORZIO NOVA COSTITUENDA ATS**	91 PUNTI

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili a carico del Bilancio della Regione Puglia;
DI NOTIFICARE il presente atto, completo dei verbali della Commissione. agli Enti che hanno presentato l'istanza;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sull'Albo Pretorio online, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente;

Il presente provvedimento, composto da n. 11 (undici) facciate:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;
- Sarà pubblicato in forma integrale all'Albo pretorio online per 15 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021.
- Sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – Sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Marina Fiore

P.O. Progetto COOFHEA 2 - Contabilità e Rendicontazione
Luigi Bellino

l Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
Giuseppe Domenico Savino

RETTIFICA DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 446

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XVI al XX - Provincia di Bari - Ricognizione posti residui.

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 2 del 4 gennaio 2024, a pagina 922, è stata pubblicata la D.D. n. 446/2023 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Per mero errore materiale, in riferimento alla suddetta determinazione non risultavano presenti l'Allegato 1 e l'Allegato 2.

Si procede pertanto a rettifica della determinazione in oggetto ed alla sua contestuale ripubblicazione nella composizione completa nel presente numero del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 446

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XVI al XX - Provincia di Bari - Ricognizione posti residui.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
Con D.D. n. 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto: *"Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE",* la Regione, all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019, fissava i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*
Contestualmente, con la D.D. n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.
Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con D.D. n. 29 del 09/02/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" e 138 del 18/05/2021 "Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre";*

- D.D. n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)";*
- D.D. n. 156 del 27.05.2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" – III modifica;*
- D.D. N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" IV MODIFICA;*
- D.D. n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 -Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità* al fabbisogno regionale-I BIMESTRE" - V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del *27/05/2021 "PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank*".

Con D.D. n. 223 del 20.07.2021 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7-2021 avente ad oggetto: "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Bari-Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, nonché approvati i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.
In particolare, si prevedeva che:
"*Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.*
In relazione ai Distretti in esubero, con la D.D. 355/2020 al punto 4 si è stabilito:
"Per i distretti in esubero
Il D.lgs. 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che "3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."
Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.
In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che "La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *(incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della* ***localizzazione territoriale*** *(in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*
3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".
Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito "4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei

DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente".
Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del D.lgs. 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.
Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.
Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre." Tenuto conto dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 2154/2019 e dalla D.D. n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e cosi via.
In ossequio al dettato del D.lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *e dalla* ***localizzazione territoriale****, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

1. *Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).*
2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*

- *per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
- *Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*

3. *Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;*
4. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;*
5. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione trale medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;*
6. *Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."*

Con D.D. n. 412 del 29.12.2021 avente ad oggetto: *"Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal IV al X–Provincia di Bari - Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai

bimestri VI al X provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del X bimestre ulteriori 136 posti così ridistribuiti:

n. 12 posti nel Dss di Bitonto;
n.31 posti nel Dss di Mola di Bari;
n.49 posti nel Dss di Conversano;
n. 29 posti nel Dss di Gioia del Colle;
n. 15 posti nel Dss di Putignano

Successivamente alla pubblicazione della succitata Determina n. 412/2021 e fino alla data odierna, si apportava la seguente modifica: - Con DD n. 217 del 20/06/2022 ad oggetto "*METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ONLUS – REVOCA assegnazione provvisoria di n. 30 posti al Centro diurno disabili R.R. n. 5/2019 nel Comune di Modugno alla via Monache Benedettine Olivetane n. 10, di cui alla DD n. 412/2021*", la Regione provvedeva a revocare l'assegnazione di n. 30 posti di Centro diurno disabili assegnati in via provvisoria con DD 412 del 29/12/2921 alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus per la sede di Modugno in via Monache Benedettine Olivetane n. 10.
Pertanto, a seguito della predetta revoca di assegnazione di n. 30 posti di CD Disabili, residuavano alla fine del X bimestre nella provincia di Bari nei DSS carenti ulteriori 166 posti così ridistribuiti:

n. 12 posti nel Dss di Bitonto;
n. 30 posti nel Dss di Modugno;
n.31 posti nel Dss di Mola di Bari;
n.49 posti nel Dss di Conversano;
n. 29 posti nel Dss di Gioia del Colle;
n. 15 posti nel Dss di Putignano.

In merito al computo dei bimestri con la D.D. n. 223/2021 e con successiva D.D. n. 412/2021 era stato chiarito che:
"*Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell'arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell'8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il "bimestre" (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno ("utile", al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del "bimestre"*.
Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020".
Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al ventesimo è la seguente:

DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I

01/02/2020 23/02/2020 16/05/2020	22/02/2020 15/05/2020 22/06/2020	22 GG SOSPENSIONE 38 GG	II
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/08/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	22/12/2021	BIMESTRALE	XI
23/12/2021	22/02/2022	BIMESTRALE	XII
23/02/2022	22/04/2022	BIMESTRALE	XIII
23/04/2022	22/06/2022	BIMESTRALE	XIV
23/06/2022	22/08/2022	BIMESTRALE	XV
23/08/2022	22/10/2022	BIMESTRALE	XVI
23/10/2022	22/12/2022	BIMESTRALE	XVII
23/12/2022	22/02/2023	BIMESTRALE	XVIII
23/02/2023	22/04/2023	BIMESTRALE	XIX
23/04/2023	22/06/2023	BIMESTRALE	XX

Con D.D. n. 454 del 22.12.2022 avente ad oggetto: *"Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XI al XV – Provincia di Bari - Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri XI al XV, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del XV bimestre ulteriori **116** posti così ridistribuiti:

n. 10 posti nel Dss di Bitonto;
N. 25 posti nel Dss di Modugno;
N.1 posti nel Dss di Mola di Bari;
n.42 posti nel Dss di Conversano;
n. 25 posti nel Dss di Gioia del Colle;
n. 13 posti nel Dss di Putignano

Nei bimestri successivi al quindicesimo e fino al ventesimo bimestre risultano pervenute nella Provincia di Bari le seguenti istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017, dell'art. 9 del R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili:

Ricadenti nei distretti Carenti:

1. DSS GIOIA DEL COLLE_ Comune di Gioia del Colle: IMPRONTA ETICA S.R.L. (Via Jacopo Sannazzaro, n. 14) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 24.01.2023 (XVIII bimestre);
2. DSS PUTIGNANO_ Comune di Locorotondo: LOLEK SOC.COOP.SOC. (Via Vittorino da Feltre) istanza di

autorizzazione alla realizzazione per ampliamento n. 15 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 17.04.2023 (XIX bimestre);
3. DSS CONVERSANO_ Comune di Monopoli: Fondazione ACLI - EPASS (Via De Gasperi n. 26) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 22.06.2023 (XX bimestre);

Ricadenti nei distretti in Esubero:

1. DSS BARI_ Comune di Bari: Fondazione A.F.H.A.S.S. ONLUS (Via Nicolardi n. 50) istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili pervenuta in data 14.12.2022 (XVII bimestre);
2. DSS BARI_ Comune di Bari: CASA DELLA SPERANZA S.R.L. (Viale Europa n. 55-55A-57-57A-59-59A-59B) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 2 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 30.12.2022 (XVIII bimestre);

Si esaminano prioritariamente le istanze pervenute nei **distretti carenti**.
Nel DSS di Gioia del Colle – nel diciottesimo bimestre, è pervenuta n. 1 istanza di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e dell'art. 11 del R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili:

1. Comune di Gioia del Colle: IMPRONTA ETICA S.R.L. (Via Jacopo Sannazzaro, n. 14) istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili pervenuta in data 24.01.2023 (XVIII bimestre);

Quanto all'istanza pervenuta da Impronta Etica S.r.l., la stessa è dichiarata inammissibile, in virtù di quanto stabilito dall'art. 3 del R.R. 5 del 2019, nonché, dalla DGR n. 1825 del 2022. In particolare, in primo luogo, ai sensi del succitato art. 3, *"il centro diurno per soggetti disabili è organizzato per nuclei di 30 posti. Ogni centro diurno può essere autorizzato per un massimo di 30 posti",* diversamente nel caso di specie, la società Impronta Etica, in persona del suo legale rappresentante Sig. Errico Domenico, ha chiesto la verifica di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di un centro diurno socio-educativo riabilitativo da realizzare in via Jacopo Sannazzaro n. 14 in Gioia del Colle, nel medesimo immobile in cui è già presente un Centro Diurno facente capo alla medesimo Società (Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n.4/2007 denominato "*Casa di Gioia*"), già autorizzato all'esercizio con DD n. 163 del 11.05.2022; in secondo luogo, la richiesta di verifica di compatibilità trasmessa è priva di parte della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 7 L.R. n. 9/2017.

Nel DSS di Putignano – nel diciannovesimo bimestre, è pervenuta n. 1 istanza di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e dell'art. 11 del R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili:

3. Comune di Locorotondo: LOLEK SOC.COOP.SOC. (Via Vittorino da Feltre) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento n. 15 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 17.04.2023 (XIX bimestre);

A seguito dell'analisi dell'istanza pervenuta da LOLEK SOC.COOP.SOC., sebbene la disponibilità residua nel DSS di Putignano sia di 13 p.l., per effetto dell'arrotondamento per il raggiungimento di un nucleo da 15 posti, la Regione provvede ad assegnare in via provvisoria n. 15 p.l. di Centro diurno disabili stante il possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 5/2019.

Nel DSS di Conversano – nel ventesimo bimestre, è pervenuta n. 1 istanza di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e dell'art. 11 del R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili:

4. Comune di Monopoli: Fondazione ACLI - EPASS (Via De Gasperi n. 26) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 22.06.2023 (XX bimestre);

A seguito dell'analisi dell'istanza pervenuta dalla Fondazione ACLI – EPASS, in virtù della disponibilità residua

di 42 p.l. nel DSS di Conversano, la Regione provvede ad assegnare in via provvisoria n. 30 p.l. di Centro diurno disabili stante il possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 5/2019, nel distretto *de quo*, pertanto, residuano ulteriori 12 p.l. di Centro diurno disabili da poter assegnare.

Quanto ai **DSS in esubero**, sono pervenute n. 2 istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e dell'art. 11 del R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili:

1. Comune di Bari: Fondazione A.F.H.A.S.S. ONLUS (Via Nicolardi n. 50) istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili pervenuta in data 14.12.2022 (XVII bimestre);

A seguito dell'analisi dell'istanza pervenuta dalla Fondazione A.F.H.A.S.S. ONLUS, la stessa è dichiarata Inammissibile in quanto la richiesta di verifica di compatibilità è stata trasmessa priva della relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune da parte della Società, nonché dell'attestazione di conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento e della documentazione attestante il titolo di disponibilità dell'immobile.

2. DSS BARI_ Comune di Bari: CASA DELLA SPERANZA S.R.L. (Viale Europa n. 55-55A-57-57A-59-59A-59B) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 2 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 30.12.2022 (XVIII bimestre);

A seguito dell'analisi dell'istanza pervenuta dalla Fondazione CASA DELLA SPERANZA S.R.L., la stessa è dichiarata ammissibile, pertanto si provvede ad assegnare in via provvisoria n. 2 p.l. di Centro diurno disabili stante il possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 5/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. di approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Bari riportante l'elenco delle istanze pervenute dal

XVI al XX bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 8), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XX bimestre (colonna 10);

II. di approvare l'Allegato 2 – DSS IN ESUBERO Provincia di Bari riportante: il calcolo del numero dei posti da assegnare ai distretti in esubero (pari al 10 % del totale dei posti rimanenti dopo il ventesimo bimestre), l'elenco delle istanze pervenute dal XVI al XX bimestre nei distretti in esubero, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti, la motivazione sintetica di non ammissione/ ammissione, nonché il calcolo del numero di posti assegnabili ai distretti che permangono carenti/ parzialmente carenti dopo il XX bimestre che al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, viene determinato rapportando il numero totale dei posti residui al numero dei posti disponibili al XX bimestre nel distretto di riferimento;

III. di approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;

IV. di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 2037/2013 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;

V. di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa (ovvero sarà integrata nei termini e secondo le previsioni richieste) sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;
di notificare il presente provvedimento:

- a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
- ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
- a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d. il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
e. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ALLEGATO 1 CENTRO DIURNO DISABILI - PROVINCIA DI BARI - DISTRETTI CARENTI

colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10
DISTRETTI	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO DISABILI - NUOVE AUTORIZZAZIONI DISTRETTI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**RICALCOLO DEI POSTI ASSEGNABILI NEI DISTRETTI CARENTI DOPO IL QUINDICESIMO BIMESTRE**	**ISTANZE PERVENUTE DAL SEDICESIMO AL VENTESIMO BIMESTRE**	**POSTI ASSEGNATI**	**MOTIVAZIONE**	**CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL VENTESIMO BIMESTRE**
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015			**1.263.820**	**307**	**116**		**45**		**71**
DSS BA	Bari	326.344	326.344						
DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354						
	Giovinazzo	20.480							
DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829						
	Terlizzi	26.983							
	Corato	48.312							
DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191		10				10
	Paolo del colle	21.651							
DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452						
	Gravina di Puglia	43.872							
	Santeramo in Colle	26.734							
	Poggiorsini	1.450							
DSS GRUMO APPULA	Aquaviva delle Fonti	20.799	69.213						
	Binetto	2.234							
	Cassano delle Murge	14.732							
	Grumo Appula	12.961							
	Sannicandro di Bari	9.957							
	Toritto	8.530							
	Bitetto	11.971							
	Bitritto	11.278							

DSS MODUGNO	Modugno	38.515	61.764		25				24
DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956						
	Capurso	15.735							
	Cellamare	5.775							
	Triggiano	27.269							
	Valenzano	17.993							
DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472		1				1
	Noicattaro	26.115							
	Rutigliano	18.662							
DSS CONVERSANO	Conversano	26.150	93.306		42				12
	Monopoli	49.133				Fondazione ACLI - EPASS (Via De Gasperi n. 26) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 22.06.2023 (XX bimestre)	30		
	Polignano a Mare	18.023							
DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	67.255		25				24
	Gioia del Colle	27.753				IMPRONTA ETICA S.R.L. (Via Jacopo Sannazzaro, n. 14) istanza di autorizzazione alla realizzazione di Centro diurno disabili pervenuta in data 24.01.2023 (XVIII bimestre)	0	istanza inammissibile per le motivazioni riportate in determina	
	Sammichele di Bari	6.566							
	Turi	13.046							
	Alberobello	10.745							
	Castellana Grotte	19.635							

DSS PUTIGNANO	Locorotondo	14.162	90.684		13	LOLEK SOC.COOP.SOC. (Via Vittorino da Feltre) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento n. 15 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 17.04.2023 (XIX bimestre)	**15**		-2
	Noci	19.283							
	Putignano	26.859							
			1.263.820		**116**		**45**		**71**

ALLEGATO 2 CENTRO DIURNO DISABILI - PROVINCIA DI BARI - DISTRETTI IN ESUBERO

colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10
DISTRETTI	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL XV BIMESTRE**	**CALCOLO DEI POSTI DA ASSEGNARE AI DISTRETTI IN ESUBERO PARI AL 10 % DI 71**	**ISTANZE PERVENUTE DAL SEDICESIMO AL VENTESIMO BIMESTRE RICADENTI NEI DISTRETTI IN ESUBERO**	**POSTI ASSEGNATI**	**MOTIVAZIONE**	**RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL VENTESIMO BIMESTRE**
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015			**1.263.820**	**71**	**7**		**2**		**69**
DSS BA	Bari	326.344	326.344			Fondazione A.F.H.A.S.S. ONLUS (Via Nicolardi n. 50) istanza di autorizzazione alla realizzazione di Centro diurno disabili per n. ? p.l. pervenuta in data 14.12.2022 (XVII bimestre).	0	Innammissibile in quanto la richiesta di verica di compatibilità è stata trasmessa priva della relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune da parte della Società, nonché dell'attestazione di conformità urbanisica ed edilizia dell'intervento e della documentazione attestante il titolo di disponibilità dell'immobile. A seguito di richiesta con nota Pec. n. 11578 del 11.08.2023, è pervenuto esclusivamente l'attestazione di conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento.	
						CASA DELLA SPERANZA S.R.L. (Viale Europa n. 55-55A-57-57A-59-59A-59B) istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per n. 2 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 30.12.2022 (XVIII bimestre).	2		
DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354						
	Giovinazzo	20.480							
DSS RUVO DI	Ruvo di Puglia	25.534	100.829						

PUGLIA	Terlizzi	26.983							
	Corato	48.312							
DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191	10					10
	Paolo del colle	21.651							
DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452						
	Gravina di Puglia	43.872							
	Santeramo in Colle	26.734							
	Poggiorsini	1.450							
DSS GRUMO APPULA	Aquaviva delle Fonti	20.799	69.213						
	Binetto	2.234							
	Cassano delle Murge	14.732							
	Grumo Appula	12.961							
	Sannicandro di Bari	9.957							
	Toritto	8.530							
DSS MODUGNO	Bitetto	11.971		24					23
	Bitritto	11.278							
	Modugno	38.515	61.764						
DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956						
	Capurso	15.735							
	Cellamare	5.775							
	Triggiano	27.269							
	Valenzano	17.993							
DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472	1					1

	Noicattaro	26.115							
	Rutigliano	18.662							
DSS CONVERSA NO	Conversano	26.150	93.306	12					12
	Monopoli	49.133							
	Polignano A Mare	18.023							
DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	67.255	24					23
	Gioia del Colle	27.753							
	Sammichele di Bari	6.566							
	Turi	13.046							
	Alberobello	10.745							
	Castellana Grotte	19.635							
	Locorotondo	14.162							
DSS PUTIGNANO	Noci	19.283	90.684						
	Putignano	26.859							
1.263.820					**7**		**2**		**69**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 marzo 2024, n. 96

Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. da parte del Comune di Tricase (LE), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione finalizzata all'installazione di n. 1 apparecchiatura PET-TC da parte dell'"Ente Ecclesiastico Ospedale "Card. G. Panico". Parere favorevole.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento ad interim dell'incarico di Posizione Organizzativa *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice"*;
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la DGR Puglia del 22/01/2024 n. 18.
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice", del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce all'articolo 7 che: *"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato. 2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a). 3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento dalla richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni. 4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. 5. Il Comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. 6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al camma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto*

termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità".

Il R.R. n. 14 del 30/06/2009 ad oggetto "*Art. 3, comma 1, lett. a), punto 1) della L. R. 28 maggio 2004, n. 8 - Determinazione degli ambiti territoriali e fabbisogno prestazioni PET per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie."*, ha stabilito, tra l'altro, quanto segue:
"(…)

- *Art. 2 (Definizioni) La Tomografia ad emissioni di positroni o Positron Emission Tomografy (PET) è una tecnica di medicina nucleare e di diagnostica medica che produce immagini tridimensionali o mappe dei processi funzionali all'interno del corpo e serve, pertanto, per lo studio di numerose patologie oncologiche ed in minor percentuale neurologiche e cardiologiche. La tecnica diagnostica "PET" deve essere svolta in centri di diagnostica di medicina nucleare appositamente autorizzati all'esercizio, secondo le norme vigenti in materia di radioprotezione, dell'attività di medicina nucleare;*
- *Art. 3 (Ambiti Territoriali) Ai fini del rilascio della verifica di compatibilità di cui all'art.7 della legge regionale 28 maggio 2004, n.8, propedeutica all'autorizzazione alla realizzazione, gli ambiti territoriali entro cui allocare la Tomografia ad emissioni di positroni "PET" sono coincidenti con l'ambito territoriale delle Aziende Sanitarie Locali provinciali, definiti ai sensi delle LL.RR. 12 agosto 2005, n.11 e 28 dicembre 2006, n.39.*

  In caso di ambito territoriale con una popolazione superiore a 750.000 abitanti è possibile allocare una ulteriore Tomografia ad emissioni di positroni "PET";

- *Art. 4 (Definizione del Fabbisogno) La definizione del fabbisogno di prestazioni "PET" e la sua progressiva espansione vanno inquadrate all'interno della Rete Oncologica Regionale ed in relazione all'esigenza della Regione di fornire una risposta adeguata alla necessità pregnante di assicurare una diagnosi precoce dei tumori, la diminuzione dei tempi di ricovero per patologie oncologiche e l'allargamento di esami PET in settori di ricerca clinica per valutare le possibili ulteriori applicazioni in nuovi campi della Medicina oltre che dell'Oncologia.*

  Inoltre, la valutazione del fabbisogno regionale di prestazioni "PET" tiene conto:

  - *del contesto epidemiologico con particolare riferimento ai dati sui nuovi casi di tumore, tenuto conto del progressivo consolidamento degli studi e dei criteri di appropriatezza di trattamento delle patologie neoplastiche con esecuzione di prestazioni "PET"*;
  - *della popolazione residente pari a 4.020.707 (Istat 2001) e di quella effettivamente assistita pari a 4.279.427 (Sisr Puglia 2009). Tenuto conto di tali esigenze e del fatto che un tomografo PET permette mediamente, allo stato delle tecnologiche disponibili e delle tecniche di indagine diagnostica, di effettuare esami per circa 1.500 pazienti l'anno in un bacino di utenza medio di 750.000 persone, il fabbisogno regionale di prestazioni "PET" è stabilito come segue:*
    a) n. 1 (una) PET da attribuire / installare presso strutture sanitarie pubbliche, per ciascun ambito territoriale di cui all'art.3 precedente, esclusi gli I.R.C.C.S. pubblici e privati; questi ultimi possono, per fini di ricerca clinica ed anche di assistenza, dotarsi di tali attrezzature, previa autorizzazione da parte della Giunta Regionale;
    b) n. 1 (una) PET da attribuire / installare presso strutture sanitarie private, per ciascun ambito territoriale pari o superiore a 750.000 abitanti purché in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di medicina nucleare rilasciata ai sensi dell'art.8 della legge regionale n.8/2004.

  L'attribuzione di prestazioni "PET" eccedenti il suddetto fabbisogno non è ammissibile con riferimento al processo di accreditamento di cui al D.Lgs n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni come disciplinato dalla L.R. 28 Maggio 2004, n.8 e successive modifiche ed integrazioni.".

La L.R. n. 20/2023, pubblicata sul BURP n. 67 suppl. del 17/07/2023, all'art. 6 ha modificato l'art. 4 del R.R. n. 14/2009 nei seguenti termini:
" 2. N. 1 (una) PET da attribuire/installare presso strutture sanitarie private, per ciascun ambito territoriale pari o superiore a 300.000 abitanti (o frazione superiore a 150.000) purchè in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di medicina nucleare rilasciata ai sensi della normativa regionale vigente.
3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano anche alle richieste di parere di compatibilità pervenute dai Comuni in data antecedente alla data di entrata in vigore della presente legge e per le quali non è stato ancora espresso il relativo parere.".
La L.R. n. 34/2023 pubblicata sul BURP n. 67 suppl. del 17/07/2023, ha ulteriormente modificato il fabbisogno per le apparecchiature PET e all'art. 16 (*"Modifiche al regolamento regionale 30 giugno 2009, n. 14"*) ha, inter alia, stabilito che:
"3. Il terzo capoverso dell'art. 4 del r.r. 14/2009 è sostituito dal seguente: "Tenuto conto di tali esigenze, il fabbisogno regionale di prestazioni "PET" per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale è stabilito in N. 1 (una) PET da attribuire/installare presso le strutture ospedaliere pubbliche e private in cui è attivo il Servizio di Medicina Nucleare come da programmazione ospedaliera regionale vigente, purché in possesso dell'autorizzazione regionale all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di medicina nucleare o per la quale sia richiesta e ottenuta l'autorizzazione alla realizzazione e successivamente l'autorizzazione all'esercizio.".
Con Pec del 04.08.2023 e successive integrazioni il SUAP del Comune di Tricase (LE) ha richiesto *"il parere di compatibilità regionale per l'installazione di una grande macchina PET-TAC presso il reparto di Medicina Nucleare dell'Ospedale "Cardinale G. Panico""* ed ha trasmesso la nota ad oggetto: *"Istanza di autorizzazione alla realizzazione di struttura sanitaria e socio-sanitaria art. 7 della Legge Regionale n. 9/2017 con richiesta di parere di compatibilità regionale, per l'installazione di una grande macchina PET-TAC presso il reparto di Medicina Nucleare dell'Ospedale "Cardinale G. Panico". ID pratica 90005120754-05052023-1051. Attestazione di conformità urbanistico-edilizia."*, acquisita al prot. della scrivente Sezione AOO_183/14062 del 13/09/2023, con la quale il Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale ha rappresentato quanto segue:
"*VISTI:*

- *l'istanza di Autorizzazione alla realizzazione di struttura sanitaria e socio- sanitaria art. 7 della Legge Regionale n.9/2017 con richiesta di parere di Compatibilità regionale, per l'installazione di una grande macchina PET-TAC presso il reparto di Medicina Nucleare dell'Ospedale "Cardinale G. Panico", presentata al SUAP del Comune di Tricase dall Sig.ra Suor Margherita Bramato, in qualità di Legale Rappresentante della "Pia Fondazione di culto e religione Card. G. Panico" avente ID pratica 90005120754-05052023-1051;*
- *gli elaborato di progetto allegati alla predetta istanza, con particolare riferimento alle planimetrie contenute nelle Tavole B2.4 e B2.6;*

CONSIDERATO che in data 28.07.2023 questo Ufficio ha trasmesso alla richiedente, via portale Impresainungiorno, una nota di richiesta di integrazioni avente Prot. n. 13820 del 28.07.2023;
ATTESTA
La conformità dell'intervento di cui all'istanza avente ID pratica 90005120754- 05052023-1051 alla normativa urbanistico edilizia vigente, ai fini del procedimento di autorizzazione ex Art. 7 della L.R. 9/2017."
In relazione a quanto sopra, si premette che:

- la Tomografia ad emissione di positroni (PET) è una tecnica di medicina nucleare; la presenza di radiazioni nucleari, a seguito dell'utilizzo di radioisotopi, impone il rispetto di specifici standard di sicurezza in materia di protezione dalle radiazioni nucleari. In ragione di ciò la Regione Puglia, già con il R.R. n. 3/2005, ha incluso la diagnostica PET nell'ambito della sezione B.01.06 relativa alla Medicina Nucleare;
- l'INAIL, nel proprio documento ad oggetto "*Linee guida in tema di impiego delle apparecchiature di diagnostica operanti con radiazioni ionizzanti installate su mezzo mobile*", ha raccomandato che "*(…)*

l'unità mobile sia del tipo tradizionale per la diagnostica per immagini e/o mammografia sia per le tecnologia più complesse non può che rappresentare un supporto preferibilmente in attesa di comprare o in attesa di riparazioni o acquisizione di nuove attrezzature, e mai un'alternativa definitiva.

E' necessario sottolineare che la responsabilità delle prestazioni deve fare riferimento alla struttura ospitante e pertanto la collaborazione di personale tecnico e/o medico fornito da chi fornisce la tecnologia non può che essere un ausilio momentaneo nelle more di un'acquisizione definitiva di personale ad hoc.";

- la richiesta del 04/08/2023 del Comune di Tricase si colloca in un arco temporale in cui era vigente la previsione introdotta con L.R. n. 20/2023 ma che, tuttavia, la medesima richiesta è stata considerata ed istruita sulla base della sopra riportata novella normativa, atteso che la richiesta di una nuova istanza che si collocasse nel periodo temporale in cui è entrato in vigore il Regolamento Regionale così come modificato con L.R. n. 34/2023, costituirebbe un aggravio procedurale e che, alla luce delle nuove previsioni normative, tale circostanza non comporta alcun pregiudizio per altri soggetti privati.

Per quanto innanzi, si propone:

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Tricase (LE) a seguito dell'istanza dell'Ente Ecclesiastico Ospedale "Cardinale G. Panico" di autorizzazione alla realizzazione finalizzata all'installazione di n. 1 apparecchiatura PET-TC;
- di precisare che il suddetto parere favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Tricase (LE) a seguito dell'istanza dell'Ente Ecclesiastico Ospedale "Cardinale G. Panico" di autorizzazione alla realizzazione finalizzata all'installazione di n. 1 apparecchiatura PET-TC.
Di precisare che il suddetto parere favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
D notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Tricase (pec: *suap.le@cert.camcom.it*);
- al Direttore Generale dell'Ente Ecclesiastico Ospedale "Card. G. Panico" (pec: *dir.amministrativa@cert.piafondazionepanico.it*)
- al Direttore Generale ASL LE.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 marzo 2024, n. 97

Cooperativa Sociale Alba (P.IVA 93023550754) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale Alba denominato "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo Villa Cavaliere" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Mesagne (BR) alla Via San Vito dei Normanni Km.1 - Mesagne (Br)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*, successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 *"Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)"*, stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.
Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate
al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."
-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 *rientrano:*
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al

fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

-all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:
"b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. "
-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:
"1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

- *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto

di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed

all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

…….

3. *Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."*

Con Determinazione Dirigenziale n. 2195 del 17/11/2017 del Responsabile del Servizio Area Sociale e Culturale del Comune di Mesagne veniva confermata l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con determinazione del Responsabile del Servizio n. 9 del 17/03/2009 per il Centro diurno socio-educativo e riabilitativo (ex art. 60 Reg. R. n.4/2007) denominato *"Villa Cavaliere"* ubicato in San Vito dei Normanni Km.1 – Mesagne (Br) con capacità ricettiva di 30 utenti.

Con successiva Determinazione n. 246 del 01/04/2010 del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate a Centro Diurno Socio - Educativo e Riabilitativo (art. 60 Reg. R. n. 4/2007) di cui all'art. 53, comma 4 della L. R. n. 19/2006
Con pec del 31/01/2020 la ALBA Società Cooperativa Sociale Onlus presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando la documentazione prevista dalla procedura.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto *"Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali"* la Regione assegnava al *"Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo Villa Cavaliere"* 30 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 21 posti concedibili ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che *"2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento"*.

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto *"DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al *"Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo Villa Cavaliere"* l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Cooperativa Sociale Alba ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione

di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Brindisi e Taranto (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4209 del 10/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto *"Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento"* la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.
Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di *"assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa"*.

Con riferimento al Centro disabili di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 9 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 21 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Con pec del 19/11/2021, acquisita al protocollo al n AOO 183 15633 del 24/11/2021, la struttura accettava i posti ulteriori assegnati in accreditamento.

Con nota prot. n. AOO 183 774 del 19/01/2022 la Regione comunicava al Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi e Asl Taranto che *"con DGR 1729 del 28/10/2021 (pubblicata sul BURP n. 139 del 10/11/2021) integrata dalla DGR 2243 del 29/12/2021 è stato aggiornato il numero dei posti ai fini dell'accreditamento. Pertanto il numero dei posti di cui innanzi è il seguente: Posti letti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio: 30; Posti letto ai fini dell'accreditamento: 30".*

Con pec del 07/04/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 5804 del 12/04/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi inviava nota prot. 32679/23, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: *"a conclusione della istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione, si ritiene che, il "Centro Diurno socio educativo riabilitativo Villa Cavaliere", sito alla via provinciale San Vito dei Normanni Lm- 1 – Mesagne (BR) – con un nucleo da 30 posti, possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 5/2019"; e che:" il Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. Dimitri Grazio Salvatore, nato ad (omissis) il 30/01/1949, specialista in Neuropsichiatria infantile, iscritto all'Albo dei Medici e Chirurghi della Prov. Di Taranto al n. 1092".*

Con pec del 29/06/2023, acquisita al protocollo al n. AOO_183 al n. 10525 del 18/07/2023, la ALBA Società Cooperativa Sociale Onlus comunicava che:" *dal 01.06.2023, il Responsabile Sanitario della Struttura Villa Cavaliere è il Dr. Luigi De Fazio",* allegando alla stessa l'atto di nomina e autocertificazione concernente titoli posseduti e non incompatibilità sottoscritta dal Dr. De Fazio.

Con successiva pec del 21/08/2023, acquisita al protocollo al n. AOO_183 al n. 12477 del 30/08/2023, la ALBA Società Cooperativa Sociale Onlus comunicava che:*" dal 18.08.2023, il Responsabile Sanitario della Struttura Villa Cavaliere è il Dr. Eugenio Russi"*, allegando alla stessa l'atto di nomina e autocertificazione concernente titoli posseduti e non incompatibilità sottoscritta dal Dr. Russi.

Con pec del 30/08/2023, acquisita al protocollo al n. AOO_183 al n. 12541 del 31/08/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Taranto, incaricato delle verifiche di accreditamento, comunicava: *"si ritiene che il Centro Diurno Disabili R.R. n.5/2019 denominato "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo Villa Cavaliere […], possieda i requisiti minimi e specifici previsti dal .R. n. 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase*

di Plan) e della Sezione A del R.R. n.3 del 2010, per Centro Diurno Disabili R.R. 5/2019 per n.30 posti"; e che: "il Responsabile Sanitario è il Dr. Russi Eugenio, nato a (omissis) il 13.08.1954 – Laureato in Medicina e Chirurgia il 20.12.1982 presso Università degli Studi di Chieti D'Annunzio" – ai sensi dell'art. 12 comma 4-bis della L.R. n. 9/2017 ha dichiarato di avere esperienza lavorativa come Medico Specialista in Psichiatria presso presidio Ospedaliero ASL BR – iscritto all'Albo dei Medici della Provincia di Brindisi n. 1574 dal 23.03.1983.

All'esito dell'analisi effettuata sulla documentazione trasmessa dall'Ente gestore del CDD e dai Dipartimenti, non evincendo chiaramente in quale delle tre fattispecie previste dall'art. 12, comma 4 bis della L.R. 9/2017 rientrasse il Dr. Russi Eugenio, con la nota prot. AOO_183 n° 19589 del 11/12/2023, questa Sezione invitava il Legale Rappresentante di Coop Soc. Alba, a trasmettere apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal Responsabile Sanitario della struttura.
A riscontro della suddetta nota, con pec del 11/12/2023 acquisita al protocollo AOO183 n.19702 del 12/12/2023, la struttura trasmetteva dichiarazione sostitutiva di certificazione a firma del Dr. Russi Eugenio, in cui questi dichiarava:*" di aver acquisito la qualifica di Psichiatra, in quanto in servizio come Psichiatra Dirigente c/o l'ASL BR dal 16.09.1985 al 31.08.2019 quale vincitore di concorsi pubblici per titoli ed esami, di aver ricoperto nel corso dell'iter professionale il ruolo di Responsabile dell'Unità Operativa Semplice di Riabilitazione, già Direttore Vicario del Centro di Salute Mentale di Brindisi".*

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.
Con Sentenza n. 1462 del 22/12/2023 Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciandosi in merito ai requisiti di età del Responsabile sanitario ha stabilito per le strutture socio sanitarie accreditate soggiacciono alla normativa dettata per le strutture pubbliche con le quali condividono gli standard qualitativi da garantire nell'erogare le prestazioni sanitarie.
Con circolare prot. n. 12678 dell'11/01/2024 questa Sezione comunicava la concessione di un termine perentorio fino al 31/03/2024 in favore di quelle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario non rispettante il suddetto limite di età (70 anni), ai fini della definitiva rimozione della carenza dei requisiti organizzativi.
Tanto considerato, la struttura di ché trattasi sarà obbligata a sostituire la figura del Responsabile Sanitario al superamento del limite di età (70 anni) previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: ALBA Società Cooperativa Sociale Onlus (P. IVA 01302440746)
Legale Rappresentante: MUSCIO Antonio
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 del 2019
Sede Legale: Via Prov.le per San Vito dei N.nni km 1 – 72023 Mesagne (BR)
Sede operativa: Via Prov.le per San Vito dei N.nni km 1 – 72023 Mesagne (BR)
Denominazione : CDSER – Villa Cavaliere
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: Dr. Russi Eugenio**,** nato a *(omissis)* il 13.08.1954, laureato in Medicina e Chirurgia dell'Università di Chieti in data 20/12/1982, con *qualifica di Psichiatra, in quanto in servizio come Psichiatra Dirigente c/o l'ASL BR dal 16.09.1985 al 31.08.2019*, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Brindisi dal 23/03/1983 al n. 1574.

Con la **PRECISAZIONE** che:
Il Legale rappresentante della ALBA Società Cooperativa Sociale Onlus sarà obbligata a sostituire al figura del Responsabile Sanitario al superamento del limite di età (70 anni) previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017;

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della ALBA Società Cooperativa Sociale Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della ALBA Società Cooperativa Sociale Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto*

autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della ALBA Società Cooperativa Sociale Onlus

(csrepinopagliara@pec.it);

- Al Direttore generale della ASL Brindisi

(direzionegenerale@asl.brindisi.it);

- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Brindisi (servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi (dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto (dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it);

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 marzo 2024, n. 102

Società Cooperativa Sociale "PHOENIX" di Rutigliano (BA). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la Struttura specialistica residenziale e semiresidenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti residenziali e n. 8 posti semiresidenziali, denominata "WORKSHOP PHOENIX", sita in Rutigliano (BA), S.P. 240 delle Grotte Orientali km 13,800.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 462 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 2, comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario*";
- all'art. 3, comma 3, lett. c) che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), commi 1, 2 e 3 che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune*.
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

- all'art. 20 (*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*), commi 1 e 2 che:

"1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";
2. "Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:
(…)
e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento; (…)";

- all'art. 24, commi 2 e 3 che:

"*2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.".

- all'art. 29 (Norme transitorie e finali), comma 9 che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con nota del 05/03/2018, consegnata *brevi manu* a questa Sezione in data 06/03/2018 ed acquisita al prot. n.

AOO_183/3580 del 13/03/2018, ad oggetto "*Regolamento Regionale 11 aprile 2017, n. 10 "Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno". Richiesta parere di compatibilità relativa a domanda per l'autorizzazione alla realizzazione per TRASFORMAZIONE di struttura già esistente destinata alla erogazione di prestazioni sanitarie e socio sanitarie "WORKSHOP PHOENIX" inoltrata dalla Phoenix soc. coop. prot. n. 013/PH/2018 del giorno 05/03/2018.",* il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici – Manutenzioni del Comune di Rutigliano ha chiesto alla scrivente Sezione il *"(…) relativo parere di compatibilità".*

Con Determinazione Dirigenziale n. 123 del 25/05/2020 questa Sezione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ha espresso, tra gli altri, parere favorevole, in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Rutigliano (BA) a seguito dell'istanza della Società Cooperativa Sociale "Phoenix" di Rutigliano per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della struttura pedagogico- riabilitativa residenziale e semiresidenziale (rispettivamente n. 10 e n. 30 posti) denominata "WORKSHOP PHOENIX" in struttura specialistica per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi art. 11 del R.R. n. 10 datato 11/04/2017 e s.m.i.), con n. 12 posti residenziali e n. 8 posti semiresidenziali da ubicarsi in Rutigliano alla S.P. 240 delle Grotte Orientali km. 13,800.

Con nota del 18/09/2020, prot. n. A00_183/14564 del 22/09/2020 ad oggetto "*Richiesta Autorizzazione all'esercizio e Accreditamento istituzionale in un unico procedimento secondo la Legge Regionale 2 maggio 2017 n. 9 art. 25, di Struttura specialistico residenziale e semiresidenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi), rispettivamente per 12 e 8 posti, nei confronti di utenti di ambo i sessi, ai sensi dell'art. 11 Reg. Reg. nr. 10/2017*" trasmessa con *Pec* in pari data a questa Sezione (acquisita con prot. n. A00_183/14564 del 22/09/2020, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Phoenix" di Rutigliano (BA) ha chiesto *"(…) Autorizzazione all'esercizio e Accreditamento istituzionale in un unico procedimento, per la struttura indicata in oggetto."*
allegandovi:
"
1 Copia di Autorizzazione alla realizzazione per trasformazione dello struttura pedagogico-riabilitativa residenziale e semiresidenziale denominata workshop Phoenix in struttura specialistico per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del RR. n. 10 dell'11/04/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti residenziali e n. 8 posti semiresidenziali - Rutigliano S.P. 240 delle Grotte Orientali km. 13,800,
2. Certificato di Agibilità della struttura;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario ed il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura;"
Con nota del 20/08/2021, prot. n. AOO_183/12503 del 25/08/2021 ad oggetto *"Comunicazione Cambio Legale rappresentante Soc. Coop. Sociale Phoenix di Rutigliano (BA)"* il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Phoenix" di Rutigliano (BA) ha comunicato l'avvenuto *"(…) cambio del Legale Rappresentante della Phoenix s.c.s. per azioni, avente sede legale in S.P. 240 delle Grotte Orientali Km. 13+800 - 70018 Rutigliano (BA), P. IVA e C.F. 03800070728, con verbale Assemblea dei Soci del 16-06-2021:*

- *Legale Rappresentante uscente: Pasquale Rubino, nato a (omissis) il (omissis) (...);*
- *Legale Rappresentante in carica: Carlotta Rubino, nata a (omissis) il (omissis) (...)";*

Con nota prot. n. AOO_183/14455 del 14/11/2022 ad oggetto *"Società Cooperativa Sociale "Phoenix" di Rutigliano. Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale di una struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi art. 11 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 12 posti residenziali e per n. 8 posti semiresidenziali, sita in Rutigliano (BA) alla S.P. 240 delle Grotte Orientali, km. 13,800. Richiesta di integrazione documentale. Conferimento incarichi di verifica del possesso dei requisiti di esercizio e accreditamento."* con la quale la scrivente Sezione ha invitato *"(…) il Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Phoenix" di Rutigliano:*

- *ad integrare la suddetta istanza prot. n. 72/2020 del 18/09/2020, trasmettendo alla scrivente Sezione:*
- *autocertificazione del possesso del requisiti di esercizio e di accreditamento previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., e del numero e qualifiche del personale da impegnare nella struttura;*
- *nominativo del Responsabile Sanitario con relativi titoli accademici;*
- *autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nel confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della LR. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;*
- *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui al commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *a trasmettere a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra- ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate."*

E ha invitato, altresì:
"Nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale (…):

- *il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della LR. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura specialistica per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10/2017), con n. 12 posti residenziali e n. 8 posti semiresidenziali, sita in Rutigliano (BA) alla S.P. 240 delle Grotte Orientali, km. 13,800 gestita dalla Società Cooperativa Sociale "Phoenix" di Rutigliano, finalizzato alla verifica del requisiti generali e specifici previsti per l'autorizzazione all'esercizio - dalla LR. n. 9/2017 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i., (…);*
- *il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi dell'artt. 24, commi 3, e art. 29, comma 9, della LR. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura specialistica per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 12 posti residenziali e n. 8 posti semiresidenziali, sita in Rutigliano (BA) alla S.P. 240 delle Grotte Orientali, km. 13,800, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici - previsti per l'accreditamento - dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale n. 10/2017 s.m.i., dalla Sezione A del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019), e, sulla base della griglia di autovalutazione che sarà previamente trasmessa, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra- ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019 e s.m.i..".*

Con nota del 18/11/2022 prot. n. A00_183/14770 del 22/11/2022 ad oggetto *"Società Cooperativa "Phoenix" di Rutigliano. Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale di una struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10/2017 s.m.) con n.12 posti residenziali e per n.8 posti semiresidenziali, sita in Rutigliano (BA) alla SP. 240 delle Grotte Orientali, km. 13,800-INTEGRAZIONE DOCUMENTALE"* il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Phoenix" di Rutigliano (BA) ha trasmesso la documentazione richiesta da questa Sezione con nota prot. n. A00_183/14455 del 14/11/2022.

Con nota del 20/04/2023 prot. n. A00_183/9923 del 05/07/2023 ad oggetto *"Istanza di autorizzazione all'esercizio "Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi art. 11*

del Reg. Reg. 10/2017), denominata "Società Cooperativa Sociale Phoenix" (P. Iva 03800070728), indirizzo sede Operativa; prov/le n. 240 delle Grotte Orientali Km 13,800 - 70010 - Rutigliano (BA) di cui è Legale Rappresentante dr.ssa Carlotta Rubino nata a (omissis) il (omissis) e residente in Bari -Torre a Mare (BA), al viale Grotta della Regina n. 43/B. Verifica dei requisiti minimi ai sensi dell'art 11 del Reg. Reg. 10/2017. Comunicazione esito accertamenti eseguiti." Il DP ASL BA ha attestato "(…) *l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali e tecnologici, nonché dei requisiti organizzativi e funzionali, previsti dagli art. 5 e 11 del Reg. Reg. n. 10/2017 per un nucleo di 12 posti residenziali e n. 8 posti semiresidenziali (…)".*

Con nota del 07/07/2023 prot. n. A00_183/10150 del 11/07/2023 ad oggetto *"GIUDIZIO FINALE-ACCERTAMENTI FINALIZZATI ALL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI UNA STRUTTURA SPECIALISTICA RESIDENZIALE PER LA COMORBILITA' PSICHIATRICA {DOPPIA DIAGNOSI -ART. 11 DEL R.R. N. 10/2007 E S.M.I.) CON N. 12 POSTI RESIDENZIALI E PER N. 8 POSTI SEMIRESIDENZIALI, SITA IN RUTIGLIANO (BA) ALLA S.P. 240 DELLE GROTTE ORIENTALI, KM. 13,800 - CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE - SGO – SERVIZIO ACCREDITAMENTI E QUALITA' PROT. NR. 14455 DEL. 14.11.2022."* il DP ASL BT ha espresso *"(…) GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento di una STRUTTURA SPECIALISTICA RESIDENZIALE PER LA COMORBILITÀ PSICHIATRICA (DOPPIA DIAGNOSI - ART. 11 DEL R.R. N. 10/2007 E S.M.I.) CON N. 12 POSTI RESIDENZIALI E N. 8 POSTI SEMIRESIDENZIALI (…)".*

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone di rilasciare in capo alla Società Cooperativa Sociale "PHOENIX" con sede legale in Rutigliano (BA) - S.P. 240 delle Grotte Orientali km 13,800, il cui legale rappresentante è la dr.ssa Carlotta RUBINO, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la Struttura specialistica residenziale e semiresidenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti residenziali e n. 8 posti semiresidenziali, denominata "WORKSHOP PHOENIX", sita in Rutigliano (BA), S.P. 240 delle Grotte Orientali km 13,800 il cui Responsabile Sanitario è la Dr.ssa Carlotta Rubino nata il 20/07/1994, laureata in Psicologia clinica, abilitata all'esercizio della professione ed iscritta all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia al n. 7008,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "PHOENIX" di Rutigliano (BA):

- **provveda a sostituire il responsabile sanitario della struttura in oggetto**, in quanto non rispondente alle previsioni di cui all'art. 12, comma 4 della L.R. n. 9/2017 (*id est* non sia un medico in possesso della specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente), **entro il termine perentorio del 31/05/2024 e provveda a trasmettere, entro il medesimo termine, alla scrivente Sezione, all'ASL, al Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente e al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 comprensiva dei dati e dei titoli del nuovo responsabile sanitario**, giusta circolare regionale prot. n. 95090 del 22/02/2024;

- trasmetta alla scrivente Sezione, al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA e al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Rutigliano (BA), S.P. 240 delle Grotte Orientali km 13,800, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, *ex* art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione *ex* art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. e conseguentemente dell'accreditamento istituzionale, in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate;**

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "PHOENIX" di Rutigliano (BA) con sede legale in Rutigliano (BA) - S.P. 240 delle Grotte Orientali km 13,800, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "PHOENIX" di Rutigliano (BA) con sede legale in Rutigliano (BA) - S.P. 240 delle Grotte Orientali km 13,800 dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 9/2016 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "PHOENIX" con sede legale in Rutigliano (BA) - S.P. 240 delle Grotte Orientali km 13,800, "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare in capo alla Società Cooperativa Sociale "PHOENIX" di Rutigliano (BA) con sede legale in Rutigliano (BA) - S.P. 240 delle Grotte Orientali km 13,800, il cui legale rappresentante è la dr.ssa Carlotta RUBINO, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la Struttura specialistica residenziale e semiresidenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti residenziali e n. 8 posti semiresidenziali, denominata "WORKSHOP PHOENIX", sita in Rutigliano (BA), S.P. 240 delle Grotte Orientali km 13,800 il cui Responsabile Sanitario è la Dr.ssa Carlotta Rubino nata il 20/07/1994, laureata in Psicologia clinica, abilitata all'esercizio della professione ed iscritta all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia al n. 7008,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "PHOENIX" di Rutigliano (BA):

- **provveda a sostituire il responsabile sanitario della struttura in oggetto**, in quanto non rispondente alle previsioni di cui all'art. 12, comma 4 della L.R. n. 9/2017 (*id est* non sia un medico in possesso della specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente), **entro il termine perentorio del 31/05/2024 e provveda a trasmettere, entro il medesimo termine, alla scrivente Sezione, all'ASL, al Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente e al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 comprensiva dei dati e dei titoli del nuovo responsabile sanitario**, giusta circolare regionale prot. n. 95090 del 22/02/2024;

- trasmetta alla scrivente Sezione, al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA e al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Rutigliano (BA), S.P. 240 delle Grotte Orientali km 13,800, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, *ex* art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione *ex* art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. e conseguentemente dell'accreditamento istituzionale, in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate;**

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "PHOENIX" di Rutigliano (BA) con sede legale in Rutigliano (BA) - S.P. 240 delle Grotte Orientali km 13,800 è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "PHOENIX" di Rutigliano (BA) con sede legale in Rutigliano (BA) - S.P. 240 delle Grotte Orientali km 13,800 dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della "Società Cooperativa Sociale "PHOENIX" con sede legale in Rutigliano (BA) - S.P. 240 delle Grotte Orientali km 13,800, "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione*

dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "PHOENIX" di Rutigliano (BA) con sede legale in Rutigliano (BA) - S.P. 240 delle Grotte Orientali km 13,800, gestore della Struttura specialistica residenziale e semiresidenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti residenziali e n. 8 posti semiresidenziali, denominata "WORKSHOP PHOENIX", sita in Rutigliano (BA), S.P. 240 delle Grotte Orientali km 13,800.
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Sindaco del Comune di Rutigliano (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 13 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Valentina Di Francesco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 marzo 2024, n. 103

Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni di Galatone e Nardò nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS Nardò dell'ASL Lecce per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC presentata dalla società "SANTA LUCIA S.R.L." e di n. 1 RMN grande macchina presentata dalla società "CENTRO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S.R.L.". Parere di compatibilità negativo ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Copertino nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS Nardò dell'ASL Lecce per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito della istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di N. 1 RMN grande macchina e N. 1 TC presentata dalla società "STUDIO ORTO KINESIS S.R.L.".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice";
Viste le Leggi regionali del 29/12/2023 nn.37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22/01/2024 n.18.
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile P.O. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*" del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità riceve la seguente relazione.

L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica*

è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.".

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

  a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;
  (omissis)";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che:

  " *1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*
  2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.
  3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
  4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
  5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"):

- co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica*

in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:

a) n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;

b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";

- co. 2 che "*(omissis) nel caso in cui le richieste comunali di verifica di compatibilità trasmesse nel medesimo arco temporale di riferimento, di cui al punto 5 della D.G.R. n. 2037/2013, per la stessa tipologia di apparecchiatura, superino il fabbisogno regionale residuo, ferma restando la priorità per le richieste comunali di verifica di compatibilità trasmesse a seguito di istanze di autorizzazione all'installazione di strutture pubbliche, prima di applicare il criterio della localizzazione previsto dal punto 2) della medesima D.G.R. e gli altri criteri di preferenza ivi stabiliti si procede come segue:*

a) ai fini del rilascio del parere favorevole costituisce criterio di priorità per l'assegnazione del fabbisogno ulteriore disponibile che si determina a seguito dell'aumento di cui al comma 1 del presente articolo rispetto al parametro di cui all'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006:

- *per l'installazione di una TC il possesso da parte della struttura richiedente dell'autorizzazione regionale all'esercizio e/o dell'autorizzazione comunale alla installazione e/o del parere favorevole di compatibilità per una RMN grande macchina in assenza di autorizzazione all'esercizio o del parere favorevole di compatibilità per una TC;*
- *per l'installazione di una RMN grande macchina, il possesso da parte della struttura richiedente dell'autorizzazione regionale all'esercizio e/o dell'autorizzazione comunale alla installazione e/o del parere favorevole di compatibilità per una TC in assenza di autorizzazione all'esercizio o del parere favorevole di compatibilità per una RMN grande macchina;*

(omissis)".

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004* (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)" stabilisce, *inter alia*, che:

"*Considerato che:*

(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

(omissis)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (…).".

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013, corrispondente al **primo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (dal 16/08/2022 al 15/10/2022) sono pervenute, per l'ambito territoriale del DSS Nardò dell'ASL Lecce, le seguenti richieste di verifica di compatibilità:

i. dal Comune di Galatone, con *Pec* del 29/08/2022, a seguito di istanza della società "**SANTA LUCIA S.R.L.**" per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. **1 TC** nella sede operativa ubicata in **Galatone via Aldo Moro 23**, struttura alla quale, con Determinazione Dirigenziale n. 443 del 21.12.2022, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato "*di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN (…)*";
ii. dal Comune di Nardò, con Pec del 22/09/2022, a seguito di istanza della società "**CENTRO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S.R.L.**" per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. **1 RMN** grande macchina nella sede operativa ubicata in **Nardò via Incoronata 5**, struttura già in possesso di autorizzazione all'esercizio e accreditata per l'attività di diagnostica per immagini anche con utilizzo di n. **1 TC**.
iii. dal comune di Copertino, con Pec del 27/09/2022, a seguito di istanza della società "**STUDIO ORTO KINESIS S.R.L.**" per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. **1 TC** e n. **1 RMN** grande macchina nella sede operativa ubicata in **Copertino via Sant'Isidoro 2**, struttura già in possesso di autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;

Posto quanto sopra, considerato che:

- il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*") co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

  a) n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;
  b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";

- la popolazione residente nell'ambito territoriale del **DSS Nardò** aggiornata al 1° gennaio 2023 (fonte ISTAT) è pari a 90.628 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, **il fabbisogno regolamentare vigente è pari a n. 4 (quattro) TC** e **n. 2 (due) RMN** grandi macchine;
- nel distretto sociosanitario in questione risultano già autorizzate:

  - **n. 1 TC** presso la struttura di cui è titolare la società "**CENTRO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S.R.L.**";
  - **n. 1 TC** presso il **P.T.A.** di Nardò;
  - **n. 1 TC** presso l' **Ospedale** "**San Giuseppe da Copertino**" di Copertino;

e pertanto ai sensi del R.R. n. 9/2022, **il fabbisogno numerico non soddisfatto nel distretto sociosanitario è pari a n. 1 (una) TC**;

- nel distretto sociosanitario in questione risulta già autorizzata **n. 1 RMN** grande macchina, presso la struttura di cui è titolare la società "**SANTA LUCIA S.R.L.**" nel comune di Galatone e pertanto ai sensi del R.R. n. 9/2022, **il fabbisogno numerico non soddisfatto nel distretto sociosanitario è pari a n. 1 (una) RMN** grande macchina;

la struttura sita nel comune di **Galatone via A. Moro 23** di cui è titolare la società "**SANTA LUCIA S.R.L.**", è già in possesso di autorizzazione all'esercizio, rilasciata con DD n. 443 del 21.12.2022, per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine (n. 1 RMN) e, pertanto, tale circostanza, ai sensi dell'art. 3 co. 2 lettera a) del R.R. n. 9/2022 "*ai fini del rilascio del parere favorevole costituisce criterio di priorità per l'assegnazione del fabbisogno ulteriore disponibile che si determina*";

la struttura sita nel comune di **Nardò via Incoronata 5** di cui è titolare la società "**CENTRO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S.R.L.**", è già in possesso di autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'attività di diagnostica per immagini anche con utilizzo di grandi macchine (n. 1 TC) e, pertanto, tale circostanza, ai sensi dell'art. 3 co. 2 lettera a) del R.R. n. 9/2022 "*ai fini del rilascio del parere favorevole costituisce criterio di priorità per l'assegnazione del fabbisogno ulteriore disponibile che si determina*";

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS Nardò** dell'ASL Lecce con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine:

- **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Nardò a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**CENTRO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S.R.L.**"**,** con sede operativa ubicata in **Nardò via Incoronata 5**, per l'installazione di n. **1 RMN** grande macchina, e alla richiesta trasmessa dal Comune di Galatone a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**SANTA LUCIA S.R.L.**"**,** con sede operativa ubicata in **Galatone via A. Moro 23**, per l'installazione di n. **1 TC** , con le seguenti precisazioni:

  - il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
  - il legale rappresentante delle società **"SANTA LUCIA S.R.L."** dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL LE ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro

gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa;

- il legale rappresentante delle società **"CENTRO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S.R.L."** dovrà trasmettere e specificare, in aggiunta al punto di cui sopra, anche il tipo di magnete e l' intensità di campo magnetico statico;

- **parere di compatibilità negativo** alla richiesta trasmessa dal Comune di Copertino, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società **"STUDIO ORTO KINESIS S.R.L."**, con sede operativa ubicata in **Copertino via Sant'Isidoro 2** per l'installazione di n. **1 RMN** grande macchina e n. **1 TC**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS Nardò** dell'ASL Lecce con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine:

- **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Nardò a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**CENTRO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S.R.L.**"**,** con sede operativa ubicata in **Nardò via Incoronata 5**, per l'installazione di n. **1 RMN** grande macchina, e alla richiesta trasmessa dal Comune di Galatone a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**SANTA LUCIA S.R.L.**"**,** con sede operativa ubicata in **Galatone via A. Moro 23**, per l'installazione di n. **1 TC** , con le seguenti precisazioni:

  - il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione

alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- il legale rappresentante delle società **"SANTA LUCIA S.R.L."** dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL LE ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa;
- il legale rappresentante delle società **"CENTRO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S.R.L."** dovrà trasmettere e specificare, in aggiunta al punto di cui sopra, anche il tipo di magnete e l' intensità di campo magnetico statico;

- **parere di compatibilità negativo** alla richiesta trasmessa dal Comune di Copertino, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società **"STUDIO ORTO KINESIS S.R.L."**, con sede operativa ubicata in **Copertino via Sant'Isidoro 2** per l'installazione di n. **1 RMN** grande macchina e n. **1 TC**.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "CENTRO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S.R.L.";
- al legale rappresentante della società "SANTA LUCIA S.R.L.";
- al legale rappresentante della società "STUDIO ORTO KINESIS S.R.L."
- al Direttore Generale dell'ASL Lecce;
- al Sindaco del Comune di Nardò;
- al Sindaco del Comune di Galatone;
- al Sindaco del Comune di Copertino.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rocco Nigro

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 marzo 2024, n. 104

"Laboratorio Analisi Medica S.r.l.". Mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale del Laboratorio generale di base, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Mesagne (BR) dalla sede di Via Tancredi Normanno n.5 nella nuova sede di Via Brindisi, C.da Colonne Rosse, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*";
Viste le LLRR del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la DGR Puglia del 22/01/2024 n. 18.
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" disciplina all'art. 28 il "*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

Il laboratorio di analisi cliniche generale di base denominato "Laboratorio Analisi Medica S.r.l.", con sede nel Comune di Mesagne (BR) alla Via Tancredi Normanno n. 5, già titolare di autorizzazione all'esercizio e accreditamento provvisorio (codice regionale 099389), rientra fra le strutture private accreditate istituzionalmente quale laboratorio generale di base, ai sensi dell'art.12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i..

Con *Pec* acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. AOO_183/11118, ad oggetto "*Richiesta applicazione art. 28 c.2 LR 65 del 22_12_2017*", il legale rappresentante della società "*Laboratorio Analisi Medica S.r.l.*" ha trasmesso in allegato la nota (…) ad oggetto *"Richiesta applicazione art. 28 comma 2 L.R. n° 9/2017. Trasferimento definitivo Laboratorio Analisi "MEDICA" srl- Mesagne (BR)"*, con la quale ha rappresentato quanto segue:
"*Con la presente, il sottoscritto Cosimo Ricco Legale Rappresentante della società Laboratorio Analisi "MEDICA*

S.r.l.", laboratorio di analisi cliniche con sede in Mesagne alla via Tancredi Normanno, 5 istituzionalmente accreditato dal sistema sanitario codice regionale n° 099389, chiede, a codesto spettabile Ente, autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo della sopracitata struttura privata accreditata nell'ambito dello distretto socio-sanitario ASL di appartenenza, in Mesagne da via Tancredi Normanno 5 attuale sede a via Brindisi C.da Colonne Rosse.".

Con nota prot. n. AOO_183/11992 la scrivente Sezione ha rilasciato **"*ai fini del mantenimento dell'accreditamento quale laboratorio generale di base, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017, l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo del "Laboratorio Analisi Medica S.r.l.", nell'ambito del Comune di Mesagne (BR), da Via Tancredi Normanno 5 alla Via Brindisi c/da colonne rosse.*"**, precisando, *"ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede*", che:

- "*il legale rappresentante del "Laboratorio Analisi Medica S.r.l." dovrà presentare al Comune di Mesagne (BR) l'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento;*
- Il Comune di Mesagne *conferirà quindi al Dipartimento di Prevenzione competente per territorio l'incarico di verificare presso la nuova sede, ai sensi del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., la sussistenza dei requisiti minimi previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio*;".

Con *Pec*, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/11260, il legale rappresentante della società "*Laboratorio Analisi Medica S.r.l*." ha trasmesso la nota (…) oggetto "*Richiesta Applicazione art. 28 L.R. 9/2017 per Trasferimento definitivo Laboratorio Analisi "MEDICA S.r.l." - Mesagne (BR)",* con la quale, premesso, tra l'altro, "*che a seguito di richiesta al signor Sindaco del Comune di Mesagne è stata rilasciata regolare autorizzazione all'esercizio per trasferimento n° 03 del 20/06/2017 per l'attività sanitaria di cui al punto 1.7.2 comma 1 dell'art. 5 L.R. n° 9 del 02/05/2017 e s.m.i.*", ha chiesto:
*"**il mantenimento dell'accreditamento** ai sensi dell'art. 28 commi 2 e 4 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i;*
nella nuova sede in Mesagne alla via Brindisi snc nell'ambito dello stesso distretto socio sanitario di Brindisi per l'attività di laboratorio Generale di Base. (.)", allegandovi*:*
- copia *"Autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'attività sanitaria di cui al punto 1.7.2 comma 1 dell'art. 5 della L.R. n.9 del 02/05/2017 e s.m.i. Attività Ambulatoriale di Medicina di Laboratorio, "Laboratorio generale di base (Sezione B.01.02 del Reg. Regionale n. 3/2005 come modificato dal Reg. Regionale nr. 3 del 05/02/20210, e dal Reg. Regionale n.9 del 01/08/2018), in Mesagne alla via Brindisi s.n.c."* con cui il Responsabile dell'Area Sviluppo Economico del Comune di Mesagne,
"(...)
***VISTA** l'istanza (…) prot. SUAP nr. 16748, presentata dal sig. RICCO Cosimo (...) in qualità di Amministratore Unico della Società "**Laboratorio Analisi Medica S.r.l."** con sede legale in Mesagne alla **via Tancredi Normanno civico 5**, tesa ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'attività sanitaria di cui al punto 1.7.2 comma 1 dell'art. 5 della L. R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i..*
***DATO ATTO che l'attività ambulatoriale di Medicina di Laboratorio - "Laboratorio generale di base** (Sezione B.01.02 del Reg. Regionale n. 3/2005 come modificato dal Reg. Regionale nr. 3 del 05/02/2010, e dal Reg. Regionale n. 9 del 01/08/2018) è da svolgersi nella nuova struttura sita in Mesagne alla via Brindisi s.n.c., denominata "**Laboratorio Analisi Medica s.r.l.**";*
***VISTA** la segnalazione certificata per l'agibilità (…) con prot. n. 0014886/A- P.E.110/2017;*
(…)
***VISTO** l'elaborato planimetrico allegato alla pratica;*
***PRESO ATTO** della dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante del Laboratorio Analisi Medica S.r.l., controfirmata per accettazione dell'incarico quale Responsabile Sanitario del Laboratorio in parola dalla Dott.ssa Indolfi Vincenza, nata (...) il 05.05.1954, con Laurea in Scienze Biologiche, conseguita in data 08.01.1979, iscritta all'Ordine Nazionale dei Biologi dal 1981 col nr. 7632.*

***PRESO ATTO**, altresì, della richiesta ed accettazione di permanenza in Servizio della Dott.ssa Indolfi Vincenza, sopra generalizzata, in riferimento al comma 8 dell'art. 12 della L.R. 9/2017 e s.m.i. (rif. comma 1, art 15-nonies del d.lgs. 502/1992);*

***ACQUISITO** prot. n. 0018187 il parere favorevole espresso dall'ASL, (…), in ordine al possesso dei requisiti minimi al fine del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di **Attività Ambulatoriale di Medicina di Laboratorio, di cui al punto 1.7.2 comma 1 dell'art. 5 della L. R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i.** tipologia "**Laboratorio generale di base** (Sezione B.01.02 del Reg. Regionale n. 3/2005 come modificato dal Reg. Regionale nr. 3 del 05/02/2010, e dal Reg. Regionale n. 9 del 01/08/2018), ubicato in Mesagne alla via Brindisi s.n.c..*

(...)

AUTORIZZA

*La società "**LABORATORIO ANALISI MEDICA S.R.L.**", con sede in Mesagne alla via T. Normanno, civ. 5, rappresentato pro-tempore dal sig. **RICCO Cosimo** (...) in qualità di amministratore Unico della Società, all'esercizio per trasferimento dell'attività sanitaria di cui al punto 1.7.2 comma 1 dell'art.5 della L.R. n.9 del 02/05/2017 e s.m.i. - **Attività Ambulatoriale di Medicina di Laboratorio**, tipologia "**Laboratorio generale di base** (Sezione B.01.02 del Reg. Regionale n. 3/2005 come modificato dal Reg. Regionale nr. 3 del 05/02/2010, e dal Reg. Regionale n. 9 del 01/08/2018) nella nuova struttura sita in Mesagne alla via Brindisi s.n.c..*

***Responsabile Sanitario**: Dott.ssa Indolfi Vincenza nata (...) il 05.05.1954, Laureata in scienze Biologiche, iscritta all'Ordine Nazionale dei Biologi dal 1981 col nr. 7632 (...)";*

copia dell'Allegato sopra riportato alla AUTORIZZAZIONE Sanitaria per l'attività sanitaria di cui al punto 1.7.2 comma 1 dell'art.5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., della Società "LABORATORIO ANALISI MEDICA s.r.l." sito a Mesagne (BR) alla via Brindisi, s.n.c.", con cui il Responsabile dell'Area Sviluppo Economico del Comune di Mesagne,

"(...)

PRENDE ATTO

- degli adeguamenti strutturali apportati al Laboratorio Generale di Base (sez. B.01.02 del R. R. 3/2005 come modificato dal R. R. 3/2010 e R. R. 9/2018), la Società "LABORATORIO ANALISI MEDICA s.r.l.",

*con sede legale Mesagne (BR) alla via Brindisi s.n.c., rappresentata legalmente dall' Arch. RICCO Cosimo (...) i quali **non inficiano il permanere del possesso dei requisiti minimi, strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al R. R. 3/2005 come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale 05.02.2010, n. 3 e R.R. 01.08.2018 n.9, confermando quanto di competenza della ASL, espresso con nota prot. n.123 del 14.06.2019;****

- Della nuova sede legale sita in Mesagne (BR) alla via Brindisi s.n.c.".

Con *Pec*, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/6566, il legale rappresentante della società *"Laboratorio Analisi Medica S.r.l."* ha trasmesso la nota ad oggetto "*Mantenimento accreditamento Laboratorio Analisi Medica S.r.l. Trasmissione documenti*" allegando quanto segue:

"

- *Dichiarazione sostitutiva in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento con allegata griglia di autovalutazione per la fase Plan;*
- *Dichiarazione sostitutiva del Legale rappresentante;*
- *Dichiarazione sostitutiva del socio Titolare.".*

Con *Pec*, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/12793, il responsabile del Dipartimento di Prevenzione della Asl di Lecce ha trasmesso "*Protocollo nr: 131443 (…) ASL_LECCE_AOO ASL LECCE relazione di sopralluogo su verifica possesso dei requisiti ulteriori Laboratorio analisi Medica srl. – Mesagne*" con la quale ha rappresentato quanto segue:

"*In riscontro alla nota di prot. n. A00_183/5560, di pari oggetto, con cui si invita lo scrivente Dipartimento ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto indicata finalizzato alla verifica del possesso*

dei requisiti di ulteriori, generali e specifici, di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. si comunica che funzionari del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. di Lecce, hanno effettuato apposito sopralluogo presso il laboratorio di analisi In argomento rilevando quanto segue:

PREMESSA
Dall'esame della documentazione acquisita si è preso atto che:

A. *il laboratorio di analisi è munito di autorizzazione all'esercizio n. 03 rilasciata dal Comune di Mesagne (BR) (…), per Laboratorio Generale di Base (Sez. B.01.02 del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.), ed Allegato atto all'Autorizzazione n. 3/2019 per "adeguamenti dei locali dell'attività sanitaria di cui ai punti 1.7.2, comma 1 dell'art. 5 L.R. n. 9/2017 e s.m.I." effettuati in data successiva, (…), con Responsabile Sanitario la dott.ssa INDOLFI Vincenza, nata a (omissis) il 05.05.1954, laureata in Scienze Biologiche, iscritta all'Ordine Nazionale del Biologi col n. 7632.*
B. *La dichiarazione di agibilità dei locali è stata autocertificata dal tecnico di parte con comunicazione SCIA acquisita dal Comune di Mesagne (BR) al prot. n. 0014886 (…);*
C. *La planimetria acquisita à rispondente allo stato dei luoghi e, le attrezzature individuate nell'elenco fornito dal laboratorio, risultano idonee per attività.*
D. *Il Responsabile Sanitario del Laboratorio è la dott.ssa INDOLFI Vincenza, nata a Mesagne (BR) il 05.05.1954, laureata in Scienze Biologiche la quale ha autocertificato, per come previsto dal punto 5) dell'art. 12 della L.R, n. 9/2017, in qualità di ex titolare del laboratorio, di essere stata Responsabile Sanitario del laboratorio Analisi Cliniche MEDICA della dott.ssa Indolfi Vincenza sito in Mesagne alla via T. Normanno n. 5 accreditato con il SSN cod. Reg. 099389 dal 01/01/ 1991 al 20/08/2015.*
E. *E' stata acquisita documentazione inerente i requisiti organizzativi del laboratorio di analisi e copia delle Griglie di Autovalutazione previste dal R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase PLAN, di cui al Manuale di Accreditamento per le strutture private di Medicina di Laboratorio- Allegato D, che, per come autocertificato dal sig. RICCO Cosimo, Legale Rappresentante della soc. "Laboratorio Analisi Medica S.r.l., (…)*.

Conclusioni
Dal sopralluogo effettuato e dalla documentazione acquisita si può acclarare che il laboratorio di analisi gestito dalla soc. "Laboratorio Analisi Medica s.r.L", di cui è Legale Rappresentante pro-tempore il sig. RICCO Cosimo, ubicato nella nuova sede di Mesagne (BR) - Via Brindisi, s.n. - C.da Colonne Rosse possiede i requisiti ulteriori, generali e specifici, di cui al R.R. n. 3/2005, modificato ed integrata dal R.R. n. 3/2010 e R.R. n. 9/2018 - Medicina di Laboratorio, come Laboratorio Generale di Base.".

Per tutto quanto innanzi riportato;

si propone, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Generale di Base "Laboratorio Analisi Medica S.r.l.", a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Mesagne (BR) , dalla sede di via Tancredi Normanno n. 5 alla sede di Via Brindisi, C.da Colonne Rosse, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Laboratorio Analisi Medica S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento,"* dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa.*

Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Igs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Generale di Base "*Laboratorio Analisi Medica S.r.l.*" a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Mesagne (BR), dalla sede di via Tancredi Normanno n. 5 alla sede di Via Brindisi, C.da Colonne Rosse, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Laboratorio Analisi Medica S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio*

dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento," dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società "Laboratorio Analisi Medica S.r.l.", con sede legale in Mesagne (BR) – Via Brindisi, C.da Colonne Rosse, pec: *laboratoriomedicasrl@pec.it;*
- al Direttore Generale dell'ASL BR;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BR;
- al Sindaco del Comune di Mesagne (BR).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 7 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Francesco D'Aquino

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 marzo 2024, n. 105

Società Cooperativa Sociale "ANTHROPOS" di Giovinazzo (BA). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti ubicata nella sede di Guagnano (LE), alla Via Torricelli s.n. angolo Via Provinciale SS 7 ter, piano T.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 462 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dal Responsabile P.O "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il Regolamento Regionale 27 novembre 2002, n. 7 avente ad oggetto la "*organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" e s.m.i. prevede all'art. 4 il "*Centro diurno*" avente l'obiettivo centrale di svolgere funzioni terapeutico - riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 2 "*Definizioni*", comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…) b) autorizzazione all'esercizio, il provvedimento con il quale si consente alle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche*

e private di svolgere attività sanitarie e socio-sanitarie; c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario";

- all'art. 3 "*Compiti della Regione*", comma 3, lett. c) che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8 "*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*", commi 1, 2 e 3 che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

- all'art. 20 "*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*", commi 1 e 2 che:

"1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";
2. "Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:
(…)
h) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.";

- all'art. 24 "*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*", commi 2 e 3 che:

"*2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.".

Con Determinazione Dirigenziale n. 265 del 23/09/2021 la scrivente Sezione ha espresso "*(…) parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Guagnano (ASL LE - DSS Campi Salentina) a seguito dell'istanza della Anthropos Società Cooperativa sociale di Giovinazzo (BA) per l'autorizzazione alla*

realizzazione di n. 1 Centro Diurno (art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti da ubicare alla Via Torricelli s.n. angolo Via Provinciale SS 7 ter, piano T, (…)".

Con *Pec* del 09/03/2023 il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "ANTHROPOS", ha trasmesso la nota acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/4683 del 15/03/2023 con la quale il "*legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Anthropos Partita IVA 03469180727 Con sede in Giovinazzo Via A. Gioia nº 117 C*
Chiede, in relazione alla struttura denominata Anthropos soc.coop. sociale Sita nel Comune di Guagnano (LE) alla Via Torricelli sn Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per: Centro Riabilitativo diurno per soggetti con disturbi psichici per 20 Posti
A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci dichiara:
Che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione per nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime semi residenziale non ospedaliero, a ciclo diurno. Con atto n° c_e227- prot. N. 0001185 del Comune di Guagnano in data 11.02.2021 ed eventuale parere di compatibilità positivo rilasciato dal Dirigente del settore sanità con atto dirigenziale n. 265 del 23/09/2021
Che la struttura:
rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sul lavoro;
è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal Regolamento n° 7 del 27 novembre 2002;
che la direzione sanitaria è affidata alla dott.ssa Fazio Giacobba nata il 13.09.1970 Laureata in Medicina e chirurgia presso la Università degli studi di Bari il 22.04.2003 Specialista in Psichiatria iscritta presso l'Ordine dei medici della provincia di Bari".
Con *Pec* del 24/03/2023 il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "ANTHROPOS", ha trasmesso la nota acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/5191 del 29/03/2023 con la quale il "*legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Anthropos Partita IVA 03469180727 Con sede in Giovinazzo Via A. Gioia nº 117 C*
Chiede, in relazione alla struttura denominata Anthropos soc.coop. sociale Sita nel Comune di Guagnano (LE) alla. Via Torricelli sn Il rilascio dell'accreditamento istituzionale dell'attività sanitaria per:
Centro Riabilitativo diurno per soggetti con disturbi psichici per 20 Posti
A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci dichiara:
Che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione per nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime semi residenziale non ospedaliero, a ciclo diurno. Con atto n° c_e227- prot. N. 0001185 del Comune di Guagnano in data 11.02.2021 ed eventuale parere di compatibilità positivo rilasciato dal Dirigente del settore sanità con atto dirigenziale n. 265 del 23/09/2021
Che la struttura:
rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sul lavoro;
è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal Regolamento n. 7 del 27 novembre 2002;
che la direzione sanitaria è affidata alla dott.ssa Fazio Giacobba nata il 13.09.1970 Laureata in Medicina e chirurgia presso la Università degli studi di Bari il 22.04.2003 Specialista in Psichiatria iscritta presso l'Ordine del medici della provincia di Bari".

Con nota prot. n. AOO_183/9939 del 05/07/2023 ad oggetto "*Società Cooperativa Sociale "ANTHROPOS" di Giovinazzo (BA). Struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti ubicata nella sede di Guagnano (LE), alla Via Torricelli s.n. angolo Via Provinciale SS 7 ter, piano T. Incarico di verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione*

all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale." la scrivente Sezione ha invitato:

" (…)
il legale rappresentante della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti ubicata nella sede di Guagnano (LE), alla Via Torricelli s.n. angolo Via Provinciale SS 7 ter, piano T a trasmettere a questa Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:

- *autocertificazione relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (…) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;*
- *autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;"*

e, "*nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale*", ha invitato:
" *(…)*

- *ai sensi dell'art 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, di concerto con il DSM ASL LE, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti ubicata nella sede di Guagnano (LE), alla Via Torricelli s.n. angolo Via Provinciale SS 7 ter, piano T, finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 7/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *il Servizio Qu.O.T.A. - Aress, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti ubicata nella sede di Guagnano (LE), alla Via Torricelli s.n. angolo Via Provinciale SS 7 ter, piano T al fine di verificare la sussistenza il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale), con riferimento alla fase "Plan", sulla base delle griglie di autovalutazione.*

(…)"

In riscontro alla prefata nota prot. n. AOO_183/9939 del 05/07/2023, con *Pec* del 07/07/2023 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/10526 del 18/07/2023 il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "ANTHROPOS" ha trasmesso a questa Sezione parte dell'integrazione documentale richiesta.

Con Pec del 14/11/2023 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/17934 del 15/11/2023 ad oggetto "*Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio del Centro Diurno Psichiatrico ex art.4 del RR 7 /2002 - "Anthropos" ubicato in Guagnano - Via Tripoli ang. Via P.le SS 7 ter, - Verifica dei requisiti minimi ai sensi dell'art.8 commi 3 e 5 LR n.9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii. Esito*" gli Accertatori, il Direttore CSM Lecce e il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE hanno comunicato l'esito di seguito riportato:
"*In relazione alla nota n. A00-183/07/07/2023/9939 con cui si incarica questo Dipartimento di Prevenzione della verifica, ai sensi dell'art.8 comma 5 della LR 9/2017, dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio, del Centro Diurno Psichiatrico, denominato "Anthropos" ubicato in Guagnano alla Via Tripoli ang. Via SS 7 ter, gestito dalla Società Cooperativa Sociale "Anthropos", Rappresentata Legalmente da Maria Pia COZZARI, nata*

a (omissis) il (omissis), con sede legale in Giovinazzo alla Via Agostino Gioia n.117, si comunica che questo Dipartimento di Prevenzione di concerto con il Dipartimento di Salute Mentale, ha concluso gli accertamenti del caso. Il Responsabile Sanitario della struttura è la Dott.ssa FAZIO Giacobba, nata il 13/09/1970, Medico specialista in Psichiatria, iscritta all' Albo della provincia di Bari al n.13961. Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dalla LR 9/2017, dal RR 3/2005 e dall'art.4 del RR 7/2002 per n. 20 utenti accolti giornalmente."

Con Pec del 18/12/2023 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/20269 del 20/12/2023 ad oggetto "*Società Cooperativa Sociale "ANTHROPOS" di Giovinazzo (BA). Struttura riabilitativa psichiatrica Centro Diurno, ubicata in Guagnano (LE). Riscontro nota prot. AOO 183/9939 del 05.07.2023. Trasmissione parere mantenimento accreditamento istituzionale.*" il Dirigente del Servizio Servizio Qu.O.T.A. - Aress Puglia ha comunicato il parere di seguito riportato: "*(…) Acquisito per le vie brevi il parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce (rif. prot. n.165979 del 14.11.2023), relativo al possesso dei requisiti di autorizzazione all'esercizio vigenti, con nota mail questo Servizio ha trasmesso, alla struttura marginata in oggetto, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 06.12.2023.*
In data 04.12 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alla Fase di PLAN di cui al Manuale di Accreditamento per le Strutture di Assistenza Territoriale Extra Ospedaliera, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata e inoltrata dalla struttura da auditare in data 21.06.2023, valutandone come congruo il suo contenuto.
Come programmato, in data 06.12 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, non rilevando Non Conformità alcuna. Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la Struttura riabilitativa psichiatrica Centro Diurno con n. 20 (venti) posti letto nella sede sita in Guagnano (LE) alla Via Torricelli s.n. angolo Via Provinciale SS 7 ter, piano T, appartenente alla Società Cooperativa Sociale ''ANTRHPOS" corrente in Giovinazzo (BA), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto de R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e dal Manuale di Accreditamento per le Strutture di Assistenza Territoriale Extra Ospedaliera, di cui all'allegato B del R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii., con riferimento alla fase "PLAN", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio. (…)".

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone di rilasciare in capo alla Società Cooperativa Sociale "ANTHROPOS" con sede legale in Giovinazzo (BA) alla via Agostino Gioia n. 117, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Cozzari Maria Pia, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (*ex* art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti ubicata nella sede di Guagnano (LE), alla Via Torricelli s.n. angolo via Provinciale SS 7 ter, piano T il cui responsabile sanitario è la Dr.ssa Fazio Giacobba, nata il 13/09/1970, laureata in Medicina e Chirurgia e specialista in Psichiatria, iscritta all'Albo della Provincia di Bari,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "ANTHROPOS" di Giovinazzo (BA):

- **trasmetta, <u>entro 20 il termine di giorni dalla notifica del presente</u> <u>provvedimento</u>, la documentazione di seguito indicata**:

    - autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in quanto non allegato al prot. n. AOO_183/10526 del 18/07/2023 di trasmissione di integrazione documentale a seguito della richiesta della scrivente Sezione;
    - atto di nomina, autocertificazione di accettazione incarico, possesso dei titoli professionali e

non incompatibilità, nonché copia dei titoli professionali in possesso del responsabile sanitario;

- **trasmetta, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla scrivente Sezione ed al Servizio Qu.O.T.A. - Aress Puglia, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico** presso la struttura ubicata in Guagnano (LE), alla Via Torricelli s.n. angolo via Provinciale SS 7 ter, piano T, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, ex art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione ex art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. e conseguentemente dell'accreditamento istituzionale, in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate**;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "ANTHROPOS" di Giovinazzo (BA), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "ANTHROPOS" di Giovinazzo (BA), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "ANTHROPOS" di Giovinazzo (BA), "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento*", dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione*

della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare in capo alla Società Cooperativa Sociale "ANTHROPOS" con sede legale in Giovinazzo (BA) alla via Agostino Gioia n. 117, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Cozzari Maria Pia, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (*ex* art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti ubicata nella sede di Guagnano (LE), alla Via Torricelli s.n. angolo via Provinciale SS 7 ter, piano T il cui responsabile sanitario è la Dr.ssa Fazio Giacobba, nata il 13/09/1970, laureata in Medicina e Chirurgia e specialista in Psichiatria, iscritta all'Albo della Provincia di Bari,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "ANTHROPOS" di Giovinazzo (BA):

- **trasmetta, entro 20 il termine di giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito indicata**:
    - autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in quanto non allegato al prot. n.

AOO_183/10526 del 18/07/2023 di trasmissione di integrazione documentale a seguito della richiesta della scrivente Sezione;
- atto di nomina, autocertificazione di accettazione incarico, possesso dei titoli professionali e non incompatibilità, nonché copia dei titoli professionali in possesso del responsabile sanitario;

- **trasmetta, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla scrivente Sezione ed al Servizio Qu.O.T.A. - Aress Puglia, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico** presso la struttura ubicata in Guagnano (LE), alla Via Torricelli s.n. angolo via Provinciale SS 7 ter, piano T, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, ex art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione ex art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. e conseguentemente dell'accreditamento istituzionale, in caso di mancata rimozione delle infrazioni/ carenze rilevate;**

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "ANTHROPOS" di Giovinazzo (BA), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "ANTHROPOS" di Giovinazzo (BA), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "ANTHROPOS" di Giovinazzo (BA), "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita*

ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "ANTHROPOS" con sede legale in Giovinazzo (BA) alla via Agostino Gioia n. 117, gestore della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (*ex* art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti ubicata nella sede di Guagnano (LE), alla Via Torricelli s.n. angolo via Provinciale SS 7 ter, piano T;
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
- al Direttore del DSM dell'ASL LE;
- al Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Sindaco del Comune di Guagnano (LE).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 13 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Valentina Di Francesco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 marzo 2024, n. 106

Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni di Mesagne e Oria nell'arco temporale I - III bimestre a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di strutture eroganti prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., presentate dalla società "CENTRO STUDI MEDICI S.R.L." con sede operativa in Mesagne per le branche di AREA MEDICA, AREA CHIRURGICA, CHIRURGIA PLASTICA e OCULISTICA, e dalla società "CENTRO RIABILITAZIONE VISIVA SAN FRANCESCO S.A.S. DI ALIGHIERI VALERIO" con sede operativa in Oria per la branca di OCULISTICA nell'ambito territoriale dell'ASL Brindisi. Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Mesagne nell'arco temporale I - III bimestre a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione di strutture eroganti prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1,punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., presentata dalla società "APULIA MEDICAL CENTER S.R.L." per le branche di AREA MEDICA, AREA CHIRURGICA e CHIRURGIA PLASTICA nell'ambito territoriale dell'ASL Brindisi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice";
Viste le Leggi regionali del 29/12/2023 nn.37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22/01/2024 n.18.
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile P.O. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*" del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità riceve la seguente relazione.

L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui*

all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.".

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), comma 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento della Giunta regionale*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*".

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. ("*Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche*") prevede:

- all'art. 4 ("*Classificazione delle strutture eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche ai fini del regime autorizzativo applicabile*"), comma 9 che: "*Negli studi medici di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigenza della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta.*";

- all'art. 14 ("*Fabbisogno*"), comma 2 che: "*Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, in fase di prima applicazione il fabbisogno di strutture in regime privatistico, senza oneri a carico del S.S.N. e relativo agli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sulla base della valutazione del fabbisogno assistenziale, da calcolarsi su base provinciale, deve ritenersi corrispondente a:*

  a) una struttura ogni 40.000 abitanti (o frazione superiore a 20.000 abitanti) per la branca di oculistica;
  b) una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A, escluso la chirurgia plastica;
  c) una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area medica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A;
  d) una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica.
  d bis) una struttura ogni 150.000 abitanti (o frazione superiore a 75.000 abitanti) che eroga le prestazioni di afferenza alla tricologia, ivi compresa l'attività trapiantologica, per la branca di dermatologia.";

- all'art. 15 ("*Criteri per la valutazione delle richieste di verifica di compatibilità*") che: "*1. Le richieste di verifica di compatibilità presentate dai Comuni ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di strutture di ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sono valutate, conformemente a quanto stabilito nella D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, nell'arco temporale di volta in volta maturato comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando in primo luogo i criteri del fabbisogno (vale a dire l'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalle richieste di autorizzazione alla realizzazione) e della localizzazione (vale a dire la maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale). Il criterio della localizzazione è verificato, in conformità all'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale. 2. In caso di rispondenza in eguale misura di due o più di tali richieste ad entrambi i sopra definiti criteri del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste, il Servizio regionale competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la migliore valutazione numerica sulla base dei parametri e dei relativi punteggi stabiliti al punto 6) della citata D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013.*".

La L.R. n. 20 del 13/07/2023 ("*Disposizioni in materia di tutela delle persone con sindrome di Down in ospedale e totale abbattimento delle liste d'attesa e disposizioni diverse in materia sanitaria*"), in vigore dall'01/08/2023, all'art. 6 ("*Rideterminazione fabbisogni sanitari*") prevede al comma 3 che "*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano anche alle richieste di parere di compatibilità pervenute dai Comuni in data antecedente alla data di entrata in vigore della presente legge e per le quali non è ancora stato espresso il relativo parere.*".

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004* (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)*"* stabilisce, *inter alia*, che:
"*Considerato che:*
(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla

programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;
(omissis)
Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (…).".

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n.2037/2013 dal **primo bimestre** al **terzo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 15/2020 (*i.e.* dall' 08/09/2020 al 07/03/2021) a seguito delle istanze presentate da soggetti privati per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione e per l'autorizzazione alla realizzazione di "*strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono pervenute, per l'ambito territoriale dell'ASL BRINDISI, le seguenti richieste comunali di verifica di compatibilità :

- **per la sola branca di OCULISTICA,** nel primo bimestre, dal Comune di Oria, con *Pec* del 30/10/2020 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/4628 del 16/03/2021, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della società "CENTRO RIABILITAZIONE VISIVA SAN FRANCESCO S.A.S. DI ALIGHIERI VALERIO", P. IVA 02440710743, con sede operativa in Oria (BR) alla via G. D'Oria n. 73;
- **per una o più discipline relative all' AREA MEDICA e all' AREA CHIRURGICA, e per la branca di CHIRURGIA PLASTICA,** nel secondo bimestre, dal Comune di Mesagne, con *Pec* del 30/11/2020 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/17728 del 07/12/2020, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**APULIA MEDICAL CENTER S.R.L.**", P. IVA 02639540745, con sede operativa in Mesagne (BR) alla via Brindisi, snc;
- **per una o più discipline relative all' AREA MEDICA e all' AREA CHIRURGICA, per la branca di CHIRURGIA PLASTICA e per quella di OCULISTICA,** nel terzo bimestre, dal Comune di Mesagne, con *Pec* del 09/02/2021 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/2468 del 12/02/2021, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della società **"CENTRO STUDI MEDICI S.R.L.",** P. IVA 01680070743, con sede operativa in Mesagne (BR) alla via Brindisi n. 148.

Posto quanto sopra;
considerato che il fabbisogno regolamentare attuale relativo all'ambito territoriale della **ASL BRINDISI**, definito in base:

- ai **parametri** del R. R. n. 15/2020 e ss.mm.ii., per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della citata L. R. "*…deve ritenersi corrispondente a:*

  a) una struttura ogni 40.000 abitanti (o frazione superiore a 20.000 abitanti) per la branca di oculistica;
  b) una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A, escluso la chirurgia plastica;
  c) una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area medica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A;
  d) una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica.
  (omissis);

- alla **popolazione** ivi residente (n. 379.522 abitanti – dati ISTAT aggiornati all'01/01/2023);

è pari a :

- n. 9 (nove) strutture per la branca di OCULISTICA;
- n. 8 (otto) strutture per una o più branche di AREA CHIRURGICA;
- n. 5 (cinque) strutture per una o più branche di AREA MEDICA;
- n. 5 (cinque) strutture per la branca di CHIRURGIA PLASTICA;

si propone di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. nell'ambito territoriale dell' ASL BRINDISI con riferimento all'arco temporale I – III bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i.:

- **per la sola branca di OCULISTICA,** alla richiesta trasmessa nel primo bimestre dal Comune di Oria (BR), con *Pec* del 30/10/2020 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/4628 del 16/03/2021, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della società "CENTRO RIABILITAZIONE VISIVA SAN FRANCESCO S.A.S. DI ALIGHIERI VALERIO", P. IVA 02440710743, con sede operativa in Oria (BR) alla via G. D'Oria n. 73;
- **per una o più discipline relative all' AREA MEDICA e all' AREA CHIRURGICA, e per la branca di CHIRURGIA PLASTICA,** alla richiesta trasmessa nel secondo bimestre dal Comune di Mesagne (BR), con *Pec* del 30/11/2020 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/17728 del 07/12/2020, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**APULIA MEDICAL CENTER S.R.L.**", P. IVA 02639540745, con sede operativa in Mesagne (BR) alla via Brindisi, snc;
- **per una o più discipline relative all' AREA MEDICA e all' AREA CHIRURGICA, per la branca di CHIRURGIA PLASTICA e per quella di OCULISTICA,** alla richiesta trasmessa nel terzo bimestre dal Comune di Mesagne (BR), con *Pec* del 09/02/2021 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/2468 del 12/02/2021, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della società **"CENTRO STUDI MEDICI S.R.L.",** P. IVA 01680070743, con sede operativa in Mesagne (BR) alla via Brindisi n. 148;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- i soggetti istanti sono obbligati a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai rispettivi Comuni;
- successivamente al rilascio, da parte dei rispettivi Comuni, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, le predette società dovranno richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ed i legali rappresentanti delle società

"APULIA MEDICAL CENTER S.r.l." e "CENTRO STUDI MEDICI S.r.l." dovranno specificare in dettaglio le discipline di area chirurgica e medica.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. nell'ambito territoriale dell' ASL BRINDISI con riferimento all'arco temporale I – III bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i.:

- **per la sola branca di OCULISTICA,** alla richiesta trasmessa nel primo bimestre dal Comune di Oria (BR), con *Pec* del 30/10/2020 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/4628 del 16/03/2021, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della società "CENTRO RIABILITAZIONE VISIVA SAN FRANCESCO S.A.S. DI ALIGHIERI VALERIO", P. IVA 02440710743, con sede operativa in Oria (BR) alla via G. D'Oria n. 73;
- **per una o più discipline relative all' AREA MEDICA e all' AREA CHIRURGICA, e per la branca di CHIRURGIA PLASTICA,** alla richiesta trasmessa nel secondo bimestre dal Comune di Mesagne (BR), con *Pec* del 30/11/2020 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/17728 del 07/12/2020, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**APULIA MEDICAL CENTER S.R.L.**", P. IVA 02639540745, con sede operativa in Mesagne (BR) alla via Brindisi, snc;
- **per una o più discipline relative all' AREA MEDICA e all' AREA CHIRURGICA, per la branca di CHIRURGIA PLASTICA e per quella di OCULISTICA,** alla richiesta trasmessa nel terzo bimestre dal Comune di Mesagne (BR), con *Pec* del 09/02/2021 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/2468 del 12/02/2021, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della società **"CENTRO STUDI MEDICI S.R.L.",** P. IVA 01680070743, con sede operativa in Mesagne (BR) alla via Brindisi n. 148;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla

scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- i soggetti istanti sono obbligati a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai rispettivi Comuni;
- successivamente al rilascio, da parte dei rispettivi Comuni, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, le predette società dovranno richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ed i legali rappresentanti delle società "APULIA MEDICAL CENTER S.r.l." e "CENTRO STUDI MEDICI S.r.l." dovranno specificare in dettaglio le discipline di area chirurgica e medica.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "CENTRO RIABILITAZIONE VISIVA SAN FRANCESCO S.A.S. DI ALIGHIERI VALERIO";
- al legale rappresentante della società "APULIA MEDICAL CENTER S.R.L.";
- al legale rappresentante della società "CENTRO STUDI MEDICI S.R.L.";
- al Direttore Generale dell'ASL BRINDISI;
- al Sindaco del Comune di Mesagne;
- al Sindaco del Comune di Oria.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 11 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rocco Nigro

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 13 novembre 2023, n. 262

Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di: - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola denominato "Impianto RFVP15", di potenza nominale pari a 6,475 MW e installata pari a 7,8204 MWp, sito nel territorio del Comune di Galatina (LE); - nuova cabina di consegna; - un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di consegna alla cabina di sezionamento; - cabina di sezionamento; - nuovo quadro MT in container; - nuovo stallo trasformatore AT/MT e nuovo trasformatore AT/MT nella esistente stazione elettrica AT/MT "CP Galatina" di e-distribuzione 150/20 kV Proponente: HEPV03 S.r.l. con sede legale in Trento, via Alto Adige, 160/A (P. IVA 02550360223).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Responsabile PAUR" ing. Valentina Benedetto, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili ing. Francesco Corvace

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla
- Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo

2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
  - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
  - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per

il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE:

- la società HEPV 03 S.r.l., con nota del 27/12/2019 acquisita al protocollo n. 51282 del 31/12/2019 della Provincia di Lecce, presentava, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., istanza per il rilascio del "*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) inerente la costruzione ed esercizio di impianto per produzione di energia da fonte solare denominato "Impianto RFVP15" di potenza nominale circa 6,475 MW e installata pari 7,8204 MWp, in Comune di Galatina (LE), con connessione presso la cabina primaria AT/MT Galatina, previa installazione di nuovo trasformatore AT/MT"* comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in argomento;
- con nota del 13/03/2020, acquisita al protocollo n.1963 del 16/03/2020, HEPV 03 S.r.l. (di seguito Società o proponente) presentava **istanza telematica di Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza moduli pari a 7,82 MWe e potenza in immissione pari a 6,47 MWe, denominato "Impianto RFVP15", sito nel territorio comunale di Galatina (LE), nonché delle opere ed infrastrutture connesse;
- con nota prot. n. 3557 del 18/05/2020 questa Sezione, a seguito di disamina della documentazione pervenuta ai fini AU, riscontrava anomalie formali che venivano comunicate alla Società, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni;
- con nota del 11/06/2020, acquisita al protocollo al n.4108 del 15/06/2020, la Società richiedeva una proroga di n.90 giorni per la presentazione della documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. n.4127 del 15/06/2020, questa Sezione concedeva la proroga di n.90 giorni per la presentazione della documentazione integrativa richiesta;
- con nota del 15/09/2020, acquisita al protocollo al n.6375 del 16/09/2020, la Società proponente comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione integrativa richiesta allegando, altresì, la "Comunicazione di documentazione integrata per la pratica S5EQRN5", generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale;
- con nota prot. n.7523 del 23/10/2020 questa Sezione, a seguito di disamina della documentazione integrativa pervenuta ai fini AU, riscontrava il permanere di anomalie formali che venivano comunicate al proponente, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni;
- con nota n. 40308/2020, acquisita al protocollo al n.7984 del 10/11/2020, la Provincia di

Lecce comunicava, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs n.152/2006, l'avvenuta pubblicazione della documentazione, richiedendo agli enti e alle amministrazioni interessate di procedere a verificarne l'adeguatezza e la completezza;

- con nota prot. n.8705 del 04/12/2020 questa Sezione, in riscontro alla nota della Provincia di Lecce comunicava che la documentazione pubblicata sul portale istituzionale risultava superata in relazione alla documentazione ai fini AU caricata dalla Società sul portale www.sistema.puglia.it e richiedeva, alla Società proponente, di integrare la documentazione così come richiesto con precedenti comunicazioni;
- con nota n.47085/2020, acquisita al protocollo al n.9434 del 29/12/2020, la Provincia di Lecce comunicava gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione presentata;
- con nota del 22/02/2021, acquisita al protocollo al n.1744 in pari data, la Società trasmetteva "Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2- bis dell'art. 95 del D.lgs: n. 259/2003 –Codice delle Comunicazioni Elettroniche".
- con nota del 22/02/2021, acquisita al protocollo al n.1796 del 23/02/2021, la Società comunicava di aver provveduto ad integrare l'istanza con la documentazione richiesta, precisando di aver introdotto "ulteriori migliorie progettuali costituite dall'introduzione del concetto cosiddetto 'Agrivoltaico' che prevede la presenza di attività agricola in sito oltre a quella di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare";
- con nota del 22/02/2021, acquisita al protocollo al n.1797 del 23/02/2021, la Società proponente comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale Sistema Puglia, della documentazione integrativa richiesta allegando, altresì, la "Comunicazione di documentazione integrata per la pratica S5EQRN5", generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale;
- con nota prot. n.12346/2021, acquisita al prot. n.2878 del 22/03/2021, la Provincia di Lecce comunicava che "*l'aggiornamento progettuale contenente migliorie, quali l'introduzione del concetto di agrivoltaico, non può ritenersi ammissibile*" e che "*le migliorie (…) richiederebbero, pertanto, la ripubblicazione di tutta la documentazione ed il conseguente riavvio di un procedimento*";
- con nota prot. n.15215/2021, acquisita al prot. n.3563 del 09/04/2021, la Provincia di Lecce puntualizzava l'intenzione di porre l'accento sulla non sostanzialità o meno dell'aggiornamento progettuale proposto e "*sull'obbligo in capo alla A.C [...]. di procedere ad una ripubblicazione del progetto che abbia subito modifiche nel corso dell'iter di autorizzazion*e";
- con nota prot. n.16158/2021, acquisita al prot. n.3854 del 16/04/2021, la Provincia di Lecce procedeva a una reiterazione della comunicazione ai sensi dell'art.27-bis co.2 del D.Lgs n.152/2006, richiedendo agli enti e alle amministrazioni di verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione allegata all'istanza, così come modificata e integrata;
- questa Sezione, con nota prot. n. 5529 del 21/05/2021, con specifico riferimento ai profili di competenza, procedeva alla verifica formale della documentazione relativa al progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto e, ai sensi dell'art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010, del punto 14.4 del D.M. 10/09/2010, comunicava la **completezza documentale ai fini AU,** chiedendo talune delucidazioni, essenzialmente in relazione alla *prenotazione temporanea della capacità di rete e alla validità dei contratti preliminari di compravendita;*
- con nota prot. n.23450/2021, acquisita al protocollo al n.5915 del 01/06/2021, la Provincia di Lecce comunicava gli esiti della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dalla società;
- con nota del 02/07/2021, acquisita al protocollo al n.7254 del 02/07/2021, la Società comunicava alla scrivente Sezione le integrazioni documentali;
- con nota prot. n. 29251/2021, acquisita al protocollo al n. 7586 del 12/07/2021, la Provincia di Lecce comunicava l'avvio della fase di pubblicazione ex art. 27- bis co.4 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot. n. 31314/2021, acquisita al prot. n. 8098 del 26/07/2021, la Provincia di Lecce indiceva, ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 ss.mm.ii, per il giorno 10/09/2021, una riunione di Conferenza di Servizi istruttoria, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. avente all'ordine del giorno la acquisizione per via telematica dei pareri/determinazioni

delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati per il rilascio del provvedimento di VIA;

- con nota prot. n. 9211 del 09/09/2021 questa Sezione, riscontrando specifica richiesta della Provincia di Lecce, comunicava che avrebbe proceduto al rilascio del titolo di Autorizzazione Unica in conseguenza del rilascio della Valutazione di Impatto Ambientale e del Provvedimento Paesaggistico e ribadiva alla Società quanto rappresentato nella nota prot. n. 5529 del 21/05/2021.
- con nota del 09/09/2021, in atti al prot. n. 9475 del 21/09/2021, la Società in riscontro alla richiamata nota prot. 9211 del 09/09/2021 della scrivente Sezione, comunicava la validità dei contratti preliminari di compravendita sino al 30/11/2021 e trasmetteva: la Tabella elenco elaborati; la Dichiarazione di conformità documentale tra la documentazione presentata ai fini del PAUR e quella allegata all'istanza di Autorizzazione Unica; le Dichiarazioni di "Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della realizzazione dell'impianto" e "Impegno alla prestazione di fideiussione a garanzia della dismissione dell'impianto" ;
- con PEC del 23/09/2021, in atti al prot. n. 9912 del 24/09/2021, la Società inviava una comunicazione in merito alla modifica del Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot. n.39813/2021, acquisita al protocollo al n.10240 del 30/09/2021, la Provincia di Lecce trasmetteva le richieste di integrazioni pervenute da parte degli Enti/Amministrazioni intervenute ai fini VIA ;
- con nota del 29/10/2021, in atti al prot. n. 11383 del 04/11/2021, la Società inviava un link in riscontro alle integrazioni pervenute da parte degli Enti/Amministrazioni intervenute ai fini VIA nonché riscontro alla nota della Regione Puglia di cui al citato prot. 9211 e l'allineamento documentale sul portale regionale;
- con nota prot. n.46479/2021, acquisita al protocollo al n.11795 del 11/11/2021, la Provincia di Lecce comunicava la pubblicazione delle integrazioni prodotte ai sensi dell'art. 27-bis co.5 del D.L.gs. 152/2006;
- con nota prot. n. 12540 del 29/11/2021 questa Sezione segnalava che a partire dal 30/11/2021, la Società proponente avrebbe dovuto dimostrare la disponibilità delle aree di impianto, ai sensi dell'art.12 co.4bis del D.Lgs n.387/2003 e chiedeva di aggiornare le dichiarazioni di impegno e chiedeva riscontri in ordine alla validità della STMG rilasciata;
- con nota del 01/12/2021, in atti al prot. n. 12678 del 02/12/2021 e nota del 09/12/2021, in atti al prot. n. 12876 del 09/12/2021, la Società comunicava di aver riscontrato alle ultime osservazioni formulate dalla scrivente Sezione;
- con nota prot. n. 11262/2022, acquisita al prot. n. 2355 del 17/03/2022, la Provincia di Lecce indiceva ai sensi dell'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., una seduta di Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/90 e ss.mm.ii., per il giorno 28/04/2022;
- con nota prot. n. 3494 del 28/04/2022, la scrivente Sezione richiedeva alla società delucidazioni in merito alla disponibilità delle aree e alla validità della STMG rilasciata;
- con nota del 29/04/2022, in atti al prot. n. 4011 del 12/05/2022, la Società riscontrava alla nota della scrivente Sezione di cui al prot. 3494 del 28/04/2022;
- con nota prot. n. 17264/2022, acquisita al prot. n. 4150 del 17/05/2022 la Provincia di Lecce comunicava la pubblicazione del verbale della Conferenza di Servizi del 28/04/2022;
- con nota del 13/05/2022, in atti al prot. n. 4059 del 16/05/2022, la Società riscontrava alle richieste della scrivente Sezione, pervenute durante la conferenza del 28/04/2022;
- con nota del 08/06/2022, in atti ai prot. n. 5014 e 5015 del 09/06/2022, la Società formulava osservazioni e chiarimenti post conferenza del 28/04/2022;
- con nota prot. n. 25230/2022, acquisita al prot. n. 5593 del 24/06/2022 la Provincia di Lecce convocava successiva conferenza di servizi per il 04/08/2022, il cui verbale veniva pubblicato come riferito con nota prot. n. 30962/2022, acquisita al prot. n. 7711 del 05/08/2022;
- con nota del 31/08/2022, in atti al prot. n. 8358 del 31/08/2022, la Società allegava autodichiarazioni di non accesso agli incentivi statali sulle tariffe elettriche e di non accesso ai contributi PNRR;

- con nota prot. n. 1762/2023, acquisita al prot. n. 384 del 16/01/2023 la Provincia di Lecce convocava successiva conferenza di servizi per il 07/02/2023, poi rinviata con nota prot. n. 4888/2023, acquisita al prot. n. 2069 del 03/02/2023;
- con nota prot. n. 2550 del 07/02/2023, la scrivente Sezione trasmetteva alla Provincia di Lecce il proprio contributo istruttorio ai fini AU;
- con nota prot. n. 5884/2023, acquisita al prot. n. 2703 del 09/02/2023 la Provincia di Lecce formulava riscontro al contributo della Regione Puglia di cui al prot. 2550 del 07/02/2023;
- con nota del 10/02/2023, in atti al prot. n. 2759 del 10/02/2023, la Società trasmetteva la dichiarazione di avanzamento dell'iter autorizzativo presentato ad E-distribuzione (gestore rete di distribuzione elettrica) in data 11/11/2022;
- con nota prot. n. 6792/2023, acquisita via PEC il 16/02/2023, la Provincia di Lecce convocava successiva **conferenza di servizi decisoria** per il **28/02/2023**;
- con nota del 16/02/2023, in atti al prot. n. 3176 del 16/02/2023, la Società formulava riscontro al contributo della Regione Puglia di cui al prot. 2550 del 07/02/2023;
- con nota prot. n. 8769/2023 acquisita al prot. n. 3937 del 01/03/2023, la Provincia di Lecce comunicava la pubblicazione del verbale della seduta della conferenza di servizi decisoria del 28/02/2023 da cui si rilevava:
  - presa atto dell'attestazione di non vincolatività dei pareri espressi sul progetto da parte delle amministrazioni preposte alla tutela del paesaggio (ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 199/2021) in ragione degli approfondimenti condotti dall'autorità competente PAUR nei termini dell'idoneità delle aree di progetto ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D Lgs 199/2021 e smi.;
  - necessità di riconoscere all'Amministrazione Comunale le misure di compensazione di cui al DM 10/09/2010, considerando tra le alternative anche iniziative di *favor* verso azioni tese al contrasto della povertà energetica sul territorio o quanto previsto dalla DGR 28 settembre 2010, n. 2084, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 159 del 19/10/2010.
  - la conclusione dei lavori fermi restando i successivi passaggi amministrativi, tra cui la determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale, per la finalizzazione dei quali (in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii), gli enti sarebbero stati riconvocati;
- la Provincia di Lecce, con nota prot. n. 8819 del 01/03/2023 acquisita al prot. n. 3944 di pari data, notificava la pubblicazione della **Determinazione n. 331 del 01/03/2023 del Dirigente del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce, di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di VIA ricompreso nel procedimento PAUR;**
- la Società, con nota del 01/03/2023, acquisita al prot. n. 3945 di pari data, comunicava l'avvenuto allineamento dei documenti nel portale Sistema Puglia secondo quanto richiesto nel verbale della Conferenza di Servizi del 28/02/2023;
- la Società, con nota del 30/03/2023, acquisita al prot. n. 5654 di pari data, comunicava l'avvenuto allineamento dei documenti nel portale Sistema Puglia con quanto richiesto dalla Determinazione n. 331 del 01/03/2023 del Dirigente del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce;
- con nota prot. 6165 del 05/04/2023, la scrivente Sezione richiedeva all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia il relativo parere di competenza in merito al procedimento espropriativo;
- con nota prot. n. 17297/2023 acquisita al prot. n. 7876 del 28/04/2023, la Provincia di Lecce notificava la pubblicazione della **Determinazione n. 710 del 27/04/2023 del Dirigente del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce, di correzione del provvedimento conclusivo del procedimento di VIA ricompreso nel procedimento PAUR (D.D. n. 331 del 01/03/2023)**;
- con nota prot. n. 7317 del 04/05/2023, in atti al prot. n. 8246 di pari data, l'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, rilasciava *nulla osta* relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, a condizione che, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, venisse trasmessa apposita dichiarazione di manleva;

- con nota del 18/05/2023 acquisita al prot. n. 8949 di pari data, la società trasmetteva la *"Dichiarazione di Manleva"* datata 17/05/2023*;*
- con nota del 13/06/2023 acquisita al prot. n. 9906 di pari data, la società inviava alla Provincia di Lecce un sollecito alla conclusione e definizione del procedimento PAUR;
- con nota prot. n. 24435/2023 acquisita al prot. n. 10028 del 16/06/2023, la Provincia di Lecce riscontrava alla nota della società prot. 9906 del 13/06/2023;
- con nota del 19/06/2023 acquisita al prot. n. 10097 di pari data, la Società comunicava alla scrivente Sezione i recapiti delle ditte catastali interessate dalla procedura espropriativa;
- con note prot. dal n. 10410 al n. 10423 del 27/06/2023 la scrivente Sezione comunicava alle ditte proprietarie dei terreni interessati *"l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità*"; trascorsi i termini fissati per formulare eventuali osservazioni od opposizioni, la Sezione scrivente non riceveva alcun riscontro;

- con **note prot. 12791 del 18/09/2023** la scrivente Sezione Transizione Energetica (procedente ai fini A.U.) trasmetteva la comunicazione di **conclusione delle attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003,** nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di che trattasi e delle opere connesse e indispensabili riferite in oggetto;

- con nota del 22/09/2023 acquisita al prot. n. 13004 di pari data, la Società formulava osservazioni a seguito della comunicazione di conclusione del procedimento prot. 12791 del 18/09/2023;
- con nota del 28/09/2023 acquisita al prot. n. 13257 del 29/09/2023, la Società riscontrava alle richieste di cui alla comunicazione di conclusione del procedimento prot. 12791 del 18/09/2023;
- con nota del 26/10/2023 la scrivente Sezione trasmetteva alla società per la relativa sottoscrizione l'atto unilaterale d'obbligo;
- con nota del 26/10/2023 acquisita al prot. n. 14142 di pari data, la società trasmetteva sottoscritto **l'atto unilaterale d'obbligo** firmato digitalmente il 26/10/2023 da parte dell'Amministratore Unico della società;
- Con nota acquisita al prot.n.14587 del 9.11.2023 il Servizio Contratti e Programmazione Acquisti della Regione Puglia trasmetteva l'atto unilaterale repertoriato al numero 025414 assegnato in data 3.11.2023 da registrarsi in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86.
- In data 03/11/2023 la società istante provvedeva al caricamento sul portale Sistema Puglia del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni dettate dagli enti intervenuti in Conferenza di Servizi.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento ex art. 27- bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), e culminato nella conferenza decisoria del 28/02/2023, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Lecce) per quanto non espressamente qui di seguito richiamato o riportato:

- ***Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica***

AOO_145_9108 del 04/12/2020
con il quale si provvede a formulare una richiesta di integrazioni documentali
AOO_145_3883 del 28/04/2022
Comunicazione che gli interventi progettati sono in contrasto con le previsioni del PPTR
AOO_145 prot. n. 6455 del 02/08/2022
"…si conferma il parere non favorevole per l'intervento espresso con nota AOO_145/3883 del 28.04.2022."

- ***Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Risorse Idriche***

AOO_075/prot. n. 1414 del 04/02/2021
"La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di propria competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *Considerato inoltre che l'area scelta per l'ubicazione di impianto ricade in Zone Vulnerabili a Nitrati (ZVN) secondo le individuazioni della D.G.R. n°389 del 19/03/2020 che modifica la DGR n.955 del 29.05.2019, laddove si intendano adottare sistemi di agricoltura a mitigazione dell'intervento previsto, siano rispettate le misure del Piano d'Azione Nitrati, come previsto dal vigente Piano di Tutela delle Acque;*
- *Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;*
- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016".*

- ***Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici***

Nota prot. n. 11605 del 29/09/2021
Attestazione che i terreni interessati non sono gravati da usi civici
"...a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Lecce di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni censiti in Catasto al Fg. 84 p.lle 44-45."

- ***Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – - Sezione Lavori Pubblici - Ufficio per le Espropriazioni***

Nota prot. n. 7317 del 04/05/2023
"*NULLA OSTA per quanto di competenza e relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, a condizione che, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, sia trasmessa apposita dichiarazione di manleva…"*
Con riferimento al suddetto nulla osta si precisa che la società istante, con nota acquisita al prot. n. 8949 del 18/05/2023 trasmetteva la "Dichiarazione di Manleva" datata 17/05/2023 richiesta dall'Ufficio Espropri

- ***Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture - Sezione Lavori Pubblici – Struttura Tecnica LL.PP. – Sede di Lecce***

Nota AOO_064/PROT/06/08/2021/0012260
"…analizzati gli elaborati resi disponibili sul Portale della Provincia di Lecce, non essendo state rilevate interferenze dell'opera con il reticolo idrografico né con le fasce di pertinenza, così come definite dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020, non vi sono elementi su cui questa Autorità Idraulica debba esprimersi…"

- ***Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo***

Nota prot. n. 10589 dello 06/09/2021
Comunicazione che l'intervento non ricade nel comprensorio di competenza

- ***RFI S.p.A.***

Nota prot. n. 195 del 13/01/2021
Comunicazione della assenza di interferenze con le linee ferroviarie ricadenti nella propria giurisdizione
Nota prot. n.1788 del 21/04/2021
Conferma del parere già comunicato

- ***FSE Ferrovie del Sud Est***

Nota prot. n. B.U.E.I./805 dello 09/11/2020
Comunicazione dell'assenza di interferenze dell'impianto con le proprie linee

- ***Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata***

Nota prot. n. 1038 del 22/01/2021
Comunicazione che le opere in oggetto non risultano interessare immobili o porzioni di essi di competenza della Agenzia

- ***Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Puglia"***

Nota prot. n. 5522 dello 09/03/2021
Comunicazione, limitatamente agli aspetti di competenza, di parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, fermi restando i rischi di presenza di ordigni residuati bellici interrati;
"A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST- 001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- ***Ministero della Difesa – Marina Militare - Comando Marittimo Sud - Taranto***

Nota prot. n. 33751 del 26/11/2020
Comunicazione della insussistenza, ai soli interessi della Marina Militare, di motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico
"*Si comunica che per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, comprensivo delle ulteriori opere connesse…"*
Nota prot. n. 13614 del 26/04/2021
Conferma del parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto
Nota prot. n. 25599 del 30/07/2021
Conferma delle proprie favorevoli determinazioni

- **Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. /3^ Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio**

Nota prot. n. 1070 dello 12/01/2021

Parere favorevole

Nota prot. n. 22673 dello 11/05/2021

Parere favorevole

"In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento "b" relativo al PAUR per l'approvazione di una modifica non sostanziale al progetto di realizzazione di un impianto agrofotovoltaico denominato "Impianto RFVP15"", verificato che l'intervento, come già comunicato con il foglio a seguito, non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010"

- ***ENAC***

Nota prot. n. 55321 del 18/05/2021

Richiesta di integrazioni documentali

Comunicazione della necessità di attivazione, ai fini dell'ottenimento del parere/nulla osta, della procedura descritta nel protocollo tecnico pubblicato su www.enac.gov.

"Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività codesta Provincia è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente".

La società con nota acquisita via pec al prot. 7254 del 02/07/2021 comunicava l'integrazione documentale sul portale Sistema Puglia e integrava la "DICHIARAZIONE NON INTERFERENZA IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA DEFINITE DAL REGOLAMENTO ENAC" prodotta dal tecnico progettista ing. Alberto Albuzzi nella quale si *"DICHIARA di aver esperito le verifiche preliminari di non interferenza con potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea definite dal regolamento ENAC, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile alla pagina https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea alla data del 18/05/2020 e di non aver rilevato alcuna interferenza"* e che *"Per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici i criteri selettivi sono riportati nel documento "VERIFICA_PRELIMINARE_REV0_FEBBRAIO_2015" al punto 2.f.(2). Nel caso in esame non sussiste una delle condizioni che renda necessaria la preventiva istruttoria autorizzativa e l'impianto non risulta ubicato a una distanza inferiore a 6 Km dall'ARP (Airport Reference Point) dal più vicino aeroporto".*

Pertanto si ritiene assolto l'obbligo di trasmissione degli esiti della verifica preliminare eseguita sul Portale ENAC per l'impianto agrovoltaico in oggetto con la relativa asseverazione del tecnico abilitato

- ***Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse (UNMIG) - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale- Divisione VIII***

La società con nota acquisita via pec al prot. 7254 del 02/07/2021 comunicava l'integrazione documentale sul portale Sistema Puglia e integrava la "DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE" prodotta dal tecnico progettista ing. Alberto Albuzzi nella quale si *"DICHIARA di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG allapagina https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-lineeelettriche-e-impianti alla data del 18/05/2020 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti"* e che *"Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993"*

- ***SNAM***

Nota prot.n. 284 del 07/09/2021
"comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.
Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la stessa Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.
Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose."

- ***ANAS S.p.A.***

Nota prot. n. 560640 del 09/09/2021
Richiesta di elaborati planimetrici
Nota prot. n. 573686 del 15/09/2021
Comunicazione che l'area interessata non interferisce né con le strade statali di competenza, né con fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede Puglia***

Nota prot. n.24630 del 15/12/2020
Richiesta di integrazioni documentali
Nota prot. n. 13604 del 10/05/2021
Reiterazione della richiesta di integrazioni documentali, già in precedenza comunicata

Nota prot.n. 25418 dello 16/09/2021
Nota contenente riserva di comunicare il parere di competenza

Nota prot.n. 409 dello 10/01/2022
Nota contenente parere favorevole subordinato a determinate condizioni

"Questa Autorità di Bacino Distrettuale, allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, ritiene di esprimere parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), relativamente alle opere in progetto a condizione che nella successiva fase esecutiva:

> *le verifiche di stabilità eseguite sulle sezioni 1 e 2 siano precauzionalmente svolte in condizioni post operam ed eventualmente adattate le distanze/profondità di realizzazione/installazione, tra, le opere in progetto ed i cigli di cava esaminati.*

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare i livelli di pericolosità idraulica/geomorfologica presente e/o presunta, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;*
- *si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere l'elettrodotto sotterraneo e tutte te opere fuori terra*

da potenziali fenomeni erosivi ed allagamenti e si scelga il grado di protezione ed isolamento adeguato al contesto;
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra fonna di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all' interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.*

Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio delle opere in progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.
Sarà cura del responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio finale, l'introduzione del complesso delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge, la loro concreta attuazione."
Nota prot.n. 11531 dello 27/04/2022
Rinvio al già comunicato parere favorevole subordinato a determinate condizioni

Nota prot.n. 7672 dello 02/02/2023
Valutazioni sul Piano di monitoraggio ambientale (PMA)

- ***AQP – Acquedotto Pugliese S.p.A.***

Nota prot. n.52819 del 31/08/2022
Parere di massima favorevole, con prescrizioni, sulla interferenza con condotta idrica alimentante la rete acquedottistica dell'abitato di Noha

- ***E- DISTRIBUZIONE***

Nota prot. 24/09/2020-0269797
Codice di rintracciabilità: T0736440 Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di rete per la connessione alla rete MT di e-distribuzione per cessione per l'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza di immissione richiesta di 6400 kW sito in Strada Comunale Roncella I, snc - Galatina
"Con la presente Vi comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Voi inviato, l'esito POSITIVO della nostra verifica condizionato alle seguenti modifiche:
- Eliminare l'area di pavimentazione in asfaltato retrostante il quadro DY780 in quanto l'unico accesso allo stesso è frontale."

- ***Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise***

Nota prot. n.135090 dell'11/11/2020
Richiesta della documentazione per il rilascio del nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto (istanze separate per la sezione MT e per la sezione AT).
Nota prot. n. 31641 dell'01/03/2021
Parere favorevole all'avvio
"La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società HEPV03 SRL, il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il

procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.
Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società HEPV03 SRL, di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla stessa il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata."
Nel merito della nota prot. 31641 del 01/03/2021 ricevuta dal Ministero dello Sviluppo Economico Div. III, la società ha comunicato che provvederà al riscontro in fase esecutiva; tale comunicazione è stata resa dalla società con l'integrazione documentale prodotta alla Provincia di Lecce e da questa pubblicata sul proprio sito in data 12/07/2021 che la società, ai fini dell'allineamento documentale, ha altresì caricato sul portale www.sistemapuglia.it con comunicazione pervenuta via pec di cui al prot. 7254 del 02/07/2021.
Inoltre, con nota prot. 1744 del 22/02/2021 la società trasmetteva "Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.lgs: n. 259/2003 – Codice delle Comunicazioni Elettroniche" con cui si attesta che l'elettrodotto MT interrato "*è stato progettato con conduttori in cavo cordato ad elica e pertanto rientra nella disciplina di cui al comma 2-bis dell'art. 95 del D.lgs. n. 259/2003*".

- ***Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Lecce***

Nota prot. n. 11564 del 13/07/2021
Comunicazione che per l'attività in questione non è stata presentata alcuna istanza di valutazione del progetto con relativa documentazione tecnica, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 Richiesta di integrazioni documentali
Nota prot. n. 16701 del 04/10/2021
Progetto conforme alle norme, ai soli fini antincendio, con prescrizioni
"1. Sia ottemperato agli obblighi di cui al D.Lgs. 81 del 1 agosto 2008.
Si precisa che i lavori dovranno essere eseguiti in conformità a quanto illustrato negli elavborati tecnici prodotti e anche per ogni particolare non descritto nel rispetto delle vigenti norme e criteri di prevenzione incendi. In particolare DEVONO essere rispettate le norme di sicurezza di cui alD.M. 15 luglio 2014…"
A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, il Titolare dovrà produrre a questo Ufficio, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (mod. PIN 2-2018) ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. n° 151 del 01/08/2011, corredata della documentazione seguente [OMISSIS]"
Nota prot. n. 13242 del 03/08/2022
Rinvio al parere già espresso prot. n. 16701 dello 04/10/2021

- ***Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Soprintendenza archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Brindisi Lecce e Taranto - Lecce***

Nota prot. n. 23029 dello 09/12/2020
Richiesta di integrazioni
Nota prot. n. 3286 del 14/05/2021
Richiesta di integrazioni
Nel merito della nota prot. 3286 del 14/05/2021 ricevuta dal MIBACT, la società ha riscontrato le integrazioni richieste; tale riscontro è stata resa dalla società con l'integrazione documentale prodotta alla Provincia di Lecce e da questa pubblicata sul proprio sito in data 12/07/2021 che la società ha altresì trasmesso ai fini dell'allineamento documentale del portale www.sistemapuglia.it con nota acquisita via pec al prot. 7254 del 02/07/2021.

- ***ARPA PUGLIA – DAP LECCE***

Nota prot. n. 35835 del 14/05/2021
Richiesta di integrazioni documentali in tema di agenti fisici emissioni sonore e campi elettromagnetici, aventi protocollo rispettivamente n. 35800 e 35804

Nota prot. n. 80604 del 24/11/2021
Comunicazione di una complessiva valutazione tecnica finale negativa, anche con riferimento agli agenti fisici rumore e campi elettromagnetici
"…Sulla base delle considerazioni sopra riportate, esaminata la documentazione disponibile, si esprime valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.
È fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia."
Nota prot. n° 60887 del 08/09/2021 del Dipartimento Provinciale di Lecce – Unità Operativa Agenti Fisici
"[…] – si esprime parere ambientale negativo nei riguardi dell'agente fisico rumore." "CEM – […] si esprime parere ambientale sfavorevole per le emissioni dei cem del progetto in parola."
Nota prot. n. 53581 del 27/07/2022
Riscontro alle controdeduzioni del proponente, con conferma della valutazione tecnica negativa
"…si conferma la valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza, così come espressa con nota protocollo n° 80604 del 24.11.2021."
Nota prot. n. 65883 del 28/09/2022
Contributo specialistico sul PMA per l'agente fisico rumore: parere positivo con prescrizioni.
Nota prot. n. 7672 del 02/02/2023
Parere su Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA)
Nota prot. n. 12673 del 23/02/2023
Valutazioni finali sul Piano di monitoraggio ambientale (PMA)
"Preso atto di quanto su indicato, si esprime valutazione tecnica positiva solo relativamente al PMA così come integrato e con le prescrizioni sopra riportate, fermo restando la valutazione tecnica negativa per tutto il progetto, nel suo complesso, per le motivazioni già espresse con nota prot. ARPA Puglia n. 80604 del 24.11.2021 e successivamente confermata (prot. n. 53581 del 27.07.2022).

- ***Comune di Galatina – Direzione Programmazione strategica e lavori pubblici – Servizio Ambiente, Verde e Arredo Urbano***

Dichiarazioni rese in CdS del 28/04/2022
Nulla osta con riferimento alla superficie occupata dall'impianto rispetto a quanto previsto dal Regolamento comunale art. 10 (limite territoriale massimo). Nulla osta con riferimento all'art. 5 del predetto regolamento e cioè che l'area asservita dall'intervento deve risultare estesa almeno il doppio della superficie radiante.
Il Comune, inoltre, rileva che l'impianto non rispetterebbe la distanza di 300 mt dal limite dell'ambito urbano come definito dal PUG- Tav. 6.2.1 e relativa legenda Tav. 6.2.
Sul punto il proponente ritiene che il regolamento comunale faccia riferimento esclusivamente agli impianti fotovoltaici tradizionali e non all'agrovoltaico. D'altra parte in suddetta materia, per giurisprudenza costante, i PUG non possono prevedere dei limiti – pena la loro illegittimità – non previsti dalla normativa statale. In ogni caso, il proponente si incaricherà di verificare l'unica criticità rilevata dal comune di Galatina al fine, eventualmente, di procedere ad una revisione del lay-out, ridefinendo le aree da destinare all'impianto e quelle da destinare all'agricoltura.
Nota prot. n. 11295 del 06/03/2023
Convocazione Tavolo Tecnico per definizione delle misure di compensazione ambientali e/o di riequilibrio territoriale

- ***ASL Lecce S.p.A.***

Nota prot. 64166 del 29/04/2022
Considerazioni su occupazione di suolo ed emissioni elettromagnetiche e acustiche *"La notevole occupazione di suolo non permette di poter escludere con certezza la possibilità di progressiva perdita di permeabilità*

del suolo sottostante i pannelli con conseguente alterazione dei processi di ricarica della falda. Alla luce dell'incombente fenomeno di desertificazione del territorio salentino legato all'eccessivo sfruttamento degli acquiferi carsici, diviene necessario porre in atto ogni misura per evitare un aggravamento del fenomeno segnalato […].
Relativamente al cavidotto di connessione alla rete RTN, si ritiene doveroso richiamare l'osservanza delle fasce di rispetto di cui al DPCM 08/07/03.
E' necessario inoltre per la fase di eventuale esercizio dell'impianto, prevedere un piano di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche. Analogamente anche per le emissioni acustiche è utile prevedere un piano di monitoraggio in fase di esercizio."
Nota prot. n. 141595 del 27/07/202
Conferma della valutazione già espressa

- ***PROVINCIA DI LECCE - Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica – Determina del Dirigente del Servizio con D.D. n. 331 del 01/03/2023***

" DETERMINA

- *di esprimere, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione, pronuncia di Valutazione Impatto Ambientale positiva con le prescrizioni di cui all'allegata "Istruttoria tecnico-amministrativa" del presente provvedimento, relativamente al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico, denominato RFVP15, avente potenza in immissione pari a 6,40 MW e potenza moduli pari a 7,64 MWp con relativo collegamento alla rete elettrica in territorio del Comune di Galatina (Lecce), proposto da HEPV03 S.r.l. (P.IVA 02512570223) società corrente in Trento, alla Via Alto Adige, 160/A;*
- *di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico- amministrativa siano espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;*
- *di precisare che la A.C. preposta al rilascio del provvedimento finale di PAUR è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'A.C. per la V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. n.152/06;*
- *[…]*
- *di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:*
- *delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;*
- *delle prescrizioni di VIA esposte nell'Allegato 1 - "Istruttoria tecnico - amministrativa" del presente provvedimento;*
- *di prescrivere alla società proponente, a pena di inefficacia del presente provvedimento, l'obbligo di sottoposizione alla A.C. e ad ARPA - Puglia DAP Lecce di idoneo riscontro ai correttivi precisati da quest'ultima nel merito del Piano di Monitoraggio Ambientale, con nota - parere prot. n. 12673 dello 23/02/2023, al fine di superane le carenze evidenziate;*
- *di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite dal Enti interessati, sia espletata, per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss. mm. ii. dagli Enti medesimi, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica il Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce;*
- *di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle autorità competenti e agli enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;*
- *di precisare che il presente provvedimento resta condizionato dalla legittimità dei provvedimenti e*

degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti e/o Amministrazioni a ciò preposti, facendo pertanto salve:

- *ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;*
- *ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;*
- *ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;*

a. *ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;*

- *di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di rilascio del PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) emesso ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006. Trascorso tale periodo la procedura di Valutazione di Impatto ambientale dovrà essere reiterata, salvo proroga concessa dalla A.C. su istanza del proponente;*
- *di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica alla società proponente ed alle amministrazioni ed enti interessati tramite pubblicazione alla pagina web: https://www.provincia.le.it/paur_hepv03;*
- *di stabilire che la proposta del presente provvedimento sarà portata all'attenzione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. ai fini delle determinazioni conclusive;*
- *di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito web della Provincia di Lecce e nella sezione trasparenza del medesima Ente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013".*

In particolare **l'istruttoria tecnico-amministrativa della pronuncia di impatto ambientale** richiamata fra gli allegati facenti parte integrante della Determinazione della Provincia di Lecce n. 331 del 01/03/2023, nel paragrafo "*Sintesi del progetto*" recita che:

"

Considerato che il progetto in esame insiste su area che può essere qualificata "idonea" ai sensi del citato art. 20, co. 8, lett. c-quater del D.Lgs. n. 199/21, non emergendo alcuna sovrapposizione dell'area di intervento con la carta delle zone oggetto di tutela ex art. 136 D.Lgs. n. 42/2004

Preso atto che la realizzazione dell'impianto risulta ammissibile in riferimento alla classificazione urbanistica stabilita dal vigente strumento urbanistico del Comune di Galatina in quanto gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole (art.12, c.7, D.Lgs. n.387/2003);

Preso atto della qualificazione di idoneità dell'area di intervento all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, ai sensi delle disposizioni contenute all'art. 20, c. 8, lett. c- quater) del D.Lgs. n. 199/2021 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

Preso atto, alla luce del dato normativo di cui all'art. 22 del D.Lgs. n. 199/2021, che per l'intervento in oggetto, di impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile su area idonea, il parere reso dall'autorità competente in materia paesaggistica non ha valore vincolante;

Preso atto delle valutazioni conclusive di ARPA Puglia – DAP Lecce prot. n. 12673 del 23/02/2023, sul piano di monitoraggio con prescrizioni;

Preso atto dei verbali e dei lavori della Conferenza dei Servizi;

Considerato che gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, i pareri, i verbali e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link https://www.provincia.le.it/paur_hepv03 e

depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'espressione del provvedimento Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006, avendo valutato il bilanciamento di interessi e i prevedibili impatti sulle componenti ambientali interessate dalla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in argomento;

Per quanto sopra rappresentato

In relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in conformità all'Allegato VII, parte II del D.Lgs. n. 152/2006, si ritiene che il proposto progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico, denominato "Impianto RFVP15", avente potenza in immissione pari a 6,40 MW e potenza moduli pari a 7,64 MWp con relativo collegamento alla rete elettrica in territorio del Comune di Galatina (Lecce), possa essere ritenuto ***compatibile sotto il profilo della Valutazione di Impatto Ambientale****, con le seguenti prescrizioni:*

1. *Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio d'Impatto Ambientale e in tutti gli elaborati di progetto relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale e al monitoraggio, fermo restando che l'estensione del generatore fotovoltaico sarà adeguatamente ridimensionata, al fine di evitare l'interferenza con fascia di rispetto di 300 metri dal limite dell'ambito urbano come definito dal PUG alla Tav. 6.2.1 e relativa legenda Tav. 6.2;*

2. *La realizzazione della viabilità interna dovrà prevedere una separazione tra il terreno scoticato e il pietrisco dei rilevati stradali, attuato tramite la posa di geotessuti, al fine di agevolare la futura rimozione del pietrisco e la rinaturalizzazione dei siti;*

3. *Le attività di progetto dovranno essere svolte in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;*

4. *Dovranno adottarsi idonei accorgimenti atti a proteggere il cavidotto sotterraneo da potenziali fenomeni erosivi causati da possibili eventi alluvionali e si scelga il grado di protezione ed isolamento adeguato al contesto;*

5. *Sarà garantita la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*

6. *Gli scavi saranno tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*

7. *I materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sarà conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*

8. *I rifiuti prodotti in fase di cantiere e di esercizio dovranno essere gestiti a termini di legge, in particolare:*

-in fase di cantiere i rifiuti generati dovranno essere opportunamente separati a seconda della natura, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati; in particolare, laddove possibile, le terre di scavo potranno essere riutilizzate in cantiere come rinterri e le eventuali eccedenze inviate in discarica; il legno degli imballaggi (cartoneria, pallets e bobine dei cavi elettrici) ed i materiali plastici (cellophane, reggette e sacchi) dovranno essere raccolti e destinati, ove possibile, a raccolta differenziata, ovvero potranno essere ceduti a ditte fornitrici o smaltiti in discarica come sovvalli; il materiale proveniente da demolizioni dovrà essere trattato come rifiuto speciale e destinato a discarica autorizzata;

-in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, ad opera di soggetti che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere avviati a discarica;

9. *Durante tutta la fase di cantiere, dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure:*

- *periodici innaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e dei cumuli di materiale inerte;*
- *bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o copertura degli stessi al fine di evitare il sollevamento delle polveri;*

- *nelle aree deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di svernamenti accidentali;*

10. *Per quanto riguarda l'impatto acustico correlato alle attività di cantiere dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione acustica previsti dalla normativa vigente;*
11. *Durante tutta la fase di cantiere, dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, nello specifico dovranno essere:*

- *adeguatamente predisposte le aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione di attrezzature e il rifornimento dei mezzi di cantiere. Tali operazioni dovranno essere svolte in apposita area impermeabilizzata, dotata di sistemi di contenimento e di tettoia di copertura o, in alternativa, di sistemi per il primo trattamento delle acque di dilavamento (disoleatura);*
- *stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti. I depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o comunque di sostanze potenzialmente inquinanti dovranno essere localizzati in aree adeguatamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie ;*
- *gestite le acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale;*
- *adottate modalità di stoccaggio del materiale sciolto volte a minimizzare il rischio di rilasci di solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali;*
- *adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi ed i macchinari di cantiere, sia gli automezzi e i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;*
- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;*

12. *In fase di esercizio si avrà cura di garantire la protezione della falda acquifera, adottando all'atto dei periodici lavaggi dei pannelli, sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti;*
13. *Considerato che il sito dell'impianto ricade in Zone Vulnerabili a Nitrati (ZVN) secondo le individuazioni della D.G.R. n. 389 del 19/03/2020 che modifica la DGR n.955 del 29/05/2019, l'attività di coltivazione agricola coniugata alla produzione di energia elettrica dovrà rispettate le misure del Piano d'Azione Nitrati, come previsto dal vigente Piano di Tutela delle Acque;*
14. *Per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche generate dalle parti d'impianto che funzionano in MT si prescrive l'utilizzo di apparecchiature e l'eventuale installazione di locali chiusi (ad esempio per il trasformatore BT/MT) conformi alla normativa CEI; per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche generate dalle parti di cavidotto percorse da corrente in BT o MT si fa obbligo di ricorso all'interramento degli stessi di modo che l'intensità del campo elettromagnetico generato possa essere considerata sotto i valori soglia della normativa vigente;*
15. *Le terre e rocce da scavo provenienti dalla realizzazione delle opere in progetto, dovranno essere gestite secondo le indicazioni contenute nel Piano preliminare di utilizzo. Secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5 del D.P.R. n. 120/2017, gli esiti delle attività di indagine previste in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmesse a Provincia di Lecce e ARPA Puglia. Nel caso in cui durante le attività di indagine previste nel Piano preliminare di utilizzo, venissero rilevati superamenti di uno o più valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC), di cui alla Tabella 1, Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06, il proprietario o gestore dell'area di intervento dovrà attuare quanto disposto dall'art. 245 del D.Lgs. n. 152/06. Per quanto riguarda la parte di materiale che sarà gestita come rifiuto, così come*

previsto dalla normativa vigente in materia dovrà essere prioritariamente verificata la possibilità di attuare un recupero/riciclo dello stesso presso impianto autorizzato e solo in ultima analisi avviare allo smaltimento presso discarica autorizzata;
***16.** Dovranno essere acquisiti tutti i nulla osta, pareri o autorizzazioni inerenti gli aspetti di competenza dei Vigili del Fuoco.*
La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006."

- ***PROVINCIA DI LECCE - Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica – Determina del Dirigente del Servizio con D.D. n. 710 del 27/04/2023***

" DETERMINA
*• di disporre che il brano riportato alla pagina 17 dell'Allegato 1 - "Istruttoria tecnico – amministrativa" parte integrante e sostanziale della **Determinazione Dirigenziale n. 331 del 01/03/2023**, di seguito trascritto:*
«1. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio d'Impatto Ambientale e in tutti gli elaborati di progetto relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale e al monitoraggio, fermo restando che l'estensione del generatore fotovoltaico sarà adeguatamente ridimensionata, al fine di evitare l'interferenza con fascia di rispetto di 300 metri dal limite dell'ambito urbano come definito dal PUG alla Tav. 6.2.1 e relativa legenda Tav. 6.2;»
*corretto in funzione dell'errore materiale rilevato, **è rettificato in**:*
«1. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio d'Impatto Ambientale e in tutti gli elaborati di progetto relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale e al monitoraggio;»
*• di stabilire che restano confermate le condizioni, prescrizioni e termini, di cui alla **Determinazione Dirigenziale n. 331 del 01/03/2023**, il cui testo non necessita di alcuna modifica";*

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 7317 del 04/05/2023, in atti al prot. n. 8246 rilasciava "nulla osta *per quanto di competenza e relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, a condizione che, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, sia trasmessa apposita dichiarazione di manleva …"*
- la società HEPV 03 Srl, con nota del 18/05/2023 acquisita al prot. AOO_159 n. 8949 di pari data trasmetteva la *"Dichiarazione di Manleva"* datata 17/05/2023
- questa Sezione Transizione Energetica con note del 27/06/2023 prot. dal n. 10410 al n. 10423, trasmetteva alle ditte catastali interessate la *"Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"* ai sensi dell' art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 vigenti e ss.mm.ii.
- questa Sezione Transizione Energetica, trascorsi i termini fissati per formulare eventuali osservazioni od opposizioni, non ha ricevuto alcun riscontro.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con note acquisite agli atti dell'ufficio r_puglia/AOO_159/PROT/22/09/2023/0013004 e r_puglia/AOO_159/PROT/29/09/2023/0013257 ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";

- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti nell'ambito del procedimento condotto dalla Provincia di Lecce;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- Il Piano di Utilizzo di terre e rocce da scavo redatto ai sensi del "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) e conforme all'Allegato 5 del medesimo decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti in fase esecutiva contenuto del Piano di monitoraggio ambientale;
- impegno a concordare con l'amministrazione comunale competente le misure di compensazione ambientale di cui al DM 10.9.2010 anche nel rispetto delle previsioni della L.R. 28.2.2022, e a tal fine prendendo atto degli esempi di possibili misure di compensazione forniti nel corso del procedimento dalla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla dgr 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- ha preso atto delle conclusioni istruttorie e delle condizioni/prescrizioni trasmesse con nota prot. n. 12791 del 18/09/2023 della Sezione Transizione Energetica;
- ha sottoscritto in data 26/10/2023 con la Regione Puglia l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota r_puglia/AOO_159/PROT/02/11/2023/0014342 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo che successivamente è stato repertoriato con il 025414 assegnato in data 3.11.2023;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica; ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_TNUTG_Ingresso_0109574_20231106 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D. lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola denominato "*Impianto RFVP15*", di potenza nominale pari a 6,475 MW e installata pari a 7,8204 MWp, sito nel territorio del Comune di Galatina (LE);
- delle opere connesse (codice di rintracciabilità T0736440) le quali prevedono, che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV alla Cabina Primaria denominata "*GALATINA CP*" subordinata alla realizzazione del nuovo stallo linea AT. Tale soluzione prevede la costruzione di:
  - nuova cabina di consegna;
  - un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di consegna alla cabina di sezionamento;
  - cabina di sezionamento;
  - nuovo quadro MT in container;
  - nuovo stallo trasformatore AT/MT e nuovo trasformatore AT/MT nella esistente stazione elettrica AT/MT "CP Galatina" di e-distribuzione 150/20 kV
- delle infrastrutture strettamente indispensabili.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **l'Autorità Competente VIA/PAUR, ovvero la Provincia di Lecce, Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, giusto verbale di** Conferenza di Servizi del **28/02/2023,** trasmesso con nota prot.n.8769 del 01.03.2023, preso atto

- dell'attestazione di non vincolatività dei pareri espressi sul progetto da parte delle amministrazioni preposte alla tutela del paesaggio (ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 199/2021) in ragione degli approfondimenti condotti dall'autorità competente PAUR nei termini dell'idoneità delle aree di progetto ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D Lgs 199/2021 e smi.;
- della necessità di riconoscere all'Amministrazione Comunale le misure di compensazione di cui al DM 10/09/2010, considerando tra le alternative anche iniziative di favor verso azioni tese al contrasto della povertà energetica sul territorio o quanto previsto dalla DGR 28 settembre 2010, n. 2084, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 159 del 19/10/2010;

riteneva "***che la Conferenza dei servizi possa concludersi solo a seguito del rilascio della autorizzazione unica (A.U.) necessaria ai fini del PAUR****, ex art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006*" e subordinava la determinazione conclusiva *"a seguito di formale comunicazione, da parte del proponente, dell'avvenuto conseguimento dei titoli necessari per il rilascio del PAUR."*

- **La Provincia di Lecce, Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, con Determinazione Dirigenziale n. 331 del 01/03/2023 (come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 710 del 27/04/2023), adottava il provvedimento conclusivo del procedimento di VIA ricompreso nel procedimento PAUR** e la relativa istruttoria tecnico amministrativa e, pur in considerazione di tutte le prescrizioni riportate, si esprimeva favorevolmente:

[omissis] Considerato che il progetto in esame insiste su area che può essere qualificata "idonea" ai sensi del citato art. 20, co. 8, lett. c-quater del D.Lgs. n. 199/21, non emergendo alcuna sovrapposizione dell'area di intervento con la carta delle zone oggetto di tutela ex art. 136 d. lgs. n. 42/2004"

- questa Sezione Transizione Energetica, con la comunicazione **prot. 12791 del 18/09/2023**, ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003,** con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto; richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui **sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 "*buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*" che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti;

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **HEPV03 S.r.l.** in data 26.10.2023
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **HEPV03 S.r.l.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **Generai S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare nel verbale della conferenza di servizi decisoria del 28/02/2023.

Precisato che:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)
Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 12791 del 18/09/2023 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)
di provvedere al rilascio, in seno al PAUR delegato alle competenze provinciali, alla società **HEPV 03 S.r.l.,** con sede legale in Trento, via Alto Adige, 160/A (P. IVA 02550360223) dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola denominato "*Impianto RFVP15*", di potenza nominale pari a 6,475 MW e installata pari a 7,8204 MWp, sito nel territorio del Comune di Galatina (LE);
- delle opere connesse (codice di rintracciabilità T0736440) le quali prevedono, che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV alla Cabina Primaria denominata "*GALATINA CP*" subordinata alla realizzazione del nuovo stallo linea AT. Tale soluzione prevede la costruzione di:
  - nuova cabina di consegna;
  - un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di consegna alla cabina di sezionamento;
  - cabina di sezionamento;
  - nuovo quadro MT in container;
  - nuovo stallo trasformatore AT/MT e nuovo trasformatore AT/MT nella esistente stazione elettrica

AT/MT “CP Galatina” di e-distribuzione 150/20 kV

- delle infrastrutture strettamente indispensabili.

ART. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, allorquando confluita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27 bis, a cura dell’autorità competente PAUR, costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell’art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell’ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l’efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell’Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell’efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La società **HEPV03 S.r.l**. nella fase di realizzazione dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all’uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall’art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita “*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l’uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati”.*

Tra queste prescrizioni rientrano anche quelle che saranno eventualmente meglio esplicitate o ulteriormente apposte nel provvedimento di PAUR a cura dell’autorità competente provinciale, atteso che la compatibilità ambientale è un fondamentale presupposto di efficacia del presente provvedimento di Autorizzazione Unica.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l’esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell’atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell’impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, ove si renda necessario, apporre il vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell’art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. “*i termini di efficacia di tutti i*

pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 12791 del 18/09/2023.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fideiussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto delle prescrizioni e condizioni imposte dagli enti intervenuti e richiamate nel presente atto;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo

13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 39 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Provincia di Lecce;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Tutela del Paesaggio;
  - al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali_Servizio Territoriale di Lecce Vincolo Idrogeologico
  - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture SEZIONE Demanio e Patrimonio Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria
  - All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale;
  - all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia;
  - al GSE S.p.A.;
  - a InnovaPuglia S.p.A.;
  - al Comune di Galatina (LE);
  - ad Arpa Puglia; Direzione scientifica e DAP di Lecce;
  - Snam SpA;
  - Comando dei Vigili del Fuoco di Lecce;
  - ASL;
  - ad Enac S.p.A.;
  - a Terna S.p.A.;
  - a E-distribuzione Spa;
  - al Ministero dello Sviluppo Economico
  - alla società **HEPV03 S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile PAUR
Valentina Benedetto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 20 marzo 2024, n. 62

Determina Dirigenziale n. 121 del 6 giugno 2022 - Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 387 del 29/12/2003, rilasciata in favore della Società Eco Energy S.r.l. con sede legale in Lucera (FG), via Carmine Vecchio n. 14, P.IVA e C.F. 03741210714 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza nominale di 0,99 MWe, costituito da un singolo aerogeneratore, modello LEITWIND LTW90, sito nel Comune di Foggia, località "Vado di Salsola", nonché dalle relative opere di connessione alla rete di distribuzione MT. Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA E DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO Supporto procedure energie rinnovabili

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"*approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica*";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- la D.G.R. del 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. del 22.01.2021 n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. del 10.02.2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22.07.2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";

- la DGR n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la qualle la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- la D.G.R. del 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "P*rocedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*";
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. "*norme in materia di transizione energetica*";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012

PREMESSO CHE:

- alla ECO ENERGY S.R.L. con sede legale in Lucera (FG), Via Carmine Vecchio 14, è stata rilasciata, con D.D. n. 121 del 06/06/2022 ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29/12/2003, autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, della potenza nominale di 0,99 MWe, costituito da un singolo aerogeneratore modello LEITWIND LTW90, sito nel Comune di Foggia, località "Vado di Salsola", nonché delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione MT mediante:
    - cavidotto interrato "interno", in MT, di lunghezza pari a circa 509 ml, di collegamento dell'aerogeneratore con la nuova cabina di consegna;
    - cabina di consegna e relative apparecchiature elettromeccaniche;
    - collegamento in entra - esci della cabina di consegna sulla linea MT esistente VULGANO - D510-24259, nodi 2-211488÷4-248045, mediante cavidotto interrato "esterno" in MT (doppia terna in Al 3x1x185 mm2);
    - rimozione di n.1 palo esistente ed installazione di n.1 nuovo sostegno, del tipo 12/G/24, di arrivo sulla linea MT esistente VULGANO--D510-24259;
- con D.D. n. 58 del 28 marzo 2023 il comma 1 dell'art. 8 della DD n. 121 del 06/06/2022 è stato modificato come segue: "Il termine di inizio dei lavori è di anni tre dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.".

CONSIDERATO CHE:

- con nota datata 07/09/2023, assunta al protocollo n. 12511 del 11/09/2023, la Eco Energy S.r.l., ha comunicato di volersi avvalere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023, della proroga di due anni dei termini di inizio e fine dei lavori, dichiarando che i termini di inizio lavori non sono ancora decorsi e che il titolo abilitativo non risulta in contrasto con i nuovi strumenti urbanistici approvati, né con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio ai sensi del codice di cui al D.Lgs. n. 42/2004;

- con nota prot. 15352 del 01/12/2023 il Servizio Energia e fonti alternative e Rinnovabili ha richiesto alla società istante il versamento degli oneri istruttori di € 200,00 ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo", punto 1.4 dell'Allegato A della precitata D.G.R., precisando, altresì, che la proroga avrebbe riguardato solo il termine di inizio lavori e che, "trattandosi di un impianto per cui non è stata ancora comunicata la data di inizio dei lavori, non potrà essere automaticamente estesa alla data di fine dei lavori, in quanto non ancora preventivabile";

- con nota agli atti al prot. n. 15957 del 20/12/2023 la Eco Energy S.r.l., ha trasmesso la ricevuta telematica di pagamento degli oneri istruttori dell'importo di € 200,00 ai sensi della precitata Delibera di Giunta Regionale n. 1901/2022;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

1. documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
2. Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_FGUTG_Ingresso_0014473_20240227 della Banca dati BDNA, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO

dell'istanza di proroga pervenuta dalla pervenuta dalla Eco Energy S.r.l. con sede legale in Lucera (FG), Via Carmine Vecchio n. 14 - P.IVA e C.F. 03741210714 assunta al protocollo n. 12511 del 11/09/2023**;**

DI CONCEDERE

la proroga del termine di inizio dei lavori di 2 (due) anni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al 06/06/2027;

DI CONFERMARE,

altresì, l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 121 del 06/06/2022.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza.

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 12511 del 11/09/2023 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla comunicazione di proroga della Eco Energy S.r.l. con sede legale in Lucera (FG), Via Carmine Vecchio n. 14 - P.IVA e C.F. 03741210714 del termine di inizio dei lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza nominale di 0,99 MWe, costituito da un singolo aerogeneratore modello LEITWIND LTW90, sito nel Comune di Foggia, località "Vado di Salsola", nonché dalle relative opere di connessione alla rete di distribuzione MT.

ART. 2)

di concedere la proroga del termine di inizio dei lavori di 2 (due) anni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al 06/06/2027.
La nuova data di fine lavori è da computarsi in mesi trenta a decorrere dalla data di inizio lavori così come mutata per effetto della proroga qui concessa.

ART. 3)

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto

d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 121 del 06/06/2022.

ART. 4)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

ART. 5)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Foggia (FG);
- alla Provincia di Foggia
- ad Innova Puglia Spa
- a GSE Spa
- A Terna Spa
- Al Settore Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia
- alla Società **Eco Energy S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Procedure Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 20 marzo 2024, n. 63

Determina Dirigenziale n. 260 del 12 dicembre 2022 - Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, rilasciata in favore della Lampino Wind S.r.l. con sede legale in Milano, Corso Venezia n. 37, C.f. e P.Iva 08282820722, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG), località "Lampino" nonché delle opere di connessione localizzate tra i Comuni di Orta Nova, Cerignola e Stornara (FG). Presa d'atto di modifica societaria della società Lampino Wind S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA e
DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO ENERGIA E FONTI
ALTERNATIVE E RINNOVABILI

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto Procedure Energie Rinnovabili

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"*approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica*";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- la D.G.R. del 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. del 22.01.2021 n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. del 10.02.2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22.07.2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. del 21/12/2023 n.1944 sul "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Transizione*

Energetica afferente il Dipartimento dello Sviluppo economico";

- la D.G.R. del 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "P*rocedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*";
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. "*norme in materia di transizione energetica*";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla Lampino Wind S.r.l. con sede legale in Milano, Corso Venezia, 37, C.f. e P.Iva 08282820722, è stata rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 260 del 12/12/2022, l'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG), località "Lampino" nonché delle opere di connessione nonché delle opere di connessione localizzate tra i Comuni di Orta Nova, Cerignola e Stornara (FG);
- con Determina Dirigenziale n. 129 del 31/05/2023, la Sezione competente ha preso atto che per rogito notarile di cui al repertorio n. 35789, raccolta n. 17178, la S&W Energy S.r.l. ha ceduto le quote della società Lampino Wind S.r.l. alla società GR Value (Green Resources Value) S.p.A., che è conseguentemente diventata socio unico della società Lampino Wind S.r.l..

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 03/10/2023, Prot. 211_23WLW, acquisita in pari data con il prot. regionale n. 13398, la Lampino Wind S.r.l., ha comunicato che per intervenuto atto notarile, repertorio n. 36326, raccolta n. 17449, la GR Value (Green Resources Value) S.p.A., in qualità di socio unico della Lampino Wind S.r.l., ha ceduto il 70% del proprio capitale sociale alla Forte 2 Hydro S.A.R.L., quest'ultima, con sede legale in Lussemburgo, 26 Boulevard Royal Lu-2449;
- con la suddetta nota, la Società autorizzata ha provveduto a trasmettere la visura camerale, le dichiarazioni antimafia rese ex D. Lgs. n. 159/2011 nonché la ricevuta telematica di pagamento degli oneri dell'importo di € 250,00 ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- preso atto di quanto trasmesso, accertata la carenza documentale, con nota prot. n. 41474/2024, la Sezione procedente ha invitato la Lampino Wind S.r.l. a trasmettere la documentazione sostitutiva di notorietà, finalizzata alla comunicazione antimafia, relativamente al socio di maggioranza Forte 2

Hydro S.A.R.L, come disposto dall'art. 85 comma 2 lettera c) e comma 2-ter del D. Lgs. n. 159/2011;

- in riscontro alla suindicata nota, la Società, con nota del 30/01/2024, Prot 048_24WLW, acquisita con il prot. regionale n. 50496/2024, ha trasmesso la documentazione richiesta, finalizzata all'assolvimento degli obblighi di legge in materia antimafia.

RILEVATO CHE

Ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

1. documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
2. Comunicazione d'informativa antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0066788_20240227 della banca dati BDNA.

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

PRENDERE ATTO

- dell'avvenuta modifica della composizione societaria per cessione parziale delle quote societarie della Lampino Wind S.r.l., da parte del socio unico GR Value (Green Resources Value) S.p.A., a favore Forte 2 Hydro S.A.R.L. con sede in Lussemburgo, 26 Boulevard Royal Lu-2449, quest'ultima diventata socio di maggioranza della società a cui è stata rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 260 del 12/12/2022, l'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG), località "Lampino" nonché delle opere di connessione;
- dell'avvenuto trasferimento della sede legale della Lampino Wind S.r.l. al nuovo indirizzo: Via Durini n. 9 – 20122 Milano.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta : **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto della nota Prot. 211_23WLW del 03/10/2023, acquisita al protocollo di questa Sezione con il n. 13398 del 03/10/2023, con la quale la Lampino Wind S.r.l. ha comunicato che, con atto notarile, repertorio 36326, raccolta n. 17449, la GR Value (Green Resources Value) S.p.A. ha ceduto parte delle quote societarie alla Forte 2 Hydro S.A.R.L. con sede in Lussemburgo, 26 Boulevard Royal Lu-2449 che è conseguentemente diventata socia di maggioranza della Lampino Wind S.r.l. a cui è stata rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 260 del 12/12/2022, l'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG), località "Lampino" nonché delle opere di connessione.
Di prendere atto del trasferimento della sede legale della Società al nuovo indirizzo: Via Durini n. 9 – 20122 Milano come si evince da visura camerale acquisita d'ufficio. Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti in capo ai destinatari e beneficiari negli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

ART. 2)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.
Il presente provvedimento rientra nelle funzioni dirigenziali ed è redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate.
Sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Orta Nova (FG);
- al Comune di Cerignola (FG);
- al Comune di Stornara (FG);
- alla Provincia di Foggia
- al GSE Spa

- a Terna Spa
- A Innova Puglia Spa
- Al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia
- alla Società **Lampino Wind S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Procedure Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 20 marzo 2024, n. 64

Determina Dirigenziale n. 165 del 5 febbraio 2007 - Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 18 MWe, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (BA) alla località "Piana Padula", ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 387 del 29.12.2003. Voltura alla società Minervino Wind S.r.l. con sede legale a Milano in via Chiese, 72 C.F. e P.IVA 06642571001.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA E DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO Supporto procedure energie rinnovabili

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"*approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica*";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- la D.G.R. del 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. del 22.01.2021 n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. del 10.02.2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";

- la D.G.R. del 22.07.2021 n. 1204 “D.G.R. 1974/2020 ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0’. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 ‘Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale’. Aggiornamento Allegato B)”;
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 “Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”;
- la DGR n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la qualle la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell’incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all’Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- la D.G.R. del 30.09.2021 n.1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22”;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “P*rocedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo*”;
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. “*norme in materia di transizione energetica*”;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l’ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla Energia Minervino S.p.A. con sede legale in Roma, Via del Tritone, 169, C.F. e P.IVA 06642571001, con determina dirigenziale n. 165 del 5 febbraio 2007 è stata rilasciata l’Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 9 aerogeneratori da 2 MWe ognuno, per una potenza elettrica complessiva di 18 MWe, da realizzare in località “Piana Padula” nel Comune di Minervino Murge (BA) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili costituite da:
- elettrodotto a 30 kV a doppia terna in cavo sotterraneo di collegamento dell’impianto di produzione fino alla Stazione Elettrica di interconnessione della società Terna S.p.A.;
- Stazione Elettrica 30/150 kV che permette l’immissione nella rete di Alta tensione della potenza prodotta dall’impianto;
- tratto di linea aerea che collega la suddetta Stazione alla Stazione di rete di Andria;
- stallo a 150 kV nella Stazione Elettrica di interconnessione di Andria;

- il GSE con nota del 27/09/2023, assunta al prot. n. 13169 del 27/09/2023, ha comunicato l'accoglimento dell'istanza di modifica di configurazione di impianto relativa all'impianto IAFR 2486 di potenza pari a 18 MW della Minervino S.p.A.;
- con nota prot. n. 14283 del 31/10/2023, la Sezione Transizione Energetica, nel precisare che l'impianto in questione, di cui si apprendeva che dalle circostanze evidenziate dalla sola prefata comunicazione del GSE, poteva ricondursi a quello intestato alla Energia Minervino S.p.A. con sede legale in Roma, Via del Tritone, 169, C.F. e P.IVA 06642571001, autorizzato con D.D. n. 165/2007 e che non risultava agli atti alcun comunicazione riguardante variazioni societarie intervenute successivamente al rilascio dell'Autorizzazione Unica oggetto della D.D. n. 165/2007, chiedeva alla Minervino Wind S.r.l. una cronologia delle modifiche societarie nonché la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia antimafia;
- con nota assunta al prot. n. 14676 del 13/11/2023 la Minervino Wind S.r.l., riferiva che in data 09/03/2017 aveva inoltrato a mezzo pec, assunta al protocollo n. 851 del 10/03/2017, istanza di voltura dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 165/2007, comunicando i vari passaggi societari ed i singoli atti in relazione al cambio di denominazione, trasferimento di sede e trasformazione societaria della Energia Minervino S.p.A. in Minervino Wind S.r.l. e che l'allora Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica con note prot. n. 1172 del 06/04/2017 e prot. n. 2236 del 30/06/2017 aveva preso atto del cambio di denominazione societaria della Energia Minervino S.p.A., titolare della D.D. n. 165/2007, a favore della Minervino Wind S.r.l.,
- con medesima comunicazione, la Minervino Wind S.r.l., chiedeva, infine, un provvedimento espresso di voltura dell'Autorizzazione Unica a proprio favore.

Accertate d'ufficio le circostanze anzidette;

RILEVATO CHE:

ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Comunicazione diinformativa antimafia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0066906_20240227 della banca dati BDNA.

Si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di voltura dell'A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia non favorevole
Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

della richiesta di voltura della D.D. n. 165 del 5 febbraio 2007 a favore della Minervino Wind S.r.l. con sede legale in Milano, Via Chiese, 72, C.F. e P.IVA 06642571001, assunta al prot. n. 14676 del 13/11/2023, per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 9 aerogeneratori da 2 MWe ognuno, per una potenza elettrica complessiva di 18 MWe, realizzato in località "Piana Padula" nel Comune di Minervino Murge (BA) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili al collegamento alla rete nazionale e per l'effetto di disporre la voltura della DD n. 165 del 05/02/2007 e degli atti dirigenziali presupposti e consequenziali, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.
La presente voltura di Autorizzazione Unica all'esercizio dell'impianto di tipo eolico sopra richiamato

comprese le opere e le infrastrutture di collegamento dell'impianto alla rete elettrica nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 165 del 05/02/2007, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

Minervino Wind S.r.l.
Iscritta al Registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, numero di iscrizione e codice fiscale 06642571001 e presso la C.C.I.A.A. di Milano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI-1704627;
Sede legale in Milano (MI) cap 20126, Via Chiese, 72.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: ~~diretto indiretto~~ **neutro** ~~non rilevato~~

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 14676 del 13/11/2023 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura in favore della Minervino Wind S.r.l. con sede legale in Milano, Via Chiese, 72, C.F. e P.IVA 06642571001 della D.D. n. 165 del 05/02/2007, per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 9 aerogeneratori da 2 MWe ognuno, per una potenza elettrica complessiva di 18 MWe, realizzato in località "Piana Padula" nel Comune di Minervino Murge (BA) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili al collegamento alla rete nazionale e, per l'effetto, **di disporre la voltura** della stessa.
La presente voltura della D.D. 165 del 05/02/2007 di Autorizzazione Unica per l'esercizio dell'impianto di tipo eolico sopra definito e delle opere ed infrastrutture necessarie al collegamento dell'impianto alla rete

di trasmissione nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D n. 165 del 05/02/2007, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

Minervino Wind S.r.l.
Iscritta al Registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, numero di iscrizione e codice fiscale 06642571001 e presso la C.C.I.A.A. di Milano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI-1704627;
Sede legale in Milano (MI) cap 20126, Via Chiese, 72.

Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari negli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.
Non sono neanche da intendersi traslati temporalmente né in alcuno modo aggiornati gli obblighi giuridici discendenti dalle scadenze e dal rispetto dei tempi già disposti dai provvedimenti oggetto di voltura.

ART. 2)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 comma3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Minervino Murge (FG)
- alla Regione Puglia, Sezioni Autorizzazioni Ambientali;
- alla Società **Minervino Wind S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
- alla precedente intestataria Energia Minervino S.p.A.;
- al GSE;
- a Innova Puglia S.p.A.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Procedure Energie Rinnovabili Anna
Grazia Lanzilotto

Il Dirigente ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 marzo 2024, n. 97

ID 6633- Fasc.3487 - PNRR M2C1I2.2 - installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura fabbricato esistente ubicato in Contrada Garagnone snc, nel comune di Spinazzola (BT) - Proponente Casiello Lorenzo - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTA la L.r. n. 26/2022 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga*

degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la DGR n.1470 del 30.10.2023 con cui sono state attribuite funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell9articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, alla dott.ssa Antonietta Riccio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
- VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 20242026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

PREMESSO che:

1. Il Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da installare su copertura fabbricato esistente ubicato in Contrada Garagnone snc, nel comune di Spinazzola (BT) proposto dal Sig. Casiello Lorenzo è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M2C1I2.2 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 nonché dalla l.r.n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota acquisita in data 24.10.2023 al prot. n.17925 di questo Servizio, il Sig. Casiello Lorenzo, per il tramite dell'ing. D. Pace, chiedeva di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per il progetto in oggetto;
3. Numerosa corrispondenza è intercorsa tra il Proponente e il Comune di Spinazzola, per verificare la necessità di pareri paesaggistici e comunque per motivi che esulavano dalla procedura di VINCA;
4. Con nota prot. n. 18088 del 25/10/2023 questo Servizio avviava la procedura richiedendo contestualmente il previsto "sentito" all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
5. Con nota prot.n.1044 del 19.02.2023 l'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia .forniva il proprio parere, valido anche come nulla osta. Si precisa che detto Ente si pronunciava sul modulo di verifica di corrispondenza, giusta D.G.R. 1116 del 03/08/2023;
6. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica tramite energia solare sfruttando la conversione fotovoltaica. L'impianto fotovoltaico (FV), della potenza di picco di **6,00 kWp,** sarà installato in modo complanare alla copertura del fabbricato, ubicato in **Contrada Garagnone, snc** nel Comune di **Spinazzola**, identificato in Catasto al foglio **77** alla p.lla **73**, sub. **1.**
L'impianto sarà realizzato, nell'ambito della misura "Parco Agrisolare", investimento 2.2 del PNRR, Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", e funzionerà in parallelo alla rete di distribuzione dell'energia elettrica di media tensione e provvederà a coprire parzialmente il fabbisogno energetico dei manufatti esistenti. L'impianto fotovoltaico sarà installato sulla copertura esistente del fabbricato presente all'interno dall'azienda, avrà stesso orientamento ed inclinazione della falda. I moduli fotovoltaici saranno installati mediante binari porta moduli ancorati alla copertura della falda. Il sistema è dimensionato per avere una potenza attiva effettiva, ai morsetti lato corrente alternata nel punto di consegna, pari ad almeno l'85% della potenza nominale del campo fotovoltaico, riferita a particolari

condizioni di irraggiamento e temperatura.
Al fine di realizzare idonei sistemi di protezione per la sicurezza, di tenere elevata l'affidabilità del sistema, e di assicurare una elevata continuità dell'esercizio, si gestirà il campo fotovoltaico come sistema IT, ovvero con nessun polo connesso a terra.
Il generatore fotovoltaico potrà essere gestito come sistema IT, indipendentemente dai circuiti in corrente alternata, solo in presenza di isolamento galvanico tra i circuiti in corrente continua del generatore fotovoltaico e la parte dei circuiti in corrente alternata. In tal caso la norma CEI 64-8, che detta le prescrizioni per la protezione contro i contatti indiretti, prescrive il controllo continuo dell'isolamento del sistema dc del tipo IT tramite un controllore continuo dell'isolamento, il quale avverte con un segnale acustico e visivo il verificarsi di un primo guasto a terra, interrompendo il circuito e quindi il servizio, dando la possibilità agli operatori di intervenire tempestivamente per la ricerca ed eliminazione del guasto.
Il sistema sarà, altresì, dotato di controllo della componente continua sul lato ac che bloccherà l'inverter tramite intervento di opportuno dispositivo di interfaccia.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

6.1.2 Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno sia della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", che del Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area in ambiente agricolo con prevalenza di seminativi ma, al contempo, interessata da habitat della Direttiva omonima: estese aree contraddistinte da habitat prioritario codice 62A0*- Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae) e da habitat prioritario codice 6620 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea, si trovano in stretta prossimità al sito di intervento. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*), oltre che da invertebrati terrestri..(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).
Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC/ZPS interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi all'efficientamento energetico per autoconsumo di edificio rurale, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento (sul tetto di un edificio esistente) e l'ambito in cui questo si realizza dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. In considerazione della vicinanza di habitat tutelati (comunque da ritenersi a rischio) nonché della presenza di specie anch'esse tutelate, si dovrà tuttavia prestare particolare attenzione all'osservanza di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e dal Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n.

6 e s.m.i. Gli interventi di categoria Cat. 1.8, (ex dgr n.1116/2023) riguardano esclusivamente l'installazione su strutture esistenti in aree già edificate di piccoli impianti tecnologici destinati ad autoconsumo. Tali interventi per loro stessa tipologia non comportano sottrazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o habitat di specie, in quanto da attuarsi su edificazioni già realizzate senza la necessità di realizzare area di cantiere a terra. In considerazione che i tetti, le strutture ed i manufatti esistenti possono essere sede di nidi di chirotteri e specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, e nello specifico di *Falco naumanni*, in quanto specie maggiormente insidiata in contesti urbanizzati, l'assenza di fenomeni di perturbazione e disturbo sui citati obiettivi di conservazione è attuata mediante il rispetto delle Condizioni d'Obbligo CO 1, CO 3 e CO 11. Per tale ragione l'installazione degli impianti è stata preceduta da una ispezione delle strutture, i cui esiti sono stati adeguatamente dichiarati negli elaborati di progetto. Per detti interventi non sono previste quindi limitazioni, ad eccezione di quanto prescritto dalla CO3, in quanto si ritiene che il disturbo e perturbazione sulle specie tutelate sia non significativo rispetto al livello di disturbo antropico preesistente, anche in considerazione della limitata durata delle attività di installazione. Per scongiurare il rischio di interferenze sulle matrici ambientali durante la fase di cantiere, è necessario il rispetto delle Condizioni d'Obbligo CO5, che garantisce che l'allestimento delle aree di cantiere non sia realizzato su suoli occupati da habitat naturali e seminaturali, e della CO6 che impone che sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento. Inoltre, per l'allestimento dei cantieri e la loro organizzazione è prevista l'applicazione delle "Condizioni d'Obbligo per la Cantieristica" (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15).
L'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ha valutato la proposta progettuale realizzabile nel rispetto della conformità dell'intervento alle condizioni d'obbligo (CO1, CO3, CO5, CO6, CO11, CO cantieristica) di seguito riportate:
CO 1 - Accertamento preventivo dell'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di rifugi di chirotteri, o di nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del *Falco naumanni* per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture e delle aree interessate dall'intervento (richiesta dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche annessa alla documentazione progettuale)." •
CO 3 – Falco Grillaio (*Falco naumanni*) - Tutti gli interventi di manutenzione su edifici, in cui sia accertata la presenza di nidi, fatti salvi gli interventi urgenti di messa in sicurezza non possono essere eseguiti in pre-valutazione. È richiesta dichiarazione asseverata da parte di tecnico con competenze naturalistiche a conferma dell'accertamento, tramite opportuna valutazione/indagine, dell'assenza di siti riproduttivi attivi o potenziali. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di ameno una tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di una tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Tutti gli interventi devono rispettare le "Linee Guida per gli interventi edilizi finalizzati alla conservazione del *Falco naumanni*" e le "Norme tecniche sull'esecuzione dei lavori" predisposte nell'ambito dell'azione A2 del progetto LIFE 11 NAT/IT/068 "Un falco per amico".
CO 5 - Le aree di cantiere non devono interferire e ricadere su suoli caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat ovvero da presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico con competenze naturalistiche). **CO 6** - Sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, per il raggiungimento dell'area di intervento deve essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali.
CO 11 – I pannelli fotovoltaici ad utilizzarsi devono essere del tipo antiriflesso.
CO PER LA CANTIERISTICA: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15
Si riporta di seguito, ad ogni buon fine, quanto previsto in merito dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e dal Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i.:

- Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente contermini all'area d'intervento,

che a tal fine non dovranno essere dissodate e/o convertite ad altri usi, anche in modo temporaneo (aree di cantiere, stazionamento materiali etc);
- Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;
- Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il *Falco naumanni*, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 – Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:
- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;
- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;
- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.

Inoltre è opportuno che:

- i pannelli siano del tipo "non riflettente"
- in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della tipologia di opere proposte, delle forme di mitigazione suggerite, del parere dell'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e di tutto quanto riportato nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intende integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto insiste su edifici esistenti e che lo stesso è finalizzato all'efficientamento energetico in autoconsumo di aziende agricole;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide in modo significativo su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Sig. Casiello Lorenzo nel Comune di Spinazzola nell'ambito del PNNR M2.C1 I 2.2. "installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura fabbricato esistente ubicato in Contrada Garagnone snc, nel comune di Spinazzola (BT)", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
-
- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig. Casiello Lorenzo;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Spinazzola, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.11 (undici) pagine compresa la presente.
Il presente provvedimento,
è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

c. sarà pubblicato sul BURP, sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 marzo 2024, n. 98

ID VIA 797 Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo agli "Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto" sito in agro di Taranto, loc. " Lido Azzurro" Proponente: Commissario di Governo per il Contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*";

- il Decreto Legge 32/2019 convertito nella Legge 55/2019.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ex art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto"*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.";*
- all'art.5 co.1 della L.r. 26/2022: "*Al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 19 del d.lgs 152/2006 e relative disposizioni attuative";*
- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*";
- all'art.11 co.3 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali opera presso la struttura regionale che svolge le funzioni di autorità competente nei procedimenti di valutazione e autorizzazione di cui all'articolo 5";*
- all'art.11 co.4 della L.r. 26/2022: "*L'organizzazione e le modalità di funzionamento della Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali sono disciplinate dal regolamento regionale 27 luglio 2022, n. 7 (Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali)"*;
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..."*;
- all'art.4 co.1 lett f) del R.R. 27 luglio 2022 tra i compiti della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali *rientra "la formulazione, ad eventuale richiesta delle Autorità regionali competenti, di un parere non vincolante nell'ambito degli ulteriori procedimenti ambientali contemplati dalla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006 nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale";*
- all'art. 4 co. 2 del DL 32/2019 convertito nella Legge 55/2019.

PREMESSO che:

- **Il Commissario di Governo** per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, in qualità di Proponente, ha trasmesso, con pec del 06.02.2024 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/77266 del 13.02.2024, istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D. Lgs.152/2006 s.m.i. per il progetto di cui all'oggetto allegando i links dai quali effettuare il download della documentazione in formato elettronico;
- il **Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. AOO_089/98788 del 23.02.2024**,** richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e all'art.19 comma 3 del D.Lgs 152/2006, ha comunicato a tutte le Amministrazioni e agli Enti interessati, l'avvenuta

pubblicazione della documentazione progettuale, a corredo dell'istanza, sul Portale Ambientale della Regione Puglia e l'avvio del procedimento amministrativo in epigrafe. Nella stessa nota prot. n. AOO_089/98788 del 23.02.2024, il Servizio VIA/VIncA ha invitato, ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.Lgs. 152/2006, "*chiunque abbia interesse*", previa presa visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo dell'istanza pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, a presentare le proprie osservazioni, nonché, tutte le Amministrazioni ed Enti interessati, coinvolti nel procedimento, a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori, nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione della stessa in considerazione delle deroghe ai termini delle procedure ambientali introdotte dall'art. 4 comma 2 del DL 32/2019 convertito nella Legge 55/2019;

- **la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali,** con parere espresso nella seduta del 07.03.2024, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/122893 del 08.03.2024 cui si rimanda e allegato 1 alla presente quale parte integrante- esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente ha rilasciato il proprio parere di competenza ex art. 4 del R.R. n. 7/2022 ritenendo che il progetto *"….non sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché - anche con riferimento alle misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "R.5 – Relazione di fattibilità ambientale.pdf", che si condividono, non sono ad esso attribuibili, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi sui fattori: popolazione e salute umana; biodiversità; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio*";
- **la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** con nota prot. n. 129254 del 12.03.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/132539 del 14.03.2024, ha rilasciato- per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. n. 129254 del 12.03.2024-il contributo istruttorio allegato 2 alla presente per farne parte integrante;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 797 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i pareri dei soggetti con competenza ambientale acquisti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- il parere definitivo della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali espresso nella seduta del 07.03.2024;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, sulla scorta del parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto- identificato dal codice ID VIA 797- relativo agli *"Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto"* sito in agro di Taranto, loc. " Lido Azzurro" proposto dal Commissario di Governo per il Contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta del parere della **Commissione Regionale V.I.A.**, il progetto relativo agli *"Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto"* sito in agro di Taranto, loc. " Lido Azzurro" proposto dal Commissario di Governo per il Contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia presentato in data 06.02.2024 acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/77266 del 13.02.2024, identificato dall'ID VIA 797;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale** al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, cui è riferita la presente determinazione;

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;

- **di stabilire** che il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento,

purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  - Allegato 1: *"Parere della Commissione VIA regionale prot. n. AOO_089/122893 del 08.03.2024";*
  - Allegato 2: *" Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n.129254 del 12.03.2024";*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

Commissario di Governo per il contrasto del Dissesto Idrogeologico nella Regione Puglia

info@pec.dissestopuglia.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento:

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 8 pagine, dall'Allegato n. 2 composto da 9 pagine, per un totale di 25 (venticinque) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle Imprese
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 07/03/2024

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BURP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 797:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. B.2 lettera ae-bis VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	*"Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto" **Il stralcio**, nel Comune di Taranto*
Tipologia:	- art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006
Autorità Comp.	Regione Puglia
Proponente:	*Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Puglia*

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2022

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 19/06/2023 (rev.00, data):

R 00 Elenco elaborati --
R 01 Relazione generale --
R 02 Relazione geologica e sismica --
R 02a Relazione sulle indagini geognostiche --
R 03 Relazione geotecnica e di verifica degli argini --
R 04 Relazione idrologica e idraulica --
R 05 Studio di fattibilità ambientale --
R 06 Relazione sulla gestione delle materie --
R 07 Piano particellare di esproprio (relazione, elenco ditte, indennità) --
R 08 Relazione archeologica --
R 09 Relazione paesaggistica --
R 10 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza --

REGIONE PUGLIA

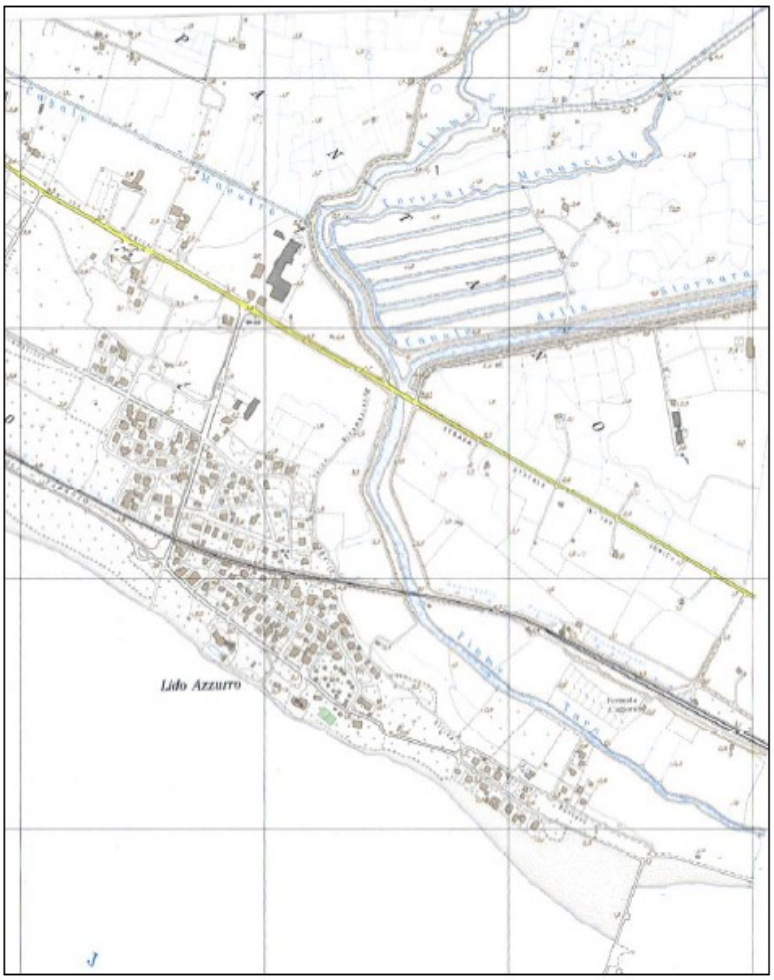
R 11 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici --
R 12 Elenco prezzi unitari --
R 13 Computo metrico estimativo --
R 14 Quadro economico --
R 15 Cronoprogramma dei Lavori --
ELABORATI GRAFICI
T 01 Inquadramento territoriale 1:25.000/1:15.000
T 02a Analisi vincolistica 1 di 2 1:15.000
T 02b Analisi vincolistica 2 di 2 1:15.000
T 03a Rilievo fotografico: Planimetria punti di scatto 1:5.000
T 03b Rilievo fotografico: Documentazione fotografica --
T 04a Rilievo topografico: Fiume Tara Foce e Sorgente 1:2.000
T 04b Rilievo topografico: Canale Stornara e area di laminazione 1:2.000
T 05 Analisi idrologica 1:40.000
T 06 Piano Particellare di esproprio (stralci catastali) 1:10.000/1:2.000
T 07a Planimetria generale degli interventi 1:5.000
T 07b Planimetria interventi: Fiume Tara Foce e Sorgente 1:2.000
T 07c Planimetria interventi: Canale Stornara e area di laminazione 1:2.000
T08a Profilo longitudinale: Fiume Tara Sorgente 1:1.000
T08b Profilo longitudinale: Fiume Tara Foce 1:1.000
T08c Profilo longitudinale: Canale Stornara
Sezioni trasversali: Fiume Tara Sorgente 1:250
T09b Sezioni trasversali: Fiume Tara Foce 1:250
T09c Sezioni trasversali: Canale Stornara 1:250
T09d Sezioni trasversali: area di laminazione 1:250
T 10a Particolari e sezioni tipo: Fiume Tara e area di laminazione 1:50
T 10b Particolari e sezioni tipo: Canale Stornara 1:50
T 11a Analisi idraulica “ante operam” – Tr 30, 200, 500 anni 1:25.000/1:15.000
T 11b Analisi idraulica “post operam” – Tr 30, 200, 500 anni

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 14/02/2024:

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il territorio oggetto del presente studio ricade nel Comune di Taranto ed interessa la fascia dei terreni che si affaccia sullo specchio del mare Jonio compresa tra il Molo Polisettoriale e il limite amministrativo occidentale. In particolare, il II Stralcio riguarda i tratti del Fiume Tara e del Canale Stornara.
I VINCOLI NELL’AREA OGGETTO DELL’INTERVENTO sono:
Il sistema delle tutele del P.P.T.R. 14
Struttura idro – geomorfologica 17
Struttura ecosistemica e ambientale 21
Struttura antropica e storico - culturale 24
Aree soggette a vincolo idrogeologico 29
Piano di assetto Idrogeologico (P.A.I.) 29
Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA) 30
Rete natura 2000 e zone IBA 30
Siti di interesse nazionale di Taranto (SIN)

REGIONE PUGLIA



Ubicazione dell'area con i fiumi Tara e Stornara

Descrizione dell'intervento

Interventi Stralcio 2: Fiume Tara e Canale Stornara prevedono l'innalzamento degli argini del Fiume Tara e del Canale Stornara e la realizzazione di aree di laminazione nello svincolo di Lido Azzurro.

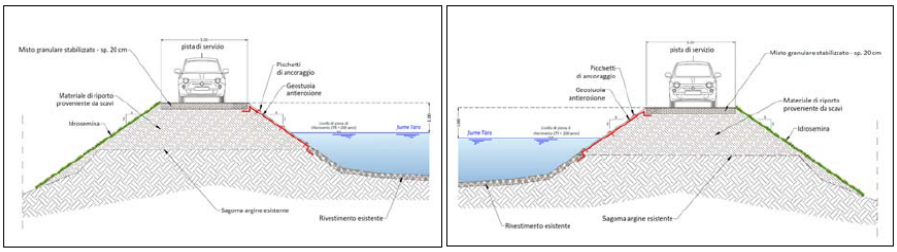
Sulla scorta delle modellazioni idrauliche sopra descritte il presente progetto stralcio prevede i seguenti interventi sul

Fiume Tara e sul Canale Stornara:

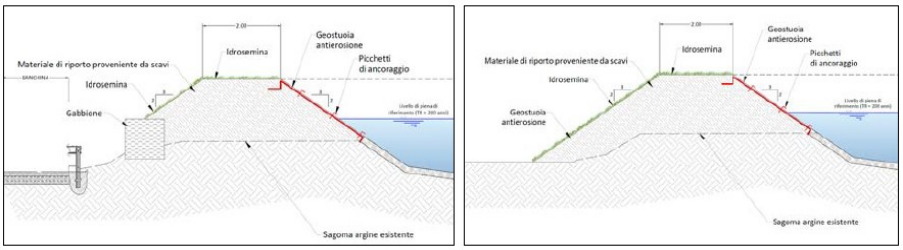
- innalzamento dell'argine in destra e sinistra idraulica del tratto a valle della S.S. 106 Jonica, denominato "Tara Foce", per una lunghezza di circa 1275 m (dx) e 1440 m (sx);
- innalzamento dell'argine destro del tratto a monte della SS 106, denominato "Tara Sorgente", per una lunghezza di circa 1180 m;
- innalzamento dell'argine sinistro del tratto a monte della SS 106 Jonica sino alla SS 100, denominato "Canale Stornara" per una lunghezza di circa 2198 m

REGIONE PUGLIA

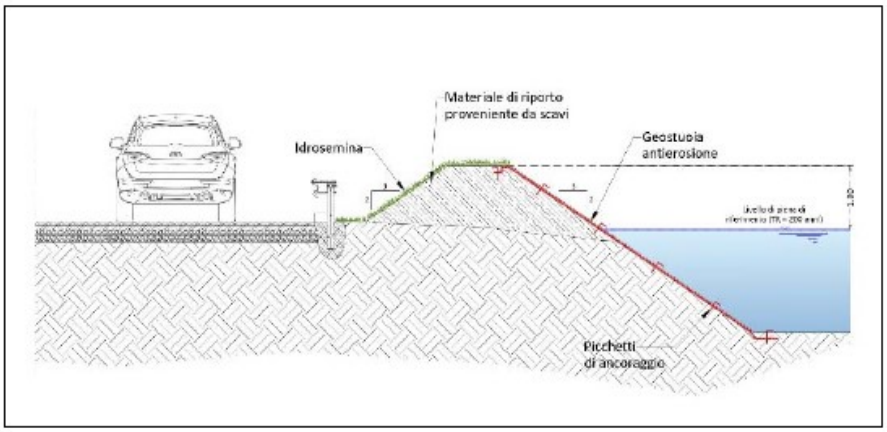
- risagomatura del Canale Stornara e rivestimento in c.a. dello stesso per un tratto di circa 61 m dall'uscita del ponte ferroviario della linea Taranto - Bari (sez. S13) sino alla prima briglia (sez. S19); in corrispondenza di questo tratto ci sarà anche il sopralzo dell'argine destro.
- la pericolosità residua a ridosso dello Svincolo di Lido Azzurro Ovest viene eliminata creando delle aree di laminazione nei suoli interclusi dai rami dello svincolo e attraversati dal canale Maestro.
- *Interventi di pulizia ed espurgo lungo tutto il tracciato del Canale Stornara*



Sezioni tipo del Fiume Tara in destra e sinistra idraulica



Sezioni tipo del Canale Stornara



Particolare di sistemazione delle aree di laminazione

Valutazione di Incidenza

L'intera area oggetto di intervento non rientra in aree protette o di rilevanza naturalistica (Rete Natura 2000, SIC – ZPS, ecc) per cui non è assoggettabile all'iter istruttorio previsto dalla DGR 1362 del 24/07/2018 sulla Valutazione di incidenza ambientale.

REGIONE PUGLIA

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

il bilancio delle materie in gioco e i volumi di materiale re-impiegato sono indicati nella seguente tabella

ID Intervento	Scavo di sbancamento [m^3]	Pulizia e espurgo [m^3]	Rilevati arginali [m^3]	Smaltimento [m^3]
Aree di laminazione	21565	1040	1774	1040
Fiume Tara Foce	5671		10079	
Fiume Tara Sorgente	487		11673	
Canale Stornara	1276	3600	11263	3600
Totale	28999	4640	34789	4640

Sono state individuate alcune cave di materiale prossime all'area di intervento. La ricerca delle cave in esercizio e in stato autorizzativo è stata condotta mediante l'ausilio del Sistema Informativo Geografico "Catasto Regionale delle attività estrattive" presente sul sito web regione Puglia. Il nuovo PRAE (acronimo di Piano Regionale Attività Estrattive) è stato adottato con D.G.R. n.2112 del 10/11/2009 ed approvato con D.G.R. n.445 del 23/02/2010.

Segue l'elenco delle cave e delle discariche che si propone di utilizzare per l'approvvigionamento e lo smaltimento del materiale di cantiere:

Siti di approvvigionamento

- Cava Castelli s.r.l , Grottaglie (TA);
- Cava IN.CO. s.r.l , San Giorgio Jonico (TA)
- Cava C.M.A. s.r.l., Statte (TA)

Siti di conferimento

Durante la realizzazione dell'intervento potranno essere prodotti vari tipi di rifiuto sia per quanto riguarda le terre, le acque, i materiali rinvenienti dalle demolizioni. Tali rifiuti sono in generale identificabili con i seguenti codici CER ai sensi del D.P.C.M. 27 aprile 2010

- C.M.A. s.r.l., Statte (TA) - (distanza 10,70 km);
- Castelli Pietro, Massafra (TA) - (distanza 11,40 km).

Valutazione di compatibilità ambientale

Atmosfera

Lo stato attuale dell'aria sarà lo stesso di quello che si avrà durante l'esercizio delle opere in quanto il progetto non prevede la realizzazione di componenti elettromeccaniche e l'installazione di macchinari che potrebbero produrre emissioni atmosferiche.

Per quanto riguarda le potenziali emissioni in atmosfera, considerata la tipologia di opere, gli elementi da prendere in considerazione per la caratterizzazione della componente sono correlati esclusivamente alla fase di cantiere e riguardano i seguenti impatti attesi:

1. emissioni di polveri;

REGIONE PUGLIA

Gli impatti conseguenti, in ogni caso circoscritti alla effettiva durata del cantiere, potranno essere facilmente mitigati adottando le seguenti misure:
- periodica bagnatura dei cumuli di materiali in deposito temporaneo, al fine di limitare il sollevamento di polveri e la diffusione in atmosfera;
- copertura dei mezzi e dei cassoni dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti, sia in carico che a vuoto, mediante teloni;
- le aree di eventuali cantieri fissi dovranno contenere una piazzola destinata al lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere;
- costante lavaggio e spazzamento a umido delle strade adiacenti al cantiere e dei primi tratti di viabilità pubblica in uscita da dette aree;
- costante manutenzione dei mezzi in opera, con particolare riguardo alla regolazione della combustione dei motori per minimizzare le emissioni di inquinanti allo scarico (controllo periodico gas di scarico a norma di legge).

2. emissioni di sostanze inquinanti

L'emissione di sostanze inquinanti dovute alla realizzazione delle opere in progetto è da ricondurre alla emissione di gas di scarico nell'aria dovuti ai mezzi in opera.
Per quanto riguarda le mitigazioni e gli interventi da mettere in atto si possono sintetizzare come nel seguito:
- costante manutenzione dei mezzi in opera, con particolare riguardo alla manutenzione programmata dello stato d'uso dei motori dei mezzi d'opera;
- adottare, durante le fasi di cantierizzazione dell'opera, macchinari ed opportuni accorgimenti per limitare le emissioni di inquinanti e per proteggere i lavoratori e la popolazione;
- utilizzare mezzi alimentati a GPL, Metano e rientranti nella normativa sugli scarichi prevista dall'Unione Europea;
- contenere il più possibile le dimensioni del cantiere in modo da minimizzare le interferenze sul traffico veicolare.
- organizzare, in caso di eventuale necessaria deviazione al traffico, un sistema locale di viabilità alternativa tale da minimizzare gli effetti e disagi dovuti alla presenza del cantiere.

Ambiente idrico

Si individuano gli elementi da prendere in considerazione per la caratterizzazione della componente, individuando i seguenti impatti attesi:
- utilizzo di acqua nelle fasi lavorative nella fase di cantiere;
- influenza dell'opera sull'idrografia ed idrogeologia del territorio.

Per quanto riguarda la fase di cantiere vanno sottolineati i rapporti di altro tipo tra le opere e l'elemento acqua. Si tratta, in ogni caso, di impatti di portata ben inferiore, dovuti all'utilizzo, e quindi al consumo, di acqua nelle fasi lavorative.
Si tratta di impatti puntuali che potrebbero subire una leggera amplificazione e diffusione in corrispondenza di eventi meteorici di notevole importanza, a causa dell'azione dilavante delle acque di precipitazione, che in aree di accumulo di materiale di scavo, potrebbe rivelarsi negativa per l'ambiente circostante o per il sottosuolo.

Suolo e sottosuolo

Relativamente ai potenziali disturbi provocati dalla realizzazione delle opere di scavo, si sottolinea la scarsa possibilità, date le esigue profondità raggiunte dalle stesse, di ingenerare fenomeni di instabilità.
In fase di esercizio non si prevedono impatti negativi a carico del sottosuolo.

Salute pubblica

Le opere in oggetto non hanno un impatto negativo sulla popolazione in quanto si realizzeranno in aree poco antropizzate.
Gli unici impatti negativi potrebbero riguardare, nella fase di cantierizzazione, la salute dei lavoratori soggetti alle emissioni di polveri e inquinanti dovuti agli scavi e alla movimentazione dei mezzi di cantiere e alle emissioni sonore e vibrazioni prodotte dagli stessi mezzi durante le attività di cantiere. Oltre, quindi, alle mitigazioni già riportate per le componenti Atmosfera e Rumore e Vibrazioni, i lavoratori,

REGIONE PUGLIA

durante le fasi di realizzazione delle opere, saranno dotati di Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) atti a migliorare le loro condizioni di lavoro.
Le opere non comporteranno l'insorgere di livelli sonori che possano costituire causa di rischio per la salute degli individui né nel corso della sua realizzazione né in quello della gestione.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 del r.r. 07/2022 ritenendo che il progetto in epigrafe:

non sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché - anche con riferimento alle misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "R.5 – Relazione di fattibilità ambientale.pdf", che si condividono, non sono ad esso attribuibili, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi sui fattori: popolazione e salute umana; biodiversità; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio;

REGIONE PUGLIA

ID VIA 797 - SEDUTA DEL 07.03.2024 -

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini		
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno	ASSENTE	
4	Ing. A. Paolo Carlucci	ASSENTE	
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6	Ing. Antonello Lattarulo		
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiala		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	ASSENTE	
2	Dott.ssa Morena Padrino		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Ciciriello		
2	Dr. Enrico Pisciteli	ASSENTE	
	AREA GIURIDICA		
1	[illegible]	ASSENTE	
2	[illegible]		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **Ministero della Cultura**
Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo
sn-sub@pec.cultura.gov.it

Oggetto: **ID VIA 797 - Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 per il progetto definitivo relativo agli "*Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto*" sito in agro di Taranto, loc. "Lido Azzurro". Proponente: Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico nella Regione Puglia.**

Parere

Con riferimento alla nota prot. n. 98788 del 23.02.2024 con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia e l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 per il progetto definitivo relativo agli *"Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto sito in agro di Taranto, loc. "Lido Azzurro"*, si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)
La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dagli elaborati progettuali, di cui si riporta la codifica MD5:

R00_Elenco_Elaborati.pdf	*ac97f755e7b133725ca2d54a79aa278f*
R01_Relazione_Generale.pdf	*3eeb9385342f9ec0e10815e6331ae182*
R02_Relazione geologica e sismica.pdf.p7m	*70e1117a6f5ee08c6fad3e4314c4a8c3*
R02a_Relazione sulle indagini geognostiche.pdf.p7m	*6d845de37a7721f73bee16f751b88e27*
R03_Relazione_geotecnica_verifica_argini.pdf	*caf5e0dadc7dd8aa76b523980b904b03*
R04_Relazione idrologica e idraulica.pdf	*7183efdcae5f480e6bbc22dae166ab47*
R05_Studio_fattibilità_ambientale.pdf	*f177b363020d07848545bf696779723b*
R06_Relazione_gestione_materie.pdf	*4bb32ed12c23eede53f171a80c858800*
R07_Piano_particellare_relazione.pdf	*502a3ce603101261aec8ddb87987436d*
R08_Relazione_archeologica.pdf	*dcffeb4b56e592f0164fbc836a2d4639*
R09_Relazione_paesaggistica.pdf	*48b8f8050843695b1d403c93c291edc9*
R10_Prime_indicazioni_PSC.pdf	*25d8570b92f59de3e89ba8def651be4d*
R11_Disciplinare_Descrittivo_Prestazionale.pdf	*5d85bdfca091a25c616c9574cb197e0a*
R12_Elenco Prezzi.pdf	*2a531825c02e272821e09bb55a325458*
R13_Computo Metrico.pdf	*7eb6a2e694b3634cda977edea5fdda54*
R14_Quadro Economico.pdf	*2689f1598dd78017029377cb412b2f2b*
R15_Cronoprogramma.pdf	*700fb1efcaf78ea4d100d1b89321d13d*
T01_Inquadramento_territoriale.pdf	*03b435d65170a644ae958aa51a1d21e4*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

T02a_Analisi vincolistica 1di2.pdf	*83e0de1710bdc17bf2306c89e3be509c*
T02b_Analisi vincolistica_2di2.pdf	*eb02eb7a70a0cacd55fe084a705dca18*
T03a_Rilievo fotografico_Planimetria punti di scatto.pdf	*312021a6ac7d9b567fefcd0b0f7c19d3*
T03b_Rilievo fotografico_documentazione fotografica.pdf	*b8701f277c378683d32ce3d0806cb026*
T04a_Rilievo topografico Fiume Tara.pdf	*c6927dd7dd3ea242ae43e0f61d6147fa*
T04b_Rilievo topografico Canale Stornara e Area di Laminazione.pdf	*6e47613b2dc033f9a94fe2bb62d8aee0*
T05_Analisi_idrologica.pdf	*d63d1d439228ce7fa41351ae0a2e5b13*
T06_Piano particellare di esproprio_stralci catastali.pdf	*8540788cfe56898b610e0996b21a0acd*
T07a Planimetria generale degli interventi.pdf	*37586609d0763cef7e6b920373dbc4d7*
T07a_Planimetria generale degli interventi.pdf	*8e27bdc7fad538795dff79c23d96dfe0*
T07b_Planimetria interventi Tara Sorgente e Foce.pdf	*6c9f52fedc3cb64487ab964a95892328*
T07c Planimetria interventi Stornara e Aree di laminazione.pdf	*8d84f4069a70d08da7ae7c35db4a7cff*
T07c_Planimetria interventi Stornara e Area di laminazione.pdf	*ecbc1affb6036be6f12256d3166965cf*
T08a Profilo longitudinale Tara Sorgente.pdf	*d9e3365ac54f41282e20d524a693c72d*
T08b Profilo longitudinale Tara Foce.pdf	*edfe65ed13d31713fb558941e561e078*
T08c Profilo longitudinale Stornara.pdf	*364ed6efb338336496a158a0bd697bf9*
T09a_Sezioni trasversali Tara Sorgente.pdf	*6fa563b3df5c324b79adb297418bb713*
T09b_Sezioni trasversali Tara Foce.pdf	*24f31df264f3a51087635dcdd6f65697*
T09c_Sezioni trasversali Canale Stornara.pdf	*e34cea2b11cc55d080a5fbd3fdb027f6*
T09d_Sezioni trasversali Area di laminazione.pdf	*b6820781c49939eef1da8ba512db15da*
T10a_Particolari e sezioni tipo Fiume Tara e Aree di Laminazione.pdf	*e281f422de95704564e1ee6ca398ee0e*
T10b_Particolari e sezioni tipo Canale Stornara.pdf	*7b7ebb9bfbcd84f949011d50872ae296*
T11a_Analisi Idraulica_ante operam.pdf	*fbc51be1e3bbf7ba406df36af2c256c8*
T11b_Analisi Idraulica_post operam.pdf	*251804f9752a48c04b38539270837036*

Sono, inoltre, presenti gli shapefile secondo il sistema di coordinate WGS84 degli interventi proposti.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Il progetto in esame, localizzato principalmente nel territorio comunale di Taranto ed in minima parte nei comuni di Massafra (TA) e Statte (TA), si inserisce quale secondo stralcio progettuale di un intervento più ampio finalizzato all'adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino nelle aree retroportuali poste tra il fiume Tara, il quartiere di Lido Azzurro e la zona industriale tra *Ex ILVA* e Raffineria ENI, tra la SS 100 e SS 106.

Il PFTE dell'intervento nel suo complesso è articolato nei seguenti quattro stralci progettuali:

- *Stralcio 1 - Canale Fiumetto e 2° Canale ILVA*: è prevista la risagomatura in cls del Canale Fiumetto e il miglioramento della capacità di intercettazione delle acque del 2° Canale ILVA mediante l'apertura del tratto tombato tra la linea Ferroviaria Taranto-Bari e la SS 100;
- *Stralcio 2 - Fiume Tara e Canale Stornara;*
- *Stralcio 3 - Colatori afferenti Canale Fiumetto*: è prevista la risagomatura in cls del 1° Colatore sino al limite con l'area Eco Park, del 2° Colatore e del Canale Padula;
- *Stralcio 4 - Colatore nel tratto Eco Park:* è prevista la ridefinizione del tracciato del 2° Colatore nel tratto di competenza Eco Park, la risagomatura in cls e la realizzazione ex novo di due attraversamenti stradali con scatolari in c.a. gettato in opera, secondo la viabilità di piano.

Il secondo stralcio progettuale, oggetto della presente disamina, è finalizzato alla mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto prevedendo "sopralzi" delle arginature sino alla quota di sicurezza idraulica di 1 m sul tirante duecentennale, lo sbancamento ed "efficientamento idraulico" sullo Svincolo per *Lido Azzurro* e la pulizia (tagli, decespugliamenti, asportazione delle piante, abbattimento degli alberi e cippatura delle ramaglie) ed espurgo di materiale presente sul fondo lungo tutto il Canale Maestro e Stornara.

Gli interventi sul Fiume Tara e Canale Stornara prevendono:

- l'innalzamento dell'argine per una lunghezza di circa 1275 m e 1440 m rispettivamente in destra e sinistra idraulica del tratto a valle della S.S. 106 Jonica, denominato "Tara Foce" e l'innalzamento dell'argine destro del tratto a monte della SS 106, denominato "Tara Sorgente", per una lunghezza di circa 1180 m;
- l'innalzamento, per una lunghezza di circa 2198 m, dell'argine sinistro del tratto a monte della SS 106 Jonica sino alla SS 100 denominato "Canale Stornara" e il sopralzo dell'argine destro e la risagomatura con rivestimento in c.a del Canale Stornara per un tratto di circa 61 m dalla Sezione 13 (Uscita del ponte ferroviario della Linea Taranto – Bari) alla Sezione 19; in alcuni tratti per evitare di invadere la carreggiata stradale della SP 38, il paramento esterno sarà rinforzato al piede con una gabbionata a maglia rigida.

Gli interventi sullo svincolo per *Lido Azzurro* prevedono invece la realizzazione di aree di laminazione nei suoli interclusi dai rami dello svincolo attraversati dal canale Maestro con piccole arginature per stabilizzare le sponde dell'area di laminazione e garantire un franco di sicurezza appropriato.

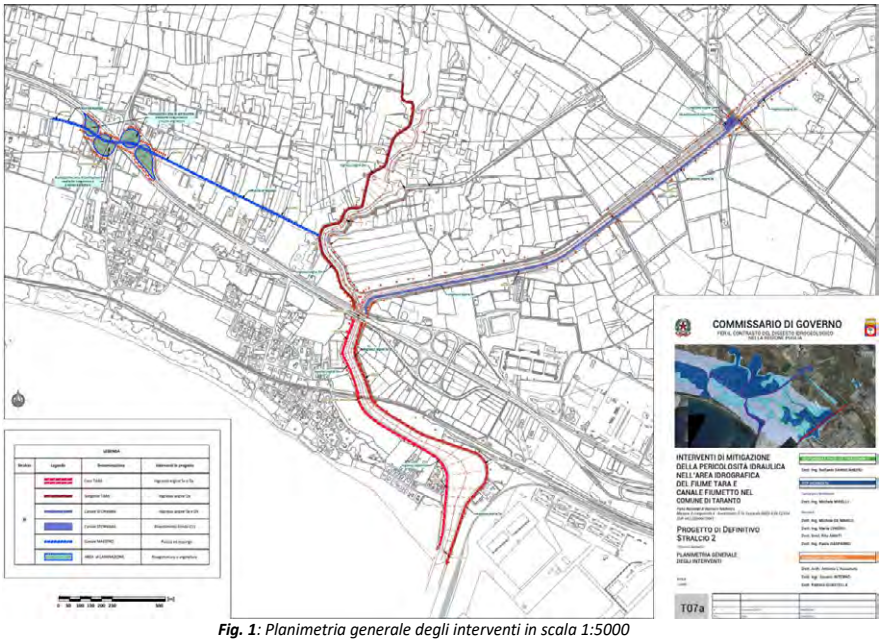


***Fig. 1**: Planimetria generale degli interventi in scala 1:5000*

In relazione agli aspetti di inserimento paesaggistico dell'intervento il proponente specifica che: *"L'intervento consiste sostanzialmente in un "ingrosso arginale" che si estende mediamente di circa 3 metri oltre*

l'attuale piede conservando la forma trapezoidale e l'inclinazione esistente del paramento interno ed esterno pari a 3/2. Il paramento interno sarà ripristinato con mantellate in materassi metallici rinverditi. […] Esse svolgono funzione di protezione rispetto all'erosione fluviale. Per inclinazioni fino a 40-45° e superfici di posa regolari, come nel nostro caso, saranno utilizzati materassi spessi 23 cm posti in direzione perpendicolare alle linee di massima pendenza […] foderato al suo interno con un geotessile antidilavamento, riempito di terreno, […] Successivamente si potranno mettere a dimora piantine, talee ed effettuare una idrosemina.

(DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DELL'AREA DI INTERVENTO)

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale declinate nell'Elaborato 3.3 dell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del P.P.T.R., si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'Ambito Paesaggistico n. 8 "***Arco Jonico Tarantino***" e le relative Figure Territoriali "***L'anfiteatro e la piana tarantina***" e il "***Il paesaggio delle gravine Joniche".***

L'Arco Ionico-Tarantino costituisce una vasta piana a forma di arco che si affaccia sul versante ionico del territorio pugliese e si estende quasi interamente in provincia di Taranto, fra la Murgia a nord ed il Salento nord-occidentale a est. In rapporto alla idrografia superficiale, l'ambito comprende i bacini di una serie di corsi d'acqua, accomunati dalla condizione di avere come recapito finale il mare Jonio. In alcuni tratti del litorale tarantino le acque di falda presenti nel sottosuolo, alimentate per la natura prevalentemente carsica del territorio sotteso, vengono a giorno e danno origine sia alle risorgive sottomarine caratteristiche del Mar Piccolo, comunemente denominate "citri", sia a veri e propri corsi d'acqua come il Tara e il Galeso. La leggenda di fondazione della città di Taranto lega la nascita della colonia magno-greca alla presenza di un sistema di circa venti sorgenti del Tara, in parte drenate da una rete di canali di bonifica che si dirigono verso il corso principale del fiume. Oggi, parte di tali acque è utilizzata sia dal *Comprensorio di Bonifica di Stornara e Tara* (25.000 ettari circa) per scopi irrigui, sia dallo stabilimento siderurgico dell'ex *ILVA* per scopi industriali. Negli ultimi anni, l'assetto e la dinamica evolutiva del litorale sono stati fortemente modificati e danneggiati dalla realizzazione dell'imponente molo portuale, che ha richiesto tra l'altro la deviazione artificiale del tratto terminale del fiume Tara. La vecchia foce del fiume, cui deve il nome la città, è stata inglobata dal nuovo molo nord polisettoriale, voluto anche per arginare il problema della disoccupazione di ritorno all'indomani del termine dei lavori per il raddoppio del polo siderurgico. Anche gli impatti ambientali di quest'opera sono rilevanti: l'enorme molo intercetta infatti il flusso di sedimenti *long-shore*, creando un importante accumulo, proprio in corrispondenza della nuova foce fluviale che è stata pertanto armata nell'intento di evitarne l'interramento. Anche la parte mediana del corso del Tara, tra Palagiano e la costa, mostra un forte grado di artificializzazione per la realizzazione di vistose opere di regimentazione delle sponde, entro le quali il fiume è oramai irriconoscibile. Solo il corso del fiume a monte del bacino idrografico conserva un valore naturalistico, sostanziato dalla presenza di una folta vegetazione che cresce intorno alle rive delle sorgenti, incorniciando acque che prima di arrivare al mare si presentano limpide. L'impianto dei complessi industriali e la cementificazione a fini abitativi ha portato ad uno stravolgimento consistente di tutti i corsi d'acqua presenti in zona, oggi frequentemente utilizzati come collettori fognari.

Nonostante il grave livello di inquinamento e i processi distruttivi causati dall'espansione industriale ed urbana sono presenti ancora diverse aree ad alto valore naturalistico, talvolta proprio in ragione dello stato di abbandono. Si tratta spesso di aree umide che rappresentano un grande potenziale in vista dello sviluppo di strategie progettuali tese a migliorare la qualità urbana, ambientale e paesaggistica dei luoghi. Meriterebbero di essere valorizzate anche le numerose sorgenti costiere presenti intorno ai due mari: quelle del Tara e del Galese, oppure le sorgenti Barattieri e del Riso, ancora oggi contraddistinte da un'inaspettata limpidezza delle acque e da una rigogliosa vegetazione ripariale.
Il PPTR riconosce come invarianti strutturali delle figure territoriali interessate: il sistema idrografico superficiale costituito dalle risorgive superficiali che in prossimità della costa emergono a formare veri e propri corsi d'acqua perenni (Tara), le aree umide residuali quali isole di naturalità all'interno delle zone fortemente antropizzate intorno a Taranto ed infine il sistema idraulico-rurale-insediativo delle bonifiche caratterizzato dalla fitta rete di canali, dalla maglia agraria regolare della Riforma e dai manufatti idraulici che rappresentano un valore storico-testimoniale dell'economia agricola dell'area. Le regole di riproducibilità per le invarianti strutturali innanzi esposte prevedono rispettivamente: la salvaguardia della continuità e integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici delle lame e delle gravine e dalla loro valorizzazione come corridoi ecologici multifunzionali per la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il loro percorso, la salvaguardia delle aree umide residuali come elementi di alto valore ecologico all'interno delle aree periurbane ed infine il recupero e valorizzazione delle tracce e delle strutture insediative che caratterizzano i paesaggi storici della Riforma Fondiaria (come quotizzazioni, poderi, borghi).

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR)
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che l'intervento proposto, interessa i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: gli interventi a valle del ponte SS 106 denominati *Tara Foce* interferiscono con "***Territori Costieri***" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre gli interventi denominati *Tara Foce, Tara Sorgente, Canale Stonara e Canale Maestro* (per un breve tratto di circa 200 m) interferiscono con "***Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua***" e nello specifico ***Fiume Tara, Gravina Gennarini, Le Caspide e Triglia*** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi denominati *Tara Foce* lambiscono "***Cordoni dunari"*** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 56; gli interventi denominati *Tara Foce* e *Aree di laminazione* (limitatamente alle aree a sud dello svincolo per Lido Azzurro) interessano "***Aree soggette a vincolo idrogeologico***" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi denominati *Tara Foce* interferiscono con "***Boschi***" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi denominati *Tara Foce* interferiscono con "***Aree di rispetto dei boschi"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; gli interventi denominati *Tara Foce, Tara Sorgente* interferiscono con "***Aree umide***" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 65 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; infine gli interventi sul *Canale Stornara* interferiscono con "***Formazioni arbustive in evoluzione naturale***" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi denominati *Tara Foce* e *Aree di laminazione* (limitatamente alle aree a sud dello svincolo per Lido Azzurro) interessano il B.P. ex art.75 c.1 delle N.T.A del P.P.T.R – "***Immobili e aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell' art. 136 c.1 lett. c e d)***" - così come individuato nella scheda identificazione e definizione della specifica disciplina cod. PAE0139 e denominato "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della costa occidentale jonica ricadente nei comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagiano, Massafra e Taranto Istituito ai sensi della L. 1497 G. U. n. 30 del 06.02.1986*"; la zona è stata dichiarata di notevole interesse pubblico perché: "[…] *La costa occidentale jonica ricadente nei comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagiano, Massafra e Taranto riveste particolare interesse perchè caratterizzata da una fascia ininterrotta d'arenile chiusa verso l'entroterra da una fitta pineta*". L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle N.T.A del P.P.T.R. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del P.P.T.R. riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi denominati *Canale Stornara* limitatamente alle lavorazioni previste nelle aree contermini al ponte sulla linea ferroviaria Taranto-Bari interferiscono con "***Testimonianze della stratificazione insediativa – Rete tratturi: Regio Tratturello Tarantino"*** e con la relativa area di rispetto disciplinati rispettivamente dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 45, 46, 62, 63, 65, 81 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

Art. 45 c.2 lett. a10) – eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale;
Art. 46 c.2 lett. a5) – rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;
Art. 46 c.2 lett. a6) – trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;
Artt. 62 e 63 co.2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;
Art. 65 c.2 lett. a1) – modificazione dello stato dei luoghi;
Artt. 81 e 82 c.2 lett. a6) – escavazioni ed estrazioni di materiali.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÁ PAESAGGISTICA E CONCLUSIONI)
Considerati i contrasti sopra rilevati, con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*".

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che: "*In prima istanza, è stata sottoposta a parere l'analisi ante operam (scenario 0) corredata di altri 3 possibili scenari di intervento che consideravano, in sostanza, i benefici progressivamente ottenuti dai tre macro step di esecuzione delle opere a partire da valle: 1) sopralzo argine dx Tara Foce – 2) sopralzo argine dx Tara Sorgente – 3) aree di laminazione svincolo Lido Azzurro. A seguito delle richieste formulate dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (DAM) nella nota prot. n. 2429 del 04.02.2020, sono state implementate una nuova serie di modellazioni mono-dimensionali al fine di valutare altri 6 scenari di intervento. Le modellazioni integrative erano finalizzate alla individuazione del franco idraulico in corrispondenza del ponte SS 106 e del ponte ferroviario, nelle varie configurazioni di progetto, per effetto dell'incremento di portata dovuto alla sistemazione degli argini.*

Scenario 0 (stato dei luoghi)

Scenario 0bis: Scenario 0 modellato in regime di moto permanente mono-dimensionale

Scenario 1: innalzamento argine destro del tratto Tara Foce

Scenario 2: Scenario 1 + innalzamento argine destro del tratto Tara Sorgente

Scenario 2bis: Scenario 2 modellato in regime di moto permanente mono-dimensionale

Scenario 3: Scenario 2 + aree di laminazione nello Svincolo Lido Azzurro Ovest

Scenario 4: Scenario 2bis + innalzamento argine sinistro del tratto Tara Foce

Scenario 5: Scenario 4 + innalzamento argine sinistro del Canale Stornara

Scenario 6: Scenario 5 + innalzamento argine destro del Canale Stornara

Scenario 7: Scenario 6 + innalzamento argine sinistro del tratto Tara Sorgente

***Scenario 5 bis**: ridefinizione dello scenario 5* (in cui) *vengono rideterminate, sia in regime di moto permanente sia di moto vario bidimensionale le quote del tirante idrico a seguito dell'innalzamento dell'argine sinistro del Canale Stornara, dell'argine destro del Fiume Tara a monte della SS 106 Jonica (qui denominato Tara Sorgente) e dell'innalzamento degli argini in destra e sinistra idraulica del Fiume Tara a valle della SS 106 Jonica (qui denominato Tara Foce). Nella modellazione bidimensionale viene anche considerato il contributo delle aree di laminazione.*
Il suddetto progetto ha scontato anche il parere ha ritenuto lo stesso "ammissibile ai sensi delle NTA del PAI".

In relazione agli interventi previsti dal II stralcio progettuale e alle argomentazioni fornite dal proponente circa l'esistenza di alternative localizzative e/o progettuali si rappresenta quanto segue. La comparazione delle alternative localizzative e progettuali verte su argomentazioni di carattere idrologico – idraulico e la soluzione progettuale che ne scaturisce, a valle delle analisi condotte su differenti scenari di intervento, raggiunge l'obiettivo prefissato di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto, come attestato dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota n. 20631 del 20.10.2020. Si prende atto della scelta operata con le precisazioni che seguono in merito al miglior inserimento paesaggistico dell'intervento.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** il proponente afferma che:

[…] "Il progetto non è in contrasto con i caratteri del sistema insediativo costiero individuati dal PPTR. Il paesaggio costiero nel tratto corrispondente all'area di intervento, non presenta caratteri di valenza naturalistica."

[…] "L' intervento non comporta modificazioni significative della morfologia, quali sbancamenti e movimenti di terra significativi, eliminazione di tracciati caratterizzanti riconoscibili sul terreno (es. rete di canalizzazioni, struttura parcellare, viabilità secondaria); non comporta modificazioni significative della compagine vegetale; non comporta modificazioni significative dello skyline naturale o antropico (profilo dei crinali, profilo dell'insediamento); non comporta modificazioni significative della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico, evidenziando l'incidenza di tali modificazioni sull'assetto paesistico."

[…] "L' intervento non comporta modificazioni significative dell'assetto percettivo, scenico o panoramico, insediativo-storico (urbano, diffuso, agricolo), di caratteri tipologici, materici, coloristici, costruttivi, dell'assetto fondiario, agricolo e colturale; non comporta modificazioni significative dei caratteri strutturali del territorio."

[…] "L'area di progetto è, individuata all'interno del comprensorio logistico Mar Grande, pertanto di bassa qualità paesaggistica." […] "L'intervento in considerazione dello stato dei luoghi, del contesto paesaggistico-ambientale di riferimento evidenzia che quanto proposto non costituisce alterazione dei valori paesaggistici e ambientali del sito interessato."

In relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Idro-geo-morfologiche si rileva che l'intervento è direttamente finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico e, pertanto, finalizzato al mantenimento di una delle invarianti strutturali della figura territoriale attraversata. **Al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio, aumentare la connettività del sistema ambientale regionale e assicurare per le aste idrografiche interessate il ruolo di corridoio ecologico multifunzionale, in sede di richiesta di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D. Lgs 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ex art. 95, sia proposto un progetto di inserimento paesaggistico che preveda l'inserimento di fasce di naturalità, mediante piantumazioni arbustive autoctone nelle aree interessate dagli interventi *Tara Foce*, *Tara Sorgente*, prediligendo la creazione di corridoi ecologici lineari.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Si chiede, inoltre, che il progetto di inserimento paesaggistico sia esteso alle compagini di "*Formazioni arbustive*" interferite dalle lavorazioni lungo il canale Stornara, prevedendo la massima salvaguardia delle stesse, o, in alternativa, la piantumazione di nuovi elementi in sostituzione delle essenze eventualmente rimosse. Tale proposta progettuale dovrà essere coordinata con gli interventi previsti dal progetto di realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Fiume Tara proposto da AQP (ID VIA 795) con particolare riferimento alla sistemazione della *condotta di scarico del concentrato* e della *condotta premente di acqua potabile*, quest'ultima localizzata nelle aree immediatamente contermini al ponte sulla linea Ferroviaria Taranto-Bari.

In relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti ecosistemiche-ambientali si chiede di effettuare valutazioni specifiche con puntuale riferimento ai pertinenti obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'Ambito declinati nella Sezione C2 dell'Elaborato 5.8 del PPTR. Nell'area d'intervento *Tara Sorgente* è ben visibile, come da ricognizione fotografica aerea fornita, la presenza di una rigogliosa vegetazione ripariale e in modo particolare nel tratto di foce del Fiume Tara, la compresenza di diverse componenti botanico-vegetazionali di pregio naturalistico, altresì impreziosite dalla presenza dell'Habitat 3260 denominato *"Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho - Batrachion"*.
Pertanto, nell'ottica di recare la minor interferenza possibile alla naturalità caratterizzante l'area umida interessata, si chiede di esplicitare le scelte progettuali circa gli assetti vegetazionali interferiti indicando graficamente le aree di intervento e di cantiere nei tratti Tara Sorgente e Tara Foce: tali scelte devono essere orientate al minor disturbo possibile della vegetazione presente e, pertanto, le operazioni devono essere progettate in modo da interferire soltanto con le aree strettamente necessarie alla realizzazione degli argini.

Gli approfondimenti richiesti e le modifiche ed integrazioni che ne scaturiranno, da valutare in sede di rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, finalizzate a garantire il miglior inserimento paesaggistico e la compatibilità con gli Obiettivi di Qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, **devono consentire l'attenuazione delle criticità rilevate legate ai contrasti con elementi specifici delle strutture idro-geo-morfologica, ecosistemica, ambientale, antropica e storico-culturale.**
La presente ha valore anche di contributo istruttorio nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, attivata con nota prot. n. 98788 del 23.02.2024.
Si rappresenta, infine, che, laddove l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, l'Autorizzazione Paesaggistica sarà rilasciata nell'ambito del procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006.

IL FUNZIONARIO
(Ing. Pierluigi MOREA)

IL FUNZIONARIO P.O.
(Ing. Francesco NATUZZI)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 marzo 2024, n. 102

ID_6697. Istanza di autorizzazione ex art. 49 del D.lgs. 259/2003 e smi recante il nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche, per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di ALTAMURA, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica. Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (fasc. 3598)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di

genere, denominata “Agenda di Genere”;
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA laLEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026”;
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il R.R. n. 28/2008 “*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*”
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta*” è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*”;
- l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*”

PREMESSO che:

a. Con note pec del 27-04-2023, acclarate al protocollo di questa Sezione al n. AOO_089/14149-14148-

14147 del 04-09-2023, la società proponente trasmetteva istanza e la relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo i seguenti file:

- ALTAMURA - ISTANZA ART. 49 (vecchio art. 88) _NATURA 2000.pdf
- ALTAMURA - NATURA 2000 - PL - 20.pdf.p7m
- ALTAMURA - NATURA 2000 - RT - 20.pdf.p7m
- ASSEVERAZIONE PROGETTISTA ENTE PARCO ADB.pdf
- CI GIANFRANCO GUERRERA.pdf
- CMT_ATTIVO_PE_Completo_PUGLIA_Altamura.pdf
- Convenzione_Comuni_Infratel_BUL_Puglia.pdf
- Cronoprogramma.pdf.p7m
- Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo - NATURA 2000.pdf
- Lettera Oneri non dovuti.pdf
- por puglia 2014-2020.pdf
- PROCURA.pdf
- Riscontro Regione Puglia evidenza candidatura intervento a risorse pubbliche.pdf
- shp.rar
- Folder AdB-rischio frana
- Folder ANAS
- Folder Comune
- Folder Ferrovia Appulo-Lucane
- Folder Provincia
- Folder RFI

b. Con nota pec del 28-06-2023, acclarata al protocollo di questa Sezione al n. A00_089/14142 del 04-09-2023, il proponente ritrasmetteva la documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto.
c. con nota pec protocollo regionale n. 0029854/2024 del 18-01-2024, questo Servizio, ai sensi di quanto contemplato dalle Linee Guida nazionali sulla VINCA e dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM), nonché integrazione documentale circa format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021(BURP n. 131 del 18/11/2021);
d. con nota pec acclarata al Protocollo regionale n. 00077477/2024 registrato il 13-02-2024, il proponente trasmetteva integrazione documentale così come richiesto.

DATO ATTO che**,** come si evince dalla documentazione in atti, in data 10 gennaio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Puglia, a valere sul POR FESR 2014- 2020 e che in data 27 febbraio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa, a valere sul PSR FEASR 2014-2020, entro cui ricade il presente intervento e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della l.r. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Gemma Breglia, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

OGGETTO DEGLI INTERVENTI. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica agli atti (Altamura-Natura 2000-RT-20.pdf), gli interventi riguardano lo sviluppo della Banda Ultra Larga a vantaggio degli utilizzatori della rete del Comune di Altamura, nell'ambito del progetto "FTTH On Demand".

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nel format proponente agli atti (all.1_ALTAMURA_format_supporto_proponente_screening_def.), i lavori da eseguire saranno i seguenti:

- scavi in minitrincea per 5416,24 m;
- scavi in trincea asfalto per 1112,78 m;
- scavi in trincea pregiato per 21,66 m;
- scavi in trincea sterrato per 7539,69m;
- posa di n° 5 pozzetti dim. 125x80; posa di n° 134 pozzetti dim. 76x40;
- posa di n° 93 pozzetti dim. 90x70 (PTA);
- installazione di n° 3 armadi stradali CNO e n° 1 armadio CAB8.

L'ubicazione dei lavori a farsi interesserà di fatto la pubblica viabilità, così come individuati e riassunti in formato tabellare nella relazione agli atti "Altamura-Natura 2000-RT-20.pdf" (tabelle scavi, armadi CNO, pozzetti), oltre al relativo elaborato planimetrico di progetto, corredato da rilievo fotografico dei luoghi oggetto di intervento (file Altamura-Natura 2000 – PL-20.pdf).

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI

Sempre nell' elaborato "Altamura-Natura 2000-RT-20.pdf" si descrivono le azioni di progetto, come di seguito richiamate in forma sintetica:

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate. A riguardo, lo scavo in minitrincea (a basso impatto ambientale) della larghezza massima 0,12 m, ed una profondità fino a 0,50 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi.
- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate in trincea tradizionale della larghezza massima 0,40 m ed una profondità di almeno 1 m. Tale tecnica verrà adottata per tutte le tratte di attraversamento delle sezioni stradali, oltre che per particolari condizioni del sottofondo (sterrato o pavimentazione di pregio), oppure in condizioni di particolari configurazioni delle reti infrastrutturali esistenti interferenti.
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati. Si tratta di pozzetti prefabbricati affioranti modulari 125x80, 90x70, 40x76 e 45x45 in cls, conformi alle specifiche Infratel II-PMI-027;
- Posa di armadi ottici (CNO). Si tratta di armadi con dimensioni predefinite.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Nel format proponente agli atti è riportato che gli interventi in progetto richiederanno circa 180 giorni.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZPS/ZSC Murgia Alta- cod. IT9120007 (quota parte).

In corrispondenza della parte d'intervento ricadente nel Sito di Rete Natura 2000 ZPS/ZSC, codice IT9120007, denominata "Murgia Alta", si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- U.C.P. – Grotte (solo per un limitato tratto in rete interrata già esistente di altri gestori)

6.2.1 – Componenti Botanico vegetazionali

- U.C.P. – Prati e pascoli naturali (solo per un limitato tratto in rete interrata già esistente afferente ad altri gestori)

6.3.1 – Componenti Culturali e Insediative

- BP – zone di interesse archeologico (solo per un limitato tratto in rete interrata già esistente afferente ad altri gestori)
- UCP – stratificazione insediativa Rete tratturi (SP n. 27 per un limitato tratto in rete ED aerea e rete interrata afferente ad altri gestori)
- UCP – Città consolidata (per limitati tratti nell'abitato di Altamura)

6.3.2 – Componenti percettive

- UCP – strade a valenza paesaggistica (per limitati tratti)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: L'Altopiano Murgiano

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZPS e ZSC, codice IT9120007, denominato "Murgia Alta", dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08 R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le aree d' intervento non interessano Habitat della Rete Natura 2000 (solo per limitati tratti si rileva prossimità con l'Habitat 62a0 "Formazioni erbose secche della regione sub Mediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)" e l'Habitat 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Stipa austroitalica Martinovský; le seguenti specie di invertebrati terresti: Melanargia arge, Saga pedo; le seguenti specie di anfibi: Bufo bufo, Lissotriton italicus, Triturus carnifex; le seguenti specie di rettili: Coronella austriaca, Cyrtopodion kotschyi, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Zamenis lineatus; le seguenti specie di mammiferi: Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros; le seguenti specie di uccelli: Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento de quo, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008. In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera K): divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera s): divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): divieto di effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS
- Art. 5 lettera x): divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito, di cui all'art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008: IT9120007 "Murgia Alta" (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

- divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;
- divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;
- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007.

- Eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica;

PRESO ATTO che il Parco Nazionale dell'Alta Murgia quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolta nel presente procedimento con nota pec in uscita al protocollo regionale n. 0029854/2024 del 18-01-2024, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, consistente essenzialmente nell'esecuzione di scavi e di opere civili in zona urbanizzata ai fini dello sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Altamura, ha impatto reversibile e temporaneo e non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza

significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di ALTAMURA, per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di ALTAMURA, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica ", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Società proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, alla responsabile della linea di finanziamento della Sezione Trasformazione Digitale, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari), ed al Comune di Altamura (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti

amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 marzo 2024, n. 104

ID VIA 127 - D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 26/2001 - Procedura di V.I.A. relativa alla realizzazione nel Comune di Ascoli Satriano (FG) di un parco eolico, rimodulato a n. 5 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 19,25 MW - Proponente: Energie Rinnovabili Pugliesi S.r.l..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai

sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto il*"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTA la Determina n. 75 del 10.03.2022 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i **"***Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale"***.**

VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di *"Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";*

VISTA la D.G.R. 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. del 3.07.2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" (abrogata con L.R. n. 26/2022 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali".
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".

- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale,

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendiati:

- con nota del 12.11.2010, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali (già Servizio Ecologia) n. A00_089_14479 del 16.11.2010 la società ERP – Energie Rinnovabili Italia S.r.l. presentava formale istanza di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al parco eolico in oggetto da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG). Istanza di VIA integrata successivamente con nota acquisita al prot. n. AOO_089_15219 del 30.11.2019;
- con nota prot. n. 5737 del 13.07.2012, il Servizio VIA e VIncA (già Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS) verificata la documentazione allegata all'istanza di VIA chiedeva al proponente integrazioni documentali ai fini della procedibilità dell'istanza;
- con nota del 17.08.2012, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali (già Servizio Ecologia) n. AOO_089_6821 del 30.08.2012 la società ERP trasmetteva le modifiche progettuali relativa alle opere di connessione alla RTN previste in principio alla SE di Terna del Comune di Deliceto. La nuova STMG prevede l'allaccio del parco eolico alla costruendo SE del comune di Ascoli Satriano;
- con nota prot. n. 8601 del 16.09.2013, il Servizio VIA e VIncA (già Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS) sollecitava la società proponente a riscontrare la richiesta di regolarizzazione dell'istanza di cui alla nota prot. n. 5737/2012;
- con pec del 16.10.2013, acquisita al prot. n. AOO_089_10556 del 12.11.2013, la società proponente riscontrava la nota prot. n. 8601/2013 ed inviava copia dell'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori. Comunicava, altresì, a che avrebbe trasmesso nel breve termine l'ulteriore documentazione richiesta con la nota prot. n. 8601/2013;
- con nota del 24.07.2015, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali (già Servizio Ecologia) n. AOO_089_10656 del 28.07.2015 la società ERP trasmetteva il nuovo progetto definitivo aggiornato, con le modifiche progettuali alle opere di connessione alla RTN;
- con nota prot. n. 11831 del 03.09.2015, il Servizio VIA e VIncA (già Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS), viste le modifiche progettuali introdotte al progetto originario chiedeva alla società proponente nuove pubblicazioni di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- con nota del 02.10.2015, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali (già Servizio Ecologia) n. AOO_089_13445 del 05.10.2015 la società ERP riscontrava in parte la nota prot. n. 11831/2015;
- con nota prot. n. 14281 del 21.10.2015, il Servizio VIA e VIncA (già Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS), sollecitava ancora una volta la società proponente affinché trasmettesse tutta la documentazione richiesta con nota prot. n. 11831/2015;
- con nota del 06.11.2015, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali (già Servizio Ecologia) n. AOO_089_15167 del 10.11.2015 la società ERP riscontrava la nota prot. n. 14281/2015;
- con nota prot. n. AOO_089_15893 del 24.11.2016, il Servizio V.I.A. e V.Inc.A. convocava, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., per il giorno 10.12.2015, la prima conferenza di servizi relativa al procedimento di VIA in oggetto. Visti i pareri acquisiti agli atti del procedimento, venivano sospesi i termini del procedimento in attesa dei chiarimenti di natura tecnica da parte della società e richiesti dagli Enti interessati;
- con nota prot. n. AOO_089_9974 del 19.10.2017, atteso il mancato riscontro da parte della società proponente alle richieste degli Enti interessati intervenuti nel procedimento di VIA, il Servizio VIA e VIncA comunicava all'istante che non avrebbe proceduto all'ulteriore corso della valutazione intendendo

l'istanza ritirata (ex art. 26, comma 3ter del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii. – norma previgente al D.lgs. n. 104/2017 applicabile nel caso specifico);

- con pec del 17.11.2017, del 31.01.2018 e nota del 02.02.2018, acquisite al prot. nn. 11084 del 27.11.2017, prot. n. 1119 del 02.02.2018 e prot. n. 1151 del 02.02.2018 rispettivamente, la società proponente riscontrava la nota prot n. 9974/2017 chiedendo il ritiro dell'archiviazione dell'istanza e presentava le integrazioni e i chiarimenti richiesti dagli Enti in sede di conferenza di servizi del 10.12.2015;
- acquisite le integrazioni documentali e riavviato il procedimento di VIA, il Servizio VIA e VIncA con nota prot. n. AOO_089_2691 del 16.03.2028 convocava la seconda riunione di conferenza di servizi per il 16.04.2018, conclusasi con una ulteriore richiesta di integrazioni documentali da parte degli enti interessati;
- con pec del 16.06.2018, acquista al prot. n. AOO_089_6548 del 16.06.2018, la società proponente trasmetteva le integrazioni documentali richieste dagli Enti interessati in occasione della conferenza di servizi del 16.04.2018, nonché una rimodulazione del progetto a 10 aerogeneratori anziché 21 come previsto dal progetto in origine;
- con pec del 21.06.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_6739 del 21.06.2018, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio sollecitava la società proponente ad adeguare lo studio del rischio archeologico al nuovo layout di progetto costituito da 10 aerogeneratori e non 21;
- con pec del 20.07.2018, acquista al prot. n. AOO_089_8027 del 20.07.2018, la società proponente trasmetteva gli elaborati progettuali adeguati al PUG del Comune di Ascoli Satriano.

RILEVATO CHE:

- il Comitato VIA regionale, cui compete l'istruttoria tecnica ai sensi del R.R. n. 7/2018, nella seduta del 24.07.2018, valutata la documentazione prodotta dal proponente comprensiva delle integrazioni documentali e progettuali (nuovo layout di progetto costituito da 10 aerogeneratori), ai fini delle proprie valutazioni di merito, richiedeva al proponente ulteriore documentazione integrativa. Richiesta trasmessa al proponente dal Servizio VIA e VIncA con nota prot. n. 8463 del 21.07.2021;
- con pec del 05.09.20218, acquisita al prot. n. 9560 del 06.09.218, la società proponente chiedeva di essere udita in Comitato VIA regionale al fine di rappresentare il progetto così come modificato ed integrato. La società proponente veniva udita dal Comitato VIA in occasione della seduta dell'11 settembre 20218;
- con pec del 09.11.20218, acquisita al prot. n. AOO_089_11992 del 12.11.20218, la società trasmetteva le integrazioni documentali richieste dal Comitato VIA rimodulando il progetto a 7 aerogeneratori rispetto ai 10 proposti in fase di prima rimodulazione;

CONSIDERATO CHE:

- con pec del 03.04.20219, acquisita al prot. n. AOO_089_4015 del 05.04.2019, l'ARPA Puglia trasmetteva il proprio parere di competenza esprimendo parere favorevole solo per gli aerogeneratori identificati dalla sigla Gn13, Gn16 e Gn22, fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Autorità competenti e la titolarità della Autorità competente per la VIA per quanto attiene la valutazione complessiva;
- il Comitato VIA regionale, nella seduta del 28.05.2019, valutata le integrazioni documentali trasmesse dal proponente con pec del 09.11.2018 e la documentazione progettuale rimodulata a 7 aerogeneratori, preso atto dei pareri pervenuti ed acquisti in occasione delle due riunioni di conferenza di servizi, esprimeva il proprio parere di competenza non favorevole per le motivazioni ivi riportate (parere prot. n. 6450 del 29.05.2019);
- il Servizio VIA e VIncA, acquisto il parere del Comitato VIA regionale cui compete l'istruttoria tecnica ex L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii e R.R. n. 7/2018, convocava per il giorno 19.062019 la terza riunione di conferenza di servizi (nota prot. n. 6596 del 03.06.20219). In sede di conferenza si acquisivano agli atti il parere non favorevole del Comitato VIA regionale prot. n. 6450/2019 e le controdeduzioni/osservazioni

del proponente al medesimo parere. Il parere del Comitato VIA era tato stato trasmesso al proponente con la nota di convocazione della conferenza di servizi del 19.06.2019.

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA, in qualità di Autorità competente per la VIA, chiudeva i lavori della conferenza di servizi riservandosi di determinarsi in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale a valle degli esiti della valutazione tecnica del Comitato VIA delle controdeduzioni/osservazioni depositate dal proponente in sede di conferenza di servizi;
- con pec del 19.06.2019, acquisto al prot. n. 7411 del 20.06.2019, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio inviava il proprio parere di competenza ritenendo la realizzazione del parco eolico oggetto di valutazione di Impatto Ambientale in contrasto con le norme di salvaguardia ed utilizzazione di cui alle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- con nota prot. n. AOO_089_7721 del 26.06.2019, il Servizio VIA e VIncA inviava al proponente e agli Enti interessati il verbale della conferenza di servizi del 19.06.2019;
- con pec del 20.06.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_7810 del 27.06.2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale chiedeva al proponente integrazioni documentali e che si sarebbe espressa per quanto di competenza a valle del ricevimento delle integrazioni richieste;
- con pec del 15.07.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_8699 del 17.07.2019, l'Associazione "LIPU" inviava le proprie osservazioni in merito alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con pec del 10.04.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4723 del 10.04.2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, valutate le integrazioni richieste con nota proprio prot. n. 7830 del 26-06.2019, esprimeva parere di conformità al PAI relativo al progetto in oggetto.

ATTESO CHE:

- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 10.12.2019, esaminate le controdeduzioni/osservazioni del proponente al parere non favorevole del Comitato VIA reso nella seduta del 28.05.2019 prot. n. 6450 del 28.05.2019, riteneva di non poter accogliere i rilievi e le osservazioni del proponente, confermando il parere non favorevole già reso nella seduta del 28.05.2019.

CONSIDERATO CHE:

- La società ERP S.r.l. Energie Rinnovabili Pugliesi, nelle more della definizione del procedimento di che trattasi, in data 30.03.2023 formulava una istanza di riesame del parere Comitato Tecnico VIA prot. n. 6450 del 29/05/2019 e rimodulava l'impianto in *minus* a 5 aerogeneratori, in relazione alla Procedura di V.I.A. Relativa alla realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Ascoli Satriano (FG) costituito da n.21 Aerogeneratori rimodulato a 7 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 19,25 MW.

Nella istanza presentata la società Proponente comunicava di essere titolare di un progetto per un impianto eolico costituito attualmente (a seguito di successive rimodulazioni in diminuzione dell'originario progetto) da n. 7 aerogeneratori comprensivo opere di connessione alla rete elettrica nazionale e localizzato nel Comune di Ascoli Satriano (FG) (il "Progetto") e che:

- visto che il Progetto è in corso il procedimento di Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. e ii. (avviato a seguito di istanza acquisita al protocollo della Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo – n. 3758 del 30/03/2007) ed il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm. e ii. (il "procedimento di VIA" o semplicemente la "VIA") avviato a seguito di istanza acquisita alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio V.I.A. e V.Inc.A. (di seguito "Servizio VIA");
- visto che la scrivente società, nel corso della procedura di Valutazione Ambientale ha sempre

posto massima attenzione ai rilievi posti dai vari Enti, tanto da accogliere le osservazioni pervenute (come per altro chiaramente evidenziato nel Parere del Comitato VIA nella seduta del 28/05/2019) attraverso successive rimodulazioni del Progetto che hanno determinato una diminuzione del numero degli aerogeneratori dai 32 iniziali (oggetto della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA) ai 7 aerogeneratori della configurazione attuale
- visto la comunicazione che questa società a trasmesso in data 19/12/2019
- considerata la volontà della società di rimodulare l'impianto in minus da 7 a 5 aerogeneratori rinunciando agli aerogeneratori G24 e G31.

RILEVATO CHE:

- Il Servizio VIA e VIncA, in accoglimento dell'istanza di riesame avanzata dalla società Proponete, sottoponeva all'attenzione della Commissione VIA regionale la valutazione della nuova proposta progettuale rimodulata a 5 aerogeneratori, anche in considerazione delle criticità rilevate dagli Enti coinvolti nel procedimento di VIA;
- La Commissione VIA, nella seduta del 07.03.2024, valutata la documentazione trasmessa dalla società Proponente, comprensiva delle integrazioni richieste dalla Commissione con parere prot. n. 21042 del 07.12.2023, rilevava che […] *il notevole ridimensionamento dell'impianto (prima rimodulazione da 32 aereogeneratori per una potenza totale pari a 64 MW a 21 aereogeneratori per una potenza di 48,30 MW; seconda rimodulazione da 21 a 10 aerogeneratori per una potenza di 27,50 MW; una terza rimodulazione da 10 aerogeneratori a 7 aerogeneratori per una potenza di 19,25 MW; attuale rimodulazione proposta a 5 aerogeneratori), comporta una notevole riduzione delle interferenze di tipo visivo e percettivo (e quindi paesaggistico).*

La documentazione prodotta a seguito del parere della Commissione Tecnica del 06/12/2023 risulta esaustiva rispetto alle singole integrazioni richieste.
Esaminata la documentazione, valutata la fase del procedimento autorizzativo dell'impianto, il notevole ridimensionamento dell'impianto e le conseguenti integrazioni e gli studi prodotti al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006 e smi, tenuto anche conto di quanto previsto nella DGR Puglia n. 997 del 17.07.2023, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi, alle condizioni ambientali e misure di mitigazione richiamate al paragrafo 9 "Mitigazione degli impatti" dell'elaborato 023_ERP-AMB-REL023_04_SIA QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE e del paragrafo 7 "Individuazione e descrizione delle eventuali misure di mitigazione" dall'elaborato 053_ERP-AMB-REL-053-04-VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE).
Sono fatti salvi i pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati rilasciati dagli Enti interessati nella successiva fase di Autorizzazione Unica.
(cfr., parere prot. n. 122877 dell'08.03.2024).
ATTESO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti del della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri sono stati pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia".

RITENUTO CHE,

- attese le scansioni procedimentali svolte, nonché del parere della Commissione VIA regionale prot. n. 122877 del 08.03.2024 sussistano i presupposti per procedere ai sensi dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e ss. mm. ii. all'adozione del provvedimento espresso ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 (in applicazione della normativa previgente al D.lgs. n. 104/2017 applicabile nella fattispecie), di conclusione del

procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società Energie Rinnovabili Pugliesi S.r.l. in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali,

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico costituito da n. 5 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 19,25 MW proposto dalla società **Energie Rinnovabili Pugliesi S.r.l.,** in conformità al parere reso dalla Commissione regionale per la VIA nella seduta del 07.03.2024, prot. n. 122877 del 08.03.2024, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali e misure di mitigazione di cui all'allegato parere della Commissione VIA
- **di dare atto** che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni (ex art.28 del D.lgs. n. 152/2006) impartite con il presente provvedimento sia effettuata dall'Autorità competente VIA;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di VIA IDVIA 127 ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006, in applicazione alla fattispecie della normativa previgente all'entrata in vigore del D.lgs. n. 104/2017,
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: "Parere della Commissione Tecnica Regionale VIA, rif. prot. n. 122877 del 08.03.2024";
- **di stabilire** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai

successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

- **di stabilire** che il presente provvedimento ha efficacia temporale di cinque (5) anni, i cui termini di efficacia decorrono ai sensi all'art. 14-quater co.4 della L. 241/90 dall'adozione del Provvedimento di Autorizzazione Unica ex 387/2003, decorsa la quale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente ai sensi dell'art. 25 co.5 del D.lgs. n. 152/2006.

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione regionale Transizione Energetica per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 12 del D.lgs. n. 387/2003;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Giuseppe Angelini

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Sostenibile-Procedure Ambientali Energie Alternative-Coordinamento VIA-AIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 07/03/2024_ - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 127:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	ERP Parco eolico ad Ascoli Satriano – Fase del procedimento: Riesame – valutazione integrazioni richieste in data 06.12.2023
Tipologia:	D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii- All.IV lett. 2d L.R. 26/2022 e s.m.i Elenco B lett. B.2.j
Autorità Comp.	Regione Puglia, Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Regione Puglia, ex L.R. n.26/2022
Proponente:	ERP S.r.l. Energie Rinnovabili Pugliesi Via Cupa Morte,42 83031 – Ariano Irpino (AV)

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

060_ERP-CIV-MAP-060_04 - Inquadramento su PPTR(1).pdf.p7m
059_ERP-CIV-MAP-059_04 - Inquadramento su CTR(1).pdf.p7m
058_ERP-CIV-MAP-058_04 - Inquadramento su ortofoto(1).pdf.p7m
057_ERP-AMB-REL-057_04-Relazione Descrittiva(1).pdf.p7m
053_ERP-AMB-REL-053-04-Valutazione Incidenza Ambientale(1).pdf.p7m
038_ERP-AMB-PLN-038_04_Studio di impatto acustico isofone e recettori_pdfa(1).pdf.p7m
037_ERP-AMB-REL-037_04_Relazione sull'Impatto acustico_pdfa(1).pdf.p7m
036_ERP-AMB-PLN-036_01 - Carta della Visibilità(1).pdf.p7m
032_ERP-AMB-REL-032_04-Gittata massima elementi rotanti(1).pdf.p7m
025_ERP-AMB-REL-025_04-Relazione di Compatibilità al PPT(1).pdf.p7m
024_ERP-AMB-REL-024_01-SIA - Relazione sintetica non tecnica(1).pdf.p7m
023_ERP-AMB-REL-023_04_SIA-Q(1).R.Ambientale.pdf.p7m
022_ERP-AMB-REL-022_01-SIA - Quadro di riferimento progettuale(1).pdf.p7m
021_ERP-AMB-REL-021_04-SIA-Quadro di riferimento programmatico(1).pdf.p7m
013_ERP-CIV-DIS-013_04-Posa cavi(1).pdf.p7m
010d_ERP-CIV-DIS-010d_01-Illumin(1). TVCC recinz.cancello.pdf.p7m
010c_ERP-CIV-DIS-010c_01-Edficio Utente(1).pdf.p7m
010b_ERP-CIV-DIS-010b_01-Tipico_aerogeneratore(1).pdf.p7m
010a_ERP-CIV-DIS-010a_01-Fondazione aerogeneratore(1).pdf.p7m
09_ERP-CIV-PLN-009_01 - Sovrapposizione su strumento urbanistico(1).pdf.p7m
05_ERP-CIV-PLN-005_01 - Layout su ortofoto(1).pdf.p7m
03_ERP-CIV-MAP-003_04 - Inquadramento territoriale(1).pdf.p7m
02_ERP-CIV-MAP-002_04 - Inquadramento geografico(1).pdf.p7m

REGIONE PUGLIA

Descrizione dell'intervento

La società ERP S.r.l. Energie Rinnovabili Pugliesi, in data 30.03.2023 ha formulato una *istanza di riesame parere Comitato Tecnico VIA prot. n. 6450 del 29/05/2019 e rimodulazione impianto in minus a 5 aerogeneratori,* in relazione alla *Procedura di V.I.A. Relativa alla realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Ascoli Satriano (FG) costituito da n.21 Aerogeneratori rimodulato a 7 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 19,25 MW*.

Nella istanza presentata viene riportato che *la società è titolare di un progetto per un impianto eolico costituito attualmente (a seguito di successive rimodulazioni in diminuzione dell'originario progetto) da n. 7 aerogeneratori comprensivo opere di connessione alla rete elettrica nazionale e localizzato nel Comune di Ascoli Satriano (FG) (il "Progetto")* e che:

- *visto che il Progetto è in corso il procedimento di Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. e ii. (avviato a seguito di istanza acquisita al protocollo della Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo – n. 3758 del 30/03/2007) ed il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm. e ii. (il "procedimento di VIA" o semplicemente la "VIA") avviato a seguito di istanza acquisita alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio V.I.A. e V.Inc.A. (di seguito "Servizio VIA");*
- *visto che la scrivente società, nel corso della procedura di Valutazione Ambientale ha sempre posto massima attenzione ai rilievi posti dai vari Enti, tanto da accogliere le osservazioni pervenute (come per altro chiaramente evidenziato nel Parere del Comitato VIA nella seduta del 28/05/2019) attraverso successive rimodulazioni del Progetto che hanno determinato una diminuzione del numero degli aerogeneratori dai 32 iniziali (oggetto della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA) ai 7 aerogeneratori della configurazione attuale*
- *visto la comunicazione che questa società a trasmesso in data 19/12/2019*
- *considerata la volontà della società di rimodulare l'impianto in minus da 7 a 5 aerogeneratori rinunciando agli aerogeneratori G24 e G31.*

La Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali, nella seduta del 06/12/2023 ha espresso il seguente parere:

Valutazione di Impatto Ambientale

Le diverse rimodulazioni in riduzione del progetto (prima rimodulazione da 32 aereogeneratori per una potenza totale pari a 64 MW a 21 aereogeneratori per una potenza di 48,30 MW; seconda rimodulazione da 21 a 10 aerogeneratori per una potenza di 27,50 MW; una terza rimodulazione da 10 aerogeneratori a 7 aerogeneratori per una potenza di 19,25 MW; attuale rimodulazione proposta a 5 aerogeneratori, hanno di fatto modificato complessivamente l'impostazione progettuale originaria del parco eolico.

Valutato il mutato quadro normativo nazionale e regionale, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato - al fine della formulazione del proprio parere definitivo- ritiene che sia necessario che il proponente provveda ad ***integrare la documentazione prodotta****, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:*

1. *aggiornare ed attualizzare gli elaborati del progetto definitivo e gli elaborati VIA secondo il nuovo layout progettuale (ultima proposta oggetto della richiesta di riesame);*

REGIONE PUGLIA

2. *motivare ed argomentare l'eventuale bilanciamento tra costo ambientale e beneficio pubblico e la sostenibilità economica dell'intervento nella nuova risoluzione progettuale;*
3. *chiarire nella relazione sulla compatibilità paesaggistica della nuova risoluzione progettuale, il superamento delle specifiche criticità già richiamate nel procedimento rispetto alle precedenti soluzioni progettuali;*
4. *chiarire nello studio di incidenza ambientale della nuova risoluzione progettuale, il superamento delle specifiche criticità già richiamate nel procedimento rispetto alle precedenti soluzioni progettuali;*
5. *evidenziare attualizzandole, la compatibilità della nuova soluzione progettuale con impianti eolici e/o fotovoltaici esistenti e/o già autorizzati.*

Nelle integrazioni documentali del febbraio 2024 (pubblicazione sul Sit/Puglia 08/02/2024), la società proponente ha riscontrato le richieste della Commissione Tecnica, aggiornando gli elaborati di progetto definitivo e gli elaborati per la valutazione di impatto ambientale del nuovo layout progettuale.

Inquadramento su IGM del parco eolico ridimensionato a 5 aereogeneratori

Nella nuova rimodulazione, il parco eolico risulta composto da 5 aerogeneratori eolici tripala su piloni del tipo ENERCON da 3,50 MW, (per una potenza nominale totale di 17,50 MW) e dalle opere accessorie per l'allacciamento alla rete elettrica esistente.
L'impianto ricade interamente nel territorio comunale di Ascoli Satriano (FG), con opere di connessione ricadenti nel medesimo comune.
In dettaglio le opere da autorizzare sono:

- n. 5 aerogeneratori da 3,5 MW (Modello Enercon E - 138 EP3) con altezza al mozzo 111 m e diametro 138,25 m per una potenza totale pari a 17,5 MW;
- opere di fondazione degli aerogeneratori;
- n. 5 piazzole temporanee di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio;
- n. 5 piazzole definitive per l'esercizio e la manutenzione degli aerogeneratori e piste di accesso;

REGIONE PUGLIA

- Cavidotto di Media tensione e fibra ottica di collegamento alla stazione Utente 150/30 kV;
- Stazione utente di trasformazione 150/30 kV ubicata in agro di Ascoli Satriano (FG);
- Cavidotto di Alta Tensione per il collegamento alla Stazione Elettrica 380/150 kV di Terna S.p.a. in agro di Ascoli Satriano.

Gli aerogeneratori ricadono su un'area posta rispettivamente a Sud – Est dal centro urbano del Comune di Ascoli Satriano (FG) ad una distanza di circa 3,4 km.

Ancorchè non presente tra gli elaborati presentati una relazione con indicazione puntuale dei riscontri alle integrazioni richieste dalla Commissione, dall'esame degli elaborati emerge quanto segue.

Richiesta integrazione Commissione Tecnica del 06/12/2023
aggiornare ed attualizzare gli elaborati del progetto definitivo e gli elaborati VIA secondo il nuovo layout progettuale (ultima proposta oggetto della richiesta di riesame);
Come richiesto, la proponente ha ridefinito complessivamente gli elaborati relativi alla VIA del nuovo layout progettuale ed il grado di approfondimento degli elaborati consente l'espressione del parere. L'eventuale approfondimento progettuale o invarianza di alcuni aspetti impiantistici richiamati nell'aggiornamento (ad esempio la sottostazione), sono valutabili dagli enti compenti nella successiva fase di Autorizzazione Unica.

Richiesta integrazione Commissione Tecnica del 06/12/2023
"motivare ed argomentare l'eventuale bilanciamento tra costo ambientale e beneficio pubblico e la sostenibilità economica dell'intervento nella nuova risoluzione progettuale";
Nell'elaborato ERP-CIV-REL057_04 RELAZIONE DESCRITTIVA al par.9 denominato "Bilanciamento del costo ambientale, beneficio pubblico e sostenibilità economica" sono descritte *"le possibili ricadute sociali, occupazionali e la riduzione delle emissioni inquinanti che si otterranno a seguito dell'installazione del parco eolico, nello specifico dopo la rimodulazione definitiva del layout a 5 torri sempre in agro del comune di Ascoli Satriano*".
Oltre agli ordinari "effetti positivi" determinati dalla realizzazione dell'impianto, nel paragrafo sono descritti i possibili "effetti negativi", a cui è collegata la relativa misura mitigativa/compensativa prevista in fase progettuale. Tra gli altri effetti descritti i più pertinenti per la valutazione che ci occupa:
Impatto ambientale e paesaggistico:
I moderni impianti eolici hanno un impatto ambientale sempre più ridotto, inoltre spesso le pale eoliche vengono installate in zone remote lontano dai centri abitati e dai luoghi di interesse naturalistico (on-shore) o in mare (offshore). Tuttavia, è innegabile come soprattutto i parchi eolici più grandi comportino un certo impatto sul paesaggio e l'ambiente, nonostante importanti progressi nella diminuzione dell'invasività di questi sistemi. Per ridurre il più possibile questo impatto, l'intero parco è progettato per avere una minor occupazione di terreni agricoli, è posto a debita distanza da elementi di interesse culturale, paesaggistico, storico, strade (quali statali, regionali e provinciali) e centri abitati. Inoltre si effettuano opere di mitigazione e compensazione, come esplicitato nelle relazioni specifiche, per ridurre l'impatto visivo e ambientale.
Inquinamento acustico:
Durante il funzionamento le pale eoliche producono un rumore costante, per questo non vengono posizionate nei pressi dei centri abitati. Eppure, l'inquinamento acustico può interessare anche insediamenti distanti diversi chilometri, quindi è essenziale un'attenta valutazione dei luoghi adatti ad ospitare questi impianti e uno studio acustico specialistico (si veda la relazione "ERP-AMB-REL-037_04 - Relazione sull'impatto acustico"), assicurandosi che in relazione all'energia eolica svantaggi come la rumorosità non creino disagi per la popolazione locale.

Richiesta integrazione Commissione Tecnica del 06/12/2023

REGIONE PUGLIA

chiarire nella relazione sulla compatibilità paesaggistica della nuova risoluzione progettuale, il superamento delle specifiche criticità già richiamate nel procedimento rispetto alle precedenti soluzioni progettuali;
Nell'elaborato ERP-AMB-REL-025_04-Relazione di Compatibilità al PPTR, è stata dettagliata la compatibilità dell'intervento rispetto al sistema delle tutele del PPTR regionale, articolandone i contenuti e descrivendone eventuali interferenze e quindi compatibilità con le singole componenti paesaggistiche, rispetto ad ogni aereogeneratore (par.5.1.1); rispetto al cavidotto (par.5.1.2); alle "strade da adeguare e viabilità di servizio" (par.5.1.3); alla sottostazione elettrica (par.5.1.4).
Nello stesso elaborato è stata compiutamente valutata l' "analisi percettiva dell'intervento rispetto al paesaggio" (anche con rendering dello stato di fatto e di progetto); e l'analisi dei criteri contenuti previsti dal dpcm 12/12/2005.

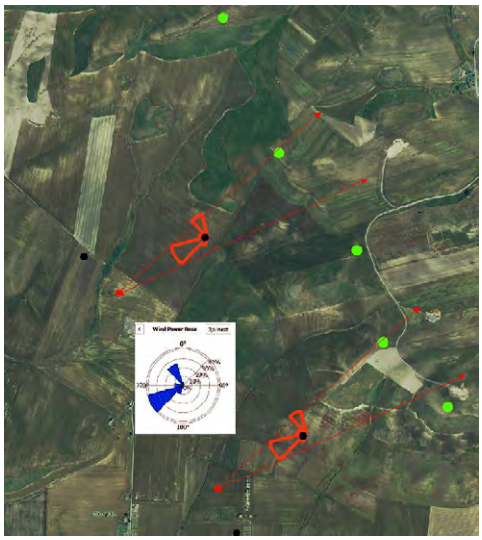
Richiesta integrazione Commissione Tecnica del 06/12/2023
"chiarire nello studio di incidenza ambientale della nuova risoluzione progettuale, il superamento delle specifiche criticità già richiamate nel procedimento rispetto alle precedenti soluzioni progettuali"
Nell'elaborato 053_ERP-AMB-REL-053-04-Valutazione Incidenza Ambientale, sono stati analizzati; gli effetti del progetto sulla Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT9120011 Valle Ofanto – Lago Di Capacciotti; la significatività delle incidenze; l'incidenza cumulativa; e individuate e descritte eventuali misure di mitigazione.

Richiesta integrazione Commissione Tecnica del 06/12/2023
"evidenziare attualizzandole, la compatibilità della nuova soluzione progettuale con impianti eolici e/o fotovoltaici esistenti e/o già autorizzati"
Nell'elaborato 023_ERP-AMB-REL-023_04_SIA QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE, al par. 11.8 è stata effettuata la "Analisi degli effetti sinergici e cumulativi" sia sulle componenti ambientali, sia rispetto ai criteri di cui alla D.G.R. n.2122 del 23 ottobre 2012 (i criteri di valutazione degli impatti cumulativi si fondano sul Principio di Precauzione e riguardano l'interazione tra eolico ed eolico ed eolico e fotovoltaico) e sono stati quindi analizzati gli impatti rispetto a:

- *impianti dotati di titolo autorizzativo alla costruzione ed esercizio*
- *impianti dotati di solo titolo di compatibilità ambientale (esclusione da V.I.A o parere favorevole di V.I.A.)*
- *impianti per i quali sono iniziati i lavori di realizzazione*

Mentre nell'elaborato 053_ERP-AMB-REL-053-04-VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE, è stata verificata la "Incidenza cumulativa" di alcuni aereogeneratori in progetto con alcuni aereogeneratori dell'impianto autorizzato della società EDISON Rinnovabili SPA e, di conseguenza sono state previste delle misure mitigative, tra le quali si richiama la seguente:
"che i wtg GN6 e GN10 presentano interferenze, rispettivamente con il wtg 4 e il wtg 2, dell'impianto autorizzato della società EDISON Rinnovabili SPA. In particolare, stante le distanze ridotte, rispettivamente di 500 e 600 m, si può verificare, nella direzione del vento prevalente, un effetto scia con turbolenze che andrebbero a costituire un fattore di rischio di collisione per specie sensibili quali il nibbio reale e il nibbio bruno. Si ritiene opportuno lo spostamento dei suddetti wtg ad almeno 900 dagli aerogeneratori autorizzati di EDISON Rinnovabili SPA".

REGIONE PUGLIA



Wtg in progetto (in rosso), wtg autorizzati (in blu) …… ……Effetto scia
Fonte elaborato 053_ERP-AMB-REL-053-04-Valutazione Incidenza Ambientale

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nel paragrafo 7 "Individuazione e descrizione delle eventuali misure di mitigazione" dall'elaborato 053_ERP-AMB-REL-053-04-VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE).

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano sia stato redatto conformemente alla norma di settore.

Valutazione di Impatto Ambientale

Il Comitato rileva che il notevole ridimensionamento dell'impianto (prima rimodulazione da 32 aereogeneratori per una potenza totale pari a 64 MW a 21 aereogeneratori per una potenza di 48,30 MW; seconda rimodulazione da 21 a 10 aerogeneratori per una potenza di 27,50 MW; una terza rimodulazione da 10 aerogeneratori a 7 aerogeneratori per una potenza di 19,25 MW; attuale rimodulazione proposta a 5 aerogeneratori), comporta una notevole riduzione delle interferenze di tipo visivo e percettivo (e quindi paesaggistico).

La documentazione prodotta a seguito del parere della Commissione Tecnica del 06/12/2023 risulta esaustiva rispetto alle singole integrazioni richieste.

REGIONE PUGLIA

Esaminata la documentazione, valutata la fase del procedimento autorizzativo dell'impianto, il notevole ridimensionamento dell'impianto e le conseguenti integrazioni e gli studi prodotti al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006 e smi, tenuto anche conto di quanto previsto nella DGR Puglia n. 997 del 17.07.2023, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati **non significativi e negativi,** alle condizioni ambientali e misure di mitigazione richiamate al paragrafo 9 "Mitigazione degli impatti" dell'elaborato 023_ERP-AMB-REL-023_04_SIA QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE e del paragrafo 7 "Individuazione e descrizione delle eventuali misure di mitigazione" dall'elaborato 053_ERP-AMB-REL-053-04-VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE).

Sono fatti salvi i pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati rilasciati dagli Enti interessati nella successiva fase di Autorizzazione Unica.

REGIONE PUGLIA

ID VIA 127 - SEDUTA 07.03.2024

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali:

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini		
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno	ASSENTE	
4	Ing. A. Paolo Carlucci	ASSENTE	
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6	Ing. Antonello Lattarulo		
7	Dr. Michele Bux	ASSENTE	
8	Ing. Giancarlo Chiala		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Martino	ASSENTE	
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli	ASSENTE	
	AREA GIURIDICA		
1	[illegible]	ASSENTE	
2	[illegible]		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 marzo 2024, n. 105

ID 6647 Fasc 3543- Progetto Definitivo "PNRR - M5_C2_I2.3 - PINQUA - Progetto di rigenerazione del parco di Grotte Solagne ai fini della accessibilita' e fruizione - Proponente Comune di Gravina in Puglia - Procedura di Valutazione di Incidenza Fase I (screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO quanto previsto dalla l.r. n.26/2022.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la DGR n.1470 del 30.10.2023 con cui sono state attribuite funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell9articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, alla dott.ssa Antonietta Riccio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
- VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 20242026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

PREMESSO che:

1. Il Progetto di "rigenerazione del parco di Grotte Solagne ai fini della accessibilita' e fruizione" nel Comune di Gravina in Puglia e presentato dallo stesso Comune è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M5C2I2.3 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 nonché dalla l.r.n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. 0048008 del 15/11/2023, il Comune proponente indiceva la Conferenza di Servizi decisoria tesa a ottenere i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso comunque denominati, per l'approvazione del progetto definitivo in oggetto invitando, fra gli altri, il Servizio scrivente a esprimersi in riferimento alle proprie competenze;
3. Con nota prot.n.19609 del 17.11.2023 questo Servizio chiedeva al Comune di integrare la documentazione fornita e contestualmente chiedeva il previsto "sentito" all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
4. Con nota prot. n.50768 del 01/12/2023, il Comune proponente forniva la documentazione integrativa richiesta;
5. Con nota prot.461 del 18.01.2024 l'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia forniva il proprio parere endoprocedimentale;
6. Risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della. portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Parco Urbano delle Grottesolagne si trova nella città di Gravina in Puglia. Il sito di intervento si colloca in un'area più ampia di buon pregio paesaggistico e naturalistico, in continuità con la morfologia del torrente Gravina. In questo contesto, il processo di lottizzazione privata delle periferie è iniziato negli anni '80 e ha raggiunto il suo apice negli anni '90. La mancanza di uno sviluppo puntuale e di una programmazione coordinata delle singole iniziative ha portato a una serie di conseguenze negative quali la mancanza di servizi, la scarsa qualità costruttiva, un ambiente poco attento alle tipologie edilizie e ai materiali da costruzione, gli edifici abusivi, etc.

Da un punto di vista urbanistico l'area è tipizzata dal vigente PRG come: • Fb3 Aree per Attrezzature Ricreative - Attrezzature sportive, • Fc1 Parco di quartiere • Fd Parcheggio.

L'area di intervento è stata in gran parte piantumata negli anni '50 e risulta essere quasi inaccessibile, inoltre possiede al suo interno un Palazzetto dello sport, abbandonato e pericolante, e presenta delle recinzioni

perimetrali fatiscenti. L'area è unicamente fruita grazie alla presenza di un campo da calcio delle dimensioni di 60 x 110 m, con i relativi spogliatoi, servizi igienici e docce, a servizio degli atleti. L'area del parco si sviluppa su una superficie di 83000 mq, e si innesta tra Corso di Vittorio, dove c'è l'ingresso del vecchio palazzetto, utilizzato anche per accedere al campo all'aperto, e via Fratelli Cervi.

Sistemazione area parcheggio

In prossimità della parte sud del parco vi è un'area che da previsioni PRG è destinata a parcheggio ma che allo stato attuale risulta essere in completo stato di abbandono. In linea con le previsioni di piano il progetto prevede la sistemazione dell'intera area, attraverso la pavimentazione della porzione di superficie non pavimentata che seguirà la stessa tipologia di quella esistente, l'installazione di stalli per la ricarica per i mezzi elettrici, e l'installazione di un impianto di illuminazione con apparecchi LED a ricarica solare, che andrà a completare l'illuminazione esistente dell'area.

Sistemazione aree di accesso

Tra gli interventi è previsto il rifacimento totale del marciapiede di Corso Giuseppe di Vittorio. Verranno estirpate le radici degli alberi precedentemente tagliati ma ancora presenti all'interno degli spazi sul marciapiede. Verranno realizzati nuovi spazi verdi in funzione degli alberi rimanenti. Verrà inoltre creato un nuovo viale di accesso al parcheggio nell'area antistante il cancello d'ingresso. L'intervento prevede la collocazione di una nuova cordonata per permettere il corretto livellamento del nuovo marciapiedi che sarà caratterizzato da una pavimentazione in conglomerato cementizio drenante pigmentato con una colorazione vicina a quella dei percorsi in terra battuta.

Sistemazione area campo da calcio

Per il rifacimento del campo da gioco è prevista la collocazione di un manto sintetico erboso a drenaggio orizzontale. Il nuovo manto verrà posto direttamente sulla terra battuta esistente previo consolidamento e livellamento delle pendenze. Non è prevista la sostituzione della recinzione per via del buono stato di conservazione di quella esistente. È, invece, prevista la sostituzione degli apparecchi illuminanti con dei nuovi apparecchi a LED per consentire un'illuminazione ottimale del campo da gioco, da collocare sui pali esistenti. Le dimensioni attuali del campo presentano una larghezza intorno ai 70 metri e una lunghezza intorno ai 115 metri. L'International Football Association Board (IFAB), l'organo internazionale che scrive le regole del calcio, afferma che un campo deve essere rettangolare e contrassegnato da linee continue. Un campo a grandezza naturale può essere ovunque da 45-90 metri di lunghezza e 90-120 metri di lunghezza.

Sistemazione locali servizi igienici È prevista la realizzazione di un nuovo impianto idrico all'interno della struttura che ospita gli spogliatoi. A servizio di quest'ultimo verrà installato un impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria. A questo seguirà il rifacimento totale dei rivestimenti interni in piastrelle di ceramica. È prevista la realizzazione di un'area gioco attrezzata per i bambini. Si è scelto di collocare l'area in una posizione che risulti facilmente raggiungibile dal Corso Giuseppe di Vittorio, collegata all'area fitness e direttamente al nuovo parcheggio attraverso un percorso che si dirama all'interno del parco.

Area fitness esterna

È prevista la realizzazione di un'area fitness con percorso Workout compreso, con inserimento di attrezzature che possano essere utilizzate anche da persone con disabilità. L'area workout è posta in prossimità del percorso carrabile all'interno del parco, in modo da essere facilmente raggiungibile anche dai mezzi di soccorso in caso di emergenza. La posizione dell'area è direttamente collegata con l'area giochi in modo tale da creare uno spazio circoscritto che allo stesso tempo si dirami, grazie ai percorsi, in tutto il parco. In alcuni punti del percorso all'interno del parco si prevedono area per la sosta e per il fitness.

Illuminazione e messa in sicurezza Area Fornace

Per l'Antica Fornace sono previsti interventi di messa in sicurezza generale del manufatto. Verrà realizzato un sistema di illuminazione che dall'esterno ne permetta di valorizzare l'aspetto scenografico. Verrà inoltre realizzata una staccionata in paletti di castagno per delimitarne l'avvicinamento a distanza di sicurezza. Nelle vicinanze del manufatto verrà installato un totem che spieghi il manufatto usato in passato per la produzione di calce da pietra calcarea.

Percorsi pedonali e carrabili in terra stabilizzata

I percorsi interni al parco, siano essi carrabili o pedonali, verranno realizzati in terra stabilizzata per favorirne l'integrità paesaggistica ed ecologica. Lo sviluppo dei percorsi è stato studiato in modo da favorirne l'adattamento alla morfologia esistente, cercando di limitare quanto più possibile la formazione di pendenze elevate. La loro distribuzione all'interno si sviluppa in modo da permettere la fruizione dell'intera area del parco.

Recinzione di sicurezza

La recinzione di sicurezza è collocata in prossimità dell'area nord del parco, al confine dell'area di compluvio in cui convergono le acque meteoriche di raccolta. La scelta di delimitare quest'area ai fini della sola messa in sicurezza dei luoghi è dettata dall'onerosità degli interventi di bonifica e consolidamento necessari alla corretta regimentazione delle acque.

Monoblocco servizi igienici

All'interno del parco è prevista l'installazione di un monoblocco prefabbricato destinato ad accogliere dei servizi igienici, adatto anche alle persone con disabilità. Tale struttura avrà le dimensioni di 6.14 x 2,5 mt, ed accoglierà tre distinte sezioni: una sezione destinata agli uomini composta da un antibagno con lavabo e due servizi igienici; una sezione destinata alle donne composta anch'essa da un antibagno con lavo e due servizi igienici; una sezione destinata ai disabili.

Gradinata con gabbioni metallici

Ad est del confine del rettangolo di gioco e in continuità con il fabbricato ospitante i spogliatoi saranno realizzate delle nuove tribune con un sistema di gabbionate metalliche che serviranno da contenimento del dislivello retrostante e soprattutto come gradinata per assistere alle partite di calcio. Le gabbionate saranno realizzate con pannelli a montaggio rapido in rete metallica elettrosaldata che ne mantengono la rigidità per consentire l'installazione delle sedute in WPC ancorate alle gabbionate per mezzo di una sottostruttura metallica. Alle estremità ed in mezzeria delle gradinate verranno realizzate delle scale, con struttura metallica e con le pedate rivestite in WPC.

Pista ciclabile

All'esterno dell'area a verde, sul corso Giuseppe di Vittorio, al fine di implementare la fruizione e la riconnessione con il resto dell'area urbana verrà realizzata una pista ciclopedonale. La pista ciclabile sarà realizzata all'interno della carreggiata stradale in adiacenza al nuovo marciapiede e sarà delimitata dalla segnaletica orizzontale. Il percorso ciclabile si svilupperà dall'incrocio del Corso Giuseppe di Vittorio con la Circonvallazione Teresa Orsini fino all'angolo dell'edificio adiacente al nuovo parcheggio.

Interventi strutturali

All'interno del progetto sono previsti degli interventi strutturali che, come detto nei precedenti paragrafi, riguarderanno la collocazione di gabbionate metalliche per la realizzazione di una gradinata e la realizzazione di fondazioni in calcestruzzo armato per la collocazione del monoblocco prefabbricato che sarà adibito a servizi igienici

Interventi impiantistici

All'interno del progetto sono previsti degli interventi che riguarderanno gli impianti: idrico-sanitario, elettrico e solare termico del fabbricato che ospita gli spogliatoi, e dell'impianto idrico-sanitario del monoblocco prefabbricato da adibire a servizi igienici.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

- **6.1.1. Componenti geomorfologiche**

UCP Lame e Gravine

- **6.1.2 Componenti idrologiche**

UCP Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.

- **6.2.1 Componenti Botanico Vegetazionali**

BP Boschi – UCP Aree di rispetto dei boschi

- **6.2.2 Componenti aree protette**

UCP Siti di rilevanza naturalistica ZPS –ZSC

- **6.3.1 Componenti culturali e insediativi**

UCP testimonianze delle stratificazioni – Aree appartenenti alla rete dei tratturi

- **6.3.2 Componenti dei Valori Percettivi**

UCP Coni visuali.

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta esterna al Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area ai margini del centro abitato, ad una distanza di circa 100 metri da una importante area contraddistinta da habitat prioritario codice 62A0*- Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae), posta all'interno della gravina.(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018). Gran parte dell'intervento ricade infatti, secondo il PPTR, all'interno dell'area di pertinenza della gravina. Risulta quindi immediatamente evidente che il bosco acquista - per la sua posizione e nonostante l'urbanizzazione - un valore ecologico significativo: con questo valore sarà valutata la proposta progettuale, tesa al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Prima di esaminare nel dettaglio le relazioni con le norme per la conservazione di habitat e specie tutelati, si ritiene utile partire ribadendo l'importanza di questi luoghi, non solo per i motivi prima detti, ma soprattutto per il valore identitario da tutelare e promuovere.

Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Pernis apivorus, Milvus migrans, Milvus milvus, Circaetus gallicus Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*), oltre che da invertebrati terrestri.(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento di un'area periurbana degradata, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati, sebbene il bosco sia un ambiente che ospita numerose specie tutelate. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle

specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento e l'ambito in cui questo si realizza dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie, a patto che vengano mitigati gli impatti legati alla fruizione dei luoghi. In tal senso, si ritiene utile riportare quanto segnato dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia nel suo "sentito":

In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:

1. Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare: -

- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree;

- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità; 2. Siano rispettate tutte le misure di conservazione per i chirotteri di cui al R.R. n. 06/2016;

3. Misure di conservazione trasversali n. 03 Gestione forestale

- Divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;

-Divieto di realizzazione di nuova viabilità forestale negli habitat: 2270, 9180*, 91AA*, 91F0, 91L0, 9210*, 92A0, 92D0;*

-Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e gestori ed altri da loro autorizzati.

-Gli interventi selvicolturali sono interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi.

4. Specie di ambienti forestali -Pernis apivorus, Milvus migrans, Milvus milvus, Circaetus gallicus: Riduzione del disturbo antropico negli ambienti forestali soprattutto nel periodo riproduttivo per le specie target e a distribuzione circoscritta. -Rigorosa salvaguardia dei siti riproduttivi.

5. Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;

6. Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;

7. Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;

8. Divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

9. È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;

E' inoltre opportuno che:

- Con riguardo ai servizi igienici di progetto previsti sulla superficie a pineta, che richiedono opere di scavo per la fondazione e la conseguente impermeabilizzazione delle aree, oltre che ulteriori opere di scavo x impianto idrico-fognario ed elettrico, debbano essere traslati sulla superficie già modificata e censita come "aree sportive";

- Sia preservata la porzione di pineta a ovest e nord-ovest della fornace e del percorso di accesso, attraversata dalla lama "Torrente di Gravina", elemento della Rete Ecologica Regionale e corridoio ecologico per le specie, anche mediante l'adozione di una disciplina per la corretta fruizione dell'area e l'eliminazione dei corpi illuminanti di progetto;

- Gli interventi a farsi nella pineta, ed in particolare la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su

viabilità esistente e le opere annesse, siano interrotti dal 15 marzo al 15 luglio al fine di non determinare disturbi alla fauna nidificante, avvengano senza opere di impermeabilizzazione dei suoli, conservando quanto più possibile caratteristiche geometriche e naturali dei sentieri esistenti e preservando le specie arboree ed arbustive presenti;

- Siano garantiti rilievi faunistici prima dell'inizio dei lavori ed in fase di cantiere, atti a garantire il permanere del rispetto delle misure di conservazione nell'esecuzione degli interventi oltre che propedeutici a disciplinare una corretta fruizione dell'area;

- Per eventuali interventi di abbattimento di specie arboree ed arbustive, attualmente non indicati graficamente negli elaborati di progetto, è necessario che sia preventivamente verificata l'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario e l'eventuale taglio avvenga nel rispetto delle misure di conservazione trasversali n. 3 e della vigente disciplina in materia.

Questo Servizio, visto il concorde ed esaustivo parere dell'Ente Parco sulla necessità e l'utilità di connettere e gestire l'area di intervento con la "gravina" di Gravina, ritiene utile solo ricordare che

- non vengano abbattuti alberi, se non per motivi di sicurezza etc;
- eventuali recinzioni dovranno consentire il passaggio della fauna;
- nelle aree individuate dal Parco Nazionale, dovrà prevedersi la sostituzione delle aree pic nic con semplici panchine, arredi portarifiuti, segnali sui percorsi e soprattutto pannelli informativi;

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto ed il parere positivo del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
CONSIDERATE la tipologia di intervento proposto, le forme di mitigazione suggerite e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto insiste parzialmente su aree già urbanizzate e che lo stesso è finalizzato al miglioramento di servizi pubblici;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Comune di Gravina in Puglia nell'ambito del PNNR M5.C2 I 2.3. "di rigenerazione del parco di Grotte Solagne ai fini della accessibilita' e fruizione", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, il Comune di Gravina in Puglia;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.13 (tredici) pagine compresa la presente.
Il presente provvedimento,
è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP, sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 marzo 2024, n. 106

ID_6664 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Lame d'Ape di Sotto, Comune di Ruvo di Puglia (BA) - Proponente: Azienda agricola Mirabilia Murex Srl, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 20 del 04/11/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità*)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026*";
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
VISTA la DD n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- il DPR 10 marzo 2004 di "*Istituzione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia"*;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui
- il SIC "*Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" *della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche*

ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive";

- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali."*

PREMESSO che:

- con nota pec del 06/12/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/20877 del 06/12/2023, il proponente, tramite lo studio tecnico incaricato, trasmetteva richiesta di rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l'opera in oggetto
- con nota pec n. 17475 del 12/01/2024 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione e coinvolgeva l'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini del sentito contemplato dalle LG statali sulla Vinca;
- con nota pec, in atti al protocollo della Regione Puglia al n. 46426 del 26/01/2024, il proponente, tramite lo studio tecnico incaricato, trasmetteva la documentazione integrativa;
- con nota pec n. 0000823/2024 del 08/02/2024, in atti al protocollo di questa Sezione al prot. n. 84809 del 16/02/2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia inviava il nulla osta n. 07/2024 e parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c. 7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che l'Azienda agricola Mirabilia Murex Srl ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR 2014-2020, Misura 8, SM 8.4, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda l'attuazione di interventi per la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi, con l'obiettivo di ricostituire la funzionalità delle superfici forestali interessate. L'intervento riguarda un querceto meso-xerofilo costituito principalmente da roverella, percorso da incendio nel 2008; l'area comprende inoltre arbusteti a dominanza di Prunus spp., e prateria anche di elevato valore floristico, con presenza a piccoli gruppi o singoli di Roverella, Prunus spp, Perastro, Biancospino e Terebinto.
Il progetto, nell'ambito della SM 8.4, rientra nell'Azione 1 inerente gli "*interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali*".

Secondo l'elaborato denominato "*Relazione integrativa 8.4 Mirabilia murex"*, dove è riportato che "*sulla base delle caratteristiche strutturali e vegetazionali del bosco sono stati individuati diversi interventi di miglioramento forestale il cui obiettivo è quello di aumentare la capacità di difesa intrinseca del soprassuolo e ostacolare il propagarsi di altri eventuali incendi",*
sono previsti i seguenti interventi:

1. Intervento di eliminazione selettiva della vegetazione arbustiva, la quale dopo il passaggio del fuoco ha avuto un discreto sviluppo a scapito delle querce. L'intervento sarà eseguito dove necessario per favorire maggiormente lo sviluppo delle giovani querce liberandole dalla concorrenza delle specie arbustive, su una superficie ragguagliata di 10 ettari;
2. Rinfoltimento con la messa a dimora di giovani piantine a prevalenza di specie arboree, sotto chioma e nelle radure con superficie superiore a 500 m2. Le piantine saranno messe a dimora in ordine sparso, senza un sesto di impianto con una densità media di 300 piante/Ha;
3. Interventi di ricostituzione boschiva consistente nella rimozione degli individui morti ma ancora in piedi e di quelli irrimediabilmente compromessi, su una superficie boschiva di 22.4 ettari; l'obiettivo è di allontanare la necromassa rimasta in piedi per diminuire la possibilità di innesco di incendi; parte

della necromassa forestale ed in particolare di quella rimasta a terra sarà rilasciata per favorire la fauna saproxilica costituita essenzialmente da insetti che si nutrono e decompongono il legno morto. Verranno rilasciati almeno 10 piante morte ad ettaro;

4. Interventi di potatura degli individui arborei e di quelli arbustivi per una superficie totale di 30 ettari, al fine di interrompere la soluzione di continuità tra il suolo e la chioma delle piante;
5. Manutenzione dei viali tagliafuoco verdi attivi, per una lunghezza di 1.270 metri lineari e una larghezza media tra 7 ai 10 metri, con la realizzazione dei seguenti interventi:

- eliminazione selettiva di parte della vegetazione arbustiva;
- eventuale eliminazione di piccoli polloni;
- interventi di potatura delle chiome e di spalcatura.

Tutto il materiale legnoso derivante dagli interventi di eliminazione selettiva della vegetazione arbustiva, degli interventi di ripristino di bosco percorso da incendio, dalla potatura delle specie arboree e arbustive sarà cippato e in parte lasciato in loco.

Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*All.01 Relazione tecnica analitica descrittiva 8.4 Mirabilia murex",* in riferimento al rinfoltimento, verranno utilizzate le seguenti specie:

Specie	**Quantitativi**
Quercus pubescens Mill., Roverella	2.000
Fraxinus ornus L., Orniello	1.700
Ostrya carpinifolia Scop., Carpinello	1.519
Arbutus unedo L., 1753, Corbezzolo	652
Pistacia terebinthus L., 1753, Terebinto	652
Totale	**6.523**

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) dell'area e degli interventi da realizzare, e la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento, è situata in agro di Ruvo di Puglia (BA), in località Lama d'Ape di sotto, all'interno della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) e della zona B del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 106, p.lla n. 13, e foglio di mappa 117, p.lla n. 1.
L'area interessata dall'intervento ha una superficie complessiva di 60.00.00 HA.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Lame e gravine
- UCP – Grotte (100m)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- Aree soggette e vincolo idrologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve – Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- UCP Siti di rilevanza naturalistica – ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m – 30m)

Siti storico-culturali

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che la particella catastale n. 1, foglio n. 117, è interessata dalla presenza degli habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)*" e 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da:
- 41.737B "*Boschi submediterranei orientali di quercia bianca dell'Italia meridionale*"
- 83.11 "*Oliveti*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus, Stipa austroitalica Martinovsky;* le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum, Hystix cristata;* le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Circaetus gallicus, Falco naumanni, Falcus biarmicus, Falco peregrinus, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea*, *Anthus camprestris, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae;* le seguenti specie di anfibi: *Bufotes viridis Complex;* le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Mediodactylus kotschyi, Lacerta viridis, Podarcis siculus.*

Si richiamano le misure di conservazione trasversali per gli interventi di gestione forestale valide per tutte le ZSC così come definite nell'allegato 1 del R.R. n. 6/2016 e successive modifiche.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007, definite nel R.R. n. 12/2017:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *Limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*

- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*

PRESO ATTO che l'Ente del PNAM, con nota prot. 0000823/2024 del 08/02/2024, in atti al protocollo della Regione Puglia n. 0084809/2024 del 16/02/2024, rilasciava il Nula Osta n. 07/2024, comprensivo di parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c. 7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. per *"interventi selvicolturali di miglioramento boschivo su terreni percorsi da fuoco, in agro di Ruvo di Puglia loc. Lama D'ape su terreni identificati al fg 106 p.lla 13 e fg 117 p.lla 1 ricadenti in zona B del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; [...].*
A condizione che:

- *gli interventi devono essere sospesi nel periodo 15/03 - 20/08 al fine di non arrecare disturbo alla fauna selvatica;*
- *deve essere lasciata in bosco una sufficiente quantità di materiale morto in piedi o a terra (almeno 10 p.te/ha) al fine di conservare*
- *gli interventi di recupero delle fasce parafuoco devono essere eseguiti secondo le disposizioni tecniche di questo Ente;*
- *è vietato il taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*
- *devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti."*

EVIDENZIATO che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazioni trasversali contenute nel paragrafo 6 (Gestione forestale) del Regolamento Regionale n. 6/2016;

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dal PNAM nel succitato parere secondo cui "*l'intervento proposto favorisce la complessità forestale ed il recupero post incendio, pertanto risulta conforme a quanto previsto agli artt. 7 e 12 delle NTA del Piano per il Parco e non determina impatti significativi in fase di realizzazione*" e che "*ricade all'interno del Sito Natura 2000 cod. IT 9120007 "Murgia Alta", non determina incidenze significative sui sistemi naturali ed è finalizzato a favorire il recupero e la resistenza agli incendi della cenosi forestale, pertanto favorisce la conservazione in buono stato del popolamento di latifoglie autoctono esistente".*

CONSIDERATO altresì che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale proposto, non determinerà variazione della naturalità né frammentazione dell'area, ma si ritiene che favorirà la ripresa della vegetazione arborea e diminuirà il rischio di incendi nel soprassuolo.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati

sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto inerente al sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in località Lama d'Ape di Sotto, in agro di Ruvo di Puglia (BA), proponente Azienda agricola Mirabilia Murex Srl, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni di cui al succitato Nulla Osta n. 07/2024;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Azienda agricola Mirabilia Murex Srl, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, all'Ente di gestione del PNAM e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari ed al Reparto CC del PNAM) e al Comune di Ruvo di Puglia (BA);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 (*undici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 marzo 2024, n. 107

ID_6660. Pratica SUAP 17857- PSR Puglia 2014/2020 M4 - SM 4.1 - Op. 4.1.B - "Impianto di un oliveto da olio sesto di impianto 5 x 5". Comune di Laterza (TA) - Proponente: Ditta COLACICCO Salvatore. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc. 3563).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14-03-2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05-10-2023 avente oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4-12-2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio";
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "*Area delle Gravine*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la D.G.R. 15 dicembre 2009, n. 2435, con cui è stato approvato il Piano di gestione del SIC Area delle Gravine;
- la L.R. 18/2005 "Istituzione del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine", così come modificata dalla L.R. 21 aprile 2011 n. 6 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 20 dicembre 2005, n. 18";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21-12-2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";

- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”.

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15459 e 089/15461 del 18-09-2023, la Ditta Colacicco Salvatore, per il tramite del Suap del Comune di Laterza, trasmetteva richiesta di avvio del procedimento di *screening* ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto emarginato in epigrafe, allegando la seguente documentazione tecnico- amministrativa:
    1. format di screening;
    2. dichiarazione tecnico;
    3. cronoprogramma;
    4. dichiarazione P.P.T.R.;
    5. relazione tecnica;
    6. domanda di parere;
    7. ortofoto;
    8. documento di identità istante;
- con nota prot. n. 23303 del 27-11-2023, acclarata in pari data al prot. di questa Sezione n. 089/20252, Il SUAP del Comune di Laterza, per conto della Ditta proponente, sollecitava il rilascio del parere da parte di questo Servizio;
- con nota prot. n. AOO_089/20726 del 01-12-2023, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell’istanza pervenuta, questo Servizio comunicava la necessità di fornire le seguenti integrazioni:
    1. attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all’allegato E alla LR 26/2022;
    2. evidenza dell’istanza avanzata nell’ambito della SM4.1B del PSR Puglia ovvero relativa autodichiarazione resa nei termini di Legge da parte del proponente e tecnico incaricato;
    3. localizzazione dell’area di intervento in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N.

  Inoltre, avuto riguardo al “sentito” introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d’incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si invitava la Provincia di Taranto, in qualità di Ente Gestore del PNR “Terra delle Gravine”, competente a rendere il sentito endoprocedimentale per gli interventi ricadenti nella ZSC “Area delle Gravine”, all’emissione del parere di competenza;

- con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 089/22046 del 27-12-2023, la Ditta proponente trasmetteva le integrazioni richieste;
- con nota prot. n. 2296/2024 del 18-01-2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 50361 del 30-01-24, la Provincia di Taranto, al fine del prosieguo istruttorio per il rilascio del Nulla osta ai sensi della LR 18/2005, richiedeva integrazione amministrativa alla Ditta Proponente;
- con nota prot. n. 9188/2024 del 05-03-2024, acclarata al protocollo della Regione Puglia al prot. n. 125205 del 11-03-24, la Provincia di Taranto, acquisite le integrazioni di cui alla prefata nota da parte della Ditta proponente, trasmetteva Nulla osta ex art. 11 LR 18/2005 comprensivo del parere di VINCA.

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020, Misura 4, Sottomisura 4.1, operazione B, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un oliveto su una superficie di 2,00 Ha di proprietà della Ditta proponente, attualmente utilizzata a seminativo. L'oliveto sarà realizzato con sesto di impianto di 5 x 5 m e densità di 400 piante/Ha.
Nello specifico, la realizzazione dell'oliveto prevede la sistemazione e preparazione del terreno, concimazione di fondo e messa a dimora di n. 400 piante ad ettaro, CV Leccino.
Si riporta di seguito uno stralcio dell'elaborato "*Allegato 5. Relazione tecnica-uliveto*" (pg. 4) relativo agli interventi previsti: *"[…] Tale scelta progettuale è stata fatta per motivi economici, ossia per aumentare la redditività aziendale. Infatti, l'azienda in oggetto ha intenzione di creare una filiera corta olivicola realizzando un Frantoio nel comune di Laterza e per tanto vuole aumentare la sua superficie olivetata. Trattasi di interventi che non riguardano l'assetto geologico ed idrogeologico del terreno e non sono rilevanti sull'aspetto architettonico degli immobili circostanti. Tuttavia, le operazioni annuali per mantenere un buono stato produttivo dell'oliveto sono n. 3 arature annue con profondità tra 10-20 cm, n. 1 o 2 trattamenti fitosanitari e operazioni di potatura.".*
La messa a dimora delle piante di olivo prevede la realizzazione di piccole buche (vaso 20-24), come riportato nel Format Vinca agli atti della Sezione.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è collocata in zona agricola catastalmente allibrata al FM 126, p.lla 17 del Comune di Laterza.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):
6.1.2– Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrologico

6.2.1 – Componenti botanico – vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti dei valori percettivi

- UCP – Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*

Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*
L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, nonché nel PNR Terra delle Gravine.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta direttamente alcun habitat di valore conservazionistico, ma è prossima all'habitat codice 9250 "*Querceti a Quercus trojana*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Selaginella denticulata* (L.) Spring, *Stipa austroitalica Martinovský*; la seguente specie di invertebrati terrestri: *Erannis ankeraria*, *Melanargia arge;* le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus, Pelophylax lessonae/esculentus* complex; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschyi*, Elaphe quatuorlineata, *Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Natrix tessellata, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis lineatus, Zamenis situla*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Eptesicus serotinus*, *Hystrix cristata*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum, Tadarida teniotis*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Bubo bubo, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Ciconia nigra, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Milvus milvus, Saxicola torquatus, Sylvia undata, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus.*

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC/ZPS in argomento, così come riportate dalla D.G.R. n. 2435/2009:
Art. 2. Accesso:

1. *L'accesso al SIC-ZPS è libero, salve le limitazioni previste dal Piano di Gestione e dal presente regolamento.*
2. *L'Ente di Gestione può limitare in tutto o in parte l'accesso a determinate zone del SIC-ZPS per particolari ragioni di tutela ambientale.*
3. *Sono salvi i diritti di accesso dei proprietari, dei legittimi possessori e dei conduttori dei fondi.*

Articolo 3 - Circolazione con mezzi a motore

1. *La circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC-ZPS è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carreggiabili o bianche.*

Articolo 5 – Accensione di fuochi e abbruciamenti

1. *All'interno del SIC-ZPS non è consentito accendere fuochi, salvo quanto stabilito dal presente Regolamento, nonché dalla normativa statale e regionale sulla prevenzione e repressione degli incendi. Si rinvia all'art. 21, commi 4 e 6, e all'art. 23, comma 7, del presente Regolamento quanto al divieto di fuochi e abbruciamenti nelle attività agricole, zootecniche e forestali.*

Articolo 10 – Tutela della fauna

1. *Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito:*
    a. *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;*
    b. *prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II al presente regolamento.*

6. *Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.*
7. *Non è consentito l'uso di sostanze erbicide per eliminare la vegetazione lungo i corsi d'acqua, le rupi, i margini delle strade, le separazioni dei terreni agrari e nei terreni sottostanti le linee elettriche.*

Articolo 11 – Tutela della flora

1. *Le specie vegetali protette presenti nel SIC-ZPS sono elencate nell'Allegato I del presente Regolamento. Detto Allegato sarà periodicamente aggiornato in base a studi e ricerche di settore, i cui risultati saranno tempestivamente comunicati all'Ente di Gestione perché adotti tutti i provvedimenti necessari.*
2. *Le specie vegetali protette di cui al comma precedente non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte.*
4. *Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio del SIC-ZPS specie e varietà estranee alla flora spontanea dell'area delle gravine. É inoltre vietato impiantare individui vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003.*
5. *I divieti di cui al comma 4 si applicano agli individui completi nonché alle singole parti utilizzabili per la propagazione agamica, quali talee, propaggini, rizomi, ecc., o deputate alla diffusione non vegetativa, quali semi, ecc.*
7. *Sono escluse dai divieti di cui al comma 4 le piante oggetto di interesse agronomico e le specie ornamentali nei giardini privati e nelle aree verdi urbane.*

Articolo 12 – Tutela degli habitat

1. *All'interno del SIC-ZPS non è consentito:*

a. *trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario;*
b. *cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE;*
c. *effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale;*
d. *tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva ed arborea salvo specifica deroga rilasciata dall'Ente di Gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità;*
e. *utilizzare diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione della rete idraulica (canali di irrigazione, fossati, scoline e canali collettori).*

Articolo 13 – Tutela del suolo

1. *Non è consentito utilizzare e spandere sulle superfici agricole e naturali del SIC- ZPS fanghi provenienti da depuratori urbani e industriali, salvo che si tratti di fanghi provenienti da aziende agroalimentari, nel rispetto del D. Lgs. 99/1992.*

Articolo 19 – Sistemazioni agrarie tradizionali

1. *Non è consentito, salva autorizzazione dell'Ente di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC-ZPS ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino.*

2. *Gli interventi di manutenzione, restauro e nuova costruzione delle sistemazioni agrarie tradizionali del SIC-ZPS devono essere realizzati nel rispetto dei seguenti criteri generali: c) nella realizzazione di nuovi impianti di arboricoltura, la messa a dimora delle piante deve avvenire esclusivamente tramite lo scavo di singole buche.*

Articolo 21 – Attività agricole e zootecniche

1. *Sulle superfici agricole, per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme del Reg. (CE) n. 1782/2003 del 29 settembre 2003 relative al regime di sostegno diretto nell'ambito della Politica Agricola Comune (PAC) e relative norme nazionali e regionali di recepimento e successive modifiche e integrazioni.*
2. *Nello svolgimento di attività agricole e zootecniche all'interno del SIC-ZPS non è consentito l'impiego di organismi geneticamente modificati.*
3. *Il livellamento dei terreni è soggetto ad autorizzazione dell'Ente di Gestione. Sono comunque sempre ammessi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina.*

5. *Non è consentita la bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre e in assenza di comunicazione all'Ente di Gestione; sono fatti salvi interventi connessi a emergenze di carattere fito-sanitario, previo parere dell'Ente di Gestione.*
6. *L'Ente di Gestione incentiva l'abbandono delle pratiche di abbruciamento delle stoppie e la loro sostituzione con operazioni alternative che possano arricchire il terreno di sostanza organica, quali la trinciatura e l'interramento.*
7. *Non è consentito bruciare rifiuti derivanti dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti.*
8. *La manutenzione della rete di sgrondo delle aziende operanti all'interno del SIC-ZPS va effettuata tra luglio e settembre.*
9. *Non è consentito estirpare nel SIC-ZPS esemplari di Quercus spp. isolati o in gruppi, la vegetazione spontanea annessa a specchie e a muretti a secco e la vegetazione ripariale lungo fossi e/o canali, salvo deroghe dell'Ente di Gestione.*
10. *Le aziende agricole produttrici di colture arboree, ortive ed erbacee e i tecnici del settore presenti nel SIC-ZPS sono tenuti al rispetto delle prescrizioni dei Disciplinari Regionali di Produzione Integrata approvati con Determinazione del Dirigente del Settore Alimentazione 136 della Regione Puglia n. 152 dell'8 aprile 2008, pubblicata in BURP n. 71 del 5 maggio 2008 e s.m.i.*
11. *Nel SIC-ZPS l'uso e lo spandimento di compost sono ammessi esclusivamente nei seguenti casi:*
    a. *in presenza di compost di qualità certificata e proveniente da residui vegetali (ammendante verde);*
    b. *su superfici agricole occupate da coltivazioni di tipo intensivo, quali frutteti, vigneti (uva da tavola e da vino), oliveti, orti.*

    L'uso e lo spandimento di compost non sono in ogni caso consentiti su superfici naturali e su superfici caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario.

PRESO ATTO che la Provincia di Taranto, con nota prot. n. 9188/2024 del 05-03- 2024, ha rilasciato Nulla Osta ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005 e smi per gli interventi in oggetto esprimendo, al contempo, parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, a condizione che: ***"la realizzazione degli interventi e la gestione del nuovo impianto dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'Articolo 19 – Sistemazioni agrarie tradizionali e dell'Articolo 21 – Attività agricole e zootecniche del Regolamento del Piano di Gestione del SIC/ZPS "Area delle Gravine" (IT 9130007) approvato con D.G.R. 2435/2009.".***

EVIDENZIATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito effettuate in ambiente GIS, l'intervento proposto verrà realizzato all'interno di un'area già precedentemente antropizzata individuata, secondo la Carta d'Uso del Suolo (2011) della Regione Puglia, col codice 2111 "*seminativi semplici in aree non irrigue*".

CONSIDERATO che:

- l'intervento proposto, non appare in contrasto con le misure e gli obiettivi di conservazione previsti dalla D.G.R. n. 2435/2009 con la quale è stato approvato il Piano di Gestione e il Regolamento del SIC-ZPS "Area delle Gravine";
- la tipologia d'intervento interessa superfici agricole e risulta in linea con le "Finalità" previste dall'art. 2 comma 1, nonché tra quelli contemplati all'art. 4 comma 3 della L.R. 18/2005 e s.m.i. di istituzione del PNR "Terra delle Gravine".

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "*Area delle Gravine*" (IT9130007) non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "Impianto di un oliveto da olio sesto di impianto 5 x 5" ricadente al foglio 126, particella 17 del Comune di Laterza (TA) presentato dalla Ditta COLACICCO Salvatore, nell'ambito del PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 4.1.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni impartite dalla Provincia di Taranto con nota prot. n. 9188/2024 del 05-03-2024.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", al responsabile della misura di finanziamento e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Laterza.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 13 (*tredici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 marzo 2024, n. 109

ID_6443. PSR Puglia 2014/2022. M4/SM4.1B. Progetto di miglioramento fondiario - realizzazione di un mandorleto irriguo, taglio numero cinque roverelle (Quercus pubescent), rinfittimento di un mandorleto irriguo nel Comune di Grumo Appula. Proponente: Ditta PEDONE Martina. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (Fasc 3186).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14-03-2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05-10-2023 avente oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4-12-2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio";
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA.
VISTI altresì:

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la legge regionale 19/97;
- il D.P.R. 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- la D.G.R. 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21-12-2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);

- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/6844 del 26-04- 2023, la Ditta proponente trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo i seguenti file:

    1. 0_Ricevuta_Bonifico_SVIncAPEDONEMartina (oneri istruttori);
    2. 1 Domanda VINCA_PEDONE_MARTINA (istanza in bollo);
    3. 2_DGR_VIncA_1515-2021_PEDONE_MARTINA (format screening VincA);
    4. 3_Relazione_VIncA_All_fotog_Tavole_PEDONE_MARTINA (Relazione tecnica con allegati fotografici dei siti di intervento e tavole stralcio inquadramento territoriale);
    5. 4_Mod_3_dichiaraz_sostit_compet_tecnico_progettista_PEDONE_MARTINA (dichiarazione competenze tecniche del progettista);
    6. 5_Mod_4_dichiaraz_sostit_compet_tecnico_valutatore_ambientale_PEDONE_MARTINA (dichiarazione competenze ambientali del progettista);
    7. 6_Contratto di fitto (titoli di conduzione terreni);
    8. 7_CI_PedoneMartina (documento identità del proponente);
    9. *shapefile* (file vettoriali del sito di intervento);

- con nota prot. 089/19170 del 13-11-2023, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, questo Servizio comunicava al proponente la necessità di integrare la documentazione fornita con:
    a. attestazione dell'integrazione degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022;
    b. cronoprogramma dell'intervento;
    c. evidenza della candidatura del progetto al bando PSR Puglia 2014-2020, SM4.1B, ovvero autodichiarazione resa ai sensi della Norma da parte del tecnico incaricato e del proponente.

  Inoltre, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si invitava il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM), all'emissione del parere di competenza;

- con nota in atti al prot. di questa Sezione n. AOO_089/19691 del 20-11-2023, la Ditta proponente trasmetteva le integrazioni richieste;
- con nota prot. n. 6623/2023 del 14-11-2023, acclarata al prot. di questa Sezione n. AOO_089/19744 del 20-11-2023, il PNAM trasmetteva Nulla Osta n. 34/2023 comprensivo del parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in oggetto.

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM4.1

B, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta dott. **Agr. Breglia Maria Gemma** assegnata a questo servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06-03-2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
Secondo quanto riportato nella relazione tecnica agli atti, il progetto di miglioramento fondiario è stato suddiviso in due interventi distinti, che prevedono, nello specifico:

1. Intervento n. 1: realizzazione di un impianto di mandorleto irriguo con sesto di impianto 6x6 mt su di una superficie prevista di 19,3 ha attualmente condotta a seminativo, taglio di 17 piante sparse da frutto (4 fichi, 1 pero, 9 mandorli e 3 olivi selvatici) e di cinque roverelle (*Quercus pubescent*), previa autorizzazione dell'ente preposto;
2. Intervento n. 2: realizzazione di un rinfittimento di un mandorleto irriguo da 12x12 m a 6x6 m.

I lavori di preparazione all'impianto e alla messa a dimora delle piante di mandorlo prevedono, per entrambi gli interventi:

1. aratura superficiale del terreno;
2. picchettatura e realizzazione delle buche per la messa a dimora delle piante.

Secondo quanto riportato nell'elaborato "3 Relazione VIncA All fotog Tavole PEDONE MARTINA", pag. 9: "*Al fine di limitare i disturbi alla fauna presente e rispettare gli equilibri ecologici, tutti i lavori verranno svolti a fine inverno dando modo all'apparato radicale di cominciare immediatamente a svilupparsi nel terreno*".
Inoltre, nel medesimo elaborato, pag. 9-10, si dichiara che:

- *"non è prevista l'eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, quali i muretti a secco e le specchie;*
- *l'impianto previsto rispetterà sia la distanza dai perimetri che dalle aree boscate e pascolive (con precese di 15m);*
- *sarà consigliato l'inerbimento dell'interfila al fine di trattenere l'acqua piovana e ridurre fenomeni di evapotraspirazione."*

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area di intervento ricade in agro di Grumo Appula (BA), in Zona E, Aree Agricole, catastalmente individuata al FM 74, p.lle n. 2, 20, 71, 73, 79, 80 (Intervento n. 1) e FM 73 p.lla n. 405 (Intervento n. 2).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area di progetto si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
UCP- Aree di rispetto dei boschi (solo per una porzione della p.lla 2 e 20 del FM 74)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

BP – Parchi e riserve

UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 - Componenti Culturali e Insediative

UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (rete tratturi)

Ambito di paesaggio (Figura territoriale):

- Alta Murgia (L'altopiano murgiano) per l'area ricadente al FM 73, p.lla 405;
- La Puglia centrale (La piana olivicola del nord barese) per la parte ricadente al FM 74, p.lle 2,20,71,73,79,80).

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, nonché all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta alcun habitat di valore conservazionistico, ma è prossima ad un'area censita con codice 62A0 "Formazioni erbose secche della regione subMediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge, Euplagia quadripunctaria, Zerynthia cassandra*; le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus, Bufo balearicus, Bufo bufo, Lissotriton italicus*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Natrix tessellata, Podarcis siculus, Zamenis lineatus, Zamenis situla*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Hypsugo savii, Hystrix cristata*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Saxicola torquatus, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus.*

Si richiamano i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*
- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. […]*
- *divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e gli interventi di gestione ordinaria dei terreni coltivati.*
- *divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;*

- *divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica;*
- *rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali, compreso il divieto di bruciatura delle stoppie, previsti dalla Disciplina del regime di condizionalità;*
- *obbligo di utilizzo di ugelli antideriva e di macchine irroratrici con sistemi antideriva per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.*
- *divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e gestori ed altri da loro autorizzati.*
- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*
- *In riferimento, nello specifico, alla conservazione dell'habitat 62A0:*
  - *sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio;*
  - *progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla gestione razionale delle attività zootecniche (es. recinzioni fisse o mobili, punti d'acqua).*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *in tutte le ZPS è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *divieto di utilizzo e spandimento di fanghi di depurazione, provenienti dai depuratori urbani e industriali, con l'esclusione dei fanghi provenienti dalle aziende agroalimentari, sulle superfici agricole e sulle superfici naturali;*
- *divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*
- *in tutte le ZPS è favorita l'incentivazione e promozione della agricoltura biologica e il ricorso a pratiche agricole ecocompatibili.*

e le misure di conservazione obbligatorie per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei, in particolare:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*

- *divieto di forestazione con essenze arboree alloctone.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 6623/2023 del 14-11-2023, in atti al prot. di questa Sezione n. AOO_089/19744 del 20-11-2023, il PNAM trasmetteva a questo Servizio Nulla Osta n. 34/2023 riferito all'intervento di in oggetto esprimendo, al contempo, parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001, a condizione che:

- ***"prima di procedere al taglio delle cinque roverella come da piedilista di cavallettamento deve essere ottenuta l'autorizzazione dal competente Servizio regionale;***
- ***devono essere messe in atto misure di prevenzione dei danni da ungulati;***
- ***lungo i bordi a confine con le aree boscate naturali o artificiali deve essere lasciata una fascia libera di almeno 15 metri dal piede della prima fila di piante che può essere destinata a colture erbacee mellifere, tale fascia deve essere sfalciata prima dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi (15/06-15/09);***
- ***il terreno al di sotto del mandorleto durante l'autunno - inverno deve essere mantenuto inerbito sino alla primavera, quando la vegetazione erbacea può essere eliminata o contenuta con l'interramento, lo sfalcio o il pascolamento;***
- ***la vegetazione arbustivo-arborea spontanea presente a bordo o all'interno del fondo anche sporadicamente non deve essere rimossa o danneggiata, ma può essere esclusivamente potata o spalcata al fine di consentire l'ordinaria gestione del nuovo impianto;***
- ***non devono essere rimossi o danneggiati elementi in pietra a secco presenti nell'area oggetto d'intervento;***
- ***devono essere rispettate tutte le altre prescrizioni incluse nei pareri/autorizzazioni degli altri Enti competenti per territorio ove non in contrasto con le presenti.".***

EVIDENZIATO che:

- l'intervento di miglioramento fondiario è inserito in un contesto agricolo già antropizzato, censito secondo la Carta di Uso del suolo della Regione Puglia come: seminativi semplici in aree non irrigue (Cod. 2111 per l'area di intervento n. 1) e uliveti (cod. 223, per l'area di intervento n. 2);
- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa e a valle delle verifiche di rito, effettuate a mezzo software GIS, in corrispondenza della superficie oggetto di intervento non sono rilevati habitat e habitat di specie, né sono presenti specie vegetali rare e/o vegetazione di valore conservazionistico.

CONSIDERATO che la Ditta proponente ha dichiarato che, nel rispetto delle Misure di Conservazione relative alle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), gli interventi non comporteranno*:*

1. *"distruzione o danneggiamento di nidi;*
2. *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
3. *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*
4. *dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
5. *impermeabilizzazione strade rurali esistenti e di nuova realizzazione; utilizzo di essenze arboree alloctone;*
6. *scavi profondi (verranno effettuate solo buche);*
7. *inoltre al fine di limitare i disturbi alla fauna presente e rispettare gli equilibri ecologici, tutti i lavori verranno svolti a fine inverno."*

e, che: *"L'impianto previsto rispetterà sia la distanza dai perimetri che dalle aree boscate e pascolive (con precese di 15m). La vegetazione spontanea forestale e le specchie non verranno manomesse.".*

RITENUTO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, non pregiudica

gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto né può, ragionevolmente, comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della *ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007),* non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato dalla Ditta Pedone Martina nell'ambito del PSR Puglia 2014 – 2020 M4/SM. 4.1 B in agro di Grumo Appula (BA), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nel relativo Nulla Osta n. 34/2023 di alla nota prot. n. 6623/2023 del 14-11-2023**.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al PNAM, al responsabile della SM 4.1 B del PSR 2014-2020 e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto PN Alta Murgia) ed al Comune di Grumo Appula (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 13 (*tredici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 marzo 2024, n. 115

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale comprensivo di valutazione di incidenza ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo agli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)". Proponente: Provincia Barletta Andria Trani.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30

settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto il*"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTA la Determina n. 9 del 04.03.2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10.03.2022 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i **"***Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale"***.**

VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di *"Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";*

VISTA la D.G.R. 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. del 3.07.2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;

VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTI:

- R. R. 22 dicembre 2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";
- la L. 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette";

- Il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- il R.R. 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del D.P.R. 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- il D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017);*
- la D.G.R. 24 luglio 2018, n.1362 "Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006";
- la D.G.R. 27 settembre 2021 n. 1515 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".

DATO ATTO CHE:

- la **Provincia di Barletta-Andria-Trani** ha trasmesso con nota prot. 1727 del 27.01.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/1013 del 01.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, istanza per l'avvio del procedimento teso all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27 bis del d.Lgs. 152/2006, per il progetto denominato "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)*", fornendo un link da cui scaricare la documentazione e gli elaborati progettuali a corredo della istanza, comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 24, comma 2 del D.Lgs 152/06;
- il progetto rientra nella tipologia di cui al:
  - D.Lgs n.152/2006 - Parte II - All. IV c. 7, lett. o), art.6 co.7b) e art.10 co.3.;
  - L.R. n. 11/2001 s.m.i., Elenco B.2 punto B.2.bb);
- l'intervento progettuale interessa aree ricadenti in siti della rete Natura 2000: ZSC e SIC "*Valle Ofanto – Lago di Capacciotti*", cod. IT9120011".

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 comprensivo di valutazione di incidenza ambientale ex art.10, comma 3, del TUA ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del TUA: "IDVIA 730".

PREMESSO CHE:

- con nota, prot. n. AOO_089/1766 del 14.02.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis

del d.lgs. 152/2006, verificato quanto indicato dall'art. 27 - bis co. 2 del medesimo decreto e richiamando le disposizioni di cui agli artt. 23 co.4 e 27-bis co.2 del T.U.A., ha comunicato contestualmente l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale e l'avvenuta pubblicazione della documentazione in atti del procedimento sul portale Ambiente della Regione Puglia, invitando *le amministrazioni e gli enti di cui al comma 2,* per i profili di rispettiva competenza, a verificare, nel temine perentorio di trenta (30) giorni, la completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27-bis co.3 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. Nella stessa nota, prot. n. AOO_089/1766 del 14.02.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato sia il nominativo del Responsabile del Procedimento P.A.U.R., ai sensi dell'art.8 della L. 241/90 e s.m.i, che quanto ripoprtato nel seguito: "*All'Elenco presentato dal proponente la scrivente Sezione ha ritenuto di aggiungere il Comune di Barletta e il Comune di Margherita di Savoia, la Regione Puglia Sezione Urbanistica, la Regione Puglia - Servizio Parchi e Tutela della biodiversità, Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico, la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità, la Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche la Regione Puglia – Servizio AIA/RIR per eventuali profili di competenza e/o contributi istruttori, al fine di poter garantire già in fase iniziale la esaustività invocata al citato comma 3 dell'art. 27 bis.";*

- con nota, rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/2742 del medesimo giorno della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha comunicato che: "*…Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021*.". La nota prot. n. A00_079/10152 del 25.08.2021 sopra richiamata indica che: *"…in relazione ai procedimenti autorizzativi di cui sopra, la normativa in materia di usi civici non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, …ma afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98…..lo scrivente Servizio continua ad essere coinvolto per i procedimenti di cui all'oggetto, senza la suddetta richiesta di attestazione e, in alcuni casi, anche per Comuni che, secondo quanto indicato nelle istanze trasmesse, risultano compresi nell'elenco di quelli non gravati da usi civici (si rammenta che detto elenco…è consultabile e scaricabile dal sito web della Regione al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/usi-civici/comuni). Considerato quanto sopra….si invita….ad interessare lo scrivente Servizio solo per procedimenti relativi a Comuni non compresi nel suddetto elenco, allegando apposita istanza di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, recante puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti…., al fine di consentire al Servizio scrivente il rilascio della suddetta attestazione…..";*
- con nota, rif. prot. n. 542 del 11.03.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/3505 del 16.03.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Commissario di Governo**, **delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia,** ha comunicato che: "*E' in corso, da parte di questa struttura commissariale, l'attività di progettazione dell'intervento di Mitigazione del rischio idraulico del fiume Ofanto tra il ponte Romano e la foce (Codice ReNDIS n. I6IR727/G 1), che riguarda il completamento del tratto di foce della manutenzione ordinaria e straordinaria degli argini dell'Ofanto. Tale intervento, nel tratto confinante con i comuni di San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, interferisce con il progetto in argomento con l'intervento n. 2 riportato nell'elaborato EG.01 — Corografia generale. Tuttavia essendo le finalità dei due progetti diverse, l'uno di mitigazione del rischio idraulico (intervento commissariale) e l'altro prettamente di rinaturalizzazione dell'area (intervento della BAT), si ritiene che i due interventi non siano in contrasto tra loro.";*
- con nota, rif. prot. n. 17680 del 14.03.2022, acquisita al prot. n. n. AOO_089/3504 del 16.03.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **ARPA Puglia** ha trasmesso il parere di competenza, relativo alla verifica sulla completezza della documentazione, elaborato dal Servizio Territoriale **DAP Bari - BAT** con il quale ha richiesto le integrazioni documentali che si riportano nel seguito:

- ***"Punto 1**. Per quanto attiene gli aspetti programmatici connessi con la realizzazione dell'intervento, si chiede di relazionare in merito ad eventuali ulteriori pianificazioni e progettazioni già in istruttoria nell'areale in oggetto, potenzialmente interferenti con le finalità e le opere che caratterizzano l'intervento in esame.*
- ***Punto 2**. Per quanto attiene il Piano di monitoraggio agli atti, si rappresenta la necessità di elaborare appositi elaborati grafici a corredo dello stesso, da cui possa agevolmente desumersi l'ubicazione dei punti di misura che si intendono adottare per ogni componente ambientale.*
- ***Punto 3**. Con riferimento alla componente Atmosfera, si chiede di approfondire i potenziali impatti in fase di cantiere correlate alle attività di scavo e movimentazione di materiale solido polverulento, attraverso una valutazione previsionale di dispersione delle polveri, che tenga conto dei recettori sensibili in prossimità delle aree di intervento.*
- ***Punto 4**. Per quanto attiene le previsioni progettuali di cui all'elaborato ED.05_Relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo, si chiede di allegare appositi elaborati grafici a corredo dello stesso, da cui possano evincersi l'ubicazione, le caratteristiche tecniche e dimensionali delle aree di cantiere, nonché i presidi di sicurezza da adottarsi in corrispondenza delle aree adibite a deposito materiali, rifiuti e mezzi d'opera.*
- ***Punto 5**. Per quanto attiene la realizzazione dell'intervento in progetto, si rappresenta la necessità di elaborare un apposito cronoprogramma dei lavori, coerente con l'elaborato ED.15_ Aggiornamento prime indicazioni sulla sicurezza, da cui possano evincersi le fasi e le attività di cantiere più critiche in termini di impatti sulle componenti ambientali.";*

- con nota, prot. n. AOO_089/4229 del 30.03.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa ivi richiesta nel termine di 30 giorni dalla ricezione della stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co.3 del d.Lgs. 152/2006;
- con nota, rif. prot. n. AGDPUB01_5988_2022_322, trasmessa, a mezzo pec, in data 14.04.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/5061 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, l'**Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha comunicato che**: "***… dalla consultazione della documentazione messa a disposizione, con particolare riferimento al piano particellare di esproprio ed alle relative ditte catastali ivi indicate, si è rilevato che non vi sono aree rientranti tra i beni patrimoniali gestiti dall'Agenzia del Demanio. Pertanto alla luce delle informazioni fornite si comunica che, per le aree ricadenti nel piano particellare di esproprio redatto nell'ambito del procedimento autorizzatorio in oggetto, non è dovuto nessun parere di competenza da parte dello scrivente Ufficio…..*";
- con parere, rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022, acquisito al prot. n. AOO_089/7739 del 14.06.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha comunicato che: *"….La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i vincoli imposti dal **Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 230 del 20/10/2009, ed il suo aggiornamento adottato con DGR n.1333 del 16/07/2019**, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere in progetto, tenuto conto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:*
  - *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
  - *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.*
  - *nel perseguire gli obiettivi di progetto si dovrà comunque tenere in debito conto gli indirizzi di cui al RR n. 13/2017 – allegato C punti C 2.1, 2.2, 2.5;*
  - *le modalità e tempistiche di realizzazione dell'opera di deviazione, delle portate del collettore emissario dell'impianto di San Ferdinando, dovranno essere concordate con l'AQP;*

- *la gestione di tutte le opere a valle del pozzetto di alimentazione dell'ex vasca di fitodepurazione, nel caso di Canosa, non potrà essere attribuita al gestore del Sistema Idrico Integrato;*
- *fatta salva la necessità di consentire il collaudo delle opere di progetto attraverso l'adozione di specifici e temporanei provvedimenti di autorizzazione allo scarico di competenza regionale, la definitiva modifica dei punti di scarico dei depuratori di Canosa di Puglia e di San Ferdinando di Puglia, con il conseguente rilascio definitivo degli effluenti depurati negli appositi bacini di progetto, resterà comunque subordinata all'esito positivo del collaudo e all'individuazione del soggetto competente alla gestione delle opere realizzate, che non potrà essere comunque il gestore del Servizio idrico Integrato";*

- con nota, rif. prot. n.8408 del 03.05.2022, acquisita al prot. n. al prot. n. AOO_089/5912 del 04.05.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha richiesto, per la motivazione ivi indicata, una proroga dei termini previsti per la presentazione delle integrazioni richieste, concessa dalla **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia con nota prot. AOO_089/6373 del 13.05.2022;
- con nota, rif. prot. n. 0012367 del 05.05.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/6560 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale** ha comunicato, sulla base di quanto premesso e considerato, che: *…."questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di competenza, ritenuta sufficiente la documentazione presentata e le analisi prodotte, esprime parere di compatibilità al PAI per gli interventi proposti, raccomandando al RUP, nelle fasi realizzative, di tenere conto delle indicazioni di cui all'art. 4 comma 3 delle NTA del vigente PAI. Ai fini dell'ampliamento dei dettagli conoscitivi del territorio di competenza, infine, si invita comunque il proponente a trasmettere i files dello studio idraulico unitamente alle risultanze dello stesso ed ai dati topografici e morfologici posti alla base delle elaborazioni.";*
- con parere, prot. n. AOO_089/7357 07.06.2022, il **Comitato Regionale VIA**, nella seduta del 07.06.2022, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ex art. 4 co.1 del R.R. n.07/2018, ha ritenuto: *"….necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:*
  - *Siano eseguite indagini geognostiche dirette con prelievo di campioni ed analisi di laboratorio per la definizione delle caratteristiche geotecniche e composizionali del terreno anche ai fini del riutilizzo del materiale;*
  - *Nell'ambito della riprofilatura delle sponde siano adeguatamente calcolate le caratteristiche tecniche (pendenza ed altezza) al fine di evitare eventuali franamenti delle medesime sponde in fase di cantiere o post;*
  - *Siano descritte le misure in fase di cantiere e a lavori ultimati per la protezione e la salvaguardia della falda attesa la sua superficialità;*
  - *Per le opere di protezione spondale del tipo palificate in pietrame e legname siano descritte le modalità al fine di evitare franamenti e sia adeguatamente scelta la pezzatura del pietrame per garantire la sua funzionalità in termini tecnici e ambientali;*
  - *Sia dato adeguato riscontro alle richieste di integrazione e chiarimenti dell'ARPA Puglia espresse nel proprio parere sulla completezza della documentazione presentata in riscontro a nota della Sezione A.A. prot. n. AOO_089 - 1766 del 14/02/2022 circa l'avvio del procedimento;*
  - *Per quanto riguarda la componente paesaggio dovrà essere adeguatamente argomentata la conformità dell'intervento alle disposizioni normative in materia paesaggistica, facendo riferimento alla completezza del disposto normativo delle NTA del PPTR;*
  - *Sia prodotto elaborato grafico di dettaglio dal quali si evinca la presenza dei corridoi faunistici a garanzia della connettività ecologica.";*

Inoltre:

"Con riferimento alla documentazione trasmessa i fini della Valutazione di Incidenza, il Comitato - richiamate

le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ritiene che sia necessario che il Proponente provveda a: o verificare la coerenza con il R.R. n. 28/2008, il R.R. n. 6/2016 e con il Piano di Gestione del Parco Ofanto adottato nel 2021. Con riferimento alla documentazione trasmessa i fini della Valutazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, il Comitato - richiamate le indicazioni di cui al DPR 120/2017, al fine della formulazione del proprio parere definitivo, ritiene che il Piano prodotto sia conforme al DPR 120/2017.";

- con pec del 29.06.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/9769 del 05.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha trasmesso documentazione di riscontro, rif. prot. n. 14259 del 29.06.2023, alla richiesta di integrazioni prot. n. AOO_089/4229 del 30.03.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, come riportata nel seguito:
  - *Documento_principale;*
  - *12514-22;*
  - *ED.17_Studio di impatto previsionale emissioni polveri;*
  - *ED.18_Cronoprogramma dei lavori;*
  - *EG.08_Planimetria punti di monitoraggio ambientale;*
  - *Relazione di controdeduzioni nota ARPA;*
- con nota, prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato, al Proponente e agli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo, sia l'avvenuta pubblicazione sul portale regionale delle integrazioni prodotte dal Proponente, in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata, e sia, contestualmente, l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D. Lgs. n. 152/2006, mediante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) dello stesso decreto, per la durata di trenta giorni; entro la quale il pubblico interessato può presentare osservazioni. Nella stessa nota, prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha, tra l'altro, richiesto "*alle amministrazioni comunali di Canosa di Puglia (BT), San Ferdinando di Puglia (BT), Trinitapoli (BT), Barletta (BT) e Margherita di Savoia (BT) di dare informazione dell'avviso nel proprio albo pretorio informatico*";
- in data 10.09.2022 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni, di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, avviata con nota prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, senza che alla scrivente Autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico;
- con nota, prot. n. AOO_089/12215 del 30.09.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006. Nella stessa nota, prot. n. AOO_089/12215 del 30.09.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha rappresentato: *"…….altresì che nella seduta del 07/06/2022 il **Comitato Regionale per la VIA** ha esaminato il progetto e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con parere prot. AOO_089/7357 del 07/06/2022";*
- con nota, rif. prot. n. 25965 del 25.11.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/14569 dello stesso giorno della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha chiesto una proroga del termine previsto dal c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 al fine di predisporre le integrazioni richieste, concessa dalla **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia con nota prot. n. AOO_089/15876 del 19.12.2022;
- con nota, prot. n. AOO_089/4360 del 14.03.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha sollecitato il Proponente a trasmettere la documentazione richiesta, atteso il decorso dei termini per la trasmissione delle integrazioni richieste con nota prot. n. AOO_089/12215 del 30.09.2022;
- con nota, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/4600 del 17.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente**, in riscontro alle richieste di integrazioni di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/12215 del

30.09.2022, ha trasmesso documentazione integrativa indicando un link dal quale scaricarla la cui denominazione degli elaborati si riporta nel seguito:

- *7183-23;*
- *Documento_principale;*
- *ED.03.1_Report indagini geognostiche;*
- *ED.07.3_SIA_Sintesi_non_Tecnica;*
- *ED.07_SIA e Studio di Incidenza – relazione;*
- *ED.08.1_Relazione_Paesaggistica;*
- *ED.19_Relazione stabilità sezioni riprofilate;*
- *ED.20_Relazione di verifica opere di protezione spondale;*
- *ED.21_Coerenza con RR e Piano Parco Ofanto;*
- *LINK;*
- *Nota di riscontro;*

- con nota, prot. n. AOO_089/5437 del 30.03.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente della documentazione integrativa, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023, e relativa pubblicazione sul portale ambiente regionale, ha dato **avvio alla fase della consultazione del pubblico** di cui al co.5 art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, e, contestualmente ha convocato, per il giorno 19.04.2023, **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- con nota, rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/6071 del 13.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **ARPA Puglia DAP Bari BAT** ha comunicato, in riscontro alla nota, rif. prot. n. 5459 del 31.03.2023, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 13.04.2023 ed "*a seguito dell'analisi della documentazione pubblicata sul portale Ambientale della Regione Puglia*", che**:**

"Punto 1. *Per quanto concerne le misure di monitoraggio, si prende atto…… si rappresenta all'Autorità Competente l'opportunità che il Proponente revisioni il Piano di Monitoraggio Ambientale in atti, preliminarmente all'avvio delle lavorazioni e/o nella fase di redazione del progetto esecutivo, al fine di:*

a. *considerare gli eventuali impatti cumulativi, qualora dovesse palesarsi una sovrapposizione temporale delle attività correlate all'esecuzione dei predetti interventi;*
b. *esplicitare la frequenza (minima semestrale) con cui sarà eseguito la verifica sull'efficacia delle misure di mitigazione previste nello SIA per ridurre la significatività degli impatti ambientali individuati in fase di cantiere;*
c. *esplicitare la frequenza (minima annuale) con cui sarà eseguito la verifica sull'efficacia degli interventi, in relazione alle finalità delle opere in progetto, da coordinarsi con un apposito Piano di manutenzione;*
d. *adottare uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l'eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento all'intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili);*
e. *esplicitare le modalita di trasmissione delle risultanze dei monitoraggi espletati (ante-operam, in corso d'opera e post-operam) all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo.*

Punto 2*. Per quanto attiene i movimenti terra previsti in progetto, si prende atto che la richiesta di elaborare un layout di cantiere sarà oggetto di ottemperanza in fase di progettazione esecutiva. Al riguardo, si rappresenta all'Autorità Competente l'opportunità che, nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di futura redazione, il Proponente preveda efficaci misure di protezione delle componenti ambientali più sensibili in corso d'opera (quali suolo e falda superficiale, Atmosfera ed Ecosistemi), prevedendo apposite misure di carattere tecnico e gestionale, atte a prevenire la dispersione di rifiuti allo stato*

liquido e/o polverulento."
e, pertanto, ha concluso: "*Per quanto rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in atti alle condizioni sopra esposte.";*

- con nota, rif. prot. n. AOO_089/6165 del 14.04.2023, il **Comitato VIA Regionale** ha espresso il parere favorevole alle condizioni ivi riportate, di rispettiva competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, nella seduta del 13.04.2023;
- in data 14.04.2023 si è **conclusa la fase di consultazione del pubblico** di cui al c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, "*la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4"*, avviata con nota prot. n. AOO_089/5437 del 30.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, senza che alla scrivente Autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico;
- con nota, rif. prot. n. 3307 del 19.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/6575 del 20.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la "*Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR.*" ed ha comunicato nelle conclusioni che: *"…Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare,* ***previo parere della competente Soprintendenza*** *(ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), il provvedimento di* ***Autorizzazione Paesaggistica*** *ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto degli* ***"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)"****, in quanto lo stesso, con le prescrizioni di seguito riportate, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.*

  Prescrizioni:
  per gli interventi 1A e 1B1 deve essere approfondita l'area effettiva di scavo al fine di evitare la rimozione della formazione arbustiva in evoluzione naturale, qualora detta verifica non sortisse gli effetti auspicati i suddetti interventi devono essere stralciati; è fatta salva la possibilità di procedere alla riprofilatura delle sponde della vasca di fitodepurazione;
  in relazione agli interventi afferenti ai bacini 1B2, 2A, 2B1 e 2B2, sia posta attenzione alla realizzazione delle opere di derivazione, al fine di evitare la distruzione delle vegetazione arborea e arbustiva presente.";

- in data 19.04.2023 **si è svolta la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, in modalità sincrona telematica, giusto verbale e allegati trasmessi al proponente e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. AOO_089/6739 del 24.04.2023 e pubblicati, altresì, sul portale ambientale regionale;
- con nota prot. n. AOO_089/6823 del 26.04.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato, a parziale rettifica della suddetta nota di trasmissione del verbale di Conferenza dei Servizi decisoria del 19.04.2023, rif. prot. n. AOO_089/6739 del 24.04.2023, l'avvenuta pubblicazione al seguente link: http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, *per problematiche tecniche sopravvenute nello sportello Puglia.con;*
- in data 10.05.2023, il **Proponente** ha trasmesso, a mezzo pec, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale e per conoscenza a questa Sezione, la documentazione, rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023, in riscontro alla richiesta rif. prot. n. 12367 del 05.05.2022 della stessa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisita al prot. n. AOO_089/7602 del 10.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- in data 21.06.2023, il **Proponente** ha trasmesso, a mezzo pec, la documentazione, rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/9653 del 22.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di riscontro alla conferenza di servizi del 19.04.2023 e precisamente:

- *Documento_principale;*
- *15988-23;*
- *ED.10.1_Studio_botanico_vegetazionale;*
- *Integrazioni AdB:*
  - *Documento_principale;*
  - *Ofanto-20230510T144629Z-001:*
    - *Ofanto:*
      - *Modelli_Digitali_Terreno*
        - *d.asc;*
        - *DTM_Lidar.asc;*

- con nota, prot. n. AOO_089/9885 del 26.06.2023 **la Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente della documentazione di riscontro alla prima seduta di conferenza di servizi del 19.04.2023 (rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023 e rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023), ha convocato per il 19.07.2023, la seconda seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-terdella L. 241/90 e s.m.i.;
- con nota, rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 23.06.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/9881 del 26.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat** della Regione Puglia, ha comunicato che: *"…. parte dei terreni interessati ai lavori e precisamente quelli rientranti lungo il corso del fiume e all'interno del Fg. di mappa 47 in agro di San Ferdinando di Puglia risultano soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23 per cui, eventuali movimenti di terra e roccia necessitano di parere preventivo da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.9 dell'11/03/2015. Invece, eventuali tagli di piante d'interesse forestale durante la fase esecutiva, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017.";*
- con successiva nota, rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 01.07.203, acquisita al prot. n. AOO_089/10107 del 03.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat della Regione Puglia**, ha comunicato che: *"……Pur essendo parte dei terreni interessati dai lavori, soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23, la tipologia d'intervento che sarà effettuato lungo il corso d'acqua permette di applicare quanto riportato al comma 4. dell'art.19 del Regolamento Regionale n.9/2015 che recita "Sono soggetti a comunicazione gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al ripristino o all'adeguamento funzionale di opere di sistemazione idraulico-forestale di fossi e torrenti. Non sono soggetti a parere o comunicazione i suddetti interventi attuati dagli Enti competenti in base alla Legge Forestale e dall'autorità idraulica o dai consorzi di bonifica nelle aree di rispettiva competenza, purchè realizzati nel rispetto della normativa vigente. Per quanto sopra, i movimenti di terra e roccia che saranno eseguiti all'interno di queste zone soggette al vincolo idrogeologico, non necessitano di parere preventivo da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat. Invece, eventuali tagli di piante d'interesse forestale durante la fase esecutiva, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017."*;
- con nota, rif. prot. n.5437 del 30.03.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 03.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10153 del 04.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Comune di Canosa di Puglia- IV Settore,** ha reso *il parere favorevole per gli aspetti competenza*: *"….nella misura in cui le opere proposte sono classificate come adeguamento alla normativa vigente, atte a sanare situazioni di criticità ambientale, ed, altresì, vengono perseguiti obiettivi di mitigazione dell'impatto ambientale. Si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari atti ad assicurare il perseguimento di tutti gli obbiettivi di tutela sottesi alla conservazione ed al recupero degli equilibri ecologici, con particolare riferimento agli aspetti di tutela ambientali, di sicurezza e di tutela della pubblica e privata incolumità. Sull'intervento che qui ci occupa, sono fatte salve tutte le autorizzazioni,*

nulla osta, pareri e prescrizioni e vigilanza di competenza dello Stato, anche in riferimento alla tutela del paesaggio, della Regione, dell'ARPA Puglia, della ASL BT e di tutti gli Enti a vario titoli coinvolti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche….";

- con pec del 07.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10519 del 11.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica** della Regione Puglia ha trasmesso il "*Parere idraulico ex art. 2 e 57 RD n. 523/1904 ed autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 93 e 98 del Regio Decreto n. 523/1904*", rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023, Nel dettaglio, sulla base di quanto visto e considerato, ha espresso: ***"…..parere tecnico favorevole….****per quanto in atti, per i succitati motivi e per le competenze riguardanti gli artt. 2 e 57 del R.D. n. 523/1904 e ai sensi degli artt. 93 e 98 del medesimo Regio Decreto, agli interventi di riduzione del rischio idrogeologico - realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti golenali, nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in località "Masseria Pera di Sotto" (San Ferdinando di Puglia) e Torrente "Lamapopoli" (Canosa di Puglia), nel Fiume Ofanto, iscritto nell'Elenco delle Acque Pubbliche di cui al R.D. n. 6441 del 20/12/1914 in Gazzetta Ufficiale n. 93 del 13/04/1915"* ed ha autorizzato: *"**ai soli fini idraulici …** per quanto di competenza, ai sensi degli artt. 93 e 98 del R.D. n. 523/1904, gli interventi previsti nel progetto definitivo, descritti ut supra, che ricadono negli ambiti golenali del Fiume Ofanto, alle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:*

  ***Art. 1** – La Provincia di Barletta – Andria – Trani (BT), titolare dell'autorizzazione, dovrà garantire in corso d'opera la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua e il compimento delle opere per cui l'autorizzazione è stata rilasciata. I lavori dovranno essere condotti in modo tale da mantenere l'area del demanio idrico sempre in perfetta efficienza e sempre sgombra.*
  ***Art. 2** – Il titolare dell'autorizzazione idraulica sarà unico responsabile di eventuali danni arrecati tanto al demanio idrico quanto ai terzi e, pertanto, sarà tenuto a indennizzare in proprio i medesimi.*
  ***Art. 3** – Il materiale scavato e non riutilizzato dovrà essere tempestivamente rimosso dall'area di sedime del corso d'acqua (alveo attivo, golene, fasce di rispetto ex art. 98 del R.D. n. 523/1904) e gestito secondo il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (D.P.R. n. 120/2017), lasciando sgombri gli alvei, le golene e le fasce di rispetto dal suolo (residui di lavorazione) sciolto non compattato e non utilizzato.*
  ***Art. 4** – Per le opere e gli interventi che prevedono l'eliminazione e l'arretramento delle barriere di difesa spondale (sul limite dell'alveo inciso di magra, realizzati in blocchi in calcestruzzo armato), si dovrà predisporre valutazione della sicurezza in ottemperanza al capitolo 6 del D.M. 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" anche in considerazione del cimento idrodinamico delle piene duecentennali e delle sollecitazioni indotte dal materiale flottante trasportato.*
  ***Art. 5** – Le opere e gli interventi che prevedono la piantumazione di alberi e siepi dovranno essere resi compatibili con i divieti di cui all'art. 96 del R.D. n. 523/1904. In tutte le aree di sedime del corso d'acqua (alveo di magra, alveo di piena ordinaria, aree golenali, alveo attivo, aree allagabili in fase di smaltimento delle piene,…) potrà essere piantumato unicamente il prato permanente.*
  ***Art. 6** – Al fine di evitare gli ostacoli al regolare deflusso delle acque e ferme restando il divieto di dissodamento delle aree di difesa spondale e degli argini, in tutte le aree interessate dalle opere e dagli interventi de quo dovranno essere espiantati, ferma restando la disciplina applicabile a tale attività di espianto, eventuali alberi ivi presenti.*
  ***Art. 7** – In tutti casi nei quali sono previsti espropri di aree ricadenti negli alvei di corsi d'acqua e/o nelle aree golenali e/o nelle aree arginali o, comunque, riferibili e afferenti a corsi d'acqua ed al demanio idrico, il conseguente titolo sia emesso in favore dello Stato che, a mente degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998, è titolare delle aree riferite al demanio idrico (nuovo intestato catastale: Demanio dello Stato).*
  ***Art. 8** – Il titolare dell'autorizzazione idraulica è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme contenute nel R.D. n. 523/1904, come modificate dal R.D. n. 1775/1933 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici.";*

- con nota, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 10.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10518 del 11.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, l'**ASL BT** ha espresso il parere igienico-sanitario favorevole, condizionato alla *"..permanenza delle seguenti caratteristiche finalità progettuali come riportato nella documentazione esaminata:*

  1. *Allagamento semi-permanente delle aree golenali, anche in condizioni di magra, favorendo il processo di imbibizione dei terreni e la ricarica delle falde subalvee.*
  2. *Sottrazione di aree antropizzate interessate da coltivazioni in area golenale e di conseguenza progressiva eliminazione di contaminazione da pesticidi e fertilizzanti nei suoli e nelle acque;*
  3. *Sottrazione di aree antropizzate interessate da coltivazioni in area golenale e di conseguenza progressiva riduzione degli emungimenti in falda determinando una riduzione del fenomeno della subsidenza antropica e della contaminazione salina da intrusione marina;*
  4. *In relazione alla morfologia e quindi al comportamento idraulico delle acque all'interno dei bacini di progetto, favorire anche il processo auto depurativo delle acque superficiali sia quelle derivanti dagli impianti di depurazione che quelle derivate dall'alveo di magra……";*

- con nota, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, trasmessa a mezzo pec il 17.07.2023 e acquisita al prot. n. AOO_089/10729 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, sulla base di quanto descritto e valutato ha comunicato che: *"….Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, ad integrazione di quanto analizzato con nota prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023, si propone di rilasciare,* ***previo parere della competente Soprintendenza*** *(ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), il provvedimento di* ***Autorizzazione Paesaggistica*** *ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto degli* ***"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)"****, in quanto lo stesso, con le prescrizioni di seguito riportate, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.*

  Prescrizioni:
  per l'area più a monte 1A sia assecondata la linea di deflusso naturale, limitando lo scavo alla sola parte Est, in modo che rappresenti una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; analogamente, per l'area 1B1, sia assecondato il naturale deflusso, a valle dell'opera di derivazione da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica, riducendo gli scavi a una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente;
  sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva naturale, sia nelle aree di intervento che nelle aree limitrofe, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.";

- con nota, rif. prot. n. 50807 del 18.07.2023, trasmessa, a mezzo pec, acquisita al prot. n. AOO_089/10863 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **ARPA Puglia DAP BAT** ha comunicato che: *"…preso atto che non risultano trasmessi ulteriori contributi tecnici in riscontro a quanto rappresentato nel parere prot. ARPA n. 24502 del 11/04/2023, si conferma il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in atti alle condizioni esposte nel predetto parere di competenza.";*
- con nota, rif. prot. n. 14827 del 18.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10952 del 19.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Comune di San Ferdinando di Puglia** ha, sulla base di quanto premesso, visto e considerato, attestato: "*La conformità urbanistica dell'intervento proposto dalla Provincia di Barletta Andria Trani, rispetto alla strumentazione urbanistica vigente*" ed ha comunicato, altresì, che: *"Resta intesa che il Comune di San Ferdinando di Puglia, a progetto approvato, provvederà ad apporre il relativo vincolo preordinato all'esproprio, da parte del Consiglio Comunale.*";
- in data 19.07.2023 **si è svolta la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, in modalità sincrona telematica, giusto verbale e allegati

trasmessi al proponente e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. AOO_089/11063 del 20.07.2023 e pubblicati, altresì, sul portale ambientale regionale. Nel corso di tale seduta *"…**il Proponente chiede l'indizione di un tavolo tecnico congiunto tra la Sezione Paesaggio della Regione Puglia ed AdB nella finalità di un confronto tecnico sulle problematiche esposte."***;

- con nota, rif. prot. n. 56124 del 19.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/11045 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Comune di Barletta - Settore Edilizia Pubblica e Privata,** ha rilasciato parere edilizio-urbanistico**,** che nelle conclusioni riporta: *"….Per quanto rappresentato le opere a realizzarsi ricadenti nel territorio comunale di Barletta non si ritengono in contrasto con quanto prescritto dal PRG vigente.",* riversato già in atti dal proponente durante i lavori di CdS del 19.07.2023;
- con nota, rif. prot. n. 26596 del 19.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/11380 del 26.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Comune di Canosa – 3 Settore - Programmazione Territoriale, Urbanistica, SUE, Impianti Pubblicitari** ha rilasciato il parere di rispettiva competenza che nelle conclusioni riporta: *"…per quanto di competenza di questo settore, si esprime parere favorevole in merito agli interventi edilizi, per quanto attiene agli aspetti urbanisti/edilizi dell'intervento.";*
- con nota, rif. prot. n. 13599 del 01.08.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/12944 del 21.08.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Comune di Trinitapoli – Servizio Urbanistica,** ha comunicato che: ***"……**le opere a realizzarsi ricadenti nel territorio comunale di Trinitapoli non si ritengono in contrasto con quanto prescritto dal PRG vigente."*;
- con nota, rif. prot. n. 9119 del 18.08.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/12943 del 21.08.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **SABAP BAT e Foggia** ha trasmesso parere favorevole vincolante con prescrizioni ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, con il quale ha comunicato che: *"….Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con l'osservanza delle medesime prescrizioni impartite dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio nella Determinazione Motivata di Conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. del 01/03/2023, ovvero:*
    - *per l'area più a monte 1A sia assecondata la linea di deflusso naturale, limitando lo scavo alla sola parte Est, in modo che rappresenti una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; analogamente, per 'area 1B1, sia assecondato il naturale deflusso, a valle dell'opera di derivazione da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica, riducendo gli scavi a una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente;*
    - *sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva naturale, sia nelle aree di intervento che nelle aree limitrofe, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.*

  Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.
  Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza……..Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.";

- con nota, rif. prot. n. 23037 del 07.09.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/14603 del 08.09.2023, trasmessa per competenza al Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, all'AdB, alla SABAP

BAT e FG, all'ASL BAT e alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, il **Proponente**, richiamati i contenuti del verbale della seconda riunione di Conferenza di Servizi, tenutasi il 19 luglio c.u., ha comunicato che: *"….si ribadisce la necessità di un confronto tecnico per addivenire alla risoluzione e al superamento delle problematiche di cui al predetto verbale di Cds (cfr. pag. 12 ultimo capoverso e pag.13). A tal fine, ottenuta per le vie brevi la disponibilità del predetto Servizio regionale Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, si convoca una riunione tecnica il giomo 20/09/2023, alle ore 10.00, presso la sede degli Uffici regionali…."*;

- con nota, rif. prot. n.25962 del 05.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/16855 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha trasmesso l'elaborato denominato: "*Riscontro Tavolo di confronto tecnico del 20.09.2023 c/o Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia*" relativo agli "*esiti del confronto tenutosi durante la riunione del Tavolo tecnico presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (giusta nota di convocazione della Provincia di Barletta Andria Trani del 07.09.2023 prot. n. 23037) finalizzato ad addivenire alla risoluzione ed al superamento delle problematiche di cui al verbale di CdS del 19 luglio 2023 (Cfr. pag. 12 ultimo capoverso e pag. 13)*";
- con nota, rif prot_8528 del 24.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17907 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia, sulla base delle considerazioni ivi riportate, ha comunicato che: "…*Pertanto, poiché:*

  il particolare sito di intervento è caratterizzato da "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" periodicamente allagate e periodicamente rinnovate naturalmente;
  la specifica condizione ecologica del contesto, l'estrema variabilità delle condizioni fisiche ed idrauliche e la sistematica ed endemica dinamicità del contesto tendono già ad orientare il sito verso processi di naturalizzazione e di ricolonizzazione degli habitat in condizioni favorevoli, quali quelli previsti in progetto;
  l'aumento della sezione idraulica in regime di minimo deflusso tende a riproporre una configurazione di alveo attivo rispondente a quella ante opere di arginatura;
  si ritiene di poter accogliere la richiesta di revisione delle prescrizioni impartite con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, in quanto, con specifico riferimento agli interventi sulle "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", essi accelerano un processo naturalmente in atto e, difatti, auspicato dal PPTR, piuttosto che costituire una mera rimozione/trasformazione della vegetazione esistente. Come già indicato con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, è consentita la riprofilatura delle sponde della vasca di fitodepurazione, che rappresenta un intervento di manutenzione di un manufatto esistente; in relazione all'interferenza delle opere con l'"Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", ed in particolare con l'area di rispetto di "Masseria Pera di Sotto", si ritiene l'intervento ammissibile, in quanto non compromette la conservazione del sito culturale, e compatibile dal punto di vista paesaggistico, poichè le quote delle nuove arginature non modificano la percezione d'insieme del territorio interessato da e verso la Masseria." E, pertanto, conclude che: "*Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, ad integrazione di quanto analizzato con note prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023 e prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, si propone di rilasciare, previa condivisione della Soprintendenza - ai fini del quale la presente nota costituisce ulteriore relazione illustrativa e proposta di parere successive alla nota prot. n. 9119-P del 18.08.2023 - il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto degli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)", in quanto lo stesso, come specificato nel paragrafo "Valutazione della compatibilità paesaggistica" a seguito degli approfondimenti illustrati nell'ambito del tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino svoltosi in data 20.09.2023, non comporta*

pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.";

- con nota, prot. n. AOO_089/18739 del 03.11.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente della documentazione di riscontro alla seconda seduta di conferenza di servizi del 19.07.2023 (rif. prot. n.25962 del 05.10.2023), ha convocato per il giorno 21 novembre 2023, **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-terdella L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- con nota*,* rif prot. 73451 del 09.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/19332 del 14.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **Acquedotto Pugliese** ha comunicato che: *"…..dall'esame della documentazione di progetto trasmessa si evince che in due delle cinque aree di intervento sono presenti gli sfoci degli emissari provenienti dai depuratori di San Ferdinando di Puglia e Canosa di Puglia. Sulla base di quanto evidenziato, si rilascia parere favorevole restando in capo alla Autorità Competente l'accertamento, qualora fosse necessario, della reale giacitura e del tracciato delle reti di Acquedotto Pugliese, nonchè ogni onere per la definizione delle modalità di risoluzione di eventuali interferenze e/o spostamento, nonchè la realizzazione di nuovi tronchi. Al fine di poter garantire un maggior supporto e/o eventualmente concordare un sopralluogo congiunto, la S.V. è invitata a contattare i seguenti referenti aziendali……";*
- con nota, rif. prot. n. AGDPUB01_19770_2023_322, trasmessa, a mezzo pec, in data 13.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/19330 del 14.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, l**'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha comunicato che**: "…***Nel merito della documentazione messa a disposizione, la Scrivente con nota prot. n. 5988 del 04/04/2022 aveva rappresentato che non vi erano aree rientranti tra i beni patrimoniali gestiti dall'Agenzia del Demanio…….si chiede a codesto Dipartimento regionale di voler inviare, alla Scrivente, documenti o richieste di rilascio di pareri competenti solo nel caso in cui le aree di intervento siano variate rispetto a quelle cui alla documentazione fornita con la citata nota prot. 1766 del 2022…..";*
- con parere, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/19845 del 21.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **SABAP BAT e Foggia** ha comunicato, sulla base di quanto tenuto contenuto e considerato nello stesso, che*: "…..questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte. Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza…";*
- in data 21.11.2023 **si è svolta la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 all'art. 27 bis del TUA in modalità sincrona telematica, convocata con nota, prot. n. AOO_089/18739 del 03.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il cui verbale, che costituisce determinazione conclusiva motivata di conferenza di servizi, comprensivo dei relativi contributi istruttori/pareri acquisiti agli atti della conferenza, integralmente allegati, è stato trasmesso al proponente e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento de quo, nonché, pubblicato sul portale regionale, giusta trasmissione prot. n. AOO_089/20209 del 24.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- con nota, rif. prot. n. 030508 del 21.11.2023, acquisita al prot. n.AOO_089/19867 del 21.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Settore II - Servizio Parco Regionale Fiume Ofanto della Provincia BAT**, in qualità di '**Ente di gestione del Parco Regionale "Fiume Ofanto",**

ha rilasciato *"…ai sensi dell'art. 10 della L.R. 14 dicembre 2007, n. 37, nulla osta alla realizzazione dell'intervento"*, comunicando, altresì, che: *"…Il presente nulla osta non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsti per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi. Ogni modifica al progetto de quo apportata per ottemperare alle eventuali prescrizioni di altri Enti, dovrà essere sottoposta all'esame della scrivente Amministrazione in qualità di Soggetto Gestore dell'Area Protetta regionale.";*

- con parere con allegata bozza del quadro delle condizioni ambientali, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, il **Servizio VIA/VInCA** della Regione Puglia ha comunicato che**: *"…**ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA, rif. prot. n. 6165 del 14.04.2023, espresso nella seduta del 14.04.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 19.04.2023 e del 19.07.2023, (giusti verbali rif. prot.n. prot. n.6739 del 24.04.2023 e prot. n.11063 del 20.07.2023), per le motivazioni/ considerazioni/valutazioni riportate negli stessi, previa acquisizione del nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007, esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", Allegato 1, la cui bozza si allega alla presente. Si riserva di adottare il Provvedimento di VIA comprensivo di VInCA, motivato, obbligatorio e vincolante, ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto di cui all'oggetto, a valle della dichiarazione di ottemperabilità di tutte le prescrizioni di cui all'Allegato 1, aggiornando la bozza del precitato "Quadro delle Condizioni Ambientali" così come eventualmente modificate in esito ai lavori della CdS prevista per il giorno 21 novembre 2023.";*
- con nota, rif prot.9945 del 30.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/20547 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso la D.D. n.166 del 29.11.2023 con la quale il dirigente dello stesso servizio ha rilasciato *"…per le motivazioni richiamate nelle premesse, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 12786-P del 20.11.2023, allegata, l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto degli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)" – ID VIA 730".*

RILEVATO CHE: nella seduta del 13.04.2023 il **Comitato VIA Regionale**, cui compete la formulazione di un parere non vincolante, valutata la documentazione integrata dal proponente, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, comprensiva di valutazione di incidenza, ha espresso parere definitivo di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, rif. prot. n. AOO_089/6165 del 14.04.2023, "*allegato 2*" alla presente quale parte integrante, ritenendo quanto segue*:*

"Valutazione di incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

X non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati progettuali: ED.01 "Relazione Generale", ED.07 "Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023", ED.08.1 "Relazione Paesaggistica – MAR. 2023", ED.05.1 "Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 "Piano di Monitoraggio Ambientale".*

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano è conforme al DPR 120/2017.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che non siano attribuibili alla proposta progettuale in epigrafe, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi con le raccomandazioni che seguono:

a. *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati progettuali: ED.01 "Relazione Generale", ED.07 "Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023", ED.08.1 "Relazione Paesaggistica – MAR. 2023", ED.05.1 "Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 "Piano di Monitoraggio Ambientale";*
b. *sia prodotto nelle successive fasi progettuali un piano di cantierizzazione dettagliato con indicazione precisa (tempi e modalità) delle attività di mitigazione degli impatti acustici, sull'atmosfera, sulle acque, sul suolo/sottosuolo, sulla flora e la fauna esistente e sulla viabilità;*
c. *a lavori ultimati, sia ripristinato lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terreno utilizzando materiale geolitologicamente simile e/o compatibile con il terreno di base evitando trasformazioni che comportino aumento delle superfici impermeabili o modifiche della porosità e permeabilità del terreno di base.*
d. *l'esecuzione degli scavi, la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali rimossi nell'ambito dei lavori devono essere eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'innesco di fenomeni di instabilità o alterazione dei luoghi di origine.*
e. *Per il riempimento delle opere/palificate di protezione spondale sia evitato l'uso di materiale impermeabile e/o di materiale granulometricamente di piccole dimensioni al fine di compromettere l'effetto drenante le stesse opere.*
f. *dovrà essere dimostrata la compatibilità dell'intervento rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR (con particolare riferimento alla conservazione dei complessi vegetazionali esistenti, la trasformazione dei suoli e del profilo morfologico del terreno…).".*

CONSIDERATO CHE:

- in riscontro alla nota del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia**, rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022, con la quale ha comunicato che: *"…."…Al riguardo, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021."* e richiamata la nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021:
  - il **Proponente** nella seduta di conferenza di servizi del 21.11.2023, giusto verbale rif. prot. n. 20209 del 24.11.2023, ha dichiarato: "*che ha provveduto a riscontare la nota rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022 con richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98 (rif. prot. n. 9469 del 07.04.2023)";*
  - non risultano pervenuti ulteriori pareri da parte del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** a seguito della trasmissione della suddetta documentazione rif. prot. n. 9469 del 07.04.2023.
- in riscontro alla nota, rif. prot. n. 0012367 del 05.05.2022, dell'**Autorità di Bacino Distrettuale**

dell'Appennino Meridionale, con la quale ha espresso: **"…***parere di compatibilità al PAI per gli interventi proposti, raccomandando al RUP, nelle fasi realizzative, di tenere conto delle indicazioni di cui all'art. 4 comma 3 delle NTA del vigente PAI. Ai fini dell'ampliamento dei dettagli conoscitivi del territorio di competenza, infine, si invita comunque il proponente a trasmettere i files dello studio idraulico unitamente alle risultanze dello stesso ed ai dati topografici e morfologici posti alla base delle elaborazioni.*":

- il **Proponente:**
  - nella seduta di CdS del 19.04.2023: **"***dichiara di ritenere ottemperabili le raccomandazioni indicate e si impegna a trasmettere la documentazione richiesta, dando evidenza alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.";*
  - in data 10.05.2023, ha trasmesso, a mezzo pec, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e per conoscenza alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, la documentazione, rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/7602 del medesimo giorno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- non risultano pervenuti ulteriori pareri da parte dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** a seguito della trasmissione della suddetta documentazione rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023.

- in riscontro alle note, rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023 e rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023 della **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat della Regione Puglia**, laddove indicano che: "….*eventuali tagli di piante d'interesse forestale durante la fase esecutiva, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017.":*
  - il **Proponente** nella seduta di CdS del 19.07.2023, giusto verbale, rif. prot. n. AOO_089/11063 del 20.07.2023, ha dichiarato che: "*….il progetto non prevede tagli di piante d'interesse forestale.";*
  - non risultano pervenuti ulteriori pareri da parte della **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat della Regione Puglia.**

- in riscontro alla nota, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, dell'**ASL BT** con la quale ha espresso il parere igienico-sanitario favorevole, condizionato alla *"..permanenza delle seguenti caratteristiche finalità progettuali come riportato nella documentazione esaminata….."*:
  - il **Proponente** nella seduta di CdS del 19.07.2023, giusto verbale, rif. prot. n. AOO_089/11063 del 20.07.2023, ha dichiarato: "*la permanenza delle suddette caratteristiche/finalità progettuali riportate nella documentazione progettuale come indicato dall'ASL BAT nella nota, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023.".*

PRESO ATTO CHE con riferimento alla prescrizione "*f"* contenuta nel parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, rif. prot. n. AOO_089/6165 del 14.04.2023, reso dal **Comitato VIA Regionale** che si riporta integralmente nel seguito "*dovrà essere dimostrata la compatibilità dell'intervento rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR (con particolare riferimento alla conservazione dei complessi vegetazionali esistenti, la trasformazione dei suoli e del profilo morfologico del terreno…)" :*

- il **Servizio VIA/VInCA,** a seguito dei pareri favorevoli in merito alla compatibilità dell'intervento rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR, rif prot. n.8528 del 24.10.2023, del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023 della SABAP BAT e Foggia, ha ritenuto superata la suddetta prescrizione come da *bozza del quadro delle condizioni ambientali* rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023;
- il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha rilasciato poi con DD. N.166 del 29.11.2023 l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto in questione "*in quanto lo stesso non*

comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.".

DATO ATTO che le prescrizioni contenute nell'**Autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 93 e 98 del Regio Decreto n. 523/1904** di cui alla nota provvedimentale rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023, essendo la stessa atto autonomo, la cui efficacia è subordinata alla verifica di ottemperanza delle condizioni e prescrizioni ivi impartite da parte della rispettiva autorità competente, non sono incluse nel quadro delle condizioni ambientali "Allegato 1".

DATO ATTO, ALTRESI'; CHE:

- nel parere rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, trasmesso per la CdS del 21.11.2023, il **Servizio VIA/VIncA** ha indicato che:

  "….viste le scansioni procedimentali che si sono susseguite sino ad oggi, la cui documentazione, in atti afferente al procedimento, risulta pubblicata sullo Sportello Ambiente della Regione Puglia ai seguenti web link:

  *https://pugliacon.regione.puglia.it sottosezione tematica **Ambiente***

  http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

  questo Servizio VIA/VInCA, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA, rif. prot. n. 6165 del 14.04.2023, espresso nella seduta del 14.04.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 19.04.2023 e del 19.07.2023, (giusti verbali rif. prot.n. prot. n.6739 del 24.04.2023 e prot. n.11063 del 20.07.2023), per le motivazioni/ considerazioni/valutazioni riportate negli stessi, previa acquisizione del nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007, esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", Allegato 1, la cui bozza si allega alla presente.

  Si riserva di adottare il Provvedimento di VIA comprensivo di VInCA, motivato, obbligatorio e vincolante, ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto di cui all'oggetto, a valle della dichiarazione di ottemperabilità di tutte le prescrizioni di cui all'Allegato 1, aggiornando la bozza del precitato "Quadro delle Condizioni Ambientali" così come eventualmente modificate in esito ai lavori della CdS prevista per il giorno 21 novembre 2023.";

- in riscontro al suddetto parere, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, del **Servizio VIA/VInCA** della Regione Puglia, laddove ha indicato che: ***"…..**previa acquisizione del nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007, esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo……"* il **Settore II - Servizio Parco Regionale Fiume Ofanto della Provincia BAT**, in qualità di '**Ente di gestione del Parco Regionale "Fiume Ofanto",** ha rilasciato il nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007 alla realizzazione dell'intervento con nota, rif. prot. n. 030508 del 21.11.2023.

RITENUTO NECESSARIO aggiornare la *bozza del quadro delle condizioni ambientali* allegata alla nota, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023 del Servizio VIA/VInCA estrapolando le prescrizioni contenute nell'**Autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 93 e 98 del Regio Decreto n. 523/1904,** di cui alla nota provvedimentale rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023, per quanto sopra dato atto.

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della

Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.7 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, qualsiasi informazione raccolta, le osservazioni e i pareri comunque espressi*" sono stati tempestivamente resi disponibili al pubblico interessato mediante pubblicazione, sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 24 co.1 e dell'art. 27bis del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stato dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5, comma 1, lett.b del TUA: "*valutazione d'impatto ambientale, di seguito VIA: il processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto, l'elaborazione e la presentazione dello studio d'impatto ambientale da parte del proponente, lo svolgimento delle consultazioni, la valutazione dello studio d'impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente e degli esiti delle consultazioni, l'adozione del provvedimento di VIA in merito agli impatti ambientali del progetto, l'integrazione del provvedimento di VIA nel provvedimento di approvazione o autorizzazione del progetto*";
- all'art.5, comma 1, lett. -ter) del TUA: *"valutazione d'incidenza: procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o su un'area geografica proposta come sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso";*
- all'art.5, co. 1, lett. c) del TUA: "*impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori:*

  popolazione e salute umana;
  biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE;
  territorio, suolo, acqua, aria e clima;
  beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio;
  interazione tra i fattori sopra elencati.";

- all'art.5, co. 1, lett. d) del TUA: "*patrimonio culturale: l'insieme costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici in conformità al disposto di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";*
- all'art.5, co. 1, lett. s) del TUA: "*soggetti competenti in materia ambientale: le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani, programmi o progetti*";
- all'art.25, co. 1, del TUA: **"***L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo*";
- all'art.25, co. 3, del TUA: **"***Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 32, nonché l'indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione*";
- all'art.25, comma 4, del TUA: "*Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali"* come dettagliate al precitato co.4;

CONSIDERATO CHE a far data dalla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del D.lgs. 152/2006, comunicata con nota prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

- e per la durata di trenta giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.4 del d. lgs. 152/2006 "*il pubblico interessato può presentare può presentare osservazioni";*
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del d. lgs. 152/2006 "*decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA";*
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del d. lgs. 152/2006 "*chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi";*

PRESO ATTO CHE:

- in data 10.09.2022 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni, di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, avviata con nota prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- in data 14.04.2023 si è **conclusa la fase di consultazione del pubblico** di cui al c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, "*la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4"*, avviata con nota prot. n. AOO_089/5437 del 30.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Valutata la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

Tenuto debitamente conto:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici, acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 24 co.7 del TUA;
- del parere definitivo di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 espresso, nella seduta del 13.04.2023, dal **Comitato VIA Regionale,** rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023 "allegato 2" alla presente quale parte integrante, *"ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni…… che non siano attribuibili alla proposta progettuale in epigrafe, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi con le raccomandazioni che seguono……";*
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, le cui sedute sono state svolte in data 19.04.2023, 19.07.2023 e 21.11.2023.

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 730 in epigrafe come dettagliato in premessa;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

ACQUISITI agli atti del procedimento i pareri/contributi dei soggetti competenti in materia ambientale, di cui

all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06, i cui contenuti sono riportati in premessa:

- Nota, rif. prot. n. 542 del 11.03.2022, del Commissario di Governo, delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;
- Parere, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, dell'ASL – BT;
- Parere, rif. prot. n. 0012367 del 05.05.2022, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Parere, rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;
- Note, rif. prot. n. 17680 del 14.03.2022, rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023 e rif. prot. n. 50807 del 18.07.2023, di ARPA PUGLIA - DAP Bari BAT;
- Note, rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023 e rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023 della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat della Regione Puglia;
- Note, rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022 e rif. prot. n. 10152 del 25.08.2021, del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia;
- Nota, if. prot. n. 11669 del 07.07.2023,Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia;
- Note, rif. prot. n. 3307 del 19.04.2023, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, rif. prot. 8528 del 24.10.2023 del e, rif prot.9945 del 30.11.2023, del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Pareri, rif. prot. n. 9119 del 18.08.2023 e rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023 del Ministero della cultura – SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- Nota, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia
- Nulla osta, rif. prot. n. 030508 del 21.11.2023, del Settore II - Servizio Parco Regionale Fiume Ofanto della Provincia BAT.

RICHIAMATE, altresì, le disposizioni di cui:

- all'art.3 del R.R. 07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- all'art.4 co.1 del R.R. 07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; (…)";*
- all'art. 2 della L.241/1990 *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso";*
- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";
- *all'art.10, comma 3, del TUA: "La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza…….";*
- all'art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006: "*Il provvedimento di VIA è sempre integrato nell'autorizzazione e in ogni altro titolo abilitativo alla realizzazione dei progetti sottoposti a VIA, nonché nell'autorizzazione integrata ambientale, ove prevista*".

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale comprensivo della valutazione d'incidenza mediante l'adozione del Provvedimento di VIA comprensivo di VInCA, ricompreso nel procedimento ID VIA **730** ex art. 27 bis del TUA ai sensi dell'art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006*,* per il progetto denominato "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)*" proposto dalla **Provincia Barletta Andria Trani.**

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 espresso dal Comitato VIA Regionale, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e del D.lgs. 118/2011
La presente determinazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare atto** che il Servizio VIA/VInCA, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", ha espresso, nella CdS del 21.11.2023, con nota, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, giudizio di compatibilità ambientale favorevole subordinato al rispetto delle condizioni ambientali impartite:
  - dal Comitato VIA Regionale, nel parere rif prot. n. 7281 del 16.03.2023;
  - dai soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA nei pareri espressi;

  per le motivazioni/considerazioni/valutazioni riportate negli stessi;
- **di dare atto** dell'aggiornamento della bozza del "*Quadro delle Condizioni Ambientali"* "*Allegato 1*" per le considerazioni esposte in narrativa*, "*allegato 1" alla presente quale parte integrante, la cui verifica

di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006;

- **di adottare,** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006, il Provvedimento di VIA comprensivo di VIncA, motivato, obbligatorio e vincolante, con esito favorevole condizionato alle prescrizioni e alle condizioni riportate nel "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", "*Allegato 1",* ai sensi dell'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)*", proposto dalla **Provincia Barletta Andria Trani** con istanza rif. prot. 1727 del 27.01.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/1013 del 01.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA, del parere del Comitato VIA Regionale, rif prot. n. 7281 del 16.03.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 19.04.2023, 19.07.2023 e del 21.11.2023;
- **di dare atto** che ai sensi dell'art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006 il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA*,* per il progetto denominato: "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)*", proposto dalla **Provincia Barletta Andria Trani**;
- **di subordinare l'efficacia del provvedimento di VIA al rispetto**:
    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*"- "*Allegato 1*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata, per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:
    - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
    - Allegato 2**: "***Parere del Comitato VIA Regionale, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023";*
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate

compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

- **di stabilire** che il presente provvedimento ha efficacia temporale quinquennale, i cui termini di efficacia decorrono dall'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in conformità all'art. 14-quater co.4 della L. 241/90, decorsa la quale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente ai sensi dell'art.26 co.5 del D.lgs. n. 152/2006;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VIncA, all'istante: **Provincia Barletta Andria Trani**;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
d. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
e. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
f. è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Via-Progetti infrastrutturali Impianti
Tiziana Romano

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale incluso di VIncA ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA.

Progetto: *"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)"*.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii: Parte II - All. IV, punto 7, lettera o), art.6 co.7b) e art.10 co.3.
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii: Elenco B.2 punto B.2.bb).

Autorità Competente: Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., elenco B.2 punto B.2.bb) e L.R. 18/2012**.**

Proponente: Provincia Barletta Andria Trani.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale incluso di VInCA ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA*- per il progetto denominato ***"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia),*** proposto dalla Provincia Barletta Andria Trani**,** contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi struttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA incluso di VInCA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "*soggetti individuati per la verifica di ottemperanza*" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA** **PARERE COMITATO VIA Regionale** (rif. prot. n. AOO_089/6165 del 14.04.2023) **1) In fase di realizzazione di esercizio e di dismissione ai fini VIncA:** *a) siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati progettuali: ED.01 "Relazione Generale", ED.07 "Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023", ED.08.1 "Relazione Paesaggistica MAR. 2023", ED.05.1 "Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 "Piano di Monitoraggio Ambientale".* **2) In fase di realizzazione di esercizio e di dismissione** ai fini della valutazione di impatto ambientale: *b) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati progettuali: ED.01 "Relazione Generale", ED.07 "Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023", ED.08.1 "Relazione Paesaggistica – MAR. 2023", ED.05.1 "Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 "Piano di Monitoraggio Ambientale".* **3) In fase di progettazione esecutiva:** *c) sia prodotto un piano di cantierizzazione dettagliato con indicazione precisa (tempi e modalità) delle attività di mitigazione degli impatti acustici, sull'atmosfera, sulle acque, sul suolo/sottosuolo, sulla flora e la fauna esistente e sulla viabilità;*	**Servizio VIA-VIncA** **Comitato VIA Regionale**

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	4) In fase di realizzazione: *d) l'esecuzione degli scavi, la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali rimossi nell'ambito dei lavori devono essere eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'innesco di fenomeni di instabilità o alterazione dei luoghi di origine;* *e) Per il riempimento delle opere/palificate di protezione spondale sia evitato l'uso di materiale impermeabile e/o di materiale granulometricamente di piccole dimensioni al fine di non compromettere l'effetto drenante le stesse opere;* **Il proponente nella seduta di conferenza dei servizi del 19.04.2023 ha precisato che "*il progetto non prevede interventi di impermeabilizzazione del suolo*".** **5)Al termine dei lavori:** *f) sia ripristinato lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terreno utilizzando materiale geolitologicamente simile e/o compatibile con il terreno di base evitando trasformazioni che comportino aumento delle superfici impermeabili o modifiche della porosità e permeabilità del terreno di base.*	
B	**ARPA PUGLIA - DAP BAT** (Parere rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023) **1)** Revisione del *Piano di Monitoraggio Ambientale in atti, **preliminarmente all'avvio delle lavorazioni e/o nella fase di redazione del progetto esecutivo**, al fine di:* *a) considerare gli eventuali impatti cumulativi, qualora dovesse palesarsi una sovrapposizione temporale delle attività correlate all'esecuzione dei predetti interventi;* *b) esplicitare la frequenza (minima semestrale) con cui sarà eseguito la verifica sull'efficacia delle misure di mitigazione previste nello SIA per ridurre la significatività degli irmpatti ambientali individuati in fase di cantiere;* *c) esplicitare la frequenza (minima annuale) con cui sarà eseguito la verifica sull'efficacia degli interventi, in relazione alle finalità delle opere in progetto, da coordinarsi con un apposito Piano di manutenzione;* *d) adottare uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l'eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento all'intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili);*	**ARPA PUGLIA - DAP BAT**

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	e) esplicitare le modalità di trasmissione delle risultanze dei monitoraggi espletati (ante-operam, in corso d'opera e post-operam) all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo. **2)In fase di progettazione esecutiva:** *a) Per quanto attiene i movimenti terra previsti in progetto, elaborare un layout di cantiere;* *b) nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di futura redazione, il Proponente preveda efficaci misure di protezione delle componenti ambientali più sensibili in corso d'opera (quali suolo e falda superficiale, Atmosfera ed Ecosistemi), prevedendo apposite misure di carattere tecnico e gestionale, atte a prevenire la dispersione di rifiuti allo stato liquido e/o polverulento.*	
C	**Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** (Parere rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022) **1)In fase di realizzazione:** *a) nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;* *b) nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;* **2)In fase di progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori:** *c) nel perseguire gli obiettivi di progetto si dovrà comunque tenere in debito conto gli indirizzi di cui al RR n. 13/2017 – allegato C punti C 2.1, 2.2, 2.5;* *d) le modalità e tempistiche di realizzazione dell'opera di deviazione, delle portate del collettore emissario dell'impianto di San Ferdinando, dovranno essere concordate con l'AQP.*	**Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia**

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 13/04/2023

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 730:**PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi.
	Vinca: [ ] **NO** [X] **SI** *"SIC IT9120011 "Valle dell'Ofanto – Lago di Cacciotti" e Zona 1 del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (L.R. 37/2007 3 L.R. 7/2009")*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**
Oggetto:	Progetto Definitivo "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando) e Torrente Lamapopoli (Canosa)".
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV c. 7, lett. o) L.R. 11/2001 e smi Elenco B.1 lett. f)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/20212 e ss.mm.ii.
Proponente:	Provincia Barletta Andria Trani.

Con riguardo all'iter del procedimento dato atto, preliminarmente, che:

- con nota prot. n. AOO_089/4229 del 30.03.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica della completezza invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 bis del d.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- con nota, rif. prot. n. AGDPUB01_5988_2022_322, trasmessa, a mezzo pec, in data 14.04.2022, acquisita al prot. n. 5061 in pari data, **l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha comunicato che: *"…dalla consultazione della documentazione messa a disposizione, con particolare riferimento al piano particellare di esproprio ed alle relative ditte catastali ivi indicate, si è rilevato che non vi sono aree rientranti tra i beni patrimoniali gestiti dall'Agenzia del Demanio. Pertanto, alla lucedelle informazioni fornite si comunica che, per le aree ricadenti nel piano particellare di esproprioredatto nell'ambito del procedimento autorizzatorio in oggetto, non è dovuto nessun parere dicompetenza da parte dello scrivente Ufficio….."*;
- con nota, rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022, acquisita al prot. n. 7739 del 14.06.2022, la **Sezione Risorseldriche della Regione Puglia** ha espresso parere favorevole con prescrizioni ritenuto *"….limitatamenteagli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere inprogetto, tenuto conto delle seguenti prescrizioni di carattere generale….:"*;
- con nota rif. prot. n.8408 del 03.05.2022, acquisita al prot. n. 5912 del 04.05.2022, il Proponente ha richiesto una proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste, concessa dalla Sezione A.A. con nota prot. 6373 del 13/05/2022;

REGIONE PUGLIA

- il Comitato VIA regionale, nella seduta del 07.06.2022con proprio parere prot. AOO_089/7357 del 07/06/202, ha richiesto al Proponente integrazioni documentali a mezzo mail del Servizio VIA/Vinca della RegionePuglia.

Per facilità di lettura viene qui richiamato integralmente il già menzionatoparere reso dal Comitato, riportando di seguito la relativa "VALUTAZIONE" di merito effettuata al fine di formulare il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018

VALUTAZIONE

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la ***Valutazione Ambientale*** *di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato - al fine della formulazione del proprio parere definitivo- ritiene che sia necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:*

1) *Siano eseguite indagini geognostiche dirette con prelievo di campioni ed analisi di laboratorio per la definizione delle caratteristiche geotecniche e composizionali del terreno anche ai fini del riutilizzo del materiale;*
2) *Nell'ambito della riprofilatura delle sponde siano adeguatamente calcolate le caratteristiche tecniche (pendenza ed altezza) al fine di evitare eventuali franamenti delle medesime sponde in fase di cantiere o post;*
3) *Siano descritte le misure in fase di cantiere e a lavori ultimati per la protezione e la salvaguardia della falda attesa la sua superficialità;*
4) *Per le opere di protezione spondale del tipo palificate in pietrame e legname siano descritte le modalità al fine di evitare franamenti e sia adeguatamente scelta la pezzatura del pietrame per garantire la sua funzionalità in termini tecnici e ambientali;*
5) *Sia dato adeguato riscontro alle richieste di integrazione e chiarimenti dell'****ARPA Puglia*** *espresse nel proprio parere sulla completezza della documentazione presentata in riscontro a nota della Sezione A.A. prot. n. AOO_089 - 1766 del 14/02/2022 circa l'avvio del procedimento;*
6) *Per quanto riguarda la componente paesaggio dovrà essere adeguatamente argomentata la conformità dell'intervento alle disposizioni normative in materia paesaggistica, facendo riferimento alla completezza del disposto normativo delle NTA del PPTR;*
7) *Sia prodotto elaborato grafico di dettaglio dal quali si evinca la presenza dei corridoi faunistici a garanzia della connettività ecologica.*
8) *Con riferimento alla documentazione trasmessa i fini della* ***Valutazione di Incidenza****, il Comitato - richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ritiene che sia necessario che il Proponente provveda a:*
    - *verificare la coerenza con il R.R. n. 28/2008, il R.R. n. 6/2016 e con il Piano di Gestione del Parco Ofanto adottato nel 2021.*

Con riferimento alla documentazione trasmessa i fini della ***Valutazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo****, il Comitato - richiamate le indicazioni di cui al DPR 120/2017, al fine della formulazione del proprio parere definitivo, ritiene che il Piano prodotto sia conforme al DPR 120/2017.*

REGIONE PUGLIA

Alla richiesta di integrazioni della Sezione A.A., giusta nota prot. n. AOO_089/4229 del 30.03.2022, il Proponente trasmette con nota prot. n. 14259 del 29/06/2022 la documentazione richiesta pubblicata in data 05/08/2022 sul sito web "Portale Ambiente della "Regione Puglia-Sezione Autorizzazioni Ambientali-Procedimenti VIA. Altresì, ad ulteriore richiesta della Sezione A.A., giusta nota prot. n. AOO_089/12215 del 30/09/2022 il Proponente trasmette con nota prot. n. 7281 del 16/03/2023, la documentazione richiesta anch'essa pubblicata in data 23/03/2023 sul sito web "Puglia.com.regione.puglia.it".

Complessivamente gli elaborati integrativi esaminati sono:

Documentazione pubblicata il 05/08/2022:

- Documento principale: nota prot. n. 14259 del 29/06/2022
- Relazione di controdeduzioni nota ARPA Puglia – DAP-BAT (nota prot. n. 17680 del 14/03/2022 di riscontro a nota AOO_089 – 1766 del 14/02/2022 della Sezione A.A)
- ED.17 Studio di impatto previsionale emissioni polveri – GIU. 2022
- ED.18 Cronoprogramma dei lavori – GIU. 2022
- EG.08 Planimetria punti di monitoraggio ambientale – GIU. 2022

Documentazione pubblicata il 23/03/2023:

- Nota prot. n.7183 del 15/03/2023 di riscontro alle richieste del Comitato VIA
- Documento principale: nota prot. n. 7281 del 16/03/2023
- ED.03.1 Report indagini geognostiche – MAR. 2023
- ED.07.3 Studio di Impatto Ambientale e Studio di Incidenza - relazione – MAR. 2023
- ED.07.3 SIA Sintesi non Tecnica – MAR. 2023
- ED.08.1 Relazione Paesaggistica – MAR. 2023
- ED. 19 Relazione stabilità sezioni riprofilate – MAR. 2023
- ED. 20 Relazione di verifica opere di protezione spondale – MAR. 2023
- ED.21 Coerenza con R.R.28/2008, R.R.6/2016 e Piano di Gestione del Parco Ofanto 2021.

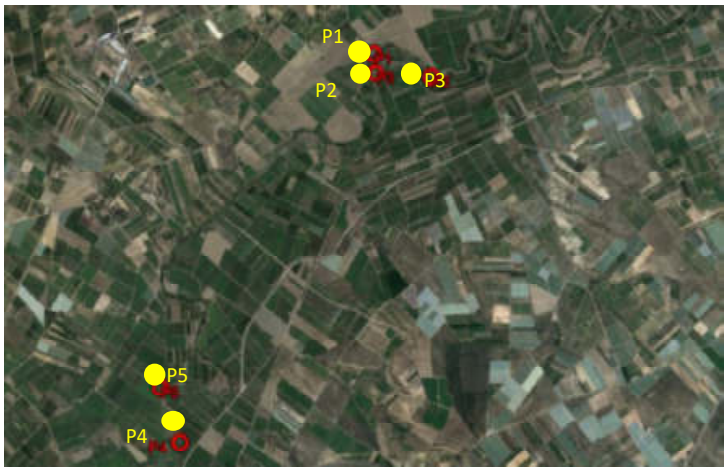
Esame riscontri alle richieste del Comitato

Circa il punto 1):*Siano eseguite indagini geognostiche dirette con prelievo di campioni ed analisi di laboratorio per la definizione delle caratteristiche geotecniche e composizionali del terreno anche ai fini del riutilizzo del materiale.*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di aver *redatto l'elaborato "ED.03.1 Report indagini geognostiche – MAR. 2023", nel quale vengono riportati gli esiti delle indagini effettuate nelle zone oggetto di intervento dalla GEOPROVE S.r.l.*

Dall'esame dell'elaborato risulta che i rilievi e le indagini geognostiche sono state effettuate procedendo attraverso: il *prelievo* (tramite sistema Geoprobe) di n.5 campioni indisturbati ad una profondità tra 0,00 ed 1,00 metri dal piano campagna e analisi di laboratorio geotecnico e n. 5 *prove*penetrometriche dinamiche DPSH redigendone, quindi, conseguente relazione atta a ricostruire il modello geologicostratigraficoe litotecnico dell'area interessata.

REGIONE PUGLIA



Area di indagine

Dall'analisi dei campioni e prove di laboratorio il Proponente determina, sulla scorta di analisi granulometrica e dei limiti di Atterberg,la seguente classificazione dei campioni:

- P1C1: sabbia con ghiaia limosa rientrante nel campo delle argille inorganiche a media compressibilità(Cl);
- P2C1: sabbia con limo argillosa rientrante nel campo delle argille inorganiche a media compressibilità (Cl);
- P3C1: sabbia con limo e argilla rientrante nel campo dei limi inorganici o argille e limi inorganici a media compressibilità (MI o OI);
- P4C1: argilla con limo e sabbia rientrante nel campo dei limi inorganici o delle argille e limi inorganici ad alta compressibilità (MH o OH);
- P5C1: è risultato una sabbia limosa e argillosa rientrante nel campo dei limi inorganici o argille e limi inorganici a media compressibilità (MI o OI)

conseguendo le relative caratteristiche geotecniche attraverso:

- prova edometrica;
- prove di compressione triassiale;
- prove di compressione ad espansione laterale libera
- Prove penetrometriche dinamiche continue (DPSH);

Con la prova DPSH è stato possibile ricostruire le seguenti successioni litostratigrafiche:

- ***prova DPSH1***:
  - da 0.00 m a 1.40m Limi sabbiosi sciolti e ghiaie
  - da 1.40 m a 5.20 m Sabbie limose con intercalazioni di ghiaie

  rinvenuta una falda a circa 0.50 metri di profondità;
- ***prova DPSH 2:***
  - da 0.00 m a 1.40m Limi sabbiosi sciolti
  - da 1.40 m a 5.20 m Sabbie limose con intercalazioni di ghiaie

  rinvenuta una falda a circa 0.50 metri di profondità;
- ***prova DPSH 3:***
  - da 0.00 m a 1.20m Limi sabbiosi sciolti
  - da 1.20 m a 5.20 m Sabbie limose con intercalazioni di ghiaie

  rinvenuta una falda a circa 0.50 metri di profondità;
- ***prova DPSH 4:***
  - da 0.00 m a 0.80 m Limi sabbiosi sciolti
  - da 0.80 m a 5.20 m Sabbie limose con intercalazioni di ghiaie

REGIONE PUGLIA

rinvenuta una falda a circa 0.50 metri di profondità;

- ***prova DPSH 5:***
  - da 0.00 m a 1.20 m Limi sabbiosi sciolti
  - da 1.20 m a 5.20 m Sabbie limose con intercalazioni di ghiaie

  rinvenuta una falda a circa 0.50 metri di profondità.

Pertanto, si dà atto dell'avvenuto adempimento alla richiesta del Comitato.

Circa il punto 2): *Nell'ambito della riprofilatura delle sponde siano adeguatamente calcolate le caratteristiche tecniche (pendenza ed altezza) al fine di evitare eventuali franamenti delle medesime sponde in fase di cantiere o post.*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di aver *redatto l'elaborato "ED.19 Relazione stabilità sezioni riprofilate – MAR. 2023" contenente le verifiche di stabilità per le sezioni riprofilate*.

In detto elaborato è riportato il tabulato di calcolo e le immagini relative al cerchio di rottura che minimizza il coefficiente di sicurezza, considerando, e non, l'azione sismica e alla sezione riprofilata, ricostruita nel modello di calcolo adottato.

L'esito finale fornisce un Coefficiente di sicurezza del pendio:

- per combinazioni di carico non sismiche = 6,673, quindi, Pendio stabile;
- per combinazioni di carico sismiche = 5,528, quindi, Pendio stabile.

Pertanto, si dà atto dell'avvenuto adempimento alla richiesta del Comitato.

Circa il punto 3): *Siano descritte le misure in fase di cantiere e a lavori ultimati per la protezione e la salvaguardia della falda attesa la sua superficialità;*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di aver *aggiornato gli elaborati "ED.07 - Studio di impattoAmbientale e Studio di incidenza -Relazione – MAR. 2023" e "ED. 07.3 -Studio di impatto Ambientale -Sintesinon Tecnica – MAR. 2023" contente le indicazioni per la salvaguardia della falda*.

L'esame di detto elaborato aggiornato – MAR. 2023, circa ***l'Ambiente Idrico***, evidenzia come al paragrafo *6.4.4 Misure di mitigazione e compensazione,* pagine da 139 a pagina 141 di 216, il Proponente dichiara che *al fine di ovviare agli* ***impatti in fase di cantiere*** *quali:*

- *possibile inquinamento delle aree golenali e fenomeni di depositi di materiale sul fondo;*
- *modifica sostanziale al naturale deflusso idrico;*
- *pericolosità di percorrenza per gli addetti ai lavori nell'eventualità di piena per eventi eccezionali*

<u>si realizzerà</u>:

- *interdizione dell'accesso ai non addetti in prossimità del cantiere;*
- *-l'intervento avverrà nel rispetto del buon regime idraulico delle acque con osservanza alle seguenti prescrizioni:*
  - ✓ *i lavori di scavo in area golenale saranno realizzati in periodi di magra;*
  - ✓ *le operazioni di rimozione della copertura vegetale e del suolo saranno limitate allo stretto necessario, avendo cura di contenerne la durata per il minor tempo possibile in relazione alle necessità di svolgimento dei lavori;*

REGIONE PUGLIA

- ✓ *il transito avverrà solo nelle ore diurne, la sbarra limiterà l'accesso ai non addetti, un'apposita segnaletica all'ingresso informerà dei possibili pericoli;*
- ✓ *qualora gli enti preposti (Protezione Civile Regionale e Provinciale, ARPA…) diramino l'allerta metereologica, in caso di avverse condizioni meteo o di eccezionale piena d'acqua l'accesso all'alveo ed il transito verrà interdetto;*

In ogni caso le aree adibite allo stoccaggio dei materiali di cantiere dovranno essere individuate a distanza adeguata dai cigli di sponda fluviale.

In caso di versamenti accidentali, si provvederà a circoscrivere e raccogliere il materiale ed effettuare la comunicazione di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006; a tal proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà predisporre un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino il suolo quale misura di prevenzione per garantire la protezione della falda.

L'indagine geognostica ha potuto accertare che nelle aree d'intervento, la falda superficiale è caratterizzata da una ridotta soggiacenza dal piano campagna, pertanto, dovranno essere adottate tutte le cautele del caso al fine di evitare possibili interferenze con la falda stessa, con particolare riferimento allo sversamento di sostanze inquinanti in fase di cantiere.

Al fine di minimizzare il rischio di inquinamento delle acque sotterranee dovuto a rilasci di olii esausti e lubrificanti dai mezzi meccanici, l'Impresa dovrà effettuare il controllo periodico dei circuiti oleodinamici dei mezzi operativi e prevedere aree di sosta delle macchine operatrici esterne alle zone di scavo.

*Inoltre**, a lavori ultimati**, si prevedono le seguenti misure di mitigazione:*

- *realizzare sistemi di fasce tampone lungo gli argini dei corsi d'acqua al fine di preservare l'equilibrio idrogeologico dell'area;*
- *limitare l'utilizzo agricolo di pesticidi, diserbanti e fertilizzanti nelle aree limitrofe a quelle golenali al fine di contenere fenomeni di trasporto in falda superficiale legata agli apporti meteorici ed alle acque di subalveo del reticolo idrografico.*

Per quanto evidenziato negli elaborati aggiornati si dà atto dell'avvenuto adempimento alla richiesta del Comitato.

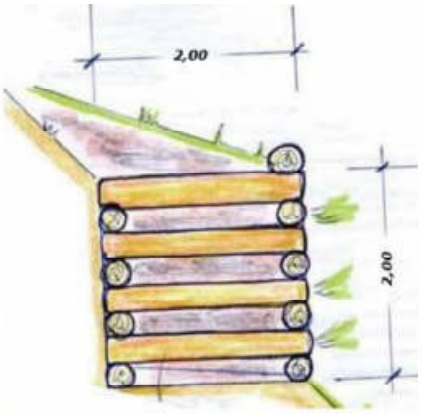
Circa il punto 4): *Per le opere di protezione spondale del tipo palificate in pietrame e legname siano descritte le modalità al fine di evitare franamenti e sia adeguatamente scelta la pezzatura del pietrame per garantire la sua funzionalità in termini tecnici e ambientali;*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di aver redattol'elaborato*"ED.20 -Relazione di verifica delle opere di protezione spondale"*; *contenente le verifiche richieste sia per evitare franamenti, che per la scelta della pezzatura del pietrame.*

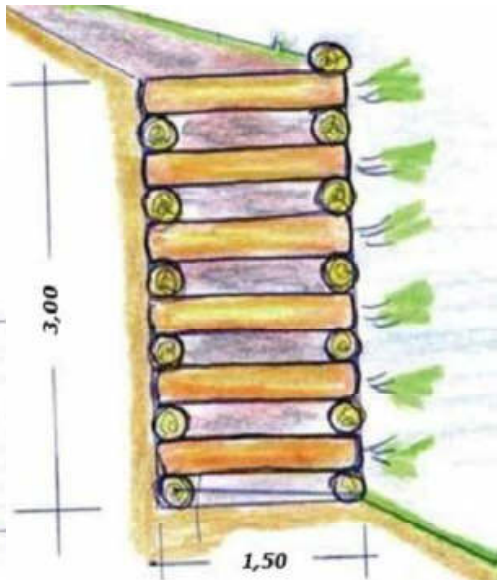
Dall'esame di detto elaborato emerge come il Proponente descrive, preliminarmente, le palificate previste definendole come *piccole opere di sostegno a gravità, costituite da un'incastellatura di tronchi disposti in modo da formare dei cassoni. Le palificate vive di sostegno sono strutture autoportanti che possono svolgere una funzione di sostegno, contenimento al piede e consolidamento strutturale dei pendii.*

Nella fattispecie la palificata di sostegno a doppia parete è un manufatto costituito da una sorta di cassone in pali di legno, riempito di materiale inerte e di materiale vegetale. Lo spessore minimo della struttura è dell'ordine del metro o 1.5 m, per un'altezza che non supera il doppio della base, anche in strutture con la facciata esterna inclinata.

REGIONE PUGLIA



SEZIONE QUADRATA:
Struttura in condizioni di massima stabilità



SEZIONE RETTANGOLARE:
l'altezza non deve mai essere il doppio della base
SAGOMA 2:1 –
Struttura in condizioni di minima stabilità

Altezze maggiori possono essere raggiunte con la disposizione delle palificate di sostegno a gradoni.

I materiali impiegati per la costruzione sono pali di legno durabile di latifoglia (castagno) o conifera (larice), scortecciati e di diametro minimo 20 - 30 cm. Un adeguato ancoraggio (di profondità di almeno 1,5 m) deve essere previsto, particolarmente in formazioni fini (sabbie, limi, ecc. come il caso oggetto di studio), mediante piloti in legno posti anteriormente alla parete di monte e/o a quella di valle. Il materiale di riempimento può essere quello derivante dagli scavi, con aggiunta di ciottolame al fine di migliorare le condizioni di drenaggio e di peso della struttura; la funzione drenante può essere ulteriormente migliorata usando esclusivamente materiale ghiaioso, eventualmente avvolto in geotessile non tessuto con specifica azione filtrante (cuneo filtrante).

Il Proponente prosegue con una dettagliata descrizione sia per quanto riguarda la tipologia dei materiali da impiegare, sia in merito alle successive modalità operative per la loro costruzione corredata da ampia documentazione fotografica.

Pertanto, si dà atto dell'avvenuto adempimento alla richiesta del Comitato.

Circa il punto 5): *Sia dato adeguato riscontro alle richieste di integrazione e chiarimenti **dell'ARPA Puglia** espresse nel proprio parere sulla completezza della documentazione presentata in riscontro a nota della Sezione A.A. prot. n. AOO_089 - 1766 del 14/02/2022 circa l'avvio del procedimento;*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di aver dato riscontro alle richieste dell'ARPA Puglia, formulate con nota prot. n. 17680 del 14/03/2022, con propria nota prot. n. 14259 del 29/06/2022 indirizzata alla Sezione A.A.

Per comodità di lettura in seno al procedimento si riporta di seguito il contenuto del citato riscontro:

REGIONE PUGLIA

Punto 1. *Per quanto attiene gli aspetti programmatici connessi con la realizzazione dell'intervento, si chiede di relazionare in merito ad eventuali ulteriori pianificazioni e progettazioni già in istruttoria nell'areale in oggetto, potenzialmente interferenti con le finalità e le opere che caratterizzano l'intervento in esame.*

RISPOSTA

In merito alla richiesta n. 1, come riportato nella nota prot. 542 del 11 marzo 2022 del "Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia", ad oggi risulta essere avviata l'attività di progettazione dell'intervento di "Mitigazione del rischio idraulico del Fiume Ofanto tra il ponte Romano e la foce" (Codice ReNDIS n. 16IR727/G1), il quale interferisce in particolare con le aree oggetto d'intervento nei comuni di San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, in particolare con l'intervento identificato come n. 2. Tuttavia, dato che i due progetti hanno finalità sostanzialmente diverse, in particolare il progetto appena citato pone l'attenzione alla mitigazione del rischio idraulico, mentre la presente progettazione è finalizzata alla rinaturalizzazione dell'area indicata, non vi è contrasto tra le due tipologie d'intervento. A parte il progetto appena citato, da comunicazioni intercorse con la Stazione Appaltante, non vi sono ulteriori pianificazioni e progettazioni in fase di istruttoria.

Punto 2. *Per quanto attiene il Piano di monitoraggio agli atti, si rappresenta la necessità di elaborare appositi elaborati grafici a corredo dello stesso, da cui possa agevolmente desumersi l'ubicazione dei punti di misura che si intendono adottare per ogni componente ambientale.*

RISPOSTA

Per ottemperare alla richiesta n. 2, è stata redatta la tavola grafica "EG.08 – Planimetria punti di monitoraggio ambientale", che si allega alla presente nota.

Punto 3. *Con riferimento alla componente Atmosfera, si chiede di approfondire i potenziali impatti in fase di cantiere correlate alle attività di scavo e movimentazione di materiale solido polverulento, attraverso una valutazione previsionale di dispersione delle polveri, che tenga conto dei recettori sensibili in prossimità delle aree di intervento.*

RISPOSTA

Per ottemperare alla richiesta n.3, è stato redatto l'elaborato "ED.17 - Studio di impatto previsionale delle emissioni delle polveri durante le fasi di cantiere", che si allega alla presente nota.

Punto 4. *Per quanto attiene le previsioni progettuali di cui all'elaborato ED.05 Relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo, si chiede di allegare appositi elaborati grafici a corredo dello stesso, da cui possano evincersi l'ubicazione, le caratteristiche tecniche e dimensionali delle aree di cantiere, nonché i presidi di sicurezza da adottarsi in corrispondenza delle aree adibite a deposito materiali, rifiuti e mezzi d'opera.*

RISPOSTA

La richiesta n. 4 relativa alla descrizione delle caratteristiche tecniche e dimensionali delle aree di cantiere, con indicati i relativi presidi di sicurezza da adottarsi, attiene alla redazione del Layout del cantiere, elaborato che rientra nel Piano di Sicurezza e Coordinamento secondo quanto indicato nell'allegato XV del D. Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza) e s.m.i.. Il suddetto Piano di Sicurezza e Coordinamento rientra tra gli elaborati del successivo progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 33 comma 1 lettera f del D.P.R. 207/10 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei

REGIONE PUGLIA

contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»). Pertanto, nella successiva fase della progettazione esecutiva si provvederà a redigere apposito layout di cantiere, quale allegato del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

***Punto 5**. Per quanto attiene la realizzazione dell'intervento in progetto, si rappresenta la necessità di elaborare un apposito cronoprogramma dei lavori, coerente con l'elaborato ED.15 Aggiornamento prime indicazioni sulla sicurezza, da cui possano evincersi le fasi e le attività di cantiere più critiche in termini di impatti sulle componenti ambientali.*

RISPOSTA

Come richiesto, è stato redatto l'elaborato "ED.18 - Cronoprogramma dei lavori", che si allega alla presente nota.

Sul punto l'ARPA Puglia con nota prot. n. 24502 del 11/04/2023 esprime proprio definitivo parere ribadendo quanto già evidenziato dal Proponente nella presentazione delle integrazioni e più precisamente con riguardo ai punti nn. 2 e 4.

Circa il punto 6*):* *Per quanto riguarda la componente paesaggio dovrà essere adeguatamente argomentata la conformità dell'intervento alle disposizioni normative in materia paesaggistica, facendo riferimento alla completezza del disposto normativo delle NTA del PPTR;*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di aver aggiornato l'elaborato *"ED.08.1. Relazione paesaggistica – MAR. 2023"*, *contenente le argomentazioni richieste.*

Dall'esame dell'elaborato emerge che rispetto alla sua versione precedente (OTT. 2021), contiene l'aggiornamento della *"Tabella 1.1.1: Quadro sinottico dei vincoli che insistono sugli interventi di progetto e dei conseguenti studi specialistici necessari per l'acquisizione dei pareri/autorizzazioni da parte degli enti coinvolti,* ovvero, dei provvedimenti autorizzativi per la realizzazione della proposta progettuale.

In questa Tabella il Proponente dettaglia i diversi vincoli del PPTR con cui l'intervento interferisce ed i relativi Studi e procedure autorizzative precisando *chein ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 104/2017, può essere facoltà del proponente richiedere, in alternativa al provvedimento di VIA ordinario il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), in sostituzione di tutti i titoli abilitativi o autorizzativi necessari per la VIA, compresa l'autorizzazione paesaggistica* (cfr. paragrafo 1.1, pagina 8/77).

In questo elaborato *"ED.08.1"* viene confermata la trattazione fatta al paragrafo *"5.1 COERENZA DEL PROGETTO CON IL PPTR (PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE TEMATICO)"* e relativi sottoparagrafi "*5.1.1, 5.1.2, 5.1.3, 5.1.4, 5.1.5, 5.1.6, 5.1.7"* (da pag.64 a pag.69), nel quale il Proponente analizza la fattibilità e coerenza dell'intervento alla luce di quanto previsto dalle NTA del PPTR per ciascun vincolo interferente.

Del pari, viene confermata anche la trattazione fatta al paragrafo *"6 COMPATIBILITA' DEGLI INTERVENTI CON GLI OBIETTIVI DI QUALITA' PAESAGGISTICA E TERRITORIALE PRESENTI NELLA SEZIONE C2 DELLA SCHEDA D'AMBITO OFANTO"* e relativi sottoparagrafi *"6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6"* (da pag.72 a pag.75), nel quale il Proponente evidenzia la compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito "Ofanto" del PPTR.

Si rileva che il proponente ha formalmente adempiuto alla richiesta del Comitato, tuttavia si ritiene che nel merito non abbia puntualmente verificato, come richiesto, tutti i potenziali contrasti con le componenti paesaggistiche interferite soffermandosi esclusivamente sul rilievo degli interventi ritenuti ammissibili. Si osserva, inoltre, che nell'analisi delle

REGIONE PUGLIA

componenti paesaggistiche intercettate dall'intervento non è stato rilevata l'interferenza rispetto all'UCP " Area di rispetto delle componenti culturali e insediative"

Circa il punto 7): *Sia prodotto elaborato grafico di dettaglio dal quali si evinca la presenza dei corridoi faunistici a garanzia della connettività ecologica*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di ritenere che *fermo restando l'obiettivo principale della progettazione in essere, è da sottolineare che le opere di progetto non interferiscono con la fauna perifluviale, anzi, considerando la morfologia fortemente variabile delle opere e dei bacini a realizzarsi, nonché le contenute dimensioni, si ritiene che le stesse opere contribuiscano a favorire il ripristino degli ecosistemi, favorendo dunque laconnettività ecologica tra i vari ecosistemi. Dunque, risulta essere preservata la connettività ecologica.*

Pertanto, si dà atto dell'avvenuto adempimento alla richiesta del Comitato.

Circa il punto 8*): Con riferimento alla documentazione trasmessa ai fini della* ***Valutazione di Incidenza****, il Comitato - richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ritiene che sia necessario che il Proponente provveda a:*

- *verificare la coerenza con il R.R. n. 28/2008, il R.R. n. 6/2016 e con il Piano di Gestione del Parco Ofanto adottato nel 2021***.**

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023" di aver redatto l'elaborato "*ED.21 -Coerenza con R.R.28/2008, R.R. 6/2016 e Piano di Gestione del Parco Ofanto 2021 – MAR. 2023"', riportanti la verifica della coerenza con detti piani.*

Dall'esame di detto elaborato si riscontra la positiva coerenza dell'intervento sia con il R.R. n. 28/2008, il R.R. n. 6/2016 che con il Piano di Gestione del Parco Ofanto adottato nel 2021.

Pertanto, si dà atto dell'avvenuto adempimento alla richiesta del Comitato.

VALUTAZIONI

Valutazione di incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

X non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati progettuali: ED.01 "Relazione Generale", ED.07 "Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023", ED.08.1 "Relazione Paesaggistica – MAR. 2023", ED.05.1 "Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 "Piano di Monitoraggio Ambientale".

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano è conforme al DPR 120/2017.

Valutazione di Impatto Ambientale

REGIONE PUGLIA

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che non siano attribuibili alla proposta progettuale in epigrafe, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi con le raccomandazioniche seguono:

a) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportatenegli elaborati progettuali: ED.01 “Relazione Generale”, ED.07 “Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023”, ED.08.1 “Relazione Paesaggistica – MAR. 2023”, ED.05.1 “Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo” e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 “Piano di Monitoraggio Ambientale”;

b) sia prodotto nelle successive fasi progettuali un piano di cantierizzazione dettagliato con indicazione precisa (tempi e modalità) delle attività di mitigazione degli impatti acustici, sull’atmosfera, sulle acque,sul suolo/sottosuolo, sulla flora e la fauna esistente e sulla viabilità;

c) a lavori ultimati, sia ripristinato lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terrenoutilizzando materiale geolitologicamente simile e/o compatibile con il terreno di base evitando trasformazioni che comportino aumento delle superfici impermeabili o modifiche della porosità e permeabilità del terreno di base.

d) l’esecuzione degli scavi, la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali rimossi nell’ambito dei lavori devono essere eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l’innesco di fenomeni di instabilità o alterazione dei luoghi di origine.

e) Per il riempimento delle opere/palificate di protezione spondale sia evitato l’uso di materiale impermeabile e/o di materiale granulometricamente di piccole dimensioni al fine di compromettere l’effetto drenante le stesse opere.

f) dovrà essere dimostrata la compatibilità dell’intervento rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR (con particolare riferimento alla conservazione dei complessi vegetazionali esistenti, la trasformazione dei suoli e del profilo morfologico del terreno…).

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Christian Botta**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Pietro Calabrese**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità **Ing. Maristella Loi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Ing. Angelo Michele Cecere**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Scienze geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria idraulica **Ing. Raffaele Andriani**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi Comuni" - Avviso n. 176 rivolto ad organizzazioni giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palestra e locali adiacenti" Via Aldo Moro, Castelnuovo della Daunia (FG). AVVISO DI RIAPERTURA DEL TERMINE PER LA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE.

AVVISO DI RIAPERTURA DEL TERMINE PER LA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

Con il presente avviso si rende noto che alla data di scadenza dell'Avviso (14 marzo 2024 ore 12.00) non risultano pervenute candidature. Pertanto, si dispone la riapertura del termine per la ricezione delle candidature relative all'Avviso n. 176 rivolto ad organizzazioni giovanili del Terzo Settore per la coprogettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palestra e locali adiacenti" Via Aldo Moro, Castelnuovo della Daunia (FG), sino alle ore 12:00 del giorno 16 aprile 2024.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

COMUNE DI CONVERSANO

Estratto deliberazione C.C. 20 marzo 2024, n. 21

Approvazione dell'intervento produttivo in deroga al vigente P.R.G. ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2021 pratica SUAP 41973/2022.

1. COMUNE DI CONVERSANO Estratto delibera Consiglio Comunale 20 Marzo 2024, n. 21

"Approvazione dell'intervento produttivo in deroga al vigente P.R.G. ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 Pratica SUAP (SISTEMA MURGIANO) Nr.: 41973 della ditta SOCIETÀ AGRICOLA L'ABBATE NITTI SOCIETÀ SEMPLICE DI L'ABBATE ANDREA E NITTI LUCIA"

Con Delibera di Consiglio Comunale n.21 del 20 marzo 2024, esecutiva per legge, si delibera :

….

APPROVARE il progetto che costituisce variante urbanistica del vigente P.R.G. ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, finalizzato alla realizzazione secondo gli indici e parametri e nelle misure, quantità e destinazioni previste dal progetto presentato dalla ditta tramite portale e-SUAP presso lo SUAP Sistema Murgiano – Comune di Altamura (BA) – Pratica SUAP Nr.: 41973 della ditta SOCIETÀ AGRICOLA L'ABBATE NITTI SOCIETÀ SEMPLICE DI L'ABBATE ANDREA E NITTI LUCIA, istanza per Ampliamento di fabbricati rurali con funzioni produttive connesse alle attività agricole e spazi pertinenziali esterne in deroga al vigente P.R.G. ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 in CONVERSANO (BA), via S.P. n. 114 km. 9,6 snc, in Catasto al Foglio di Mappa n. 97, Particelle n. 293-368-309-336-371-124.

IL DIRETTORE DELL'AREA IV

Ing. Massimo D'ADAMO

COMUNE DI CONVERSANO

Estratto provvedimento prot. n. 11193 del 19 marzo 2024

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS Semplificata.

1. COMUNE DI CONVERSANO- Estratto della procedura di assoggettabilità a VAS comunale ai sensi del D.lgs. 03/04/2006, n. 152, della L. Regionale Puglia 14/12/2012, n. 44, e s.m.i. e il Regolamento Regionale 09/10/2013, n. 18 e s.m.i. inerente l'intervento produttivo in deroga al vigente P.R.G. ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 Pratica SUAP (SISTEMA MURGIANO) Nr.: 41973 della ditta SOCIETÀ AGRICOLA L'ABBATE NITTI SOCIETÀ . (Prot. Prot. interno n. 11193 del 19-03-2024)

In conclusione, sulla base del Rapporto Preliminare di verifica… omissis …, si ritiene che l'intervento di ampliamento di fabbricati rurali con funzioni produttive connesse alle attività agricole e spazi pertinenziali esterne, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, sito in CONVERSANO (BA), alla via S.P. n. 114 km. 9,6 snc., di proprietà della società agricola L'ABBATE -NITTI, società semplice di L'Abbate Andrea e Nitti Lucia, **non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art. 2, comma 1, lettera a L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii.) e debba essere pertanto escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii**., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano effettuati degli interventi tesi a riequilibrare gli scompensi indotti sull'ambiente e dovuto alle opere oggetto di ampliamento, a condizione che vengano ottemperate le condizioni riportate nel parere della Soprintendenza prot. n. 00003247-P del 14.03.2024, acquisito al prot. del Comune di Conversano al n.10558 del 14.03.2024 e nel parere della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al verbale n.3 del 18.03.2024.

IL DIRETTORE DELL'AREA IV

Ing. Massimo D'ADAMO

COMUNE DI MODUGNO

Estratto decreto 14 marzo 2024, n. 5

Determinazione indennità provvisoria di espropriazione e decreto di esproprio.

COMUNE DI MODUGNO
Lavori Pubblici-Politiche Comunitarie

Procedimento di espropriazione per pubblica utilità finalizzato alla realizzazione del "miglioramento delle viabilità di accesso alla nuova fermata RFI".

Determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e Decreto di esproprio ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 22 del DPR 327/01 s.m.i. e all'art. 15 della L.R. 3/05 s.m.i.

Il sottoscritto Ing. Nicola BONASIA, in qualità di Sindaco del Comune di Modugno, Autorità espropriante e beneficiaria dell'esproprio,

PREMESSO

1. che le opere dell'intervento in oggetto interessano il territorio del Comune di Modugno e saranno localizzate in parte su suoli in proprietà privata, motivo per cui si è reso necessario procedere con l'acquisizione dei detti suoli tramite procedimento di espropriazione per Pubblica Utilità;
2. che la conformità urbanistica dell'opera, l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, sono condizioni per poter espropriare le aree necessarie alla realizzazione dell'opera in argomento, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 327/2001 (TUEs: Testo Unico Espropri);
3. che il Comune di Modugno, con Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 28/11/2023, ha confermato le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 37 del 27.06.2022 e n. 71 del 27.10.2022 con le quali è stato approvato il PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE VIABILITÀ DI ACCESSO ALLA NUOVA FERMATA RFI, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. 3/05 s.m.i. e, di conseguenza:
    - ha apposto il vincolo preordinato all'espropriazione;
    - ha determinato variante urbanistica e, pertanto, ha reso l'opera conforme alle previsioni urbanistiche;
    - ha reso efficace la dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere;
4. che si è provveduto ad effettuare, tramite racc. a/r, la comunicazione prevista nei confronti del proprietario dall'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/01, ovvero, in caso di irreperibilità o di assenza risultante dai registri catastali o di impossibilitata individuazione dell'effettivo proprietario, si è provveduto ai sensi dell'art. 14 della L.R. 3/05;
5. che, a seguito della suddetta comunicazione ex art 17 del DPR 327/01, non sono giunte osservazioni in merito al quantum indennitario;
6. che è necessario procedere con l'emanazione e l'esecuzione del decreto di esproprio, in base alla determinazione urgente dell'indennità, senza particolari indagini e formalità, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/01, poiché è necessario:
    - rendicontare le somme del finanziamento pubblico utilizzate, pena la revoca del finanziamento stesso;
    - poter rispettare i termini contrattuali di consegna delle aree con l'appaltatore;
    - migliorare le condizioni di sicurezza della rete stradale, decongestionando il traffico, ormai al collasso nei periodi di punta;
    - favorire l'utilizzo della nuova fermata ferroviaria e ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico nel territorio;

7. che l'avvio dei lavori riveste, pertanto, carattere di particolare urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, così come previsto dal combinato disposto di cui agli art.li 22 del D.P.R. 327/01 e 15 della L.R. 3/05;
8. che l'indennità è stata valutata secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

VISTO l'elenco dei proprietari e dei beni da espropriare allegato al progetto definitivo, ed opportunamente integrato per tener conto delle modifiche catastali nel frattempo intervenute e/o segnalate dalle ditte catastali medesime;

DECRETA

1. Le premesse e gli allegati del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. L'indennità in via provvisoria è determinata, così come indicata nell'allegato al presente provvedimento.
3. È disposto, in favore del Comune di Modugno (Codice Fiscale 80017070725), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili siti nel Comune di Modugno, così come indicati nell'allegato al presente provvedimento, a condizione che il presente Decreto sia notificato nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, ai sensi del comma 1 dell'art. 24 del DPR 327/01.
4. **L'esecuzione del presente Decreto, mediante immissione in possesso, è prevista per i giorni 2 e 3 aprile 2024.**
5. Di notificare il presente provvedimento ai proprietari risultanti dalle visure catastali, nelle forme degli atti processuali civili.
6. Di comunicare ai destinatari del presente Decreto, i nominativi degli incaricati alla sua esecuzione, mediante immissione in possesso.
7. Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso l'ufficio dei registri immobiliari.
8. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari dovranno essere svolte anch'esse senza indugio.
9. Un estratto del presente atto verrà trasmesso, entro cinque giorni dalla data di emanazione dello stesso, per la pubblicazione sul BURP.
10. Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
11. Il pagamento dell'indennità di esproprio, urgentemente determinata ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/01, ove condivisa, è subordinato all'acquisizione d'inesistenza di diritti di terzi sul bene espropriato attestata dal proprietario, nonché, ai sensi del comma 3 dell'art. 22 del DPR 327/01, alla ricezione della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene.
12. La determinazione dell'indennità provvisoria, come sopra indicata, qualora non venga condivisa, verrà sostituita, senza tener conto dell'indennità provvisoria determinata con il presente atto, dall'indennità amministrativa di secondo grado, a cura di un organo terzo (Commissione Provinciale Espropri o Collegio ex art 21 del DPR 327/01, quest'ultimo solo su richiesta dell'espropriato), **fatta salva la possibilità di rideterminazione dell'indennità provvisoria**, sulla base degli stati di consistenza successivamente all'immissione in possesso e qualora le eventuali osservazioni e richieste pervenute siano ritenute accoglibili.
13. Il proprietario, ai sensi dell'art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01, può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza pregiudizio dell'opera da realizzare.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990, si rende noto che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla notifica/conoscenza dello stesso.

L’opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell’estratto di cui al precedente punto 9.

Allegati:

1. Elenco destinatari e indicazione indennità provvisoria di espropriazione;
2. Planimetria aree oggetto di esproprio.

Firmato
NICOLA BONASIA

COMUNE DI MODUGNO

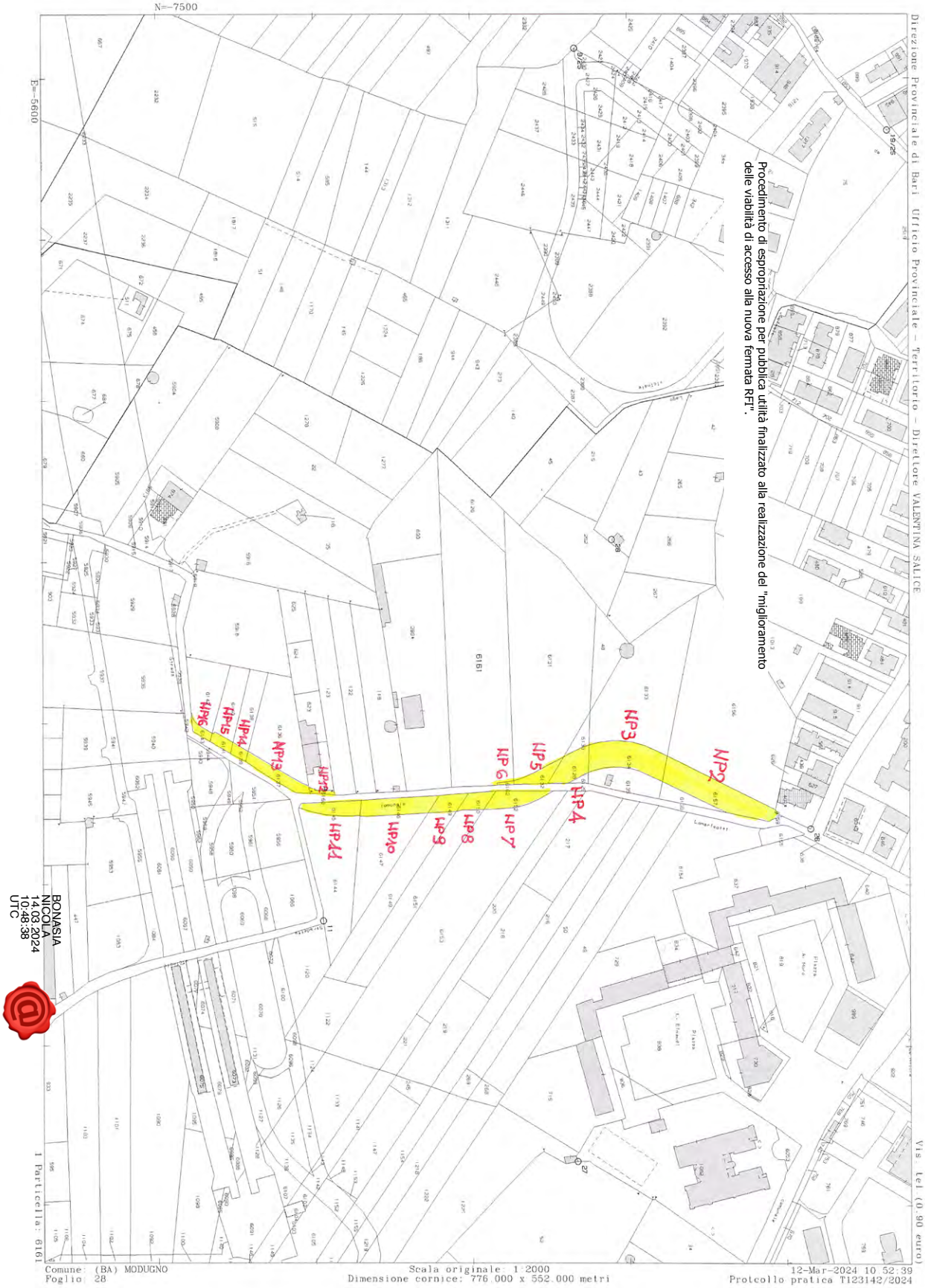
Realizzazione del "miglioramento delle viabilità di accesso alla nuova fermata RFI"

N. Piano	IDENTIFICATIVI CATASTALI	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita	Foglio	Particella originaria		Particella espropriata	SUP. ESPROPRIATA (mq.)	Coltura accertata	Zona omogenea	Data immissione in possesso	ORA	Valore unitario di mercato €/mq.	Indennità suolo (col. 1x3)	Indennità provvisoria di espropriazione (col. 2+4)
	Cognome e nome dei proprietari in catasto				Numero	Superficie		(1)	Qualità				(3)	(4)	(5)
2	DE VITO FRANCESCO VINCENZO	[redacted]	nato a ADELFIA (BA) il 01/09/1961	28	204	7589	6157	1011	ULIVETO	C	02.04.2024	9,00	3,50	3.538,50 €	3.538,50 €
3	TROIANO MICHELE		nato a MODUGNO (BA) il 10/01/1960	28	394	5221	6134	838	ULIVETO	C	02.04.2024	9,30	3,50	2.933,00 €	2.933,00 €
4	TROIANO MICHELE		nato a MODUGNO (BA) il 10/01/1960	28	395	705	6128	434	ULIVETO	C	02.04.2024	10,00	3,50	1.519,00 €	1.519,00 €
	CARONE TERESA		nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) il 09/06/1965												
5	TROIANO MICHELE		nato a MODUGNO (BA) il 10/01/1960	28	396	6885	6132	195	ULIVETO	C	02.04.2024	10,30	3,50	682,50 €	682,50 €
	CARONE TERESA		nata a ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) il 09/06/1965												
6	TROIANO MICHELE		nato a MODUGNO (BA) il 17/01/1960	28	6127	6489	6162	19	ULIVETO	C	02.04.2024	11,00	3,50	66,50 €	66,50 €
7	LOSOLE DOMENICA		nata a MODUGNO (BA) il 06/05/1947	28	222	7137	6152	313	ULIVETO	C	02.04.2024	11,30	3,50	1.095,50 €	1.095,50 €
	LOSOLE FRANCESCO		nato a MODUGNO (BA) il 19/12/1942												
8	VOLPE ANGELA		nata a MODUGNO (BA) il 10/02/1951	28	223	1960	6150	186	ULIVETO	C	02.04.2024	12,00	3,50	651,00 €	651,00 €
	VOLPE FELICE		nato a MODUGNO (BA) il 07/10/1946												
	CAMASTA TERESA MARIA		nata a MODUGNO (BA) il 11/08/1951												
	VOLPE ANNA VANESSA		nata a MODUGNO (BA) il 05/02/1977												
	VOLPE DANILA		nata a BARI (BA) il 27/08/1978												
	VOLPE SERGIO		nato a BARI (BA) il 29/10/1982												
9	ALTOBELLO ANGELA		nata a MODUGNO (BA) il 19/07/1981	28	224	1930	6149	197	ULIVETO	E	02.04.2024	12,30	3,50	689,50 €	689,50 €
	PENTRELLI ROSA		nata a MODUGNO (BA) il 07/04/1978												
	PENTRELLI VINCENZO		nato a BARI (BA) il 02/04/1974												
	ALTOBELLO PASQUA		nata a MODUGNO (BA) il 26/07/1975												
	CAPORUSSO GRAZIA		nata a BARI (BA) il 11/04/1947												
	FAGGIANO LUCIANO		nato a LECCE (LE) il 27/01/1948												
	PANTALEO ANNA ROSA		nata a LECCE (LE) il 27/11/1949												
	PENTRELLI FRANCESCO		nato a MODUGNO (BA) il 16/04/1943												
	SELVAGGIO PIETRO MICHELE		nato a MODUGNO (BA) il 13/05/1945												
	STRAMAGLIA CINZIA CARMELA		nata a FOGGIA (FG) il 02/04/1973												

BONASIA
NICOLA
14.03.2024
10:33:36
UTC

ELENCO DITTE

N. Piano	IDENTIFICATIVI CATASTALI	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita	Foglio	Particella originaria		Particella espropriata	SUP. ESPROPRIATA (mq.)	Coltura accertata	Zona omogenea	Data immissione in possesso	ORA	Valore unitario di mercato €/mq.	Indennità suolo (col. 1x3)	Indennità provvisoria di espropriazione (col. 2+4)
	Cognome e nome dei proprietari in catasto				Numero	Superficie		(1)	Qualità				(3)	(4)	(5)
	STRAMAGLIA VLADIMIRO	[redacted]	nato a MATERA (MT) il 26/10/1970												
10	DATTOMO ROSALBA		nata a MODUGNO (BA) il 10/02/1957	28	226	2004	6146	477	ULIVETO	E	03.04.2024	9,00	3,50	1.669,50 €	1669,50 €
11	FERRARA ANGELA		nata a SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) il 12/08/1957	28	227	2855	6145	341	ORTO	E	03.04.2024	9,30	4,00	1.364,00 €	1364,00 €
	MAGLIETTI NICOLA		nato a MODUGNO (BA) il 18/10/1952												
12	BASILE MARIA		nata a BARI (BA) il 12/10/1950	28	124	515	6160	41	RELITTO ENTE URBANO	E	03.04.2024	10,00	25,00	1.025,00 €	1025,00 €
	PETRUZZELLI MADDALENA		nata a MODUGNO (BA) il 07/12/1980												
13	BASILE MARIA		nata a BARI (BA) il 12/10/1950	28	126	1866	6137	296	ULIVETO	E	03.04.2024	10,30	3,50	1.036,00 €	1036,00 €
	PETRUZZELLI MADDALENA		nata a MODUGNO (BA) il 07/12/1980												
	CHIECO MARIA		nata a TORITTO (BA) il 08/12/1948												
	PETRUZZELLI VITO		nato a MODUGNO (BA) il 28/03/1942												
	PRIORE ANGELO		nato a MODUGNO (BA) il 02/09/1978												
	PRIORE GIUSEPPE		nato a MODUGNO (BA) il 18/07/1947												
	PRIORE SERGIO		nato a MODUGNO (BA) il 04/08/1983												
14	BRANCACCIO ANNA MARIA		nata a MODUGNO (BA) il 05/09/1940	28	208	610	6139	72	ULIVETO	E	03.04.2024	11,00	3,50	252,00 €	252,00 €
	BRANCACCIO BIAGINA CATERINA		nata a MODUGNO (BA) il 02/04/1953												
	BRANCACCIO DONATA		nata a MODUGNO (BA) il 27/08/1938												
	BRANCACCIO NICOLA		nato a MODUGNO (BA) il 06/06/1948												
15	CAPORUSSO DONATA		nata a MODUGNO (BA) il 22/01/1935	28	356	670	6141	96	ULIVETO	E	03.04.2024	11,30	3,50	336,00 €	336,00 €
16	BRANCACCIO DONATA		nata a MODUGNO (BA) il 21/07/1946	28	357	984	6143	82	ULIVETO	E	03.04.2024	12,00	3,50	287,00 €	287,00 €


N=-7500
E=-5600
Direzione Provinciale di Bari Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore VALENTINA SALICE
Procedimento di espropriazione per pubblica utilità finalizzato alla realizzazione del "miglioramento delle viabilità di accesso alla nuova fermata RFI".
NP1
NP2
NP3
NP4
NP5
NP6
NP7
NP8
NP9
NP10
NP11
NP12
NP13
6161
BONASIA NICOLA 14.03.2024 10:48:38 UTC
Comune: (BA) MODUGNO
Foglio: 28
Scala originale 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri
12-Mar-2024 10:52:39
Protocollo pratica T123142/2024
Visura (0.90 euro)
Particella: 6161

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Estratto deliberazione C.C. 5 marzo 2024, n. 5

PIANO DI RECUPERO DELLA ZONA "B2" SITA TRA VIA CRISETTI E VIA PACINOTTI-SAN GIOVANNI ROTONDO - ADOZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/80 il "Piano di recupero della zona "B2" sita tra Via Crisetti e Via Pacinotti – San Giovanni Rotondo, presentato dal tecnico arch. De Angelis Michele su incarico della ditta "F1 S.N.C. di omissis" In data 21.11.2023 prot. n. 40449, come da parere favorevole del Dirigente dell'Area V. innanzi riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
2. di dare atto che il Piano di che trattasi è composto dei seguenti elaborati scritto-grafici:
   - Tav. 1 Relazione Tecnica
   - Tav. 2 Stralci Planimetrici
   - Tav. 3 Stralci Catastali
   - Tav. 4 Proposta di Piano
   - Tav. 5 Urbanizzazioni
   - Tav. 6 Tipologia
   - Tav. 7 NTA
   - Tav. 8 Verifica Assoggettabilità V.A.S.
3. di demandare al Dirigente dell'Area V i successivi adempimenti amministrativi di competenza.-

Successivamente il consiglio comunale con 11 voti favorevoli (assente Cappucci A.P.), dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERI

Espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1° D. Lgs. 267/2000

PARERE: ***Favorevole*** in ordine alla regolarità tecnica

Il Dirigente dell'Area III

Lì 26-02-24 *Russo Matteo*

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente	Il SEGRETARIO GENERALE
Ricciardi Salvatore	Rosati Fernando Antonio

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Estratto deliberazione C.C. 5 marzo 2024, n. 9

CONFERENZA DI SERVIZI (L. 241/90 ART. 14 BIS) RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO, DI UN CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE DA EDIFICARSI SU UN TERRENO AGRICOLO UBICATO IN CONTRADA "COPPE" E DISTINTO IN C.T. AL FOGLIO 64, PARTICELLA 929 DITTA INDIVIDUALE ARTIGIANESE DI GRIFA FILIPPO. PRESA D'ATTO DEFINITIVA.

OMISSIS …….

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1- di prendere atto definitivamente della determinazione dirigenziale n. 1984 del 30.11.2023, conclusiva del procedimento di cui alla **Conferenza di servizi (l.241/90 art. 14 bis) relativa alla realizzazione, in variante allo strumento urbanistico, di un capannone ad uso artigianale da edificarsi su un terreno agricolo ubicato in contrada "Coppe" e distinto in c.t. al foglio 64, particella 929 – ditta individuale "artigianese di Grifa Filippo** per il rilascio di C.E. in conformità ai pareri e determinazioni espressi ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 (ex D.P.R. 447/98), in variante allo strumento urbanistico;

2 - di dare atto che tale presa d'atto costituisce approvazione definitiva alla variante al P.R.G. costituita dall'accoglimento del progetto di che trattasi;

3- di dare atto, inoltre, che eventuali condizioni e prescrizioni inerenti detto progetto dovranno sciogliersi prima del ritiro del relativo Permesso di Costruire e previo espletamento di tutte le formalità amministrative previste dalla legge;

4- di dare atto, altresì, che i relativi standards di previsione siano reperiti preferibilmente all'interno del lotto o nelle aree ad esso limitrofe, o laddove si ricorra alla monetizzazione, dovranno essere monetizzati ai sensi della delibera di C.C. n. 104 del 26.10.2009;

5- di prevedere il termine di anni 1 (uno) per l'inizio dei lavori di che trattasi, che sarà conteggiato dalla data di esecutività della presente;

6- di dare atto, inoltre, che la mancata ultimazione dei lavori nei termini previsti dal permesso di costruire comporterà l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.P.R. 380/2001;

7- di dare pubblicità a tale atto conclusivo e del relativo deposito degli atti nella segreteria comunale mediante affissione del relativo "Rende Noto" all'Albo on line del Comune e pubblicazione della delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;

8- di dare atto che il progetto si compone dei seguenti elaborati scritto-grafici presentati in data 12.01.2023 con n. di prot. 1407 tramite il portale telematico www.impresainungiorno.gov.it:

1 - ATTO DI PROPRIETA';
2 - RELAZIONE GEOLOGICA;
3 - RICHIESTA ACCERTAMENTO COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA;
4 - TAVOLA A01a COROGRAFIA;
5 - TAVOLA A01b PLANIMETRIA GENERALE E PROFILI;

6 - TAVOLA A02 CALCOLO DEL VOLUME;
7 - TAVOLA A03 PIANTE PROSPETTI SEZIONI;
8 - TAVOLA A04 GRAFICI L13 E SS MM II;
9 - TAVOLA R01 RELAZIONE TECNICA;
10 - TAVOLA R02 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

9- di demandare al Dirigente del competente Settore gli ulteriori e successivi adempimenti amministrativi di competenza.

Il Dirigente dell'Area V^
Russo Matteo

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
Ricciardi Salvatore

Il SEGRETARIO GENERALE
Rosati Fernando Antonio

FONDAZIONE SAN RAFFAELE

AVVISO PUBBLICO PER LA DISPONIBILITA' DI DIRETTORE SANITARIO E MEDICI.

Ai fini del conferimento dei singoli incarichi si terrà conto in via prioritaria dei seguenti criteri: specificità della professionalità richiesta, disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico, predisposizione verso l'attività di ricerca.

Requisiti di accesso

DIRETTORE SANITARIO specializzazioni in: Igiene, Medicina del Lavoro, Organizzazione dei servizi sanitari di base, Direzione medica di presidio ospedaliero, Epidemiologia .

MEDICI SPECIALISTI in Medicina Fisica e Riabilitativa, Medicina Interna, Neurologia, Geriatria, Cardiologia, Reumatologia, Pneumologia, Infettivologia, Anestesiologia.

laurea in medicina e chirurgia;
abilitazione all'esercizio della professione medica;
iscrizione all'ordine professionale;
specializzazione (indicare eventuale specializzazione).

Tipologie di Assunzione

1. Tempo indeterminato AIOP MEDICI – 38 ore settimanali (C.C.N.L. per il personale medico dipendente da Case di Cura, IRCCS, Presidi e Centri di Riabilitazione);
2. Contratto di Lavoro Autonomo – 38 ore settimanali;
3. Contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa.

Modalità di presentazione delle candidature

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per email all'indirizzo: fondazionesanraffaele_ceglie@sanraffaele.it specificando bando per Direttore Sanitario o Medico.

Per presentare la domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà procedere ad inserire le seguenti informazioni:

a) informazioni anagrafiche e varie
b) prestare il consenso ai fini della normativa in materia di privacy
c) caricare il proprio cv.

Le candidature verranno esaminate dalla Direzione della Struttura ed i candidati idonei verranno direttamente contattati per un colloquio di approfondimento.

Le candidature dovranno pervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

RAPPRESENTANTE LEGALE
Dott. Sergio Pasquantonio

SOCIETA' ILIAD ITALIA S.P.A.

Avviso Piano annuale 2024 installazione/modifica Impianti di telefonia cellulare e relativi piani stralcio.

Art. 7 Legge Regionale Puglia n. 5 del 8/3/2002 comma 2: Iliad Italia Spa avvisa di avere inoltrato alla Regione Puglia per **l'anno 2024** il piano annuale di installazione-modifica degli impianti di telefonia cellulare ed alle provincie e ai comuni interessati i relativi piani stralcio con contestuale richiesta di pubblicazione sugli albi pretori comunali.

Luigi Bilanzuolo
Procuratore Speciale
Iliad Italia S.p.A.

SOCIETA' QBTEL S.R.L.

Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti Regione Puglia anno 2024 e Programmi stralcio Comunali - Art. 7 comma 2 Legge Regione Puglia n. 5/2002 - società QBTEL S.R.L.

La società QBTEL S.R.L. con sede in Bergamo alla via Monte Sabotino n.2, comunica di aver inoltrato, per l'anno 2024, alla Regione Puglia il Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti, nonché alla Provincia di Barletta, Andria e Trani ed ai comuni di Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Canosa, Barletta, Trani e Spinazzola, alla Provincia di Bari ed ai Comuni di Altamura, Bari, Corato, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Molfetta, Rutigliano, Valenzano, Triggiano e Monopoli, alla Provincia di Brindisi ed ai Comuni di San Donaci, Ostuni, Carovigno, Francavilla Fontana, Fasano e Ceglie Messapica, alla Provincia di Foggia ed ai Comuni di Cerignola, Apricena, San Severo, San Giovanni Rotondo, Manfredonia, Vieste, San Marco in Lamis, Foggia, Rodi Garganico e Mattinata, alla Provincia di Taranto ed ai Comuni di Taranto, Manduria, San Marzano di San Giuseppe, Massafra, Grottaglie e Ginosa, alla Provincia di Lecce ed ai Comuni di Maglie, Matino, Squinzano, Nardò, Ugento, Lecce, Otranto, Porto Cesareo, Gallipoli, Melendugno e Racale i relativi Programmi Stralcio Comunali, così come previsto all'art. 7 comma della Legge Regionale n. 5/2002.

SOCIETA' TELECOM ITALIA S.P.A.

Avviso Piano annuale 2024 installazione/modifica Impianti di telefonia cellulare e relativi piani stralcio.

Art.7 LEGGE REGIONALE PUGLIA N.5 del 8/3/2002: Telecom Italia S.p.A. AVVISA DI AVERE INOLTRATO ALLA REGIONE PUGLIA IL PIANO ANNUALE DI INSTALLAZIONE-MODIFICA DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA CELLULARE, ALLE PROVINCE E AI COMUNI INTERESSATI I RELATIVI PIANI STRALCIO CON CONTESTUALE RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE SUGLI ALBI PRETORI COMUNALI.

SOCIETA' VODAFONE ITALIA S.P.A.

Avviso Piano annuale installazione/modifica Impianti di telefonia cellulare e relativi piani stralcio.

<u>Art. 7 LEGGE REGIONALE PUGLIA N. 5 del 8/3/2002 comma 2:</u> VODAFONE ITALIA S.P.A. AVVISA DI AVERE INOLTRATO ALLA REGIONE PUGLIA IL PIANO ANNUALE DI INSTALLAZIONE-MODIFICA DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA CELLULARE ALLE PROVINCIE E AI COMUNI INTERESSATI I RELATIVI PIANI STRALCIO CON CONTESTUALE RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE SUGLI ALBI PRETORII COMUNALI.

SOCIETA' ELIOSPOWER S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 999,99 KWp UBICATO IN AREA IDONEA NEL COMUNE DI PALO DEL COLLE (BA).

Ricevuta avvenuta presentazione ex art. 18-bis, legge n. 241/1990 - pratica n. MSTFNC85C11A662D-026665-9454915

Da **sportellounico.palodelcolle@pec.rupar.puglia.it** <sportellounico.palodelcolle@pec.rupar.puglia.it>

A [redacted]

Data lunedì 15 gennaio 2024 - 17:55

Gent.le/i Francesco Mastrandrea ROBERTO MAGGIO L' Amministrazione - Ripartizione Urbanistica Edilizia Privata - Le comunica che la pratica da lei inviata "Procedimento Gestionale Generico" e registrata con il seguente identificativo: n. MSTFNC85C11A662D-026665-9454915 è stata presentata in data odierna. Si segnala che: - La pratica è stata registrata in data 15/01/2024 , prot. n. cc/2024/814 Fascicolo 814 - La pratica è stata trasmessa agli Enti/Uffici competenti per la verifica della completezza formale e per l'espletamento della fase istruttoria. Nel caso si rendesse necessario in fase istruttoria la presentazione di ulteriore documentazione le sarà inviata idonea comunicazione con l'assegnazione di un termine per la produzione. Ai sensi della normativa in oggetto, si forniscono le seguenti indicazioni, concernenti l'avvio del procedimento amministrativo: - AMMINISTRAZIONE COMPETENTE: SUE Comune di Palo del Colle; - OGGETTO DEL PROCEDIMENTO PROMOSSO: Procedimento Gestionale Generico; - STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SUE Comune di Palo del Colle; - SOGGETTO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: arch. Maria Anna Rita Cannito Nel caso in cui la SCIA/CILA presentata si riferisce ad attività condizionata all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati o pareri di altri uffici e amministrazioni, ovvero all'esecuzione di verifiche preventive, per cui: - l'inizio dell'attività resta subordinato al rilascio degli atti medesimi, di cui verrà data comunicazione all'interessato; - il termine per l'eventuale convocazione della conferenza di servizi ex art.14, legge n. 241/1990, decorre dalla data di presentazione dell'istanza, della cui indizione l'interessato sarà avvisato con successiva comunicazione. Distinti saluti SUE Comune di Palo del Colle

1000_riepilogo.pdf.p7m

Pratica N. MSTFNC85C11A662D-026665-9454915/0

S.U.E.	
Allo Sportello Unico dell'Edilizia del **Comune di Palo del Colle***	

Il sottoscritto/a:

nome	Francesco	cognome	Mastrandrea	sesso	M
codice fiscale	[redacted]	data di nascita	[redacted]		

Nato a:

comune di nascita		provincia di nascita	
cittadinanza	Italiana	nazionalita	Italiana

Residente in:

comune		provincia		cap	
via/piazza	[redacted]	n. civico			
telefono	[redacted]	fax			
Email	[redacted]	PEC	[redacted]		

In qualità di	Procuratore

Trattasi di una Impresa Individuale o di Libero Professionista o Lavoratore Autonomo	NO				
Per l'azienda	ELIOSPOWER Srl			Data costituzione	28/04/2022
natura giuridica	Società a responsabilità limitata				
codice fiscale	12391850968	partita IVA	12391850968		
Email	[redacted]	PEC	[redacted]		
telefono	[redacted]	fax			
comune	milano	provincia	MI	cap	20152
via/piazza	[redacted]	civico	12/5		
Numero R.E.A.	2658623	Data R.E.A.	06/05/2022		
Numero R.I.		Data R.I.			
CCIAA di	MILANO				

Dati legale rappresentante:

nome	ROBERTO	cognome	MAGGIO	sesso	M
codice fiscale	[redacted]	data di nascita	[redacted]		

Nato a:

comune di nascita	[redacted]	provincia di nascita	
cittadinanza	Italiana	nazionalità	Italiana

Residente in:

comune		provincia			
via/piazza		n. civico		cap	
tel	[redacted]	fax			
mail	[redacted]	pec	[redacted]		

Atri Procedimenti

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

Tipologia Intervento	
specificare:	costruzione di un impianto fotovoltaico con potenza pari a 999,99 MWp su terreno individuato come SOLAR BELT, come regolamento da L.34 del 27.04.2022 art. 9 "Semplificazioni per l'installazione di impianti

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto		
in quanto (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.) :	concessionario del suolo come da contratto preliminare siglato tra le parti	dell'immobile interessato dall'intervento e di
⊙	avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento(*)	
○	non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori(*)	

indirizzo dell'intervento:					
CAMPI RICERCA					
comune :	G291	via :	vecchia	civico	
via :	VIA VECCHIA PER BITONTO	cod_civico :	NC	piano	interno
foglio di mappa :	10	particella :	1082-286	cod_via :	474

Qualora La ricerca non restituisca il civico, rivolgersi all'ufficio toponomastica.					

localizzazione catastale:										
Tipo catatsto:				CatastoTerreni						
CAMPI RICERCA										
comune :	G291		foglio di mappa :	10			numero di mappa :	286 - 1082		
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	10	numero di mappa :	286	subalterno	categoria	destinazione d'uso :	agricolo
---										
Qualora la ricerca non restituisca risultati, rimodulare la ricerca con i dati storici										

le opere consistono in:	
la descrizione sintetica dell'intervento:	realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 999,99 KWp,su aree già idonee (come da legge n° 34 art. 9bis comma 1 quinquies)a come previsto da legge ai sensi della L. 108 del 29/07/2021 e del D. Lgs 199 del 8/11/2021 e della L.34 del 27.04.2022 art. 9 "Semplificazioni per l'installazione di impianti a fonte rinnovabili" così come all'art.9 comma 1 Bis / 1-quinquies

relativamente ai tecnici incaricati			
⊙	tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)		
○	di aver già incaricato i seguenti tecnici coinvolti(*)		
TITOLO [1] _____ (*)		se selezionato " altri soggetti", specificare _____	
cognome _____(*)		nome _____(*)	
nato a _____(*)	prov. _____(*)	stato _____(*)	
data di nascita _____(*)			
residente in _____(*)	prov. _____(*)	stato _____(*)	
Indirizzo di residenza _____(*)	n.civico _____(*)	CAP _____(*)	
con studio/ sede in Comune _____(*)	prov. _____(*)	stato _____(*)	
Indirizzo studio _____(*)	n.civico _____(*)	CAP _____(*)	
C.F. _____(*)		PI _____	
telefono _____(*)	fax _____	cellulare _____	
posta elettronica certificata _____(*)			
iscritto all'ordine/collegio _____ (*)	al numero _____(*)	provincia di _____(*)	
[1] ATTENZIONE : INDICARE il Progettista delle opere strutturali solo se diverso dal Progettista delle opere architettoniche; il Direttore dei lavori delle opere architettoniche solo se diverso dal Progettista delle opere architettoniche; il Direttore dei lavori delle opere strutturali solo se diverso dal Progettista delle opere strutturali.			

il tecnico assevera	
☒	che l'intervento, compitamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti.(*)

Data presentazione: 09/01/24

Firma del richiedente

_____

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza.

ALLEGA

per: Atri Procedimenti
Documenti
ricevuta di versamento dei diritti di segreteria
estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati forniti e dichiara di essere previamente informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003, che i dati personali forniti saranno trattati dall'Ufficio ricevente esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale i dati sono resi, e che potranno essere comunicati ad altri soggetti, anche con mezzi informatici, solo per ragioni istituzionali, per operazioni e servizi connessi ai procedimenti e provvedimenti che lo riguardano.

Dichiara, altresì, di essere informato che in ogni momento potrà esercitare i diritti previsti all'articolo 7 del summenzionato decreto legislativo.

Relazione Tecnica Di Asseverazione

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

Indirizzo dell'intervento:										
CAMPI RICERCA										
comune :	G291		via :		vecchia		civico _____			
via :	VIA VECCHIA PER BITONTO		cod_civico :		NC		piano _____		interno _____	
foglio di mappa :	10		particella :		1082-286		cod_via :		474	

Qualora La ricerca non restituisca il civico, rivolgersi all'ufficio toponomastica.										
localizzazione catastale:										
Tipo catatsto:					CatastoTerreni					
CAMPI RICERCA										
comune :	G291		foglio di mappa :		10		numero di mappa :		286 - 1082	
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	10	numero di mappa :	286	subalterno _____	categoria _____	destinazione d'uso :	agricolo
---										
Qualora la ricerca non restituisca risultati, rimodulare la ricerca con i dati storici										

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

1

Data presentazione: 09/01/24

Firma del Progettista

CONSERVARE COPIA DEL MODELLO CON LA RICEVUTA DI INVIO ONLINE

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AL MODELLO ORIGINALE

Allegati (Gli allegati devono essere scaricati dal sito e opportunamente compilati prima dell'invio della domanda)	
Documenti	
1	relazione tecnica con l'esatta descrizione delle opere da eseguirsi [La relazione tecnica dovrà descrivere l'ubicazione, lo stato dei luoghi e dettagliatamente le opere che si intendono realizzare (indicando i colori, i materiali ecc., nel caso di interventi nel centro storico) e se del caso i riferimenti legislativi del R.E. e delle NTA, atti a giustificare l'intervento proposto. La stessa dovrà essere prodotta, nel dettaglio, secondo l'importanza dell'intervento. Il maggior dettaglio e i riferimenti normativi sono obbligatori per gli interventi nel centro storico, sugli edifici vincolati e sui beni sottoposti a tutela]
1	elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi
1	dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al titolo ad intervenire
1	dichiarazione del progettista che assevera la rispondenza delle opere alle previsioni e prescrizioni degli strumenti urbanistici adottati ed approvati del Regolamento Urbanistico Edilizio adottato, il rispetto delle norme di sicurezza (compreso il DM 14.01.2008) e di quelle igienico sanitarie, la conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati
1	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria
1	estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo
1	Legge Regionale 30/2019 ART. 2 - lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000
1	Legge Regionale 30/2019 - art. 3 - dichiarazione sostitutiva di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nella forma di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Data presentazione: 09/01/24

Firma dei dichiaranti

_____

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza.

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	MASTRANDREA GAETANO				
codice fiscale	[redacted]				
nato a	[redacted]	prov.		stato	ITALIA
nato il	[redacted]				
residente in		Prov.		stato	ITALIA
Indirizzo	[redacted] n. [redacted]				C.A.P.
con studio in	PALO DEL COLLE	prov.	BARI	stato	ITALIA
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE 76				C.A.P. 70027
Iscritto all'ordine/collegio	INGEGNERI	Di BARI			al n. 2077
Telefono	[redacted]			fax	
posta elettronica certificata	[redacted]				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- ☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- ☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- ☐ impianto solare fotovoltaico ubicato su **aree già idonee** (*come da legge n° 34 art. 9bis comma 1 quinquies*) **con potenza pari a 999,99 kwp**;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanze superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

_____

_____

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località .....via ....., n. ..... interno .....avente destinazione d'uso esistente AGRICOLO (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
10	1082-286	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 19.866

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dall'è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF	AREA AGRICOLA	E1	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ non necessita di alcuna variazione catastale

4.2 X necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 X non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 [X] **non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)**

6.2 [ ] **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 [ ] **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. [ ] **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2 [ ] **le opere** comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 [ ] allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 [ ] **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 [ ] allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

6.4 [ ] riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 [ ] **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 [ ] **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 [X] **non è soggetto alle norme di prevenzione incendi**

7.2 [ ] è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 [ ] presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 [ ] **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 [ ] la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 [ ] **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 [ ] **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1 [ ] **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto**

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato alla presente relazione di asseverazione**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nel

medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento**

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ **ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicanti lavori di scavo;**

13.2 ☐ **ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ **ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata,** ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ Il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato

nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 [X] **non è sottoposta a tutela**

17.2 [ ] **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1 [ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2 [ ] l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 [X] **non è soggetto a Valutazione d'Incidenza (VINCA)**

18.2 [ ] **è soggetto a Valutazione d'Incidenza (VINCA)**, pertanto

18.2.1 [ ] si allega **la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 [ ] la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di **rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 [X] **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 [ ] **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 [ ] **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 [ ] **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 [ ] la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle **attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001)

20.1 [X] **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 [ ] **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di **Tutela delle Acque della Regione Puglia** approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto** alla normativa citata

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq **è stata effettuata** alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☒ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

in caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopraciati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ Il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Bari 04.01.2024

Il progettista

Ing Gaetano Mastrandrea

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di RUVO DI PUGLIA

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
PALO DEL COLLE, 21.12.2023

Il/I dichiaranti

ELIOSPOWER SRL

L'amministratore

Eliospower Srl
Il Legale Rappresentante

ELENCO ELABORATI TRASMESSI CON PAS

TIPOLOGIA IMPIANTO : FOTOVOLTAICO

POTENZA IMPIANTO : 999.99 KWp

UBICAZIONE : PALO DEL COLLE (BA)

IDENTIFICAZIONE CATASTALE : FG 10 MAPPALI 1082-286

Tavola n°	*Descrizione*
	Modello PAS e Asseverazione
Tav_0	Relazione tecnica delle opere
Tav_1	Stralcio ortofoto
Tav_2	Stralcio catastale
Tav_3	Stralcio vincoli regionali
Tav_4	Stralcio da PRG
Tav_5	Layout impianto fotovoltaico
Tav_6	Schema connessione cavidotto
Tav_7	Tracciato di connessione opere elettriche
Tav_8	Schema elettrico unifilare impianto
Tav_9	Particolari costruttivi cabine BT_MT
Tav_10	Particolari costruttivi impianto
Tav_11	Visura Camerale
Tav_12	Dichiarazione disponibilità economica
Tav_13	Disponibilità del suolo
Tav_14	Documenti identità tecnici e committente
Tav_15	Piano di manutenzione impianto
Tav_16	Piano di dismissione impianto
Tav_17	Preventivo di connessione accettazione preventivo
Tav_18	Scheda pannello e inverter
Tav_19	Relazione tecnica delle opere
Tav_20	Riferimenti normativi leggi di riferimento
Tav_21	Piano Tecnico Opere di Connessione Enel
Tav_22	Dichiarazione Polizza Fideiussoria
Tav_23	Individuazione Aree Idonee

SOCIETA' ELIOSPOWER S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 2.99 MWp UBICATO IN AREA IDONEA NEL COMUNE DI PALO DEL COLLE (BA).

Ricevuta avvenuta presentazione ex art. 18-bis, legge n. 241/1990 - pratica n. MSTFNC85C11A662D-026667-3994394

Da **sportellounico.palodelcolle@pec.rupar.puglia.it**
<sportellounico.palodelcolle@pec.rupar.puglia.it>

A [redacted]

Data venerdì 23 febbraio 2024 - 00:02

Gent.le/i Francesco Mastrandrea roberto maggio L' Amministrazione - Ripartizione Urbanistica Edilizia Privata - Le comunica che la pratica da lei inviata "Procedimento Gestionale Generico" e registrata con il seguente identificativo: n. MSTFNC85C11A662D-026667-3994394 è stata presentata in data odierna. Si segnala che: - La pratica è stata registrata in data 23/02/2024 , prot. n. cc/2024/4082 Fascicolo 857 - La pratica è stata trasmessa agli Enti/Uffici competenti per la verifica della completezza formale e per l'espletamento della fase istruttoria. Nel caso si rendesse necessario in fase istruttoria la presentazione di ulteriore documentazione le sarà inviata idonea comunicazione con l'assegnazione di un termine per la produzione. Ai sensi della normativa in oggetto, si forniscono le seguenti indicazioni, concernenti l'avvio del procedimento amministrativo: - AMMINISTRAZIONE COMPETENTE: SUE Comune di Palo del Colle; - OGGETTO DEL PROCEDIMENTO PROMOSSO: Procedimento Gestionale Generico; - STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SUE Comune di Palo del Colle; - SOGGETTO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: arch. Maria Anna Rita Cannito Nel caso in cui la SCIA/CILA presentata si riferisce ad attività condizionata all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati o pareri di altri uffici e amministrazioni, ovvero all'esecuzione di verifiche preventive, per cui: - l'inizio dell'attività resta subordinato al rilascio degli atti medesimi, di cui verrà data comunicazione all'interessato; - il termine per l'eventuale convocazione della conferenza di servizi ex art.14, legge n. 241/1990, decorre dalla data di presentazione dell'istanza, della cui indizione l'interessato sarà avvisato con successiva comunicazione. Distinti saluti SUE Comune di Palo del Colle

1000_riepilogo.pdf.p7m

Pratica N. MSTFNC85C11A662D-026667-3994394/1

S.U.E.	
Allo Sportello Unico dell'Edilizia del **Comune di Palo del Colle***	

Il sottoscritto/a:

nome	Francesco	cognome	Mastrandrea	sesso	M
codice fiscale	[redacted]	data di nascita			

Nato a:

comune di nascita	bari	provincia di nascita	
cittadinanza	Italiana	nazionalita	Italiana

Residente in:

comune	bari	provincia		cap	
via/piazza	[redacted]	n. civico			
telefono	[redacted]	fax			
Email	[redacted]	PEC	[redacted]		

In qualità di	Procuratore

Trattasi di una Impresa Individuale o di Libero Professionista o Lavoratore Autonomo	NO				
Per l'azienda	ELIOSPOWER Srl			Data costituzione	28/04/2022
natura giuridica	Società a responsabilità limitata				
codice fiscale	[redacted]	partita IVA	12391850968		
Email	[redacted]	PEC	[redacted]		
telefono	[redacted]	fax			
comune	milano	provincia	MI	cap	20152
via/piazza	[redacted]	civico	12/5		
Numero R.E.A.	2658623	Data R.E.A.	06/05/2022		
Numero R.I.	2658623	Data R.I.	06/05/2022		
CCIAA di	MILANO				

Dati legale rappresentante:

nome	roberto	cognome	maggio	sesso	M
codice fiscale	[redacted]	data di nascita	[redacted]		

Nato a:

comune di nascita		provincia di nascita	
cittadinanza	Italiana	nazionalità	Italiana

Residente in:

comune		provincia			
via/piazza		n. civico		cap	
tel	[redacted]	fax			
mail	[redacted]	pec	[redacted]		

Atri Procedimenti

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

Tipologia Intervento	
specificare:	Realizzazione di un impianto fotovoltaico con moduli a terra fg12 plla37-149-63-117-47-371 su area idonea (art.20, comma 8 del D. Lgs. 199/2021 c-ter) così come previsto dall'art. 6, comma 9-bis D. Lgs.28/2011 della potenza di 2.97 MWp

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto		
in quanto (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.) :	concessionario del suolo come da contratto preliminare siglato tra le parti	dell'immobile interessato dall'intervento e di
⊙	avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento(*)	
○	non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori(*)	

indirizzo dell'intervento:					
CAMPI RICERCA					
comune :	G291	via :	vecchia	civico _____	
via :	STRADA COMUNALE VECCHIA DI BARI	cod_civico :	SNC	piano _____	interno _____
foglio di mappa :	12	particella :	37-139-149-47	cod_via :	902

Qualora La ricerca non restituisca il civico, rivolgersi all'ufficio toponomastica.					

localizzazione catastale:										
Tipo catatsto:				CatastoTerreni						
CAMPI RICERCA										
comune :	G291		foglio di mappa :	12		numero di mappa :	47			
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	47	subalterno _____	categoria _____	destinazione d'uso :	agricolo
----------										

Tipo catatsto:					CatastoTerreni					
CAMPI RICERCA										
comune :	G291		foglio di mappa :	12		numero di mappa :	371			
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	371	subalterno	categoria	destinazione d'uso :	agricolo

Tipo catatsto:					CatastoTerreni					
CAMPI RICERCA										
comune :	G291		foglio di mappa :	12		numero di mappa :	117			
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	117	subalterno	categoria	destinazione d'uso :	agricolo

Tipo catatsto:					CatastoTerreni					
CAMPI RICERCA										
comune :	G291		foglio di mappa :	12		numero di mappa :	63			
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	63	subalterno	categoria	destinazione d'uso :	agricolo

Tipo catatsto:					CatastoTerreni					
CAMPI RICERCA										
comune :	G291		foglio di mappa :	12		numero di mappa :	149			
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	149	subalterno	categoria	destinazione d'uso :	agricolo

Tipo catatsto:					CatastoTerreni					
CAMPI RICERCA										
comune :	G291		foglio di mappa :	12		numero di mappa :	37			
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	37	subalterno	categoria	destinazione d'uso :	agricolo

Qualora la ricerca non restituisca risultati, rimodulare la ricerca con i dati storici

le opere consistono in	
la descrizione sintetica dell'intervento:	Realizzazione di un impianto fotovoltaico con moduli a terra fg12 plla37-149-63-117-47-371 su area idonea (art.20, comma 8 del D. Lgs. 199/2021 c-ter) così come previsto dall'art. 6, comma 9-bis D. Lgs.28/2011 della potenza di 2.97 MWp

relativamente ai tecnici incaricati	
⊙	tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

○	di aver già incaricato i seguenti tecnici coinvolti(*)		
TITOLO [1] _____ (*)		se selezionato " altri soggetti", specificare _____	
cognome _____(*)		nome _____(*)	
nato a _____(*)	prov. _____(*)		stato _____(*)
data di nascita _____(*)			
residente in _____(*)	prov. _____(*)		stato _____(*)
Indirizzo di residenza _____(*)	n.civico _____(*)		CAP _____(*)
con studio/ sede in Comune _____(*)	prov. _____(*)		stato _____(*)
Indirizzo studio _____(*)	n.civico _____(*)		CAP _____(*)
C.F. _____(*)		PI _____	
telefono _____(*)	fax _____		cellulare _____
posta elettronica certificata _____(*)			
iscritto all'ordine/collegio _____ (*)	al numero _____(*)		provincia di _____(*)
[1] ATTENZIONE : INDICARE il Progettista delle opere strutturali solo se diverso dal Progettista delle opere architettoniche; il Direttore dei lavori delle opere architettoniche solo se diverso dal Progettista delle opere architettoniche; il Direttore dei lavori delle opere strutturali solo se diverso dal Progettista delle opere strutturali.			

il tecnico assevera	
☒	che l'intervento, compitamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti.(*)

Data presentazione: 22/02/24

Firma del richiedente

_____

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza.

ALLEGA

per: Atri Procedimenti
Documenti
ricevuta di versamento dei diritti di segreteria
estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo

1
Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati forniti e dichiara di essere previamente informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003, che i dati personali forniti saranno trattati dall'Ufficio ricevente esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale i dati sono resi, e che potranno essere comunicati ad altri soggetti, anche con mezzi informatici, solo per ragioni istituzionali, per operazioni e servizi connessi ai procedimenti e provvedimenti che lo riguardano.

Dichiara, altresì, di essere informato che in ogni momento potrà esercitare i diritti previsti all'articolo 7 del summenzionato decreto legislativo.

Relazione Tecnica Di Asseverazione

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

indirizzo dell'intervento:										
CAMPI RICERCA										
comune :	G291	via :	vecchia	civico _____						
via :	STRADA COMUNALE VECCHIA DI BARI	cod_civico :	SNC	piano _____	interno _____					
foglio di mappa :	12	particella :	37-139-149-47	cod_via :	902					

Qualora La ricerca non restituisca il civico, rivolgersi all'ufficio toponomastica.										
localizzazione catastale:										
Tipo catatsto:	CatastoTerreni									
CAMPI RICERCA										
comune :	G291	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	47					
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	47	subalterno _____	categoria _____	destinazione d'uso :	agricolo
---										
Tipo catatsto:	CatastoTerreni									
CAMPI RICERCA										
comune :	G291	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	371					
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	371	subalterno _____	categoria _____	destinazione d'uso :	agricolo

Tipo catatsto:	CatastoTerreni									
CAMPI RICERCA										
comune :	G291	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	117					
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	117	subalterno	categoria	destinazione d'uso :	agricolo
Tipo catatsto:	CatastoTerreni									
CAMPI RICERCA										
comune :	G291	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	63					
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	63	subalterno	categoria	destinazione d'uso :	agricolo
Tipo catatsto:	CatastoTerreni									
CAMPI RICERCA										
comune :	G291	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	149					
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	149	subalterno	categoria	destinazione d'uso :	agricolo
Tipo catatsto:	CatastoTerreni									
CAMPI RICERCA										
comune :	G291	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	37					
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	12	numero di mappa :	37	subalterno	categoria	destinazione d'uso :	agricolo
Qualora la ricerca non restituisca risultati, rimodulare la ricerca con i dati storici										

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

1

Data presentazione: 22/02/24

Firma del Progettista

CONSERVARE COPIA DEL MODELLO CON LA RICEVUTA DI INVIO ONLINE

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AL MODELLO ORIGINALE

Allegati **(Gli allegati devono essere scaricati dal sito e opportunamente compilati prima dell'invio della domanda)**	
Documenti	
1	relazione tecnica con l'esatta descrizione delle opere da eseguirsi [La relazione tecnica dovrà descrivere l'ubicazione, lo stato dei luoghi e dettagliatamente le opere che si intendono realizzare (indicando i colori, i materiali ecc., nel caso di interventi nel centro storico) e se del caso i riferimenti legislativi del R.E. e delle NTA, atti a giustificare l'intervento proposto. La stessa dovrà essere prodotta, nel dettaglio, secondo l'importanza dell'intervento. Il maggior dettaglio e i riferimenti normativi sono obbligatori per gli interventi nel centro storico, sugli edifici vincolati e sui beni sottoposti a tutela]
1	elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi
1	dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al titolo ad intervenire
1	dichiarazione del progettista che assevera la rispondenza delle opere alle previsioni e prescrizioni degli strumenti urbanistici adottati ed approvati del Regolamento Urbanistico Edilizio adottato, il rispetto delle norme di sicurezza (compreso il DM 14.01.2008) e di quelle igienico sanitarie, la conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati
1	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria
1	estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo
1	Legge Regionale 30/2019 ART. 2 - lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000
1	Legge Regionale 30/2019 - art. 3 - dichiarazione sostitutiva di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nella forma di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Data presentazione: 22/02/24

Firma dei dichiaranti

_____

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza.

ELENCO ELABORATI TRASMESSI CON PAS

TIPOLOGIA IMPIANTO : FOTOVOLTAICO

POTENZA IMPIANTO : 2.97 KWp

UBICAZIONE : PALO DEL COLLE (BA)

IDENTIFICAZIONE CATASTALE : FG 12 MAPPALI 37-149-63-117-47-371

Tavola n°	*Descrizione*
	Dichiarazione Rispondenza opere
	Contratto preliminare terreni
	Dichiarazione Antimafia
	Dichiarazione Disponibilità economica
	Dichiarazione Incarico telematico
	Dichiarazione Rispondenza opere
	Dichiarazione utilizzo materiale di scavo
	Dichiarazione Pareri Eventuali
	Modello PAS
	Modello SUE
	Relazione Geotecnica
	Relazione Tecnico Descrittiva
	Versamento oneri comunali
	Visura Camerale Documenti Tecnici
	Dichiarazione Polizza Fideiussoria
Tav_1	Aree idonee, Layout Impianto, Particolari recinzione
Tav_2	Stralci vincolistici
Tav_3	Preventivi di connessione
Tav_4	Planimetria cavidotto e Particolare cabina BT_MT
Tav_5	Scheda tecnica pannello e inverter
Tav_6	Richiesta attraversamento cavidotto FAL
Tav_7	Richiesta attraversamento cavidotto ANAS
Tav_8	Piano di manutenzione impianto
Tav_9	Piano di dismissione impianto
Tav_10	Piano tecnico opere di rete

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	MASTRANDREA GAETANO				
codice fiscale	[redacted]				
nato a [redacted]		prov.		stato	*ITALIA*
nato il [redacted]					
residente in		Prov.		stato	*ITALIA*
Indirizzo	[redacted]				C.A.P.
con studio in	*PALO DEL COLLE*	prov.	*BARI*	stato	*ITALIA*
indirizzo	[redacted]				C.A.P. 70027
Iscritto all'ordine/collegio	INGEGNERI	Di BARI			al n. 2077
Telefono	[redacted]			fax.	
posta elettronica certificata	[redacted]				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☒ Impianto solare fotovoltaico ubicato su **aree già idonee entro i 500 mt da cava (art. 20, comma 8 del D. Lgs. 199/2021 c-ter) così come previsto dall'art. 6, comma 9-bis D. Lgs.28/2011 della potenza di 2.97 MWp**

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

_____

_

_____

_

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località .....via ....., n. ..... interno .....avente destinazione d'uso esistente **AGRICOLO** (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
12	**149-37-63-117-47-371**	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 52.080

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	**PUG/ PRG/ PDF**	AREA AGRICOLA	E1	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☒ **non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)**

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da [ ] con prot. [ ] in data [ ]

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ **non è soggetto alle norme di prevenzione incendi**

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [ ] in data [ ]

e che l'intervento

7.4 ☐ non è **soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto**

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ **si allega** la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei

medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento**

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato

nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di **Tutela delle Acque della Regione Puglia** approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☒ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Bari 21.02.2024

il progettista

Ing Gaetano Mastrandrea

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di RUVO DI PUGLIA

***ALLEGATI** di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011*

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
PALO DEL COLLE, 21.02.2024

il/i dichiaranti

ELIOSPOWER SRL

L'amministratore

Eliospower Srl
Il Legale Rappresentante

SOCIETA' SCS14 S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto fotovoltaico a terra della potenza 670,32 kW e potenza in immissione pari a 525,31 kW ccon relativo collegamento alla rete elettrica nazionale - impianto denominato BRINDISI Z.I., ubicato in agro di Brindisi (BR), C.da Santa Lucia.

	COMUNE DI BRINDISI Provincia di BRINDISI SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA	**DIRITTO DI SEGRETERIA€ 113,30**

PROTOCOLLO GENERALE (Riservato Ufficio protocollo)	NUMERO PRATICA EDILIZIA (Riservato all'Ufficio destinatario)

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S.

Per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012

1. Dati anagrafici del richiedente

Il sottoscritto SISTO COSIMO in qualità di (compilazione obbligatoria: si tratta di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla proprietà dell'immobile resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000), ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 380/01:

☐ proprietario
☐ comproprietario (obbligatoria firma di tutti i comproprietari)
☐ usufruttuario
☐ locatario (obbligatorio assenso del proprietario e documento di riconoscimento)
☒ legale rappresentante
☐ amministratore condominio
☐ Azienda erogatrice di pubblici servizi

(riportare obbligatoriamente i dati della società/condominio/Azienda/ecc. che si rappresenta e presentare obbligatorio: delega/mandato/ecc.), precisamente:

Ragione Sociale:	SCS 14 SRL
Codice Fiscale:	08586670724
Partita IVA:	08586670724

Con sede legale in MONOPOLI, Prov. BA, CAP 70043, all'indirizzo: VIA GENERALE GIACINTO ANTONELLI N.3 – E_mail: cosimo.sisto@scsinnovations.com

☐ altro titolo (specificare):

Se persona fisica:
Codice Fiscale/Partita IVA ---, nato/a a ---, Prov. ---, il ---/---/---, e residente in ---, Prov. ---, CAP ---, indirizzo ---, n. ---; tel. ---; e-mail ---; fax. ---.

In caso di locatario, riportare i dati del proprietario:

2. Ubicazione

Relativamente all'immobile/terreno sito nel Comune di BRINDISI:

- le opere insistono su TERRENO INDUSTRIALE: indirizzo --- n° ---, scala ---, piano --- contrada/località contrada Villanova
  destinazione d'uso dell'immobile/terreno: SEMINATIVO
  destinazione urbanistica ai sensi dell'NTA del P.R.G. vigente: ZONA D1

VINCOLI

- l'immobile/l'area è soggetto a vincolo monumentale (ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42/2004, ex L.1089/39) o paesaggistico (ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 42/2004, ex L. 1497/39), alla ex Legge n.431/85 (Decreto Galasso), alla Legge 183/89 (Norme per il riassetto organizzativo e ☐**Sì** ☒**No**

funzionale della difesa del suolo) o alla Legge 394/91(Legge Quadro sulle aree protette), PUTT/T Regionale?
(in caso affermativo indicare l'Ente e allegare il parere rilasciato dallo stesso/i competente - **per tutti gli interventi a prescindere se per scambio sul posto e produzione**)

- l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di **altri Enti** (Ferroviario, Demaniale, VV.FF.. ecc)? ☐**Sì** ☒**No**
(in caso affermativo indicare tutti gli enti ed allegare i relativi pareri/nulla osta rilasciati)

- sono previsti interventi su parti dell'edificio contenenti fibre di **amianto**? ☐**Sì** ☒**No**
(in caso affermativo allegare il piano di lavoro protocollato presso l'ufficio ASL-SPESAL competente)
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere di **altri Settori comunali**? ☐**Sì** ☒**No**
(in caso affermativo indicare i Settori ed allegare il relativo parere rilasciato)
- l'intervento da realizzare è assoggettata alla **normativa sismica**? ☒**Sì** ☐**No**
- l'intervento da realizzare è soggetto a parere/nulla osta **dell'Autorità di Bacino Puglia- P.A.I.**? ☐**Sì** ☒**No**
(in caso affermativo allegare il relativo parere/nulla osta rilasciato)
- l'intervento da realizzare è soggetto alla progettazione degli impianti redatta da professionista Abilitato ai sensi **dell'art. 5 del D.M. 37/2008**? ☒**Sì** ☐**No**
(in caso affermativo produrre Progetto degli impianti oppure dichiarazione del progettista attestante che l'intervento non è soggetto a progettazione obbligatoria in quanto non vengono superati i limiti dimensionali definiti dall'art. 5 c. 2 del D.M. 37/2008).
- l'intervento muta lo **stato dei beni delle unità immobiliari già censite**, secondo quanto previsto dalla Legge n. 80 del 09/03/2006? Pertanto è necessaria la presentazione degli atti di **aggiornamento catastali**? ☒**Sì** ☐**No**
(in caso affermativo produrre ricevuta variazione catastale-ovvero dichiarazione che l'intervento non ha comportato modificazione di classa mento catastale - **obbligatorio accatastamento per impianti di produzione**).

3. Dati Catastali

Censito al:
☒ CATASTO TERRENI Foglio n°87, particelle n° 353
☐ NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

4. Opere su parti comuni o condominiali

Dichiara che:
☐ le opere sono state approvate dall'assemblea condominiale
☐ altro

5. Tipologia di Impianto

impianto per la produzione di dell'energia elettrica da fonte fotovoltaica avente potenza in immissione pari a 525.31kW con relativo collegamento alla rete
☒ elettrica
☐ altro impianto

DICHIARA

Sia per tutto quanto sopra riportato e per il proseguo, in applicazione degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del DPR sopra richiamato e degli artt. 483-495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

che **l'inizio dei lavori sarà successivo al trentesimo giorno** dalla data di presentazione al protocollo generale, salvo interruzione dei termini, come stabilito per legge;

- che le opere, come illustrate nelle relazioni e negli elaborati grafici allegati, rispettano la legislazione in materia, ed in particolare, quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28 e che sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi vigenti e adottati, al Regolamento Edilizio Comunale, e che in merito alla normativa concernente la sicurezza sul lavoro, ha effettuato le verifiche previste dall'art. 90, comma 9 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- che è legittimato alla presentazione della presente dichiarazione ai sensi di legge e di non violare, con la realizzazione delle opere in oggetto, diritti di terzi o condominiali e di sollevare il Comune di BRINDISI da ogni responsabilità nei confronti di terzi, che dovranno essere salvi e rispettati durante tutte le fasi di lavoro;
- che, in relazione all'intervento da realizzare, ha provveduto a verificare i presupposti normativi che ne consentono l'esecuzione sulla base della documentazione redatta dal progettista incaricato,
- che l'immobile esistente, oggetto di installazione degli impianti in oggetto, risulta legittimato con titoli abilitativi, in ogni sua parte;
- pertanto, che l'immobile ove verrà installato l'impianto è stato oggetto di precedente:

☐	Licenza edilizia	n° ---	del ---
☐	Concessione edilizia	n° ---	del ---
☐	Permesso di costruire Accertamento di conformità	n° --- n° ---	del --- del ---
☐	Comunicazione con: - DIA - SCIA - Art. 6 D.P.R. 380/01	 n° --- n° --- n° ---	 del --- del --- del ---
☐	Condono edilizio: - Legge 47/85; - Legge 724/94; - D.L. 269/03;	 n° --- n° --- n° ---	 del --- del --- del ---
☐	Altro	n° ---	del ---

- che sono ancora in corso altri progetti edilizi sull'immobile o sull'area oggetto di intervento, ed esattamente, pratica edilizia --- titolo abilitativo --- n. --- del --- **ovvero ---**.

E SI IMPEGNA

- a comunicare la data di ultimazione lavori (obbligatorio), che dovrà comunque **avvenire entro 3 anni dalla data di presentazione dell'istanza o di perfezionamento della procedura;**
- a presentare, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del Decreto Legislativo 3 marzo 2001 n° 28, il certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato;
- a presentare, contestualmente, la ricevuta dell'avvenuta variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento.

Dichiara inoltre, che le figure professionali incaricate dal sottoscritto, per effettuare l'intervento di cui sopra, e che pertanto autorizzo l'Amministrazione comunale a fornire al solo progettista le informazioni circa l'iter della pratica ed a richiedere allo stesso eventuali chiarimenti ed integrazioni, sono:

PROGETTISTA:
Dott. Ing. Emanuele Verdoscia,

DIRETTORE DEI LAVORI:
(da compilare se figura diversa dal progettista)

ESECUTORI DEI LAVORI:
(NB: dovranno essere comunque comunicate tutte le eventuali altre ditte o imprese esecutrici subentranti tramite comunicazione scritta indirizzata allo Sportello Unico per l'edilizia corredata dal relativo certificato di regolarità contributiva).

Tipo: ☒ Impresa ☐ Lavoratore Autonomo ☐ Artigiano
La Società EVER srl con sede a CARMIANO (LE) VIA LECCE, 65, telefono n° 0832-606542, codice fiscale / p.iva 04754360750
Rappresentante legale Emanuele Verdoscia,

Tipo: ☐ Impresa ☐ Lavoratore Autonomo ☐ Artigiano
La Società con sede a via/Piazza n° , telefono n° , codice fiscale / p.iva
Rappresentante legale Sig./ra , nato/a il e residente a , via/piazza n° telefono n° codice fiscale

Le imprese nominate all'esecuzione dei lavori sono quelle indicate sopra, che dovranno consegnare in allegato quando previsto per legge (DURC – Organico medio annuo- Contratto collettivo applicato ai lavoratori- visura camerale – documento di riconoscimento).

L'ESECUTORE DEI LAVORI
EVER srl
Via Lecce,65
73041 CARMIANO (Le)
P.IVA: 04754360750
(timbro e firma leggibile)

IL DICHIARANTE
(timbro e firma leggibile)

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE
(timbro e firma leggibile)

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(timbro e firma leggibile)

IL PROPRIETARIO
(timbro e firma leggibile) – (in caso di richiesta da parte di locatario)

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

Allegata alla Procedura abilitativa semplificata di cui al prot. n._____del / /____
Presentata dal Sig. _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Dott. Ing. Emanuele Verdoscia,

In qualità di **TECNICO PROGETTISTA** dei lavori previsti dalla presente relazione, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

ESEGUITI I NECESSARI ACCERTAMENTI DICHIARA E ASSEVERA

- **Tutto quando riportato nella dichiarazione del committente;**
- **Che le opere da realizzarsi sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi approvati e agli strumenti urbanistici adottati, alle norme di sicurezza, al Regolamento edilizio vigente, alle norme di natura igienico sanitaria e alle altre norme di riferimento vigenti di settore, così come individuati negli allegati elaborati progettuali;**
- **Che si procederà all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili, come riportato nella dichiarazione del committente e precisamente: impianto per la produzione di dell'energia elettrica da fonte fotovoltaica avente potenza in immissione pari a 525.31kW con relativo collegamento alla rete elettrica.**
- Che l'immobile e/o l'area sulla quale verrà installato l'impianto, visto di Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 e s.m. e i., PUTT/T Regionali, P.A.I., ecc.:
  - ☐ è vincolato e pertanto si allega il parere dell'ente tutore del vincolo
  - ☒ non è vincolato
- Che la **potenza elettrica installata** (kW) è: **670,32 kW**;
- **Che la rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso;**
- Che relativamente alle opere di connessione, esse:
  - ☐ non sono necessarie in quanto l'immobile/area, è già connesso alla rete di distribuzione dell'energie elettrica;
  - ☒ è necessaria la realizzazione delle opere di connessione in conformità agli elaborati che saranno redatti dal gestore della rete, e verrà presentata istanza separata;
- Che l'intervento è soggetto alle norme di cui alla Legge n. 104/92, Legge 13/89 DM 236/89, D.P.R. 503/96, ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche: ☐**Sì** ☒**No**
- Che L'intervento è soggetto alle norme del Nuovo Codice della Strada D.L.gs. n. 285/92 e s.m.i.: ☐**Sì** ☒**No**
- Che l'intervento comporta la produzione di rifiuti: ☒**Sì** ☐**No**
- Che, per le opere ricomprese nell'ambito del D.P.R. n. 81/08 e s.m.i., deve essere comunicato al Comune l'avvenuta trasmissione alla A.S.L. e all'Ufficio Provinciale del Lavoro della notifica preliminare di cui all'art. 11 del sopra citato decreto legislativo, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori: ☒**Sì** ☐**No**
- Che l'intervento richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue:

E SI IMPEGNA

Ai sensi della normativa vigente, ultimato l'intervento (max tre anni dalla presentazione dell'istanza o dal suo perfezionamento) **ed a seguito della comunicazione dell'effettiva ultimazione dei lavori, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, oltre a trasmettere eventuale ricevuta di accatastamento o dichiarazione, che l'intervento non ha comportato variazioni catastali.**

BRINDISI, 12/10/2023

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE

(timbro e firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE MINIMA DA PRESENTARE

- ☒ Documentazione fotografica, da presentare in copia singola a colori, riportante gli estremi di individuazione dell'immobile, il luogo dell'intervento e le immediate vicinanze;
- ☐ Attestazione concernente il titolo di legittimazione o autocertificazione con allegato documento d'identità valido;
- ☐ Contratto registrato ed assenso del proprietario dell'area, se diverso dal richiedente;
- ☐ N° 2 copie di ciascun elaborato grafico riguardante lo stato attuale, il progetto e le sovrapposizioni; gli elaborati grafici dovranno comprendere un estratto di mappa e di Piano Regolatore Generale con l'individuazione dell'immobile ove verrà installato l'impianto;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione alla rete redatti dal gestore della rete stessa ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28;
- ☒ Preventivo ENEL e/o Punto di Connessione (obbligatorio);
- ☒ Relazione illustrativa (ove necessaria);
- ☒ Eventuale progetto elettrico dell'impianto (nei casi disciplinati dal D.M. 37/2008 e s.m.i.);
- ☐ Asseveramento sismico ai sensi delle leggi vigenti;
- ☐ DURC dell'impresa esecutrice dei lavori, aggiornato;
- ☐ Organico Medio annuo, riportante il contratto collettivo dei lavoratori applicato;
- ☐ Visura camerale dell'impresa e documento di riconoscimento del rappresentante della stessa;
- ☐ Copia documento di riconoscimento del proprietario dell'immobile, in caso di domanda presentata da locatario;
- ☒ Copia documento di riconoscimento del committente;
- ☒ Copia documento di riconoscimento del tecnico progettista asseverante;
- ☐ Bilancio di produzione per lo smaltimento dei rifiuti;
- ☒ Dichiarazione asseverante art. 20 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- ☐ Asseverazione D.M. 37/08;
- ☐ Dichiarazione ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i. (relativamente all'impresa esecutrice), con eventuale dimostrazione dell'invio della notifica preliminare alla ASL e all'Ufficio Provinciale del Lavoro;
- ☐ Dichiarazione per la veridicità delle opere ai sensi dell'art. 5.02 comma 2 delle NTA del PUTT;
- ☐ Planimetrie e relazione tecnica alla idonea regimazione delle acque meteoriche con relativi pareri (per impianto a terra);
- ☐ Visure e accatastamento immobile;
- ☐ Relazione geologica (se necessaria);
- ☐ Parere ARPA o dichiarazione di non necessità del tecnico progettista asseverante;
- ☐ Parere ANAS se necessario per interventi all'interno della fascia di rispetto stradale di competenza ANAS;
- ☒ Pareri/Autorizzazione/Nulla Osta, ecc. dei vari Enti (Soprintendenza, Regione Puglia, Demanio, ecc.) se necessario;
- ☐ Altra documentazione prevista per legge per gli impianti fotovoltaici;
- ☐ Altro:
- ☐ Altro:

PAS SCS 14 PEC1 di 2

Da **scs14** <scs14@pec.it>
A **ufficioprotocollo** <ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it>
Data venerdì 19 gennaio 2024 - 16:59

Spett.Le Comune di Brindisi,
con la presente si trasmette documentazione relativa alla procedura di PAS per un impianto fotovoltaico sito in Brindisi in contrada Picella.
Pec 1 di 2

Cordiali Saluti

Diritti di Segreteria per PAS Impianto Fotovoltaico Brindisi Z.I..pdf
Modulo PAS 14 firmato.pdf
Oneri Istruttori per PAS Impianto Fotovoltasico Brindisi Z.I..pdf
Elenco Elaborati firmato.pdf
PAS SCS 14 1di2.rar

PAS SCS 14 PEC 2 di 2

Da **scs14** <scs14@pec.it>
A **ufficioprotocollo** <ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it>
Data venerdì 19 gennaio 2024 - 17:00

Spett.Le Comune di Brindisi,
con la presente si trasmette documentazione relativa alla procedura di PAS per un impianto fotovoltaico sito in Brindisi in contrada Picella.
Pec 2 di 2

Cordiali Saluti

PAS SCS 14 2di2.rar

PAS SCS 14 PEC1 di 2

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **scs14@pec.it** <scs14@pec.it>
Data venerdì 19 gennaio 2024 - 16:59

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/01/2024 alle ore 16:59:55 (+0100) il messaggio
"PAS SCS 14 PEC1 di 2" proveniente da "scs14@pec.it"
ed indirizzato a "ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec21023.20240119165921.135102.967.1.58@pec.aruba.it

daticert.xml
postacert.eml
smime.p7s

PAS SCS 14 PEC 2 di 2

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **scs14@pec.it** <scs14@pec.it>
Data venerdì 19 gennaio 2024 - 17:00

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/01/2024 alle ore 17:00:53 (+0100) il messaggio
"PAS SCS 14 PEC 2 di 2" proveniente da "scs14@pec.it"
ed indirizzato a "ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec21023.20240119170036.140622.379.1.54@pec.aruba.it

daticert.xml
postacert.eml
smime.p7s

Identificatore	Descrizione	Lingua	Data	Nome	Dimensione	Estensione
TAV.01 - PPTR VIGENTE INQUADRAMENTO GENERALE	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.01 - PPTR VIGENTE INQUADRAMENTO GENERALE.pdf	2109 kB	pdf
TAV.02 - PPTR VIGENTE COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.02 - PPTR VIGENTE COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI.pdf	2287 kB	pdf
TAV.03 - PPTR VIGENTE AMBITI PAESAGGISTICI	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.03 - PPTR VIGENTE AMBITI PAESAGGISTICI.pdf	969 kB	pdf
TAV.04 - PPTR VIGENTE COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.04 - PPTR VIGENTE COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE.pdf	843 kB	pdf
TAV.05 - PPTR VIGENTE COMPONENTI IDROLOGICHE	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.05 - PPTR VIGENTE COMPONENTI IDROLOGICHE.pdf	2261 kB	pdf
TAV.06 - PPTR VIGENTE COMPONENTI AREE PROTETTE	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.06 - PPTR VIGENTE COMPONENTI AREE PROTETTE.pdf	1952 kB	pdf
TAV.07 - PPTR VIGENTE COMPONENTI CULTURALI INSEDIATIVE	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.07 - PPTR VIGENTE COMPONENTI CULTURALI INSEDIATIVE.pdf	2408 kB	pdf
TAV.08 - PPTR VIGENTE COMPONENTI VALORI PERCETTIVI	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.08 - PPTR VIGENTE COMPONENTI VALORI PERCETTIVI.pdf	2307 kB	pdf
TAV.09 - IMPIANTI FER AREE FER	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.09 - IMPIANTI FER AREE FER.pdf	2406 kB	pdf
TAV.10 - IMPIANTI FER AREE NON IDONEE	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.10 - IMPIANTI FER AREE NON IDONEE.pdf	2124 kB	pdf
TAV.11 - IMPIANTI FER AREE TUTELATE PER LEGGE	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.11 - IMPIANTI FER AREE TUTELATE PER LEGGE.pdf	2328 kB	pdf
TAV.12 - AREE ZPS E SIC	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.12 - AREE ZPS E SIC.pdf	2265 kB	pdf
TAV.13 - ZONE IBA	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.13 - ZONE IBA.pdf	2258 kB	pdf
TAV.14 - ZONE RAMSAR	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.14 - ZONE RAMSAR.pdf	2260 kB	pdf
TAV.15 - PAI PUGLIA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.15 - PAI PUGLIA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA.pdf	2607 kB	pdf
TAV.16 - PAI PUGLIA PERICOLOSITA' IDRAULICA	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.16 - PAI PUGLIA PERICOLOSITA' IDRAULICA.pdf	2596 kB	pdf
TAV.17 - PAI ZONE DI RISCHIO	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.17 - PAI ZONE DI RISCHIO.pdf	2582 kB	pdf
TAV.18 - CARTA GEOMORFOLOGICA E IDROGEOMORFOLOGICA	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.18 - CARTA GEOMORFOLOGICA E IDROGEOMORFOLOGICA.pdf	2637 kB	pdf
TAV.19 - PTA ADOTTATO APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.19 - PTA ADOTTATO APPROVVIGIONAMENTO IDRICO.pdf	2010 kB	pdf
TAV.20 - PTA ADOTTATO ZONE VINCOLO USO ACQUIFERI	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.20 - PTA ADOTTATO ZONE VINCOLO USO ACQUIFERI.pdf	3377 kB	pdf
TAV.21 - PTA ADOTTATO ZONE SENSIBILI	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.21 - PTA ADOTTATO ZONE SENSIBILI.pdf	2339 kB	pdf
TAV.22 - PTA DEPURAZIONI	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.22 - PTA DEPURAZIONI.pdf	2367 kB	pdf
TAV.23 - PARCHI E AREE PROTETTE	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.23 - PARCHI E AREE PROTETTE.pdf	2062 kB	pdf
TAV.24 - ULIVI MONUMENTALI	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.24 - ULIVI MONUMENTALI.pdf	2306 kB	pdf
TAV.25 - RETE NATURA 2000	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.25 - RETE NATURA 2000.pdf	2311 kB	pdf
TAV.26 - QUADRO ASSETTO TRATTURI	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.26 - QUADRO ASSETTO TRATTURI.pdf	2310 kB	pdf
TAV.27 - USO DEL SUOLO	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.27 - USO DEL SUOLO.pdf	1525 kB	pdf
TAV.28 - PUTTp geomorfologico	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.28 - PUTTp geomorfologico.pdf	2330 kB	pdf
TAV.29 - PUTTp botanico	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.29 - PUTTp botanico.pdf	2343 kB	pdf
TAV.30 - INQUADRAMENTO SU PRG BRINDISI	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.30 - INQUADRAMENTO SU PRG BRINDISI.pdf	2994 kB	pdf
TAV.31 - INQUADRAMENTO SU AEROFOTO	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.31 - INQUADRAMENTO SU AEROFOTO.pdf	2807 kB	pdf
TAV.32 - INQUADRAMENTO SU IGM	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.32 - INQUADRAMENTO SU IGM.pdf	4550 kB	pdf
TAV.33 - INQUADRAMENTO SU CTR	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.33 - INQUADRAMENTO SU CTR.pdf	1967 kB	pdf
TAV.34 - LAYOUT SU AEROFOTO	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.34 - LAYOUT SU AEROFOTO.pdf	1610 kB	pdf
TAV.35 - LAYOUT SU CATASTALE	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.35 - LAYOUT SU CATASTALE.pdf	976 kB	pdf
TAV.36 - LAYOUT SU CTR	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.36 - LAYOUT SU CTR.pdf	1321 kB	pdf
TAV.37 - LAYOUT DISTRIBUZIONE INTERNA	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.37 - LAYOUT DISTRIBUZIONE INTERNA.pdf	1001 kB	pdf
TAV.38 - PARTICOLARE RECINZIONE E CANCELLO	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.38 - PARTICOLARE RECINZIONE E CANCELLO.pdf	1005 kB	pdf
TAV.39 - CABINA DI CONSEGNA	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.39 - CABINA DI CONSEGNA.pdf	914 kB	pdf
TAV.40 - VIDEOSORVEGLIANZA	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.40 - VIDEOSORVEGLIANZA.pdf	977 kB	pdf
TAV.41 - SEZIONI TIPO CAVIDOTTO	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.41 - SEZIONI TIPO CAVIDOTTO.pdf	1354 kB	pdf
TAV.42 - TRACCIATO CONNESSIONE SU CTR	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.42 - TRACCIATO CONNESSIONE SU CTR.pdf	1696 kB	pdf
TAV.43 - SEZIONI INTERFERENZE	Elaborato grafico	italiano	12/10/2023	TAV.43 - SEZIONI INTERFERENZE.pdf	514 kB	pdf
REL,01 - Studio Fattibilità Brindisi ZI	Relazione	italiano	12/10/2023	REL,01 - Studio Fattibilità Brindisi ZI	1460 kB	pdf

COMUNE DI BRINDISI - A95EA7F - REG_PROT - 0015487 - Uscita - 12/02/2024 - 12:22

Comune di Brindisi

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione

Brindisi, 09 febbraio 2024

Riscontro a prot.n. 8222 del 23.01.2024

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di un impianto fotovoltaico a terra della potenza 670,32 KW e potenza in immissione pari a 525,31 KW con relativo collegamento alla rete elettrica nazionale – impianto denominato BRINDISI Z.I. ubicato in agro del comune di Brindisi - C.da Santa Lucia – presentato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D. Lgs 199/2021. Foglio 87 p.lla 353
Proponente: **SCS14 s.r.l.**
Richiesta chiarimenti

PEC

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del DLgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

Destinatari:

SCS14 S.r.l.
Amministratore Unico
Cosimo SISTO
scs14@pec.it

Alla Provincia
Settore Ambiente e Mobilità
provincia@pec.provincia.brindisi.it

p.c.
al Settore Ambiente e Igiene Urbana
SEDE

Premesso che:

- In data 23/01/2024 la Società SCS14 s.r.l. ha presentato l'istanza per la procedura di PAS, di cui in oggetto, acquisita con note protocollo nn. 8222- 8223 del 23/01/2024;
  La proposta progettuale ricade su terreno individuato in Catasto del Comune di Brindisi, sezione Terreni, al **Foglio 87, particella 353 (ex 349)**.

Dagli atti d'ufficio è stato riscontrato che:

- Sulla medesima area è in fase di istruttoria una istanza di VIA PAUR presentata da altra società, presso l'amministrazione Provinciale.

Considerato che:
risulta indispensabile conoscere gli esisti dell'istanza di PAUR prima di procedere all'istruttoria della PAS in oggetto.

Si richiedono alla Società proponente chiarimenti in merito alla procedura di PAS avviata, rispetto a quanto sopra riportato.

Si richiede all'Amministrazione Provinciale di comunicare le risultanze del procedimento di VIA PAUR in corso di istruttoria, ricadente sulla particella predetta.

In attesa della documentazione richiesta la pratica viene sospesa ad ogni effetto di legge.

Si fa presente che il Funzionario responsabile del procedimento è il Funzionario Ing. Margherita Lasorella.
Eventuali informazioni potranno essere richieste anche al Geom. Maria MURA:
E-mail: margherita.lasorella@comune.brindisi.it - Tel. 0831-229439;
E-mail: mariapia.mura@comune.brindisi.it – Tel. 0831-229367;
Pec: ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it

L'istruttore Tecnico
Geom. Maria MURA

Il Responsabile del Servizio
Ing. Margherita *LASORELLA*

Il Dirigente ad interim
del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
arch. Fabio *LACINIO*

Re:RICHIESTA CHIARIMENTI ISTANZA NN. 8222 E 8223 - PAS SCS 14 SRL - [RIF.PROT.:A95EA7F|REG_PROT|15487/2024]

Da **scs14** <scs14@pec.it>
A **ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it** <ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it>
Cc **provincia@pec.provincia.brindisi.it** <provincia@pec.provincia.brindisi.it>
Data mercoledì 14 febbraio 2024 - 16:39

Spett.le Comune di Brindisi

Con la nota p_br-0024877 del 02/08/2022 si comunica l'archiviazione del procedimento PAUR.

Si allega alla presente la nota sopra citata.

Cordiali Saluti

> Da ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it
> A provincia@pec.provincia.brindisi.it, scs14@pec.it
> Cc
> Data Mon, 12 Feb 2024 12:23:32 +0100 (CET)
> Oggetto RICHIESTA CHIARIMENTI ISTANZA NN. 8222 E 8223 - PAS SCS 14 SRL - [RIF.PROT.:A95EA7F|REG_PROT|15487/2024]

SCS_04_Archiviazione_Marcato.pdf

COMUNE DI BRINDISI

BRINDISI
EMAIL:urp@comune.brindisi.it

PROTOCOLLO GENERALE

N° **0017200**
del **15-02-2024**

Movimento: **Ingresso**
Tipo Spedizione: **Posta Elettronica**

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: Re:RICHIESTA CHIARIMENTI ISTANZA NN. 8222 E 8223 - PAS SCS 14 SRL - [RIF.PROT.:A95EA7F|REG_PROT|15487/2024]**

CORRISPONDENTI:

Denominazione	Indirizzo E-mail/PEC
SISTO COSIMO AMM.RE SCS14 SRL	scs14@pec.it

SMISTAMENTI:

Assegnato a:	Mittente:	Data Assegnazione:
Segreteria Urbanistica	Legrottaglie Erminia	15/02/2024 09:59:39

Il Responsabile

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0024877 - Uscita - 02/08/2022 - 12:30

PROVINCIA DI BRINDISI
Area 4 – Ambiente e Mobilità
Settore Ambiente

Cod. Fisc.: 80001390741
Part. IVA: 00184540748
C.a.p., 72100 – Piazza S.Teresa, 2 - Tel. 0831/565111

SCS4 srl
Via XX Settembre n. 1, Roma
scs04@pec.it

E AGLI ENTI IN ALLEGATO

OGGETTO: **SCS04 – PAUR -** Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato Brindisi Zona industriale di potenza nominale 4,3 MW.

Con la presente si fa seguito alla nota prot. n. 22735 del 14/07/2022 con la quale questo Servizio ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi relativa al progetto di cui in oggetto e si rappresenta che il proponente in indirizzo, facendo seguito a quanto dichiarato in sede di Conferenza di Servizi, con nota in atti al prot. n. 22951 del 18/07/2022, ha ritirato l'istanza di VIA/PAUR di cui in oggetto.

In conseguenza del ritiro dell'istanza da parte del proponente, si comunica che il procedimento in questione viene definitivamente archiviato.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Pasquale EPIFANI
firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993

e-distribuzione

Spett.le
SCS INNOVATIONS S.R.L.
Via G. Giacinto Antonelli, 3
70043 Monopoli (BA)

Codice Rintracciabilità: 332255575

Oggetto: Validazione **Progetto Definitivo** dell'impianto di produzione alla rete di e-distribuzione - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI da realizzarsi in Contrada Santa Lucia, n° SN Comune Brindisi, relativamente alla pratica 332255575.

Con la presente Vi comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Voi inviato, l'esito **POSITIVO** della nostra verifica.
Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo.
Si allega alla presente

Il nostro referente Martina Bembi che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:
telefono e-mail martina.bembi@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali Saluti

e-distribuzione S.p.A.

Azienda certificata **ISO 9001 - ISO 45001 - ISO 14001 - ISO 50001 - ISO 37001**

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Gruppo IVA P. IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000,00 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

SOCIETA' URBA-I 070402 S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione e messa in esercizio di progetto agrivoltaico di potenza di 4.120 kWp e relativa connessione, in Palo del Colle (BA), ricadente in area idonea, ai sensi art.20 d.lgs 199/2021, al foglio 2 sulle particelle: 2, 65, 114, 175, 249, 251, 252, 254, 255, 257, 266.

URBA-I 070402 S.R.L.

REALIZZAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO DI PROGETTO AGRIVOLTAICO E RELATIVA CONNESSIONE, IN PALO-DEL COLLE (BA), RICADENTE IN AREA IDONEA, AI SENSI ART.20 D.LGS 199/2021, AL FOGLIO 2 SULLE PARTICELLE: 2, 65, 114, 175, 249, 251, 252, 254, 255, 257, 266 DI POTENZA DI 4.120,2 KWP
AUTORIZZATO CON PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
(DICHIARAZIONE AI SENSI DI ART. 6, COMMA 7 e 7-BIS D.LGS 28/2011)

La sottoscritta dott.ssa MEHEUST-ROUX MANON nata a il c.f. in qualità di amministratore della Società URBA-I 070402 S.r.l., C.F. 11516190961, con sede legale in MILANO alla via GIORGIO GIULINI n. 2, domiciliata per la carica presso la sede della società, consape-vole che in caso di dichiarazione mendace sarà punibile ai sensi del Codice penale secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA CHE

- in data 11 dicembre 2023 la Società ha attivato presso il SUAP del Comune di Palo del Colle, prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0180191, la Procedura abilitativa Semplificata, la «**PAS**»); ai sensi dell'art. 6 del D.Lvo. n. 28/2011, avente ad oggetto la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 4.120 kWp; per la realizzazione e messa in esercizio di progetto agrivoltaico e relativa connessione, in Palo del Colle (BA), ricadente in area idonea, ai sensi art.20 d.lgs 199/2021, al foglio 2 sulle particelle: 2, 65, 114, 175, 249, 251, 252, 254, 255, 257, 266 (l' «**Impianto**»).
- in stessa data la Società ha presentato presso il SUAP del Comune di Bitorno, prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0180186, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), al fine di autorizzare la posa di un tratto di cavidotto connesso all'impianto in oggetto;
- in stessa data la Società ha presentato presso il SUAP del Comune di Modugno, prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0180190, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), al fine di autorizzare la posa di un ulteriore tratto di cavidotto connesso all'impianto in oggetto;
- in data 28 febbraio 2024, con nota prot. n. 4479, il Settore Ediliza ed Urbanistica del Comune di Palo del Colle ha espresso parere positivo con prescrizioni;
- non sono seguiti, invece, provvedimenti inibitori dei Comuni di Bitonto e Modugno (BA) sulle procedure di SCIA e, pertanto, le stesse si sono così consolidate;
- in data 17 marzo 2024 suddetta istanza è stata trasmessa alla Regione Puglia in ottemperanza a quanto previsto dal secondo periodo del comma 9, articolo 6, del D. Lgs. 28/2011, nonchè dell'art. 6, comma 5 della Legge regionale Puglia del 24 settembre 2012 - n. 25;
- la Società ha accettato la STMG con codice rintracciabilità 306984569;
- in data 08 marzo 2024 si comunicava ad e-distribuzione l'ottenimento delle autorizzazioni per l'impianto di produzione e l'impianto di rete, inviando la comunicazione di chiusura procedimento iter autorizzativo.

All'uopo si allega:

- Ricevuta di trasmissione della Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS) presentata al Comune di Palo del Colle (BA),
- Ricevuta di trasmissione della Segnalazione Certificata di inizio attività (SCIA) presentata al Comune di modugno (BA),
- Ricevuta di trasmissione della Segnalazione Certificata di inizio attività (SCIA) presentata al Comune di Bitonto (BA),
- Elaborati principali descriventi l'intervento, ed attestazione del professionista abilitato.

La presente dichiarazione è resa ai fini della procedura pubblicitaria, disciplinata dall'art. 6, c. 7-bis, D.Lgs. 28/2011, per come novellato dall'art. 49, c. 1, lett. a), del D.L. n. 13/2023.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Milano, 19.03.2024

Il richiedente
URBA-I 070402 srl
Manon Meheust-Roux
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI PALO DEL COLLE

Città Metropolitana di Bari
SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA
Via Umberto I, 56 - 70027 Palo del Colle (BA)
www.comune.palodelcolle.ba.it
Tel. +39 080 9914230-231-232-286
PEC protocollo.palodelcolle@pec.rupar.puglia.it
Cod. fiscale: 80021630720 - Partita IVA: 04375490721

Comune di Palo del Colle prot. n.0004479/28-02-2024 # class. 10 12 4 - partenza

PALO DEL COLLE, PROTOCOLLO E DATA IN SEGNATURA

ALLA DITTA URBA-I 070402 SRL
C/O ING.NICOLA.FACCHINO@LEGALMAIL.IT

E P.C. AL SUAP DI PALO DEL COLLE
SUAP.BA@CERT.CAMCOM.IT

ALLA REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI
SERVIZIO.ENERGIERINNOVABILI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
UFFICIO.ENERGIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

AL COMUNE DI BITONTO (BA)
SERVIZIO LL.PP.
PROTOCOLLO.COMUNEBITONTO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

AL COMUNE DI MODUGNO (BA)
SERVIZIO 5 LL.PP.
LAVORIPUBBLICI.COMUNE.MODUGNO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

OGGETTO SPORTELLO UNICO EDILIZIA (ART. 5 D.P.R. 380/2001 E S.M.I.)
EX PRATICA SUAP N. 11516190961-30112023-0847 - SUAP 9531 - 11516190961 URBA-I 070402 S.R.L.
PRATICA SUE PROT. 22792 DEL 12/12/2023
REALIZZAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO DI PROGETTO AGRIVOLTAICO E RELATIVA CONNESSIONE, IN PALO DEL COLLE (BA), RICADENTE IN AREA IDONEA, AI SENSI ART.20 D.LGS 199/2021, AL FOGLIO 2 SULLE PARTICELLE: 2, 65, 114, 175, 249, 251, 252, 254, 255, 257, 266.
COMUNICAZIONE DI PARZIALE ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI ACQUISITE AL PROT. 1980 DEL 26/01/2024 E CONSEGUENTE COMUNICAZIONE DI AMMISSIBILITÀ DELL'ISTANZA CON PRESCRIZIONI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO IL DECRETO SINDACALE DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI DEL SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA N. 1 DEL 04/01/2024;
VISTA LA PRATICA **SUAP N. 11516190961-30112023-0847 - SUAP 9531 - 11516190961 URBA-I 070402 S.R.L.** E LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE ACQUISITA CON **PROTT. 22792-22793-22794-22795-22796 DEL 12/12/2023** E CON SUCCESSIVI **PROTT. 50-60-61-62-63-64 DEL 02/01/2024** GIUSTA NS. COMUNICAZIONE DI ERRORE DI TRASMISSIONE FILE PROT. 23864 DEL 29/12/2023;
VISTO IL PREAVVISO DI DINIEGO EX ART. 10-BIS L. 241/90 TRASMESSO DA QUESTO SETTORE CON PROT. 850 DEL 12/01/2024;
VISTA LA VS. NOTA DI RISCONTRO ACQUISITA AL PROT. 1980 DEL 26/01/2024;
VISTA LA VIGENTE LEGGE 241/1990;
VISTO IL VIGENTE D.P.R. 445/2000;
VISTO IL VIGENTE D.P.R. 380/2001;
VISTO IL VIGENTE D.P.R. 160/2010;
VISTO IL VIGENTE D.LGS. 28/2011;
VISTO IL VIGENTE D.LGS. 199/2021;
VISTI LA NORMATIVA ED I REGOLAMENTI DI SETTORE;

Comune di Palo del Colle prot. n.0004479/28-02-2024 # class. 10 12 4 - partenza

COMUNICA, QUANTO SEGUE:

PRELIMINARMENTE, CON RIFERIMENTO ALL'OSSERVAZIONE "A)" PRESENTATA NELLA VS. SUMMENZIONATA NOTA DI RISCONTRO ACQUISITA AL PROT. 1980 DEL 26/01/2024, ED ALLA RELATIVA ASSERZIONE SECONDO CUI IL PREAVVISO DI DINIEGO RISULTI TARDIVO, SI CHIARISCE CHE, AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 4 DEL VIGENTE D.P.R. 160/2010, LA PRATICA IN OGGETTO NON RISULTA DI COMPETENZA SUAP; NE DERIVA CHE, AI SENSI DELL'ART. 18-BIS C. 2 DELLA VIGENTE L. 241/1990, LA PAS *DE QUA* RISULTA DI COMPETENZA DELLO SCRIVENTE SETTORE, CHE NE HA RICEVUTO NOTIZIA CON DOCUMENTAZIONE ACQUISITA AI PROTT. 22792-22793-22794-22795-22796 DEL 12/12/2023 E CON SUCCESSIVI PROTT. 50-60-61-62-63-64 DEL 02/01/2024, GIUSTA NS. COMUNICAZIONE DI ERRORE DI TRASMISSIONE FILE E CARENZA FIRME CON CONSEGUENTE SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO PROT. 23864 DEL 29/12/2023, ANCORCHÈ TELEMATICAMENTE CONNESSA ALLA PIATTAFORMA IMPRESAINUNGIORNO IN VECE DELLA PIATTAFORMA E-GOV UTILIZZATA DALLO SCRIVENTE SETTORE. PERTANTO, LA PAS PROT. 22792 DEL 12/12/2023 NON PUÒ "RITENERSI ASSENTITA" PER DECORRENZA DEI TERMINI.

IN RISCONTRO ALLE ULTERIORI OSSERVAZIONI PRESENTATE NELLA VS. SUMMENZIONATA NOTA DI RISCONTRO ACQUISITA AL PROT. 1980 DEL 26/01/2024, PRESO ATTO DI TUTTE LE DICHIARAZIONI E LE ASSEVERAZIONI RESE SIA DAL PROPONENTE (RAPPRESENTATO DALLA SIG.RA MEHEUST-ROUX MANON) CHE DAL PROFESSIONISTA INCARICATO ING. FACCHINO NICOLA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUANTO DICHIARATO NEL FILE D02-AREE-IDONEE-PALO-DEL-COLLE-REV-02.PDF E NEL PAR. 1.4.3 DEL FILE R01-RELAZIONE-GENERALE-REV-02-SIGNED.PDF ALLEGATO ALLA STESSA NOTA, SECONDO CUI L'IMPIANTO RICADE IN AREA IDONEA AI SENSI DELL'ART. 20 C. 8 LETT. C-QUATER) DEL VIGENTE D.LGS. 199/2021, SE NE **COMUNICA IL PARZIALE ACCOGLIMENTO** AI SENSI DELL'ART. 10-BIS DELLA VIGENTE L. 241/1990 E LA CONSEGUENTE **AMMISSIBILITÀ DELL'ISTANZA CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI**, OLTRE A QUANTO GIÀ ESPRESSAMENTE STABILITO DALLA VIGENTE NORMATIVA E DAI REGOLAMENTI DI SETTORE E FATTI SALVI I DIRITTI DI TERZI:

1. PRESO ATTO DEL COINVOLGIMENTO DEI COMUNI DI MODUGNO (BA) E DI BITONTO (BA) PER QUANTO ATTIENE LE OPERE DI CONNESSIONE, E DELLA RELATIVA CONFERENZA DI SERVIZI AVVIATA DALLO STESSO PROPONENTE, COSÌ COME DA QUEST'ULTIMO DICHIARATO NEL FILE R01-RELAZIONE-GENERALE-REV-02-SIGNED.PDF, L'AVVIO DEI LAVORI RISULTA SUBORDINATO AI NULLA OSTA RILASCIATI DAI PREDETTI ENTI COINVOLTI;
2. PRESO ATTO DELLA VS. DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A *"PRESTARE FIDEIUSSIONE A PRIMA RICHIESTA A GARANZIA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI DISMISSIONE E DELLE OPERE DI MESSA IN PRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI A FINE ESERCIZIO DELL'IMPIANTO [...]"* CONTENUTA NEL FILE 003-24PDC-A-COMUNI-IMPEGNO-VERSAMENTO-FIDEIUSSIONE-DISMISSIONE-SIGNED.PDF, L'AVVIO DEI LAVORI RISULTA SUBORDINATO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PREDETTA FIDEIUSSIONE;
3. PRESO ATTO DELLA VS. DISPONIBILITÀ *"AD ACCOGLIERE PROPOSTE PROGETTUALI FINANZIABILI NEI LIMITI SANCITI DALLA LEGGE [...]"* CONTENUTA NEL FILE R01-RELAZIONE-GENERALE-REV-02-SIGNED.PDF, RIFERITA ALLE "MISURE DI COMPENSAZIONE", LA S.V. È INVITATA A VALUTARNE LA FATTIBILITÀ PRESSO I NS. UFFICI UBICATI AL 1° PIANO DELLA SEDE DEL MUNICIPIO DI PALO DEL COLLE (BA), IN VIA UMBERTO I, 56;
4. CON RIFERIMENTO AGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'IMPIANTO DA PARTE DEGLI OPERATORI, RESTA VALIDA LA PRESCRIZIONE CONTENUTA NELL'ART. 39 DELLE N.T.A. ALLEGATE AL VIGENTE PUG, AL PARAGRAFO D – IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI IN ZONA E1, SECONDO CUI *"LA SUPERFICIE NON OCCUPATA DALL'IMPIANTO DEVE ESSERE DESTINATA ESCLUSIVAMENTE AD USO AGRICOLO"*, NON RENDENDO QUINDI POSSIBILI INTERVENTI DI DERURALIZZAZIONE DEL SUOLO.

DISTINTI SALUTI.

PER EVENTUALI CHIARIMENTI SULLA PRESENTE COMUNICAZIONE I NS. UFFICI SONO CONTATTABILI AI RECAPITI IN INTESTAZIONE.

DISTINTI SALUTI.

L'ISTRUTTORE ON/CA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA
ARCH. MARIA ANNA RITA CANNITO

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome FACCHINO NICOLA
codice
nato a prov. stato
nato il
residente in prov. *«PROProgProv»* stato
indirizzo n. C.A.P. *«PROProgCap»*
con studio in *MOLA DI BARI* prov. *BA* stato
indirizzo *VIA VAN WESTERHOUT* n. *69* C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERI* di *BARI* al n. *8829*
Telefono_____ fax. «PROProgFax»
posta elettronica certificata *it*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- ☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- ☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica agro voltaico

e che consistono in:

La Società URBA-I 070402 S.R.L., con sede in Via G. Giulini, 2 – 20123 Milano (MI), è proponente di una iniziativa finalizzata alla realizzazione e messa in esercizio di un progetto Agrivoltaico in comune di Palo del Colle. L'impianto si collocherà nell'agro del Comune di Palo del Colle , al foglio 2 sulle particelle: 2, 65, 114, 175, 249, 251, 252, 254, 255, 257, 266. . L'area catastale a disposizione del proponente ha un'estensione di 9,3 ha. Presso l'impianto verranno realizzate lecabine di campo e la cabina principale di impianto, inoltre l'impianto sarà collegato in M.T. alla Rete di Distribuzione gestita da E-Distribuzione S.p.A. presente nel comune di Modugno, e pertanto il cavidotto interrato attraverserà i comuni di Palo del colle, Bitonto e Modugno.Per quel che concerne i dati tecnici dell'impianto fotovoltaico, esso avrà una potenza complessiva pari a 4.945,6 kWp equivalenti.L'intero lotto ricade in area omogenea E1, secondo quanto previsto dal PRG vigente, e ricade in " area idonea" , come previsto dall'art.20 D.Lgs 199/2021, infatti dista meno di 3 km dalla zona D2 per attività secondarie.Inoltre l'area oggetto di intervento non ricade ne in aree sottoposte a vincolo P.P.T.R , ne in aree con vincolo Idrogeologico._____

_____

_

1) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio 2 plle 249-251-254-114-252-255-257-266-2-65-175	Particella	Sub

«TableStart:PROMappali»«PREDFoglio»	«PREDMappale»	«PREDSub»«TableEnd:PROMappali»

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
250304	72696	3,06

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. _____

2) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PUG/ PRG/ PDF		E1	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

3) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.1 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

4) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.1 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 5.1.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.1.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.1.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.1.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione

acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

5) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.1 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.x le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.3 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.4 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

6) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

7) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

8) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____

in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

9) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

10) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 x **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

11) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

13) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

14) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1x **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

15) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

16) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒x **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

17) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

18) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☐ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

19) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

21) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

22) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la

presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo		il progettista
30 novembre 2023	MOLA DI BARI	Ing nicola facchino

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di PALO DEL COLLE

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE

SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Mola di Bari, 30 novembre 2023

il/i dichiaranti
Ing Nicola Facchino

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di PALO DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI			
del comune di:	**PALO DEL COLLE**	Id:	**9531**
Responsabile SUAP:	**COSTANTINO**	**MATTEO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**11516190961-30112023-0847**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0180191 del 11/12/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**URBA-I 070402 S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**11516190961**	Sede legale provincia:	**MILANO**	
Presso il comune di:	**MILANO**			
via, viale, piazza ...:	**GIORGIO GIULINI**		n.	**2**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**FACCHINO**	Nome:	**NICOLA**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**PALO DEL COLLE**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. agro palo del colle**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di PALO DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI	
Indirizzo:	**VIA UMBERTO I n. 56 70027 - PALO DEL COLLE (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI PALO DEL COLLE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 11516190961-30112023-0847.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 11516190961-30112023-0847.051.PDF.P7M (sicurezza)
- 11516190961-30112023-0847.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 11516190961-30112023-0847.038.PDF.P7M (aree idonee)
- 11516190961-30112023-0847.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-30112023-0847.036.PDF.P7M (contratto servitu)
- 11516190961-30112023-0847.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 11516190961-30112023-0847.053.PDF.P7M (relazione zoologica)
- 11516190961-30112023-0847.006.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 11516190961-30112023-0847.002.PDF.P7M (Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale)
- 11516190961-30112023-0847.049.PDF.P7M (relazione generale)
- 11516190961-30112023-0847.032.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 11516190961-30112023-0847.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 11516190961-30112023-0847.047.PDF.P7M (c.i. ing facchino)
- 11516190961-30112023-0847.064.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 11516190961-30112023-0847.004.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 11516190961-30112023-0847.066.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 11516190961-30112023-0847.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-30112023-0847.034.PDF.P7M (risp bitonto)
- 11516190961-30112023-0847.044.PDF.P7M (dichiarazione pagamento prog)
- 11516190961-30112023-0847.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-30112023-0847.030.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)

- 11516190961-30112023-0847.046.PDF.P7M (c.i. proprietario)

- 11516190961-30112023-0847.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 11516190961-30112023-0847.029.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)

- 11516190961-30112023-0847.040.PDF.P7M (cdu palo del colle)

- 11516190961-30112023-0847.056.PDF.P7M (relazione inquadramento urbanistico)

- 11516190961-30112023-0847.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 11516190961-30112023-0847.027.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)

- 11516190961-30112023-0847.061.PDF.P7M (TRASMISSIONE SUAP MODUGNO)

- 11516190961-30112023-0847.058.PDF.P7M (cronoprogramma)

- 11516190961-30112023-0847.039.PDF.P7M (aree percorse dal fuoco)

- 11516190961-30112023-0847.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 11516190961-30112023-0847.042.PDF.P7M (dichiarazione di intenti - ATI)

- 11516190961-30112023-0847.037.PDF.P7M (contratto preliminare)

- 11516190961-30112023-0847.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 11516190961-30112023-0847.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 11516190961-30112023-0847.052.PDF.P7M (relazione agronomica)

- 11516190961-30112023-0847.050.PDF.P7M (geolog)

- 11516190961-30112023-0847.067.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)

- 11516190961-30112023-0847.054.PDF.P7M (gestione rifiuti)

- 11516190961-30112023-0847.063.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 11516190961-30112023-0847.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 11516190961-30112023-0847.048.PDF.P7M (estratto mappa catastale impianto)

- 11516190961-30112023-0847.001.PDF.P7M ((Allegare planimetria catastale originale))

- 11516190961-30112023-0847.033.PDF.P7M (com bitonto)

- 11516190961-30112023-0847.016.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 11516190961-30112023-0847.065.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 11516190961-30112023-0847.035.PDF.P7M (com modugno)

- 11516190961-30112023-0847.003.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 11516190961-30112023-0847.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 11516190961-30112023-0847.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 11516190961-30112023-0847.045.PDF.P7M (elenco progett)

- 11516190961-30112023-0847.059.PDF.P7M (piano di manutenzione)

- 11516190961-30112023-0847.028.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)

- 11516190961-30112023-0847.031.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 11516190961-30112023-0847.055.PDF.P7M (inquinamento EMG)

- 11516190961-30112023-0847.062.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)

- 11516190961-30112023-0847.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 11516190961-30112023-0847.041.PDF.P7M (conformità urb)

- 11516190961-30112023-0847.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-30112023-0847.060.PDF.P7M (TRASMISSIONE SUAP BITONTO)
- 11516190961-30112023-0847.012.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-30112023-0847.043.PDF.P7M (visura società proponenete)
- 11516190961-30112023-0847.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 11516190961-30112023-0847.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-30112023-0847.057.PDF.P7M (relazione intercomunale)
- 11516190961-30112023-0847.005.PDF.P7M (Procura speciale)
- 11516190961-30112023-0847.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**11/12/2023**

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di MODUGNO in delega alla CCIAA di BA			
del comune di:	**MODUGNO**	Id:	**6421**
Responsabile SUAP:	**DINOIA**	**Donato**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**11516190961-28112023-1027**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0180190 del 11/12/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**URBA-I 070402 S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**11516190961**	Sede legale provincia:	**MILANO**	
Presso il comune di:	**MILANO**			
via, viale, piazza ...:	**GIORGIO GIULINI**		n.	**2**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**FACCHINO**	Nome:	**NICOLA**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**MODUGNO**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. via**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di MODUGNO in delega alla CCIAA di BA	
Indirizzo:	**VIA Maranda n. 49 70026 - MODUGNO (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI MODUGNO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 11516190961-28112023-1027.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 11516190961-28112023-1027.035.PDF.P7M (elenco progettisti)
- 11516190961-28112023-1027.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-28112023-1027.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 11516190961-28112023-1027.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 11516190961-28112023-1027.037.PDF.P7M (documenti proprietario suolo)
- 11516190961-28112023-1027.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 11516190961-28112023-1027.052.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 11516190961-28112023-1027.022.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 11516190961-28112023-1027.024.PDF.P7M (sicurezza)
- 11516190961-28112023-1027.054.PDF.P7M (RELAZIONE AGRONOMICA)
- 11516190961-28112023-1027.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-28112023-1027.056.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 11516190961-28112023-1027.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-28112023-1027.041.PDF.P7M (mappale impianto)
- 11516190961-28112023-1027.039.PDF.P7M (c.i. ing facchino)
- 11516190961-28112023-1027.042.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 11516190961-28112023-1027.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-28112023-1027.029.PDF.P7M (piano manutenzione)
- 11516190961-28112023-1027.044.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 11516190961-28112023-1027.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 11516190961-28112023-1027.027.PDF.P7M (valutazione inquinamento EMG)
- 11516190961-28112023-1027.030.PDF.P7M (aree idonee palo del colle)
- 11516190961-28112023-1027.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 11516190961-28112023-1027.001.PDF.P7M ((Allegare planimetria catastale originale))
- 11516190961-28112023-1027.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 11516190961-28112023-1027.046.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 11516190961-28112023-1027.051.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-28112023-1027.032.PDF.P7M (dichiarazione intenti)
- 11516190961-28112023-1027.048.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 11516190961-28112023-1027.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-28112023-1027.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-28112023-1027.034.PDF.P7M (lettera affidamento incarico)
- 11516190961-28112023-1027.049.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 11516190961-28112023-1027.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 11516190961-28112023-1027.036.PDF.P7M (attestazione pagamento)
- 11516190961-28112023-1027.053.PDF.P7M (INQUADRAMENTO URBANISTICO)
- 11516190961-28112023-1027.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 11516190961-28112023-1027.023.PDF.P7M (relazione geologica)
- 11516190961-28112023-1027.025.PDF.P7M (relazione zoologica)
- 11516190961-28112023-1027.038.PDF.P7M (documento rappresentante legale società)
- 11516190961-28112023-1027.055.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 11516190961-28112023-1027.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-28112023-1027.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-28112023-1027.028.PDF.P7M (cronoprogramma)
- 11516190961-28112023-1027.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 11516190961-28112023-1027.043.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 11516190961-28112023-1027.026.PDF.P7M (gestione rifiuti)
- 11516190961-28112023-1027.040.PDF.P7M (visura plle impianto)
- 11516190961-28112023-1027.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 11516190961-28112023-1027.045.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 11516190961-28112023-1027.047.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 11516190961-28112023-1027.031.PDF.P7M (aree percorse dal fuoco)
- 11516190961-28112023-1027.002.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 11516190961-28112023-1027.050.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-28112023-1027.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 11516190961-28112023-1027.033.PDF.P7M (visura società)
- 11516190961-28112023-1027.057.PDF.P7M (Procura speciale)
- 11516190961-28112023-1027.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**11/12/2023**

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap BITONTO in delega alla CCIAA di BA			
del comune di:	**BITONTO**	Id:	**3683**
Responsabile SUAP:	**Mercurio**	**Nicola**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**11516190961-30122022-1451**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0180186 del 11/12/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**URBA-I 070402 S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**11516190961**	Sede legale provincia:	**MILANO**	
Presso il comune di:	**MILANO**			
via, viale, piazza ...:	**GIORGIO GIULINI**		n.	**2**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**Facchino**	Nome:	**Nicola**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**BITONTO**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA bitumata priva di denominazione**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap BITONTO in delega alla CCIAA di BA	
Indirizzo:	**CORSO Vittorio Emanuele n. 41 70032 - BITONTO (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI BITONTO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 11516190961-30122022-1451.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 11516190961-30122022-1451.025.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 11516190961-30122022-1451.055.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 11516190961-30122022-1451.057.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 11516190961-30122022-1451.040.PDF.P7M (contratto preliminare)
- 11516190961-30122022-1451.042.PDF.P7M (percorso fuoco)
- 11516190961-30122022-1451.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-30122022-1451.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-30122022-1451.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-30122022-1451.044.PDF.P7M (visura società proponente)
- 11516190961-30122022-1451.029.PDF.P7M (relaz agronomica)
- 11516190961-30122022-1451.012.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-30122022-1451.027.PDF.P7M (relaz geologica)
- 11516190961-30122022-1451.032.PDF.P7M (valutazione inquinamento EMG)
- 11516190961-30122022-1451.048.PDF.P7M (c.i. ing facchino)
- 11516190961-30122022-1451.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 11516190961-30122022-1451.034.PDF.P7M (relazione intercomunale)
- 11516190961-30122022-1451.003.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 11516190961-30122022-1451.046.PDF.P7M (dichiarazione pagamento progettisti)
- 11516190961-30122022-1451.001.PDF.P7M ((Allegare planimetria catastale originale))
- 11516190961-30122022-1451.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 11516190961-30122022-1451.051.PDF.P7M (contratto servitu)

- 11516190961-30122022-1451.038.PDF.P7M (avvio proc modugno)

- 11516190961-30122022-1451.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 11516190961-30122022-1451.053.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 11516190961-30122022-1451.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 11516190961-30122022-1451.036.PDF.P7M (piano manutenzione)

- 11516190961-30122022-1451.054.PDF (relazione tecnica di asseverazione)

- 11516190961-30122022-1451.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 11516190961-30122022-1451.056.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 11516190961-30122022-1451.026.PDF.P7M (relaz generale)

- 11516190961-30122022-1451.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 11516190961-30122022-1451.024.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)

- 11516190961-30122022-1451.041.PDF.P7M (aree idonee)

- 11516190961-30122022-1451.039.PDF.P7M (nulla osta italgas)

- 11516190961-30122022-1451.045.PDF.P7M (elenco progettisti)

- 11516190961-30122022-1451.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 11516190961-30122022-1451.043.PDF.P7M (dichiarazione intenti)

- 11516190961-30122022-1451.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 11516190961-30122022-1451.030.PDF.P7M (rel zoolog)

- 11516190961-30122022-1451.058.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 11516190961-30122022-1451.028.PDF.P7M (prime ind sicurezza)

- 11516190961-30122022-1451.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 11516190961-30122022-1451.002.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))

- 11516190961-30122022-1451.049.PDF.P7M (visura area impianto)

- 11516190961-30122022-1451.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 11516190961-30122022-1451.031.PDF.P7M (gestione rifiuti)

- 11516190961-30122022-1451.050.PDF.P7M (estratto mappa)

- 11516190961-30122022-1451.033.PDF.P7M (inquadramento urbanistico)

- 11516190961-30122022-1451.047.PDF.P7M (c.i. proprietario)

- 11516190961-30122022-1451.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 11516190961-30122022-1451.037.PDF.P7M (risposta nota comune)

- 11516190961-30122022-1451.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 11516190961-30122022-1451.052.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)

- 11516190961-30122022-1451.006.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))

- 11516190961-30122022-1451.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 11516190961-30122022-1451.004.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))

- 11516190961-30122022-1451.035.PDF.P7M (cronoprogramma)

- 11516190961-30122022-1451.005.PDF.P7M (Procura speciale)

- 11516190961-30122022-1451.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**11/12/2023**

REGIONE Puglia
PROVINCIA di Bari
COMUNE di Palo del Colle

PROGETTO DEFINITIVO

Progetto agrivoltaico di PALO del COLLE: impianto fotovoltaico da 4.120 kWp integrato da riqualificazione agricola

Committente:

URBA-I 070402 srl
Via G. Giulini, 2 - 20123 Milano (MI)
Mail: C4174@urbasolar.com
PEC: urba070402@legalmail.it

Sviluppatore:

MOTTOLA ENERGIA srl
Via San Gregorio 55- 20124 Milano
mottolaenergia@pec.net

Progettista responsabile:

Ing. Nicola Facchino

MOTTOLA ENERGIA srl
Energia & Ambiente

Spazio Riservato agli Enti:

REV	DATA	ESEGUITO	VERIFICA	APPROV	DESCRIZ

Numero Commessa:	*Data Elaborato:*	*Revisione:*
C4174	ottobre 2023	00

Titolo Elaborato:
Relazione Generale

Progettista:	*Elaborato:*
Ing. Nicola Facchino	R01

URBA-I 070402 srl
Sede Legale: Via Giulini n.2 | 20123 Milano | Italia
Sede Operativa: Via Barberini n.86 | 00185 Roma | Italia
C.F. e P. IVA: 11516190961
PEC: urba070402@legalmail.it

Firmato digitalmente da:
Meheust Roux Manon
Firmato il 15/11/2023 10:49
Seriale Certificato: 1816682
Valido dal 10/10/2022 al 10/10/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

INDICE

1. INTRODUZIONE 4

1.1 Generalità 4

1.2 Localizzazione 5

1.3 Descrizione sintetica dell'iniziativa 6

1.4 Quadro normativo di riferimento 7

1.4.1 Sentenze del Consiglio di Stato 9

1.4.2 Inquadramento urbanistico 10

1.4.3 Vincolistica 12

1.4.4 Misure compensative – Interpretazione di LEXIA Avvocati 13

2. PRESENTAZIONE DEL RICHIEDENTE 13

2.1 Innovazione 14

2.2 Certificazioni 15

2.3 Responsabilità sociale e ambientale 16

2.3.1 Referenze 19

3. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INTERVENTO 21

3.1 Descrizione della parte energetica del progetto 21

3.1.1 Dettagli sui componenti del campo fotovoltaico 23

3.1.2 Dettagli sulla linea di connessione 24

3.1.3 Dettagli sulle opere civili 24

3.1.3.1 Recinzione e cancello 24

3.1.3.1.1 Recinzione 24

3.1.3.1.2 Cancello 25

3.1.3.2 Strade 25

3.1.3.3 Scavi e sbancamenti di preparazione dell'area di impianto 26

3.1.3.3.1 Cantierizzazione dell'intervento 27

3.1.4 Dettagli sulla accessibilità al campo fotovoltaico 28

3.2 Descrizione della parte agricola del progetto 29

3.3 Opere di mitigazione ambientale 29

3.4 Opere elettriche di connessione 30

4. Conclusioni 30

URBA-I 070402 srl
Sede Legale: Via Giulini n.2 | 20123 Milano | Italia
Sede Operativa: Via Barberini n.86 | 00185 Roma | Italia
C.F. e P. IVA: 11516190961
PEC: urba070402@legalmail.it

1. INTRODUZIONE

1.1 Generalità

La Società **URBA-I 070402 S.R.L.**, con sede in Via G. Giulini, 2 – 20123 Milano (MI), è proponente di una iniziativa finalizzata alla realizzazione e messa in esercizio di un progetto **Agrivoltaico** in comune di Palo del Colle (BA).

L'impianto agrivoltaico produrrà da una parte energia elettrica utilizzando come energia primaria l'energia solare e, dall'altra, consentirà la prosecuzione dell'attività agricola pregressa, potenziandola dei vantaggi della associazione all'impianto fotovoltaico (es. microclima controllato, protezione da vento e grandine, monitoraggio secondo i principi dell'agricoltura 4.0, ecc.).

La tecnologia fotovoltaica presenta molteplici aspetti favorevoli:

1. sfrutta il sole, risorsa gratuita ed inesauribile;
2. non comporta emissioni inquinanti;
3. non comporta inquinamento acustico;
4. permette la diversificazione delle fonti e la riduzione del deficit elettrico nazionale;
5. presenta una estrema affidabilità e lunga vita utile (superiore a 30 anni);
6. comporta costi di manutenzione ridotti;
7. offre modularità di sistema;
8. si può integrare facilmente con sistemi di accumulo;
9. consente la delocalizzazione della produzione di energia elettrica.

La progettazione è stata svolta utilizzando le **ultime tecnologie** con i migliori **rendimenti** ad oggi disponibili sul mercato; considerando che la tecnologia fotovoltaica è in rapido sviluppo, dal momento della progettazione definitiva alla realizzazione potranno cambiare le tipologie e le caratteristiche delle componenti principali (moduli fotovoltaici, inverter, strutture di supporto), ma resteranno invariate le caratteristiche complessive e principali dell'intero impianto in termini di potenza massima di produzione, occupazione del suolo e fabbricati.

1.2 Localizzazione

L'impianto si collocherà in Puglia, nell'agro del Comune di **Palo del Colle** (BA). L'area catastale a disposizione del proponente ha un'estensione di **9,3** ha**.**

Figura 1-1: Localizzazione area di intervento su ortofoto.

Coordinate GPS: Latitudine: 41° 4'54.26"N Longitudine: 16°43'39.59"E

Altezza s.l.m.: 104 m

L'area di progetto è censita catastalmente nel comune di **Palo del Colle** (BA), al foglio 2 sulle particelle: 2, 65, 114, 175, 249, 251, 252, 254, 255, 257, 266.

Figura 1-2: Localizzazione area di intervento su Mappa catastale

1.3 Descrizione sintetica dell'iniziativa

Per la produzione energetica, è stato scelto di realizzare l'impianto fotovoltaico mediante strutture mobili (tracker) che ottimizzano la produzione, grazie all'inseguimento del sole, a parità di superficie pannellata, con sostegni orientati in direzione NORD-SUD, inseriti a profondità di affondamento nel terreno idonea alla tipologia di suolo.

L'inserimento per battitura dei pali senza uso di cemento riduce l'impatto sul suolo, evita la produzione di CO_2 legata alla produzione di cemento e rende più facile lo smaltimento dell'impianto a fine vita e il pieno riciclaggio dei materiali.

Per quel che concerne i dati tecnici dell'impianto fotovoltaico, esso avrà una potenza complessiva pari a **4.120,2 kWp**. I componenti principali previsti sono moduli fotovoltaici da 545 Wp (si ipotizza il modello LR5-72HIBD della LONGI, o equivalente per qualità e caratteristiche) e inverter da 350 kW AC (della SUNGROW, o equivalente per qualità e caratteristiche). Si allegano le rispettive schede tecniche.

Presso l'impianto verranno realizzate le cabine di campo e la cabina principale di impianto. L'impianto sarà collegato in M.T. alla Rete di Distribuzione gestita da E-Distribuzione S.p.A.

Le opere, data la loro specificità, sono da intendersi di interesse pubblico, indifferibili ed urgenti ai sensi di quanto affermato dall'art. 1 comma 4 della legge 10/91 e ribadito dall'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo 387/2003, nonché urbanisticamente compatibili con la destinazione agricola dei suoli come sancito dal comma 7 dello stesso articolo del decreto legislativo.

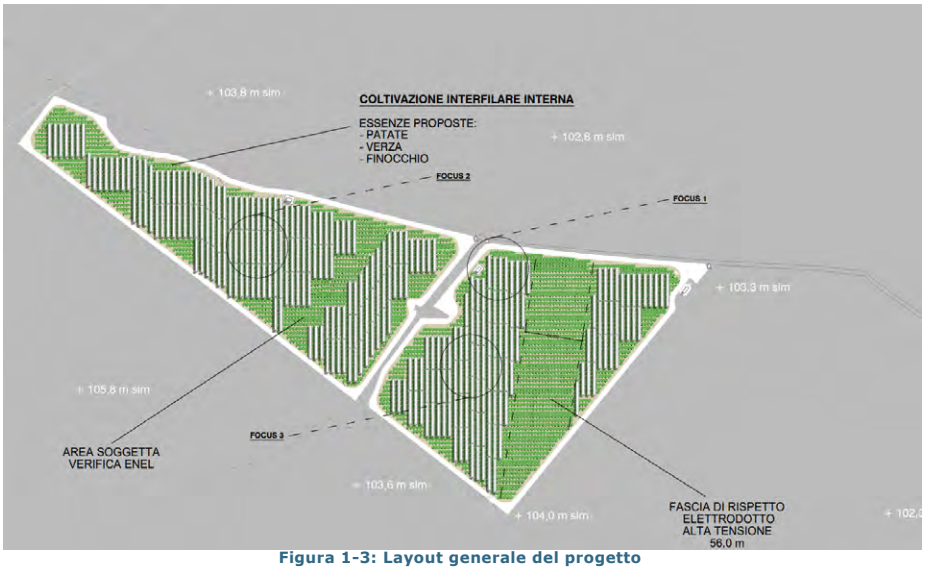


Figura 1-3: Layout generale del progetto

1.4 Quadro normativo di riferimento

In questo capitolo viene fornito un quadro sintetico dell'inquadramento giuridico della presente proposta progettuale agrivoltaica, alla luce della nuova normativa in materia energetica D.L. 17/2022, convertito con L. 27 aprile 2022, n. 34, e D.L. n. 50/2022, convertito con L. 20 maggio 2022, n. 21.

È opportuno sottolineare che, a differenza di quanto proposto da molto operatori del settore finora, la presente proposta riguarda un impianto **agrivoltaico,** per il quale si considerano idonee le seguenti aree:

- aree non gravate da vincoli paesaggistici e non ricadenti in una fascia di rispetto da aree soggette a tutela (fascia di 3 km nel caso di impianti eolici e di 500 m nel caso di impianti fotovoltaici).

Gli **impianti di nuova realizzazione** (nonché le relative opere connesse) da realizzarsi in aree idonee, come indicate, godranno del seguente regime autorizzativo semplificato:

- DILA (Dichiarazione Inizio Lavori) per impianti di potenza fino a 1 MW;
- **PAS (Procedura Abilitativa Semplificata)** per impianti di potenza ricompresa fra 1 MW e 10 MW;
- AU (Autorizzazione Unica) per impianti di potenza superiore ai 10 MW.

Per il tramite del nuovo comma 9-bis dell'art. 6 del D.lgs. 28/2011, la PAS può essere fin da subito utilizzata per gli impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW (unitamente alle relative opere connesse), purché realizzati nelle succitate "aree idonee", **nonché agli impianti agrivoltaici che distino a non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale.**

Il presente progetto agrivoltaico ricade in toto entro i 3 chilometri dall'area industriale di Modugno e dall'area artigianale di Palo del Colle come qui di seguito rappresentato (estratto dalla tavola allegata TAV2_2).

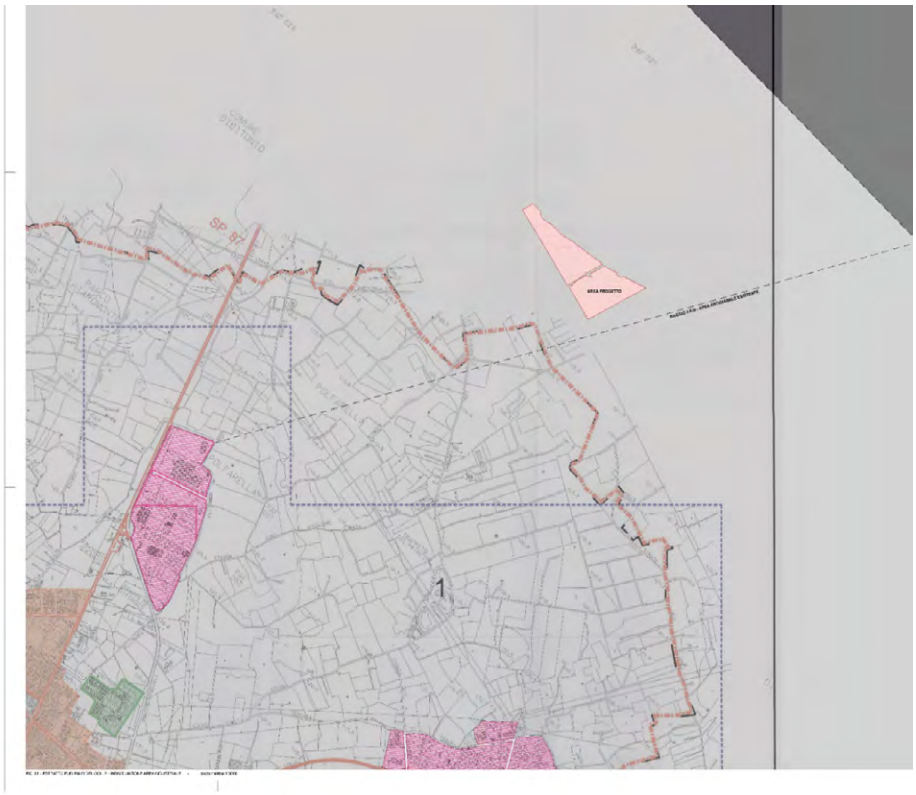


Figura 1-4: Localizzazione area di intervento rispetto alle aree industriali presenti (in rosa l'area industriale, in grigio l'area ricompresa nel raggio di 3 km)

Pertanto gli impianti con potenza sino a 10 MW, non sono più assoggettabili alle procedure di VIA e di Screening VIA, purché "*il proponente alleghi […] un'autodichiarazione dalla quale risulti che l'impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle specificamente elencate e individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010*" (ovverosia non ricadano all'interno di aree vulnerabili o sensibili alle trasformazioni del territorio e del paesaggio, come ad esempio i siti inseriti all'interno della relativa lista UNESCO; le aree IBA; le aree naturali protette di cui al succitato decreto del 18 settembre 2010). **Il presente progetto non ricade nelle suddette fattispecie.**

Dunque, il regime autorizzativo per gli impianti di produzione di energia elettrica da FER (Fonti di Energia Rinnovabile), come disciplinato dal D.lgs. n. 387/2003 e dal D.lgs. n. 28/2011, è, per la taglia suddetta, la PAS, cui l'ente di riferimento sono i Comuni interessati.
La PAS – introdotta dal D.lgs. 28/2011, all'art. 6 – sostituisce la precedente Denuncia di Inizio Attività (DIA) e risulta utilizzabile per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da FER al di sotto di prefissate soglie di potenza (oltre le quali si ricorre alla AU) e per alcune tipologie di impianti di produzione di caldo e freddo da FER.

La PAS deve essere presentata al Comune almeno 30 giorni prima dell'inizio lavori, accompagnata da una dettagliata relazione, a firma di un progettista abilitato, e dagli opportuni elaborati progettuali, attestanti anche la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici e i regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.
Per la PAS vale il meccanismo del cd. "silenzio assenso": ed infatti, trascorso il termine di 30 giorni dalla presentazione della PAS senza riscontri o notifiche da parte del Comune, sarà possibile iniziare i lavori.
Quindi, l'introduzione del nuovo comma 9 bis ha disposto che lo strumento della PAS trovi applicazione sia nel caso di nuova realizzazione di impianti fotovoltaici con potenza sino a 10 MW (a patto che siano realizzati in "aree idonee"), sia in caso di realizzazione di impianti agrivoltaici che distino a non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale.
Infine, ma di fondamentale importanza, il presente progetto segue pedissequamente le "**Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici**" (vedi paragrafo 8.2 nella Relazione Agronomica) pubblicate nel giugno 2022 dal gruppo di lavoro coordinato dal MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA e composto da: CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria; GSE - Gestore dei servizi energetici S.p.A.; ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile e RSE - Ricerca sul sistema energetico S.p.A..

1.4.1 Sentenze del Consiglio di Stato

Recenti sentenze del Consiglio di Stato:

- "Le caratteristiche strutturali" - Cons. Stato, sez. IV, 30 agosto 2023, n. 8029: «L'agrivoltaico è (...) caratterizzato da un utilizzo "ibrido" di terreni agricoli, a metà tra produzioni agricole e produzione di energia elettrica, che si sviluppa con l'installazione, sugli stessi terreni, di impianti fotovoltaici, che non impediscono tuttavia la produzione agricola classica»;
- Cons. Stato, sez. IV, 30 agosto 2023, n. 8029; id. Cons. Stato, sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8262: «Mentre nel caso di impianti fotovoltaici il suolo viene reso impermeabile e viene impedita la crescita della vegetazione, (ragioni per le quali il terreno agricolo perde tutta la sua potenzialità produttiva) nell'agrivoltaico (...) la superficie del terreno resta permeabile e quindi raggiungibile dal sole e dalla pioggia, dunque pienamente utilizzabile per le normali esigenze della coltivazione agricola»; «Le esigenze della produzione agricola vengono soddisfatte grazie al recupero, da un punto di vista agronomico, di fondi che versano in stato di abbandono»;
- Il "logico corollario" - Cons. Stato, sez. IV, 30 agosto 2023, n. 8029; id. Cons. Stato, sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8262: «Non si comprende, pertanto, come un impianto che combina produzione di energia elettrica e coltivazione agricola (l'agrivolotaico) possa essere assimilato ad un impianto che produce unicamente energia elettrica (il fotovoltaico)»; «Logico corollario della delineata differenza tra impianti agrivoltaici e fotovoltaici è (...) quello secondo cui gli stessi non possono essere assimilati sotto il profilo del regime giuridico»;

- "Le nuove valutazioni in sede di procedimento amministrativo" - Cons. Stato, sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8262: «Non rileva dunque la questione meramente nominalistica se l'agrivoltaico rappresenti o meno una species del più ampio genus fotovoltaico, quanto la questione di ordine sostanziale circa la necessità di esprimere il giudizio di compatibilità ambientale e paesaggistico tenendo conto delle concrete ed effettive caratteristiche di tali impianti di ultima generazione»;
- Cons. Stato, sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8262: «Il che non vuol dire che una simile tipologia di impianti debba ritenersi sempre e comunque consentita (...) ma che le autorità competenti ad esprimere il giudizio di compatibilità debbano necessariamente tenere conto delle peculiarità tecnologiche ed impiantistiche finalizzate ad evitare – o comunque a ridurre fortemente – il consumo di suolo che limita l'utilizzo per fini agricoli e che rappresenta una delle principali finalità di tutela sottese alle prescrizioni limitative di tutela ambientale e paesaggistica»;
- Cons. Stato, sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8258: Dovendosi altresì considerare l'accentuato "favor per lo sviluppo delle energie rinnovabili, soprattutto a fronte di impianti di ultima generazione con caratteristiche tali da ridurre il consumo di suolo e idonei a non ostacolare oltre misura lo sfruttamento del terreno per fini di coltivazione o di pascolo";
- Cons. Stato, sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8258: "È illegittima l'azione amministrativa se «la ponderazione comparativa degli interessi non è stata condotta (...) con adeguato approfondimento istruttorio, né risulta assistita da un congruo percorso motivazionale, idoneo a dare conto dei caratteri innovativi e distintivi dell'impianto agrivoltaico progettato, volto (...) ad assicurare, attraverso l'integrazione tra attività agricola e produzione elettrica, la valorizzazione di entrambi i sottosistemi".

1.4.2 Inquadramento urbanistico

L'opera ricade su terreni classificati come "E1", tipizzata agricola, come da stralcio di CDU sotto riportato.

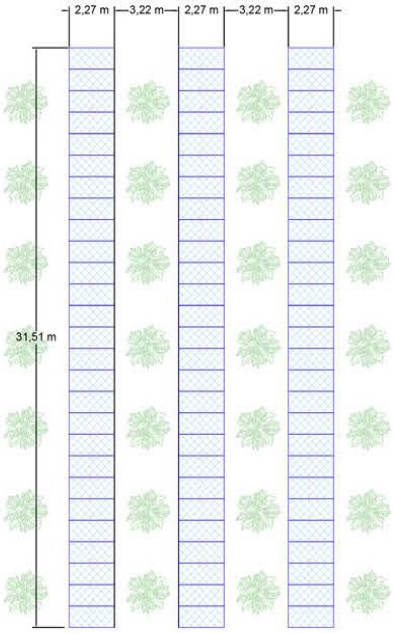
FOGLIO	PARTICELLE	TIPIZZAZIONE	N.T.A.
2	2-175-65-114-249-210-250-251-252-253-254-255-256-257-103-244-245-246-247-248-263-267-266	Zona agricola di tipo E1	Art. 39

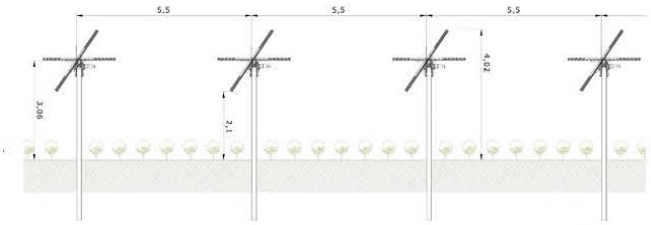
Come riportato dall' Art.39 delle NTA del PUG vigente, riporta quanto segue:

Le zone per attività primarie E1 sono destinate principalmente all'agricoltura, all'allevamento di animali e alle attività di trasformazione dei prodotti agricoli e di servizio ad essa connesse. Inoltre sono ammesse: attività de deposito, limitatamente alle attività preesistenti, legittimamente autorizzate e nei limiti prescritti ai successivi commi del presente articolo, industrie estrattive, il deposito e la distribuzione dei carburanti, le reti di telecomunicazione, di trasporto, di energia, di acquedotti e fognature……..

Nelle zone agricole di tipo E1è consentito installare impianti e campi di produzione di energia da fonti rinnovabili (eolici, solari, fotovoltaici ecc.), controllando comunque il loro impatto visuale, il rapporto con le preesistenti coltivazioni agricole e con gli impianti arborei esistenti. L'area asservita deve essere almeno il doppio di quella destinata alla collocazione delle apparecchiature; la superficie non occupata dall'impianto deve essere destinata esclusivamente ad uso agricolo.
Sono comunque ammessi gli impianti finalizzati esclusivamente all'autoconsumo, con i limiti e le accortezze indicate nei precedenti punti del presente articolo."

Superficie agricola lorda = 9,27 ha = 92.728 mq
Superficie agricola netta (SAU) = 71,49 ha = 71.499,58 mq
Struttura a tracker ad inseguimento mono-assiale, occupazione in pianta 62,00 mq
Numero di tracker n. 280
Superficie occupata in proiezione (S.pv)= 17.360 mq





L'area asservita all'impianto (S.pv) che si proietta sulla superficie a completa valenza agricola (SAU) occupa meno del 25%, pertanto risulta essere molto meno della metà dell'intera area oggetto di intervento, **pertanto l'intervento risulta compatibile con le NTA del PUG vigente.**

1.4.3 Vincolistica

L'impianto agrivoltaico è esterno ai vincoli riportati nel piano paesaggistico regionale (rif. PPTR) e agli areali del Regolamento Regionale n° 24 del 30/12/2010 e relativi allegati.

Inoltre, come sopra indicato, l'impianto è in area idonea, perché è esterna al buffer di 500 m delle aree attenzionate ai sensi del D.Lgs. 42/04 art. 136 parte III, come specificato al comma 1), lettera a.2) dell'art. 47 del DL n. 13 del 24/02/2023 convertito in legge n. 41 del 21 aprile 2023, e ss.mm.ii..

Si dichiara inoltre che l'impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle specificamente elencate ed individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010, come previsto dall'ultimo capoverso del comma 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs 28/2011.

Riguardo il tratto di opera elettrica di connessione interrata, si segnala una interferenza con il reticolo idrografico, come mappato dall'Autorità di Bacino, e con l'UCP del PPTR, reticolo idrografico di connessione della R.E.R..

Riguardo la prima interferenza, è bene specificare che l'opera non prevede accorgimenti particolari, perché verrà posata sul rilevato stradale che salvaguarda un tombino idraulico. La presenza del tombino idraulico, infatti, ha ridefinito l'area di attenzione idraulica, come si evince dall'analisi dell'elaborato A06; ne risulta che l'opera non interferisce con alcun'area a pericolo allagabilità di media ed alta pericolosità.

Infine, in merito all'interferenza con l'UCP del PPTR "reticolo idrografico di connessione della R.E.R.", si segnala che l'intervento interrato di che trattasi, è ammissibile con l'area di vincolo ai sensi dell'art. 47 delle NTA, perché "*garantiscano la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali*;" e perché "*garantiscano la salvaguardia o il ripristino dei caratteri naturali, morfologici e storico-culturali del contesto paesaggistico*;", in quanto posato lungo la banchina di una strada esistente.

Il cavidotto interrato seppur interessando alcuni componenti del sistema vincolistica, risulta comunque esentato dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 92 punto 12 delle N.T.A. del P.P.T.R.: "*12. Sono altresì esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, oltre agli interventi non soggetti ad autorizzazione ai sensi del Codice, gli interventi (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice) che prevedano esclusivamente, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti:*
- il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra;…"

1.4.4 Misure compensative – Interpretazione di LEXIA Avvocati

I. A livello nazionale la materia delle misure compensative riferite dalla realizzazione di impianti di energia rinnovabile è disciplinata dall'art. 12, comma 6 del D.Lgs. 387/2003, dagli artt. 14.15 e 16.5, nonché dall'Allegato 2 alle "Linee Guida in materia di impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al DM 10 settembre 2010 (il "**DM 10 settembre 2010**") dove è previsto che le misure compensative sono stabilite in sede di conferenza di servizi nei casi in cui l'impianto sia soggetto ad autorizzazione unica ("**AU**").

Nessun riferimento alle misure compensative viene invece effettuato con riguardo alla procedura di PAS.

II. A livello regionale, la materia è regolata, in Puglia, dalla legge regionale del 7 novembre 2022, n. 28 (la "**LR 28/2022**"), dove, sempre con riferimento alle misure compensative individuate e definite nel corso del procedimento di AU, è previsto che "*Sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese"* e che: "*La Giunta regionale definisce le linee guida per la determinazione e il monitoraggio delle misure di compensazione*" (art. 1 commi 2 e 4 della Legge Regionale).

Si fa notare che comunque, pur restando limitata al contesto dell'AU, tale LR 28/2011 è stata impugnata dal Consiglio dei Ministri per profili di illegittimità costituzionale; al momento, tuttavia, non risulta sia già intervenuta una sentenza che ne abbia dichiarato l'illegittimità. Si ribadisce, comunque, che tale norma non trova applicazione né riferimento ai casi di autorizzazione in PAS.

2. PRESENTAZIONE DEL RICHIEDENTE

URBA-I 070402 s.r.l. è la società di scopo ("SPV") del gruppo AXPO dedicata alla realizzazione del presente progetto agrivoltaico. Tale SPV è posseduta al 100% da AXPO GROUP.

Molto presente su tutto il territorio francese, attraverso la controllata URBASOLAR, dove è partner privilegiato per le realizzazioni fotovoltaiche di numerosi clienti privati e pubblici, il gruppo Axpo è oggi proiettato sulla scena internazionale con lo sviluppo, la realizzazione e l'esercizio di centrali fotovoltaiche in Kazakistan, Filippine, Burkina Faso, Senegal, Kenya e molti altri paesi in cui la sua consolidata esperienza trova un promettente campo di applicazione.

Figura 2-5: Presenza del gruppo AXPO nel mondo

Il gruppo Axpo opera in favore di uno sfruttamento capillare dell'energia solare attraverso la tecnologia fotovoltaica, nel rispetto dei più elevati standard qualitativi, adoperandosi per raggiungere una produzione di energia decarbonizzata su scala europea pari a:

- 4 GW in Francia
- 3 GW in Spagna
- 3 GW in Italia
- 2 GW nel resto d'Europa

Il gruppo Axpo sta guidando questo cambiamento di scala e di sviluppo del mercato adeguando e rafforzando le proprie strutture, i propri team e implementando le proprie offerte innovative.

Il gruppo è pienamente impegnato nella lotta ai cambiamenti climatici e nella transizione energetica. Le nozioni di equità sociale e responsabilità sociale permeano anche la natura delle relazioni che sviluppa con partner, clienti e dipendenti.

2.1 Innovazione

Il gruppo AXPO dedica ogni anno il 3% del proprio fatturato alla ricerca e sviluppo. Le azioni di ricerca e sviluppo sono svolte internamente da un apposito dipartimento della propria struttura tecnica.

I programmi di ricerca e sviluppo si concentrano in particolare sugli edifici intelligenti e sull'autoconsumo, sulle reti intelligenti, sull'innovazione dei componenti e sull'accumulo di energia elettrica.

La maggior parte dei programmi di sviluppo sono condotti in collaborazione con istituzioni pubbliche (centri di ricerca, laboratori, università) e aziende private (produttori di

componenti, consumatori industriali, ecc.). Si può citare la partnership con il Gruppo La Poste relativa alla sperimentazione della ricarica dei veicoli elettrici a idrogeno mediante energia fotovoltaica, con la gestione delle logiche di ricarica.

Le azioni di R&S svolte da AXPO hanno consentito l'implementazione di soluzioni operative che hanno contribuito alla crescita del gruppo e del settore. In particolare, IL GRUPPO AXPO è stato pioniere attraverso le seguenti azioni:

1	***Smart Building & Autoconsumo***
	Miglioramento l'efficienza energetica degli edifici
	Integrazione sostenibile delle energie rinnovabili
	Riduzione la bolletta energetica
2	***Smart Grid***
	Orientare gli impianti solari fotovoltaici verso la domanda energetica locale e una gestione efficiente della rete elettrica
3	***Stoccaggio dell'elettricità***
■	***Garantire la stabilità della rete***
	Gestire l'inserimento nei punti di massimo consumo nelle zone non interconnesse
	Idrogeno verde
4	***Componenti di innovazione***
	Integrare i processi nell'involucro edilizio
	Sviluppare le funzionalità correlate applicazioni fotovoltaiche (serre, pensiline, ecc.)

2.2 Certificazioni

AXPO, certificato ISO 9001, è impegnato in un Sistema di Gestione per la Qualità con l'obiettivo di perseguire una politica di miglioramento continuo. A tal fine, il gruppo ha impostato un processo interfunzionale di monitoraggio, misurazione e analisi dei processi, dei servizi e del livello di soddisfazione del cliente per consentire la definizione della politica della qualità.

Il gruppo ha inoltre ottenuto il marchio AQPV per le sue attività di Progettazione, Costruzione ed Esercizio- Manutenzione di impianti fotovoltaici a piena potenza.

Il marchio AQPV "General Contractor" è una garanzia di qualità per clienti, investitori, proprietari di immobili o terreni, che desiderano affidare i loro progetti di costruzione fotovoltaica ad appaltatori generali. Una struttura fotovoltaica, più sofisticata di una semplice costruzione, prevede a monte interventi di sviluppo e progettazione, e a valle il funzionamento e la manutenzione del generatore fotovoltaico. ***Tutti questi requisiti di qualità sono tradotti attraverso questo marchio che è diventato una certificazione nel 2014.***

L'impegno ambientale di AXPO si esprime attraverso l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale, che si traduce nella certificazione ISO 14001, ottenuta da Axpo nel 2012.

2.3 Responsabilità sociale e ambientale

AXPO è impegnato in una politica di sviluppo sostenibile e realizza azioni specifiche su ciascuno dei tre pilastri: **ambientale, societario e sociale.**

Livello Ambientale

AXPO, al fine di rispettare i propri impegni ambientali, ha adottato un **Sistema di Gestione Ambientale** (SGA).

Il rispetto dell'ambiente è una sfida quotidiana per AXPO sia nei cantieri che nei locali della sua sede. Per questo l'azienda ha definito una politica ambientale i cui obiettivi sono in particolare:

- **Rispettare la norma ISO 14001** (azienda certificata)
- Ridurre il suo impatto ambientale attraverso un migliore recupero dei rifiuti e una migliore valutazione dei fornitori di servizi
- Ridurre i consumi di acqua, elettricità, carburante **(corso di guida ecologica, ecc.)**
- Sviluppare la consapevolezza del personale sulla tutela dell'ambiente: **smistamento carta, raccolta batterie usate e lampadine all'interno dell'azienda, installazione lampade a LED**
- Ridurre il 'disturbi' generati dalla sua attività nei cantieri
- Migliorare l'impatto positivo delle sue strutture
- **Utilizzare fornitori e subappaltatori certificati ISO 14001.**

AXPO è membro di PV CYCLE dal 2009 ed è uno dei membri fondatori di PV CYCLE France, creato all'inizio del 2014.

Fondata nel 2007, PV CYCLE è un'associazione europea senza fini di lucro, nata per concretizzare l'impegno dei professionisti del fotovoltaico nella creazione di un canale di riciclo dei moduli a fine vita.

Oggi gestisce un sistema completo di raccolta e riciclaggio per i pannelli fotovoltaici fuori uso operativo in tutta Europa

La raccolta di moduli in silicio cristallino e strati sottili è organizzata secondo tre processi:

- Contenitori installati in centinaia di punti di raccolta per piccole quantità.
- Servizio di ritiro su misura per grandi quantità.
- Trasporto di pannelli raccolti da partner di riciclaggio forniti dalle aziende

I moduli raccolti vengono poi smontati e riciclati in stabilimenti specifici, quindi riutilizzati nella realizzazione di nuovi prodotti.

Livello Societario

Particolarmente attenta ai propri dipendenti e al loro benessere all'interno dell'azienda, AXPO ha messo in atto tutta una serie di azioni nei loro confronti, tra cui:

- Gestione del Piano Formativo, in particolare sui temi dei lavori in quota, degli interventi elettrici sulle stazioni MT, della sicurezza e della progettazione,
- Gestione Provvisoria di Jobs and Skills, per garantire percorsi di carriera,
- Piano di partecipazione ai risultati aziendali,
- Organizzazione trimestrale delle azioni di team building: erogazione di gestori di servizi con a budget per organizzare il dopo-lavoro ogni trimestre.
- Favorire la pratica sportiva con la predisposizione di spogliatoi nei locali aziendali attrezzato (armadietti, docce, ecc.) per dedicarsi allo sport tra mezzogiorno e le due.

- Promuovere un'alimentazione sana: collaborazione con un orticoltore biologico locale che viene a consegnare ogni settimana cesti di verdure biologiche.

Per la formazione dei giovani

Investendo nello sviluppo dell'occupazione e della formazione professionale per i giovani, AXPO ha cercato di sviluppare molteplici collaborazioni con scuole rinomate condividendo con loro valori di apertura, diversità, responsabilità, prestazioni complessive e solidarietà con le giovani generazioni.

Ogni anno l'azienda accoglie tanti giovani talenti “futuri laureati” desiderosi di sviluppare progetti concreti che uniscono teoria e pratica professionale e in connessione con i loro studi.

Per l'integrazione professionale

Parallelamente alle partnership stipulate con Istituti Superiori ed Università, AXPO offre percorsi volti al reinserimento sociale per persone la cui carriera professionale ha subito qualche infortunio.

Convinta che tutti abbiano diritto a una seconda possibilità, l'azienda accoglie i tirocinanti provenienti da diversi centri di formazione specializzati e offre loro la possibilità di un inserimento permanente in azienda.

Livello sociale

Sviluppo di pratiche di finanziamento partecipativo (crowdinvesting) sugli impianti fotovoltaici del gruppo.

L'obiettivo è promuovere l'apertura alle comunità locali dei parchi del gruppo Axpo in quanto opere infrastrutturali con una intrinseca e fondamentale valenza territoriale per cui è naturale che anche i cittadini possano beneficiare della loro realizzazione.

In qualità di attore nella transizione energetica, **Axpo opera,** in collaborazione con gli enti locali, per promuovere la diffusione delle energie rinnovabili e pratiche di investimento responsabile dei cittadini al servizio dell'interesse generale.

Formazione dei partner internazionali

Axpo organizza seminari di formazione professionale per i propri partner internazionali (formazione teorica e visite in loco) con **l'obiettivo di trasmettere il proprio know-how a quante più persone possibili in tutto il mondo.**

2.3.1 Referenze

Il gruppo Axpo ha già realizzato oltre 650 centrali fotovoltaiche. Per quanto riguarda le centrali elettriche a terra ha realizzato installazioni che coprono tutte le tecnologie (fissi, sistemi con inseguitori, sistemi di concentrazione) così sviluppando un know-how indiscutibile, in molteplici contesti ambientali; di seguito alcuni esempi:

Parco solare a concentrazione con inseguitori – 10,7 MWp

Aigalier

Terreno comunale

Sviluppo, finanziamento, costruzione e gestione

Parco solare – 9,4 MWp

Gardanne

Terreno comunale

Sviluppo, finanziamento, costruzione e gestione

Parco solare – 4,5 MWp

Fuveau

Terreno privato

Sviluppo, finanziamento, costruzione e gestione

3. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

Con l'aumento del fabbisogno energetico e delle necessità legate alla produzione alimentare diventa sempre più necessario trovare delle soluzioni che rispondano a tali esigenze in modo integrato.

L'agrivoltaico ha una natura ibrida, ovvero è per metà attività agricola e per metà produzione di energia rinnovabile. Si tratta di produrre energia rinnovabile con pannelli solari senza sottrarre terreni produttivi all'agricoltura e all'allevamento, ma anzi integrando le due attività.

Questo sistema rappresenta una soluzione per limitare i conflitti tra la produzione agricola e quella di energia elettrica; quindi, garantisce una combinazione armonica tra gli elementi Cibo-Energia-Acqua, incrementando l'efficienza d'uso del suolo.

3.1 Descrizione della parte energetica del progetto

Nel caso specifico di questo progetto, affinché venga garantita la coltivabilità del terreno agricolo, la scelta progettuale è ricaduta sull'uso di Tracker, ossia sistemi palificati ad assetto variabile della parte captante il sole, che permettono al tempo stesso il pieno utilizzo del suolo sottostante.

Tale nuova soluzione di installazione fotovoltaica produce vantaggi sia per i campi che per il clima.

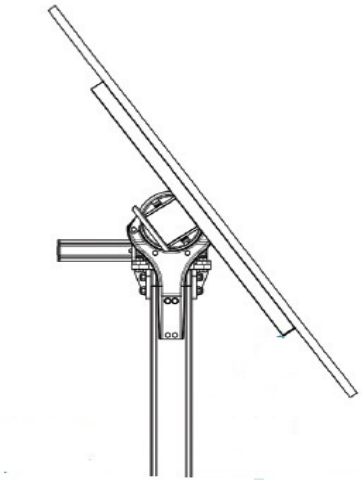


Figura 3-6: Dettaglio tecnico del meccanismo di regolazione del tracker per l'inseguimento solare

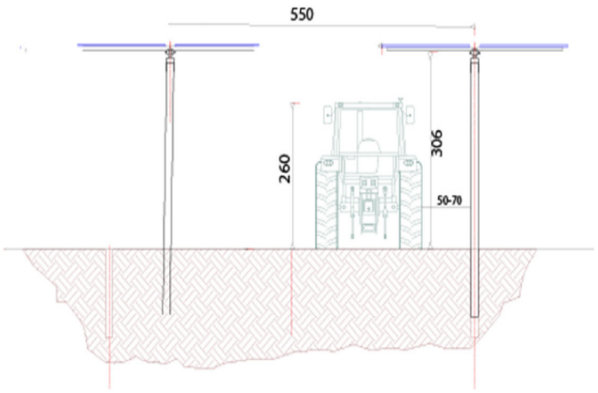


Figura 3-7: Dettaglio della compatibilità tra attività agricola e tracker solari

Gli investitori energetici possono usufruire di terreni altrimenti non coltivabili e possono risparmiare sui costi grazie all'affitto e alla manutenzione condivisa degli impianti, riducendo l'impatto ambientale.

Dall'altra parte, gli agricoltori possono rifinanziare le proprie attività rilanciandole economicamente e progettualmente, aumentando la produttività e disponendo un sostegno economico utile a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici. Hanno, inoltre, la possibilità di sviluppare nuove competenze professionali e nuovi servizi al partner energetico, come la manutenzione ordinaria dell'impianto stesso.

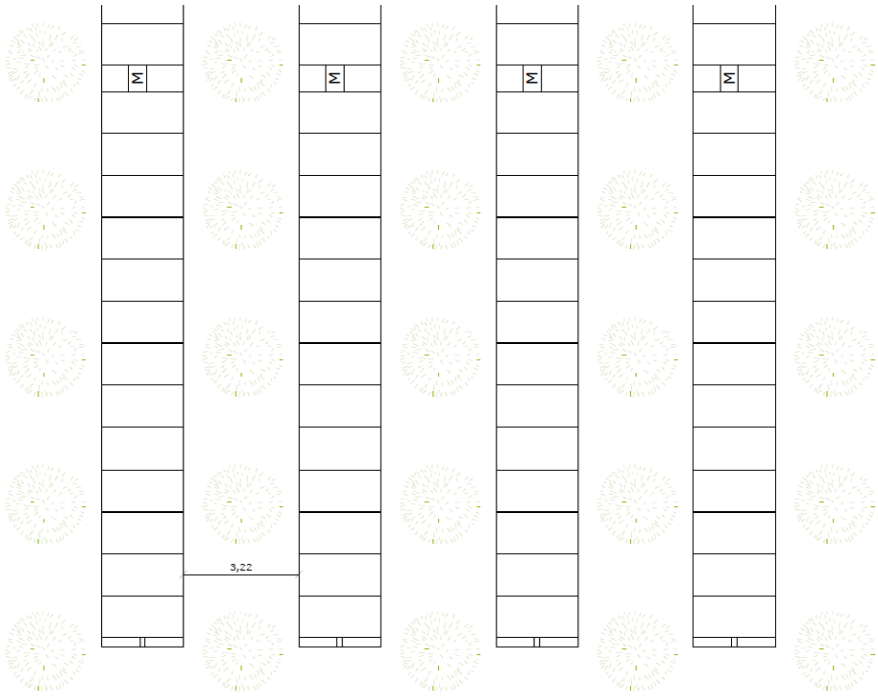


Figura 3-8: Planimetria del layout dell'impianto

I pannelli di ultima generazione che cattureranno l'energia solare, distanziati tra di loro e trasparenti, consentiranno la coltivazione di varie piante, tra cui mandorli, olivi, colture aromatiche, officinali e foraggere negli stessi terreni destinati alla produzione di energia.

I pannelli adottati nel progetto saranno di tipo bifacciale: anche il lato inferiore contribuirà alla produzione, sfruttando la luce riflessa dalla superficie del terreno, oltre quella diretta, con una produttività superiore del 20% rispetto al fotovoltaico tradizionale. L'alta efficienza dei pannelli sarà abbinata al sistema di inseguitori mono assiali per seguire così il sole nel suo arco quotidiano, in modo tale da aumentare e migliorarne favorendo il connubio tra la produzione di energia elettrica e le coltivazioni agricole.

Il sistema agrivoltaico presenta vantaggi anche in relazione al recupero delle acque meteoriche e influenza positivamente la temperatura del suolo. In primavera e in estate, la temperatura del suolo rimane inferiore rispetto a un campo che non utilizza tale tecnica, mentre la temperatura dell'aria rimarrebbe invariata, con le colture sotto i pannelli che affrontano meglio le variazioni climatiche.

3.1.1 Dettagli sui componenti del campo fotovoltaico

Per il progetto in esame si prevedono i seguenti componenti principali:

- 7560 moduli fotovoltaici, da 545 Wp ciascuno, del tipo LONGI LR5-72HIBD o equivalente;
- 280 tracker monoassiali, da 27 moduli ciascuno, tipo 1V, angolo di rotazione +/- 55° rispetto alla verticale;
- 12 inverter da 350 kW ciascuno, del tipo SUNGROW SG350HX o equivalente;
- 2 cabine di trasformazione da 800 V a 20 kV, da 2000 kVA ciascuna;
- 1 cabina di consegna, secondo standard E-Distribuzione.

3.1.2 Dettagli sulla linea di connessione

La linea di connessione dal campo fotovoltaico alla designata cabina primaria di E-Distribuzione, presenta le seguenti caratteristiche:

- tensione operativa: MT (20 kV)
- frequenza: 50 Hz
- potenza immessa in rete: 3750 kVA (in AC)
- tipologia: cavo interrato
- lunghezza: 5200 m (100 m nel comune di Palo del Colle, 2500 m nel comune di Bitonto, 2600 m nel comune di Modugno).

3.1.3 Dettagli sulle opere civili

3.1.3.1 Recinzione e cancello

3.1.3.1.1 Recinzione

La recinzione di tutto il campo fotovoltaico sarà realizzata in rete metallica. Uno scavo puntuale sarà effettuato ogni 2,00 metri per la realizzazione dei plinti di fondazione ed il successivo posizionamento dei pali tondi.

La rete avrà altezza di 2 metri fuori terra. I montanti saranno costituiti da pali tondi zincati a caldo fosfatati allo zinco sezione 48mm, di altezza pari a 2,5 metri. La distanza tra i pali sarà pari a 2.0 metri e, a distanza massima pari a 25 metri e comunque ad ogni cambiamento di direzione, saranno controventati con pali obliqui, della stessa dimensione, affrancati ai pali verticali con collari in acciaio.

La dimensione di riferimento dei plinti di fondazione dei pali di sostegno della rete di recinzione sarà pari a 40x40x50 cm (lunghezza, larghezza, profondità).

Il fissaggio al terreno sarà realizzato con getto di calcestruzzo Rck 250.

La rete avrà maglia 50x50mm o similare, diametro del filo minimo pari a 3 mm, finitura zincata e/o plastificata. Sono previsti tre corsi di filo spinato ϕ2.8mm.

Ogni 10 metri sarà realizzata sulla recinzione una apertura per il passaggio della piccola fauna.

3.1.3.1.2 Cancello

Uno scavo puntuale sarà effettuato per la realizzazione dei plinti di fondazione del cancello e per il successivo posizionamento dei profili quadri costituenti i supporti dei pilastri del cancello. La dimensione media dello scavo per i plinti sarà pari a 50x50x60 (lunghezza, larghezza, profondità). I montanti saranno costituiti da pali quadri zincati a caldo fosfatati allo zinco e con finitura di poliestere sezione 140mm x 140mm, e il loro fissaggio al terreno sarà realizzato con getto di calcestruzzo Rck 250. L'altezza del cancello sarà pari a 2 metri.

3.1.3.2 Strade

Il fondo stradale sarà realizzato con uno scoticamento superficiale del terreno vegetale di circa 20 cm a cui seguirà un riempimento (20 cm circa) con misto cava a granulometria 4-7 cm ("Mistone di cava"), al di sopra del quale sarà realizzato uno strato fuori terra, di inerti a granulometria più fine (granulometria 2-3 cm), ed infine una finitura superficiale con stabilizzato di cava fine, compreso tufina con granulometria da 0,1 a 1 cm.

Non saranno realizzate strade provvisorie, pertanto le uniche viabilità da realizzare saranno utilizzate anche durante la fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico.

Tutte le strade avranno ampiezza di 4 m.

Terminata la fase di cantiere, prima della chiusura di lavori, si procederà alla sistemazione della superficie stradale sia all'interno dell'impianto sia della strada di accesso.

In corrispondenza delle cabine elettriche (cabina MT e cabina di ricezione) saranno realizzate dei piazzali allo scopo di permettere, la posa delle cabine prefabbricate, l'installazione all'interno delle cabine delle apparecchiature elettriche con l'ausilio di mezzi dotati di gru.

Il fondo di tali piazzali sarà realizzato allo stesso modo delle strade utilizzate per il passaggio dei mezzi di cantiere.

URBA-I 070402 srl
Sede Legale: Via Giulini n.2 | 20123 Milano | Italia
Sede Operativa: Via Barberini n.86 | 00185 Roma | Italia
C.F. e P. IVA: 11516190961
PEC: urba070402@legalmail.it

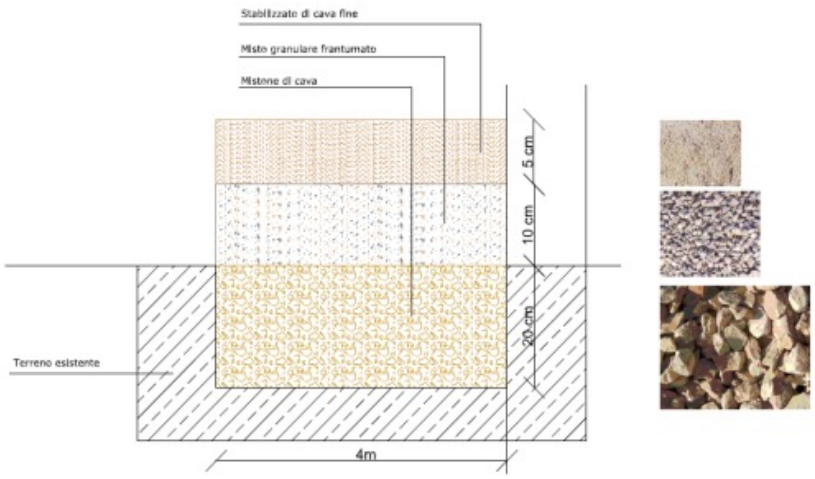
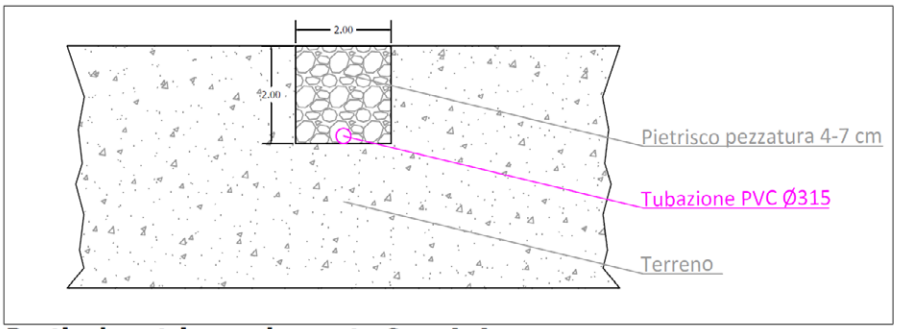


Figura 3-4 – stratigrafia delle strade

Il progetto così come strutturato non prevede dispersioni di acque verso l'esterno proprio per non alterare l'attuale equilibrio idraulico; pertanto, ai soli fini cautelativi e qualora lo richieda la progettazione esecutiva, verranno realizzate alcune trincee drenanti in prossimità dei tracciati viari interni all'impianto e nei punti di massima depressione così da disperdere nel sottosuolo eventuali eccessi di acque piovane.

Le trincee drenanti saranno profonde 2,00 m larghe 2,00 m e riempite per circa 1,20 m di materiale lapideo di media e grossa pezzatura con una protezione superficiale di un TNT da 400 gr/mq prima della posa del terreno naturale che avrà in questo caso una coltre di circa 80cm atta a ricevere qualsiasi tipo di lavorazione.



Particolare trincea drenante Sez. A-A

3.1.3.3 Scavi e sbancamenti di preparazione dell'area di impianto

Su tutta l'area interessata dall'installazione dell'impianto fotovoltaico è previsto un livellamento del sito, effettuato con mezzi meccanici, che di fatto costituisce una pulizia superficiale del terreno con rimozione di arbusti, ceppaie, eventuali tratti di rocce affioranti, e permetterà inoltre una regolarizzazione del fondo. Il materiale rimosso verrà frantumato in un apposito mulino ed utilizzato come stabilizzato per la realizzazione di viabilità o come materiale di riempimenti. Il materiale eccedente verrà conferito in apposita discarica autorizzata.

Scopo di queste attività sarà quello di regolarizzare l'andamento plano-altimetrico del campo, su cui avverrà l'installazione dell'impianto fotovoltaico.

La posa dei cavi elettrici di impianto è stata prevista in canalizzazioni, realizzate con tubi corrugati flessibili, di diversi diametri, a doppia parete, con verifica della resistenza in base alla normativa italiana CEI EN 50086-2-4, comprese tutte le chiusure necessarie, manicotti e mezzi di collegamento.

Gli scavi saranno a sezione obbligata, eseguita con mezzi meccanici, fino alla profondità dal piano di campagna di 1,10 m (per i cavi di media tensione), 0,80m (per i cavi di collegamento agli inverter), 0,60m (per l'anello perimetrale del sistema di allarme e videosorveglianza).

3.1.3.3.1 Cantierizzazione dell'intervento

L'intera progettazione e realizzazione dell'opera sono concepite nel rispetto del contesto naturale in cui l'impianto è inserito, ponendo alla base del progetto i concetti di reversibilità degli interventi e salvaguardia del territorio; questo al fine di ridurre al minimo le possibili interferenze con le componenti paesaggistiche.

Durante la fase di cantiere, il terreno derivante dagli scavi eseguiti per la realizzazione di cavidotti, fondazioni delle cabine e viabilità interna, sarà accatastato nell'ambito del cantiere ed eventualmente utilizzato per il riempimento degli scavi dei cavidotti dopo la posa dei cavi, solo se riutilizzabile all'interno dello stesso cantiere a valle della caratterizzazione delle terre e rocce da scavo.

In tal modo, quindi, sarà possibile riutilizzare gran parte del materiale proveniente dagli scavi, e conferire a discarica solo una porzione dello stesso.

I cavidotti per il trasporto dell'energia saranno posati in uno scavo in sezione ristretta livellato con un letto di sabbia, e successivamente riempito in parte con uno strato di sabbia ed in parte con il terreno precedentemente scavato, se idoneo.

La viabilità interna alle aree dell'impianto sarà realizzata in materiale drenante in modo da consentire il facile ripristino geomorfologico a fine vita dell'impianto semplicemente mediante la rimozione del pacchetto stradale e il successivo riempimento con terreno vegetale.

Il progetto prevede l'utilizzo di strutture di sostegno dei moduli a pali infissi, evitando così la realizzazione di strutture portanti in cemento armato, salvo sia necessaria per la natura geologica del terreno.

3.1.4 Dettagli sulla accessibilità al campo fotovoltaico

L'accessibilità al campo fotovoltaico, sia in fase di cantiere, che per l'operatività successiva, avverrà tramite viabilità pubblica esistente, sulle seguenti strade:

- Dalla SS96, nel tratto tra Modugno e Palo del colle, uscita in corrispondenza della SP224, all'altezza del km 114+300 (tratto asfaltato);
- strada sterrata, priva di denominazione, ricadente nel Comune di Palo del Colle in c.da Brunetti, per circa 2 km.

Il percorso per raggiungere il campo fotovoltaico presenta, allo stato attuale, larghezza e raggi di curvatura compatibili con il passaggio dei mezzi necessari per l'intervento (gru, mezzi per il movimento terra, trasporto di materiali e cabine). Non sono presenti ostacoli in elevazione (es. linee elettriche) o attraversamenti con limiti di carico (es. ponti o linee di acquedotto) che pongano limitazioni. Tuttavia, una specifica ricognizione con le imprese di trasporto incaricate in fase di cantiere determinerà la scelta definitiva delle modalità di transito.

Potrebbe essere necessario il livellamento del percorso, con materiale inerte (es. ghiaia), da scaricarsi, previa autorizzazione dell'ente preposto, nei punti più ammalorati.

La presenza di un impianto fotovoltaico già realizzato, in prossimità dell'area destinata alla presente iniziativa, conferma l'accessibilità del sito anche per mezzi di grandi dimensioni.

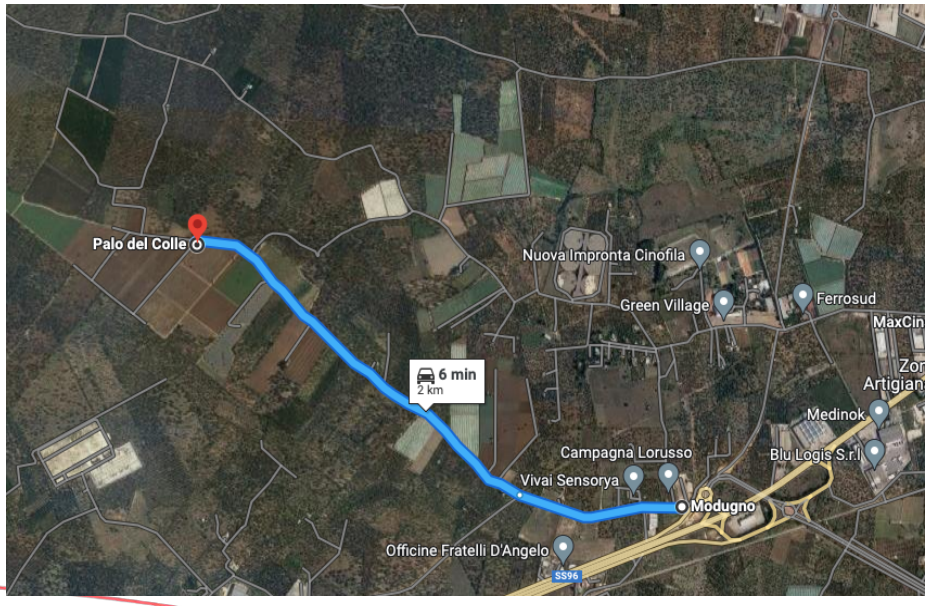


Figura 3-9: Accessibilità al sito di progetto da strada pubblica sterrata

3.2 Descrizione della parte agricola del progetto

In parallelo alla progettazione energetica dell'intervento, si è concepito un progetto agronomico che valorizzasse le potenzialità già presenti sul territorio interessato.

Il basso impatto realizzativo della parte energetica, anche a livello fondale, mediante sistemi superficiali e puntuali, consente la coltivazione continua con rotazione colturale di 2-3 tipologie annue.

Per esposizione e qualità del suolo si prevede la coltivazione delle seguenti varietà:

- prezzemolo
- finocchio
- patate
- cavolo
- verze
- cicorie.

Tutti i dettagli sul progetto agronomico sono presentati nella Relazione Agronomica allegata.

3.3 Opere di mitigazione ambientale

La mitigazione ambientale prevedrà non solo la conservazione e la salvaguardia della cultura contadina, ma anche a salvaguardia della fauna selvatica, in quanto verranno lasciati varchi atti al suo passaggio nella recinzione dell'area.

A ridosso della perimetrazione, la barriera verde, costituita da piante autoctone, come ulivi e arbusti con fronda folta, svolgerà un doppio compito: quella di essere dimora per gli uccelli migratori e barriera verde.

Inoltre, nell'area si prevedrà la piantumazione di colture atte a garantire l'impollinazione e la continuità stagionale.

Pertanto, il connubio natura – energia verrà garantito, attuando tutte le azioni su menzionate, e che si trovano meglio articolate nelle relazioni specialistiche.

3.4 Opere elettriche di connessione

L'impianto ha ricevuto una STMG da E-Distribuzione che non prevede la realizzazione di opere elettriche connesse.

La connessione alla rete elettrica avverrà in una cella di media tensione libera e predisposta all'intero dell'area della già costruita ed in esercizio Cabina Primaria di Modugno.

L'opera di connessione alla rete è totalmente interrata e segue strade comunali esistenti e per le quali si è già ottenuto nulla osta preventivo alla manomissione del suolo pubblico da parte degli uffici Lavori Pubblici dei Comuni di Bitonto e Modugno.

La presente PAS, infatti, sarà consegnata anche agli uffici tecnici dei Comuni qui menzionati, perché possano autorizzare la quota parte delle opere di competenza, anche alla luce dei pareri preliminari rilasciati.

Poiché le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione, il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere E-Distribuzione S.p.A.. Pertanto, a conseguimento del titolo alla costruzione dell'impianto, le opere di rete verranno opportunamente volturate.

Inoltre, relativamente alle opere di rete per la connessione, non dovrà essere inserito, per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Ai sensi del comma 2-bis) dell'art. 4 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, comma introdotto dall'art. 12, comma 1-bis, legge n. 34 del 2022, le opere elettriche, in quanto connesse all'impianto, sono autorizzate con PAS.

4. Conclusioni

L'ottica generale del progetto è quindi quella della tutela e salvaguardia della risorsa suolo in ragione della preservazione di funzioni vitali sul versante ambientale, a fianco di una indispensabile aggiunta di produzione energetica rinnovabile. Il suolo costituisce la base della produzione di cibo, componente chiave delle risorse fondiarie dello sviluppo agricolo e della sostenibilità ecologica, e quindi luogo di generazione di innumerevoli funzioni eco-sistemiche.

Pertanto, l'attenzione nei prossimi anni è volta ad un migliore uso del suolo e dell'acqua, ad un minore impatto ambientale diminuendo le emissioni di gas serra, all'aumento di produzione energetica rinnovabile, e questo progetto costituisce un contributo in questa direzione.

URBA-I 070402 srl
Sede Legale: Via Giulini n.2 | 20123 Milano | Italia
Sede Operativa: Via Barberini n.86 | 00185 Roma | Italia
C.F. e P. IVA: 11516190961
PEC: urba070402@legalmail.it

REGIONE Puglia
PROVINCIA di Bari
COMUNE di Palo del Colle

PROGETTO DEFINITIVO

Progetto agrivoltaico di PALO del COLLE: impianto fotovoltaico da 4.120 kWp integrato da riqualificazione agricola

Proponente:

URBA-I 070402 srl
Via G. Giulini, 2 - 20123 Milano (MI)
Mail: C4174@urbasolar.com
PEC: urba070402@legalmail.it

Studio tecnico:

MOTTOLA ENERGIA srl
Via San Gregorio 55- 20124 Milano
mottolaenergia@pec.net

Progettista responsabile:

Ing. Nicola Facchino

Spazio Riservato agli Enti:

REV	DATA	ESEGUITO	VERIFICA	APPROV	DESCR

Numero Commessa:	*Data Elaborato:*	*Revisione:*
C4174	ottobre 2023	00

Titolo Elaborato:
Elenco Elaborati

Progettista:	*Elaborato:*
Ing. Nicola Facchino	EE

Firmato digitalmente da:
Meheust Roux Manon
Firmato il 21/11/2023 17:25
Seriale Certificato: 1816682
Valido dal 10/10/2022 al 10/10/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

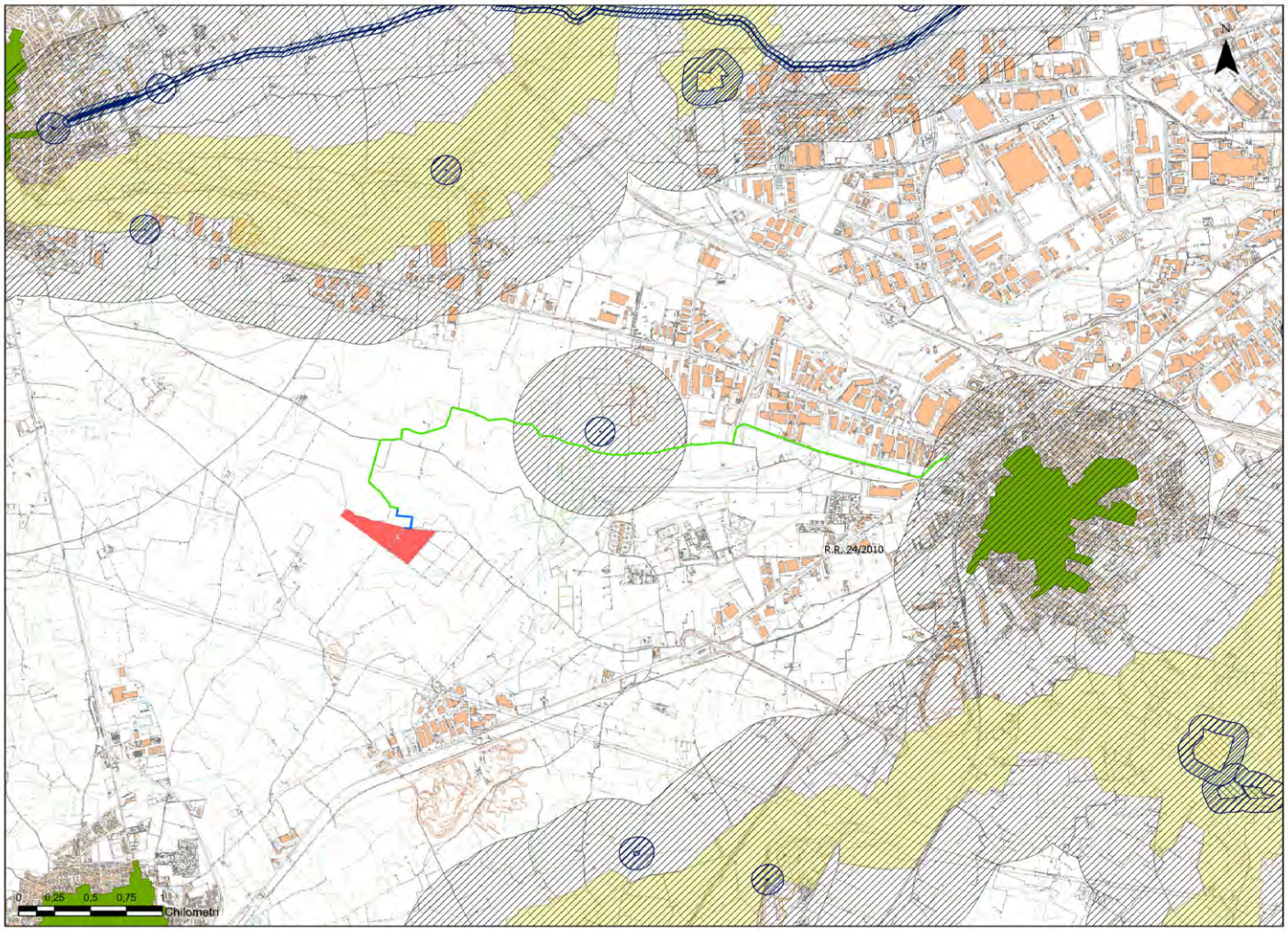
Cod.	Elaborato	A firma
EE	Elenco Elaborati	Ing. N. Facchino
	Relazioni	
R01	Relazione Generale	Ing. N. Facchino
R02	Relazione Archeologica	Dott.ssa Laera Francesca
R03	Relazione Geologica	Dott. Geologo Pasquale Lopresto
R04	Relazione Prime indicazioni sulla sicurezza	Ing. N. Facchino
R05	Relazione Agronomica	Dott. Agronomo Michele Petruzzellis
R06	Relazione zoologica	Dott.ssa Elda Goeta
R07	Piano Gestione Rifiuti	Ing. N. Facchino
R08	Valutazione inquinamento EMG	Ing. N. Facchino
R09	Relazione Inquadramento urbanistico	Ing. N. Facchino
R10	Relazione Intercomunale	Ing. N. Facchino
R11	Cronoprogramma costruzione/dismissione	Ing. N. Facchino
R12	Piano di manutenzione	Ing. N. Facchino
	Tavole	
A01	Tavola Inquadramento Vincoli	Ing. N. Facchino
A02	Tavola stato di fatto	Ing. N. Facchino
A02_2	Tavola inquadramento Area Industriale	Ing. N. Facchino
A02_3	Tavola inquadramento cavidotto	Ing. N. Facchino
A03	Tavola Layout Impianto agrivoltaico – Stato di progetto	Ing. N. Facchino
A04	Tavola Layout agronomico e mitigazione verde	Ing. N. Facchino
A05	Tavola inquadramento aree idonee	Axpo
A06	Tavola Inquadramento su R.R. 24.2010	Axpo
A07	Foto-inserimenti e Rendering impianto	Ing. N. Facchino
	Connessione	
PTO-BIT_1	Piano Tecnico Opere di Connessione (PTO) - Cartografia percorso - vista d'assieme	Ing. N. Facchino
PTO-BIT_2	PTO - Cartografia percorso - focus Comune di Bitonto	Ing. N. Facchino
PTO-BIT_3	PTO - Cartografia percorso - focus Comune di Bitonto - catastale	Ing. N. Facchino
PTO-BIT_4	PTO - Particolari costruttivi	Ing. N. Facchino
PTO-BIT_5	PTO - Stato dei luoghi (foto)	Ing. N. Facchino

URBA-I 070402 srl
Sede Legale: Via Giulini n.2 | 20123 Milano | Italia
Sede Operativa: Via Barberini n.86 | 00185 Roma | Italia
C.F. e P. IVA: 11516190961
PEC: urba070402@legalmail.it

PTO-MOD_1	PTO - Cartografia percorso - vista d'assieme	Ing. N. Facchino
PTO-MOD_2.0	PTO - Cartografia catastale - Foglio 16	Ing. N. Facchino
PTO-MOD_2.1	PTO - Cartografia catastale - Foglio 10	Ing. N. Facchino
PTO-MOD_2.2	PTO - Cartografia catastale - Foglio 14-1/4	Ing. N. Facchino
PTO-MOD_2.3	PTO - Cartografia catastale - Foglio 14-2/4	Ing. N. Facchino
PTO-MOD_2.4	PTO - Cartografia catastale - Foglio 14-3/4	Ing. N. Facchino
PTO-MOD_2.5	PTO - Cartografia catastale - Foglio 14-5/4	Ing. N. Facchino
PTO-MOD_3	PTO - Particolari costruttivi	Ing. N. Facchino
PTO-MOD_4	PTO - Stato dei luoghi (foto)	Ing. N. Facchino
E03	Schema Unifilare	Ing. N. Facchino
E04	STMG Soluzione Tecnica Minima Generale	e-Distribuzione
E05	STMG pagamento accettazione	Axpo
E06	Relazione Elettrica Generale	Ing. N. Facchino
	Dichiarazioni	
D01	Contratto registrato ed assenso del proprietario dell'area	Axpo/M. Bisceglie
D02	DSAN aree lett f) allegato 3 DL 10 settembre 2010	Ing. N. Facchino
D03	Attestazione aree non percorse dal fuoco	Ing. N. Facchino
D04	Certificato Destinazione Urbanistica	Comune Palo del Colle
D05	Dichiarazione conformità urbanistica	Ing. N. Facchino
D06	Dichiarazione di Intenti Aziende Agricole a costituire ATI	Az. Agricola M. Bisceglie
D07	Visura CCIAA Proponente/Capofila	Axpo
D08	Lettera affidamento incarico	Mottola Energia/Ing. Facchino
D09	Elenco progettisti	Ing. N. Facchino
D10	Dichiarazione pagamento compenso professionale	Ing. N. Facchino
D11	Ricevuta pagamento oneri	Axpo
D12	Copia documento di riconoscimento del proprietario dell'immobile	Michele Bisceglie
D13	Copia documento di identità del legale rappresentante del proponente	AXPO - Legale rappresentante
D14	Copia documento di identità del tecnico progettista asseverante	Ing. N. Facchino
D15_1	Visure e accatastamento immobile	AdE
D15_2	Estratto mappa area impianto	AdE

D16_1	Pareri/Autorizzazione/Nulla Osta – Comune di Bitonto	Comune di Bitonto
D16_2	Pareri/Autorizzazione/Nulla Osta – Comune di Bitonto	Comune di Bitonto
D16_3	Pareri/Autorizzazione/Nulla Osta – Comune di Modugno	Comune di Modugno
D16_4	Pareri/Autorizzazione/Nulla Osta – Italgas	Italgas spa
D17	Contratto privato servitù elettrodotto	Axpo/M. Bisceglie
D18	Ricevuta pagamento oneri PAS Modugno	Mottola Energia
D19	Ricevuta pagamento oneri PAS Bitonto	Mottola Energia

URBA-I 070402 srl
Sede Legale: Via Giulini n.2 | 20123 Milano | Italia
Sede Operativa: Via Barberini n.86 | 00185 Roma | Italia
C.F. e P. IVA: 11516190961
PEC: urba070402@legalmail.it



Inquadramento

Legenda

Elementi di progetto

- Terreno Disponibile
- Cavidotto in Bitonto e Modugno (su strada Comunale)
- Cavidotto in Palo del Colle (su strada privata)
- Buffer 500m Aree non Idonee
- Rete tratturi
- Siti storico culturali
- Zone interesse archeologico
- Zone di interesse archeologico
- Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- a - siti interessati da beni storico culturali
- b - aree appartenenti alla rete dei tratturi
- Citta consolidata

Fonti:
Regione Puglia
http://www.sit.puglia.it/portal/portale_autorizzazione_unica/WMS

C4174	A2	Scala: 1:20.000			

AXPO SOLAR ITALIA S.R.L.
Via Giorgio Giulini 2
20122 Milano (MI) - IT
Tel:+33 (0)4 67 644 644
Fax:+33 (0)4 67 837 931

Autore:

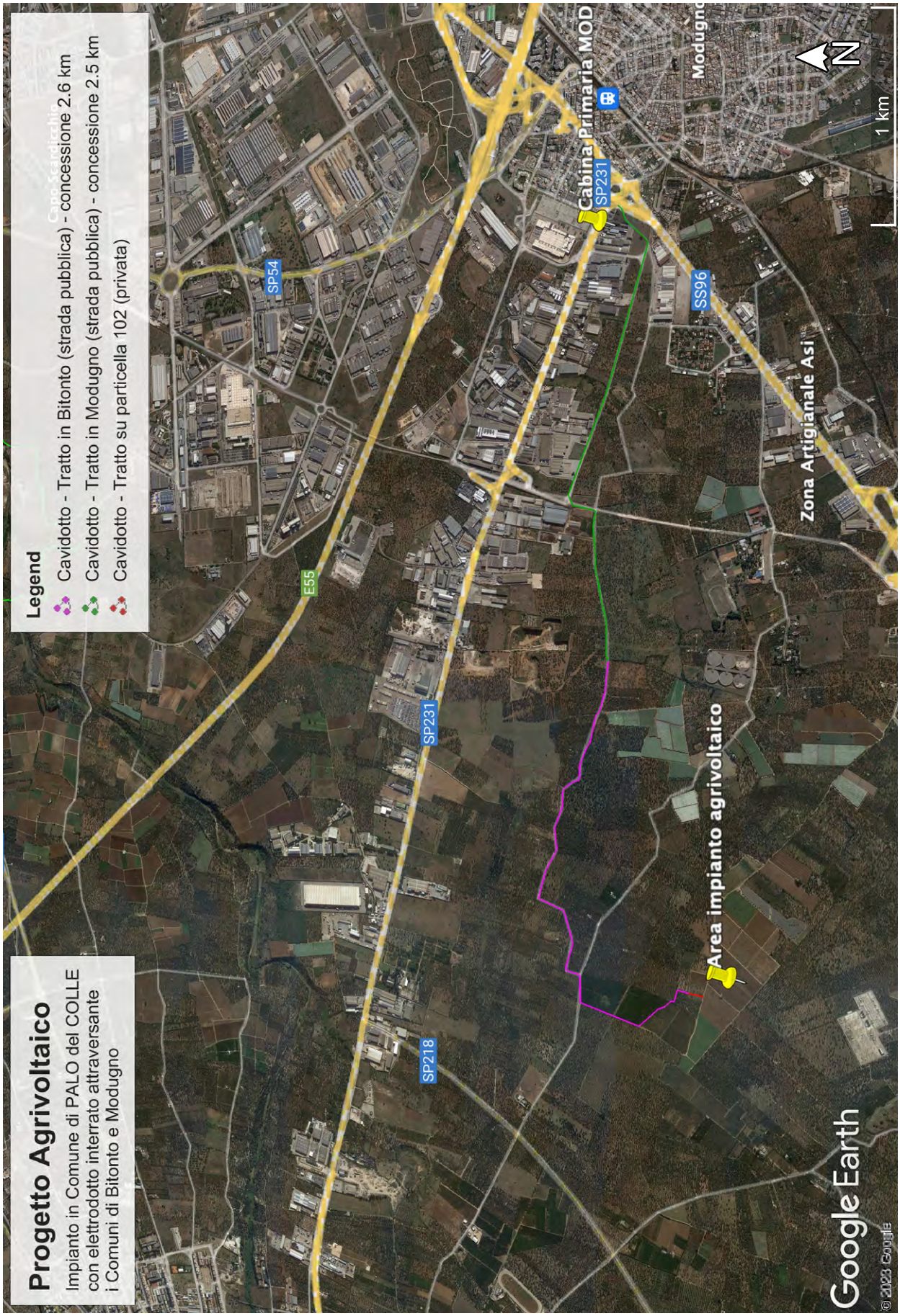
Controllo:

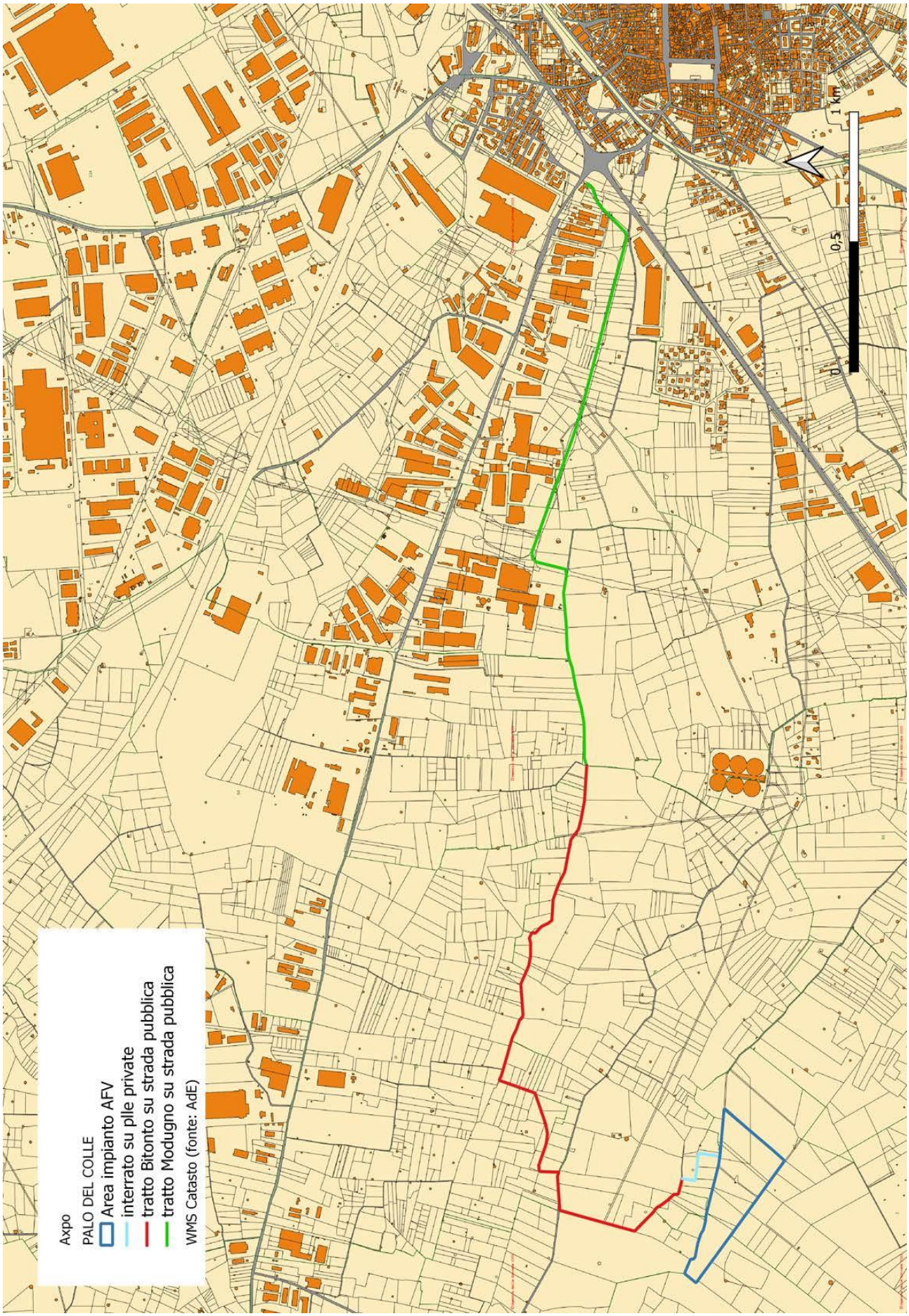
Validato:

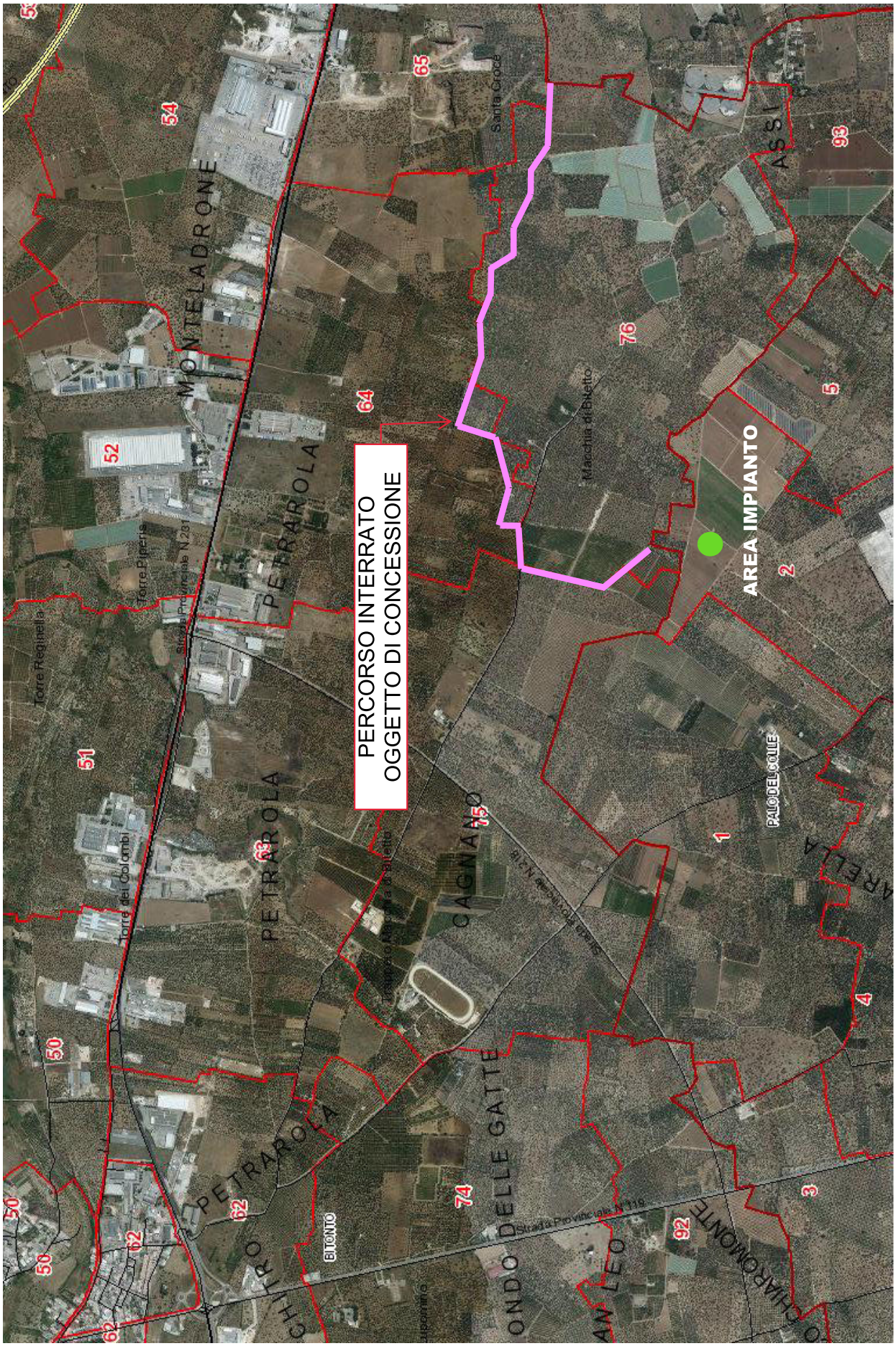
Inquadramento percorso di connessione su Aree non Idonee secondo disposizioni del D.Lgs 199/2021

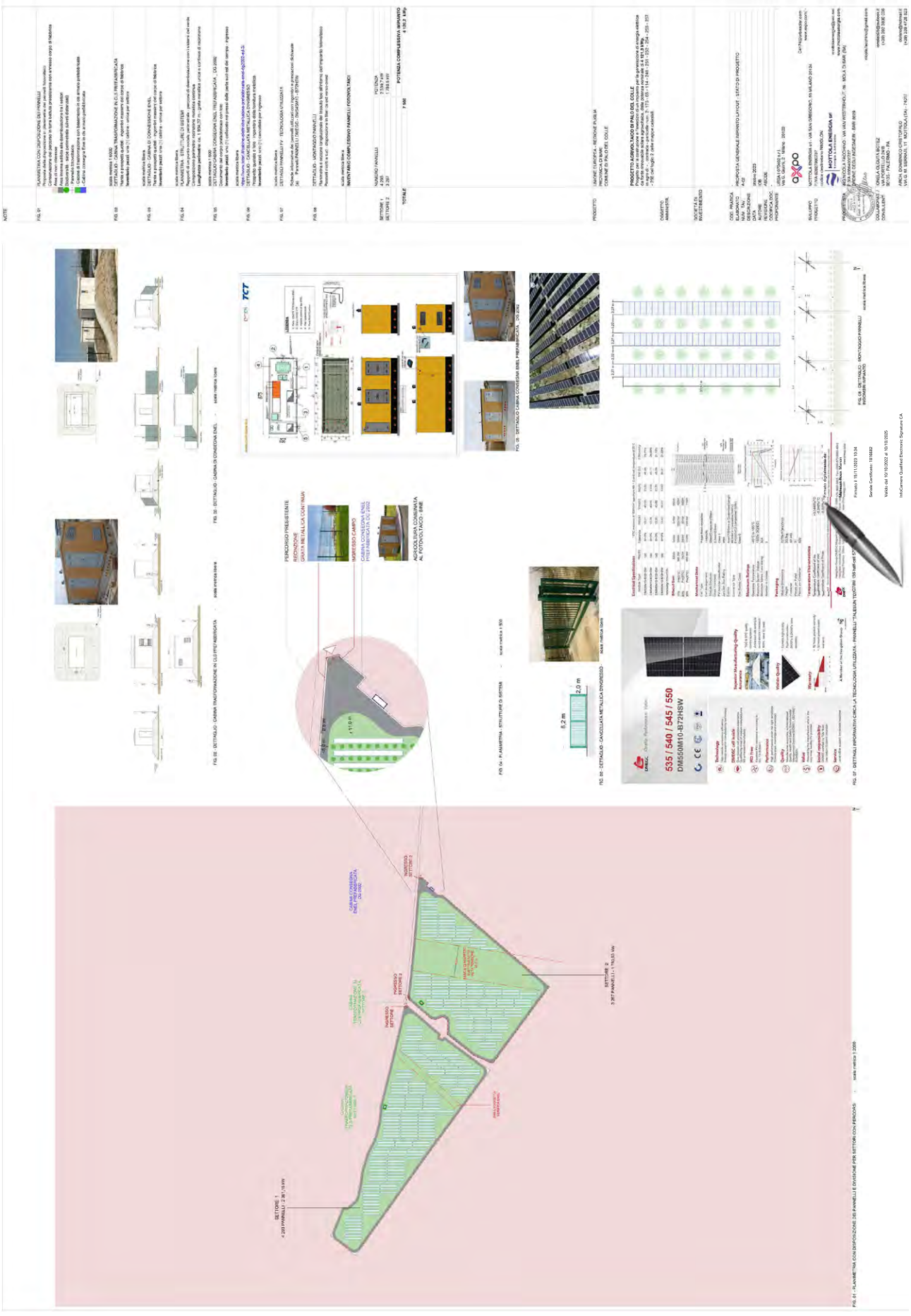
Firmato digitalmente da:
Meheust Roux Manon
Firmato il 15/11/2023 10:35
Seriale Certificato: 1816682
Valido dal 10/10/2022 al 10/10/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Index	Author	Description
F		
E		
D		
C		
B		
A		


Progetto Agrivoltaico
Impianto in Comune di PALO del COLLE
con elettrodotto interrato attraversante
i Comuni di Bitonto e Modugno
Legend
Cavidotto - Tratto in Bitonto (strada pubblica) - concessione 2.6 km
Cavidotto - Tratto in Modugno (strada pubblica) - concessione 2.5 km
Cavidotto - Tratto su particella 102 (privata)
Area impianto agrivoltaico
Cabina Primaria MOD
SP231
SS96
SP54
E55
SP231
SP218
Zona Artigianale Asi
Modugno
N
1 km
Google Earth
© 2023 Google


Axpo
PALO DEL COLLE
Area impianto AFV
interrato su plle private
tratto Bitonto su strada pubblica
tratto Modugno su strada pubblica
WMS Catasto (fonte: AdE)
0
0,5
1 km


PERCORSO INTERRATO
OGGETTO DI CONCESSIONE
AREA IMPIANTO
MONTELADRONE
PETRAROLA
CAGNANO
ASSI
PALO DEL COLLE
BITONTO
Torre Reginella
Torre Piperis
Torre dei Colombi
Santa Croce
Macchia di Bitetto
Strada Provinciale N.119
Strada Provinciale N.281
1
2
3
4
5
50
51
52
54
62
63
64
65
74
75
76
92
93



URBA-I 070402 S.R.L.

Spett.le
Regione Puglia
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
Via Gentile n.52 - 70126 Bari
PEC: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PAS Prot. SUAP REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0180191 del 11/12/2023, Comune di Palo del Colle (BA), per la realizzazione e messa in esercizio di progetto Agrivoltaico e relative opere connesse in territorio di Bitonto e Modugno (BA), ricadente in area idonea, ai sensi art. 20 D.Lgs 199/2021, interessanti gli immobili al foglio 2 sulle particelle: 2, 65, 114, 175, 249, 251, 252, 254, 255, 257, 266, agro di Palo del Colle (BA).**
Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011.

Spett.le Amministrazione,

La scrivente società URBA-I 070402 S.r.l., in persona di Manon Meheust-Roux, legale rappresentante, della stessa, in riferimento alla PAS indicata in oggetto

RILEVA QUANTO SEGUE

1. in data 11 dicembre 2023 la Società ha attivato presso il SUAP del Comune di Palo del Colle, prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0180191, la Procedura abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lvo. n. 28/2011, avente ad oggetto la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 4.120 kWp;
2. in stessa data la Società ha presentato presso il SUAP del Comune di Bitorno, prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0180186, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), al fine di autorizzare la posa di un tratto di cavidotto connesso all'impianto in oggetto;
3. in stessa data la Società ha presentato presso il SUAP del Comune di Modugno, prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0180190, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), al fine di autorizzare la posa di un ulteriore tratto di cavidotto connesso all'impianto in oggetto;
4. in data 28 febbraio 2024, con nota prot. n. 4479, il Settore Ediliza ed Urbanistica del Comune di Palo del Colle ha espresso parere positivo con prescrizioni;
5. non sono seguiti, invece, provvedimenti inibitori dei Comuni di Bitonto e Modugno (BA) sulle procedure di SCIA e, pertanto, le stesse si sono così consolidate;
6. l'articolo 6, comma 5, della L.R. 25/2012 prevede che "*le dichiarazioni cui non sono seguiti provvedimenti inibitori del Comune e le comunicazioni relative alle attività in edilizia libera sono tempestivamente comunicate in via telematica alla Regione*".

Tutto ciò premesso e considerato, con la presente, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 presente **si procede alla trasmissione** dei seguenti documenti:

- Ricevuta del SUAP di consegna della Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS), attivata presso il Comune di Palo del Colle (BA) in data 11/12/2023, codice pratica 11516190961-30112023-0847, Prot. SUAP REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0180191 del 11/12/2023, ai sensi dell'art. 6 del D.Lvo. n. 28/2011, completa degli elaborati principali descriventi l'intervento;

- Parere positivo con prescrizioni del 28 febbraio 2024, prot. n. 4479, del Comune di Palo del Colle.
- Ricevuta del SUAP di consegna della Segnalazione Certificata di inizio attività (SCIA) presentata al Comune di Modugno (BA), codice pratica 11516190961-28112023-1027, Prot. SUAP REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0180190 del 11/12/2023, completa degli elaborati principali descriventi l'intervento.
- Ricevuta del SUAP di consegna della Segnalazione Certificata di inizio attività (SCIA) presentata al Comune di Bitonto (BA) codice pratica 11516190961-30122022-1451, Prot. SUAP REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0180186 del 11/12/2023, completa degli elaborati principali descriventi l'intervento.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Milano, 15/03/2024.

Firmato digitalmente da:
Meheust Roux Manon
Firmato il 15/03/2024 18:23
Seriale Certificato: 1816682
Valido dal 10/10/2022 al 10/10/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il proponente
URBA-I 070402 S.r.l
Manon Meheust-Roux
Legale Rappresentante
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Data: 18 marzo 2024, 10:27:10
Da: urba070402@legalmail.it <urba070402@legalmail.it>
A: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011
Allegati: 010_24pdc a Regione trasmissione PAS consolidata e trasmissioni SCIA-signed.pdf (442.9 KB)
010_24pdc_Regione trasmissione PAS consolidata e trasmissioni SCIA.zip (45.3 MB)

Buongiorno,

Si trasmette la comunicazione ns prot. 010_24pdc, che riporta come allegato, la trasmissione al Comune di Palo del Colle della Dichiarazione di Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS) e la trasmissione della SCIA rispettivamente ai Comuni di Modugno e Bitonto.

Il referente tecnico per la pratica è l'Ing. Francesco Savino, reperibile per telefono al numero 3314438594,

e-mail savino.francesco@axpo-solar.com.

Cordialità.

Serial ID : mar-18-2024 10:28:07 68364950.438284.1710754030968.JavaMail.jboss@ip1pvliaslmw015

Data: 18 marzo 2024, 10:33:51
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: urba070402@legalmail.it
Oggetto: ACCETTAZIONE: Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011
Allegati: daticert.xml (941 B)
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di accettazione

Il giorno 18/03/2024 alle ore 10:33:51 (+0100) il messaggio "Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011" proveniente da "urba070402@legalmail.it" ed indirizzato a:

ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 31E4BA31.019BCF69.50E90379.E2F671F5.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

---

Acceptance receipt

On 18/03/2024 at 10:33:51 (+0100) the message, "Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011", sent by "urba070402@legalmail.it" and addressed to:

ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")
was accepted by the certified email system.

Message ID: 31E4BA31.019BCF69.50E90379.E2F671F5.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

Serial ID : mar-18-2024 11:27:15 31E4BA31.019BCF6A.50E9037A.E2F671F5.posta-certificata@legalmail.it

Data: 18 marzo 2024, 10:34:06
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: urba070402@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011
Allegati: postacert.eml (45.7 MB) **Messaggio di posta elettronica**
daticert.xml (1.1 KB)
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 18/03/2024 alle ore 10:34:06 (+0100) il messaggio "Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011" proveniente da "urba070402@legalmail.it" ed indirizzato a "ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: 31E4BA31.019BCF69.50E90379.E2F671F5.posta-certificata@legalmail.it

---

Delivery receipt

The message "Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011" sent by "urba070402@legalmail.it", on 18/03/2024 at 10:34:06 (+0100) and addressed to "ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: 31E4BA31.019BCF69.50E90379.E2F671F5.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 18 marzo 2024, 10:27:10
Da: urba070402@legalmail.it <urba070402@legalmail.it>
A: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011
Allegati: 010_24pdc a Regione trasmissione PAS consolidata e trasmissioni SCIA-signed.pdf (442.9 KB)
010_24pdc_Regione trasmissione PAS consolidata e trasmissioni SCIA.zip (45.3 MB)

Buongiorno,

Serial ID : mar-18-2024 11:27:34 31E5618C.019BB33C.50E93D0B.87BAC847.posta-certificata@legalmail.it

Si trasmette la comunicazione ns prot. 010_24pdc, che riporta come allegato, la trasmissione al Comune di Palo del Colle della Dichiarazione di Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS) e la trasmissione della SCIA rispettivamente ai Comuni di Modugno e Bitonto.

Il referente tecnico per la pratica è l'Ing. Francesco Savino, reperibile per telefono al numero ,

e-mail savino.francesco@axpo-solar.com.

Cordialità.

Serial ID : mar-18-2024 11:27:34 31E5618C.019BB33C.50E93D0B.87BAC847.posta-certificata@legalmail.it

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Avviso di adozione del "PIANO DI RECUPERO DELLA ZONA "B2" SITA TRA VIA CRISETTI E VIA PACINOTTI-SAN GIOVANNI ROTONDO".

IL DIRIGENTE DELL'AREA V^

Vista la Delibera di C.C. n. 5 del 05.03.2024;
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56 e dell'art. 12 della Legge Regionale 27 luglio 2001 n. 20:

RENDE NOTO

Che con Delibera n. 5 del 05.03.2024 il C.C. ha adottato il **"PIANO DI RECUPERO DELLA ZONA "B2" SITA TRA VIA CRISETTI E VIA PACINOTTI-SAN GIOVANNI ROTONDO - ADOZIONE.-**

Che i relativi atti sono depositati per trenta (30) giorni consecutivi presso la Segreteria comunale di questo Ente, sita al 1° Piano del palazzo di Città, in libera visione del pubblico negli orari di apertura dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Durante il periodo di deposito e nei successivi trenta (30) giorni consecutivi alla data di scadenza, chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni e/o opposizioni presso l'Ufficio Protocollo del Comune inoltrata all'indirizzo pec: protocollo.sangiovannirotondo@pec.it, indirizzata al Dirigente dell'Area V^.

Il presente avviso rimarrà affisso all'albo pretorio sulla home page del sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.sangiovannirotondo.fg.it
GR

San Giovanni Rotondo, **26 Marzo 2024**

IL DIRIGENTE AREA 5^
Arch. MATTEO RUSSO

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Rende noto. CONFERENZA DI SERVIZI (L.241/90 ART. 14 BIS) RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO, DI UN CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE DA EDIFICARSI SU UN TERRENO AGRICOLO UBICATO IN CONTRADA "COPPE" E DISTINTO IN C.T. AL FOGLIO 64, PARTICELLA 929 DITTA INDIVIDUALE ARTIGIANESE DI GRIFA FILIPPO. PRESA D'ATTO DEFINITIVA (DELIBERAZIONE C.C. 5 marzo 2024, n. 9).

IL DIRIGENTE DELL'AREA V^

Vista la Delibera di C.C. n. 9 del 05.03.2024;
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56 e dell'art. 12 della Legge Regionale 27 luglio 2001 n. 20:

RENDE NOTO

Che con Delibera n. 9 del 05.03.2024 il C.C. ha preso atto della "**CONFERENZA DI SERVIZI (L.241/90 ART. 14 BIS) RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO, DI UN CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE DA EDIFICARSI SU UN TERRENO AGRICOLO UBICATO IN CONTRADA "COPPE" E DISTINTO IN C.T. AL FOGLIO 64, PARTICELLA 929 DITTA INDIVIDUALE ARTIGIANESE DI GRIFA FILIPPO. PRESA D'ATTO DEFINITIVA"**.

Che i relativi atti sono depositati per trenta (30) giorni consecutivi presso la Segreteria comunale di questo Ente, sita al 1° Piano del palazzo di Città, in libera visione del pubblico negli orari di apertura dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.
Durante il periodo di deposito e nei successivi trenta (30) giorni consecutivi alla data di scadenza, chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni e/o opposizioni presso l'Ufficio Protocollo del Comune inoltrata all'indirizzo pec: protocollo.sangiovannirotondo@pec.it, indirizzata al Dirigente dell'Area V^.

Il presente avviso rimarrà affisso all'albo pretorio sulla home page del sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.sangiovannirotondo.fg.it
GR

San Giovanni Rotondo, **26 Marzo 2024**

IL DIRIGENTE AREA 5^
Arch. MATTEO RUSSO

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 21 marzo 2024, n. 177

Avviso pubblico per l'affidamento in concessione del complesso immobiliare del Demanio Forestale di proprietà regionale, denominato "Masseria Le Cesine", identificato catastalmente al Fg. 17, P.lle 279-130-28 in agro del Comune di Vernole (LE). Approvazione del nuovo Avviso e relativi allegati di cui alla determina 108/2024/1- Proroga termini A.D. n.1/2024.

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del modello organizzativo denominato MAIA 2.0, così come modificato ed integrato con D.G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
VISTA la D.G.R. n. 679 del 26/04/2021 di nomina del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture; **VISTA** la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 relativa alla definizione delle Sezioni del Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021 – Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0." adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. – Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. Integrazioni D.P.G.R. n. 262 del 10 Agosto 2021; **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22, è stato conferito all'Avv. Costanza Moreo l'incarico di Direzione della Sezione Demanio e Patrimonio;
Visti:

- la L.R. 7/97, che in particolare agli artt. 4 e 5, in applicazione del D.Lgs. 29/93 e s.m.i., ha sancito il principio della separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico, riservata agli organi di direzione politica della Regione, da quella di gestione amministrativa, propria dei dirigenti;
- l'atto n. 99 del 01/03/2023 con il quale il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio ha assicurato l'applicazione delle norme di cui all'art. 45 della l.r. n.10/2007 circa l'adozione degli atti definitivi di competenza da parte dei dirigenti di ufficio ed ha delegato gli stessi all'esercizio dei poteri di spesa sui capitoli di pertinenza; • la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998 (Definizione degli atti di gestione);
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs 165/01 (Funzioni e responsabilità dei Dirigenti); A.D. del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione giusta D.D. n. 9 del 04/03/2022, con il quale è stato affidato alla dott.ssa Anna Antonia De Domizio l'incarico di direzione del Servizio Amministrazione del Patrimonio, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Demanio e Patrimonio Servizio Amministrazione del Patrimonio;
- l'A.D. n. 3 del 27/06/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, integrando l'A.D. n. 2 del 20/05/2022, ha rimodulato i Servizi del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture ridefinendo le funzioni del Servizio Amministrazione del Patrimonio la cui direzione è stata confermata alla dott.ssa Anna Antonia De Domizio.

- **VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; VISTA la Legge 241/90 e s.m.i.;
- **VISTO** il D.Lgs. 82 del 7 marzo 2005 recante il "Codice dell'Amministrazione digitale";
- **VISTO** il Regolamento U.E. n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ed il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. N. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 e ss.mm.ii;

- **VISTO** l'A.D. n. 761 del 27/05/2021 di conferimento incarico di titolarità di Posizione organizzativa denominata "Gestione Demanio Regionale", incardinata nel Servizio Amministrazione del Patrimonio, presso la sede di Bari della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché l'A.D. 402 del 17 Maggio 2022 con cui l'incarico in argomento a far data dal 01.06.2022 veniva ulteriormente prorogato di due anni;
- **VISTA** la L.R. n. 27/1995 recante le norme in materia di disciplina del Demanio e Patrimonio regionale;
- **VISTO** il Regolamento regionale n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali";
- **VISTO** il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- **VISTA** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- **VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTE, altresì:

- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

-con Atto n. 108/2024/1 si è provveduto ad approvare la modulistica finalizzata alla pubblicazione di un nuovo avviso, in esito alle conclusioni dei precedenti avvisi non aggiudicati, al fine di procedere alla valorizzazione del Bene immobile denominato "Masseria Le Cesine" appartenente alla Regione Puglia, attraverso una concessione migliorativa dello stesso;

- le finalità principali della concessione sono la manutenzione edilizia ed impiantistica del complesso in questione e la gestione dello stesso per lo svolgimento di attività economiche compatibili con l'attuale destinazione d'uso fissata dagli strumenti urbanistici comunali vigenti;

- tale avviso già pubblicato sul Burp e all'albo del Comune di Vernole, è stato oggetto di istanze di sopralluogo, che per tempo non si è riusciti a garantire;

- il nuovo portale telematico EmPulia non consente la pubblicazione dell'avviso, senza la generazione di un cig direttamente dalla stessa piattaformae attraverso le credenziali SPID e dunque la suddetta determina inerente la procedura telematica seppure caricata nel portale, senza generazione del CIG, non ha avuto avvio;

-occorre provvedere a ripubblicare tale avviso secondo le nuove modalità fissate nella stessa Piattaforma telematica EmPulia.

Si ritiene a tal fine di provvedere alla proroga dei termini con l'approvazione del relativo avviso da pubblicare al fine di consentire la presentazione delle offerte e l'esperimento di un opportuno sopralluogo.

****

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

****

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: □ diretto □ indiretto × neutro □ non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- ***di prender atto*** di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
- ***di approvare*** *la proroga dei termini di presentazione dell'avviso di cui alla Determina n. 1/2024 e precisamente istanza di sopralluogo e/o chiarimento attraverso la Piattaforma EmPulia, entro le ore 12:00 del 04 Aprile 2024, presentazione dell'Offerta entro le ore 12:00 del g. 07 Maggio 2024;*
- ***di approvare*** a tal fine nuovo avviso allegato alla presente in uno alla relativa modulistica, in sostituzione del precedente avviso di cui alla Determina n. 108/2024/1;
- ***di stabilire*** *che si provvederà agli adempimenti necessari al fine di avviare una procedura di evidenza Pubblica attraverso la Piattaforma telematica EmPulia, con le nuove scadenze sopra fissate e con l'adeguamento delle scadenze nella relativa modulistica di avviso.*

Il presente atto, è elaborato attraverso la piattaforma cifra 2 composto da pagine progressivamente numerate, firmato e trattato in formato digitale:

a. sarà pubblicato per 10 gg. Lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Pubblicità legale" – sottosezione "Albo pretorio on line";
b. sarà pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi", sarà pubblicato sul Burp e all'albo del Comune di Vernole e caricato nella Piattaforma EmPulia;
c. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
d. sarà trasmesso alla Struttura Proponente, al funzionario P.O. "Gestione del Demanio regionale" (*m.bellobuono@regione.puglia.it*) per gli adempimenti di rito *;*

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione Demanio Regionale
Maddalena Bellobuono

Il Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio
Anna Antonia De Domizio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

ALLEGATO A.D. N. ---------- del ----------

AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "Masseria Le Cesine"

La Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio
Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

-Vista la L.R. 26 aprile 1995, n. 27 di "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale";
-Visto il Regolamento regionale 2 novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali" (Regolamento);

PREMESSO CHE

- con contratto di concessione amministrativa n. 6512 del 19 luglio 1979 l'E.R.S.A.P., in qualità di proprietario del complesso "Le Cesine", concedeva alla Delegazione pugliese del W.W.F. per anni nove;
- con atto di concessione amministrativa n. 15811 del 15 settembre 1987 l'Ente di sviluppo agricolo della Puglia concedeva al W.W.F. il fondo relativo alla Masseria "Le Cesine" per un anno con tacito rinnovo;
- dall'analisi della documentazione risulta necessario attivare una procedura di concessione a titolo oneroso del complesso immobiliare "Masseria Cesine", identificato catastalmente al Foglio 17 p.lle 279-130-28 in agro del Comune di Vernole (LE);
- lo scrivente servizio ha attivato le necessarie procedure previste dal Regolamento Regionale n. 23 del 2011 tenuto conto dello stato conservativo dell'immobile in esame;

RENDE NOTO CHE

- è interesse della Regione Puglia procedere alla valorizzazione dell'immobile di proprietà della Regione Puglia ed in particolare intende assegnare in concessione migliorativa il complesso immobiliare Regionale Denominato "Masseria Cesine" per la realizzazione di attività compatibili con le destinazioni d'uso degli strumenti urbanistici vigenti e con le funzioni definite dalla Regione Puglia;
- il complesso immobiliare risulta censito in catasto al foglio 17 particella 279-130-28 in agro del Comune di Vernole;
- il bene appartiene alla proprietà regionale non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione e risultano rispettate le condizioni di cui all'art. 2 c. 4 del R.R. 23/2011;
- il canone annuale di concessione, come da stima effettuata, risulta pari a € 8.740,00, (euro ottomilasettecentoquaranta/00);
- il rapporto tra Amministrazione concedente e Concessionario sarà disciplinato dal contratto di Concessione, il cui schema di massima è allegato al presente avviso;
- la concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di podestà pubbliche al privato concessionario e che pertanto il compendio immobiliare rimane di proprietà regionale;
- le finalità principali della concessione sono il completo recupero strutturale, edilizio ed impiantistico del complesso in questione e la gestione dello stesso per lo svolgimento di attività economiche

compatibili con l'attuale destinazione d'uso, fissata dagli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- le stesse opere da realizzare, per il complessivo recupero del bene, dovranno ottenere i preventivi permessi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e quant'altro necessario, secondo la normativa vigente;
- gli interventi dovranno tener conto di ogni eventuale prescrizione degli Enti ed Amministrazioni preposti alla tutela del bene de quo e del contesto ambientale in cui si colloca, ai sensi della normativa di riferimento;
- alla presente procedura di evidenza pubblica non si applicano le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm e ii., fermo restando l'applicazione degli articoli di seguito richiamati nel presente atto.

INDICE DELL'AVVISO:

1. Ente concedente	**13.** Criterio aggiudicazione
2. Documentazione di gara	**14.** Valutazione delle offerte
3. Comunicazioni	**15.** Svolgimento delle operazioni di gara
4. Individuazione del bene e superficie concedibile.	**16.** Aggiudicazione
5. Durata della Concessione	**17.** Stipula del Contratto
6. Canone di Concessione	**18.** Cauzione
7. Soggetti ammessi alla gara e Requisiti di partecipazione	**19.** Polizze Assicurative
8. Sopralluogo	**20.** Spese
9. Garanzia Provvisoria	**21.** Trattamento dei dati personali
10. Termine e modalità di presentazione dell'offerta	**22.** Responsabile del Procedimento
11. Offerta- Documentazione da presentare	**23.** Altre informazioni e chiarimenti
12. Cause di esclusione e Soccorso Istruttorio	**24.** Controversie.
	25. Elenco allegati

1. ENTE CONCEDENTE

Regione Puglia- Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio- Via Gentile n. 52 – 70126 Bari –
PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it
Mail: a.dedomizio@regione.puglia.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione integrale di gara (costituita dal presente avviso e dai relativi allegati) è disponibile sul sito www.regione.puglia.it e sul sito www.empulia.it alle rispettive sezioni bandi e Contratti.

3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura di gara eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi del codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs 50/2016 come successivamente modificato e sostituite con D.Lgs. n. 36/2023 e saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale EmPULIA.

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione DOCUMENTI COLLEGATI sia nella cartella COMUNICAZIONI. Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale.
In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. INDIVIDUAZIONE DEL BENE E DELLA SUPERFICIE CONCEDIBILE

4.1 DESCRIZIONE

Il complesso immobiliare è costituito da una masseria e da terreni attigui, ubicati nel Comune di Vernole, nelle vicinanze della frazione di Acaya e nei pressi della S.p. 366, identificato catastalmente al foglio n. 17 particella 279-130-28.
La masseria è costituita da tre involucri edilizi con un'antica torre del '500 ed un ampio giardino confinante.

4.2 DATI CATASTALI CONSISTENZA E SUPERFICIE CONCEDIBILE

Il complesso immobiliare in oggetto risulta censito in catasto al foglio 17 particella 279-130-28 in Agro del Comune di Vernole (LE), i cui dati catastali sono meglio indicati nelle tabelle che seguono:

Catasto fabbricati:

Foglio	p.lla	sub	Categ.	Classe	Superficie catastale	Rendita	Consistenza
17	279		B/1	2	1111 m^2	€. 2.471,56	3988 m^3

Catasto terreni:

Foglio	p.lla	Qualità classe	Superficie mq.			Reddito in euro	
			ha	are	ca	dominicale	agrario
17	130	Seminativo	00	01	00	0,34	0,26
17	28	Ficheto	00	20	42	8,96	8,96

Totale 2.142 mq.

Si rimanda alle planimetrie catastali allegate alla relazione tecnica per l'individuazione dei singoli elementi costituenti l'insediamento.

4.3 SUPERFICIE CONCEDIBILE E VINCOLO DI DESTINAZIONE

Sono oggetto di affidamento della concessione gli immobili indicati nel presente avviso e negli allegati tecnici.

Il complesso immobiliare dovrà rispettare la destinazione prevista dalle normative vigenti, mentre l'offerta di concessione da presentare dovrà prevedere un complessivo progetto di Recupero e valorizzazione a cura del soggetto che si aggiudicherà la procedura di evidenza pubblica.

4.4 STATO DI MANUTENZIONE

L'intera struttura si trova in condizioni generali discrete, fatta eccezione per alcune zone caratterizzate da ammaloramenti indotti dalle condizioni termo-igrometriche nonché da eventuali disfunzioni delle impermeabilizzazioni e degli impianti tecnologici a servizio degli ambienti interni ed esterni, aggravate dal mancato utilizzo del complesso e dei relativi ambienti. Pertanto risulta necessario un recupero edilizio ed impiantistico e di rifunzionalizzazione degli ambienti esistenti.

Le opere complementari e gli impianti idrico-fognario ed impianto elettrico-geotermico, dovranno scontare le opportune verifiche di conformità alla normativa vigente e l'eventuale ottenimento delle autorizzazioni.

4.5 DESCRIZIONE URBANISTICA/EDILIZIA

Il complesso immobiliare è ubicato nel Comune di Vernole dotato di Piano Urbanistico Generale avente attestazione definitiva di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001 come da deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 14 gennaio 2014 (in BURP n. 19 del 12-02-2014).

Esso rientra nella categoria B/1 - Chiese, edifici, complessi edilizi, manufatti e siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico ed ambientale, esterni al perimetro dei nuclei antichi vincolati o proposti a vincolo (L. n. 1089/39) ex art. 37.2.2 delle norme tecniche di attuazione nonché in area destinata all'istruzione.

4.6 TIPOLOGIA GIURIDICA DEL BENE

L'insediamento denominato "Masseria Cesine" fa parte del demanio regionale pervenuto con devoluzione dallo Stato, immerso nella riserva dello Stato "Le Cesine".

5. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione dell'immobile in oggetto avrà durata di **anni 15 (quindici)** con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione, ai sensi del comma 2 dell'art. 10.del R.R. n. 23 del 02/11/2011. La stessa durata dovrà essere indicata nel Piano economico- finanziario per la copertura degli investimenti previsti per gli interventi di recupero e di manutenzione, connessi alla gestione delle attività.

Il Piano economico Finanziario dovrà essere asseverato, a pena di esclusione del concorrente, dagli istituti di credito, dalle società di servizi costituite dalle stesse banche e dalle società di revisione che fanno riferimento all'articolo 1 della legge 1966/1939.

6. CANONE DI CONCESSIONE

Il canone annuo a base di gara è di € 8.740,00, (euro ottomilasettecentoquaranta/00), sono ammesse solo offerte in aumento.

Il canone annuale dovrà essere corrisposto in misura anticipata, a iniziare dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione.

Il Canone sarà aggiornato annualmente in misura pari al 75% della variazione Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell'anno precedente.

Il canone annuo potrà eventualmente essere ridotto proporzionalmente in caso di:

-interventi di recupero e riqualificazione edilizia nonché di adeguamento impiantistico.

www.regione.puglia.it

In caso di richiesta di riduzione da parte del Concessionario per gli interventi suindicati, il Servizio Amministrazione del Patrimonio procederà alla valutazione degli investimenti effettuati sulla base dei relativi giustificativi e, in caso di esito positivo dell'istruttoria, disporrà la riduzione del canone, secondo quanto disposto dal R.R. 23/2011. Resta inteso che le migliorie e/o le addizioni sull'immobile sono già da intendersi acquisite alla proprietà regionale. Non si darà corso alle riduzioni in caso di investimenti rivenienti da finanziamenti pubblici, o da fondi comunque denominati.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

7.1 SOGGETTI AMMESSI

Alla procedura di gara potranno partecipare persone fisiche maggiorenni e persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. di cui al D.Lgs n. 36/2023.

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti da comprovare con la presentazione della documentazione amministrativa di seguito riportata nel presente avviso. A titolo esemplificativo e non esaustivo è ammessa la partecipazione di persone fisiche, imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi, associazioni, fondazioni , consorzi ordinari di concorrenti costituiti o costituendi ex art. 2602 c.c., consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ex art. 2615-ter c.c., consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti ai sensi della L. m. 422/1909 e del d.lgs. 1577/1947, consorzi tra imprese artigiane ex L. n. 443/1985.

È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento.

Non è consentito a un medesimo soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento formale o sostanziale con altri operatori che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate.

I consorzi stabili sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato.

7.2 REQUISITI GENERALI

Per partecipare alla procedura di gara i soggetti interessati, a pena di esclusione, dovranno dichiarare, in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui all'articolo 80 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., di cui al D.Lgs n. 36/2023 , e di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti di cui all'art. 32 bis, ter e quater codice penale, dai quali consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, utilizzando il modello A1/PG ovvero A1/PF *Dichiarazioni integrative*, allegato al presente Avviso.

Tali condizioni devono permanere per tutto lo svolgimento della procedura di gara nonché nella fase di esecuzione del contratto di concessione.

8. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso il compendio immobiliare è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara.

La richiesta di sopralluogo dovrà avere quale contenuto minimo:
I dati del richiedente
-*Se persona fisica*: nome e cognome; luogo e data di nascita; Codice Fiscale; residenza; indirizzo pec presso cui ricevere le comunicazioni.
-*Se persona giuridica:* ragione sociale; sede legale; CF/P.Iva; dati del rappresentante legale quali nome e cognome, luogo e data di nascita, Codice Fiscale; indirizzo pec presso cui ricevere le comunicazioni.
La richiesta di sopralluogo deve essere formalizzata, entro le **ore 12:00 del 04 Aprile 2024**, con richiesta chiarimenti / Istanza di sopralluogo, direttamente dal Portale EmPulia.
A tal fine occorre utilizzare la funzione "richiesta di chiarimenti" per l'inoltro e la ricezione delle istanze di sopralluogo. Tramite la stessa funzione, inoltre, la stazione appaltante può fornire risposta contenente i dati dell'appuntamento. Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti.
Il sopralluogo potrà essere effettuato dall'interessato persona fisica, fornito di documento di riconoscimento, dal rappresentante legale in possesso del documento di identità, o da soggetto appositamente delegato, munito di delega con allegati i documenti di riconoscimento del delegante e del delegato.
Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.
L'Amministrazione regionale assicura la presenza di un proprio funzionario e rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.
L'attestazione della presa visione dello stato dei luoghi rilasciata dall'amministrazione deve essere inserita negli atti di gara, nella BUSTA N. 1) – Documentazione Amministrativa.
Con l'effettuazione del sopralluogo l'operatore nulla potrà eccepire circa la non conoscenza dello "stato dei luoghi."

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da:

1) **una garanzia provvisoria di € 6.555,00 (seimilacinquecentocinquantamilai/00)** pari al 5% del canone posto a base di gara (rapportato al periodo di durata della concessione);

2) **una dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, qualora il concorrente risulti aggiudicatario.

3) **La garanzia provvisoria** copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'aggiudicatario. Sono fatti riconducibili all'aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di presentazione dell'offerta; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto; ovvero nel caso di esclusione dalla gara per dichiarazioni mendaci.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. **con Pagamento secondo le vigenti procedure della normativa del PagoPA**" causale deposito cauzionale Masseria Le Cesine" secondo la modulistica allegata al presente avviso*;*

b. **fideiussione** bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del D,lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D.Lgs. 50/2016. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";
4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5) prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta dell'Amministrazione, per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere del concorrente dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Non trovando applicazione alla presente procedura il D.lgs n. 50/2016, non è ammessa alcuna riduzione della garanzia provvisoria, nemmeno per l'ipotesi in cui il concorrente sia in possesso della certificazione di qualità.

Ai non aggiudicatari la garanzia provvisoria sarà svincolata entro trenta giorni dalla stipula del contratto.

10. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, entro e non oltre le ore **12:00 del 07 Maggio 2024** la propria offerta telematica, tramite il Portale di e-procurement EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.empulia.it, secondo la procedura di seguito indicata e in sintesi accessibile anche attraverso i manuali operativi, disponibili su detto sito.

Pertanto in via generale e salvo modifiche di dettaglio consultabili direttamente dalla Piattaforma, occorre

1. Registrarsi al Portale tramite l'apposito link "**Registrati**" presente sulla home page del sito informativo di EmPULIA (www.empulia.it): l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;
2. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali, cliccando su "**Login**";
3. Cliccare sulla sezione "**BANDI**";
4. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**BANDI PUBBLICATI**": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati;
5. Cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**", in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
6. Visualizzare gli atti di gara, gli allegati e gli eventuali chiarimenti pubblicati, presenti nella sezione "**DOCUMENTI COLLEGATI**";
7. Cliccare sul pulsante "**PARTECIPA**" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
8. Denominare la propria offerta ("Titolo documento");
9. Busta "**DOCUMENTAZIONE**": inserire i documenti richiesti utilizzando il comando "Allegato"; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando "Aggiungi allegato"; qualora il concorrente ritenesse di non dover inserire documentazione facoltativa, lo stesso è tenuto a cancellare le righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante (documentazione facoltativa);
10. Preparazione "**OFFERTA**": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta tecnica ed economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
11. **Verifica informazioni**: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
12. **Aggiorna Dati Bando**: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
13. Creazione "**Busta Tecnica/Conformità**" e "**Busta Economica**": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
14. **Genera PDF** della "Busta Tecnica/Conformità" e della "Busta Economica": con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta tecnica e la busta economica che dovranno essere salvate sul proprio PC;
15. **Apporre la firma digitale** alle buste così generate;
16. **Allegare il pdf firmato**: utilizzare il comando "Allega pdf firmato"al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "Busta tecnica/Conformità", e il file .pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
    N.B. in caso di utilizzo del comando "**Modifica offerta**", il sistema elimina il file riepilogativo della busta generata dalla piattaforma. Dopo aver eseguito tale azione, pertanto, l'utente dovrà

ripetere le operazioni necessarie alla compilazione, come innanzi descritte a partire dal punto denominato "**Preparazione OFFERTA**".

17. Invio dell'offerta: cliccare sul comando "**INVIO**".

Credenziali d'accesso

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d'accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.

Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del Portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

Inoltre, è possibile verificare direttamente tramite il Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;

b) cliccare sul link "**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**";

c) cliccare sulla lente "**APRI**" situata nella colonna "**DOC COLLEGATI**", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**OFFERTE**";

e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i soggetti che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati. La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

La firma digitale apposta ai documenti deve appartenere al soggetto legittimato (ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), ed essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'AGID;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/organismi-valutazione-accreditati

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;

3) Attraverso il comando "**Modifica offerta**", l'utente ha la possibilità di modificare il contenuto della busta "tecnica/conformità" e/o "economica". Dopo aver eseguito tale azione, l'operatore deve necessariamente rigenerare il file .pdf riepilogativo delle stesse buste (come precedentemente descritto al punto "**Preparazione OFFERTA**" (**Termini e modalità di presentazione delle offerte**);

4) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

5) Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;

6) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata";

7) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

8) Entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta. La stessa verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

9) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara, sezione "Offerta";

10) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i 7 Mbyte.

Al fine di inviare correttamente l'offerta, e', altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;

- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

11. OFFERTA - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il concorrente deve presentare, nei termini e con le modalità così come precisati al precedente art. 10, un unico plico telematico che dovrà contenere un numero di tre buste.

BUSTA N.1 - BUSTA "DOCUMENTAZIONE"

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale EmPULIA denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE" la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005:

- La domanda di partecipazione alla procedura di gara e dichiarazioni sostitutive di cui al modello A) allegato, con apposIta marca da bollo da € 16,00, anche in forma digitale, datata e sottoscritta con firma leggibile, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta; nella domanda deve essere specificata la forma di partecipazione; le principali attività da svolgere con l'uso del compendio immobiliare; l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui si desidera ricevere le comunicazioni inerenti la procedura di gara e ai sensi della Legge 241/90; le dichiarazioni del possesso dei requisiti generali; le informazioni utili ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC/inarcassa e della certificazione antimafia; le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti speciali circa la capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- L'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Amministrazione attestante l'avvenuta constatazione dello stato dei luoghi;
- Le dichiarazioni integrative di cui al Modello A1, allegato al presente avviso;
- Documentazione attestante la garanzia provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno descritta ai sensi del precedente art 9.

- DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Predisposizione e trasmissione del DGUE e in formato elettronico da parte del concorrente

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) consiste in un un'autocertificazione resa dall'impresa, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di situazioni che comportano motivi di esclusione dalla procedura previsti dalla normativa nazionale e comunitaria nonché il rispetto dei criteri di selezione definiti nel bando di gara, in capo all'operatore economico.

Il DGUE compilato sulla piattaforma EmPULIA è reso in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate in G.U. n. 170 del 22 luglio 2016.

La compilazione può essere eseguita da tutti i partecipanti anche se costituiti in raggruppamento

temporaneo d'imprese (RTI).

Si invitano gli operatori economici a consultare le *"linee guida*", disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "*Guide pratiche*", inerenti alla compilazione del **DGUE elettronico**.

Si avverte che, a seguito delle modifiche normative intervenute (D.Lgs. n. 56/2017, D.L. n. 135/2018 conv. in Legge n. 12/2019, D.L. n. 32/2019, conv. in L. 14 giugno *2019*, n. 55, e D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020), fino all'adeguamento a tali modifiche da parte del MIT del modulo del DGUE (recepito a sistema), ciascun soggetto che compila il DGUE è tenuto ad allegare una dichiarazione integrativa redatta secondo la modulistica allegata all'avviso.

Modalità di compilazione del DGUE su EmPULIA

1. Ai sensi dell'art.85 del D.lgs.n.50/2016 l'operatore economico utilizza il DGUE (Documento di gara unico europeo) accessibile sulla piattaforma EmPULIA cliccando sulla funzione "**Compila DGUE**". È possibile utilizzare la funzione "**Copia da DGUE**" per copiare i dati già disponibili nel Sistema nel caso sia già stato compilato un documento DGUE su un'altra procedura.
2. Il DGUE è strutturato in aree, alcune delle quali già precompilate dall'Ente, i campi obbligatori sono in grassetto e contrassegnati con asterisco. (Si precisa che l'e-mail recuperata automaticamente dal Sistema è quella indicata dall'utente in sede di registrazione come unica utilizzabile per tutte le comunicazioni, aventi valore legale, inviate tramite il portale).
3. Firma **del Documento di Gara unico europeo:** La "**Firma del Documento**" va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo, secondo la procedura di seguito indicata:
   - "**Genera PDF**" del DGUE: con tale funzione il sistema genererà, in formato .pdf, il DGUE che dovrà essere salvato sul proprio PC;
   - **Apporre la firma digitale** al DGUE;
   - **Allegare il pdf firmato:** utilizzare il comando "**Allega pdf firmato**" al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo "**File Firmato**".
   - Cliccare su "**Chiudi**" per tornare all'Offerta, dove verrà data evidenza dell'avvenuto inserimento del modulo DGUE firmato digitalmente dal dichiarante.

Per la MANDATARIA: richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti del RTI

Nel caso sia stata richiesta la compilazione del DGUE da parte della Stazione Appaltante e la partecipazione avvenga in forma Associata (RTI), è obbligatorio per la Mandataria (Capogruppo) attivare la richiesta di compilazione del DGUE per tutte le componenti. (la mancata compilazione del modulo DGUE relativo alle Componenti non consentirà l'invio dell'offerta).

Per attivare la richiesta di compilazione per le Componenti dell'RTI, inserite nella busta Documentazione, attraverso la selezione "SI" sulla voce "Partecipa in forma di RTI" e con il comando "Inserisci Mandante" verrà creata una nuova riga che dovrà essere compilata inserendo il Codice fiscale della ditta Mandante ed il sistema compilerà in automatico le informazione anagrafiche; di seguito cliccare sul comando

"**Richiedi Compilazione DGUE**".
Il sistema indicherà nel campo "**Stato DGUE**" sulla griglia dell'RTI lo stato "**Inviata Richiesta**".
Contestualmente all'invio della Richiesta di compilazione, le componenti del RTI riceveranno un'e-mail di notifica, contenente l'invito a compilare il modulo richiesto.

Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell'RTI
La Mandataria riceverà un'e-mail di notifica ogni volta che un componente dell'RTI invierà il proprio DGUE compilato.
La Mandataria dovrà collegarsi in area privata, e collocarsi sulla busta documentazione dell'offerta salvata e cliccare sul comando "**Scarica documenti ricevuti**".
Un messaggio a video confermerà l'avvenuto caricamento del DGUE e verrà reso visibile sulla griglia "**RTI**" nella colonna "**DGUE**".
E' possibile scaricare il DGUE in formato pdf cliccando sull'icona con il bollino rosso, mentre per scaricare il file firmato digitalmente occorre cliccare sul nome del file.
Per visualizzare il contenuto della risposta, cliccare sull'icona della lente nella colonna "**Risposta**".
Nel caso il DGUE ricevuto non sia stato compilato correttamente dal componente dell'RTI, la mandataria può rifiutarlo cliccando sul comando "**Annulla**".
A questo punto cliccare su "**Chiudi**" per tornare all'offerta ed inviare una nuova richiesta di compilazione del DGUE alle componenti alle quali è stato annullato.

Per le Mandanti: DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI
I componenti dell'RTI che riceveranno l'e-mail di notifica per il sollecito alla compilazione del modulo DGUE, dovranno innanzitutto accedere al Portale e-procurement della Regione Puglia (http://www.empulia.it) cliccando sul comando "**Log-in**".
Effettuato il Login, verrà mostrata la "**Lista Attività**" con la comunicazione relativa alla compilazione del DGUE richiesto dalla Mandataria.
È possibile cliccare sull'oggetto per accedere al dettaglio oppure sul tasto "C**ontinua**" per accedere alla funzione "**Documentazione Richiesta da Terzi**" e gestire la richiesta.

Il gruppo funzionale "**Documentazione Richiesta da Terzi**" permette di gestire la compilazione della documentazione di gara da parte delle componenti delle RTI.

Accesso alla Richiesta

- Cliccare sull'icona della lente nella colonna "**Apri**";
- "**Prendi in Carico**": funzione che consente di procedere alla compilazione della richiesta;

Accesso al DGUE da compilare
Per accedere al documento di risposta, cliccare sul comando "**Apri Risposta**".

Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria

- Cliccare sull'omonimo comando "**Compila DGUE**" e compilare il DGUE come descritto in precedenza;
- "**Genera PDF**" del DGUE e **apporre la firma digitale**;
- Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando "Allega pdf firmato" al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito

verrà visualizzato a video nel campo "File Firmato". In alternativa, è possibile modificare le informazioni precedentemente inserite cliccando sul comando "Modifica dati".

- Cliccare su "**Chiudi**" per tornare alla schermata precedente e procedere alla compilazione e, quindi, all'inoltro dell'Offerta.

Tutte le operazioni sopra descritte devono essere compiute dall'Impresa Singola e dalla Mandataria per la richiesta di compilazione del DGUE da parte delle proprie Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici nonché per la compilazione del DGUE delle Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici delle Mandanti.

INVIO DELL'OFFERTA CARENTE DI UNO O PIÙ DGUE STRUTTURATI

Si evidenzia che, nel caso di invio dell'offerta carente di uno o più DGUE "Strutturati" (da parte ad es., di mandatarie, mandanti, ausiliarie, esecutrici lavori, ecc.), l'eventuale ricorso al soccorso istruttorio è rimesso esclusivamente alle decisioni e valutazioni della stazione appaltante, adottate nel rispetto delle norme previste dal Codice degli Appalti e s.m.i, in linea con quanto stabilito all'art 12 "Manleva" della Disciplina di utilizzo della piattaforma, secondo cui: "*Le procedure di gare telematiche, effettuate tramite la Piattaforma EmPULIA, si svolgono sotto la direzione e l'esclusiva responsabilità dell'Ente aderente".*

Tanto premesso, si invitano gli operatori economici a prestare la massima attenzione nella tempestiva compilazione telematica dei DGUE richiesti.

BUSTA N. 2 - **BUSTA TECNICA**

L'operatore economico nella sezione, "Offerta" direttamente sulla riga "Elenco Prodotti" nel campo del foglio denominato "**Relazione tecnica**" dovrà inserire la documentazione di seguito elencata, in formato elettronico, con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante ovvero del soggetto legittimato. Nel caso di documenti analogici, essi dovranno essere trasformati in copia informatica e, successivamente, firmati dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero da soggetto legittimato, nel rispetto dell'art. 22, comma 3, del d.lgs. 82/2005 (*Copie informatiche di documenti analogici*) e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 (*Duplicati e copie informatiche di documenti informatici*), nonché delle "*Regole tecniche"* di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005:

L'offerta tecnica dev'essere corredata dal progetto tecnico, con approfondimento non inferiore al livello di progetto di fattibilità tecnico-economica come da normativa vigente in materia di contratti pubblici, relativo agli interventi che l'offerente intende realizzare in caso di aggiudicazione; essa comprende, altresì, il piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico del bene regionale.
Negli elaborati dell'offerta tecnica dovranno essere indicati gli interventi edilizio-impiantistici e l'installazione di macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento dell'attività prevista.
Si riporta di seguito l'elenco della documentazione minima che i concorrenti dovranno allegare al Modello B – Modello offerta tecnica:

- una relazione non superiore a 50 facciate A4, recante le proposte migliorative di cui agli elementi di valutazione riportati al paragrafo 14;
- progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi proposti, comprensivo a titolo esemplificativo e non esaustivo dei seguenti documenti minimi:
  - elaborati descrittivi e grafici riportanti gli interventi edilizi ed impiantistici da realizzare sull'immobile in questione con livello di approfondimento di progetto di fattibilità tecnico-economica (la cui stima sommaria non va inserita nella Busta 2 ma nell'offerta economica Busta 3);
  - piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore del bene regionale;
  - computo metrico **non estimativo** degli interventi proposti;
  - elenco prezzi in assenza dei prezzi relativi alle voci indicate.
  - Altra documentazione tecnica.
- Attestazione a firma progettista, circa il rispetto della disciplina urbanistica ed edilizia nazionale e regionale vigenti, e compreso le prescrizioni dei pareri e nulla osta acquisiti e/o da acquisire a cura del richiedente.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere firmata da un professionista abilitato ed iscritto all'albo professionale idoneo, nonché sottoscritta dal concorrente (persona fisica) o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese).
È vietato, a pena di esclusione, inserire nei documenti che compongono l'offerta tecnica qualsiasi riferimento diretto o indiretto all'offerta economica presentata, che sarà aperta e valutata in seduta pubblica. Non dovrà pertanto essere indicato nell'offerta tecnica l'importo del canone, né il computo estimativo degli interventi.

N.B. Al fine di evitare eventuali problemi relativi al caricamento dei file caratterizzati da notevoli dimensioni (ad esempio progetti tecnici), si invitano gli operatori economici a:

- utilizzare **l'estensione pdf con dimensioni ridotte** ovvero, convertire la documentazione nel ridetto formato, nelle ipotesi in cui nasca con estensioni differenti;
- caricare tali file nel sistema con congruo anticipo rispetto ai termini di scadenza.

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

- unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;
- utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione"

BUSTA N. 3 — BUSTA ECONOMICA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Offerta", direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

- l'indicazione del "**valore offerto" (canone di concessione)**, da applicarsi con riferimento all'importo a base d'asta, nell'omonimo campo definito a sistema posto accanto al campo denominato "Base asta complessiva";

- nel campo denominato "Allegato economico" la propria dichiarazione d'offerta (.zip contenente tutti gli allegati richiesti e più avanti meglio dettagliati) - firmata digitalmente, *in formato elettronico,* contenente il medesimo valore, in cifre e in lettere, già inserito sul portale;
- i costi della sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, anche se pari a zero;
- i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 anche se pari a zero;

Si precisa quanto segue:

- L'offerta economica che dovrà essere compilata utilizzando il modello C) allegato, dovrà indicare l'ammontare del canone di concessione annuale offerto, in cifre e lettere (in aumento rispetto alla base d'asta di € 8.740,00, (euro ottomilasettecentoquaranta/00) come da canone annuo stimato), dovrà essere resa in bollo nelle forme di legge, datata e sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante per le persone giuridiche;
- il piano economico — finanziario di copertura degli investimenti previsti, asseverato;
- la stima sommaria degli interventi di recupero, ovvero il C.M.E. degli interventi stessi.
- In caso di discordanza tra i dati in cifre e in lettere sarà considerata valida l'offerta espressa in cifre. Tutti i documenti dell'offerta economica non devono contenere riserve e/o condizioni alcuna e devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante o dal Legale Rappresentante di ciascuno dei componenti del raggruppamento.
- Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.
  È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria **offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa** in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

12. CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura di selezione:

- il recapito della domanda oltre il termine previsto dal presente bando;
- il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando;
- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- la mancata sottoscrizione della domanda o dell'offerta;
- inidoneità ed incongruità delle offerte presentate;
- la non integrità del plico contenente la domanda di partecipazione o l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- erroneo inserimento della documentazione nella busta prevista;
- altre ipotesi previste nel presente bando.

Nei casi diversi da quelli sopra elencati, è ammessa la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, D. Lgs. n. 50/2016.

www.regione.puglia.it

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione dell'attestazione della visione dello stato dei luoghi in sede di sopralluogo rilasciata dall'amministrazione può essere oggetto di soccorso istruttorio;
- ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". Gli operatori economici interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate dell'operatore economico, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il concessionario sarà individuato con procedura di evidenza pubblica espletata mediante offerte vincolanti per l'offerente fino a 180 giorni successivi alla presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, pertanto, il concessionario sarà individuato sulla base della migliore offerta pervenuta e cioè dell'offerta che, a insindacabile giudizio risultante dai verbali del Seggio di gara, risulterà tecnicamente ed economicamente sostenibile e più conveniente per l'amministrazione, secondo i criteri fissati nel presente avviso.

www.regione.puglia.it

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
La Regione Puglia – Servizio Amministrazione del Patrimonio- si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta pervenuta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente avviso.
La Regione Puglia, inoltre, si riserva ogni decisione in merito alla eventuale procedura di aggiudicazione, nonchè di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, se ritenute necessarie.
Le offerte saranno valutate complessivamente tenuto conto dei seguenti elementi di giudizio quali-quantitativi:
- *offerta tecnica*, definita dalla qualità del progetto di recupero architettonico ed impiantistico, come da criteri di valutazione di seguito indicati:
a) livello di approfondimento progettuale (architettonico e impiantistico) relativo alla qualità degli interventi di recupero;
b) livello di approfondimento progettuale riferito alla gestione delle funzioni/attività previste e al grado di compatibilità delle stesse con il contesto architettonico e di tutela paesaggistica;
c) livello di fruibilità pubblica del complesso in relazione alle attività previste in progetto;
d) piano di manutenzione dellìimmobile nel tempo.

- *offerta economica*, definita da due criteri: il primo calcolato automaticamente dalla piattaforma, il secondo sarà calcolato fuori piattaforma dalla commissione. Al termine la piattaforma eseguirà la sommatoria e genererà la graduatoria.

14. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Alle offerte potranno essere assegnati fino a un massimo di 100 punti, cosi distinti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PESI	SUB PESI
1. ELEMENTI QUALITATIVI- DELL'OFFERTA TECNICA	**Massimo punti 80**	
1.1. Interventi per il recupero e riqualificazione architettonico-impiantistica		**20**
1.2. Grado di compatibilità delle funzioni/attività proposte rispetto al contesto di tutela architettonica e paesaggistica del complesso		**20**
1.3. Fruibilità pubblica delle strutture architettoniche e delle aree di pertinenza in relazione alle attività di interesse pubblico da espletare		**20**
1.4. Piano di manutenzione dell'immobile		**20**
2. ELEMENTI QUANTITATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA	**Massimo punti 20**	
2.1. canone annuo offerto		**10**
2.2 valore dell'investimento proposto		**10**
	TOTALE PUNTI 100	

Interventi per il recupero e riqualificazione architettonica e impiantistica
–Punteggio max 20

Il proponente dovrà presentare attraverso un progetto di fattibilità tecnica ed economica gli interventi architettonici ed impiantistici per il recupero e la valorizzazione del complesso immobiliare oggetto di concessione in coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti e nel rispetto della normativa di settore; a titolo esemplificativo e non esaustivo, per il criterio indicato verranno valutate positivamente soluzioni progettuali riguardanti:

- azioni di recupero volti al miglioramento delle superfici esterne degradate degli edifici attraverso interventi di deumidificazione e ripristino;
- interventi finalizzati al miglioramento delle capacità termo-igrometriche dell'involucro edilizio, all'adeguamento di impianti geotermici, elettrici e termo-idraulici nel rispetto della normativa tecnica vigente;
- l'adozione di sistemi volti a garantire una maggiore efficienza energetica e sostenibilità ambientale nonché interventi finalizzati al risparmio energetico.

Il proponente dovrà garantire la rispondenza degli interventi di recupero e riqualificazione a quanto contenuto nel piano economico-finanziario (quest'ultimo da allegare alla sola offerta economica).

Grado di compatibilità delle funzioni/attività proposte rispetto al contesto di tutela architettonica e paesaggistica del complesso
–Punteggio max 20

Il proponente dovrà garantire delle attività che vadano a promuovere e valorizzare le vocazioni produttive locali, le bellezze storiche e paesaggistiche compatibilmente al contesto di tutela architettonica e paesaggistica del complesso.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno valutate positivamente iniziative che valorizzino gli elementi caratterizzanti il territorio anche nell'ambito di reti funzionali per lo sviluppo culturale, sociale e produttivo locale.

Fruibilità pubblica delle strutture architettoniche e delle aree di pertinenza in relazione alle attività di interesse pubblico da espletare
–Punteggio max 20

La proposta dovrà prevedere sistemi di fruizione dell'immobile oggetto di concessione da parte della collettività indicando le attività sociali, culturali, produttive, ricreative volte alla valorazzazione del territorio interessato. A titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno valutate positivamente iniziative che valorizzino gli elementi caratterizzanti il territorio anche nell'ambito di reti funzionali per lo sviluppo culturale, sociale e produttivo locale.

Piano di manutenzione dell'immobile
–Punteggio max 20

Il proponente dovrà garantire un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata della concessione indicando nello specifico le attività di monitoraggio e la tempistica degli interventi programmati.
Il proponente dovrà garantire la rispondenza della programmazione degli interventi definiti nel piano di manutenzione a quanto contenuto nel piano economico-finanziario (quest'ultimo da allegare alla sola offerta economica).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Si

VALUTAZIONE	% da applicare al punteggio massimo spettante a ogni commissario
Totalmente inadeguato	0%
Insufficiente	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta adeguata; a tal fine sarà considerata tale la proposta che otterrà un punteggio complessivo relativamente agli elementi qualitativi non inferiore al valore soglia di punti 50 (cinquanta) e un punteggio complessivo relativamente agli elementi quantitativi non inferiore al valore soglia di punti 10 (dieci).

Per la valutazione degli elementi qualitativi, il punteggio conseguito dai concorrenti è dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti da ciascun Commissario.
Ciascun Commissario potrà attribuire un punteggio ottenuto dividendo il punteggio massimo previsto per l'elemento in valutazione dei Commissari e al punteggio cosi ottenuto, applicando la percentuale corrispondente al giudizio espresso dal Commissario, come da tabella sottostante:

Quanto al canone annuo offerto, non inferiore a quello base di € 8.740,00, (euro ottomilasettecentoquaranta/00), sarà attribuito il punteggio massimo di 10 (dieci) punti all'offerta contenente il canone di importo più elevato, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criteri di proporzionalità.
Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente formula matematica: Pi= Ci x p/Cmax
Dove:

Pi= punteggio attribuibile all'offerta (i);
Ci= importo del canone dell'offerta (i);
p= punteggio massimo attribuibile (subpeso 10);
Cmax= importo canone più elevato offerto.

Quanto alla misura dell'investimento di recupero proposto sarà attribuito il punteggio massimo di 10 (dieci) punti all'offerta contenente l'investimento di importo più elevato, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criteri di proporzionalità.
Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente formula matematica: Pi= Ci x p/Cmax
Dove:

Pi= punteggio attribuibile all'offerta (i);
Ci= importo dell'investimento dell'offerta (i);
p= punteggio massimo attribuibile (subpeso 10);
Cmax= importo investimento più elevato offerto.

15. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica nel giorno di **Giovedì 16 Maggio 2024** alle ore 10:00 (o in diversa data, che sarà eventualmente comunicata ai partecipanti), si svolgerà presso la Regione Puglia — Servizio Amministrazione del Patrimonio - via Gentile n. 52 - Bari, alla presenza di un Seggio di gara, composto da un numero dispari di membri, di cui un componente con funzioni di Presidente e numero pari di membri nominati successivamente alla presentazione delle offerte, di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante. Altresì vi sarà anche la possibilità di gestire la seduta da remoto attraverso la funzione "seduta virtuale" interna alla piattaforma EmPULIA.

Nella prima seduta il Seggio di gara procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati/depositati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la presenza della BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, della BUSTA N. 2 – OFFERTA TECNICA, della BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA, nonchè all'apertura della BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA con conseguente esame e verifica della correttezza formale dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti.

In particolare procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) approvare il verbale che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Successivamente, nella stessa seduta pubblica o in seduta pubblica successiva, il Seggio di gara procederà all'apertura della Busta n. 2 "OFFERTA TECNICA", al solo fine di verificare la presenza dei documenti richiesti nel presente Avviso.

Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. Al termine di dette operazioni, di cui è redatto apposito verbale, il Seggio di gara in seduta riservata, valuterà le offerte tecniche e assegnerà ai singoli concorrenti il punteggio secondo i criteri previsti nel presente Avviso. Successivamente sarà data comunicazione agli interessati della data in cui il seggio pubblicamente procederà all'apertura della BUSTA n. 3 contenente l'OFFERTA ECONOMICA e quindi alla relativa valutazione.

Il Seggio di gara procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico di riferimento finale per la formulazione della graduatoria.

In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, si aggiudicherà al concorrente che ha totalizzato un punteggio più alto per l'OFFERTA TECNICA; in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

Con avviso sui siti web www.regione.puglia.it e www.empulia.it, nelle rispettive sezioni "bandi di gara/contratti", ovvero con comunicazione sulle PEC indicate dai singoli partecipanti, si comunicherà la data di convocazione delle sedute pubbliche di gara. Tale metodo di comunicazione sarà adottato anche nel caso di nuova aggiudicazione a seguito di decadenza o annullamento della precedente.

16. AGGIUDICAZIONE

www.regione.puglia.it

All'esito delle operazioni di cui ai precedenti articoli, il Seggio di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.
L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente ammesso che otterrà il punteggio complessivo più elevato, e comunque, in caso di parità di punteggio secondo quanto stabilito nell'art. 15 rubricato "Svolgimento delle operazioni di gara".
L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica di attendibilità del piano economico-finanziario e del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal concorrente.
Prima dell'aggiudicazione l'Amministrazione proprietaria richiede al concorrente a cui ha deciso di aggiudicare il bene, di presentare i documenti necessari ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 ss.mm. e ii.
L'aggiudicazione avverrà con separato atto amministrativo, e diverrà efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.
In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione proprietaria procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

17. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato secondo i termini fissati nell'atto di aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, e comunque non prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione.
Fino alla stipula del contratto di concessione, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione per motivate ragioni di interesse pubblico, mentre anche dopo la sottoscrizione dello stesso il Servizio Amministrazione del Patrimonio potrà procedere alla revoca o decadenza ai sensi del R.R. n. 23/2011.
Sono a carico del concessionario tutte le spese contrattuali , gli oneri fiscali quali imposte e tasse- ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.
Qualsiasi documentazione presentata dai partecipanti, non sarà restituita e s'intenderà acquisita agli atti dalla Regione Puglia senza che i concorrenti possano avanzare pretese di risarcimenti, indennizzi o rimborsi di qualsiasi specie e genere.
La mancata sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del contratto di concessione determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento da parte dell'Amministrazione della garanzia provvisoria.
In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario non dovesse presentarsi nel giorno fissato dalla Regione per la stipula, ovvero in caso di mancato possesso e/o falsa dichiarazione dei requisiti richiesti, decadrà da ogni diritto e la Regione procederà all'incameramento della garanzia provvisoria nonchè alla richiesta del risarcimento dell'eventuale maggior danno causato all'amministrazione regionale.
In tale ultimo caso il Servizio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la successiva nuova offerta in graduatoria o di attivare una nuova procedura di evidenza pubblica.

18. CAUZIONE DEFINITIVA

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a prestare una garanzia definitiva di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compresi la corretta esecuzione degli interventi nei tempi previsti e il pagamento del canone.
La garanzia è prestata mediante deposito cauzionale non inferiore a due annualità di canone o mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa ovvero equivalenti di legge con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e pagamento da effettuarsi entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta. La stessa dovrà avere validità per l'intera durata del contratto

In particolare, tale cauzione potrà essere costituita mediante bonifico bancario su codice IBAN IT51 C030 6904 0131 0000 0046 029 intestato a "Regione Puglia. Tasse, tributi e proventi regionali", ovvero attraverso fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da primario istituto di credito o assicurativo in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Regione.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Regione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Regione concedente.

In caso di risoluzione del contratto di concessione disposta in danno del concessionario, prima del completamento dell'intervento, la Regione ha diritto di avvalersi della garanzia (deposito cauzionale/polizza fideiussoria) per le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.

19. POLIZZE ASSICURATIVE

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a esibire oltre alla cauzione definitiva di cui al precedente articolo, con validità per tutta la durata del contratto, una ulteriore Polizza assicurativa che deve coprire, anche durante l'esecuzione degli interventi di recupero, ogni rischio da responsabilità civile nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi, nonché del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, la stessa deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" s'intendono compresi i rappresentanti della Regione autorizzati all'accesso all'immobile oggetto di concessione.

La polizza assicurativa prestata dal concessionario deve inoltre coprire anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici e deve espressamente riportare la garanzia della copertura dei rischi **per responsabilità civile verso terzi, nonché dei rischi di perimento totale o parziale, compreso scoppi, fulmini, atti vandalici e incendi, degli immobili, degli impianti e di ogni altra pertinenza per tutta la durata della concessione.**

Tale polizza dovrà indicare espressamento la Regione Puglia, quale beneficiario in quanto parte proprietaria.

Il massimale della polizza non deve essere inferiore al valore dell'immobile recuperato, calcolato applicando i criteri utilizzati dall'Agenzia delle entrate per le perizie tecnico-estimative, come provvisoriamente stimato in **€ 196.650,00** (euro centonovantaseimilaseicentocinquanta/00), calcolato sulla base di un saggio pari al 4% al netto del 10% di spese sul canone annuale, eventualmente da aggiornare all'atto della stipula.

20. SPESE

Tutte le spese contrattuali, inerenti e conseguenti l'atto di concessione, di registrazione e bollo, sono interamente a carico del concessionario.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informano i concorrenti che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di gara e per le successive attività inerenti la stipula dell'atto di concessione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza. Finalità del trattamento I dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità di gestione della procedura di gara e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.; nello specifico:
- I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale del concorrente e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge. - I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula dell'atto di concessione del bene, ivi compresi gli adempimenti contabili. Base giuridica Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679. Titolare del trattamento Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, Dott.ssa Anna Antonia De Domizio, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: recapito mail: a.dedomizio@regione.puglia.it;
PEC: serviziodemaniopatrimonio.bari@regione.puglia.it. Responsabile della protezione dei dati Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza I dati raccolti potranno essere comunicati: - ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR; - a soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione; - ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000. - ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990. Si precisa, altresì, che ai concorrenti che lo richiedono, sarà consentito l'accesso nella forma di estrazione di copia solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione. 26 Trasferimento in Paesi Terzi I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extraUE Modalità del trattamento Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate. Conferimento dei dati L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. Periodo di conservazione I dati raccolti sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Diritti degli interessati Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;

www.regione.puglia.it

• Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
• Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
• Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
• Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
• Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR. Diritto di reclamo 27 Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it . Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Finalità del trattamento

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

Si precisa, altresì che:

- unitamente alla presentazione dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica, ciascun offerente potrà segnalare alla stazione appaltante, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le parti che costituiscono segreti tecnici e commerciali;

- in caso di presentazione di tale dichiarazione, la stazione appaltante consentirà l'accesso nella forma della solo visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono e previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti;
- in mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, la stazione appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica;
- in ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Anna Antonia De Domizio, Dirigente del Servizio "Amministrazione del Patrimonio", tel. 0805404069, Pec (posta elettronica certificata):patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it
e-mail: a.dedomizio@regione.puglia.it

23. ALTRE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui", presente all'interno del bando relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del 04.04.2024**.
La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.
Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito.
Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.
L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

24. CONTROVERSIE

Contro il presente Avviso pubblico di gara è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia — Bari - entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

25. ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente avviso i seguenti allegati da consultare ed utilizzare ai fini della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura in oggetto:

1. Mod. A/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
2. Mod. A/PG – Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
3. Mod A1/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
4. Mod A1/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
5. Mod. B) Offerta Tecnica;
6. Mod. C) Offerta economica;
7. fac simile modello di delega;
8. Relazione tecnica ed elaborati riferiti all'immobile ;

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

9. Schema di contratto di Concessione Migliorativa;
10. Guida operativa per il pagamento della cauzione.

La Dirigente del Servizio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

(Mod.A/PF Domanda di partecipazione Persona Fisica)

In Bollo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (persona fisica)

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY

Oggetto: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**, sito in agro di Vernole (LE) in catasto al Catasto foglio 17 p.lle 279, 130 e 28.

Il/la sottoscritto/a_____
_____
(nome) *(cognome)*
nato/a _____, il _____,
residente a_____Prov. _____
via/corso/piazza_____n. _____
C.F. _____, Partita IVA _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

cell. _____e-mail _____

Pec _____

Ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati - per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara:
□ in proprio, nella qualità di persona fisica
□ in proprio, nella qualità di persona fisica e coltivatore diretto
□ in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale denominata:
"_____"

A tal fine DICHIARA CHE

la partecipazione alla gara di cui all'Avviso pubblico/Rende Noto indicato in oggetto, è finalizzata a destinare il bene all'uso di_____, compatibile con la destinazione del bene.

Inoltre (*barrare la casella che interessa)*
□ dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.
Ovvero
□ dichiara di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.
ovvero
□ dichiara di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Trattamento dei dati personali
Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.
La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

ALLEGA:
-Copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del sottoscrittore;
-Attestato di avvenuto di Sopralluogo (obbligatorio);
- Ricevuta di versamento della Cauzione provvisoria;
- Altro
_____(specificare).

*(Luogo)*_____, *(Data)*_____

Firma_____

(La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA A)-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA).

- **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

-Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
-Segnare con x o altro segno o annerire, le caselle che interessano.
-Depennare, (~~barrare~~) le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore.
-La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA", deve essere corredata di marca da bollo di € 16,00.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

(***Mod. A/PG - Domanda di partecipazione Persona Giuridica)***

DOMANDA

In Bollo

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY

Oggetto: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**, sito in agro di Vernole (LE) in catasto al Catasto foglio 17 p.lle 279, 130 e 28.

Il/la sottoscritto/a_____
(nome) *(cognome)*
nato/a _____, il _____,
residente a_____Prov. _____
via/corso/piazza_____n. _____
C.F. _____, Partita IVA _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

cell. _____e-mail _____

Pec _____

Ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

CHIEDE

-di partecipare alla presente procedura di gara, nella qualità di :

□ rappresentante legale **□ procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata**

-nonché in nome e per conto

dell'IMPRESA (denominata):" _____"

□ IMPRESA SINGOLA,

□ **COSTITUENDA/COSTITUITA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA**, formata dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

Denominazione Sociale	Sede Legale
1 _____	_____
2 _____	_____
3 _____	_____
4 _____	_____
5 _____	_____

(in caso di ATI) Dichiara pertanto che:

a) l'IMPRESA SOCIETA' CAPOGRUPPO E'/SARA' _____

b) PARTECIPA AL RAGGRUPPAMENTO CON LA SEGUENTE % _____

Dichiara, inoltre, che le Imprese indicate parteciperanno/partecipano all'A.T.I. nella composizione di seguito riportata:

Nominativo Impresa	Qualifica nell'A.T.I. (Capogruppo, mandante)	% di partecipazione all'ATI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

	Capogruppo	
	Mandante	
	Mandante	
	Mandante	
	Mandante	

(integrare all'occorrenza)

☐
CONSORZIO_____
(indicare tipologia del Consorzio)

formato dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese)

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1 _____	_____	_____
2 _____	_____	_____
3 _____	_____	_____
4 _____	_____	_____
5 _____	_____	_____
6 _____	_____	_____

Dichiara pertanto che il Legale Rappresentante del Consorzio è _____
dell'Impresa _____

☐ **AGGREGAZIONE DI IMPRESE aderenti al contratto di rete** (ex art. 3 comma 4-ter e ss. d.l-5/2009 convertito in L.33/2009) *(vedi paragr.8.2.1. pag.14 Documento preselezione)*

formato dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

Denominazione Sociale	Forma	Sede Legale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

		Giuridica	
1	_____	_____	_____
2	_____	_____	_____
3	_____	_____	_____

Dichiara, altresì che : *(barrare la voce che interessa)*

☐ la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica

☐ la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica

☐ è una rete-contratto dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza

☐ la rete è priva di organo comune

il Legale Rappresentante dell'Aggregazione è _____

dell'Impresa

_____

Il sottoscritto, inoltre, ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati - per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

DATI GENERALI DELL'IMPRESA

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA _____

_____

con sede legale in _____

Via/Corso/Piazza

_____ C. Fiscale

_____P.IVA _____

Tel. _____ E mail_____

Pec_____

REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE Sig._____

NUMERO TELEFONO_____

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

PEC: _____ (OBBLIGATORIA)
POSTA ELETTRONICA : _____

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

Se concorrente residente in Italia:

N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE

N° ISCRIZIONE REGISTRO DITTE

CAMERA DI COMM. I.A.A. DI

Data di costituzione: _____

Oggetto Sociale:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Se concorrente non residente in Italia:

registro professionale/
commerciale_____
n. iscrizione:
_____
Note (eventuali) :
_____
_____
_____
___

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'Avviso pubblico/Rende Noto indicato in oggetto per destinarlo all'uso di_____, compatibile con la destinazione del bene.

Inoltre (*barrare la casella che interessa)*

□ dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

□ dichiara di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.

ovvero

□ dichiara di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.

La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso/Rende Noto in oggetto.

ALLEGA:

-Copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del/dei sottoscrittore/i;
-Procura/Mandato (eventuale);
-Documentazione attestante i poteri del sottoscrittore
(*specificare)*_____*;*
- ricevuta di versamento della cauzione provvisoria;
-Attestato di avvenuto di Sopralluogo (obbligatorio);
-
Altro_____
_____(specificare).

_____
_____(specificare).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

_____,_____
(luogo) *(data)*

Firma_____

(La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e i relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA A)-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

- **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

-Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
-Barrare le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi.
-Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
-Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore.
-La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA", deve essere corredata di marca da bollo di € 16,00, e ad essa va allegata copia -non autenticata- di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.
-Se la "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA" è presentata da persona giuridica, deve essere allegata documentazione che attesta i poteri del sottoscrittore.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

(Modello A1/PF – Dichiarazioni integrative Persona Fisica)

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (PERSONA FISICA)

Oggetto: **DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**, sito in agro di Vernole (LE) in catasto al Catasto foglio 17 p.lle 279, 130 e 28

****

Il/La sottoscritto/a _____
(nome e cognome)
nato/a_____il_____a _____
C.F._____, residente in _____ Prov._____
Via/Corso/Piazza_____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi **previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità** (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- **che** non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- **che** l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  a) delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi allo stesso, compresi quelli relativi all'assicurazione, alla polizza fidejussoria e al deposito cauzionale;
  b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compreso lo stato dei luoghi e i Pareri acquisiti e/o da acquisire per l'uso e le modifiche dell'immobile, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
- **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando-Avviso pubblico/Rende Noto e nei relativi allegati compreso lo schema di contratto;
- **di indicare** i seguenti dati: domicilio fiscale ....., codice fiscale ....., partita IVA ....., indirizzo PEC..... per ricevere comunicazioni;
- **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

- **di non incorrere** in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;
- **l'insussistenza** in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
- **che** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
- **di non aver** reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
- **che** nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- **di non aver** riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- **di non trovarsi** in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
- **di non risultare** moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
- **di non aver** occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
- **di essere** consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.
- di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico in oggetto senza alcuna riserva;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

- di aver preso conoscenza del bene richiesto in concessione, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto nella sua consistenza, giusto verbale di Sopralluogo **allegato e di destinarlo all'uso/ attività di……..……, compatibile con le finalità e funzioni pubbliche del Bene**;
- di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nel presente avviso e relativi allegati e di accettarle integralmente senza riserva alcuna;
- di indicare, per comunicazioni della presente procedura, l'indirizzo PEC: ……..

Allega: -copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del/dei sottoscrittore/i;- (eventuale) procura; attestato di Avvenuto Sopralluogo.

_____,_____
(*luogo*) (*data*)

Firma *(per esteso e leggibile)*

_____

(Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

Nota 1

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 del presente facsimile devono essere rese anche dai seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

(Modello A1/PG – Dichiarazioni integrative Persona Giuridica)

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (PERSONA GIURIDICA)

Oggetto: **DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**, sito in agro di Vernole (LE) in catasto al Catasto foglio 17 p.lle 279, 130 e 28.

****

Il/La sottoscritto/a _____
(nome e cognome)
nato/a_____il_____a _____
C.F._____, residente in _____ Prov._____
Via/Corso/Piazza_____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA/ LA SOCIETA':
_____

_____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi **previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità** (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- **che** non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- **che** i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs 50/2016 sono i seguenti (vedi nota 1):

NOME E COGNOME	*DATA E LUOGO DI NASCITA*	*CODICE FISCALE*	*RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)*	*QUALIFICA*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

ovvero, di indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la seguente: _____

- **che** l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  a) delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi allo stesso, compresi quelli relativi all'assicurazione, alla polizza fidejussoria e al deposito cauzionale;
  b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compreso lo stato dei luoghi e i Pareri acquisiti e/o da acquisire per l'uso e le modifiche dell'immobile, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
- **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando-Avviso pubblico/Rende Noto e nei relativi allegati compreso lo schema di contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- **di indicare** i seguenti dati: domicilio fiscale ……; codice fiscale ……, partita IVA ……..; l'indirizzo PEC……,

  oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, il seguente indirizzo di posta elettronica ……., ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- **di indicare** i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di _____,nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate;
- **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
- **di non incorrere** in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;
- **l'insussistenza** in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;

- **che** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione opera operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
- **di non aver** reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
- **che** nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- **di non aver** riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- **di non trovarsi** in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
- **di non risultare** moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
- **di non aver** occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
- **di essere** consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore

di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

_____,_____
(*luogo*) (*data*)

Firma *(per esteso e leggibile)*

_____

(Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

Nota 1

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Modello B

MODELLO OFFERTA TECNICA

Alla Regione Puglia

Sezione Demanio e Patrimonio

BARI

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione in CONCESSIONE MIGLIORATIVA dell'immobile denominato "Masseria Le Cesine", distinto in catasto al Fg 17 p.lle 279-130-28 del Comune di Vernole (LE)**

OFFERTA

La presente offerta (sottoscritta in ogni pagina e in ogni elaborato dal professionista abilitato e dal concorrente)[1] è corredata in allegato dal progetto tecnico, con approfondimento non inferiore al livello di progetto di fattibilità tecnico-economica come da normativa vigente in materia di contratti pubblici, relativo agli interventi che l'offerente intende realizzare in caso di aggiudicazione; comprende altresì il piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico del bene regionale.
Negli elaborati dell'offerta tecnica sono indicati gli interventi edilizi-impiantistici e i macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento dell'attività proposta.
Si riporta di seguito l'elenco della documentazione allegata ala presente offerta tecnica:

- una relazione non superiore a 50 facciate A4, recante le proposte migliorative di cui agli elementi di valutazione riportati al paragrafo 13;
- progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi proposti, comprensivo a titolo esemplificativo e non esaustivo dei seguenti documenti minimi:
    a. elaborati descrittivi e grafici riportanti gli interventi edilizi ed impiantistici da realizzare sull'immobile in questione con livello di approfondimento di progetto di fattibilità tecnico-economica;
    b. piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore del bene regionale;
    c. computo metrico non estimativo degli interventi proposti;
    d. elenco prezzi in assenza dei prezzi relativi alle voci indicate.
- Altra documentazione tecnica: _____ _____ _____
- Attestazione a firma progettista, circa il rispetto della disciplina urbanistica ed edilizia nazionale e regionale vigenti, e compreso le prescrizioni dei pareri e nulla osta acquisiti e/o da acquisire a cura del richiedente.

Tutti i documenti che costituiscono l'OFFERTA TECNICA sono forniti su supporto digitale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

L'offerta tecnica, è sottoscritta oltre che dal soggetto richiedente, dal progettista (…….. ……..) iscritto all'albo professionale singolo/ ovvero in qualità di Legale Rappresentante dei componenti l'eventuale il raggruppamento.

Nella presente offerta non vi sono riferimenti diretto o indiretto all'offerta economica presentata, che sarà aperta e valutata in seduta pubblica. Non sono pertanto indicati nell'offerta tecnica nè la durata della concessione né l'importo del canone. Precisa che il concessionario presenta una sua proposta progettuale autonoma, nei limiti imposti dal PRGC vigente e dalla normativa vigente in materia edilizia.

Data Firme e timbro (leggibili per esteso)

Il Tecnico_____ Il Concorrente_____

Nota(1)L'Offerta tecnica va sottoscritta in ogni pagina e in ogni tavola grafica dal professionista abilitato e dal concorrente (persona fisica o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

MOD. C MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Alla Regione Puglia

Servizio "Amministrazione del Patimonio" della Sezione Demanio e Patrimonio

BARI

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione in CONCESSIONE MIGLIORATIVA dell'Immobile denominato…… ……. in Agro del Comune di……Catasto Fabbricati al Fg ….. plla …….. cat. ……..**

Il/la sottoscritto/a …… nato/a ……..

…… il …… residente a ……

……Prov……Via……

n……C.F/PartitaIVA……

Indirizzo email……Pec……tel./cell.……

in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;

In qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa……..

……

con sede legale in ……

C.F/Partita IVA……..pec……mail……

O F F E R TA

Aumento percentuale del canone demaniale sull'importo a base d'asta di € 8.740,00, (euro ottomilasettecentoquaranta/00) ***(riportato nel Bando)***	……(%) (in cifre) ……(%) (in lettere) Pertanto l'importo del canone di concessione annuo offerto sarà di [€***8.740,00, (euro ottomilasettecentoquaranta/00) (importo a base di gara)*** + € _____(aumento offerto) = totale canone offerto in € _____] = corrispondente alla percentuale in aumento del _____%
Ammontare dell'investimento proposto (come da stima sommaria/ COMPUTO METRICO	……€ (in cifre) ……(euro)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

ESTIMATIVO/PEF)	(in lettere)

Allegati all'offerta economica (pena in mancanza l'esclusione)**:**
-*Piano Economico-Finanziario*;
-Stima sommaria dell'investimento di recupero proposto, e/o computo metrico **estimativo.**
Si rammenta che sia l'offerta economica, sia gli allegati devono essere sottoscritti oltre che dai relativi professionisti abilitati, anche dal Concorrente o suo legale rappresentante.
In particolare la sottoscrizione dell'offerta economica e relativi allegati deve avvenire da parte:
- del legale rappresentante dell'operatore economico offerente, in caso di impresa singola;
- del legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, in caso di riunione di concorrenti già formalizzata; Allegato documento/i di riconoscimento in corso di validità.

Data Firma (leggibile per esteso)

……
……

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

(facsimile Atto di delega)

ATTO DI DELEGA

relativo a

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE", sito in agro di Vernole (LE) in catasto al Catasto foglio 17 p.lle 279, 130 e 28.

Il/La sottoscritto/a_____
(nome e cognome)
nato/a il _____ a _____
C.F._____, residente in (Nazione) _____
(Città)_____Prov._____Via /Corso/Piazza_____
Email_____, PEC_____
Telefono_____, cellulare_____

(barrare la casella che interessa-depennare ciò che non interessa)

□ in proprio

□ in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale "_____"

Ovvero

nella qualità di

□ rappresentante legale □ procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata

dell'Impresa _____
con sede legale in *(città)* _____
Via/Corso/Piazza _____
STATO _____C. Fiscale _____
P.IVA _____ Tel. _____
E mail_____
Pec_____

DELEGA

il/la sig./sig.ra_____
(nome e cognome)
nato/a il _____ a _____
C.F._____, residente in (Nazione) _____
(Città)_____Prov._____Via /Corso/Piazza_____
Email_____, PEC_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

☐ **ad effettuare, *in nome e per conto del delegante,* il sopralluogo previsto dall'Avviso Pubblico sopra indicato relativo all'immobile, di proprietà della REGIONE PUGLIA, denominato "_____" sito in ITALIA nel Comune di _____;**

ovvero

☐ **a presenziare, *in nome e per conto del delegante,* alla seduta di gara pubblica del .....**

Allega:
□Documento di riconoscimento del Delegante;
□Documento di riconoscimento del Delegato.

_____,_____
(luogo) *(data)*

Firma del delegante

_____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

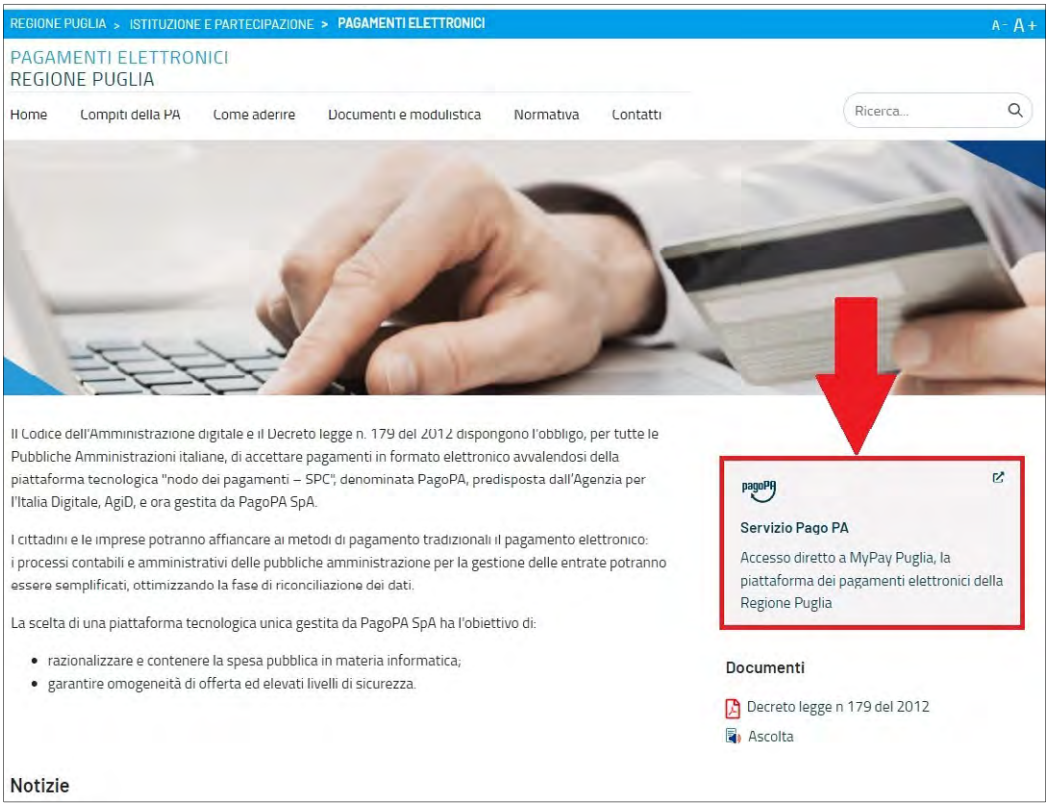
-Compilare in formato elettronico o in stampatello con scrittura leggibile.
-Barrare le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria e va allegata documentazione a comprova del consorzio o della r.t.i.; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi e va allegata documentazione relativa alla r.t.i. o al consorzio costituendo.
-In caso di persona giuridica, allegare documentazione attestante i poteri del sottoscrittore.

GUIDA OPERATIVA PAGAMENTO CAUZIONE

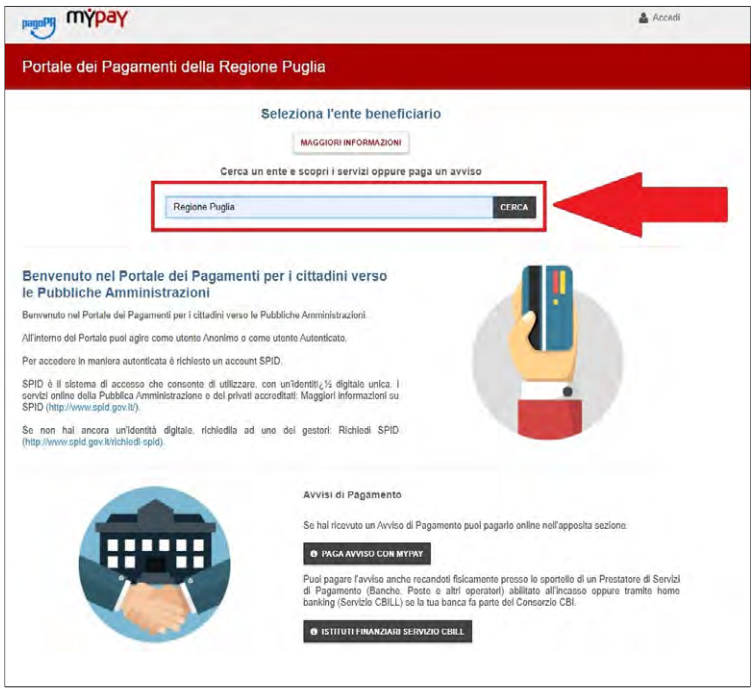
Per il pagamento della cauzione, di **€ 6.555,00** pari alla % del canone posto a base di gara e rapportato al periodo di durata della concessione (il cui importo è indicato all'art.9 dell'avviso), ai fini della partecipazione all'avviso pubblico, seguire la seguente procedura articolata in **punti**.

1- Collegarsi al sito https://pagamenti-elettronici.regione.puglia.it/

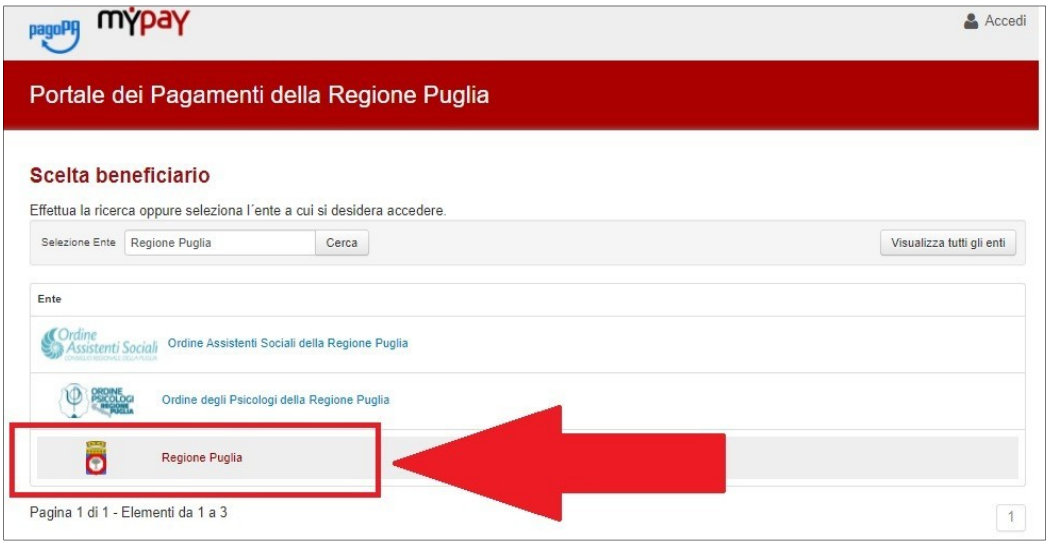
2- Selezionare "Servizio Pago PA"



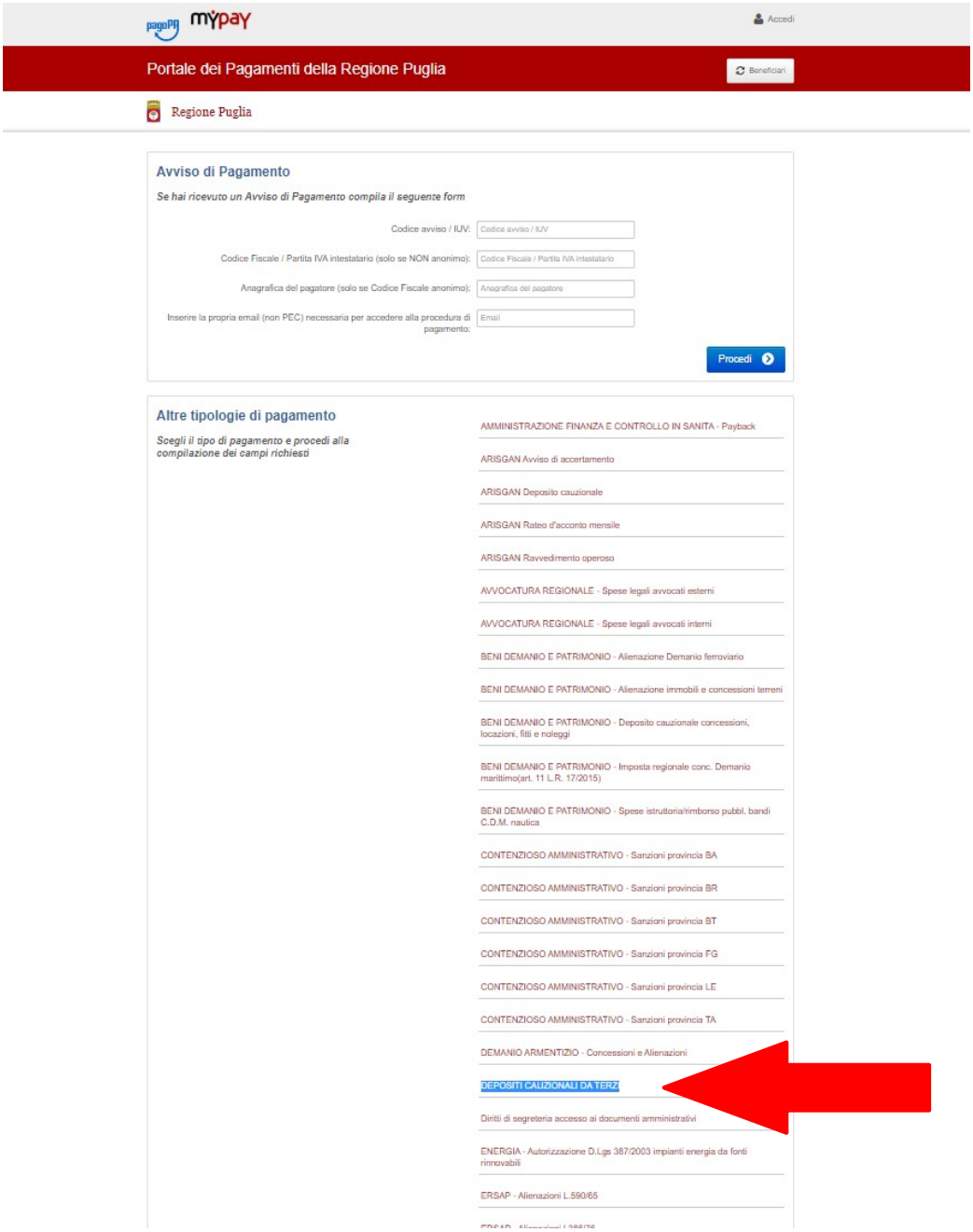
3- Digitare “Regione Puglia” nella barra di ricerca



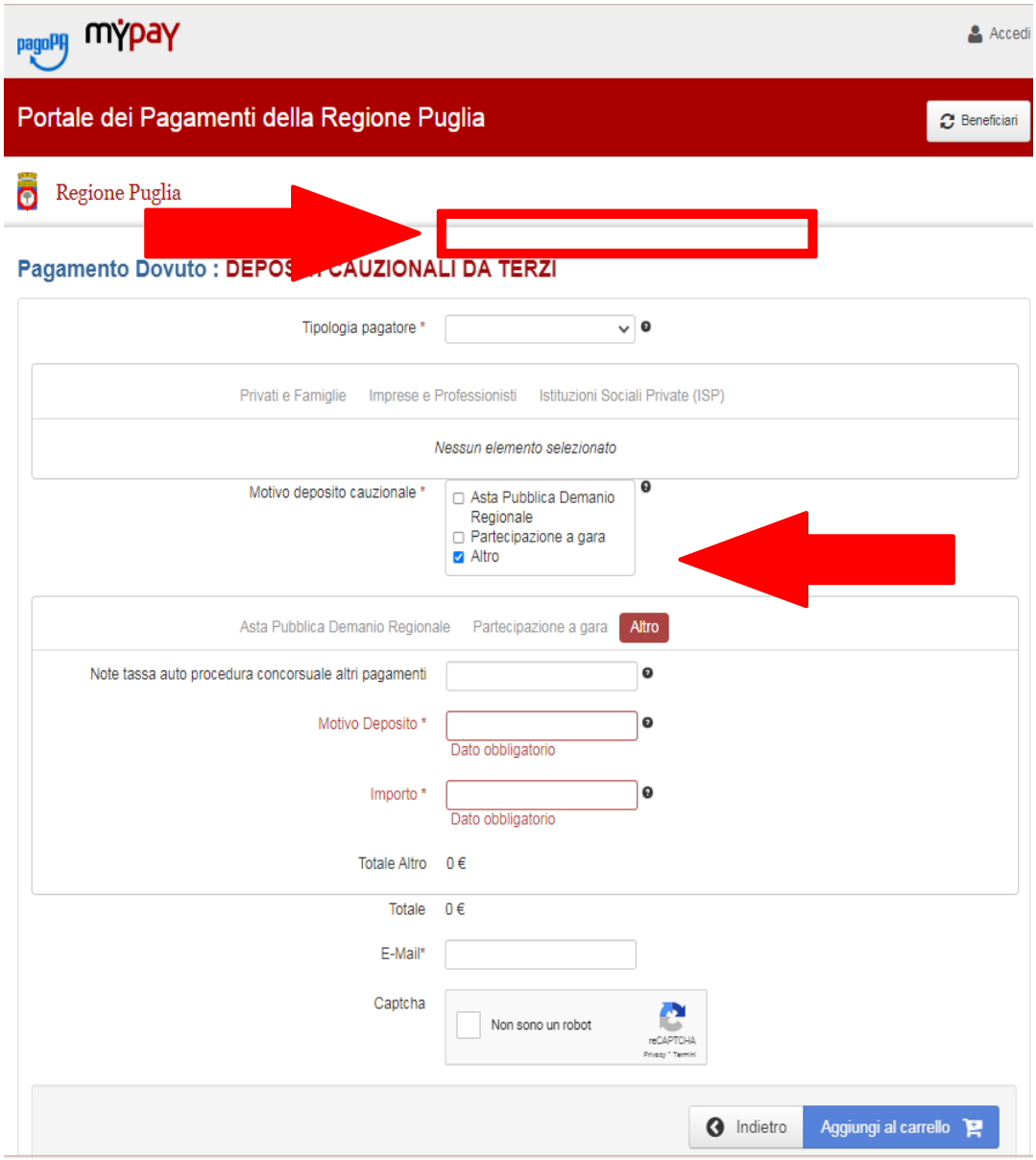
4- Cliccare sull’icona “Regione Puglia”



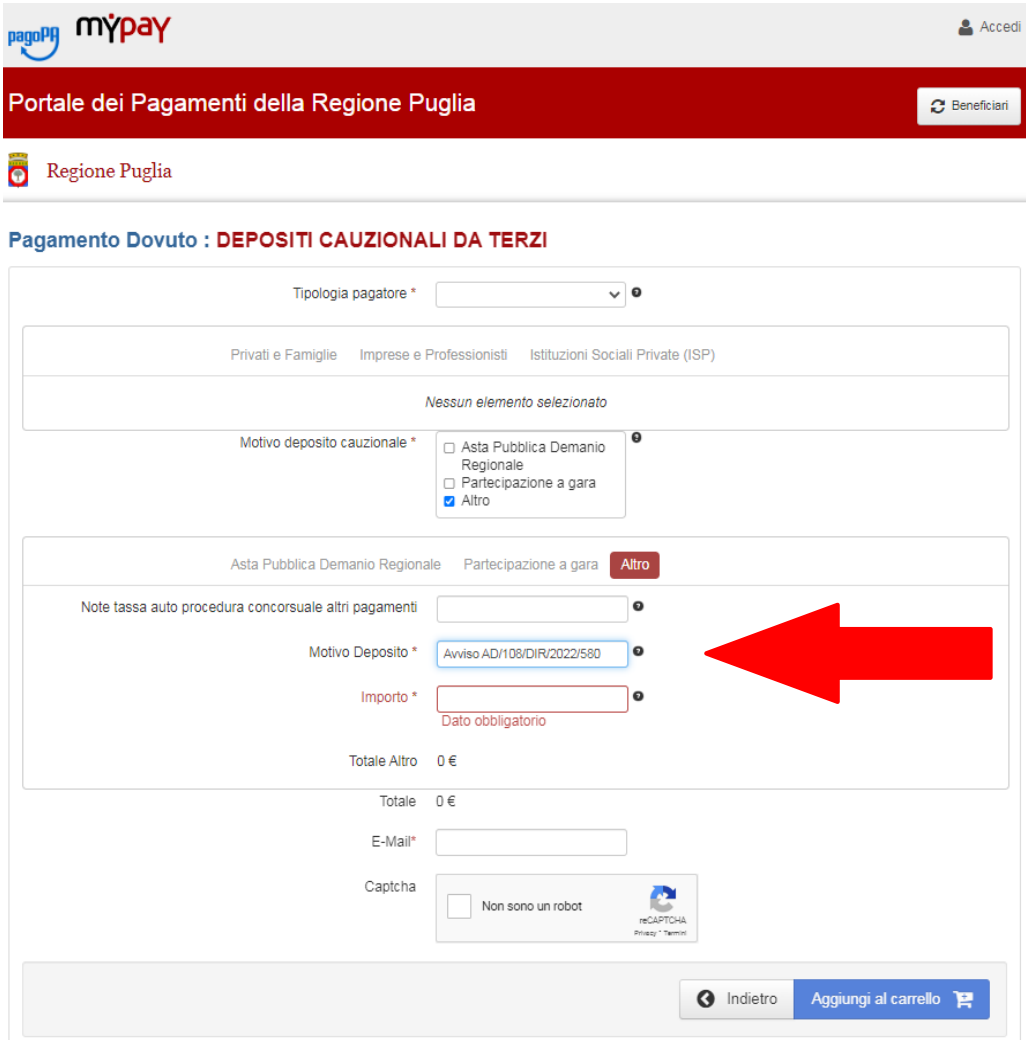
5 – Nella sezione “Altre tipologie di pagamento” cliccare su “*DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI*”

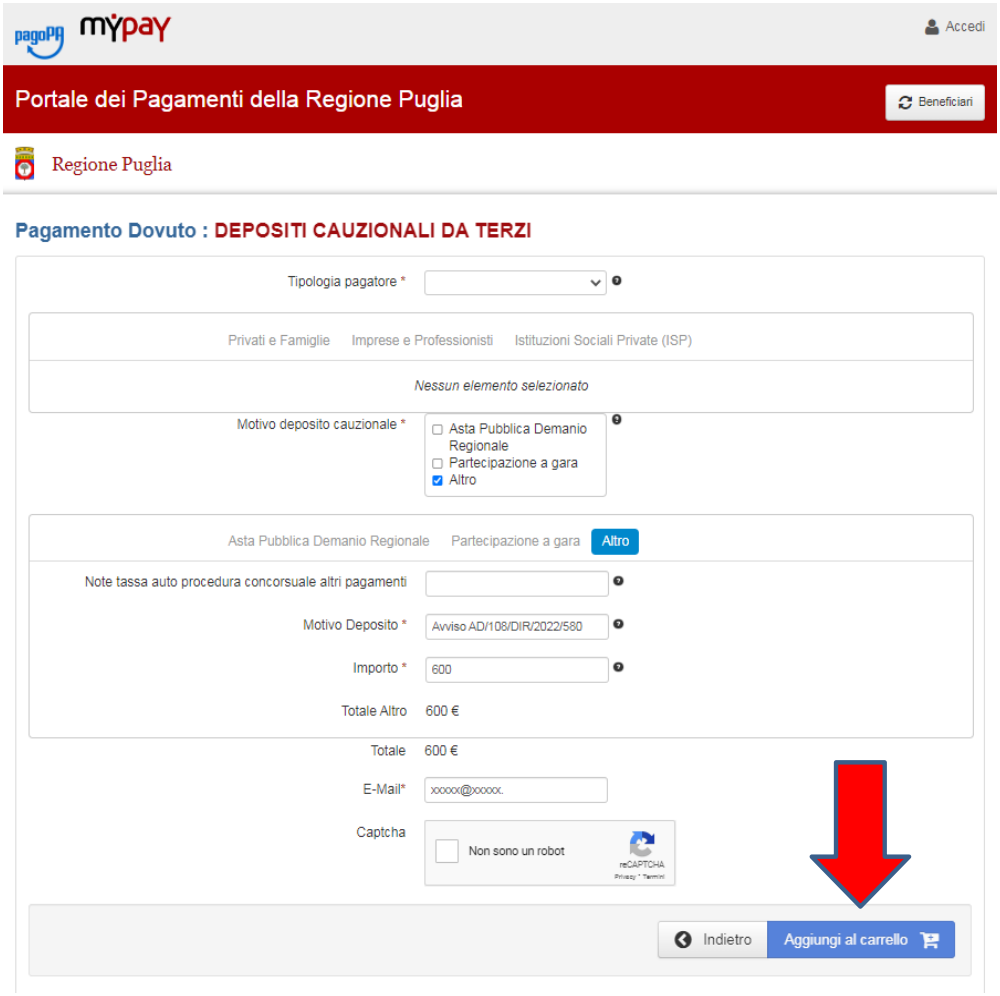


6 - Compilare i campi obbligatori che compaiono in relazione alla tipologia pagatore e selezionare nel campo “motivo deposito cauzionale” l’opzione “Altro ”



7 – Dopo aver flaggato "*Altro*", compilare il campo "Motivo deposito" digitando "108/DIR/2024/00----(il n. di determina dell'avviso, come nell'esempio che segue). Compilare i restanti campi obbligatori che compaiono.





8 - Effettuare il pagamento del bollettino generato ed allegare la **QUIETANZA DI PAGAMENTO** nella **busta dell'offerta amministrativa**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Oggetto: Relazione tecnica descrittiva dell'immobile, denominato "Masseria Le Cesine", sito in Vernole (LE) - C.F. Fg. 17, P.lla n. 279 e C.T. Fg. 17, P.lle n. 130-28

CARATTERISTICHE GENERALI

L'immobile fa parte del Patrimonio Indisponibile – cd. Demanio Forestale della Regione Puglia, pervenuto con devoluzione dallo Stato.
Il complesso edilizio storico denominato "Masseria Le Cesine", adibito per lungo tempo a centro visite della Riserva Naturale Oasi WWF Le Cesine, si compone di diversi fabbricati ubicati in un territorio di pregio paesaggistico e naturalistico, nel territorio del Comune di Vernole, identificato catastalmente C.F. Fg. 17 - P.lla n. 279 e C.T. Fg. 17 – P.lle n. 130, 28.
Il nucleo più importante del complesso è la masseria, originariamente torre di avvistamento, compare già come toponimo nelle carte geografiche del '500. La masseria apparteneva al feudo dei Maiorano e, dopo essere stata smembrata tra vari eredi, nel 1935 fu acquistata dalla Società per le Bonifiche Ferraresi. Successivamente, il complesso passò all'Ente Riforma Fondiaria (E.R.F.), poi denominato Ente Regionale Sviluppo Agricoltura della Puglia (E.R.S.A.P.) che lo ha concesso in gestione al WWF nel 1987.

DESCRIZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE

La Masseria nel suo complesso è associabile alla tipologia "a corte", con edifici disposti lungo i lati di un lotto di 39 x 48 metri, con l'asse longitudinale orientato Nord Ovest – Sud Est. L'accesso è situato al centro del lato Nord-Est.
Il complesso insiste in un lotto di terreno di circa 3.000 mq e si compone delle seguenti strutture:

- La Torre, struttura più antica risalente alla fine del '500, è composta da due livelli;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

- Il primo nucleo della masseria, di fine '600, è stato ricostruito nel recente intervento di ristrutturazione ed è composto da 7 vani con servizi;
- L'abitazione del massaro, di fine '700;
- I vani aggiuntivi alla casa del massaro, di inizio '900, sono adibiti ad uffici direzione Riserva;
- Le nuove stalle, di inizio '900, sono oggi adibite ad Auditorium e Laboratorio didattico;
- Il pollaio, di inizio '900, è oggi adibito a servizi igienici;
- Il complesso est era composto originariamente da due vani, divenuti quattro in seguito agli interventi di ristrutturazione, adibiti oggi a Reception e stanze deposito.

Gli edifici, in stato fatiscente e di completo abbandono fino al 1988, sono stati oggetto d'intervento parziale di recupero da parte del WWF, che ha interessato le cosiddette "nuove stalle", ovvero il corpo di fabbrica situato alla destra dell'entrata.

RISERVA NATURALE "LE CESINE" – OASI WWF

La Riserva Naturale Statale "Le Cesine", istituita con D.M. 13.08.80 del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, comprende aree umide, a macchia mediterranea, aree steppiche, boscate e agricole. La zona umida è costituita da due bacini retrodunali e da ciò che rimane di altre aree paludose circostanti che sono state modificate dall'intervento umano con opere di bonifica. Il sito comprende i due stagni salmastri, estesi per circa 82 ettari, denominati "*Pantano Grande*" e "*Li Salapi*", separati dal mare da una sottile e bassa fascia dunale. I due bacini principali sono circondati da paludi, steppe salate, vasti canneti e giuncheti, lembi di macchia mediterranea ed ampie aree rimboschite con eucalipti, acacie e conifere.
La Riserva Naturale ha superficie pari a 348 ettari ed è gestita dal WWF Italia dal 1979 sulla base di un accordo con l'E.R.S.A.P..
L'area de "Le Cesine" è riconosciuta dal 1977 come Zona Umida di Importanza Internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar e dal 1978 come Oasi di protezione e rifugio per la fauna istituita dalla Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

La riserva è compresa all'interno del Psic Le Cesine (IT9150032), di superficie pari a 897 ettari, che comprende anche l'omonima ZPS (IT9150014) di 647 ettari. La riserva è inserita dal 1979 nel Sistema delle Oasi del WWF Italia.

STRUMENTI URBANISTICI E ANALISI VINCOLISTICA

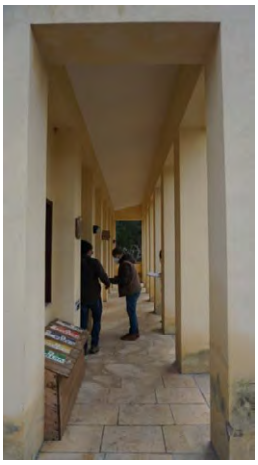
Il complesso immobiliare è ubicato nel Comune di Vernole dotato di Piano Urbanistico Generale avente attestazione definitiva di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001 come da deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 14 gennaio 2014 (in BURP n. 19 del 12-02-2014).
Esso rientra nella categoria B/1. - Chiese, edifici, complessi edilizi, manufatti e siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico ed ambientale, esterni al perimetro dei nuclei antichi vincolati o proposti a vincolo (L. n. 1089/39) ex art. 37.2.2 delle norme tecniche di attuazione nonché in area destinata all'istruzione.
L'intero territorio è sottoposto a vincolo idrogeologico e paesistico ed è inoltre vincolato ai sensi della legge n.431 del 1985. L'area oggetto del presente piano è compresa nella Rete Natura 2000 (pSIC Le Cesine – ZPS Le Cesine)

STATO MANUTENTIVO

Nel corso delle precedenti concessioni il WWF ha garantito una manutenzione ordinaria e straorinaria attraverso la realizzazione di percorsi attrezzati per il pubblico (in parte anche per portatori di handicap), di un vivaio didattico, della chiusura al traffico e rinaturalizzazione dell'area in accordo con il Comune ed il recupero e la sistemazione della Masseria.
Attualmente l'intera struttura si trova in un buono stato manutentivo, caratterizzata però da ammaloramenti dovuti alle condizioni termo-igrometriche dell'ambiente, nonché ai malfunzionamenti degli impianti con particolare riferimento all'impianto tecnologico.

CORREDO FOTOGRAFICO di "MASSERIA LE CESINE" – Vernole (LE)

Fronte Nord-Est

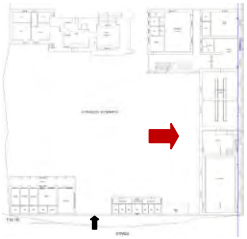


f.1_Blocco a sinistra dell'ingresso, adibito a servizi, locali accoglienza e informazioni per i visitatori.
f.2_Portico antistante il blocco servizi e accoglienza.

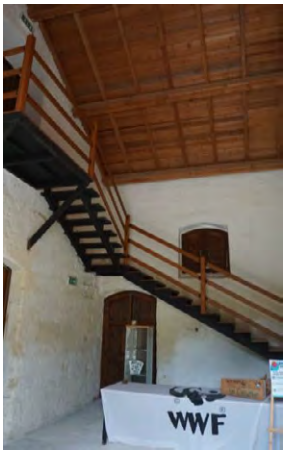
f.3_Blocco a destra dell'ingresso, adibito a servizi igienici.
f.4_Presenza di patina biologica all'interno del vano tecnico/informazioni del blocco a sinistra dell'ingresso.

f.5_Pozzo antico e tettoia retrostante.

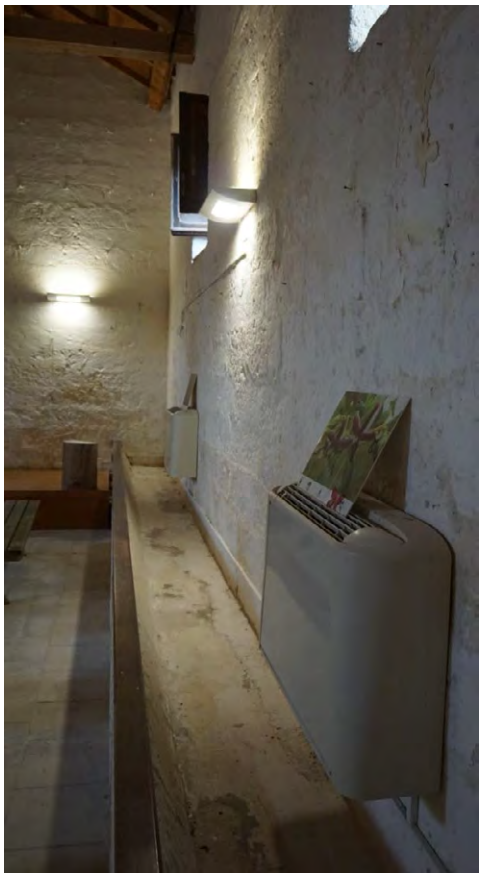
Fronte Nord-Ovest



f.6_Prospetto interno delle antiche stalle, spazio oggi adibito ad auditorium e laboratorio didattico.
f.7_Vista interna dell'ala destra a tutta altezza delle antiche stalle.

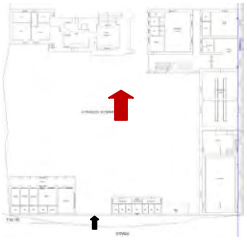


f.8_Vista interna della stalla del piano terra dell'ala sinistra.
f.9_Androne d'ingresso delle antiche stalle con scala in ferro e legno che connette il piano terra con il piano primo dell'ala sinistra a doppia altezza.



f.10_Vista interna della stalla del piano primo dell'ala sinistra – capriata lignea ricostruita durante i lavori di restauro degli anni 2010.
f.11_Dettaglio impiantistico della stalla più grande dell'ala destra.

Fronte Sud-Ovest



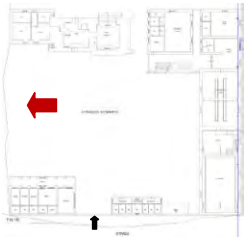
f.12_Vista parziale della corte interna.

f.13_Impianto geotermico.
f.14_Dormitorio al piano primo dell'angolo ricostruito, adiacente alle antiche stalle.

f.15_Prospetto interno del primo nucleo della masseria.

f.16_Vista interna della Torre del '500.
f.17_Ambiente interno della Torre al piano terra – dettaglio del portale d'ingresso originario tamponato in seguito alla giustapposizione del contrafforte presente in facciata.

Fronte Sud-Est



f.18_Sistemazione esterna del giardino.

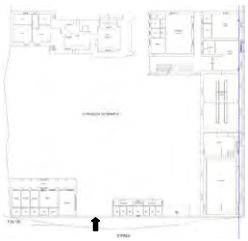
f.19_Vista dal giardino del nucleo più antico della Masseria, del frutteto e del sistema dei muretti a secco.

f.20_Frutteto.

f.21_Prospetto esterno del nucleo più antico della Masseria(oggetto di recente restauro): la Torre del '500, La Masseria del '600 e l'abitazione del massaro di fine '700.

f.22_Prospetto esterno del blocco d'angolo ricostruito.

Prospetto Nord-Ovest



f.23_Prospetto esterno ex stalle e blocco d'angolo ricostruito.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

RELAZIONE TECNICA
IMMOBILE REGIONALE SITO IN VERNOLE

La presente relazione offre un supporto tecnico ai concorrenti nella redazione dell'offerta tecnico-economica per la concessione dell'immobile di seguito descritto; pertanto si riporta una disamina dei luoghi e dei fabbricati con le indicazioni degli interventi da proporre al fine di valorizzare il fabbricato sia in termini edilizio-impiantistici che in termini di fruibilità.

Di seguito si riporta un report tecnico recante gli esiti degli approfondimenti svolti in sito.

Fig. 1 Stralcio Ortofoto con indicazione delle aree interessate

Come si evince dall'ortofoto riportata il compendio immobiliare in esame è caratterizzato da vari fabbricati aventi varie destinazioni, ubicato in un territorio di pregio paesaggistico e naturalistico; di seguito si procede ad effettuare una descrizione complessiva dei fabbricati ed impianti esistenti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Caratteristiche generali del compendio immobiliare

Il complesso edilizio storico denominato Masseria Cesine si compone di diversi fabbricati costruiti e recentemente ristrutturati, ed insiste in un lotto di terreno di circa 3.000 mq e si compone delle seguenti strutture:

- La Torre, struttura antica risalente al '500 composta da due ambienti, piano terra e piano superiore;
- Primo nucleo della masseria: (fine 600) rudere ristrutturato nel recente intervento di ristrutturazione composto da 7 vani con servizi adibiti a stanze a disposizione;
- Abitazione del massaro (fine '700);
- Vani aggiuntivi alla casa del massaro (primi '900) adibita ad uffici direzione Riserva;
- Le nuove stalle (primi '900) oggi adibite ad Auditorium e Laboratorio Didattico;
- Il pollaio (primi '900) oggi adibito a servizi igienici;
- Complesso est composto originariamente da due vani a seguito della ristrutturazione di 4 vani adibiti a Reception e stanze deposito.

Il complesso immobiliare in oggetto risulta censito in catasto al foglio 17 particella 279-130-28 in agro del Comune di Vernole (LE), i cui dati catastali sono meglio indicati nelle tabelle che seguono.

Catasto fabbricati:

Foglio	p.lla	sub	Categ.	Classe	Superficie catastale	Rendita	Consistenza
17	279		B/1	2	1111 m^2	€. 2.471,56	3988 m^3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Catasto terreni:

Foglio	p.lla	Qualità classe	Superficie mq.			Reddito in euro	
			ha	are	ca	dominicale	agrario
17	130	Seminativo	00	01	00	0,34	0,26
17	28	Ficheto	00	20	42	8,96	8,96

Totale 2.142 mq.

L'area è circondata da una riserva naturale istituita quale zona ZPS (zona a protezione speciale) per la nidificazione di diverse specie animali, e SIC (sito di interesse comunitario) con specie animali e vegetali iscritte nelle varie liste presenti nell'area.

Si riporta in allegato una disamina puntuale dell'analisi vincolistica riguardante la zona in esame al fine di consentire un approfondimento organico delle componenti ambientali interessate nonché delle procedure necessarie alla realizzazione di eventuali interventi di manutenzione straordinaria.

Il luogo caratteristico si presta ad attività formative ambientali ed ecoturismo improntate alla conoscenza ed al rispetto della natura.

Strumenti di pianificazione urbanistica

Il Comune di Vernole è dotato di Piano Urbanistico Generale avente attestazione definitiva di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001 come da deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 14 gennaio 2014 (in BURP n. 19 del 12-02-2014).

Il complesso immobiliare rientra nella categoria A.1. - Chiese, edifici, complessi edilizi, manufatti e siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico ed ambientale, esterni al perimetro dei nuclei antichi vincolati o proposti a vincolo (L. n. 1089/'39) ex art. 37.2.2 delle norme tecniche di attuazione nonché in area destinata all'istruzione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa che illustra la zonizzazione dell'immobile e del contesto territoriale rientrante in una zona di tutela ambientale naturale.

	CHIESE EDIFICI, MANUFATTI E SITI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO ED AMBIENTALE, E RELATIVE AREE DI PERTINENZA, ESTERNE AL PERIMETRO DEL NUCLEO ANTICO, INCLUSE NELL'INVENTARIO DEI BENI CULTURALI
	AREE DI PERTINENZA DI BENI ARCHITETTONICI EXTRAURBANI E SITI ARCHEOLOGICI (ELAB. 10a-10b/allegato 2/Tabella allegata alle NTA)
N1.2	*ZONE DI TUTELA AMBIENTALE NATURALE DI 2° GRADO*
N1.3	*ZONE DI TUTELA AMBIENTALE NATURALE DI 3° GRADO*
F2.1	*ATTREZZATURE ED AREE PER L'ISTRUZIONE*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Stato attuale del complesso immobiliare - Interventi

Si rilevano notevoli ammaloramenti alle componenti edilizie dovuti alle condizioni termo-igrometriche dell'ambiente, nonostante interventi di manutenzione ordinaria minimi effettuati recentemente, i quali limitano inevitabilmente l'utilizzo degli ambienti.

In riferimento all'analisi degli impianti tecnologici, si rilevano malfunzionamenti generalizzati con particolare riferimento all'impianto geotermico.

Pertanto gli interventi da definire verteranno principalmente sulle seguenti macro-voci:

1. **Interventi edilizi straordinari volti al miglioramento delle prestazioni termo-igrometriche dell'involucro edilizio**

DEUMIDIFICAZIONE - Preliminarmente risulta necessario risolvere le problematiche inerenti alla deumidificazione degli ambienti a piano terra, per le quali si potranno adottare diverse tipi di approcci, da selezionare in base agli approfondimenti in relazione all'entità del fenomeno di risalita ed alla loro invasività.

Di seguito si riportano due tipologie alternative di interventi da adottare a seguito delle opportune indagini di approfondimento:

1. Realizzazione di vespaio ed intercapedini areate interconnesse e dotate di bocchette verso l'esterno. Tale approccio verrà adottato nel caso in cui il fenomeno di risalita si presenti anche a pavimento e siano evidenti effetti specifici caratteristici.

2. Rifacimento intonaci a parete con intonaci macroporosi a base di calce (tipo "Intonaco macroporoso 717" linea EX NOVO Bio-Restauro Storico di Fassa Bortolo). Tale approccio deve adottarsi nel caso in cui il fenomeno di risalita si presenti solo in corrispondenza delle murature.

RIPRISTINI – A valle degli interventi su riportati vi è la necessità di procedere all'estinzione dei degradi. In particolare, al fine di conseguire le migliori condizioni di confort degli ambienti interni in relazione alle prestazioni igrometriche dell'involucro, si prevede l'esecuzione delle seguenti opere:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

1. Ripristino delle finiture superficiali: per consentire la corretta traspirazione delle murature si dovranno realizzare tinteggiatura e rivestimenti a base di calce. Si provvederà altresì alla uniformazione dei prospetti esterni con realizzazione di rivestimento in pietra locale del nuovo corpo di fabbrica al fine di garantire da un lato un miglioramento delle prestazioni dall'altro un miglior inserimento architettonico.

2. Ripristini infissi: si prevede il restauro degli infissi in legno esistenti, con revisione della ferramenta, sostituzione di guarnizioni, carteggiatura e successiva impregnatura, e quant'altro occorre per ripristinarne la completa funzionalità.

2. **Adeguamento degli impianti tecnologici esistenti al fine di consentire una maggiore funzionalità del plesso.**

IMPIANTO GEOTERMICO – Il complesso risulta dotato di un impianto geotermico che necessita di opportuna manutenzione. Se ne prevedranno tutti gli interventi necessari a consentirne la rimessa in funzione.

IMPIANTO ELETTRICO-IDRICO-FOGNARIO – si prevede la messa a norma degli impianti comprendente la sostituzione di tutti gli elementi esistenti ammalorati, la sostituzione di interruttori e prese non a norma e l'efficientamento energetico degli apparecchi illuminanti sia interni che esterni

In allegato la documentazione fotografica del sito in esame.

Valutazione estimativa immobile

Come da valutazione tecnico-estimativa il canone annuale della concessione risulta pari a **8.740,00 €.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Analisi vincolistica

Gli inquadramenti evidenziano l'appartenenza del sito[1] a diversi componenti del PPTR, quali:

- Componenti geomorfologiche
  - Ulteriori contesti paesaggistici
    - Cordoni dunari.
- Componenti idrologiche
  - Ulteriori contesti paesaggistici
    - Vincolo idrogeologico;
- Componenti botanico-vegetazionali
  - Beni paesaggistici
    - Boschi;
    - Zone umide Ramsar;
  - Ulteriori contesti paesaggistici
    - Aree di rispetto dei boschi;
    - Aree umide;
- Componenti delle aree protette
  - Beni paesaggistici
    - Parchi e riserve;
  - Ulteriori contesti paesaggistici
    - Siti di rilevanza naturalistica;
- Componenti culturali e insediative
  - Beni paesaggistici
    - Immobili e aree di notevole interesse pubblico;
  - Ulteriori contesti paesaggistici
    - Testimonianza della stratificazione insediativa
      - Siti interessati da beni storico culturali
    - Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative
      - Siti storico culturali

[1] Identificato nella scheda dell'Ambito Paesaggistico del ***Tavoliere Salentino***

Servizio Amministrazione del Patrimonio Tel. (+39) 080/5404069 –Via G. Gentile n.52 -70126 Bari
Mail a.dedomizio@regione.puglia.it; pec:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it;serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

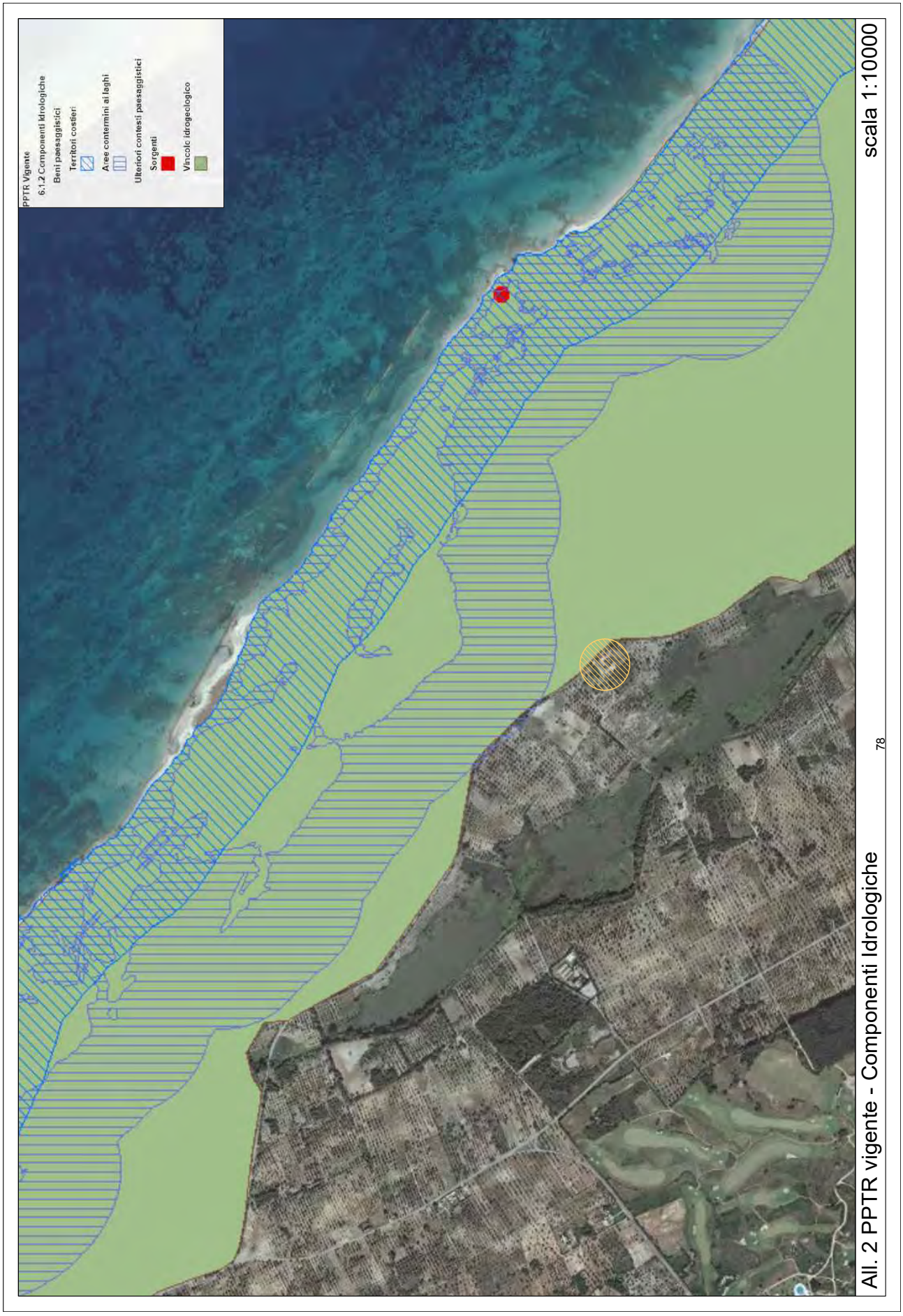
DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

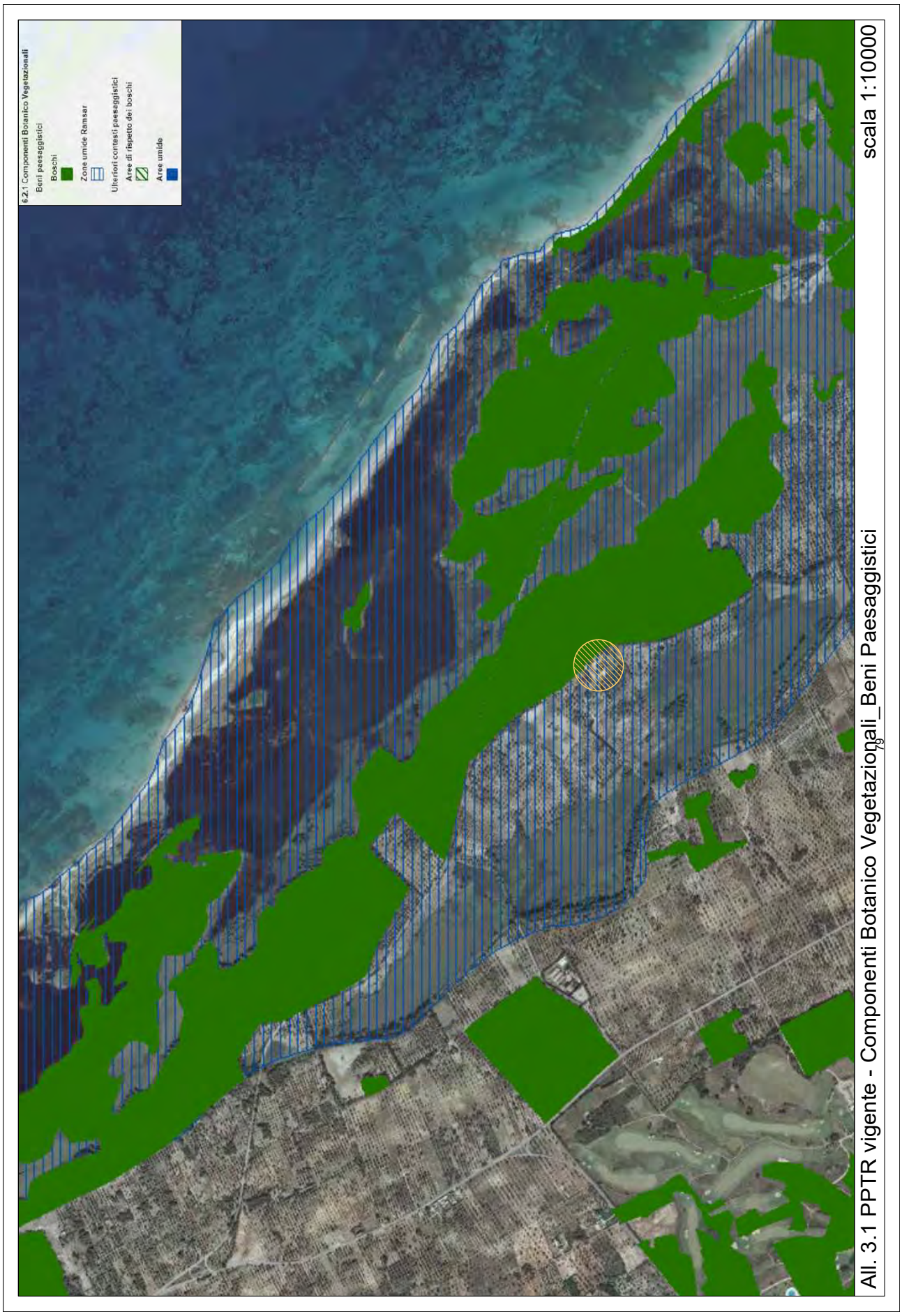
SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

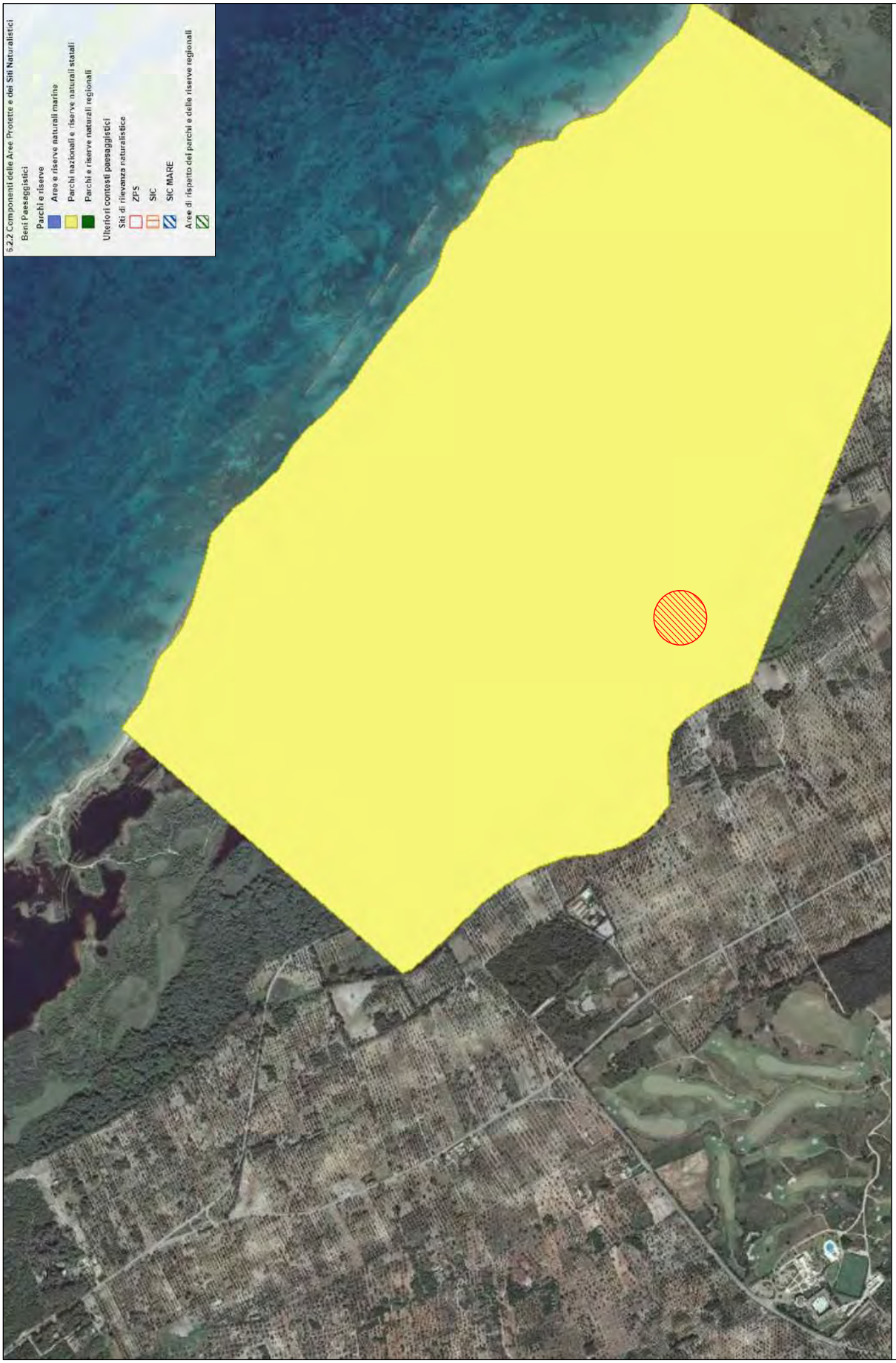
Di seguito si riportano le mappe di inquadramento estratte mediante il supporto del webgis del PPTR della Regione Puglia.

PPTR Vigente
6.1.1 Componenti Geomorfologiche
Ulteriori contesti paesaggistici
Cordoni dunari
All. 1 PPTR vigente - Componenti Geomorfologiche
77
scala 1:10000

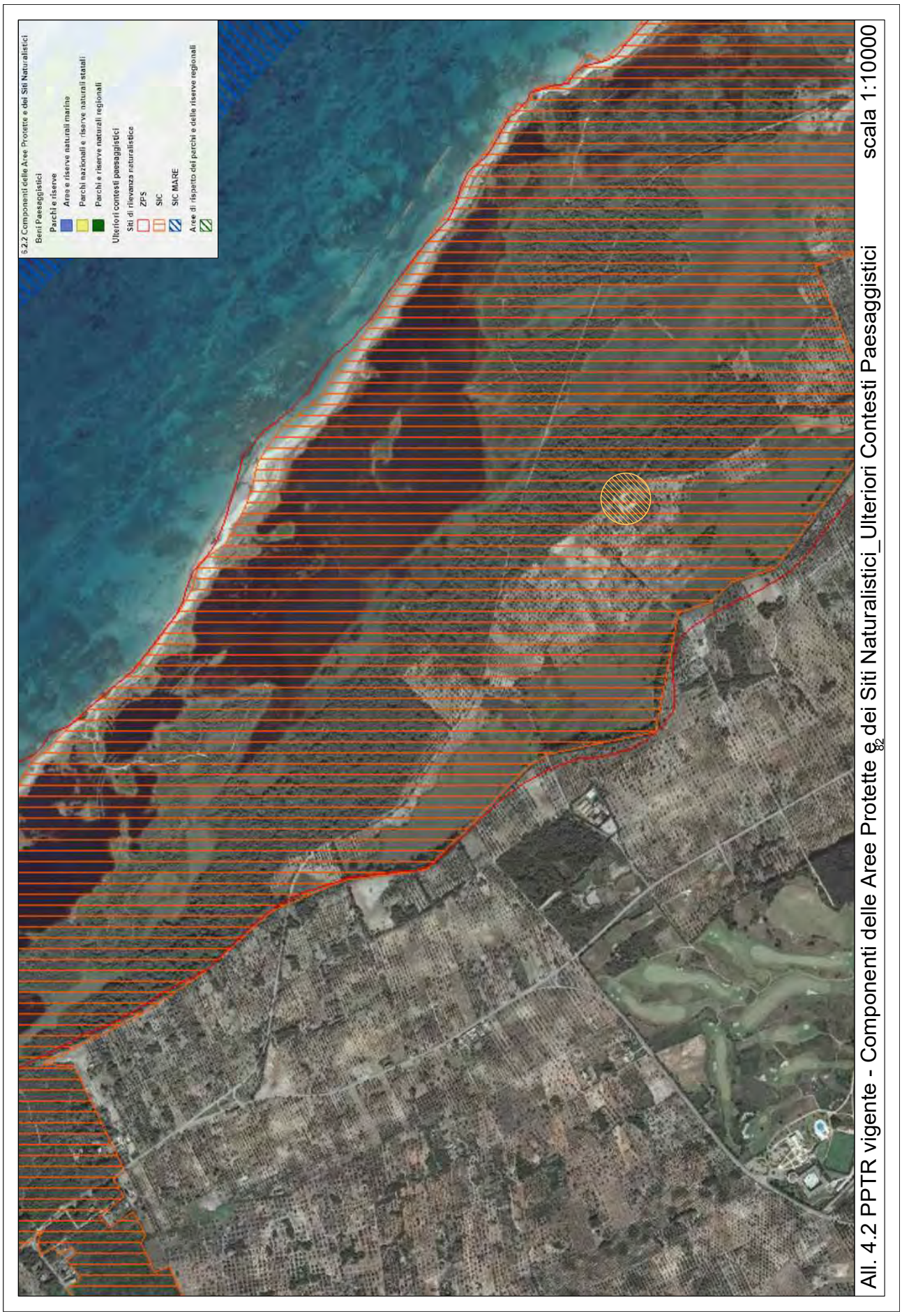

PPTR Vigente
6.1.2 Componenti idrologiche
Beni paesaggistici
Territori costieri
Aree contermini ai laghi
Ulteriori contesti paesaggistici
Sorgenti
Vincolo idrogeologico
scala 1:10000
All. 2 PPTR vigente - Componenti Idrologiche
78

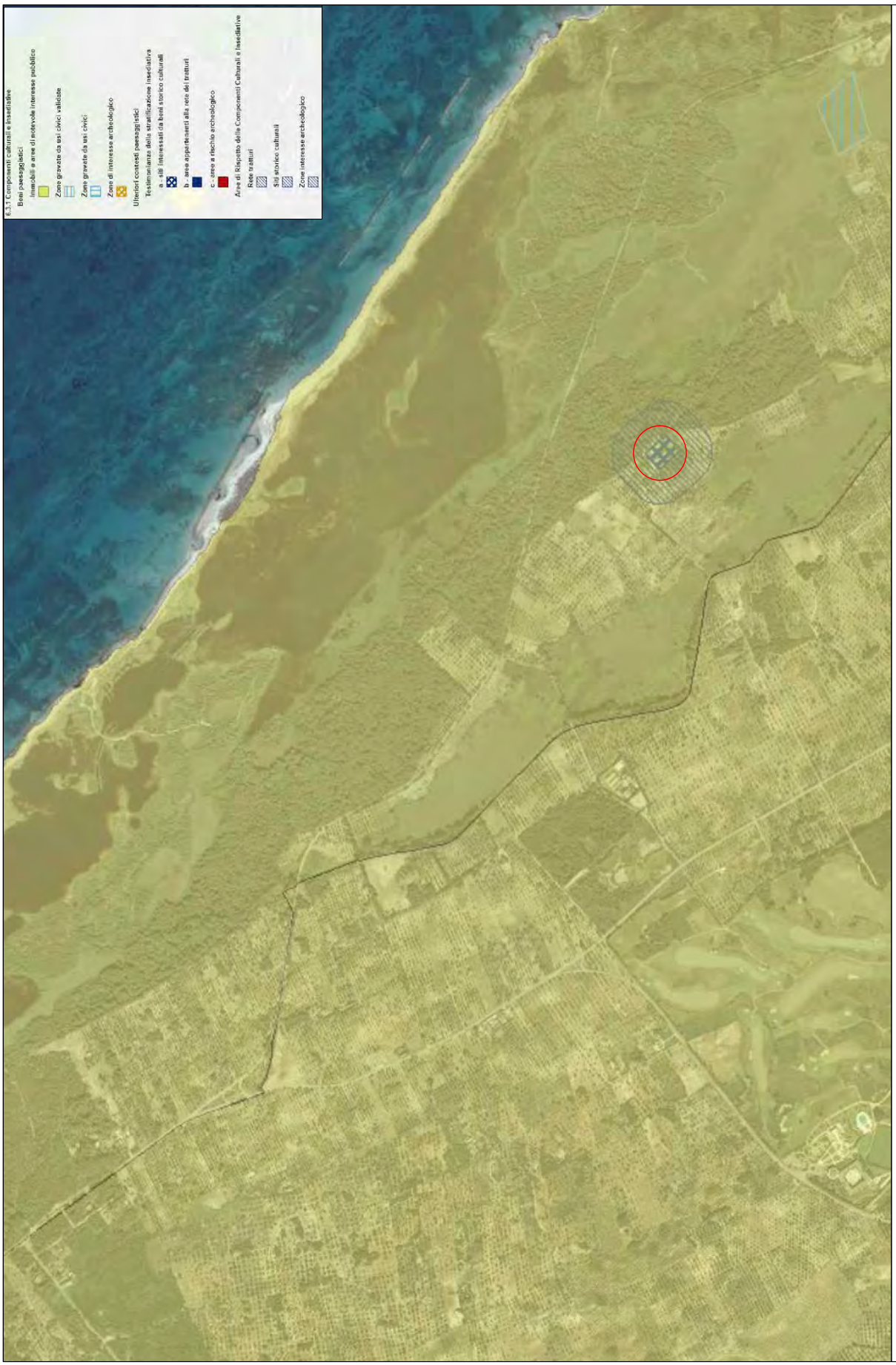

6.2.1 Componenti Botanico Vegetazionali
Beni paesaggistici
Boschi
Zone umide Ramsar
Ulteriori contesti paesaggistici
Aree di rispetto dei boschi
Aree umide
All. 3.1 PPTR vigente - Componenti Botanico Vegetazionali_Beni Paesaggistici
scala 1:10000

6.2.1 Componenti Botanico Vegetazionali
Beni paesaggistici
Boschi
Zone umide Ramsar
Ulteriori contesti paesaggistici
Aree di rispetto dei boschi
Aree umide
All. 3.2 PPTR vigente - Componenti Botanico Vegetazionali_Ulteriori Contesti Paesaggistici
scala 1:10000



All. 4.1 PPTR vigente - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici_Beni Paesaggistici scala 1:10000


6.2.2 Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici
Beni Paesaggistici
Parchi e riserve
Area e riserve naturali marine
Parchi nazionali e riserve naturali statali
Parchi e riserve naturali regionali
Ulteriori contesti paesaggistici
Siti di rilevanza naturalistica
ZPS
SIC
SIC MARE
Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
All. 4.2 PPTR vigente - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici_Ulteriori Contesti Paesaggistici
scala 1:10000

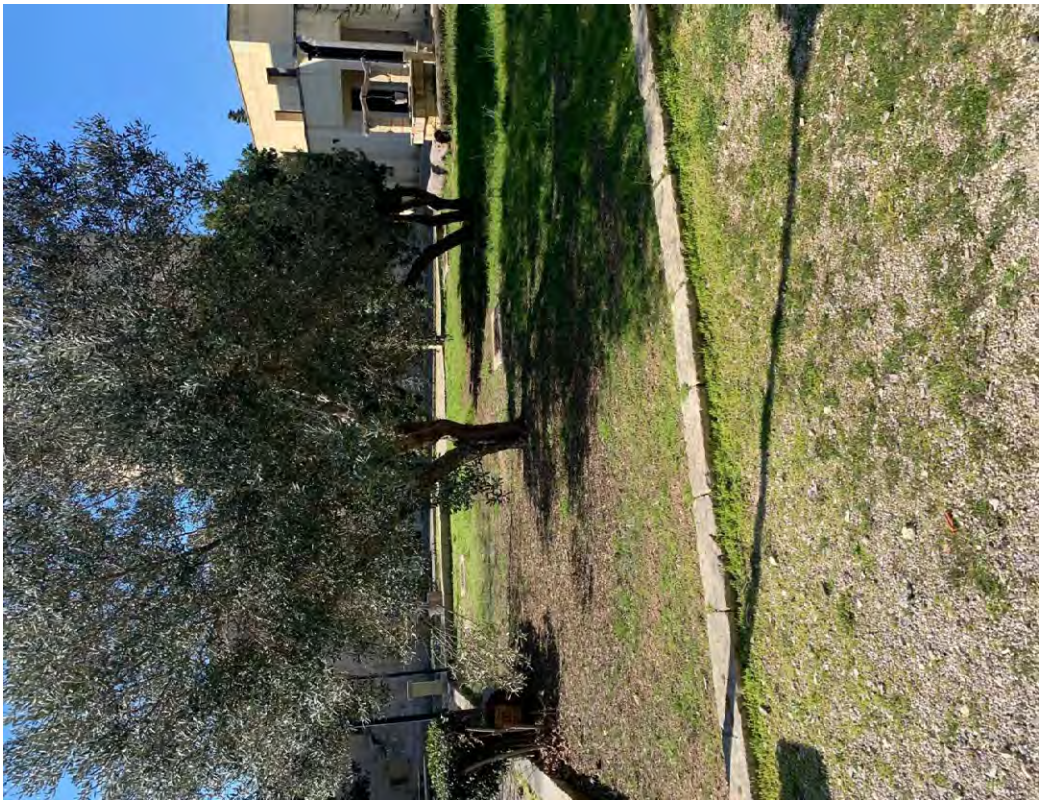


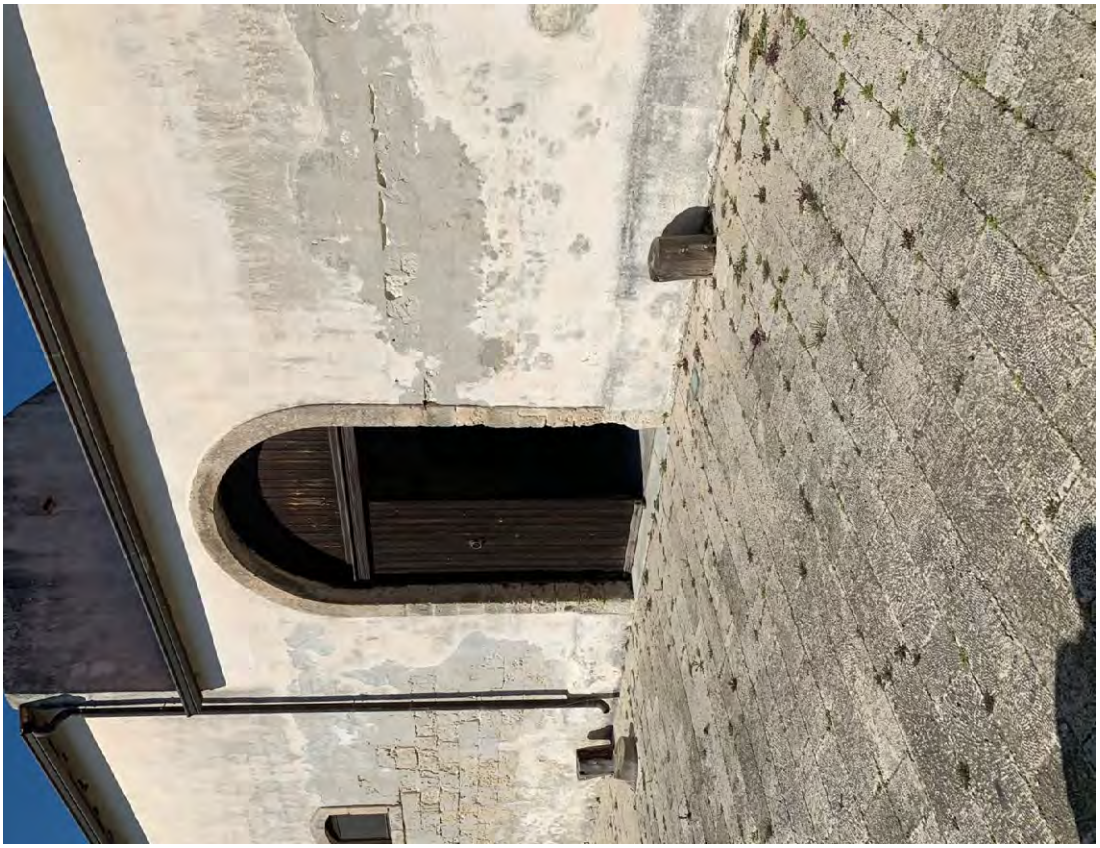
All. 5 PPTR vigente - Componenti culturali e insediative 83

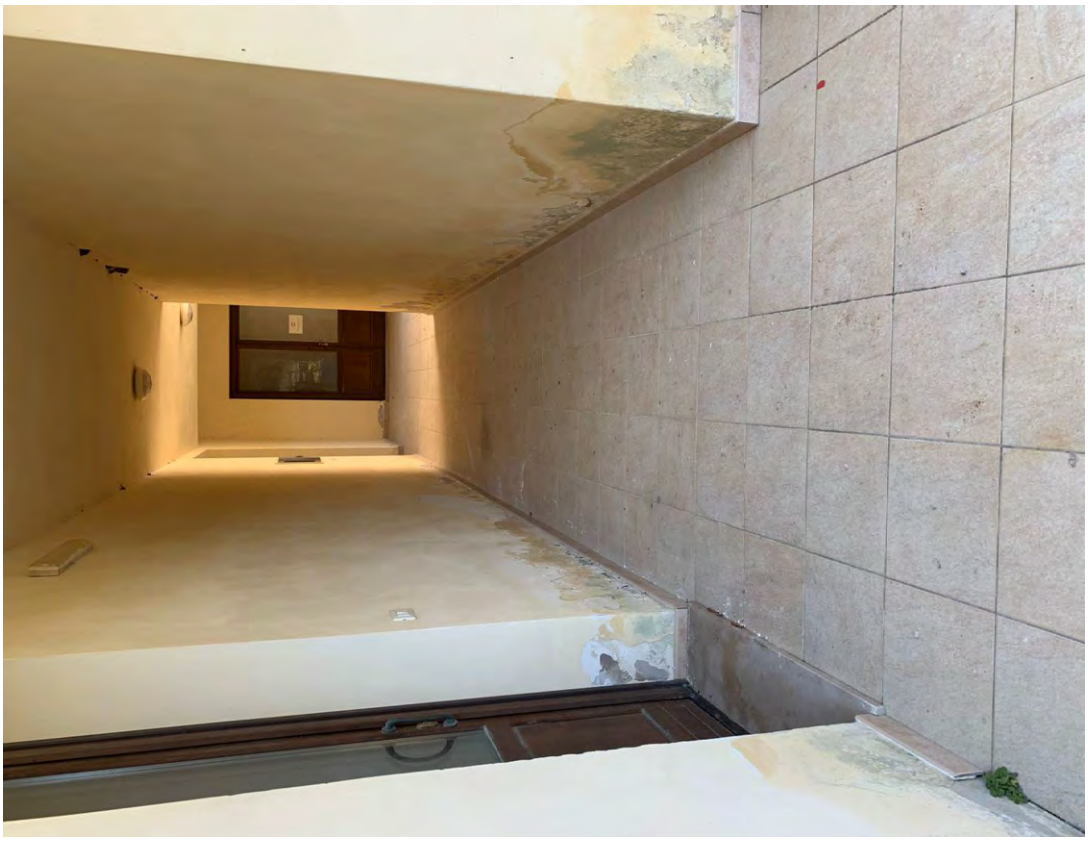
scala 1:10000

ORGANICO

WWF

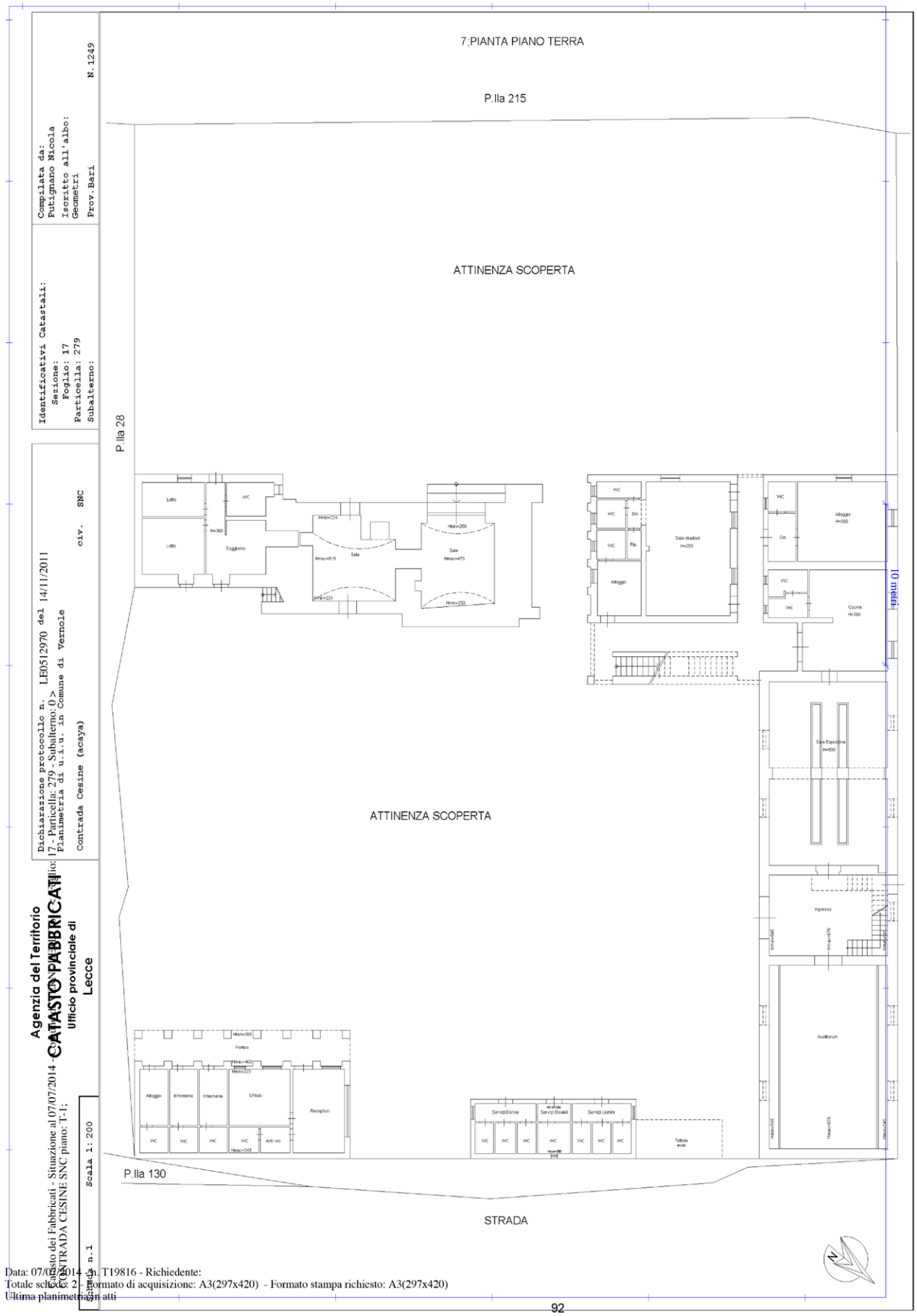




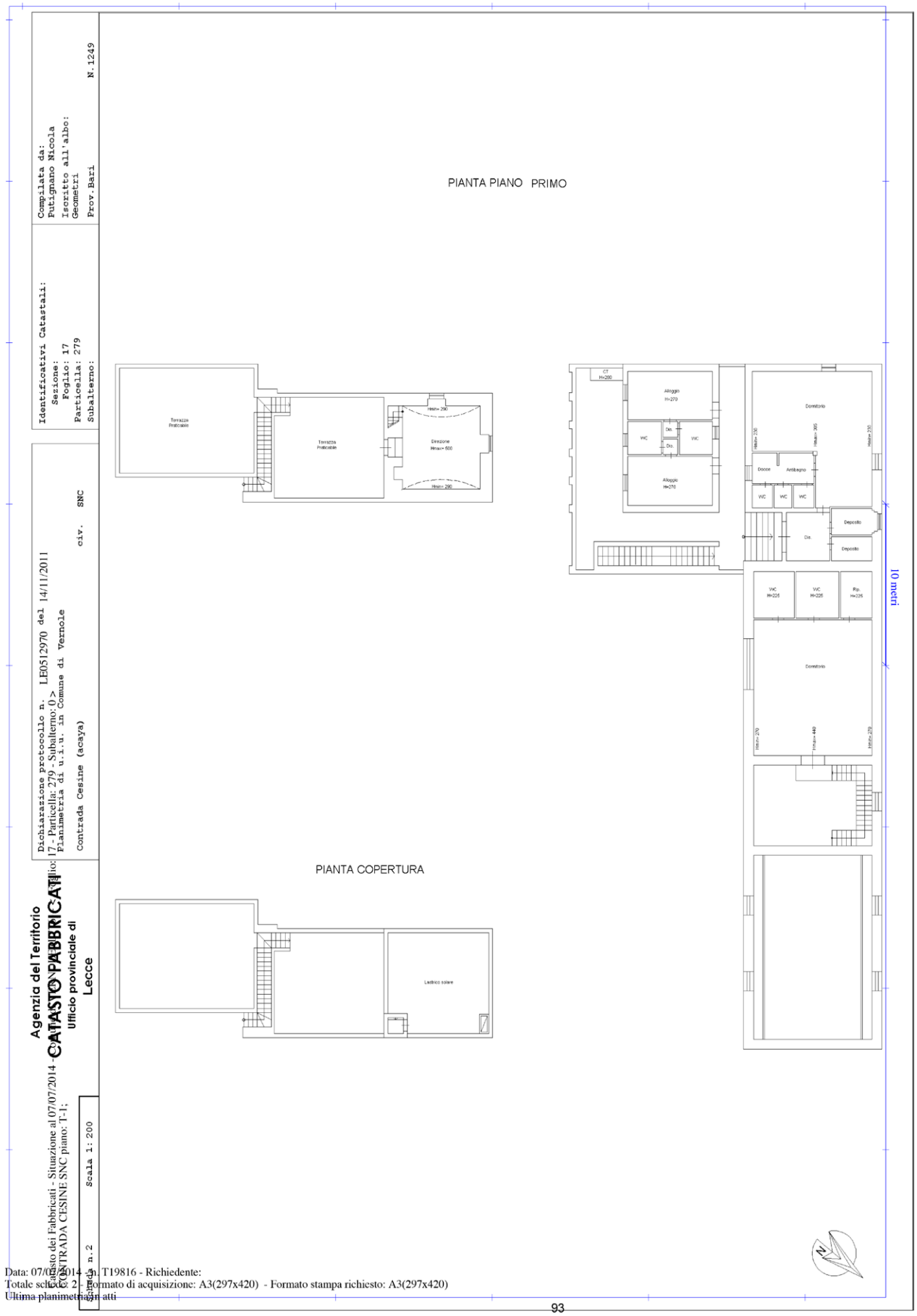


N=-700
E=13500
91
279
Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio Servizi Catastali - Direttore DOTT. ING. ANTONIO CARBONARA
Vis. tel. esente per fini istituzionali
1 Particella: 279
Comune: VERNOLE
Foglio: 17
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1552.000 x 1104.000 metri
5-Lug-2014 15:52
Prot. n. T26385/2014

Data: 07/07/2014 - n. T19816 - Richiedente:



Data: 07/07/2014 - n. T19816 - Richiedente:



Data: 07/07/2014 - n. T19816 - Richiedente:
Totale schede: 2 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 26 del 28-3-2024

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/07/2014

Data: 09/07/2014 - Ora: 12.43.56 Fine

Visura n.: T142530 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di VERNOLE (Codice: L776)**
	Provincia di LECCE
Catasto Fabbricati	**Foglio: 17 Particella: 279**

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	
1		**17**	**279**				**B/1**	**2**	**3988 m³**		**Euro 2.471,56**	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 14/11/2012 n . 37651 .1/2012 in atti dal 14/11/2012 (protocollo n . LE0377945) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO

Indirizzo	CONTRADA CESINE SNC piano: T-1;
Annotazioni	classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA con sede in BARI	80017210727*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	COSTITUZIONE del 14/11/2011 n. 7789.1/2011 in atti dal 14/11/2011 (protocollo n. LE0512970) Registrazione: COSTITUZIONE		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

ALLEGATO n……ALLA D.D..N …… ……DEL……

(Facsimile schema di contratto Concessione migliorativa)

Atto di Concessione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

OGGETTO: Contratto di CONCESSIONE DELL'IMMOBILEDENOMINATO"…….sito in agro di ……..DD. ../2020

TRA

LA REGIONE PUGLIA, di seguito denominata Regione, cod. fisc. 80017210727, rappresentata in questo atto dalla dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, dott.ssa Anna Antonia de Domizio, giusta D.D. n. 16 del 31.3.2017, elett.te domiciliata per la carica presso la sede della Regione Puglia, via Gentile n. 52 – 70126 Bari

E

il Sig. ……, nato a ……..il ……., e residente in ……..(……..) via/corso/piazza …… - C. F. ……., identificato con ……..rilasciato da……..il …… in corso di validità, che di seguito verrà denominato "concessionario",

PREMESSO che:

-con nota/e pervenuta/e in data ……. prot. n. AOO_108_……

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

(il.....) /e in data ..... prot. n. AOO_108_..... (il .....) veniva presentata istanza di concessione in uso .....dell'IMMOBILE riportato in oggetto.....

-è stato pubblicato Avviso Pubblico/Rende Noto per la presentazione delle domande di concessione Migliorativa del bene de quo, sul sito istituzionale www.regione.puglia.it sezione Bandi e Contratti, su Empulia, all'Albo Pretorio del Comune di .....e all'albo della Sezione Demanio e Patrimonio;

-non sono/sono pervenute osservazioni, rilievi e/o contestazioni in merito alla procedura di affidamento in concessione;

-sono pervenute domande rispetto all'immobile da affidare in concessione;

-con A.D. ..... del ....., il Servizio "Amministrazione del Patrimonio" ha nominato il seggio di gara, per la valutazione delle offerte pervenute;

-con A.D. ..... del ....., il Servizio "Amministrazione del Patrimonio" ha determinato l'affidamento in concessione in favore di ....., in coerenza con la proposta del Seggio di gara, conclusiva delle sedute di gara pubbliche e riservate,nonchè ha effettuato i controlli previsti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento regionale n. 23/2011;

Vista la L.R. n. 27/1995;

Tutto quanto sopra premesso, tra le suddette parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ALLEGATO n……ALLA D.D..N …… ……DEL……

Art. 1 PREMESSA

Pagina | 3

La premessa è patto e costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 OGGETTO

La Regione concede a....., ai sensi del Regolamento Regionale n. 23/2011, a corpo e non a misura, l'immobile sito nel Comune di ....(..), identificato al C.F. al fg..plla/e...come segue:

FOGLI O	P.lla	SUB.	DESCRIZ.	CONSIST.	SUP.lord.mq
_	_	_	_	.vani	_

L'uso è concesso per le finalità di pubblico ....., compatibile con le funzioni del bene del Demanio Regionale de quo, con divieto di qualsiasi altra utilizzazione.

Il Concessionario accetta che la concessione dell'immobile in oggetto avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova attualmente, senza nulla a pretendere dalla Regione.

La concessione avviene secondo il modello di concessione migliorativa e pertanto avviene condizionata al miglioramento del bene oggetto di concessione secondo quanto offerto in sede di gara, come da Offerta Tecnica.

Il documento di Offerta Tecnica ed eventuali allegati, nonché l'Offerta economica sono considerati parte integrante del presente Contratto, anche se non materialmente allegati.

Art. 3 DURATA

La durata della concessione è stabilita in anni ____ (____), a far tempo dalla data di sottoscrizione del presente atto.

ALLEGATO n……ALLA D.D. N ....DEL.....

Resta salva la facoltà di entrambe le parti di formale disdetta da comunicare con lettera raccomandata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza. Il Concessionario non potrà avanzare domanda di disdetta nei primi due anni dalla sottoscrizione del presente contratto.

ART. 4 CANONE

Il canone di concessione è fissato in €..... (...../00), oltre aggiornamento ISTAT nella misura del 75% della variazione dei prezzi al consumi delle famiglie e degli operai dal secondo anno, al netto delle riduzioni previste ai sensi del R.R. 23/2011, ricorrendone i presupposti di legge.

Il suddetto canone sarà corrisposto in rate annuali anticipate e versate entro il _____ di ciascun anno.

Il Canone annuo sarà aggiornato annualmente in misura pari al 75% della variazione Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell'anno precedente.

Art.5 CONDIZIONI GENERALI

Il concessionario ha dichiarato espressamente di conoscere e accettare tutte le condizioni, norme e prescrizioni, contenute nei documenti di seguito descritti e che, se pur non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto, in guisa che il rapporto contrattuale tra la Regione e il concessionario rimane disciplinato, in ogni suo aspetto, dal progetto tecnico offerto in sede di gara e da tutta la restante documentazione di gara, oltre che dal presente contratto.

Art. 6 PROROGHE E RINNOVI

Sono espressamente escluse le possibilità di proroghe e rinnovi del presente

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

contratto.

Art. 7 AGGIORNAMENTO I.S.T.A.T.

Il canone di concessione verrà aggiornato, a far tempo dal secondo anno della concessione, nella misura pari alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatisi nell'anno precedente e comunque nella misura del 75%, automaticamente, senza necessità di richiesta da parte del proprietario concedente.

Art. 8 ADDIZIONI E MIGLIORIE

Alla scadenza del contratto, le migliorie e le addizioni eseguite dal concessionario, resteranno acquisite gratuitamente alla Regione Puglia, senza obbligo di corrispettivo alcuno e/o indennizzo, in espressa deroga agli artt. 1492 e 1493 c.c.. Conseguentemente, il concessionario non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente proprietario.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di chiederne, comunque, la riduzione in pristino a carico del concessionario, salvo patto contrario.

Gli interventi non migliorativi, reputati dannosi, o quelli eseguiti in difformità delle norme o dell'autorizzazione, devono essere rimossi a cura e spese del concessionario nel termine assegnatogli, fatta salva ogni altra facoltà sanzionatoria prevista da leggi e regolamenti regionali.

È onere del concessionario di acquisire i prescritti permessi, autorizzazioni, licenze, concessioni, certificazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento per cui il bene viene concesso, obbligandosi a realizzare i suddetti interventi in conformità a tutte le disposizioni di legge vigenti e, in particolare, in materia di tutela dei Beni del

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

patrimonio storico artistico, del Paesaggio ecc., nonché in relazione ai vincoli del contesto in cui ricade l'immobile de quo, in materia di risparmio energetico, sicurezza, eliminazione barriere architettoniche, installazione impianti e quanto altro necessario, e ad ottenere, a propria cura e spese, consegnandone alla Regione Puglia (Servizio Amministrazione del patrimonio), le relative certificazioni/ autorizzazioni / nulla Osta ufficiali, comunque denominati, richiesti dalla normativa in vigore.

Il concessionario si obbliga, inoltre, al rispetto delle prescrizioni e delle modalità eventualmente stabilite dalle autorizzazioni/pareri rilasciate dagli organi/autorità competenti, notificati allo stesso concessionario o agli atti del Servizio Amministrazione del Patrimonio, con obbligo di avviso dell'inizio dei lavori. L'omessa ottemperanza agli impegni assunti comporta la risoluzione dell'atto senza nulla a pretendere da parte del concessionario per le spese ed i costi sostenuti.

Restano di proprietà del concessionario macchinari, attrezzature ed impianti dedicati allo svolgimento dell'attività (cfr. punto 1.3 del paragrafo 14 dell'Avviso), fatti salvi quelli per i quali il concessionario si sia avvalso della facoltà di cui all'art. 6 dell'Avviso che restano definitivamente acquisiti al patrimonio regionale.

Il concessionario nulla potrà pretendere a titolo di rifusione delle spese sostenute per gli interventi di recupero e/o risanamento edilizio, di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e degli involucri edilizi presenti nell'insediamento industriale (cfr. 1.1, 1.2 e 1.4 del paragrafo 14 dell'Avviso).

Ogni bene/lavorazione ad oggetto dell'Offerta tecnica a base di gara è stato

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

considerato ai fini della determinazione dell'importo del canone di concessione e, pertanto, al termine del rapporto concessorio rimarranno acquisiti in proprietà della Regione Puglia, senza nulla a pretendere da parte del concessionario.

Art. 9 DEPOSITO CAUZIONALE/POLIZZA FIDEJUSSORIA

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a prestare una garanzia definitiva di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compresi la corretta esecuzione degli interventi nei tempi previsti e il pagamento del canone.

La garanzia è prestata mediante deposito cauzionale non inferiore a due annualità di canone o mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa ovvero equivalenti di legge con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e pagamento da effettuarsi entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta.

In particolare, tale cauzione potrà essere costituita mediante versamento con le vigenti procedure di Pago PA intestato a "Regione Puglia, ovvero attraverso fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da primario istituto di credito o assicurativo in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Regione.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Regione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Regione concedente.

In caso di risoluzione del contratto di concessione disposta in danno del concessionario, prima del completamento dell'intervento, la Regione ha diritto di avvalersi della garanzia (deposito cauzionale/polizza fideiussoria) per le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.

Art. 10 POLIZZA ASSICURATIVA

Il concessionario, con effetto dalla data di sottoscrizione del contratto e da mantenere in vigore per tutta la durata dello stesso, presenta adeguata polizza assicurativa, idonea a coprire anche gli eventuali danni derivanti in caso di incendio, scoppio e danneggiamento, nonchè per la responsabilità civile verso terzi, esibita e depositata agli atti dell'Ente Proprietario all'atto della sottoscrizione.

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a esibire e depositare adeguata polizza assicurativa stipulata, a proprie spese, con primaria compagnia a copertura e garanzia, oltre che del rispetto degli impegni contrattuali (cauzione), con validità per tutta la durata del contratto, una ulteriore Polizza assicurativa che deve coprire, anche durante l'esecuzione degli interventi di recupero, ogni rischio da responsabilità civile nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi, nonché del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

lavori, la stessa deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" s'intendono compresi i rappresentanti della Regione autorizzati all'accesso all'immobile oggetto di concessione.

La polizza assicurativa prestata dal concessionario deve inoltre coprire anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. La polizza assicurativa deve espressamente riportare la garanzia della copertura dei rischi per responsabilità civile verso terzi, nonché dei rischi di perimento totale o parziale, compreso scoppi, fulmini, atti vandalici e incendi, degli immobili, degli impianti e di ogni altra pertinenza per tutta la durata della concessione.

II massimale della polizza non deve essere inferiore al valore dell'immobile recuperato, calcolato applicando i criteri utilizzati dall'Agenzia delle entrate per le perizie tecnico-estimative, come provvisoriamente stimato in €._____ (euro _____/00), eventualmente da aggiornare all'atto della stipula.

Art. 11 CESSIONE E SUB-CONCESSIONE

Il concessionario eserciterà direttamente la concessione.

È fatto espresso divieto di cessione ad altri, in tutto o in parte.

È vietata la sub-concessione.

Art. 12 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Sono a carico del concessionario oltre agli interventi di recupero complessivo dell'immobile, di cui alla proposta progettuale presentata in sede di gara, gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria dell'immobile, secondo il Piano di manutenzione proposto con l'offerta stessa, che si intende qui riportato e che in particolare prevede, in

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

sintesi:.....

...

Per manutenzione ordinaria s'intendono anche gli interventi di adeguamento necessari al regolare utilizzo in sicurezza dell'immobile concesso ed il ripristino di eventuali danni causati dagli utenti. Rientrano, nella manutenzione ordinaria, tutte le riparazioni necessarie per cause diverse dalla vetustà. La custodia e la pulizia dell'immobile sono a totale onere e cura del concessionario.

La gestione ordinaria (tecnica ed amministrativa) di tutti gli impianti installati nell'immobile, ivi compresa l'assunzione delle responsabilità previste dalle normative vigenti relativamente all'impianto termico, impianto elettrico, alla centrale termica ed ai presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) sono a carico del Concessionario.

In relazione all'obbligazione assunta dal Concessionario di effettuare una buona e confacente manutenzione ordinaria dell'immobile, il medesimo garantisce la libertà di accesso, dietro preventiva richiesta, a tutte le strutture da parte del personale della Regione Puglia per opportune ispezioni, verifiche, sopralluoghi e controlli in tal senso.

Il concessionario si assume altresì l'obbligo di provvedere a propria cura e spese a tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari, compatibilmente con i vincoli relativi all'immobile, compresi gli oneri per l'esecuzione dei lavori, le connesse spese di progettazione e Direzione Lavori, inclusi eventuali oneri urbanistici, di adeguamento catastale, la predisposizione dell'APE (attestato di prestazione energetica) ed ogni altro onere connesso. In tal caso, al momento della chiusura lavori,

ALLEGATO n.……ALLA D.D..N …… ……DEL……

è fatto obbligo al concessionario di comunicare all'Ente proprietario – Servizio Amministrazione del Patrimonio il protocollo identificativo della pratica edilizia presentata, la data d'inizio lavori e di chiusura degli stessi, nonché il nominativo del tecnico incaricato, specificando sinteticamente quali interventi sono stati eseguiti e le conformità impiantistiche ottenute, compreso eventuali collaudi ed agibilità degli stessi, corredato di tutta la documentazione ed adempimenti attuati compreso quella relativa agli aggiornamenti delle mappe/planimetrie catastali.

Art. 13 RESPOSANBILITÀ DANNI A COSE O PERSONE

Il concessionario si assume sin d'ora gli oneri e gli obblighi derivanti dagli eventuali danni a cose e/o persone che dovessero derivare dall'inadempimento e/o dall'esercizio della concessione. Assume l'obbligo di tenere indenne la Regione da ogni azione che possa essere intentata nei suoi confronti da terzi in dipendenza del presente atto.

Art. 14 OBBLIGHI DI CUSTODIA

Il concessionario è custode delle aree concesse e su di esse è tenuto a vigilare, anche in ottemperanza alla legislazione nazionale e regionale e di tutela dell'Ambiente e del Paesaggio. Il concessionario è tenuto a consentire l'accesso al bene da parte di funzionari regionali, per gli accertamenti e i controlli che si ritenessero opportuni.

Art. 15 REVOCA

La concessione è revocabile in ogni tempo e ogni qualvolta l'Amministrazione regionale lo ritenga necessario, per sopravvenute esigenze di pubblico interesse, che non consentano il proseguimento del rapporto concessorio, quando non sia garantito l'ordinario svolgimento della funzione pubblica cui

ALLEGATO n……ALLA D.D..N …… ……DEL……

il bene è destinato. Pagina | 12

Art 16 RISOLUZIONE

La presente Concessione è comunque subordinata alla condizione risolutiva, nel caso intervengano nei confronti del concessionario eventuali cause ostative e/o informazioni interdittive alla stipula del Contratto con la Pubblica Amministrazione.

ART. 17 ESTINZIONE

Il rapporto concessorio si estinguerà, ai sensi dell'art. 11 del R.R. 23/2011 e ss.mm.ii., al ricorrere delle seguenti circostanze:

a) morte del concessionario persona fisica, se gli eredi non abbiano chiesto nel termine il subingresso nella concessione;

b) scioglimento della società, salva la facoltà dell'Amministrazione di proseguire il rapporto con il soggetto liquidatore, in presenza dei presupposti di legge;

c) perdita della capacità giuridica del concessionario per interdizione;

d) perdita della capacità giuridica del concessionario per fallimento, salva la facoltà dell'Amministrazione di proseguire il rapporto con la curatela fallimentare, in presenza dei presupposti di legge;

e) il venir meno dell'oggetto materiale della concessione per fatto od atto dell'amministrazione, ovvero per cause naturali;

f) cause di decadenza, provvedimento di revoca e recesso del concessionario, secondo la disciplina prevista nelle norme che seguono.

Art. 18 DECADENZA

L'Ente proprietario potrà dichiarare la decadenza del concessionario, a mezzo determinazione dirigenziale, al verificatesi delle seguenti ipotesi:

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

a) mancata o difforme esecuzione delle opere prescritte nell'atto di concessione ovvero mancato inizio della gestione, nei termini assegnati;

b) cattivo o discontinuo uso della concessione;

c) mutamento sostanziale non autorizzato dall'Amministrazione regionale rispetto alla finalità e agli usi previsti nell'atto di concessione;

d) omesso pagamento del canone per il numero di rate fissate nell'atto di concessione o degli altri oneri previsti;

e) sostituzione di altri nel godimento della concessione;

f) violazione del divieto di sub concessione e del divieto di cessione di cui all'art. 17 del presente regolamento;

g) inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione, ovvero imposti da norme di legge e regolamenti;

h) violazione di leggi o regolamenti inerenti l'attività esercitata sul bene concesso o i vincoli insistenti sullo stesso.

In caso di inadempimento, è facoltà dell'Amministrazione regionale accordare al concessionario un congruo termine, alla scadenza del quale, in costanza di inadempimento, l'Amministrazione avvierà il procedimento di decadenza.

Al concessionario decaduto non spetta alcun rimborso per le opere eseguite o le spese sostenute; il concessionario è responsabile per i danni o le spese eventualmente sopportate dall'Amministrazione regionale.

Art. 19 RICONSEGNA DEL BENE

Al termine della concessione, o nei casi di revoca o di decadenza il concessionario deve, a propria cura e spese, rimettere e riconsegnare il bene in pristino, salvo che, anche a seguito di sua domanda, la Regione non ritenga di esonerare il concessionario da detto adempimento, nel qual caso

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

le opere realizzate restano di proprietà della Regione Puglia ed il concessionario non ha diritto ad alcuna indennità di sorta.

Art. 20 FORO COMPETENTE

Le parti concordano quale Foro competente esclusivo, in caso di controversie, il Foro di BARI, demandandogli competenza in via esclusiva ex art. 29, II comma del c.p.c.

Art. 21 SPESE E ONERI

Sono a carico del concessionario tutti gli adempimenti e gli oneri fiscali, contributivi e di qualsiasi altra natura gravanti sul bene concesso, ivi compreso IMU e quant'altro dovuto.

Ogni onere concernente il presente atto, compreso le spese di bolli e registrazione, e resta a carico del concessionario.

Art. 22 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Amministrazione proprietaria, ai sensi dell'art. 13 del Reegolamento GDPR (UE) n. 216/679, informa il concessionario che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

L'Amministrazione informa, altresì, il concessionario che il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro, 33, Bari - Codice Fiscale n. 80017210727; il Designato del trattamento ai sensi della DGR n. 145/2019, con riferimento al presente contratto, è il Dirigente p.t. dell Servizio Amministrazione del Patrimonio, mentre il

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è la dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo mail: rpd@regione.puglia.it , i cui riferimenti sono indicati nella home page del sito istituzionale della Regione Puglia. In particolare, la Stazione Appaltante si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali dell'Appaltatore necessari all'esecuzione del contratto, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari. Per le attività di trattamento dati personali derivanti dal presente contratto, con successivo Accordo il concessionario sarà nominato "Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR). In caso di violazione da parte del concessioanrio degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali o qualora lo stesso, in qualità di Responsabile del trattamento, agisca in modo difforme dalle istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tale ipotesi, la Regione Puglia diffiderà l'affidatario anche ai sensi dell'art. 1454 C.C., assegnandogli un termine congruo per adeguarsi alle istruzioni impartite: in caso di mancato adeguamento la Regione, in ragione della gravità della violazione, potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno. L'Operatore economico si obbliga ad attribuire ai propri soci, dipendenti e collaboratori, che compiranno le operazioni di trattamento dei dati personali per l'esecuzione del presente contratto, il ruolo di Autorizzati al trattamento. Con la sottoscrizione del presente contratto il concessionario autorizza il trattamento dati personali

ALLEGATO n.……ALLA D.D..N …… ……DEL……

da parte della Regione Puglia per l'espletamento di tutte le attività connesse all'esecuzione del contratto, ivi compresa la comunicazione a Enti o terzi.

Allegato: Visura catastale del cespite.

Bari, li.....

Letto, confermato e sottoscritto

Il concessionario

Sig.....

_____

Per la Regione Puglia

Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio _____

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., si approvano specificamente le seguenti clausole: Art. 2 OGGETTO -Art. 3 DURATA -ART. 4 CANONE - Art. 7 AGGIORNAMENTO I.S.T.A.T. - Art. 8 ADDIZIONI E MIGLIORIE - Art. 9 DEPOSITO CAUZIONALE/POLIZZA FIDEJUSSORIA - Art. 10 POLIZZA ASSICURATIVA - Art. 11 CESSIONE E SUB-CONCESSIONE - Art. 12 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA Art. 13 RESPOSANBILITÀ DANNI A COSE O PERSONE - Art. 14 OBBLIGHI DI CUSTODIA - Art. 15 REVOCA - Art 16 RISOLUZIONE - ART. 17 ESTINZIONE - Art. 18 DECADENZA - Art. 19 RICONSEGNA DEL BENE -Art. 20 FORO COMPETENTE - Art. 21 SPESE E ONERI – Art. 22 TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

Il concessionario

Sig.....

_____

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ....DEL.....

Per la Regione Puglia

Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

CONSORZIO ASI BRINDISI

Avviso pubblico procedura di gara ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, con il criterio del minor prezzo - "Realizzazione del tronco di adduzione idrica, primo anello di distribuzione e parti della viabilità di PRT a servizio dell'agglomerato industriale di Fasano Sud" (SIRAI-3)

Descrizione: realizzazione del tronco di adduzione idrica, primo anello di distribuzione e parti della viabilità di PRT a servizio dell'agglomerato industriale di Fasano Sud. I lavori consisteranno nella:

- realizzazione della condotta di ghisa sferoidale DN 150 della lunghezza di 2.058 m per l'allacciamento alla rete AQP, in conformità delle disposizioni della nota AQP da Pezze di Greco (BR) sino al contatore posto all'accesso della ZI di Fasano Sud;
- realizzazione di condotte di ghisa del DN 100, la rete idrica interna all'Agglomerato industriale da porre nelle strade indicate nella planimetria della figura 9.1 e nella figura 10 del progetto esecutivo;
- rifacimento del tappetino di usura delle strade esistenti e indicate nella Tabella 3 del progetto esecutivo;
- realizzazione della porzione delle strade di Piano Regolatore sulle quali è prevista la costruzione delle condotte di acquedotto.

CUP: C57E18000100003
CUI: 00176630747201800003
CIG: B0EA4D217E
CPV: 45231300-8 Lavori di costruzione di condotte idriche e fognarie
RUP: Ing. Giorgio Rubino
Link di gara: https://asibr.acquistitelematici.it/tender/98

CONSORZIO ASI BRINDISI

Avviso pubblico procedura di gara ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, con il criterio del minor prezzo - "Completamento della viabilità a servizio dell'agglomerato industriale di Ostuni" (SIRAI-2).

Descrizione: completamento della viabilità a servizio dell'agglomerato industriale di Ostuni "settore B". Le opere previste riguardano:
- la realizzazione di residui tratti di viabilità a completamento della viabilità di piano prevista per il settore "B", completi di relativo impianto di pubblica illuminazione;
- la realizzazione della rete fognaria pluviale per la captazione e regimentazione delle acque meteoriche nel settore "B";
- la realizzazione della segnaletica per l'inversione di marcia nel piazzale terminale di via dell'Edilizia;
- la realizzazione di tappeto bituminoso – binder su un tratto stradale di proprietà ASI attualmente sterrato.

CUP: C11H18000200002
CUI: 00176630747201800002
CIG: B0EF3A2B3E
CPV: 45233120-6 Lavori di costruzione di strade
RUP: Ing. Giorgio Rubino

Link progettazione: https://www.asi.br.it/progetto-esecutivo-per-gara-marzo-2024-2.rar
Link di gara: https://asibr.acquistitelematici.it/tender/99

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 marzo 2024, n. 110

Rettifica della graduatoria definitiva regionale dei medici di Medicina generale valevole per l'anno 2024 in ottemperanza alla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sezione Seconda, n. 301/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità

- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente di Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialista e Gestione rapporti convenzionali;
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 23 del 24.07.2023 di proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione Rapporti Convenzionali della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione rapporti convenzionati, riceve dal Responsabile del procedimento la seguente relazione:

L'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo con Intesa sancita in Conferenza Stato/Regione rep. Atti n. 71/CSR del 28/04/2022, all'art. 2 dell'A.C.N. del 28/04/2022, regola sotto il profilo economico e giuridico l'esercizio delle attività professionali tra i medici di medicina generale e le Aziende Sanitarie, per lo svolgimento nell'ambito e nell'interesse del S.S.N, dei compiti

e delle attività relative ai settori di:

a. ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e/o ad attività oraria (AS/CA);
b. medicina dei servizi territoriali (MS);
c. emergenza sanitaria territoriale (ES);
d. assistenza negli istituti penitenziari (AIP)

La graduatoria definitiva riporta anche le manifestazioni di volontà degli aspiranti all'anticipazione della prestazione previdenziale (APP).
Visto l'art.19 dell'ACN del 28/04/2022, in base al quale i medici da incaricare per la medicina generale sono tratti da una graduatoria per titoli, di validità annuale, predisposta a livello regionale dall'Assessorato alla Sanità.
Preso atto che:

- in linea con le predette disposizioni normative, si è proceduto alla definizione ed approvazione della graduatoria regionale provvisoria di medicina generale, suddivisa in singole "attività di settore", valida per l'anno 2024, approvata con D.D. n. 276 del 29/09/2023 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.90 del 05/10/2023;
- con D.D. n 359 del 20/11/2023, pubblicata sul BURP n. 104 del 23-11-2023, è stata approvata la graduatoria definitiva regionale dei medici di Medicina Generale valevole per l'anno 2024 ai sensi dell'art.19 co.5 dell'ACN 28/04/2022;
- con successiva D.D. n. 406 del 12-12-2023, pubblicata sul BURP n. 112 del 21- 12-2023, è stata predisposta la revoca in autotutela della D.D. n. 359 del 20/11/2023 e contestualmente approvata la nuova graduatoria regionale dei medici di Medicina Generale valevole per l'anno 2024 ai sensi dell'art.19 co.5 dell'ACN 28/04/2022.
- La graduatoria regionale dei Medici di Medicina Generale valevole per l'anno 2024, approvata con D.D. n. 406 del 12-12-2023, è stata impugnata dalla Dr.ssa B.R. che ne ha richiesto l'annullamento sul presupposto di un erronea attribuzione di punteggio nei suoi confronti per effetto dell'applicazione dell'art.20 dell'ACN del 28/04/2022.
- Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sezione Seconda, definitivamente pronunciando sul ricorso promosso dalla Dr.ssa B.R., lo ha accolto e ha ordinato l'annullamento in parte qua l'atto di approvazione della graduatoria definitiva, riconoscendo alla ricorrente un punteggio complessivo pari a 19,70 e non già 19,50.

Per quanto sopra esposto, in esecuzione della sentenza n. 301/2024 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sezione Seconda, che ha accolto il ricorso proposto dalla Dr.ssa B.R., nei termini specificati e sopra brevemente riassunti, in ottemperanza alla succitata sentenza si propone di riconoscere alla Dr.ssa B.R. il punteggio pari a 19,70 e non già 19,50, di collocare la Dr.ssa B.R. alla posizione n. 602 bis, ex aequo con altri candidati in virtù dell'applicazione dell'art. 20 co.6 dell'ACN dell'ACN del 28/04/2022, che stabilisce: "*A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea*".
Al contempo, si propone la cancellazione della posizione n. 609.
La presente ottemperanza non costituisce acquiescenza, in attesa di conoscere gli esiti della proposizione dell'appello così come richiesto alla Avvocatura Regionale, giusta nota prot. n. 134325 del 14/03/2024.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4.2.1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Per le motivazioni in narrativa esposte che si intendono integralmente trascritte:

1. Di rettificare la graduatoria regionale dei Medici di Medicina Generale approvata con D.D. n. 406 del 12/12/2023 in ottemperanza alla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sezione Seconda, n. 301/2024 che ha accolto il ricorso proposto dalla Dr.ssa B.R.
2. Di riconoscere alla Dr.ssa B.R. il punteggio pari a 19,70 e non già 19,50, di collocare la Dr.ssa B.R. alla posizione n. 602 bis, ex aequo con altri candidati in virtù dell'applicazione dell'art. 20 co.6 dell'ACN dell'ACN del 28/04/2022, che stabilisce: "*A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea*".

Al contempo, si propone la cancellazione della posizione n. 609.
La presente ottemperanza non costituisce acquiescenza, in attesa di conoscere gli esiti della proposizione dell'appello così come richiesto alla Avvocatura Regionale, giusta nota prot. n. 134325/2024.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 e s.m.i., in materia di protezione dei dati personali.
Il presente provvedimento:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. sarà pubblicato sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18
c. sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e. Sarà trasmesso in copia all'Assessore all' Assessore alla Sanità e al Benessere Animale.
f. Sarà notificato alla ricorrente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Cosimo Grieco

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Pubblicazione degli ambiti carenti del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria rilevati ai sensi dell'art.34 dell'ACN 28/04/2022, dalle Aziende Sanitarie con riferimento all'anno 2024.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 34 DELL'ACN 28/04/2022, DALLE AZIENDE SANITARIE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2024

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI					
Lungomare Starita n. 6 - 70123 Bari					
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**	**DISPONIBILITA'**
2	Corato	2	48	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
2	Terlizzi	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
3	Palo del Colle	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
3	Mariotto	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
4	Altamura	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
5	Acquaviva	3	72	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
10	Valenzano	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
9	Bitritto	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
9	Bitetto	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
10	Capurso	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
10	Adelfia	2	48	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
10	Valenzano	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
10	Triggiano	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
11	Noicattaro	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
12	Monopoli	2	48	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
13	Gioia del Colle	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
13	Turi	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
13	Casamassima	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
14	Putignano	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
14	Locorotondo	2	48	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
14	Alberobello	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
Unico	Bari Centro	2	48	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
Unico	Bari Cto	2	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
Unico	Bari Cto	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024 Residui 2023	
2	Terlizzi	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024	dal 01/01/2024
2	Corato	4	96	D.D.G n. 248 del 5/02/2024	dal 01/04/2024; dal 01/05/2024; dal 01/06/2024; dal 21/04/2024

3	Mariotto	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024	dal 17/06/2024
4	Poggiorsini	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024	dal 01/01/2024
5	Cassano delle Murge	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024	dal 01/03/2024
5	Acquaviva	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024	dal 01/04/2024
10	Capurso	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024	dal 01/07/2024
11	Mola di Bari	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024	dal 29/01/2024
12	Conversano	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024	dal 01/05/2024
12	Monopoli	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024	dal 11/05/2024
12	Polignano	2	48	D.D.G n. 248 del 5/02/2024	dal 26/06/2024; dal 19/07/2024
14	Putignano	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024	dal 01/02/2024
14	Noci	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024	dal 28/03/2024
14	Locorotondo	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024	dal 4/10/2024
Unico	Bari San Paolo	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024	dal 01/01/2024
Unico	Bari Palese	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024	dal 01/04/2024
Unico	Bari Japigia	1	24	D.D.G n. 248 del 5/02/2024	dal 01/06/2024
	TOTALE	**53**	**1272**		

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BR					
Via Napoli n. 8 72100 Brindisi					
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**	**DISPONIBILITA'**
1	Brindisi	6	144	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
1	San Vito dei Normanni	2	48	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
2	Fasano	2	48	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
2	Cisternino	3	72	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
2	Ostuni	2	48	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
3	Francavilla Fontana	5	120	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
3	Villa Castelli	2	48	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
3	Carovigno	1	24	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
3	San Michele Salentino	4	96	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
3	Ceglie Messapica	4	96	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
3	Oria	2	48	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
4	Latiano	4	96	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
4	Cellino San Marco	2	48	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
4	Torchiarolo	1	24	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
4	Mesagne	5	120	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	

4	Torre Santa Susanna	4	96	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
4	San Donaci	3	72	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
4	San Pancrazio Salentino	4	96	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
4	San Pietro Vernotico	2	48	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
4	Erchie	4	96	Prot. n. 24069 del 11/03/2024	
	TOTALE	**62**	**1488**		

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BT					
Via Fornaci n. 201 - 76123 Andria					
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**	**DISPONIBILITA'**
1	Margherita di Savoia	3	72	Prot. n. 19453 del 1/03/2024 residui 2023	
1	San Ferdinando	2	48	Prot. n. 19453 del 1/03/2024 residui 2023	
1	Trinitapoli	2	48	Prot. n. 19453 del 1/03/2024 residui 2023	
3	Canosa di Puglia	4	96	Prot. n. 19453 del 1/03/2024 residui 2023	
3	Minervino Murge	3	72	Prot. n. 19453 del 1/03/2024 residui 2023	
3	Spinazzola	1	24	Prot. n. 19453 del 1/03/2024 residui 2023	
1	Margherita di Savoia	1	24	Prot. n. 19453 del 1/03/2024	
1	Trinitapoli	2	48	Prot. n. 19453 del 1/03/2024	dal 01/03/2024
2	Andria	2	48	Prot. n. 19453 del 1/03/2024	
3	Canosa di Puglia	2	48	Prot. n. 19453 del 1/03/2024	
4	Barletta	2	48	Prot. n. 19453 del 1/03/2024	
5	Bisceglie	2	48	Prot. n. 19453 del 1/03/2024	
5	Trani	1	24	Prot. n. 19453 del 1/03/2024	
	TOTALE	**27**	**648**		

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA					
Via M. Protano n. 13 - 71121 Foggia					
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**	**DISPONIBILITA'**
51	Serracapriola	1	24	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
51	San Severo	3	72	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
51	San Paolo di Civitate	2	48	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	

51	Torre Maggiore	3	72	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
52	San Nicandro	4	96	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
52	San Giovanni Rotondo	1	24	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
52	San Marco in Lamis	2	48	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
52	Rignano Garganico	2	48	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
53	Carpino	2	48	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
53	Vieste	3	72	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
53	Ischitella	2	48	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
53	Rodi Garganico	2	48	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
53	Peschici	4	96	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
54	Manfredonia	1	24	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
54	Zapponeta	1	24	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
55	Cerignola	5	120	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
55	Carapelle	3	72	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
55	Stornara	2	48	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
55	Stornarella	1	24	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
55	Orta Nova	4	96	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
58	Lucera	2	48	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
58	Roseto Valfortore	2	48	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
58	San Marco La Catola	2	48	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
58	Castelnuovo della Daunia	2	48	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
58	Celenza Valfortore	3	72	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
58	Pietramonte-corvino	1	24	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
59	Troia	3	72	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
59	Ascoli Satriano	3	72	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
59	Accadia	1	24	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
59	Anzano di Puglia	1	24	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
59	Bovino	2	48	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
59	Candela	2	48	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
59	Castelluccio Valmaggiore	2	48	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
59	Deliceto	2	48	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
59	Monteleone di Puglia	1	24	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
59	Panni	3	72	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	

59	Rocchetta Sant'Antonio	3	72	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
60	Foggia	2	48	Prot. n. 21826 del 26/02/2024	
	TOTALE	**85**	**2040**		

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE					
Via Miglietta n. 5 -73100 Lecce					
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**	**DISPONIBILITA'**
51	Monteroni di Lecce	1	24	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
51	Lecce	2	48	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
51	Lizzanello	2	48	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
51	Surbo	3	72	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
52	Campi Salentina	1	24	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
52	Novoli	1	24	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
52	Salice Salentino	1	24	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
52	Squinzano	1	24	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
52	Veglie	3	72	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
53	Copertino	1	24	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
53	Galatone	2	48	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
53	Leverano	2	48	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
53	Porto Cesario	1	24	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
54	Melendugno	3	72	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
55	Aradeo	3	72	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
55	Cutrofiano	1	24	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
55	Galatina	2	48	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
56	Alezio	2	48	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	

56	Gallipoli	2	48	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
56	Mellissano	3	72	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
56	Racale	3	72	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
56	Taviano	3	72	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
56	Tuglie	2	48	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
57	Muro Leccese	2	48	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
57	Otranto	2	48	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
58	Andrano	1	24	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
58	Botrugno	1	24	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
58	Santa Cesarea Terme	2	48	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
58	Uggiano la Chiesa	1	24	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
59	Casarano	2	48	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
59	Collepasso	2	48	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
59	Matino	3	72	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
59	Ruffano	3	72	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
59	Taurisano	3	72	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
60	Alessano	1	24	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
60	Castrignano del Capo	1	24	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
60	Corsano	3	72	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
60	Gagliano del Capo	3	72	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
60	Miggiano	2	48	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
60	Presicce	2	48	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
60	Salve	3	72	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	

60	Tricase	1	24	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
60	Ugento	3	72	prot. n. 63122 del 04/03/2023; prot. 71899 del 18/03/2024	
	TOTALE	**86**	**2064**		

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TARANTO					
Viale Virgilio n. 31 74100 Taranto					
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**	**DISPONIBILITA'**
1	Marina di Ginosa	2	48	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
1	Ginosa	4	96	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
1	Laterza	3	72	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
1	Castellaneta	1	24	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
2	Massafra	4	96	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
2	Palagiano	3	72	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
2	Mottola	2	48	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
5	Martina Franca	2	48	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
5	Crispiano	3	72	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
6	Montemesola	4	96	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
6	Pulsano	4	96	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
6	San Marzano	4	96	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
6	Monteiasi	4	96	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
6	San Giorgio Jonico	8	192	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
6	Grottaglie	1	24	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
7	Manduria	5	120	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
7	Avetrana	3	72	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	

7	Maruggio	3	72	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
7	Sava	3	72	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
7	Lizzano	4	96	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
Unico	Taranto Centro	7	168	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
Unico	Taranto Talsano	4	96	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
unico	Taranto Paolo VI	4	96	Prot n. 40821 del 23/02/2024, prot. 60007 del 22/03/2024 Residui 2023	
1	Laterza	1	24	Prot n. 40821 del 23/02/2024	
Unico	Taranto Centro	1	24	Prot n. 40821 del 23/02/2024	
5	Martina Franca	1	24	Prot n. 40821 del 23/02/2024	
	TOTALE	**85**	**2040**		

La procedura di assegnazione delle carenze DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA suindicate è gestita dalla relativa AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE secondo le modalità previste dall'art. 34 Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 28/04/22.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 406 del 12/12/2023 e pubblicata sul BURP n. 112 del 21/12/2023.
A tale riguardo si precisa che, oltre ai trasferenti ed agli iscritti nella graduatoria valevole per l'anno 2024, potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31.01.2023) e comunque oltre il termine del 15.09.2023, ai sensi dell'art. 19 co. 2 lett. c). ACN 28/04/2022.
Gli aspiranti, riferiti al corso CFSMG 2019-2022, dovranno autocertificare e attestare il possesso dei titoli.
Pertanto, in ragione della circostanza che per la graduatoria anno 2024 potevano concorrere i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2022, potranno presentare domanda secondo la graduazione prevista dall'art. 34 comma 5 lett. c) , solo i medici che frequentando il corso in formazione specifica in medicina generale del triennio 2019/2022, che per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanza, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo il termine di scadenza della domanda: 31.01.2023, e comunque oltre il 15/09/2023, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda per le zone carenti.
Gli aspiranti devono produrre, a mezzo PEC entro 20 gg. (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alla AZIENDA Sanitaria Provinciale competente.

- Allegato "A" domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. a) punto ii) ACN 28/04/22; che abbiano maturato il titolo di accesso (anzianità), alla data del 31/03/2024.
- Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. b) ACN 28/04/22;
- Allegato "C" domande per i medici in possesso del CFSMG (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. c) ACN 28/04/22, riferiti al corso 2019/2022.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:
1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art.38 del DPR 445/2000)
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.
Al momento dell'invio della domanda il medico deve avere provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad €16,00, annullando la marca da bollo sulla domanda scansionata.
La domanda deve essere inviata, esclusivamente per PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, ai seguenti indirizzo:

1. agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it
2. protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
3. Ufficio.convenzioni.aslbat@pec.rupar.puglia.it
4. perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
5. aslfg@mailcert.aslfg.it.
6. area.personale@pec.asl.lecce.it

e deve riportare chiaramente, nell'oggetto, la dicitura: " DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA 2024 COMUNEI DI…/OVVERO COMUNI…. Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda. I termini per la presentazione delle domande sono perentori, pena esclusione. Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile (ore 24:00 del giorno di scadenza), farà fede l'avviso di consegna della posta elettronica certificata (PEC). E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda, da parte della ASL attraverso la "ricevuta di avvenuta consegna", rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.
Il candidato è tenuto altresì a verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa. In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della D.P.R n. 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda l'esistenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in situazione di incompatibilità.

Qualora gli spazi predisposti negli allegati per specificare la sede carente per la quale si intende concorre, non dovessero risultare sufficienti si potranno integrare con fogli aggiuntivi.
Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 4, dell'art. 21, ACN 28/04/2022.
Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria, mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi del comma 13 lett. a) e b), dell'art. 34 dell'ACN del 28/04/2022, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) Percentuale del 80% per i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale D.L.vo n.256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;
2) percentuale del 20% per i medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medicina generale.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle riserve di cui al comma 13, gli stessi vengono assegnati all'altra.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 34, comma 13, lett. (a) e (b), del ACN 28/04/22, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 34, comma 15 ACN 28/04/2022. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA - PENA ESCLUSIONE- NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

La mancata presentazione costituisce rinuncia all'incarico. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, secondo modalità definite dalla Regione o in assenza di tale definizione mediante

posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda; in tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati. Il medico che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi di cui al presente bando, che si riferiscono allo stesso anno, cioè 2024, ai sensi dell'art.34 co.22 dell'ACN del 28/04/2022.
In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti , gli stessi saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche tramite posta certificata (PEC).

Al termine delle assegnazioni gli incarichi non assegnati dovranno essere tempestivamente comunicati alla SEZIONE Strategia dell'Offerta dell'Assistenza Ospedaliera della Regione Puglia, per consentire i successivi adempimenti di cui al novellato art. 34 co. 17 dell'ACN del 28/04/2022. A conclusione di quest'ultima procedura, gli incarichi che dovessero risultare ancora vacanti potranno essere assegnati ai medici ancora iscritti al corso di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo 277/03, ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, nel rispetto della graduazione e con i massimali assistibili previsti dal verbale delle pre intese sottoscritto c/o la SISAC in data 08/08/2019**.**

Il funzionario istruttore
Roberta Esposito

Il Dirigente del Servizio SGAO
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro Nicastro

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA (ANNO 2024)
(PER TRASFERIMENTO)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ residente a _____

Prov.____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

e residente nel territorio della Regione_____, dal _____, titolare di incarico a tempo

indeterminato per la Continuità Assistenziale presso l'Azienda ASL _____ di _____ per l'ambito

distrettuale di_____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di

Continuità Assistenziale pari a mesi _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. a) punto ii) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale 28/04/2022, per l'assegnazione, degli incarichi vacanti del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria sul BURP n._____del _____ , e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (resa ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445/00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 5 lett. a) punto ii) dell'ACN 28/04/2022 e l'anzianità complessiva di incarico in Continuità Assistenziale:

allegati n. _____ (_____) documenti.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____**
(Campo obbligatorio)

Data_____ **_____**
(firma autenticata*)

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA (ANNO 2024)
(PER GRADUATORIA)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

e residente nel territorio della Regione _____dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva,

valevole per l'anno 2024 al posto n. _____con punti _____ pubblicata sul BURP n. 112. del 21/12/2023**.**

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. b), dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui all'ACN 28/04/2022, di assegnazione, degli incarichi vacanti del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria sul BURP n._____ del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'art. 34, commi 13 dell' ACN 28/04/2022, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):*

- ❑ **Riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256\91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo 277/03 (art. 34comma 13 lett. a, ACN 28/04/22);**
- ❑ **Riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (art. 34, comma 13 lett. b ACN 28/04/22).**

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____**
(Campo obbligatorio)

Data_____ **_____**
(firma autenticata*)

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA (ANNO 2024)
(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2019-2022, dopo il 15 settembre 2023 art. 34 co.5 lett.c)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. _____il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a

_____Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel.

_____ nel territorio della Regione_____, Cell._____ e laureato in data

_____, presso l'Università_____ all'età di_____ anni, , con voto di

laurea_____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. c), dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui all'ACN 28/04/2022, di assegnazione, degli incarichi vacanti del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria sul BURP n._____ del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34 co. 12 dell'ACN 28/04/2022 di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto titolo per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduatoria prevista dall' articolo 19.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____**
(Campo obbligatorio)

□ **la propria residenza**

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva e Attestato di formazione al CFSMG.

Data_____ _____
(firma autenticata *)

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici - diverse discipline indetti dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia; Commissione esaminatrice Concorso pubblico per pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina Reumatologia indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari.

SI RENDE NOTO

che in data 08.04.2024, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificato:

- n. 1 posto di Dirigente Medico in Neonatologia indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- n. 1 posto di Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- n. 3 posti di Dirigente Medico in Reumatologia indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)

ARPAL PUGLIA - DECRETO DEL DIRIGENTE DELEGATO U.O. AFFARI GENERALI - PERSONALE E FORMAZIONE INTERNA - CONTENZIOSO, UFFICIO CONCORSI 25 marzo 2024, n. 14

Approvazione "Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, ex art. 19, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., rivolta a soggetti interni o esterni, per l'assunzione a tempo pieno e determinato, di n.1 unità di Dirigente tecnico, da assegnare alla U.O. "Patrimonio ed Attività Negoziali" dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia.".

Il giorno venticinque marzo 2024, in Modugno nella sede operativa dell'ARPAL-Puglia, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal personale dell'Unità Operativa Affari Generali – Personale e Formazione Interna - Contenzioso, Ufficio Concorsi,

IL DIRIGENTE DELEGATO

Visti gli artt. 4-16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali;
Visto l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di "istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL";
Vista la D.G.R. n. 91/2019 con cui è stato approvato dalla Regione Puglia lo Statuto dell'ARPAL;
Visto il provvedimento n. 1 del 15/02/2019 di approvazione dell'atto di organizzazione dell' ARPAL Puglia, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;
Vista la D.G.R. 203/2019 con cui sono stati approvati i Regolamenti per il reclutamento del personale a tempo determinato, indeterminato e alte specializzazioni di cui, rispettivamente agli allegati A), B) e C);
Vista la D.G.R. n. 2070 del 15/12/2020 con la quale è stato nominato il Direttore Generale dell'ARPAL Puglia;
Vista la Legge Regionale n. 23 del 02/11/2022 di modifica dell'art. 9 alla L.R. 29 giugno 2018, n. 29, in cui all'art. 2 co. 2 è stabilito che "*Nel periodo transitorio tra la decadenza prevista dal comma 1 e la nomina del consiglio d'amministrazione, le relative funzioni sono svolte dal direttore del dipartimento regionale politiche del lavoro, istruzione e formazione, nei limiti della gestione ordinaria e senza ulteriore compenso*";
Vista la D.G.R. n.862 del 19 giugno 2023 con la quale è stato nominato il Consiglio dell'Amministrazione dell'ARPAL Puglia;
Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 22/02/2024 che ha espresso specifico indirizzo per l'attribuzione ad un dirigente tecnico di un incarico a tempo determinato, per la durata necessaria a garantire la gestione delle scadenze previste dal PNRR e consentite dalla legge, per le attività afferenti la U.O. "Patrimonio ed attività negoziali", delegando la dott.ssa Enrica Griesi a dare immediata attuazione al predetto indirizzo;

RICHIAMATI

- La Deliberazione del Commissario Straordinario n.24 del giorno 11/05/2020 con la quale è stato approvato il Piano triennale del Fabbisogno del Personale2020/2022 e ss.mm.ii.;
- Il D.D.G. N. 33 del 27/07/2021 recepito con D.G.R. N.1427 del 01/09/2021 con il quale è stato approvato il Piano triennale del Fabbisogno del personale 2021/2023;
- L'A.D. n. 293 del 31/03/2023, con cui viene adottato il PIAO 2023-2025;
- L'A.D. n. 476 del 07/06/2023 con il quale viene aggiornato il PIAO 2023-2025;
- La deliberazione n.13 del giorno 08 agosto 2023, del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL PUGLIA di ratifica del PIAO 2023-2025 e relativo primo aggiornamento;

- La deliberazione n.3 del giorno 30/01/2024, del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL PUGLIA di adozione del PIAO 2024-2026;
- Il piano di potenziamento dei centri per l'impiego di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74/2019 e ss.mm.ii, approvato con D.D.G. N.20 del05/05/2021 e ss.mm.ii.;
- Il D.D.G. n. 104 del 25.07.2022, con cui è stato attribuito alla dott.ssa Enrica Griesi l'incarico dirigenziale relativo alla U.O "Affari Generali – Personale e Formazione interna – Contenzioso";
- L'A.D. n. 7 del 18.04.2023, con cui il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Regione Puglia, ed altresì attribuito alla dott.ssa Enrica Griesi, le seguenti e ulteriori attività: *"provvedere alle procedure concorsuali ed al reclutamento del personale, all'applicazione degli istituti giuridici derivanti dall'instaurazione dei rapporti di lavoro, quali trasferimenti, comando, mobilità interna ed esterna, autorizzazione agli incarichi esterni"*;
- Il bilancio preventivo annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 istruito con A.D. n. 471/2023, adottato con nota acclarata al protocollo Arpal 08/06/2023/0058220 e approvato con D.G.R. n. 1468 del 30.10.2023;
- Il bilancio preventivo annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 adottato con Deliberazione del CdA n. 29 del 31/10/2023, in attesa di approvazione da parte della Giunta Regionale Pugliese.

VISTI ALTRESI'

- L'art. 19 del D.Lgs.165/2001 che al comma 6 espressamente prevede che :" *Gli incarichi di cui ai commi da 1 a 5 possono essere conferiti, da ciascuna amministrazione, entro il limite del 10 per cento della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla prima fascia dei ruoli di cui all'articolo 23 e dell'8 percento della dotazione organica di quelli appartenenti alla seconda fascia, a tempo determinato ai soggetti indicati dal presente comma. La durata di tali incarichi, comunque, non può eccedere, per gli incarichi di funzione dirigenziale di cui ai commi 3 e 4, il termine di tre anni, e, per gli altri incarichi di funzione dirigenziale, il termine di cinque anni. Tali incarichi sono conferiti, fornendone esplicita motivazione, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato. Il trattamento economico può essere integrato da una indennità commisurata alla specifica qualificazione professionale, tenendo conto della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Per il periodo di durata dell'incarico, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio. La formazione universitaria richiesta dal presente comma non può essere inferiore al possesso della laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e dell'istruzione, dell'università e della ricerca e tecnologica 3 novembre 1999, n.509.";*
- L'art. 1 comma 15 del D.L. 80/2021 che testualmente recita: "*Le amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001, impegnate nell'attuazione del PNRR, possono derogare, fino a raddoppiarle, le percentuali di cui all'art. 19 commi 5 bis e 6, del D. Lgs. 165/2001, ai fini della copertura delle posizioni dirigenziali vacanti, relative a compiti strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi del Piano(…) Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti per la durata espressamente prevista per ciascun incarico, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. Le amministrazioni possono riservare una quota degli incarichi ai laureati in discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.*"

CONSIDERATO CHE

- L'art. 6 della D.C.S. n. 1 del 15/02/2019, avente ad oggetto l'Atto di Organizzazione e dotazione organica complessiva dell'Arpal Puglia, declinale attività dell'U.O. Patrimonio ed Attività negoziali che risultano essere le seguenti:

  1.L'Unità operativa "Patrimonio e attività negoziali" provvede alla formazione, tenuta ed aggiornamento degli inventari dei beni mobili, immobili, dei crediti, dei debiti e delle altre passività, dei titoli, atti e documenti relativi al patrimonio; alla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare; all'adeguamento e alla manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, del patrimonio; all'acquisto di tutti i beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Agenzia.

  2. L'Unità operativa "Patrimonio e attività negoziali" assicura altresì il rispetto delle previsioni in materia di sicurezza dei lavoratori e prevenzione degli infortuni assumendo, con autonomi poteri di spesa, le necessarie determinazioni organizzative e gestionali.

  3. Rientrano altresì tra i compiti dell'Unità operativa le attività economali e di cassa delle strutture centrali la cui complessiva attività di vigilanza e controllo, anche sulle strutture periferiche, è affidata all'Unità operativa Bilancio e ragioneria.

  4. Rientrano altresì nei compiti dell'Unità operativa le attività, anche di natura istruttoria, connesse, conseguenti e strumentali rispetto a quelle elencate nel primo comma nonché le attività appositamente delegate dal Direttore Generale.
- L'Arpal Puglia è soggetto beneficiario dei finanziamenti relativi agli interventi del PNRR, e nel dettaglio, i progetti da finanziare con "Risorse native PNRR", così come esplicitato nell'aggiornamento del Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'impiego, riguardano:
  a) la programmazione dell'acquisto di una sede idonea per determinati CpI;
  b) la manutenzione straordinaria, ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei centri per l'impiego;
  c) gli interventi di efficientamento energetico per tutte le sedi per le quali gli stessi siano tecnicamente realizzabili, vista la straordinaria rilevanza nell'attuale contesto storico-sociale ed economico della transizione energetica sia per l'impatto ambientale dei consumi e sia per gli eccezionali rincari osservati nei costi dell'energia;
- con D.D.G. n. 104 del 25.07.2022, sono state assegnate alla dott.ssa Claudia Claudi, dirigente a tempo pieno e indeterminato della Regione Puglia, utilizzata in comando presso l'ARPAL Puglia con decorrenza dal 01/03/2022 per il periodo di un anno, prorogato per un ulteriore anno ed in scadenza al 29/02/2024, le seguenti attività afferenti alla U.O. Patrimonio ed attività negoziali:
  - gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare;
  - adeguamento e alla manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, del patrimonio;
- con Decreto del Dirigente Delegato n. 1 del 09.01.2024, alla predetta dirigente, dott.ssa Claudia Claudi, è stata altresì attribuita delega temporanea di ulteriori compiti e responsabilità afferenti all'U.0. Patrimonio e Attività Negoziali, per le ulteriori attività di seguito elencate:
  - provvedere alla formazione, tenuta ed aggiornamento degli inventari dei beni mobili, immobili, crediti, debiti ed altre passività, titoli, atti e documenti relativi al Patrimonio;
  - provvedere alle attività economali e di cassa delle strutture di cassa delle strutture centrali;
- Il comando della dott.ssa Claudi è scaduto il 29/02/2024 e non è stato prorogato;
- Con D.D.D. n. 8 del 04/03/2024, sono state assegnate al dott. Luigi Mazzei, nelle more della contrattualizzazione di un Dirigente tecnico, alcune attività afferenti la U.O. "Patrimonio ed attività negoziali", tra cui l'adeguamento e manutenzione sia per la parte ordinaria che straordinaria del patrimonio dell'Agenzia, prevista dal Piano di Potenziamento dei CpI,
- Si rende necessaria, pertanto, l'indizione di un avviso pubblico per conferire un incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D. Lgs. 165/2001, per rispondere all'esigenza di garantire adeguato presidio e continuità alle funzioni tecnico-amministrative, nelle more del completamento del complessivo processo di revisione degli assetti organizzativi dell'Agenzia;
- il settore di competenza dell'Unità Operativa "Patrimonio ed Attività Negoziali", funzionale al raggiungimento degli obiettivi per il completamento del Piano di Potenziamento dei CpI, risulta particolarmente strategico nell'attuale contesto, per la realizzazione degli obiettivi fissati dal PNRR, nei termini di legge, pertanto, si rende opportuno individuare con urgenza una figura dirigenziale tecnica,

in possesso di requisiti di particolare e comprovata qualificazione professionale, culturale e scientifica, che abbia competenze altamente qualificate ed elevate conoscenze tecnico-specialistiche attinenti alle normative specifiche in materia;

- Con nota del giorno 08/03/2024, prot. n. 0035236, è stata formulata espressa richiesta al Dirigente *pro tempore* dott. Luigi Mazzei della predetta U.O., ed al RUP della procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, di accordi quadro in n.6 lotti geografici di lavori e/o appalto integrato dei lavori di manutenzione straordinaria per l'attuazione del Piano di Potenziamento dei CpI ed in attuazione del PNRR, dott. Giuseppe Pascali, di declinare i requisiti specifici che il Dirigente Tecnico da reclutare deve possedere con riguardo ai titoli di studio e accademici, nonchè all'esperienza maturata;
- In riscontro a detta nota, con comunicazione del 12/03/2024, prot. n. 0036694, i Dirigenti succitati hanno specificato i richiesti requisiti, che sono stati espressamente richiamati nell'avviso pubblico, che si approva con il presente provvedimento;
- la figura dirigenziale in oggetto risulta infungibile ed essenziale al compimento delle attività dell'Agenzia;

RITENUTO, per le motivazioni sopra richiamate:
di dover indire ed approvare l'Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, ex art. 19, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., rivolta a soggetti interni o esterni, per l'assunzione a tempo pieno e determinato, di n.1 unità di Dirigente tecnico, da assegnare alla U.O. "Patrimonio ed Attività Negoziali" dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia, con decorrenza dalla data di immissione in servizio, al 30 giugno 2026, salvo proroga, ossia per il periodo necessario, normativamente previsto, all'espletamento delle attività strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi del PNRR.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente atto non comporta, allo stato attuale, implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dallo stesso non deriva alcun onere immediato a carico del Bilancio dell'Agenzia, ulteriore rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dai Bilanci dell'Agenzia (bilancio preventivo annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 istruito con A.D. n. 471/2023, adottato con nota acclarata al protocollo Arpal 08/06/2023/0058220 e approvato con D.G.R. n. 1468 del 30.10.2023; bilancio preventivo annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 adottato con Deliberazione del CdA n. 29 del 31/10/2023, in attesa di approvazione da parte della Giunta Regionale Pugliese).

Si attesta che:

1. il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria e che il presente schema di decreto è conforme alle risultanze istruttorie;
2. il procedimento istruttorio è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.
3. l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Antonella Masellis

IL DIRIGENTE DELEGATO
in esecuzione della deliberazione n. 8 del Consiglio di Amministrazione Arpal Puglia

Ritenuto di dover provvedere in merito

DECRETA

per i motivi in narrativa riportati e qui espressamente richiamati per costituirne parte integrante e sostanziale:

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata;
- di indire ed approvare l'Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, ex art. 19, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., rivolta a soggetti interni o esterni, per l'assunzione a tempo pieno e determinato, di n.1 unità di Dirigente tecnico, da assegnare alla U.O. "Patrimonio ed Attività Negoziali" dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia, con decorrenza dalla data di immissione in servizio, al 30 giugno 2026**,** con decorrenza dalla data di immissione in servizio, al 30 giugno 2026, salvo proroga, ossia per il periodo necessario, normativamente previsto, per l'espletamento delle attività strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi del PNRR, che si allega al presente decreto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la domanda di partecipazione all'avviso di selezione pubblica deve essere inviata esclusivamente per via telematica attraverso il Portale unico del Reclutamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it entro e non oltre il termine di venti giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico del Reclutamento;
- di dare atto che la costituzione della Commissione esaminatrice di cui all'art. 8 dell'avviso di procedura selettiva pubblica ed ogni conseguente relativa disposizione, avverrà con successivo provvedimento, secondo quanto previsto dal Regolamento Arpal, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione;
- di pubblicare l'avviso in oggetto sul Portale del Reclutamento (www.inpa.gov.it) e sul B.U.R.P.;
- di notificare il presente decreto al Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL PUGLIA;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online dell'Arpal – Puglia, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" → " Bandi di Concorso";

Il presente provvedimento:
è composto da n. sette facciate, oltre all'Allegato "A", ed è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELEGATO
dott.ssa Enrica Griesi

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

Allegato “A” al Decreto del Dirigente Delegato n.14 del 25 marzo 2024

AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO, EX ART.19 COMMA 6, D.LGS. 165/2001, E SS.MM.II., RIVOLTA A SOGGETTI INTERNI O ESTERNI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO, DI N. 1 UNITA’ DI DIRIGENTE TECNICO, DA ASSEGNAREALLA U.O. PATRIMONIO E ATTIVITA’ NEGOZIALI DELL'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - ARPAL PUGLIA.

ARTICOLO 1 - Oggetto e durata dell’incarico

È indetta una procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio, ex art. 19, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., rivolta a soggetti interni o esterni, per l'assunzione a tempo pieno e determinato, di n.1 unità di Dirigente tecnico, da assegnare alla U.O. "Patrimonio ed Attività Negoziali" dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia, con decorrenza dalla data di immissione in servizio, al 30 giugno 2026, salvo proroga, ossia per il periodo necessario, normativamente previsto, per l’espletamento delle attività strettamente e direttamente funzionali all’attuazione degli interventi del PNRR. Rientrano tra le attività della U.O. “Patrimonio e attività negoziali”, tutte quelle indicate all’art. 6 dell’Atto di Organizzazione e Dotazione Organica complessiva dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.Puglia), approvato con D.G.R. 21 febbraio 2019, n. 318, tra cui a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- la gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare;
- l'adeguamento e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria del patrimonio dell'Agenzia;
- la formazione, tenuta ed aggiornamento degli inventari dei beni mobili, immobili, crediti, debiti ed altre passività, titoli, atti e documenti relativi al Patrimonio;
- le attività economali e di cassa delle strutture centrali, nonché l’acquisto di tutti i beni e servizi necessari per il funzionamento dell’Agenzia.

Rientrano, altresì, tra le attività di competenza della U.O. “Patrimonio ed attività negoziali”, quelle connesse alla realizzazione dei “progetti PNRR”, per la completa realizzazione del Piano di Potenziamento Straordinario dei Centri per L’impiego (D.M. 59/2020), ed in particolare con le risorse “Native PNRR”, si procederà con:

- la programmazione dell’acquisto di una sede idonea per determinati centri per l’impiego;
- la manutenzione straordinaria, ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei centri per l’impiego;
- gli interventi di efficientamento energetico per tutte le sedi per le quali stessi siano tecnicamente realizzabili, vista la straordinaria rilevanza nell’attuale contesto storico-sociale ed economico della transizione energetica sia per l’impatto ambientale dei consumi e sia per gli eccezionali rincari osservati nei costi dell’energia.

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

Infine, rientra tra le attività di competenza della U.O. “Patrimonio ed attività negoziali”, ogni altra non espressamente richiamata ai punti precedenti, ma funzionale al compimento delle attività sopra elencate ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nell’ambito del ruolo, al Dirigente è richiesto il possesso anche delle necessarie competenze di tipo organizzativo/manageriale, finalizzate a progettare e coordinare le iniziative proprie dell’area di appartenenza. In particolare, è richiesta la capacità di:

- definire obiettivi coerenti con la mission e le strategie dell’Agenzia;
- definire piani di lavoro e monitoraggio periodico, tenendo conto dei cambiamenti che avvengono nel contesto esterno e interno, ed identificando di volta in volta le priorità;
- individuare le soluzioni più adeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- stimare il fabbisogno finanziario per l’ambito di competenza, e di gestire i fondi assegnati nei tempi previsti;
- sviluppare le iniziative proprie dell’area di appartenenza, ottimizzando le possibilità offerte dalle tecnologie dell’informazione e della comunicazione nell’ambito dell’Ente;

In particolare, sono richieste le competenze tecnico-specialistiche necessarie per lo svolgimento delle funzioni attinenti al profilo di Dirigente Tecnico, con specifico riguardo alla conoscenza approfondita delle seguenti materie:

- disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata;
- disciplina di funzionamento delle procedure legate alla cura e gestione tecnico-amministrativa delle fasi programmatorie, esecutive e rendicontative degli appalti integrati e degli Accordi Quadro inerenti la manutenzione straordinaria, ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli immobili, finanziate con fondi PNRR e con altri fondi statali e comunitari;
- principi in materia di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012 e ss.mm.ii.) e di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.);

ARTICOLO 2 –Trattamento Economico

Il trattamento giuridico ed economico spettante sarà pari a quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il Dirigente con incarico di natura professionale di cui al C.C.N.L. del 17.12.2020, relativo all’area della Dirigenza Funzioni Locali – sezione Dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi, oltre alla retribuzione di posizione e di risultato commisurata alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità ed alla verifica dei risultati conseguiti. La retribuzione di posizione è determinata in base al sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali dell’Ente e la retribuzione di risultato potrà variare di anno in anno in relazione ai risultati ottenuti e rilevati secondo il sistema di valutazione della performance. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nella misura di legge.

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

ARTICOLO 3 - Requisiti per la partecipazione

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1 e 2 (cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3-bis (cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria) del D.Lgs. 165/2001; i cittadini di Paesi terzi nella domanda devono indicare l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status, altresì i cittadini di Paesi terzi devono possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana;

b) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;

c) idoneità psicofisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

d) godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

e) coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti/e nelle liste elettorali del Comune di residenza;

f) non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo;

g) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

h) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;

j) conoscenza della lingua inglese;

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

k) conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche e dei software di office automation più diffusi;

REQUISITI SPECIFICI:

l) titolo di studio

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio o titoli formalmente riconosciuti equipollenti ai sensi delle norme vigenti:

- Laurea Magistrale (LM) secondo l'ordinamento del D.M. 270/2004 in Architettura del paesaggio (LM-3), Architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4), Ingegneria civile (LM-23), Ingegneria dei sistemi edilizi (LM-24), Ingegneria della sicurezza (LM-26); Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM-35), Pianificazione territoriale Urbanistica e ambientale (LM-48);
- Laurea Specialistica (LS) secondo l'ordinamento del D.M. 509/1999 in Architettura del paesaggio (3/S), Architettura e ingegneria edile (4/S), Ingegneria civile (28/S), Ingegneria per l'ambiente e il territorio (38/S),

- Diploma di Laurea (DL) secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 in Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-Architettura; Ingegneria per l'ambiente e il territorio. I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto e devono indicare la votazione conseguita.

Il titolo di studio richiesto deve essere conseguito in Istituti Statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato Italiano. L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del soggetto interessato. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, la partecipazione al concorso è consentita esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n.165/2001. Il/la candidato/a è ammesso/a con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

m) possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione (ingegnere, architetto, equivalente) conseguito al termine di uno dei percorsi di studio predetti;

n) possesso di una delle seguenti esperienze professionali e anzianità di servizio:

1. avere svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza nelle materie oggetto dell'incarico acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;

2. avere conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, nel Settore oggetto della presente selezione, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

3. provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria nelle materie oggetto dell'incarico, con un'esperienza quinquennale;

4. esercitare la libera professione correlata al titolo di studio ed all'abilitazione professionale richiesti, con relativa iscrizione all'albo professionale per almeno dieci anni negli ultimi quindici;

5. essere dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, muniti di laurea prevista nel presente avviso, ed avere compiuto almeno cinque anni di servizio, maturati nelle materie oggetto dell'incarico, svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (si intende con inquadramento nell' Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione – ex Cat. D, del vigente ordinamento del personale del comparto Funzioni Locali, o in categoria giuridica equiparata ai sensi della normativa vigente, o con inquadramento di dirigente). La predetta anzianità di servizio è ridotta:

- a tre anni se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole di specializzazione individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- a quattro anni per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso;

o) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità, inconferibilità o conflitto d'interessi di cui alla Legge n. 190/2012, ed al D. Lgs. 39/2013 e s.m.i. rispetto all'incarico dirigenziale in questione.

I requisiti professionali posseduti, tra quelli suindicati, devono essere comprovati da idonea documentazione (certificazioni rilasciate dal soggetto abilitato dall'ordinamento degli enti, o dal Legale Rappresentante per le Aziende private, per i liberi professionisti denunce annuali IVA, redazione progetti tecnici, incarichi, consulenze, collaborazioni) rilasciata ai sensi di Legge.

Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dall'avviso pubblico per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il difetto dei requisiti determina, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di presentazione della domanda di partecipazione. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo.

ARTICOLO 4 - Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

Gli interessati possono presentare la candidatura entro il termine perentorio fissato nel presente avviso, e precisamente entro e non oltre il termine di venti giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico del Reclutamento, alle ore 23:59.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà essere prodotta secondo le seguenti modalità: tramite il portale di Reclutamento della Funzione Pubblica "Portale inPA" raggiungibile al link https://www.inpa.gov.it/ secondo le regole tecniche indicate dal medesimo, al quale si accede previa autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o altre modalità consentite dallo stesso. Non sono ammesse altre modalità di invio.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. All'interno del portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura, unitamente ad un recapito telefonico. La domanda di ammissione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'autenticazione mediante Spid (Sistema pubblico di identità digitale). Nella domanda di partecipazione i candidati autocertificano i propri dati personali e il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura. Nel curriculum vitae autocertificano il possesso dei requisiti professionali specifici oggetto di valutazione. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale inPA. Alla domanda sarà attribuito dal portale un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura, che verrà utilizzato dall'Ente per tutte le comunicazioni inerenti alla procedura. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda inviata. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più permesso l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute entro le ore 23:59 del termine sopraindicato. In caso di malfunzionamento del servizio telematico, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso, l'Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Verranno prese in considerazione dall'amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura on line entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi ancorchè imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti. I soggetti diversamente abili, beneficiari delle disposizioni di

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento della prova d'esame in relazione al proprio handicap.

I soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta dello strumento compensativo necessario in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e/o di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita. Nel caso in cui eventuali gravi limitazioni fisiche, che potrebbero prevedere la concessione di ausili, siano sopravvenute successivamente alla data di scadenza dell'avviso, le stesse dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile. L'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dall'avviso a causa dello stato di gravidanza o allattamento. A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo di posta elettronica: concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento della prova d'esame, apposita comunicazione/certificazione, per consentire all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo. L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernente le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA:

a) documentazione comprovante i requisiti che consentono ai soggetti non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

b) riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;

c) certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);

d) dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi oppure della misura dispensativa per i soggetti disabili oppure con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dall'avviso pubblico e neppure di quelle che non verranno integrate o regolarizzate entro il termine assegnato.

ARTICOLO 5 – Ammissione dei candidati

L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento del Dirigente Delegato, su conforme istruttoria dell'Ufficio Concorsi.

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

L'Agenzia si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento del colloquio, ammettendo solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere, in qualunque momento, dalla procedura selettiva i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

La mancata esclusione e la mancanza dei requisiti richiesti non sanano, in ogni caso, l'irregolarità della domanda di partecipazione.

ARTICOLO 6 – Motivi di non ammissione e di esclusione

Costituiscono motivi di non ammissione e di esclusione:

a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla selezione pubblica diverse dall'unica modalità prevista dall'avviso;
b) La mancanza dei requisiti generali e specifici;
c) Il mancato pagamento del contributo di partecipazione nei termini previsti.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno effettuate esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia e sul Portale del Reclutamento. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPAL Puglia e sul Portale del Reclutamento.

ARTICOLO 7 – Contributo di partecipazione

Per la partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione di € 10,00, esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217. Il versamento dovrà essere effettuato entro la data di scadenza dell'Avviso pubblico a pena di esclusione.

Il servizio è raggiungibile dal seguente link https://pagamenti.regione.puglia.it/fe-cittadino/spontaneo.

Il candidato dovrà allegare la ricevuta di pagamento nell'apposita sezione dedicata, del Portale del Reclutamento, all'atto dell'invio della domanda di partecipazione.

ARTICOLO 8 – Commissione esaminatrice

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Dirigente Delegato, sarà formata da tre membri esperti effettivi, tra i quali sarà individuato il Presidente, oltre il Segretario verbalizzante. La Commissione potrà essere integrata, ove necessario, da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso e delle apparecchiature informatiche, nonché della lingua straniera.

La Commissione per la valutazione dispone di cinquanta punti per i titoli, così ripartiti:

- 25 punti per titoli di carriera;
- 15 punti per titoli accademici e di studio;
- 10 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

La Commissione disporrà, altresì, di 50 punti per il colloquio.
Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 7/10.
La valutazione dei titoli sarà effettuata solo nei confronti degli aspiranti che avranno superato il colloquio. Tutta la documentazione comprovante i titoli da valutare (es. certificazioni rilasciate dal soggetto abilitato dall'ordinamento degli enti, o dal Legale Rappresentante per le Aziende private, per i liberi professionisti denunce annuali IVA, redazione progetti tecnici, incarichi, consulenze, collaborazioni), nonché l'eventuale possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza di cui al successivo art. 9, dovrà essere trasmessa all'Arpal Puglia, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, a mezzo PEC all'indirizzo concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it , entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data del colloquio.
I punti disponibili per la valutazione del curriculum verranno attribuiti dalla Commissione esaminatrice previo esame delle attività professionali e di studio del candidato formalmente documentate, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera, inerenti alla posizione funzionale da conferire.
La convocazione dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà effettuata esclusivamente attraverso la pubblicazione del calendario di esame nell'apposita sezione del sito istituzionale telematico e sul Portale del Reclutamento con un preavviso di quindici giorni.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione e sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati.
La Commissione di valutazione prima dell'inizio del colloquio stabilisce le modalità di svolgimento dello stesso.
Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico. Il colloquio è finalizzato a valutare le capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina oggetto dell'avviso, con particolare riferimento alle esperienze professionali maturate, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione in relazione all'incarico da svolgere, nonché alle competenze ed all'organizzazione dell'Agenzia ARPAL- Puglia.
Il colloquio sarà così strutturato:
1. esame del curriculum vitae del/della candidato/a finalizzato all'approfondimento delle conoscenze, delle esperienze di servizio dichiarate nel curriculum professionale, delle competenze comportamentali richieste dal ruolo, nonché della motivazione della candidatura.

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

2. somministrazione ai candidati di quesiti, stabiliti dalla Commissione esaminatrice, che saranno sorteggiati da ciascun candidato durante lo svolgimento della prova, riguardanti le seguenti materie:
- codice di contratti pubblici;
- normativa in materia di lavori pubblici e fornitura di beni e di servizi;
- normativa nazionale e regionale in materia di gestione del patrimonio, con particolare riguardo alla progettazione, programmazione e manutenzione straordinaria delle opere pubbliche e private;
- normativa in materia di tutela della sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro;
- normativa di attuazione del PNRR;
- normativa in materia di urbanistica e pianificazione del territorio;
- diritto amministrativo.

Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e delle procedure informatiche.
Si precisa che l'esame e la valutazione delle candidature presentate ai sensi dell'art. 19, comma 6 D.lgs. 165/2001, avverrà dopo la valutazione delle candidature dei dirigenti di ruolo e del personale di comparto dell'Agenzia, anche ai fini dell'accertamento dell'esistenza nel ruolo dell'Amministrazione procedente della professionalità richiesta e, soltanto dopo aver accertato l'inesistenza, nell'ambito del ruolo dell'Agenzia, della professionalità richiesta dall'avviso, si procederà con la valutazione delle candidature dei partecipanti esterni.
La mancata presentazione alla prova nel giorno e ora stabiliti sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione. Per essere ammessi/e a sostenere la prova è necessario presentarsi muniti/e di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ARTICOLO 9 - Titoli di preferenza

L' art. 5 del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, c. 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, c. 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, c. 1- quinques, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, c. 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, c. 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

ARTICOLO 10 – Formazione della graduatoria e nomina del vincitore

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente di punteggio determinato sulla base della votazione complessiva (somma della votazione conseguita nel colloquio e del punteggio della valutazione dei titoli) riportata da ciascun soggetto con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, c. 4, del D.P.R. 487/1994, come modificato con D.P.R. 82/2023 (riportate all'art. 9 del presente avviso pubblico). L'appartenenza a una delle suddette categorie deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso nell'apposito spazio dedicato alla relativa segnalazione, a pena di irrilevanza. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., si informa che nell'Amministrazione, la percentuale di rappresentatività dei generi, per la qualifica messa a concorso, calcolata al 31 dicembre 2023, è la seguente: 67% donne e 33% uomini. Essendo quindi il differenziale tra i generi maggiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., in favore del genere meno rappresentato. La graduatoria finale di merito sarà approvata con decreto del dirigente delegato e pubblicata sul Portale inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa. La graduatoria concorsuale rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e ad assumere servizio nel termine assegnato dall'Agenzia. Si comunica che, in caso di mancata presenza alla convocazione per la sottoscrizione nel giorno e ora indicati, l'Agenzia non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro e, pertanto, si verrà considerati rinunciatari all'assunzione, con

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

conseguente decadenza dalla graduatoria, perdita di ogni aspettativa per una futura chiamata e il/la vincitore/trice non avrà nulla a che pretendere a tal proposito nei confronti di ARPAL Puglia.
Nel caso di mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nel giorno stabilito, si verrà considerati rinunciatari all'assunzione, con conseguente decadenza dalla graduatoria e perdita di ogni aspettativa per una futura chiamata e il/la vincitore/trice non avrà nulla a che pretendere a tal proposito nei confronti di ARPAL Puglia.
Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento dell'incarico dirigenziale in oggetto è a tempo pieno ed è incompatibile con ogni altra attività professionale nel rispetto della normativa vigente in materia (art. 53 d. lgs. 165/2001 e art. 9 d.lgs. 39/2013). Se dipendente pubblico, pertanto, il candidato, ai fini dell'assunzione, dovrà essere collocato in aspettativa.
Il candidato dichiarato vincitore dovrà sottoscrivere, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, apposita dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013 nonché sull'insussistenza di cause ostative ai sensi dell'art.35bis D.Lgs 165/2001.
Qualora dal controllo dei requisiti dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, ferma restando la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del suddetto decreto.

ARTICOLO 11 - Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si forniscono le seguenti informazioni:
1) Il Titolare del trattamento è ARPAL Puglia;
2) per gli eventuali chiarimenti, è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati, dott. Ernesto Barbone. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati è effettuato nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di quanto previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101. I dati personali saranno raccolti e trattati da personale autorizzato appartenente ad ARPAL Puglia per le sole finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente avviso e, successivamente, unicamente per le finalità correlate al provvedimento di assegnazione dell'incarico ed alla gestione del conseguente rapporto. I dati medesimi potranno essere comunicati e/o pubblicati, esclusivamente in adempimento ad obblighi di legge.

ARTICOLO 12 - Responsabile del procedimento

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

Il responsabile del procedimento di cui al presente avviso, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii; è la Dott.ssa Enrica Griesi.

ARTICOLO 13 - Comunicazioni e trasparenza

Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul sito istituzionale di ARPAL Puglia, nella sezione "Bandi di Concorso" del portale Amministrazione Trasparente, sul Portale del Reclutamento (www.inpa.gov.it), e sul B.U.R.P. Le comunicazioni individuali saranno effettuate a mezzo posta elettronica e indirizzate ai contatti forniti nella domanda di candidatura. Per eventuali informazioni gli interessati possono mandare una mail all'indirizzo: concorsi@arpal.regione.puglia.it

ARTICOLO 14 - Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di prorogare o di revocare il presente avviso nonché di sospendere o di rinviare la prova selettiva nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili o per ragioni di compatibilità con i vigenti vincoli giuscontabili legati alle assunzioni, o per mancanza di risorse finanziarie.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo determinato dell'ARPAL - PUGLIA.

Modugno, 25 marzo 2024

Il Dirigente Delegato
f.to Dott.ssa Enrica Griesi

Agli atti si conserva originale con firme autografe

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

(art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Finalità del trattamento: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali di acquisizione e di pubblicazione dei dati di cui all'art. 14, co. 1, 1-bis ed 1-ter del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. ed all'art. 13, co. 1 del D.L. 24/04/2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89. Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato – secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 – per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta la Regione. Titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, con sede legale in Viale Corigliano 1 - 70136 Bari e sede operativa in Via delle Magnolie 6 – 70026 Modugno (BA) Responsabile della protezione dei dati: Punti di contatto – privacy@arpal.regione.puglia.it e dpo@arpal.regione.puglia.it

Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi. I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Periodo di conservazione: I dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente". I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai sensi dell'art. 8 co. 3 del D.Lgs. 33/2013, sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli artt. 14 co. 2 e 15 co. 4. Decorsi detti termini, i relativi dati e documenti sono accessibili ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs.33/2013. Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Arpal Puglia l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza all'Agenzia è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Gli interessati hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR. Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL BA

Avviso di sorteggio commissione esaminatrice concorsi pubblici, per titoli ed esami, in discipline varie.

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti della Commissione Esaminatrice dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, di seguito riportati saranno effettuati in **sala aperta al pubblico,** ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 in data **22.04.2024 alle ore 10:00,** presso gli Uffici della U.O.S Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari:

1. Bando di Concorso per n. 5 posti di Dirigente Medico - disciplina - "Medicina Emergenza Urgenza";
2. Bando di Concorso per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina "Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro";
3. Bando di Concorso per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina "Oftalmologia";

Indetti rispettivamente dalla ASL BA con DD.GG. n. 71 del 15.01.2024, n. 96 del 18.01.2024 e n. 99 del 18.01.2024.

Il funzionario Istruttore
Francesco Chiapperino

Il Dirigente
UOS Assunzioni e Concorsi
Lorenzo FRUSCIO

La Direttrice
Area Gestione Risorse Umane
Rachele POPOLIZIO

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI DERMATOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 0634 del 20/03/2024 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI DERMATOLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal

requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL Commissario Straordinario ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo**: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo

comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI DERMATOLOGIA***)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI DERMATOLOGIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- ☐ di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- ☐ codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- ☐ di risiedere a:
  - **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**
  - **Via**_____ **n**._____
- ☐ **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- ☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- ☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- ☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- ☐ di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- ☐ di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- ☐ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- ☐ di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- ☐ di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- ☐ **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- ☐ **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- ☐ di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- ☐ **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- ☐ **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- ☐ **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di Dirigente Responsabile della U.O.S.D. "Struttura Informazione e Comunicazione Istituzionale" (struttura di Staff della Direzione Generale), ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2, decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Riapertura termini.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale ASL BR n. 0645 del 22/03/2024 è indetto **Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di Dirigente Responsabile della U.O.S.D. "Struttura Informazione e Comunicazione Istituzionale" (struttura di Staff della Direzione Generale), ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2, decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Riapertura termini.**

La durata dell'incarico è fissata in tre anni.

Art. 1 – Requisiti Generali di ammissione

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. idoneità fisica all'impiego (fatta salva la tutela per i portatori di handicap legge 104/92). L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Brindisi prima della stipula del contratto di collaborazione;
c. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
d. non aver riportato condanne penali.

Art. 2 – Requisiti Specifici di ammissione

L'incarico può essere conferito esclusivamente a soggetto che non sia in trattamento di quiescenza, in possesso oltre che dei requisiti di carattere generale, di quelli specifici di seguito indicati:

a. diploma di Laurea in Scienze della Comunicazione, Relazioni Pubbliche o altre lauree specialistiche o magistrali equiparate o con indirizzi assimilabili;
   ovvero
   per i laureati in discipline diverse, specialistiche o magistrali o equiparate:
   - titolo di specializzazione o perfezionamento post-laurea o altri titoli post-universitari rilasciati in comunicazione o relazioni pubbliche e materie assimilate da università ed istituti universitari pubblici e privati;
   ovvero
   per i per i laureati in discipline diverse, specialistiche o magistrali o equiparate:
   - master in comunicazione conseguito presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione e, se di durata almeno equivalente, presso il Formez, la Scuola superiore della pubblica amministrazione locale e altre scuole pubbliche nonché presso strutture private aventi i requisiti di cui all'allegato B del D.P.R. n. 422 del 21/09/2001;
b. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti (elenco professionisti/pubblicisti).
c. Comprovata esperienza professionale, almeno quinquennale nel settore;
   o in alternativa
   Comprovata esperienza professionale specifica nel settore maturata presso Enti Pubblici o Privati per almeno tre anni;

Tra gli ulteriori titoli curriculari saranno particolarmente considerati i Corsi di Formazione specialistica nelle materie attinenti le competenze e le funzioni proprie dell'incarico da conferire, nonché gli incarichi svolti nella materia oggetto del presente avviso.

Art. 3 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Chi ha già presentato istanza di partecipazione dovrà ripresentarla come da istanza allegata al presente bando al contrario, la mancata ripresentazione dell'istanza comporterà la non ammissione all'Avviso *de quo.*

Art. 4 - Domanda di ammissione

Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti devono dichiarare nella domanda:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;

e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;

f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;

h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;

i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;

k) azienda di appartenenza con indicazione del profilo di inquadramento;

l) titolo di studio posseduto;

m) iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti(elenco professionisti/pubblicisti);

n) Comprovata esperienza professionale, almeno quinquennale, in qualità di giornalista professionista ovvero pubblicista;

o in alternativa

Comprovata esperienza professionale specifica come Giornalista(professionista/pubblicista) maturata presso Enti Pubblici o Privati per almeno tre anni;

o) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;

p) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;

r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Alla domanda i candidati dovranno allegare:

- un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato, firmato ed autocertificato ai sensi della normativa vigente, che sarà oggetto di specifica valutazione in relazione all'incarico da conferire;
- copia di un valido documento di riconoscimento;
- elenco dei documenti e titoli presentati.

Le dichiarazioni contenute nel curriculum saranno considerate valide certificazioni solo qualora contengano tutti gli elementi indispensabili per un corretto apprezzamento (modalità e tempi dell'attività, degli aggiornamenti formativi e quant'altro, specificando Enti, Istituti, Organismi presso cui gli stessi sono espletati, conseguiti, ecc.).

Gli aspiranti potranno comunque produrre adeguata documentazione, attestante le dichiarazioni suddette in originale o in copia autenticata, nonché ogni altra documentazione e titolo che ritengano utile ai fini del profilo curricolare e della sua valutazione. Eventuali pubblicazioni saranno accettate se edite a stampa. Le fotocopie delle pubblicazioni, dei documenti e dei titoli dovranno essere corredate da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, anche se formulata in un unico contesto che riporti l'elencazione di tutti gli elementi considerati.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati o non muniti di dichiarazione di conformità ai sensi di legge.

Si precisa che la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Art. 5 – Esclusione dall'avviso

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
f) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 6 – Modalità di valutazione dei curricula e del colloquio

La valutazione dei *curricula* dei candidati e la prova colloquio non daranno luogo ad alcuna procedura concorsuale o para concorsuale, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggio o altre classificazioni di merito.

La nomina avverrà ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, con provvedimento motivato, sulla base della competenza ed esperienza rilevabili dalla domanda e dai *curricula* presentati nonché sulla base del colloquio.

Il colloquio verrà espletato da una Commissione nominata dal Direttore Generale che fisserà la data e la sede di svolgimento che saranno resi noti esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'ASL BR nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Bandi di Concorso" almeno 10 giorni prima dell'espletamento, con valore di notifica per tutti i candidati ammessi.

Il candidato nominato sarà invitato dall'Azienda alla stipula del contratto di diritto privato, cui si rimanda per la disciplina dei rapporti giuridici ed economici.

Art. 7 – Trattamento Giuridico, Economico e Previdenziale

Il trattamento giuridico spettante al professionista incaricato a tempo determinato sarà quello previsto dal CCNL

Dirigenza PTA vigente, con applicazione delle correlate disposizioni per gli aspetti previdenziali. Il trattamento economico sarà corrispondente a quello del Dirigente ASL Br con incarico di Dirigente Responsabile di U.O.S.D. del vigente CCNL della Dirigenza PTA.

Art. 8 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 9 – Modalità di trattamento dei dati forniti

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 10 – Disposizioni finali

Con la partecipazione alla selezione è implicita, da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'autorizzazione regionale richiesta con la nota prot. n. 0111278 del 28/12/2023;
- all'esito positivo della procedura di che trattasi;
- al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni;
- **al rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere.**

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso o di non dare corso all'esito della procedura che ne scaturirà, qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità od opportunità:

- per ragioni di pubblico interesse
- per mancanza di candidati idonei

con esclusione, per gli aspiranti, di qualsiasi pretesa o diritto.

Art. 11 – Informazioni

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di Dirigente Responsabile della U.O.S.D. "Struttura Informazione e Comunicazione Istituzionale" (struttura di Staff della Direzione Generale), ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2, decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Riapertura termini

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'***Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di Dirigente Responsabile della U.O.S.D. "Struttura Informazione e Comunicazione Istituzionale" (struttura di Staff della Direzione Generale), ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2, decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni***, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a:
  - **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**
  - **Via**_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;

- di essere / non essere dipendente presso Azienda del SSN_____ e di essere **inquadrato nel profilo di _____** a far data_____;
- di avere comprovata esperienza professionale quinquennale nel settore presso_____

ovvero

- di avere comprovata esperienza professionale specifica nel settore maturata presso Enti Pubblici o Privati per almeno tre anni;

presso_____ dal_____ al_____

- di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di essere/non essere in possesso di titolo di **specializzazione** in_____ della durata di anni_____ conseguito presso_____ in data_____
- di essere/non essere in possesso di titolo di **perfezionamento post laurea** in_____ della durata di anni_____ conseguito presso_____ in data_____
- di essere/non essere in possesso dei seguenti **titoli post laurea** in_____ della durata di anni_____ conseguito presso_____ in data_____
- di essere/non essere in possesso del **Master in Comunicazione** della durata di anni_____ conseguito presso_____ in data_____
- di essere iscritto all'Albo Nazionale dei Giornalisti (elenco professionisti/pubblicisti) dal_____ con numero di tessera_____;

- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso**;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **509 del 21/03/2024**

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i.

Sarà garantita, la riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi*

devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

ART. 1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2) **Specializzazione** nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia, in disciplina equipollente *ex* D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in

servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.
   L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i., modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 51 del 10/05/2023, conv. in Legge n. 87 del 03/07/2023, sono ammessi alla presente procedura **i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
b) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
c) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
d) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
e) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
f) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e

se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);

g) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
h) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
j) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
k) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);
q) il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere documentata e certificata dalla commissione medico-legale dell'ASL o da equivalente struttura pubblica (da allegare nella sezione "Allegati"). Sulla scorta della documentazione sarà la commissione esaminatrice che determinerà a suo insindacabile giudizio l'adozione di tali misure;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s) di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
t) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
u) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
w) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura

delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**

x) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL BT di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione "Competenze linguistiche");
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" – Conseguito all'estero).

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puqlia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato DPR, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/ Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete. Non verranno prese in

considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal bando di concorso e comunque non oltre l'orario lavorativo sottoindicato. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del**

citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"**;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs.

257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione "**Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27, comma 7, DPR 483/97 (0,500 punti per anno), dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;

- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **"Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione e alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 77 Concorso Dirigente Medico – **DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancata presentazione della documentazione richiesta del presente bando nel giorno di espletamento della prova;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce **motivo di esclusione**:
- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, **successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande,** mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, Graduatorie e Avvisi pubblici,** almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale, rispettando i termini innanzi citati.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 9 "PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI"

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/9197 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alla disciplina stessa.

b) Prova pratica:

   1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2. la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. titoli di carriera, punti 10;
b. titoli accademici e di studio, punti 3;
c. pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d. curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4-5-6-7, del D.P.R. n. 483/97.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.
I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.
Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

La Commissione potrà espletare parte della propria attività anche in modalità da remoto. Inoltre, potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.
In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione

dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20.**

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

ART. 10 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Le prove, scritta e pratica, si potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. I candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi D.l. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. 76/2021, per ragioni organizzative, anche dovute alle possibili assenze dal servizio del personale partecipante al concorso, ciascuna prova di concorso (scritta e pratica, orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.
La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta. Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti, verranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendentemente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire a pena dell'esclusione documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione pandemica, comporta l'esclusione dalla procedura.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani **- sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.** Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- **una graduatoria di candidati specializzati,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

- **una graduatoria separata di candidati specializzandi** idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i..

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, co. 548 bis della L. n. 145 del 30 dicembre 2018, le Aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente,

possono procedere all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzandi, di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

La Direttrice Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria finale di merito rimane valida per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

ART. 12 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI"

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:
- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 "CONFERIMENTI DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO"

Tenuto conto della grave carenza di personale dirigenziale medico nella disciplina di che trattasi e nelle more del completamento della presente procedura concorsuale, questa Direzione Generale si riserva la facoltà di conferire incarichi a tempo determinato mediante l'utilizzo delle domande di partecipazione al concorso *de quo*, per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale.
La Direzione Generale, tramite la piattaforma "ConcorsiSmart", provvederà a chiedere a ciascun candidato la propria disponibilità e le stesse saranno graduate secondo i criteri che seguono:

1. Anzianità di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;

2. Voto di specializzazione;
2. Anno di frequenza alla Scuola di Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;
3. Possesso di Anzianità di conseguimento del titolo specifico di ammissione (data di laurea);
4. Voto di laurea;
5. A parità di punteggio/posizione precede il più giovane di età.

ART. 14 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge o sopraggiunte disposizioni regionali, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nel comma 15 dell'art. 3 del presente bando. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 15 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda

Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ET/vdg

LA DIRETTRICE GENERALE
(D.ssa Tiziana DIMATTEO)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

DIRIGENTE AREA SANITÀ

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. n.483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale nella disciplina: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;
- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato, anche per i candidati in formazione specialistica, fra i titoli di carriera come servizio prestato, nel numero di anni di specializzazione frequentanti. Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti

I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;
- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)

I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract/Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale saranno attribuiti solo se attinenti al profilo oggetto della procedura e determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario in disciplina affine **punti 0,375 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario in altra disciplina: **punti 0,250 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,150 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, in disciplina affine **punti 0,112 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, in altra disciplina: **punti 0,075 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,010 cadauno**;
- corsi, convegni, congressi, seminari, con riconoscimento ECM e FAD in qualità di docente/relatore attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,020cadauno**;
- corsi di informatica/lingua straniera con esame finale **punti 0,050 cadauno**;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materia attinente al profilo e disciplina a concorso: **punti 0,005 per ora di lezione,** in caso di mancata indicazione relativa all'impegno orario non verrà attribuito alcun punteggio;
- corsi universitari di perfezionamento, corsi universitari di alta formazione attinenti al profilo e alla disciplina: **punti 0,150 cadauno**;

Non saranno valutati:

- certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
- attività prestate a titolo di volontariato, medico frequentatore, medico in tirocinio, stage, assegni di ricerca, tutoraggio;
- attività prestate in qualità di medico di continuità assistenziale, guardia medica, MMG/PLS.

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (AREA DEGLI ASSISTENTI - RUOLO AMMINISTRATIVO - EX CAT. C) RISERVATO AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 68 DEL 12/03/1999 E S.M.I., NONCHE' ALLE CATEGORIE AD ESSE EQUIPARATE A NORMA DI LEGGE.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 320 del 22/03/2024 è indetto **concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i. per l'assunzione a tempo indeterminato di:**

N. 4 Assistenti Amministrativi (Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo – ex cat. C).

Il presente concorso è riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999 e s.m.i. e alle categorie di riservatari ad esse equiparate a norma di legge di seguito specificate:
- orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di soggetti che sono riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
- profughi italiani rimpatriati, il cui *status* è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763, recante *"Normativa organica per i profughi"*;
- vittime del terrorismo o della criminalità organizzata o loro familiari superstiti e categorie a queste equiparate;
- testimoni di giustizia;
- orfani per crimini domestici;
- orfani di Rigopiano;
- care leavers;
- operatori delle strutture sanitarie e socio-sanitarie vittime del covid-19 e loro familiari.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità alla Legge n. 18/1999 s.m.i., al D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., il D.P.R. n. 220/2001 s.m.i., il D.P.R. n. 487/1994 s.m.i. e il D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Sanità.

Il rapporto di lavoro è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.
Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/1997 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

1. **Cittadinanza italiana,** salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che

siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 s.m.i.);

2. **Idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica:** l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica;
3. **Godimento dei diritti civili e politici:** non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per persistente insufficiente rendimento;
5. **Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Requisiti specifici:

a) **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità).** Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente;

b) **Iscrizione allo specifico elenco di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999 presso i servizi provinciali per l'impiego, unitamente allo stato di disoccupazione**, alla data di scadenza del bando di concorso;

c) I soggetti appartenenti alla categoria delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, alle categorie a queste equiparate e alla categoria degli orfani di Rigopiano possono essere iscritti al predetto elenco **anche se non in possesso dello stato di disoccupazione (direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2019).**

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando di concorso. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta l'esclusione dal concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere, pena esclusione, prodotta esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione "Concorsi/domande on-line" dell'Albo Pretorio del sito internet istituzionale della ASL Lecce www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce.

La procedura di compilazione della domanda deve essere completata **entro e non oltre le ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.** Il termine è perentorio. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: **www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce**
2. selezionare sulla Homepage la voce **"Albo Pretorio" e "Concorsi/domande on-line"**
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito **modulo di domanda on-line** riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire
4. allegare la documentazione richiesta al punto **"4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"** del presente bando.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un **versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00 (10/00 euro)**, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, **pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta,** indicando come **causale del versamento: "Concorso Assistenti Amministrativi - categorie protette"**.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

3. DICHIARAZIONE DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Nella domanda di partecipazione on-line, **l'aspirante deve dichiarare, a pena di esclusione,** sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, **quanto segue:**

a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
b) residenza e/o domicilio;
c) codice fiscale;
d) tipo e numero di un documento di identità in corso di validità;
e) telefono e **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale** presso cui ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso;
f) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) titolo di studio posseduto (indicare: denominazione, Istituto presso il quale è stato conseguito, data di conseguimento e durata legale; se è titolo conseguito all'estero indicare gli estremi del decreto di riconoscimento);
h) iscrizione negli elenchi di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999 o equiparati (indicare: Regione, ambito territoriale e data di iscrizione);
i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive. In caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
m) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

n) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova scritta, in relazione alle proprie esigenze. Quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata da una struttura pubblica o convenzionata, da esibire al momento della prova;
o) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
p) di **accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della ASL Lecce www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce → Albo Pretorio → Accesso all'Albo Pretorio → Concorso**;
q) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet della ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso pubblico;
r) di autorizzare la ASL Lecce al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679);
s) di **aver effettuato, pena decadenza, entro il termine di scadenza, il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (10/00 euro), non rimborsabili, esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta, indicando come causale del versamento: "Concorso Assistenti Amministrativi - categorie protette"**. Indicare nel form di domanda on-line: nome intestatario, istituto di credito, data di esecuzione e numero di CRO.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le eventuali variazioni di domicilio, PEC e/o recapiti telefonici devono essere comunicate al seguente indirizzo mail: areapersonale@asl.lecce.it.

A corredo della domanda di partecipazione, i candidati devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

La valutazione dei titoli si effettua dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione **devono essere allegati, pena esclusione, i seguenti documenti**:
a) scansione in formato PDF del documento di identità in corso di validità;
b) scansione in formato PDF della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione al concorso;
c) scansione in formato PDF dell'attestato di iscrizione allo specifico elenco di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999 o equiparati.

5. AMMISSIONE/ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, i candidati che avranno eseguito correttamente tutti i passaggi previsti dalla procedura e la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione su www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce → Albo Pretorio → Accesso all'Albo Pretorio → Concorso.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione in formato PDF del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione in formato PDF della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione in formato PDF dell'attestato di iscrizione allo specifico elenco di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999 o equiparati;
- non aver svolto tutti i passaggi necessari alla presentazione completa della domanda.

Si rammenta che saranno effettuate, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione del Direttore Generale dopo la scadenza del bando di concorso nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 6 e 38 del D.P.R. n. 220/2001, **è composta da:**
- Presidente: un Dirigente Amministrativo in servizio presso la ASL Lecce
- Componenti: due operatori appartenenti all'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo (ex cat. C) di cui un componente è scelto dal Direttore Generale ed un componente è designato dal Collegio di Direzione
- Segretario: un dipendente amministrativo della ASL Lecce appartenente all'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo (ex cat. C).

7. PRESELEZIONE

L'Azienda, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 220/2001, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, **in presenza di un numero di partecipanti al concorso superiore a 70**, si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva, prima dell'espletamento della prova scritta, avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, dichiarando il possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/92, sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta.

Tutti gli altri candidati, che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva con riserva di verifica dei requisiti di accesso.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

Per essere ammessi alla prova preselettiva **i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento e della seguente documentazione**:

1) copia fotostatica di un valido documento di identità;

2) domanda di partecipazione debitamente firmata;

3) attestato di iscrizione allo specifico elenco di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999 o equiparati;

4) ricevuta del bonifico di pagamento del contributo al concorso.

I candidati che hanno richiesto l'ausilio per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva, oltreché muniti dei documenti su citati, anche della documentazione medico-sanitaria, rilasciata da apposita struttura pubblica o convenzionata, attestante la disabilità posseduta e la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi e/o di sussidi necessari.

La mancata consegna da parte dei candidati della domanda di partecipazione firmata e dei documenti prescritti comporta l'inammissibilità del candidato a sostenere la prova. Nel caso in cui non si dovesse svolgere la prova preselettiva la suddetta documentazione dovrà essere presentata il giorno previsto per la prova scritta.

Della prova preselettiva e delle modalità di svolgimento della stessa sarà data notizia esclusivamente mediante avviso pubblicato su www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce → Albo Pretorio → Accesso all'Albo Pretorio → Concorso almeno 15 giorni (quindici) prima dell'espletamento della stessa.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e, pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie previste per le prove d'esame. Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi, verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Nella preselezione non si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente.

Non è prevista la pubblicazione di una "banca dati" connessa alla prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

Sulla base del numero dei partecipanti alla prova preselettiva, la prova potrà essere svolta in più sessioni consecutive, anche in giorni diversi, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità dei quiz somministrati in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 70 posti, nonché tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi al 70 posto.

L'elenco dei candidati, associati al proprio codice identificativo, che hanno superato la prova preselettiva, congiuntamente a quello dei candidati ammessi direttamente a sostenere la prova scritta, sarà pubblicato su www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce → Albo Pretorio → Accesso all'Albo Pretorio → Concorso.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

8. PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, per il presente concorso sono previste tre prove d'esame e la Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove di esame.

I 70 punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- **30 punti per la prova scritta;**
- **20 punti per la prova pratica;**
- **20 punti per la prova orale.**

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 220/2001, consistono in:

a) Prova scritta (max p. 30): consisterà nella soluzione di quesiti a risposta multipla su argomenti relativi a elementi di Diritto Costituzionale; elementi di Diritto Amministrativo; elementi di legislazione sanitaria nazionale, regionale e di organizzazione delle Aziende Sanitarie; principi generali sulla disciplina del rapporto di lavoro pubblico nel S.S.N.; nozioni generali in tema di documentazione amministrativa, accesso agli atti, privacy; nozioni generali in tema di prevenzione della corruzione e in tema di trasparenza.

b) Prova pratica (max p. 20): consisterà nell'esecuzione/descrizione di tecniche professionali specifiche e/o nella predisposizione di atti e procedure connessi al ruolo amministrativo.

c) Prova orale (max p. 20): verterà sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica, nonché sulla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Il diario delle prove e la sede di espletamento saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante avviso pubblicato su www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce → Albo Pretorio → Accesso all'Albo Pretorio → Concorso con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova prativa e di almeno 20 giorni (giorni) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Le prove potranno essere svolte suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate, in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

L'assenza del candidato alle prove, nel giorno, ora e luogo indicati nella convocazione, qualunque sia la causa, comporta l'esclusione dal concorso.

9. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della **prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.**

Il superamento della prova pratica e prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'elenco dei candidati, associati al proprio codice identificativo, che hanno superato le prove concorsuali, sarà pubblicato su www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce → Albo Pretorio → Accesso all'Albo Pretorio → Concorso.
Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

10. TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dagli artt. 8, 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	**max punti 15**
b) titoli accademici e di studio:	**max punti 5**

c) pubblicazioni e titoli scientifici: **max punti 3**
d) curriculum formativo e professionale: **max punti 7**

I suddetti punti per la valutazione dei titoli saranno attribuiti secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

11. GRADUATORIA DI MERITO E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà una graduatoria generale di merito secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili.
La graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL Lecce e la pubblicazione della suddetta deliberazione sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce** sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione e secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo. Non si darà luogo allo scorrimento della graduatoria oltre il numero dei posti messi a concorso.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla ASL Lecce, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti richiesti per l'assunzione entro il termine di trenta giorni dal relativo invito, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso.

All'atto della stipula del contratto individuale, i vincitori di concorso devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

La ASL Lecce, accertata l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni e verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

Scaduto inutilmente il termine di trenta giorni assegnato per la presentazione della documentazione, la ASL Lecce comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali, da essi forniti in sede di partecipazione al concorso, acquisiti a tal fine dalla ASL Lecce, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti

necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

13. NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso.
Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti di partecipazione e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce
- recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0836/420827 -0832/1445226 (segreteria)
- indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it.**

Per l'assistenza tecnica alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un servizio helpdesk a cui si accede dal sito dell'Azienda **www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce seguendo il percorso: "Albo Pretorio" - "Concorsi/ domande on-line" - "Assistenza".**

14. PUBBLICITA'
Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce, quale allegato al provvedimento deliberativo.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	**punti 15**
b) titoli accademici e di studio:	**punti 5**
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	**punti 3**
d) curriculum formativo e professionale	**punti 7**

a) TITOLI DI CARRIERA: MAX PUNTI 15

E' valutato:

1. Il servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre Pubbliche Amministrazioni, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo (Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo – ex cat. C) o in qualifiche corrispondenti: punti 1,20 per anno;

2. Il servizio reso nel profilo professionale della categoria inferiore (ex cat. B e ex cat. Bs) o in qualifiche corrispondenti presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre Pubbliche Amministrazioni: punti 0,60 per anno;

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza: punti 0,30 per anno;

4. Il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, servizio civile universale, servizio civile alternativo alla leva obbligatoria con mansioni riconducibili al profilo professionale di Assistente Amministrativo (Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo): punti 1,20 per anno;

5. Il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, servizio civile universale, servizio civile alternativo alla leva obbligatoria con mansioni non riconducibili al profilo professionale di Assistente Amministrativo (Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo): punti 0,30 per anno.

Si applicano, altresì, i seguenti principi:
- i periodi servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo.

Dai periodi di servizio devono essere sottratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX PUNTI 5

Non è valutato il titolo di studio fatto valere come requisito di ammissione.

I seguenti titoli saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire:

1. Laurea triennale o titolo equiparato: punti 1,00;

2. Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale o titolo equiparato: punti 1,50;

3. Specializzazione universitaria post-laurea di durata almeno biennale: punti 2,00;

4. Dottorato di ricerca: punti 2,50.

c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX PUNTI 3

I seguenti titoli saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire ed allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda:

1. pubblicazioni/articoli in estenso su riviste di rilievo nazionale/internazionale: punti 0,10 per ognuno;
2. abstract, poster e comunicazioni a congresso su riviste di rilievo nazionale/internazionale: punti 0,02 per ognuno.

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: MAX PUNTI 7

I seguenti titoli saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire:

1. master universitario di II° livello di durata pari o superiore a 1500 ore/60 CFU: punti 1,50;

2. master universitario di I° livello e corso universitario di perfezionamento/aggiornamento di durata pari o superiore a 1500 ore/60 CFU: punti 1,00;

3. corso universitario di perfezionamento/aggiornamento di durata superiore a 500 ore/20 CFU: punti 0,50;

4. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore: punti 0,03;

5. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di uditore con esame finale: punti 0,02;

6. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di uditore senza esame finale: punti 0,01;

7. docenze presso università, scuole pubbliche ovvero scuole formalmente autorizzate dal Ministero della Sanità per il conseguimento dei relativi diplomi sanitari: punti 0,0001 per ora;

8. borse di studio ed assegni di ricerca conferiti da Istituzioni pubbliche italiane o estere: punti 0,10 per anno.

ASL TA

Riapertura termini dell'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico in discipline varie.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 669 del 19/03/2024 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione per l'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico nelle seguenti discipline:

- Anestesia e rianimazione;
- Cardiologia;
- Chirurgia generale;
- Chirurgia vascolare;
- Chirurgia toracica;
- Gastroenterologia,
- Igiene e medicina preventiva;
- Malattie infettive;
- Nefrologia;
- Neonatologia,
- Neurochirurgia;
- Neurologia;
- Oncologia medica;
- Pediatria;
- Psichiatria;
- Radiodiagnostica;
- Urologia.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigente.
E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

1. Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Pesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Asl sottoporrà a visita di controllo i candidati, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
3. laurea in medicina e chirurgia;
4. specializzazione in una delle discipline oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
5. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
6. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
7. assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
8. non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;
9. godimento dei diritti politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quidicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.
I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, indicando la disciplina, per la quale si concorre, **pena l'esclusione.**
L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;

- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina _____".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare ai sensi degli artt.46 e 47 del Dpr 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il codice fiscale;
d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii
e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
g) il diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
h) il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi, con indicazione della relativa matricola;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) l'attestazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
l) il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
m) l'eventuale recapito telefonico;
n) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.

Nel caso in cui il candidato sia in formazione specialistica, lo stesso dovrà indicare l'anno di iscrizione in corso, precisando la data in cui ha sostenuto l'esame di passaggio all'anno successivo che dovrà essere anteriore al termine di scadenza del bando.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno).

Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza dovranno essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto (durata), con indicazione del giorno/mese/anno e ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Le domande di partecipazione già presentate nei termini mantengono la loro validità.

I candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione hanno la facoltà di integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli in allegato a circostanziata istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati dovranno allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni e ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti e conservati presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line e avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii., da apposite Commissioni Esaminatrici, designate dal Direttore Generale, per ogni disciplina messa a selezione, con specifico atto deliberativo.

Per la valutazione dei titoli ogni Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:
10 punti per titoli di carriera;
3 punti per titoli accademici e di studio;
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
4 punti per curriculum formativo e professionale;
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione delle graduatorie

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà per ogni disciplina messa a selezione due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza della presente selezione e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si farà riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni. In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle procedure selettive, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Successivamente, l'approvazione delle due graduatorie sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10;00 alle ore 13:00).

Il Direttore Generale
dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione
amm.va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di _____ (indicare la disciplina di interesse), giusta deliberazione D.G. n. 669 del 19/03/2024.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii. _____ _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); *(il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)*
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____, presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ _____ presso_____ con esame di passaggio sostenuto in data _____ durata legale del corso di specializzazione: _____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità

non sanabili; (*il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)*

- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (*il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse*)
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____

(data)

(firma)
(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000.

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA _____

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____
(indicare cognome e nome)

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

di aver prestato i seguenti servizi presso:

- denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

  profilo e disciplina
  _____

  ❏ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

  o tempo pieno
  o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

  ❏ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
  dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

  profilo e disciplina
  _____
  ❏ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

  o tempo pieno
  o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

  ❏ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
  dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo e disciplina

_____

❏ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

❏ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

Dichiara che: ❏ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

❏ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

• di possedere i seguenti titoli:
–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la relativa data e se autore o coautore)

-di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore docenze svolte nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore docenze svolte nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Farmacista della disciplina di FARMACIA OSPEDALIERA.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 196 del 15/03/2024 è indetto un Concorso pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Farmacista della disciplina di FARMACIA OSPEDALIERA.**

Lo stato giuridico ed economico inerente il posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Il presente Concorso pubblico è indetto ed espletato in ottemperanza a quanto stabilito dalle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART. 1
REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

REQUISITI SPECIFICI

I requisiti specifici utili all' ammissione al concorso sono i seguenti:

a) Laurea in "Farmacia" o in "Chimica e Tecnologie Farmaceutiche"

b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra richiesti che, ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica e che, all'esito positivo delle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria degli specialisti.

Le rispettive graduatorie di merito saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 548, 548 bis e 548 ter della L. 145/2018.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 06 novembre 2007, n. 206.

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – co. 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
o i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
d) godimento dei diritti politici;
e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
g) non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
h) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2
TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - **a partire dal 1° e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami.**
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.
Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE FARMACISTA – DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE FARMACISTA – DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA.

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.
La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta

elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "*Tassa Concorso pubblico 2024 – Dirigente Farmacista – Disciplina di FARMACIA OSPEDALIERA*".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Nella domanda di partecipazione al Concorso, il candidato dovrà indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
i) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
l) eventuali procedimenti penali, procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
n) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
o) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
p) il domicilio e l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare in un unico file pdf, a pena di esclusione dalla presente procedura copia di:

- documento di identità legalmente valido;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3) relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta semplice e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione andranno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni.
Al fine della valutazione del loro contenuto le pubblicazioni devono essere edite a stampe.

Potranno essere allegate in originale o in copia semplice purché il candidato attesti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi all'originale.

I beneficiari della Legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Per l'applicazione delle precedenze e /o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

ART. 5
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

In conformità a quanto previsto dall'art. 15 comma 1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "de-

certificazione" nei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione nel merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

a. **dichiarazione sostitutiva di certificazione**: art 46, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
b. **dichiarazione sostitutiva di notorietà**: artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.)

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dal candidato e allegate alla domanda sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445/2000 e contenere tutti gli elementi necessari sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio che non può comunque superare il 50 per cento.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Azienda ospedaliera è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

È inoltre possibile per il candidato autocertificare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le autocertificazioni relative a servizi prestati presso Case di Cura convenzionate, o accreditate o servizi prestati all'estero dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/1997.

Eventuali autocertificazioni relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997.
Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

ART. 6
AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità legalmente valido;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando;
- la omessa allegazione della scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 33 del DPR 483/1997.

ART. 8
ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 100 punti, così ripartiti, che saranno valutati in conformità a quanto previsto dall'art. 35 del D.P.R.10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;

- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
- per i corsi di aggiornamento professionale andrà indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza andrà indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master andrà indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca andrà indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 34 del D.P.R. n. 483/1997 saranno le seguenti:

a) prova scritta:
svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

b) **prova pratica**:
1. tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso; la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;
- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido.
L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 9
APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Direttore Generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.

Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.

Ai sensi e per gli effetti dell'"*accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione Puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D.G. n. 205 dell'8 maggio 2017 è facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350. In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per il Policlinico. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte del Policlinico).

ART. 10
NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..

L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.

La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito; in mancanza, il Policlinico non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto.
Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.
Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.
Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.
Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.
Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.
Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.
Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.
La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.
L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Farmacista con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della

protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 12
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/733705.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Farmacista della disciplina di FARMACIA OSPEDALIERA**.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.
  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);

- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
  Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____
  Allega alla presente domanda:
  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE FARMACISTA DISCIPLINA: FARMACIA OSPEDALIERA

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda è compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ tel. _____

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23 e 35*

1)- nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore nella disciplina– p. 1,00 x anno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

Parte riservata all'ufficio	**valutabile x a. _____x p. 1,00 = _____**
	x m. _____ x p. 0.0833 = _____

2)- in altra posizione funzionale nella disciplina messa a concorso – p. 0,50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

Parte riservata all'ufficio	**valutabile x a. _____x p. 0.50 = _____**
	x m._____ x p. 0.0416 = _____

3)- servizio prestato in disciplina affine rid. 25% - p. 0.75 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

Parte riservata all'ufficio	**valutabile x a. _____x p. 0.75 = _____**
	x m._____ x p. 0.0625 = _____

5 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno :

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

Parte riservata all'ufficio	**valutabile x a. _____x p. 0.50 = _____**
	x m._____ x p. 0.0416 = _____

6 – servizio di ruolo presso farmacie comunali o municipalizzate
– come Direttore : p. 1,00 x anno :

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

Parte riservata all'Ufficio	**valutabile x a. _____ x p. 1,00 = _____**
	m. _____ x p. 0.0833 = _____

- come Collaboratore - p.0,50 x anno
_____ dal _____ al _____= a._____ m._____gg. _____

_____ dal _____ al _____= a._____ m. _____gg. _____

Parte riservata all'Ufficio	**valutabile x a. _____ x 0,50 = p. _____**
	m._____ x 0,0416= p. _____

- servizio di ruolo quale farmacista presso pubbliche amministrazioni con le varie qualifiche previste dai rispettivi ordinamenti: p.0,50 x anno

_____ dal _____ al _____ = a. ____m._____gg. _____

_____ dal _____ al _____= a. _____m._____gg._____

Parte riservata all'Ufficio	**valutabile x a. _____ x 0,50 = p. _____**
	m._____ x 0,0416 = p. _____

- altri servizi:
1)- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

Parte riservata all'Ufficio	**valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____**
	m. _____x p. 0.0416 = _____

2) - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

Parte riservata all'Ufficio	**valutabile x a. _____ x p. _____ = _____**
	m. _____ x p. _____ = _____

3)– servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

Parte riservata all'ufficio	**valutabile x a. _____x p. 1,00 = _____**
	x m. _____ x p. 0.0833 = _____

4) – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

Parte riservata all'ufficio	**valutabile x a. _____ x p. _____= _____**
	m. _____x p. _____ _= _____

5) – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

Parte riservata all'ufficio	**valutabile x a. _____ x p. _____= _____**
	m. _____x p. _____ _= _____

6)– il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

Parte riservata all'ufficio	**valutabile x a. _____x p. 1,00 = _____**
	x m. _____ x p. 0.0833 = _____

7) – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

Parte riservata all'ufficio	**valutabile x a. _____x p. 1,00 = _____**
	x m. _____ x p. 0.0833 = _____

8) – il servizio prestato presso farmacie private aperte al pubblico risultante da atti formali, con iscrizione previdenziale, è valutato, per il 25% della sua durata, con il punteggio previsto per la qualifica di collaboratore presso le farmacie comunali o municipalizzate p.0,50 x anno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m._____ gg. _____

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____gg. _____

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____gg. _____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

Parte riservata all'Ufficio

valutabile per a. _____x 0,50 = p. _____

m. _____ x 0,0416 = p. _____

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO___P. 3

A. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione	n. _____ x p. 1,00	**Parte riservata all'Ufficio** p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente	n. _____ x p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine	n. _____ x p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine	n. _____ x p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina	n. _____ x p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina	n. _____ x p. 0.125	p. _____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione	n. _____ x p. 0.50	p. _____

Parte riservata all'Ufficio

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a) monografie originali attinenti

		se più di tre autori
	Parte riservata all'Ufficio	**Parte riservata all'Ufficio**
1. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.20 p. _____	n. _____ x p. 0.12 p._____
2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____

b) esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate

		se più di tre autori
	Parte riservata all'Ufficio	**Parte riservata all'Ufficio**
4. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p._____
5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____

c) esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate

		se più di tre autori
	Parte riservata all'Ufficio	**Parte riservata all'Ufficio**
7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____

d) non attinenti

		se più di tre autori
	Parte riservata all'Ufficio	**Parte riservata all'Ufficio**
e)		
10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____

	Parte riservata all'Ufficio
e) abstracts	n._____ x p. 0.001 p. _____

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) **Master di secondo livello**

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.50 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.15 p. _____

b) **Master di primo livello**

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.30 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.10 p. _____

c) Corsi universitari di formazione post laurea

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.25 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.05 p. _____

Parte riservata all'Ufficio	**TOTALE PUNTI** _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) attività professionale

Parte riservata all'Ufficio

- Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 29/93 e successive modifiche) — trimestri n._____ x p. 0.20 = p. _____
- Servizio prestato nella disciplina in qualità di dottorato di ricerca o borsa di studio — borse n. _____ x p. 0.20 = p. _____

b) insegnamenti

Parte riservata all'Ufficio

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

e) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____x p. 0.05 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____
2. Non attinenti — n. _____x p. 0.004 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.02 p. _____
2. Non attinenti — n. _____x p. 0.006 p. _____

h) attestato di formazione manageriale

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.50 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.20 p. _____

i) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) idoneità nazionale prevista nel pregresso ordinamento — **Parte riservata all'Ufficio**

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____ x p. 0.20 p._____

2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____

3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____ x p. 0.05 p._____

Parte riservata all'Ufficio	**TOTALE PUNTI** _____

Parte riservata all'Ufficio	**TOTALE GENERALE PUNTI**_____

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento** *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione** ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari** ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 195 del 15/03/2024, è indetto pubblico concorso, **per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza.**

Lo stato giuridico ed economico inerente il posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Il presente concorso pubblico è indetto ed espletato in ottemperanza a quanto stabilito dalle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- Art. 12, primo comma, del D.L. 34/2023.

ART. 1
REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

REQUISITI SPECIFICI

I requisiti specifici utili all' ammissione al concorso sono i seguenti:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia

b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

d) Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Possono essere ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra richiesti che, ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica e che all'esito positivo delle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria degli specialisti.

Le rispettive graduatorie di merito saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 548, 548 bis e 548 ter della L. 145/2018.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 06 novembre 2007, n. 206.

e) In alternativa ai punti c) e d) e secondo il disposto di cui all'art. 12, primo comma, del D.L. del 30 marzo 2023 n. 34, ***Fino al 31 dicembre 2025, i medici non in possesso di alcun diploma di specializzazione e non iscritti ad alcuna scuola di specializzazione che, alla data del 31 marzo 2023, nel periodo tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, abbiano maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbiano svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio di personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, sono ammessi a partecipare al concorso per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza,. Il relativo servizio prestato dovrà certificato, su istanza dell'interessato, dalla struttura presso la quale è stato svolto.***

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – co. 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
d) godimento dei diritti politici;
e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
g) non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
h) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2
TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - **a partire dal 1° e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami.**
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di

invio successivo di documenti è priva di effetto.
Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.
Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI MEDICINA DI EMERGENZA-URGENZA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI MEDICINA DI EMERGENZA-URGENZA.
c) **Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.**

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.
Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa Concorso pubblico 2024 – Dirigente Medico – Disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza (M.E.U.)".
Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.
L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Nella domanda di partecipazione al Concorso, il candidato dovrà indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per

persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

i) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

k) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;

l) eventuali procedimenti penali, procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

n) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

o) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;

p) il domicilio e l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare in un unico file pdf, a pena di esclusione dalla presente procedura copia di:

- documento di identità legalmente valido;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3); relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta semplice e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione andranno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni.
Al fine della valutazione del loro contenuto le pubblicazioni devono essere edite a stampe.

Potranno essere allegate in originale o in copia semplice purché il candidato attesti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi all'originale.

I beneficiari della Legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio

handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Per l'applicazione delle precedenze e /o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

ART. 5
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

In conformità a quanto previsto dall'art. 15 comma 1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "de-certificazione" nei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione nel merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

a. **dichiarazione sostitutiva di certificazione**: art 46, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
b. **dichiarazione sostitutiva di notorietà**: artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.)

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dal candidato e allegate alla domanda sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445/2000 e contenere tutti gli elementi necessari sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio che non può comunque superare il 50 per cento.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Si precisa, altresì, che saranno oggetto di valutazione esclusivamente i titoli dichiarati con autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e riportati nella scheda di valutazione.

L'Azienda ospedaliera è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

È inoltre possibile per il candidato autocertificare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le autocertificazioni relative a servizi prestati presso Case di Cura convenzionate, o accreditate o servizi prestati all'estero dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/1997.

Eventuali autocertificazioni relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997.
Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

ART. 6
AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità legalmente valido;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando;
- la omessa allegazione della scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/1997.

ART. 8
ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 100 punti, così ripartiti, che saranno valutati in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R.10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
- per i corsi di aggiornamento professionale andrà indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza andrà indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master andrà indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca andrà indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997 saranno le seguenti:

a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

b) **prova pratica**:
1. relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;

- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 9
APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Direttore Generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai candidati in possesso della specializzazione o, in alternativa, del requisito dei 3 anni di servizio, giusta art. 12 del D. L. n. 34/2023, alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione;

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.

Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.

Ai sensi e per gli effetti dell' "*accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D..G. n. 205 dell'8 maggio 2017dell'utilizzo facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria

ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350. In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per il Policlinico. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte del Policlinico).

ART. 10
NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.
L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..
L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.
Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.
La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito; in mancanza, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto.
Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.
Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.
Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.
Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.
Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.
Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.
Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.
La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.
L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 12
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Politiche del Personale – S.S. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/733705.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di MEDICINA DI EMERGENZA-URGENZA**.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,

  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____

□ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;

ovvero

- di aver maturato, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio Sanitario Nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero aver svolto un

documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio Sanitario Nazionale a tempo pieno (n. 5.199 ore totali), anche non continuative, presso i predetti servizi.

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
  Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____
  Allega alla presente domanda:
  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
  3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
  4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
  5) curriculum formativo e professionale;

6) scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
7) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
8) eventuali pubblicazioni;
9) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____ **La firma in calce non deve essere autenticata**

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: MEDICINA DI EMERGENZA-URGENZA (M.E.U.)

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 ☐ SI ☐ NO

REQUISITO DEI 3 ANNI DI SERVIZIO EX ART. 12 DEL D. L. N. 34/2023 ☐ SI ☐ NO

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____x p. 1.20 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____
m._____ x p. 0.06 = _____	m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.60= _____
m._____ x p. 0.0416 = _____	m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____x p _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p. _____PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO_

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

			Parte riservata all'Ufficio
	- p. 1	n. _____ x p. 1,00	p._____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente		n. _____ x p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.125	p._____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione		n. _____ x p. 0.50	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a)	**monografie originali attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	1. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.20 p._____	n._____ x p. 0.12 p. _____
	2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
	3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
b)	**esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
	5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
	6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____
c)	**esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
	8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
	9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____
d)	**non attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
	11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
	12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____

Parte riservata all'Ufficio

d) abstracts n._____ x p. 0.001 p. _____

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.50 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.25 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

		Parte riservata all'Ufficio
1.	Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa	n. _____ x p. 0.20 p._____
2.	In disciplina non equipollente dell'area funzionale	n. _____ x p. 0.10 p. _____
3.	In disciplina di altra area funzionale	n. _____ x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale

		Parte riservata all'Ufficio
1.	Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 29/93 e successive modifiche)	trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2.	Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista	borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente

	Parte riservata all'Ufficio
Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2) (con esclusione di quello prestato ex art. 25)	punti 0,48 per anno anni_____x 0,48 = _____ punti 0,04 per mese mesi _____x0,04 = _____
Servizio prestato con incarico di tipo b.	punti 0,24 per anno anni_____x 0,24 = _____ punti 0,02 per mese mesi_____x 0,02 = _____
Servizio prestato con incarico di tipo c.	punti 0,12 per anno anni_____x 0,12 = _____ punti 0,01 per mese mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

		Parte riservata all'Ufficio
1.	Nella disciplina	n. _____ x p. 0.20 p._____
2.	In altra disciplina	n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

1.	Universitari per medici	n. _____x p. 0.20 p. _____
2.	Universitari per personale non medico	n. _____x p. 0.10 p. _____
3.	Scuole regionali di formazione personale sanitario	n. _____x p. 0.10 p. _____
4.	Altri corsi di formazione	n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.004 p. _____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.02 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE GENERALE**

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento** *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione** ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari** ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di MEDICINA INTERNA.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 197 del 15/03/2024, è indetto un Concorso pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di MEDICINA INTERNA.**

Lo stato giuridico ed economico inerente il posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Il presente Concorso pubblico è indetto ed espletato in ottemperanza a quanto stabilito dalle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART. 1
REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

REQUISITI SPECIFICI

I requisiti specifici utili all' ammissione al concorso sono i seguenti:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia

b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra richiesti che, ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica e che, all'esito positivo delle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria degli specialisti.

Le rispettive graduatorie di merito saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 548, 548 bis e 548 ter della L. 145/2018.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 06 novembre 2007, n. 206.

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – co. 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
d) godimento dei diritti politici;
e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
g) non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
h) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2
TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - **a partire dal 1° e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami.**
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.
Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:
a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO –

DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**

b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA.

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "*Tassa Concorso pubblico 2024 – Dirigente Medico – Disciplina di MEDICINA INTERNA*".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Nella domanda di partecipazione al Concorso, il candidato dovrà indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
i) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti

di pubblico impiego;

k) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
l) eventuali procedimenti penali, procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
n) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
o) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
p) il domicilio e l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare in un unico file pdf, a pena di esclusione dalla presente procedura copia di:

- documento di identità legalmente valido;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3) relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta semplice e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione andranno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni.
Al fine della valutazione del loro contenuto le pubblicazioni devono essere edite a stampe.

Potranno essere allegate in originale o in copia semplice purché il candidato attesti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi all'originale.

I beneficiari della Legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Per l'applicazione delle precedenze e /o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

ART. 5
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

In conformità a quanto previsto dall'art. 15 comma 1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "de-certificazione" nei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione nel merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

a. **dichiarazione sostitutiva di certificazione**: art 46, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
b. **dichiarazione sostitutiva di notorietà**: artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.)

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dal candidato e allegate alla domanda sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445/2000 e contenere tutti gli elementi necessari sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio che non può comunque superare il 50 per cento.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Azienda ospedaliera è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

È inoltre possibile per il candidato autocertificare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le autocertificazioni relative a servizi prestati presso Case di Cura convenzionate, o accreditate o servizi

prestati all'estero dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/1997.

Eventuali autocertificazioni relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997.

Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

ART. 6
AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità legalmente valido;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando;
- la omessa allegazione della scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/1997.

ART. 8
ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 100 punti, così ripartiti, che saranno valutati in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R.10/12/1997, n. 483,

così come di seguito indicato:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
- per i corsi di aggiornamento professionale andrà indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza andrà indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master andrà indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca andrà indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997 saranno le seguenti:

a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

b) prova pratica:
1. relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;
- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 9
APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Direttore Generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.

Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.

Ai sensi e per gli effetti dell'"*accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione Puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D.G. n. 205 dell'8 maggio 2017 è facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350. In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per il Policlinico. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte del Policlinico).

ART. 10
NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.
L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..
L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.
Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.
La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito; in mancanza, il Policlinico non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto.
Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.
Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.
Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.
Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.
Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.
Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.
Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.
La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.
L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il

trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 12
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/733705.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di MEDICINA INTERNA.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.
  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);

- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
  Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____
  Allega alla presente domanda:
  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
  3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
  4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;

5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: MEDICINA INTERNA

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 ☐ SI ☐ NO

REQUISITO DEI 3 ANNI DI SERVIZIO EX ART. 12 DEL D. L. N. 34/2023 ☐ SI ☐ NO

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____x p. 1.20 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____ valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____

m._____ x p. 0.06 = _____ m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____ valutabile x a. _____x p. 0.60= _____

m._____ x p. 0.0416 = _____ m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____x p _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p. _____PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO_

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

			Parte riservata all'Ufficio
	- p. 1	n. _____ x p. 1,00	p_____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente		n. _____ x p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.125	p._____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione		n. _____ x p. 0.50	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a)	**monografie originali attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	1. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.20 p._____	n._____ x p. 0.12 p. _____
	2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
	3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
b)	**esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
	5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
	6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____
c)	**esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
	8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
	9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____
d)	**non attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
	11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
	12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____

Parte riservata all'Ufficio

d) abstracts n._____ x p. 0.001 p. _____

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti	n. _____ x p. 0.50	p. _____
2. Non attinenti	n. _____ x p. 0.25	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____ x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 29/93 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente

Parte riservata all'Ufficio

Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2)
(con esclusione di quello prestato ex art. 25)
punti 0,48 per anno anni_____x 0,48 = _____
punti 0,04 per mese mesi _____x0,04 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo b.
punti 0,24 per anno anni_____x 0,24 = _____
punti 0,02 per mese mesi_____x 0,02 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo c.
punti 0,12 per anno anni_____x 0,12 = _____
punti 0,01 per mese mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.004 p. _____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.02 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
TOTALE PUNTI _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	**TOTALE GENERALE**

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento** *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione** ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari** ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

RIPUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIODIAGNOSTICA D'URGENZA DEL POLICLINICO RIUNITI FOGGIA.

In esecuzione della D.D.G. n. 60 del 18/01/2024, della successiva di rettifica n. 87 del 30/01/2024 e, da ultimo, in attuazione della D.D.G. del Policlinico Foggia – ospedaliero universitario n. 229 del 21/03/2024 , con oggetto la ripubblicazione del bando *de quo* per errata indicazione dell'indirizzo PEC, di ricezione delle istanze, ormai dismesso e non più attivo, viene indetto il seguente Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato e conferimento incarico quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, di: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA di RADIODIAGNOSTICA D'URGENZA.

Il presente Avviso sostituisce quello precedentemente pubblicato sul BURP n. 10 del 01/02/2024

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordecies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, N. 24, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti

il Direttore Generale adotta, quale atto propedeutico all'indizione dell'avviso quinquennale, il provvedimento con il quale definisce le caratteristiche professionali che caratterizzano la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire:

*a. sotto il **profilo oggettivo**, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche;*
*b. sotto il **profilo soggettivo** delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.*

	Categoria	Descrizione
Definizione del fabbisogno specifico		Il Policlinico Riuniti di Foggia è classificato (DM 70/2015) Ospedale di II livello, della provincia di Foggia con un bacino di utenza 630.000 abitanti, dotato di 889 posti letto (D.G.R n°2235 del 31-10-2012 e s.m e i e con DR n°674 il 09-04-2019 e s.m. e di 86 posti letto dell'Ospedale Francesco Lastaria di Lucera. L'attività di degenza svolta nel 2022 è pari a n° 27.828 ricoveri ordinari (peso medio DRG 1,19), ricoveri D.H. 3024 (peso medio 1) con 42.569 accessi al pronto soccorso del Policlinico di Foggia e 9.160 al pronto soccorso dell'Ospedale Lastaria di Lucera. Il Policlinico di Foggia è il centro di riferimento di un ampio territorio, che richiede alle U.O.C una risposta costante e complessa alla domanda di prestazioni, soprattutto in urgenza ed emergenza h 24 considerato il ruolo di HUB nelle reti tempo-dipendenti e per le prestazioni oncologiche. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità.
Profilo oggettivo		L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Radiodiagnostica d'Urgenza del Policlinico di Foggia secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Sanitaria, nel rispetto delle raccomandazioni dell'Ingegneria Clinica e della Fisica Sanitaria e con particolare riferimento alle richieste provenienti dalla Rianimazione, Pronto Soccorso, Medicina d'Urgenza (51.729 accessi nel 2022) e area Oncologica. L'Unità operativa infatti è inserita nei percorsi diagnostici radiologici delle reti ospedaliero-territoriale regionale e provinciale dell'emergenza-urgenza. La S.C. di Radiodiagnostica d'Urgenza fa parte del Dipartimento di Diagnostica per Immagini insieme a: S.C. Radiodiagnostica Universitaria; S.S.V.D. Radiologia Interventistica; S.S.V.D Radiologia d'Urgenza; S.S.V.D

		Radiologia Senologica. La S.C. di Radiodiagnostica d'Urgenza del Policlinico Foggia, HUB di II livello della provincia di Foggia all'interno della rete ospedaliera della Regione Puglia, che opera secondo il modello Hub&Spoke, con attività di diagnostica in urgenza, in regime di ricovero ordinario e di attività ambulatoriale. Afferiscono alla S.C. di Radiodiagnostica d'Urgenza i Servizi di Radiologia dell'Ospedale di Lucera. La S.C. assicura le seguenti prestazioni diagnostiche: radiologia tradizionale con e senza mezzo di contrasto; diagnostica ecografica senza e con mdc; TC Total Body con e senza mezzo di contrasto e RM senza e con mdc. Il Servizio è dotato del sistema RIS-PACS regionale. Totale prestazioni erogate anno 2022: 22.818 Personale: Dirigenti Medici: n. 8 Comparto: TRSM n.13, Inf. Prof. n. 4, OSS n. 2 Amministrativo: n. 3
Profilo soggettivo	**ASPETTI MANAGERIALI**	Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. Il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. Il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. Deve promuovere un clima collaborativo. Deve conoscere il sistema di valutazione ed il sistema premiante. Conoscenza dell'utilizzo corretto e appropriato delle attrezzature radiologiche e delle loro potenzialità, al fine di apportare anche innovazioni tecnologiche.
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura attenta alla riduzione del rischio e quindi di valorizzare l'errore come stimolo al miglioramento. Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.

	Innovazione, ricerca e governo clinico	Avere esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro multidisciplinari finalizzati alla stesura di protocolli operativi nei casi di emergenze nazionali ed internazionali, quali quelle di tipo pandemico, con particolare riferimento a strutture di tipo Hub ed alle problematiche ad esse associate; Avere esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie in ambito radiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, anche in relazione all'Evidence Based Medicine e al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato, tanto per la gestione dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni; Possedere attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi per ottimizzare la gestione delle risorse e la fruizione del servizio da parte degli utenti; Avere adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori, che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta; Avere adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative e con i medici di medicina generale. Il Direttore deve collaborare al miglioramento dei servizi ed al governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e infettivo logico della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. Il Direttore deve gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza radiologica per tutte le patologie di interesse diagnostico in particolare in urgenza afferenti alla Radiologia, in particolare per quanto riguarda gli aspetti organizzativo-gestionali del sistema Hub-Spoke. Deve promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in equipe e integrazione con le altre strutture aziendali. Deve condividere gli obiettivi aziendali relativi ai debiti informativi, all'informatizzazione completa delle agende e delle liste di attesa, all' utilizzo degli applicativi aziendali informativi . Deve possedere specifica e comprovata esperienza nel campo dell'urgenza, stante la sede della SC in un DEA di II livello e con un ruolo di HUB nelle reti tempo-dipendente. **Le specifiche competenze professionali connesse all'incarico dirigenziale sono relative alla gestione (in elezione e in urgenza) di prestazioni con tecniche di radiologia tradizionale, ecografia, di tomografia computerizzata, Tomografia computerizzata cone beam (TCCB) RNM.** Il candidato deve dimostrare di possedere in particolare: approfondite conoscenze delle tecniche di diagnostica radiologica generale, esperienza nella gestione e nell''utilizzo delle grandi attrezzature radiologiche, in particolare della diagnostica ecografica della TC, e in particolare della TCCB inserita nei protocolli legati alla gestione con documentata esperienza in ambito diagnostico in riferimento alle patologie in urgenza.

	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	Conoscere i principali indicatori di attività relativi alla Struttura Complessa e gli indicatori contenuti in una scheda di budget con capacità di negoziare e rispettare il budget della Struttura con la Direzione Strategica.
	Esperienze specifiche	Per ricoprire tale delicato e particolare ruolo, stante l'impegnativo compito professionale sopra descritto, il candidato deve avere comprovate esperienza nella organizzazione, gestione ed utilizzo delle varie metodiche di imaging (radiologia tradizionale senza e con mdc, ecografie, ecocolorDoppler, TAC, TCCB, RM) con particolare riferimento al campo dell'urgenza in un DEA di II livello, sede anche di formazione universitaria; deve aver prestato preferibilmente servizio in strutture con apparecchiature ad elevato contenuto tecnologico nello specifico per quanto attiene alla TC Spectrum Dual Energy, TC Cone Beam e alla RMN ad alto campo. Il candidato deve aver maturato la sua esperienza prevalentemente in Ospedali a valenza sovralocale nel quale si effettui prestazioni di diagnostica per immagini di urgenza ed emergenza con volumi di almeno 60.000 prestazioni l'anno. Avere elevata competenza ed esperienza professionale specifica documentata con casistica eterogenea, qualitativamente e quantitativamente significativa. Significativa esperienza anche nella patologia traumatologica. Quale titolo preferenziale, deve aver già ricoperto incarichi di responsabile di Unità Operative in Ospedale di grandi dimensioni. Il candidato deve inoltre possedere comprovata esperienza nella gestione delle problematiche cliniche afferenti da altri ospedali o dal territorio, avendo gestito in prima persona gli aspetti organizzativi connessi al modello Hub-Spoke. Comprovata esperienza organizzativa e gestionale anche in un ambito emergenziale con dislocazione in più sedi e con numero di accessi globali di almeno 50000 pazienti/anno; evidenza di acquisita esperienza in ambito gestionale coinvolto nella recente epidemia COVID19, in ragione della possibilità che la stessa o analoghe situazioni possano ripresentarsi nel prossimo futuro; avere comprovata esperienza nella esecuzione di TCCB, con anche riferimento alle applicazioni nei settori urgenza/emergenza; competenze specifiche per quanto attiene ai sistemi RIS, PACS e di teleradiologia per contribuire alla implementazione di una rete integrata dei servizi di radiologia intraziendale ed extraziendale; Comprovata esperienza nella gestione e riorganizzazione di attivita' radiologica strutturata in ambiti logistici differenti per le caratteristiche proprie delle Radiologie del Policlinico che si compone di diverse sedi diagnostiche differenti. Comprovata esperienza in ambito di gestione del rischio clinico e radiologico; Esperienza nell'organizzazione e nell'utilizzo di tecniche diagnostiche in riferimento alle malattie rare; Esperienza ed attitudine nell'organizzazione e gestione dell'attività radiologica in integrazione con le strutture Universitarie, nell'ottica di un miglioramento ed efficientamento del Servizio.

Per la partecipazione all'Avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE (previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483):

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
   Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura del Policlinico, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE (previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484):

a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
c) curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184. Per quanto attinente al servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva gli aspiranti devono inoltrare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite il servizio postale, al Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto - 71122 Foggia, entro e non oltre il 30° giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "Concorsi ed Esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata:

protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.
Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.
Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.
Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.
Il candidato dovrà indicare nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER INCARICO QUINQUENNALE DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA DI RADIODIAGNOSTICA D'URGENZA.
Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.
Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) cognome, nome e codice fiscale;
2) luogo e data di nascita;
3) residenza anagrafica;
4) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
5) titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
6) iscrizione all'Albo professionale;
7) Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
9) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
10) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
12) eventuali procedimenti penali, procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda

un eventuale procedimento penale;
13) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
14) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
15) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
16) domicilio e indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

La firma in calce alla domanda non va autenticata.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 30,00, indicando come causale del versamento: "*Tassa Avviso pubblico – Direzione di S.C. Radiodiagnostia d'Urgenza*".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni. Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale. I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;
c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato.

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

a) il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) requisiti specifici per l'ammissione;
b) l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici.
c) il curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000
d) la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione

dalla partecipazione all'Avviso. I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione. Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000). Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i facsimili allegati debitamente compilati in modo da permettere al Policlinico la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15, comma 7-bis, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal D.L. 158 del 13.09.2012 convertito con L. 189 del 8.11.2012, nonché dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24. Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione ai criteri di cui all'art. 19, co.9, così come integrati da quelli di cui all'art. 20, co. 5 del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19/12/2019, tenendo conto della capacità gestionali possedute in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.
La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 10);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 10);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario (massimo punti 20);
- al possesso di titoli di studio oltre a quelli necessari per partecipare al bando: specializzazione affine o Master o Dottorato di Ricerca nella disciplina (massimo punti 2);
- alla attività didattica/tutor presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione o di corsi di Formazione Manageriale o diplomi di competenze scientifiche nella disciplina purché rilasciati da Società Scientifiche riconosciute con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla

comunità scientifica (massimo punti 3).

La Commissione formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali. Il superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 35/50.

Nell'ambito del COLLOQUIO verranno valutate:

- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 30.
- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 10;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 20.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, delle posizioni da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 18/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede verranno comunicate ai candidati tramite pec non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla voce "Amministrazione Trasparente". Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Policlinico, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda procede alla nomina

del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'azienda stabilisce che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati. Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi.
L'incarico avrà durata pari a cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.
L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare, nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.
All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dal vigente CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19/12/2019.
L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dagli art. 55 e seguenti del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19/12/2019 e dal Regolamento aziendale allegato al SMVP approvato da ultimo con DDG n. 59 dell'1/02/22.
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 19 del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19/12/2019, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, valutazione negativa per mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, venir meno dei requisiti e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.
Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., al DPR 10 dicembre 1997 n. 484 e dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, N. 24, dai CC.CC. NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Il Policlinico si riserva comunque la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge. L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale.
Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SC Politiche del Personale – SS "Concorsi e assunzioni" (Dirigente Dott. Massimo Scarlato - Collaboratori Dott. Luigi Granieri, telefono 0881.733705 – Dr.ssa Valentina Rizzi telefono 0881/732279 – Assistenti Sig.ra Antonella Capasso tel. 0881/732332 – Sig.ra Lisa Compagnone te. 0881/732043) dalle ore 9,00 alle ore 12,00, sabato e domenica esclusi.
Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: http:// http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia – Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di concorso.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

La valutazione del curriculum professionale avviene come di seguito riportato:

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX 50 PUNTI):

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - (massimo punti 10)	AORN – AUO-IRCCS Punti 1 per anno
	Presidi Ospedalieri di II livello 0,75 per anno
	Presidi Ospedalieri di base 0,5 per anno
	Strutture territoriali o Privati accreditati se non altrimenti classificati Punti 0,4 per anno
Posizione funzionale del candidato nella disciplina oggetto del1'avviso e nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione - (massimo punti 10)	Incarico di Direzione di Dipartimento Punti 1,50 per anno
	Incarico di Direzione di Struttura ComplessaPunti 1,25 per anno (ridotti del 25% se non titolare)
	Incarico di Direzione di Responsabilità a Valenza Dipartimentale - Punti 1 per anno
	Incarico di Responsabilità di Struttura Semplice o ex modulo Punti 0,75 per anno
	Incarico di Alta Specializzazione Punti 0,50 per anno Incarico professionale /nessun incarico Punti 0,30 per anno
Tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario (massimo punti 20)	In tale ambito sarà data rilevanza all'affinità e alla qualità complessiva della casistica con riferimento all'incarico da svolgere in relazione al fabbisogno oggettivo. Si darà altresì rilevanza alla casistica in riferimento alla Radiodiagnostcia a fasci esterni e alla brachiterapia.

Possesso di titoli di studio oltre a quelli necessari per partecipare al bando: specializzazione affine o Master o Dottorato di Ricerca nella disciplina (massimo punti 2);

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

Master II livello/Corso Formazione Manageriale (Punti 1) Master I livello o Corsi di perfezionamento con superamento di esame finale attinenti alla disciplina (Punti 0,50)
Altri dottorati di ricerca (Punti 0,50)

Attività didattica/tutor presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3)

Soggiorno di studio o di addestramento professionale per attivita' attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonchè alla partecipazione a corsi, congressi convegni e seminari anche effetuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R n. 497/1997 (massimo punti 2)	Docente o Relatore in eventi ECM locali, congressi solo se attinenti alla disciplina messa a concorso (Punti 0,05 per evento)
	Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori (Punti 1 per corso
	Partecipazione ai corsi, congressi, convegni e seminari, attinenti alla disciplina di Radiodiagnostia d'Urgenza, anche effettuati all'estero (Punti0,01 per corso)

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 3)	Capitolo libro attinente alla disciplina (Punti 1)
	Riviste in esteso internazionali attinenti alla disciplina (Punti 0,75)
	Riviste in estenso nazionali attinenti alla Disciplina (Punti 0,5)
	abstract su riviste attinenti alla disciplina (Punti 0,10)
	Pubblicazioni/abstract su atti di convegno attinenti alla disciplina (Punti 0,05)

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato e conferimento incarico quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, di: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA di RADIODIAGNOSTICA D'URGENZA. A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;

e) di essere in possesso:
□ dell'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina
ovvero
□ disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente
ovvero
□ anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;

- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

  Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____

  Tel./Cell._____P.E.C. _____E-mail_____

  Allega alla presente domanda:

  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 30,00 effettuato in data _____;
  3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
  4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
  5) curriculum formativo e professionale;
  6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
  7) eventuali pubblicazioni;
  8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

  Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2.a

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____) via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.e delle disposizioni del Codice Penale, nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2.b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____c.f._____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2.c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____
(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento** *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione** ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari** ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

RIPUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOTERAPIA D'URGENZA DEL POLICLINICO RIUNITI FOGGIA.

In esecuzione della deliberazione n. 62 del 18/01/2024, della successiva di rettifica n. 86 del 30/01/2024 e, da ultimo, in attuazione della D.D.G. del Policlinico Foggia – ospedaliero universitario n. 229 del 21/03/2024, con oggetto la ripubblicazione del bando de quo per errata indicazione dell'indirizzo PEC, di ricezione delle istanze, ormai dismesso e non più attivo, viene indetto il seguente Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato e conferimento incarico quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, di: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA di RADIOTERAPIA.

Il presente Avviso sostituisce quello precedentemente pubblicato sul BURP n. 8 del 25/01/2024 e, successivamente, su quello n. 10 del 01/02/2024.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordecies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, N. 24, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti

il Direttore Generale adotta, quale atto propedeutico all'indizione dell'avviso quinquennale, il provvedimento con il quale definisce le caratteristiche professionali che caratterizzano la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire:

*a. sotto il **profilo oggettivo**, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche;*

*b. sotto il **profilo soggettivo** delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.*

	Categoria	Descrizione
Definizione del fabbisogno specifico		Il Policlinico Riuniti di Foggia è classificato (DM 70/2015) Ospedale di II livello, della provincia di Foggia con un bacino di utenza 630.000 abitanti, dotato di 889 posti letto (D.G.R n°2235 del 31-10-2012 e ss.mm.ii. e con DR n°674 il 09-04-2019 e ss.mm.ii. e di 86 posti letto dell'Ospedale Francesco Lastaria di Lucera. L'attività di degenza svolta nel 2022 è pari a n° 27.828 ricoveri ordinari (peso medio DRG 1,19), ricoveri D.H. 3024 (peso medio 1) con 42.569 accessi al pronto soccorso del Policlinico di Foggia e 9.160 al pronto soccorso dell'Ospedale Lastaria di Lucera. Il Policlinico di Foggia è il centro di riferimento di un ampio territorio, che richiede alle U.O.C una risposta costante e complessa alla domanda di prestazioni oncologiche. Occorre, altresì, puntualizzare che il Policlinico si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità.
Profilo oggettivo		La Struttura Complessa di Radioterapia si inserisce come elemento di punta in una realtà ospedaliera ad alta complessità assistenziale. Deve rispondere sia alla domanda dell'Ospedale di riferimento, che a quella proviente da tutto il territorio della provincia in quanto HUB provinciale. La Mission della Struttura di Radioterapia si esplicita attraverso le seguenti attività assistenziali: - presa in carico globale del paziente, dal percorso diagnostico spesso integrato e trasversale alla terapia al follow-up, alla gestione integrata multidisciplinare; - trattamento radioterapico delle malattie neoplastiche come modalità esclusiva o in associazione ad altre modalità di terapia (chirurgia e/o chemioterapia). La strategia di cura della patologia neoplastica richiede sempre più spesso approcci integrati per i quali sono stati attivati specifici ambulatori collegiali e percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA) in vari ambiti oncologici (senologia, toracica, urologia, tumori testa/collo etc).

		È attivo un Day Service di reparto per i trattamenti di radioterapia. La gestione in collaborazione con le altre Strutture è condotta in regime di DH o di degenza ordinaria nelle strutture del Policlinico. L'inquadramento diagnostico e terapeutico delle neoplasie trattate è spesso sistematicamente discusso e concordato con modalità multidisciplinare con Chirurgo, Oncologo, Medico e altri Specialisti coinvolti in funzione della patologia d'organo. L'organizzazione del lavoro prevede la stretta collaborazione con il Servizio di Fisica Sanitaria, per la preparazione dei piani di trattamento computerizzati, per i calcoli dosimetrici e per i controlli di qualità della dotazione tecnologica del reparto. Tipologia di prestazioni radioterapiche offerte: La Struttura di Radioterapia è in grado di offrire modalità di trattamento classiche e più recenti: - Radioterapia transcutanea convenzionale; - Radioterapia conformazionale tridimensionale (3D-conformal radiotherapy, 3D-CRT) - Radioterapia a intensità modulata (Intensity Modulated Radiotherapy, IMRT); - Radiochirurgia stereotassica/stereo ablativa; - Radioterapia stereotassica/stereo ablativa encefalo e body; - Radioterapia guidata da immagine volumetrica (IGRT VMAT); - Brachiterapia ad alto dosaggio (HDR). Le prestazioni attualmente erogate dalla SC Radioterapia sono circa 22.000/anno, con un aumento costante di pazienti ogni anno. L'aumento di incidenza della patologia neoplastica lascia prevedere un trend in ulteriore aumento nei prossimi anni. I 2 LINAC lavorano in doppio turno giornaliero dal lunedì al venerdì. La Struttura essendo inserita in una Azienda Ospedaliera-Universitaria collabora con Strutture universitarie dipartimentali ed interdipartimentali e svolge attività di didattica sia per i medici, che per il restante personale sanitario. La SC Radioterapia partecipa alla stesura di linee guida e protocolli di studio e di ricerca multidisciplinari-multicentrici nazionali e internazionali riguardanti neoplasie di diversi apparati. È particolarmente attenta allo sviluppo tecnologico in accordo alle esigenze della Direzione Strategica Aziendale.
Profilo soggettivo	**Aspetti manageriali**	Al Direttore della Struttura Complessa di Radioterapia è richiesto di: - avere conoscenza del ciclo di budget e capacità di gestione della Struttura in aderenza agli atti programmatori, tenendo conto dell'impiego efficiente e di valorizzazione delle competenze e attitudini delle risorse umane e dell'utilizzo massimale ed efficiente delle attrezzature in dotazione, in particolare: - avere capacità di definire gli obiettivi nell'ambito della programmazione aziendale e dipartimentale per la negoziazione del budget e condivisione degli stessi con il personale della dirigenza medica e del comparto (personale infermieristico e TSRM); - avere capacità di monitoraggio periodico dell'attività e del raggiungimento degli obiettivi di budget, eventuale creazione di azioni correttive di miglioramento; - gestire le risorse umane e tecnologiche assegnate alla Struttura Complessa, nell'ottica di un'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile); - implementare il livello di efficienza di erogazione delle prestazioni; - avere capacità di gestione del reparto in situazioni di criticità quali la discontinuità tecnologica; - svolgere costante monitoraggio degli indicatori di risultato per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, con conseguente riorganizzazione, coerentemente con la programmazione strategica, dei servizi e delle risorse assegnate; collaborare alla strutturazione e implementazione di PDTA integrati a

		sostegno delle reti clinico - organizzative; - saper gestire le risorse coinvolte nei processi della struttura e promuovere lo sviluppo professionale delle stesse, favorendo anche le attività di formazione e aggiornamento e applicando le direttive aziendali in materia di valutazione degli operatori; - garantire il rispetto delle norme contrattuali e in materia di sicurezza del lavoro; - favorire l'implementazione di raccomandazioni scientifiche ai fini dell'appropriatezza e sicurezza delle prestazioni; - promuovere il monitoraggio e la valutazione sia dei percorsi di cura nei principali ambiti clinici, sia della appropriatezza delle prestazioni attraverso l'attività di audit clinico; - sviluppare modalità di comunicazione e diffusione efficaci delle informazioni relativamente alle aree afferenti; - assicurare e promuovere nei collaboratori la costante attenzione ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro familiari.
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura attenta alla riduzione del rischio e quindi di valorizzare l'errore come stimolo al miglioramento. Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Il Direttore della Struttura Complessa deve possedere le seguenti competenze, esperienze, e attitudini: - elevata conoscenza e specifiche esperienza clinica pluriennale con tutte le metodiche e tecnologie radioterapiche in particolare IMRT, VMAT, IGRT, SRT, SBRT, RT 4D; - abilità nella applicazione di tutti i protocolli di Image Guided Radiotherapy di correzione delle incertezze radioterapiche di set up e di organ motion. Esperienza consolidata nella gestione del movimento respiratorio anche con tecniche di gating; - pluriennale esperienza nella definizione dei volumi clinici radioterapici per tutti i distretti trattati; - esperienza clinica consolidata nella scelta tra piani di cura rivali per trattamenti effettuati con tutte le tecniche disponibili, con adeguata conoscenza dei constraints di dose da applicare per tutti gli organi a rischio, per trattamenti convenzionali ed ipofrazionati; - capacità di promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di competenza; - capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, supportare e gestire il cambiamento anche tecnologico; - capacità di programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature della struttura; - capacità di favorire l'integrazione della Struttura con le altre Strutture aziendali e interaziendali ai fini della definizione di PDTA con particolare riferimento ai PDTA oncologici; - capacità di organizzare, verificare e monitorare l'attività di Radioterapia ai fini del mantenimento degli standard generali e specifici dei PDTA oncologici; - capacità di promuovere e gestire riunioni con i collaboratori di carattere organizzativo, tecnico/professionale e clinico, anche con riferimento alla costruzione di un buon clima nella Struttra; capacità di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni; - attitudine alla attività di monitoraggio degli eventi avversi e di adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti. Attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori e promozione di attività di incident reporting; - capacità di organizzare e gestire la formazione del personale sia all'interno

		della Struttura, che all'esterno a livello dipartimentale /aziendale nonché come docente ai corsi di laurea attivi presso la stessa; - conoscenza di strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale anche finalizzati a garantire l'adeguatezza costante della Struttura ai requisiti di accreditamento istituzionale; - esperienza nella valutazione clinica del paziente oncologico e nella determinazione e definizione del programma di trattamento radioterapico specifico (brachiterapico, fasci esterni); - esperienza clinica nelle metodiche e tecnologie radioterapiche tra cui IMRT, VMAT, IGRT, SRT, SBRT e utilizzo di tecniche di imaging multimodali (TC/PET/RM) per l'individuazione di percorsi volti alla migliore cura con la minore tossicità e maggior vantaggio terapeutico per il paziente; - capacità di gestione della lista d'attesa con corretta individuazione delle priorità e con ottimale utilizzo delle risorse; - promozione dei modelli organizzativi e tecniche di trattamento più appropriate avanzate; - esperienza professionale clinico organizzativa in strutture a media-grande complessità; - capacità di leadership nei trattamenti multidisciplinari con partecipazione gruppi multidisciplinari e di PDTA oncologici aziendali e interaziendali; - capacità di stesura e revisione di linee guida nazionali, anche tramite partecipazione a gruppi di lavoro e nelle società scientifiche nazionali ed internazionali; - partecipazione ad attività scientifica; - conoscenza dei modelli e delle tecnologie di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di obiettivi dipartimentali e trasversali al Policlinico; - conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane unita alla capacità di programmazione, inserimento, coordinamento e valutazione del personale assegnato alla Struttura Complessa, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; - capacità di gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi di sostenibilità economica, - esperienza di ricerca continuativa e quali - quantitativamente apprezzabile.
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	Conoscere i principali indicatori di attività relativi alla Struttura Complessa e gli indicatori contenuti in una scheda di budget con capacità di negoziare e rispettare il budget della Struttura con la Direzione Strategica.

Per la partecipazione all'Avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE (previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483):

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria

2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura del Policlinico, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE (previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484):

a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
c) curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184. Per quanto attinente al servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva gli aspiranti devono inoltrare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite il servizio postale, al Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto - 71122 Foggia, entro e non oltre il 30° giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "Concorsi ed Esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata:

protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta

elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.
Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.
Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.
Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.
Il candidato dovrà indicare nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER INCARICO QUINQUENNALE DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOTERAPIA.
Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.
Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) cognome, nome e codice fiscale;
2) luogo e data di nascita;
3) residenza anagrafica;
4) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
5) titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
6) iscrizione all'Albo professionale;
7) Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
9) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
10) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
12) eventuali procedimenti penali, procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
13) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
14) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
15) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;

16) domicilio e indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

La firma in calce alla domanda non va autenticata.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 30,00, indicando come causale del versamento: "*Tassa Avviso pubblico – Direzione di S.C. Radioterapia*".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni. Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale. I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;
c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato.

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

a) il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) requisiti specifici per l'ammissione;
b) l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici.
c) il curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000
d) la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso. I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione. Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle

stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000). Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i facsimili allegati debitamente compilati in modo da permettere al Policlinico la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15, comma 7-bis, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i (così come modificato dall'art. 20 della legge 118/2022), nonché dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24. Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione ai criteri di cui all'art. 19, co.9, così come integrati da quelli di cui all'art. 20, co. 5 del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19/12/2019, tenendo conto della capacità gestionali possedute in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 10);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 10);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario (massimo punti 20);
- al possesso di titoli di studio oltre a quelli necessari per partecipare al bando: specializzazione affine o Master o Dottorato di Ricerca nella disciplina (massimo punti 2);
- alla attività didattica/tutor presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione o di corsi di Formazione Manageriale o diplomi di competenze scientifiche nella disciplina purché rilasciati da Società Scientifiche riconosciute con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 3).

La Commissione formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali. Il superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici

di almeno 35/50.

Nell'ambito del COLLOQUIO verranno valutate:
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 30.
- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 10;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 20.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, delle posizioni da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 18/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede verranno comunicate ai candidati tramite pec non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla voce "Amministrazione Trasparente". Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Policlinico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane

di età. L'azienda stabilisce che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidatiIl candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi.
L'incarico avrà durata pari a cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.
L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare, nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.
All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dal vigente CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19/12/2019.
L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dagli art. 55 e seguenti del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19/12/2019 e dal Regolamento aziendale allegato al SMVP approvato da ultimo con DDG n. 59 dell'1/02/22.
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 19 del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19/12/2019, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, valutazione negativa per mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, venir meno dei requisiti e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.
Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., al DPR 10 dicembre 1997 n. 484 e dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, N. 24, dai CC.CC. NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
Il Policlinico si riserva comunque la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge. L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale.
Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SC Politiche del Personale (Dott. Luigi Granieri, telefono 0881.733705 – Dr.ssa Valentina Rizzi telefono 0881/732279) dalle ore 9,00 alle ore 12,00, sabato e domenica esclusi.
Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: http:// http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia – Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di concorso.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

La valutazione del curriculum professionale avviene come di seguito riportato:

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX 50 PUNTI):

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - (massimo punti 10)	AORN – AUO-IRCCS Punti 1 per anno
	Presidi Ospedalieri di II livello 0,75 per anno
	Presidi Ospedalieri di base 0,5 per anno
	Strutture territoriali o Privati accreditati se non altrimenti classificati Punti 0,4 per anno
Posizione funzionale del candidato nella disciplina oggetto del1'avviso e nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione - (massimo punti 10)	Incarico di Direzione di Dipartimento Punti 1,50 per anno
	Incarico di Direzione di Struttura ComplessaPunti 1,25 per anno (ridotti del 25% se non titolare)
	Incarico di Direzione di Responsabilità a Valenza Dipartimentale - Punti 1 per anno
	Incarico di Responsabilità di Struttura Semplice o ex modulo Punti 0,75 per anno
	Incarico di Alta Specializzazione Punti 0,50 per anno Incarico professionale /nessun incarico Punti 0,30 per anno
Tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario (massimo punti 20)	In tale ambito sarà data rilevanza all'affinità e alla qualità complessiva della casistica con riferimento all'incarico da svolgere in relazione al fabbisogno oggettivo. Si darà altresì rilevanza alla casistica in riferimento alla radioterapia a fasci esterni e alla brachiterapia.

Possesso di titoli di studio oltre a quelli necessari per partecipare al bando: specializzazione

affine o Master o Dottorato di Ricerca nella disciplina (massimo punti 2);

Master II livello/Corso Formazione Manageriale Punti 1 Master I livello o Corsi di perfezionamento con superamento di esame finale attinenti alla disciplina Punti 0,5
Altri dottorati di ricerca (Punti 0,50)

Attività didattica/tutor presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3)

Soggiorno di studio o di addestramento professionale per attivita' attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonchè alla partecipazione a corsi, congressi convegni e seminari anche effetuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R n. 497/1997 (massimo punti 2)	Docente o Relatore in eventi ECM locali, congressi solo se attinenti alla disciplina messa a concorso Punti 0,05 per evento
	Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori Punti 1 per corso
	partecipazione ai corsi, congressi, convegni e seminari, attinenti alla disciplina di Radiodiagnostica, anche effettuati all'estero Punti0,01 per corso

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 3)	Capitolo libro attinente alla disciplina Punti 1
	Riviste in esteso internazionali attinenti alla disciplina Punti 0,75
	Riviste in estenso nazionali attinenti alla Disciplina Punti 0,5
	abstract su riviste attinenti alla disciplina Punti 0,10
	Pubblicazioni/abstract su atti di convegno attinenti alla disciplina Punti 0,05

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato e conferimento incarico quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, di: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA di RADIOTERAPIA. A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;

e) di essere in possesso:
□ dell'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina
ovvero
□ disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente
ovvero
□ anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____

Tel./Cell._____P.E.C. _____E-mail_____

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 30,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2.a

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____) via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.e delle disposizioni del Codice Penale, nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2.b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____c.f._____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2.c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____
(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento** *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione** ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari** ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia.

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:
- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n. 483/97;
3. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.
Le domande di partecipazione potranno essere inviate:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA NEUROLOGIA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**

b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA NEUROLOGIA**.**

La stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2024 – Dirigente Medico – Neurologia".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) il domicilio e l'indirizzo pec presso cui deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione e l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda di partecipazione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.a);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.b), relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.c);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (all. 2);
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di partecipazione all'Avviso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, inoltre, eventuali pubblicazioni; al fine

della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il candidato attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 **(all. 1/a – Dichiarazione sostitutiva di certificazione)** e dell'art. 47 **(all. 1/b – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)** del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studi**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, il Direttore Generale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile;
- la mancata scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97, art.5.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master va indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del

Personale (pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – S.S. Concorsi ed Assunzioni del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/732332 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____
C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarico a tempo determinato di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia**.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a_____(prov.____) il_____ ;

- di essere residente in _____Via _____;

- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
(*barrare la voce che interessa*)

o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____,

  conseguita presso _____ in data _____;

- di essere in possesso della specializzazione in _____,

  conseguita presso _____ in data _____,

  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D. Lgs. 8/8/1991, n. 257;

- di essere iscritto all'Albo _____;

- di essere iscritt__nelle liste elettorali del Comune di _____(in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);

- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);

- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;

- di aver prestato servizio come _____

  presso l'Azienda _____ dal _____ al_____(indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);

- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;

- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via_____n._____CAP_____Città_____

Tel./Cell._____ E-mail_____

P.E.C._____

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____

rilasciato da_____ in data _____/_____/_____;

2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000
7) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
8) eventuali pubblicazioni;
9) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

All. 2

AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: NEUROLOGIA

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 ☐ SI ☐ NO

REQUISITO DEI 3 ANNI DI SERVIZIO EX ART. 12 DEL D. L. N. 34/2023 ☐ SI ☐ NO

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____x p. 1.20 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____ valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____

m._____ x p. 0.06 = _____ m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____ valutabile x a. _____x p. 0.60= _____

m._____ x p. 0.0416 = _____ m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____x p _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p. _____PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO_

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

			Parte riservata all'Ufficio
	- p. 1	n. _____ x p. 1,00	p_____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente		n. _____ x p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.125	p._____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione		n. _____ x p. 0.50	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a)	**monografie originali attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	1. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.20 p._____	n._____ x p. 0.12 p. _____
	2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
	3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
b)	**esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
	5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
	6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____
c)	**esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
	8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
	9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____
d)	**non attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
	11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
	12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____

Parte riservata all'Ufficio

d) abstracts n._____ x p. 0.001 p. _____

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti	n. _____ x p. 0.50	p. _____
2. Non attinenti	n. _____ x p. 0.25	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

		Parte riservata all'Ufficio
1.	Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa	n. _____ x p. 0.20 p._____
2.	In disciplina non equipollente dell'area funzionale	n. _____ x p. 0.10 p. _____
3.	In disciplina di altra area funzionale	n. _____ x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale

		Parte riservata all'Ufficio
1.	Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 165/01 e successive modifiche)	trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2.	Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista	borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente

		Parte riservata all'Ufficio
Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2) (con esclusione di quello prestato ex art. 25)	punti 0,48 per anno punti 0,04 per mese	anni_____x 0,48 = _____ mesi _____x0,04 = _____
Servizio prestato con incarico di tipo b.	punti 0,24 per anno punti 0,02 per mese	anni_____x 0,24 = _____ mesi_____x 0,02 = _____
Servizio prestato con incarico di tipo c.	punti 0,12 per anno punti 0,01 per mese	anni_____x 0,12 = _____ mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

		Parte riservata all'Ufficio
1.	Nella disciplina	n. _____ x p. 0.20 p._____
2.	In altra disciplina	n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

1.	Universitari per medici	n. _____x p. 0.20 p. _____
2.	Universitari per personale non medico	n. _____x p. 0.10 p. _____
3.	Scuole regionali di formazione personale sanitario	n. _____x p. 0.10 p. _____
4.	Altri corsi di formazione	n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.004 p. _____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.02 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
TOTALE PUNTI _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	**TOTALE GENERALE**

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento** *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione** ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari** ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

Avviso pubblico, per il conferimento di incarichi a tempo determinato in sostituzione di personale assente nel Profilo Professionale Ostetrica - Ruolo Sanitario - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 198 del 15/03/2024, è indetto un **Avviso pubblico**, **per il conferimento di incarichi a tempo determinato in sostituzione di personale assente nel Profilo Professionale Ostetrica – Ruolo Sanitario - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- **D.P.R. 487/1994** "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- **D.P.R. 220/2001** "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";
- **D.Lgs. n. 165/2001** e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- **D. Lgs. n. 198/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- **D. Lgs. n. 81/2008** e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. **Laurea in Ostetricia** (classe L/SNT1) abilitante alla professione sanitaria di ostetrica ovvero diploma universitario di ostetrica (DM 14/09/1994 n. 740) ovvero possesso di titolo equipollente ai sensi del DM 27/07/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

2. **Iscrizione al competente Ordine della Professione di Ostetrica**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'avviso.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER OSTETRICA – RUOLO SANITARIO - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E FUNZIONARI.**

La stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della

variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2024 – **-Ostetrica Area dei Professionisti della salute e dei funzionari – ruolo sanitario".**

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia – ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.
L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) il domicilio e l'indirizzo pec presso cui deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione e l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda di partecipazione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3),

relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di partecipazione all'Avviso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione vanno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il candidato attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 **(all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione)** e dell'art. 47 **(all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)** del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, il Direttore Generale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile;

- la mancata scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master va indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal

diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 220/01, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. del Comparto Sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – S.S. Concorsi ed Assunzioni del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/732332 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____
C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarico a tempo determinato nel **Profilo Professionale Ostetrica – Ruolo Sanitario - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a_____(prov.____) il_____ ;

- di essere residente in _____Via _____;

- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
(*barrare la voce che interessa*)

o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____,

  conseguita presso _____ in data _____;

- di essere iscritto all'Albo _____;

- di essere iscritt__nelle liste elettorali del Comune di _____(in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);

- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);

- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;

- di aver prestato servizio come _____

presso l'Azienda _____ dal _____ al_____(indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);

- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;

- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via_____n._____CAP_____Città_____

Tel./Cell._____ E-mail_____

P.E.C._____

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____

rilasciato da_____ in data _____/_____/_____;

2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000
7) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
8) eventuali pubblicazioni;
9) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA **Allegato 1**
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA– FOGGIA

AVVISO PUBBLICO PER Ostetrica-Area dei Professionisti della salute e dei funzionari – ruolo sanitario

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ tel. _____ EMAIL _____

☐ CIVILE ☐ MECCANICO ☐ BIOMEDICO/CLINICO

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio prestato presso le UU.SS.LL., Aziende Ospedaliere e presso PP.AA.*

1- **Servizio prestato nel profilo professionale oggetto della selezione – Profilo Ostetrica -Area dei Professionisti della salute e dei funzionari – ruolo sanitario - p. 1,00 per anno**:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

Riservato all'Ufficio

Anni _____ x 1.20 = _____

Mesi _____ x 0.0833 = _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

Riservato All'Ufficio

A. Master Universitario annuale attinente al profilo	n. _____	x p. 1.00 p. _____
C. Corsi di perfezionamento universitari in materia attinenti al profilo Min. 120 ore	n. _____	x p. 0.50 p. _____

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3
Solo se attinenti al profilo professionale da conferire

	Unico autore	*Parte riservata all'Ufficio*
1. Riviste a carattere nazionale	n. _____	x p. 0.70 p. _____
2. Riviste a carattere internazionale	n. _____	x p. 1.00 p. _____

	con altri autori	*Parte riservata all'Ufficio*
1. Riviste a carattere nazionale	n. _____	n. _____ x p. 0.3000 p. _____
2. Riviste a carattere internazionale	n. _____	n. _____ x p. 0.5000 p. _____

		Parte riservata all'Ufficio
3 abstracts	n._____	x p. 0.10 p. _____

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

Se attinenti al profilo professionale da conferire e riferite a procedure corredate all'attuazione e gestione degli interventi previsti dal P.N.R.R.

A) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.25 p. _____

B) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.10 p. _____

C) Direzione scientifica di congressi, convegni, seminari PFA con ECM

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.30 p. _____

D) Docenza presso università min ore 30

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella materia oggetto del concorso n. _____ x p. 1.00 p. _____

TOTALE GENERALE _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento** *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione** ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari** ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER INCARICHI DA CONFERIRE IN SOSTITUZIONE DI UNITÀ DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) ASSENTE A VARIO TITOLO (ASPETTATIVA, MALATTIA, MATERNITÀ, ETC.) E/O A COPERTURA TEMPORANEA DELLE UNITÀ DA RECLUTARE, MEDIANTE ESPLETAMENTO DI CONCORSO PUBBLICO, PREVIO RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE REGIONALE.

In esecuzione della delibera n. 175 del 20/03/2024 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per incarichi da conferire in sostituzione di unità di Operatore Socio Sanitario (OSS) assente a vario titolo (aspettativa, malattia, maternità, etc.) e/o a copertura temporanea delle unità da reclutare, mediante espletamento di concorso pubblico, previo rilascio di autorizzazione regionale, riservato a coloro che sono immediatamente disponibili a prendere servizio entro massimo 10 giorni dall’accettazione dell’incarico, tenendo conto che gli stessi possono svolgere anche il servizio di Pronta Disponibilità entro 30 minuti dalla chiamata (art.12 Regolamento Aziendale Orario di Lavoro del Comparto).

Valutate le esigenze dei servizi che si avvalgono di personale Socio-Sanitario ed al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività istituzionali si ritiene necessario procedere all’attivazione della presente procedure per garantire le sostituzioni inerenti il personale OSS anche per lo svolgimento del servizio in pronta disponibilità.

Ai sensi dell’art.7 comma 1 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente all’Area degli Operatori, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

ART.1

REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E SPECIFICI

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Ai sensi dell’art.38 del D.Lgs.n.165/01 e s.m.i.

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art.7, comma 1, lett.a) della Legge n.97/2013;
ovvero
cittadini di paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art.7, comma 1, lett. B) della Legge n.97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07.02.1994 n.174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B. Idoneità fisica all'impiego.

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957.

E. Non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F. Non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

Requisiti specifici:

G. Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) **Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico**;
b) **Titolo specifico di Operatore Socio Sanitario** conseguito a seguito di superamento del corso di formazione di durata annuale previsto dall'Accordo provvisorio tra Ministro della Sanità, Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22.02.2001.

H. Immediata disponibilità a prendere servizio entro massimo 10 giorni dall'accettazione dell'incarico.

I. Svolgimento del servizio anche in Pronta Disponibilità, caratterizzato dalla immediata reperibilità del dipendente chiamato e dall'obbligo per lo stesso di raggiungere il luogo di lavoro nel più breve tempo possibile dalla chiamata e, in ogni caso, non oltre i 30 minuti (art.12 Regolamento Aziendale Orario di Lavoro del Comparto).

La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, inderogabilmente, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

ART.2
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione deve essere redatta, a pena di esclusione del partecipante, con le seguenti modalità:

- **Allegato A compilato, datato e firmato dal candidato ed inviato in formato pdf.**
- **Allegato B da redigere: - o in formato excel, opportunamente compilato in ogni sua parte, ed inviato come file excel,**
  - oppure in formato PDF compilabile, opportunamente compilato in ogni sua parte, ed inviato come file pdf.
- **Copia del documento d'identità del candidato.**

che devono essere inoltrati a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: dirgenerale.debellis@pec.rupar.puglia.it.**

La domanda di partecipazione, costituita dai due allegati (A e B) e dalla copia del documento di riconoscimento deve essere inviata in una unica PEC ed il messaggio dovrà avere il seguente oggetto: "*Domanda per Avviso Pubblico, per soli titoli, per incarichi da conferire in sostituzione di unità di Operatore Socio Sanitario (OSS) assente a vario titolo (aspettativa, malattia, maternità, etc.) e/o a copertura temporanea delle unità da reclutare, mediante espletamento di concorso pubblico, previo rilascio di autorizzazione regionale".*

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande che non soddisfano i requisiti di formato richiesti, benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande che non sono complete ai fini della selezione, benché trasmesse via PEC.

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della PEC.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenga opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni a partire dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della stessa pec.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, costituita dai due **allegati (A e B)**, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
b) il codice fiscale;
c) la residenza e il recapito telefonico;
d) il domicilio (solo se diverso dalla residenza);
e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente la procedura selettiva;**
f) **gli estremi dei titoli di studio richiesti come requisito specifico di ammissione;**
g) gli estremi del documento di riconoscimento che va allegato alla domanda di partecipazione;
h) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
i) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
j) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
k) il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve precedenze o preferenze ai sensi della normativa vigente;
l) non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dal pubblico servizio e/o avere/non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza (il candidato, avrà l'obbligo di fornire all'amministrazione ogni utile informazione inerente la tipologia di reato)l) la dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
n) i titoli di studio richiesti del presente bando (requisiti specifici di ammissione);
o) l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli accademici e delle pubblicazioni, che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui ai successivi articoli;
p) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

ART. 4
DOCUMENTAZIONE CHE COSTITUISCE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'avviso, è costituita da:

- **Allegato A da compilare, datare e firmare dal candidato e da inviare in formato pdf;**
- **Allegato B da redigere: - o in formato excel, opportunamente compilato in ogni sua parte, ed inviato come file excel,**
  - oppure in formato PDF compilabile, opportunamente compilato in ogni sua parte, ed inviato come file pdf.
- **Copia del documento d'identità del candidato in corso di validità.**

La domanda di partecipazione, costituita dai due allegati (A e B) e dalla copia del documento di riconoscimento deve essere inviata in una unica PEC.

Il candidato idoneo a cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, dovrà produrre, nel termine di 5 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive relativi ai dati indicati nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza dei diritti conseguiti alla partecipazione alla procedura selettiva.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5
AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti generali richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dagli uffici preposti. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Gestione Risorse Umane. L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte.

ART. 6
COMMISSIONE ESAMINATRICE

Al fine della valutazione delle istanze pervenute è nominata la commissione esaminatrice con provvedimento del Direttore Generale, composta da tre nominativi titolari, di cui un presidente con ruolo dirigenziale afferente all'area sanitaria, oltre a due nominativi componenti, operatori appartenenti all'Area dei Professionisti della Salute o degli Assistenti o degli Operatori nelle professioni sanitarie.
Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, dovrà essere riservato alle donne.
L'amministrazione, in caso di numero elevato di domande di partecipazione (superiori a 100), si riserva, al fine di garantire una gestione rapida della procedura selettiva, la possibilità di costituire più commissioni esaminatrici, una per ogni centinaia di domande di partecipazione, per stilare una graduatoria nel più breve tempo possibile.
Ai componenti della commissione spetta il compenso per i lavori della procedura selettiva.

ART. 7
VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al DPR 27/03/2001 n. 220.
Ai sensi dell'art. 8, comma 3 ultimo capoverso, del citato DPR n. 220/2001 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:
a) **TITOLI DI CARRIERA** max punti 12
b) **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO** max punti 6
c) **PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI** max punti 5
d) **CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE** max punti 7

Criteri per la valutazione dei titoli

a) TITOLI DI CARRIERA (max punti 12)

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)** presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 1,20

per anno. *(Il candidato, nel modulo, dovrà indicare il numero di anni, mesi e giorni)*;

2. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo professionale di **OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)**. Punti 1,20 per anno. *(Il candidato, nel modulo, dovrà indicare il numero di anni, mesi e giorni)*;

3. Servizio reso nel medesimo profilo professionale **OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)** presso Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il SSN, **Residenze Sociosanitarie Assistenziali (*R.S.S.A.*)** Convenzionate o Accreditate con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,60 per anno. *(Il candidato, nel modulo, dovrà indicare il numero di anni, mesi e giorni)*;

Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.

Dai periodi di servizio devono essere sottratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 6)

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione (che non si valuta), in considerazione del seguente punteggio:

1. Laurea Magistrale in Professioni Sanitarie: Punti 1,50;

2. Altra Laurea in Professioni Sanitarie: Punti 1,00;

3. Corso di Perfezionamento Universitario e/o Master annuale in Professioni Sanitarie: Punti 0,80;

4. Diploma di Istruzione secondaria di II grado Punti 0,60;

Ai candidati in possesso di Attestato di qualifica OSS utilizzato come requisito di ammissione al presente avviso non sarà assegnato alcun punteggio.

c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max punti 5)

1. Pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali **attinenti il profilo oggetto di selezione** – Punti 0,25 per ogni pubblicazione (valutabili max 20 pubblicazioni)

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 7)

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Aziende del SSN o SS** di uno stato estero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Punti 0,500 per anno. *(Il candidato, nel modulo, dovrà indicare il numero di anni, mesi e giorni)*;

2. Servizio reso nel medesimo profilo di **OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Aziende Pubbliche non facenti parte del SSN** con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,30 per anno. *(Il candidato, nel modulo, dovrà indicare il numero di anni, mesi e giorni)*;

3. Servizio reso nel medesimo profilo di **OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Aziende del SSN con contratto di somministrazione tramite Agenzie per il Lavoro (interinali)** con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,20 per anno. *(Il candidato, nel modulo, dovrà indicare il numero di anni, mesi e giorni)*;

4. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di **OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)** presso Case di Cura non Convenzionate o non Accreditate con il SSN, **Residenze Socio Assistenziali (*R.S.A.*)** Convenzionate o Accreditate con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,125 per anno. *(Il candidato, nel modulo, dovrà indicare il numero di anni, mesi e giorni)*;

5. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni **non riconducibili** al profilo professionale di **OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)**. Punti 0,500 per anno. *(Il candidato, nel modulo, dovrà indicare il numero di anni, mesi e giorni)*;

4. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,010

5. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di uditore con esame finale - per ogni singolo evento Punti 0,020

6. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,025

7. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > = 1 mese in qualità di

uditore - per ogni singolo evento Punti 0,020
8. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > = 1 mese in qualità di uditore con esame finale - per ogni singolo evento Punti 0,040
9. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,040
10. Attività didattica esclusivamente in Corsi Universitari in materie oggetto dell'avviso Punti 0,05 per ora.

Nella valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato DPR n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando di selezione.

ART. 8
GRADUATORIA

La graduatoria verrà stilata dalla Commissione Esaminatrice (o dalle Commissioni Esaminatrici) in base ai criteri di valutazione elencati nell'art. 7 del presente Bando.

La mancata accettazione dell'incarico o la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per la presa in servizio, sarà considerata rinuncia da parte del candidato e comporta la cancellazione dalla graduatoria.

ART. 9
MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai fini del conferimento dei singoli incarichi di sostituzione si terrà conto dei criteri di cui sopra e della immediata disponibilità a prendere servizio entro massimo e non oltre 10 giorni dall'accettazione formale dell'incarico.

Il candidato idoneo a cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, ed a tal fine dovrà produrre, nel termine di 5 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive relative ai dati indicati nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza dei diritti conseguiti alla partecipazione alla procedura selettiva, che verranno verificati.

La durata dei singoli contratti individuali è definita in relazione al periodo di assenza del titolare per maternità, malattia e/o a copertura temporanea delle unità di personale OSS disponibili previo rilascio di autorizzazione regionale, nelle more dell'espletamento delle relative procedure assunzionali.

L'incarico a tempo determinato cessa inderogabilmente con il rientro del titolare del posto.

Non sarà previsto alcun termine dilatorio per l'accettazione della proposta di incarico o di costituzione del rapporto di lavoro.

Il lavoratore assunto a tempo determinato è sottoposto ad un periodo di prova in base al disposto punto 2 dell'art. 71 CCNL comparto Sanità 02/11/2022.

Gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data di effettiva presa in servizio.

ART. 10
RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi nazionali di lavoro del Personale del Comparto Sanità.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei candidati, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno Io stato giuridico ed economico del personale del Comparto del S.S.N.

ART. 11
NORME FINALI

Con la partecipazione al presente bando è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, a suo insindacabile giudizio, oppure a seguito di sopravvenute modifiche legislative nazionali o regionali, ovvero della variazione delle esigenze organizzative, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla segreteria della UOC Gestione Risorse Umane - ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it - 0804994348 nelle ore d'ufficio.

ART. 12
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si specifica che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di Avviso Pubblico in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

PUBBLICITÀ

Il presente Avviso di manifestazione di interesse sarà pubblicato sul sito web aziendale (www.sanita.puglia.it/web/debellis) alla sezione Concorsi dell'Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

IL DIRETTORE GENERALE
d*ott. Tommaso A. Stallone*

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "A"

Al Direttore Generale
IRCCS. "S.de Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Il sottoscritto (cognome)_____(nome) _____

CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per incarichi da conferire in sostituzione di unità di Operatore Socio Sanitario (OSS) assente a vario titolo (aspettativa, malattia, maternità, etc.) e/o a copertura temporanea delle unità da reclutare, mediante espletamento di concorso pubblico, previo rilascio di autorizzazione regionale sul BURP n._____ del_____,

DICHIARANDO

ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000 e ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i. quanto segue:

- di essere nato a _____prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov._____;
- via _____ n. _____ c.a.p. _____;
- codice fiscale _____;
- di possedere la cittadinanza _____;
- ☐ di essere ☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1) _____;
- ☐ di avere ☐ di non avere riportato condanne penali (2) _____;
  _____;
- ☐ di avere ☐ di non avere procedimenti penali in corso_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i candidati nati entro il 31/12/1985) _____;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:
  1) Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;

2) Titolo specifico di Operatore Socio Sanitario conseguito a seguito di superamento del corso di formazione di durata annuale previsto dall'Accordo provvisorio tra Ministro della Sanità, Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22.02.2001, conseguito il_____presso_____;

- di essere immediatamente disponibile allo Svolgimento del servizio anche in Pronta Disponibilità, caratterizzato dalla immediata reperibilità del dipendente chiamato e dall'obbligo per lo stesso di raggiungere il luogo di lavoro nel più breve tempo possibile dalla chiamata e, in ogni caso, non oltre i 30 minuti (art.12 Regolamento Aziendale Orario di Lavoro del Comparto);

- di essere immediatamente disponibile a prendere servizio entro massimo e non oltre 10 giorni dall'accettazione dell'incarico;

- il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve precedenze o preferenze ai sensi della normativa vigente_____;

- l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli accademici e delle pubblicazioni, che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi, sono riportati nella griglia dell'Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente domanda;

- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi: Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE£ 2016/679, del D.Lgs. n.196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali: Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

_____ , lì _____
(luogo) *(data)*

_____
(*firma leggibile*)

Allegare copia di un documento di riconoscimento.

Il presente modulo, in FORMATO PDF deve essere compilato digitalmente mediante l'opzione "compila i campi modulo" di Acrobat Reader.

		Allegato "B" versione PDF compilabile		
Il/La candidato/a DICHIARA consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),				
a) i seguenti dati anagrafici e il seguente indirizzo PEC presso il quale ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso:	Nome:			
	Cognome:			
	Luogo di nascita:			
	Data di nascita:			
	Residenza:			
	Domicilio (se diverso da Residenza)			
	Codice Fiscale:			
	Telefono			
	indirizzo PEC			
	Categorie di preferenza (art.5 D.P.R. n.487 del 1994)	Indicare la lettera * (vedi al lato)	Eventuale numero figli	
b)l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli accademici e delle pubblicazioni, che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui alla seguente griglia:				
A) TITOLI DI CARRIERA:		Numero ANNI	Numero MESI	Numero GIORNI
1. Servizio reso nel medesimo profilo di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato.				
2. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo professionale di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS).				
3. Servizio reso nel medesimo profilo professionale OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il SSN, Residenze Sociosanitarie Assistenziali (R.S.S.A.) Convenzionate o Accreditate con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato.				
B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:		Numero dei titoli		
Laurea Magistrale in Professioni Sanitarie				
Altra Laurea in Professioni Sanitarie				
Corso di Perfezionamento Universitario e/o Master annuale in Professioni Sanitarie				
Diploma di Istruzione secondaria di II grado				
C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:		Numero		
Pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali attinenti il profilo oggetto di selezione				
D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE:				
		Numero ANNI	Numero MESI	Numero GIORNI
1. Servizio reso nel medesimo profilo di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.				
2. Servizio reso nel medesimo profilo di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Aziende Pubbliche non facenti parte del SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato.				
3. Servizio reso nel medesimo profilo di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Aziende del SSN con contratto di somministrazione tramite Agenzie per il Lavoro (interinali) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato.				
4. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Case di Cura non Convenzionate o non Accreditate con il SSN, Residenze Socio Assistenziali (R.S.A.) Convenzionate o Accreditate con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato.				
5. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni non riconducibili al profilo professionale di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS).				
		Numero		
6.Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione in qualità di uditore	< di 1 mese			
	< di 1 mese con esame finale			
	> = 1 mese			
	> = 1 mese con esame finale			
7.Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione in qualità di relatore	< di 1 mese			
	> di 1 mese			
8.Attività didattica esclusivamente in Corsi Universitari in materie oggetto dell'avviso	Numero ore			

→ *

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6.

Compilare le celle verdi

Il presente modulo, deve essere compilato digitalmente utilizzando il file excel da scaricare dal link:
https://www.sanita.puglia.it/aol/downloadAllegato/5331432?aziendaParam=sdebellis

		Allegato "B" versione Excel		
Il/La candidato/a DICHIARA consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),				
a) i seguenti dati anagrafici e il seguente indirizzo PEC presso il quale ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso:	Nome:			
	Cognome:			
	Luogo di nascita:			
	Data di nascita:			
	Residenza:			
	Domicilio (se diverso da Residenza)			
	Codice Fiscale:			
	Telefono			
	indirizzo PEC			
	Categorie di preferenza (art.5 D.P.R. n.487 del 1994)	Indicare la lettera * (vedi al lato)	Eventuale numero figli	
b)l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli accademici e delle pubblicazioni, che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui alla seguente griglia:				
A) TITOLI DI CARRIERA:		Numero ANNI	Numero MESI	Numero GIORNI
1. Servizio reso nel medesimo profilo di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato.				
2. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo professionale di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS).				
3. Servizio reso nel medesimo profilo professionale OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il SSN, Residenze Sociosanitarie Assistenziali (R.S.S.A.) Convenzionate o Accreditate con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato.				
B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:		Numero dei titoli		
Laurea Magistrale in Professioni Sanitarie				
Altra Laurea in Professioni Sanitarie				
Corso di Perfezionamento Universitario e/o Master annuale in Professioni Sanitarie				
Diploma di Istruzione secondaria di II grado				
C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:		Numero		
Pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali attinenti il profilo oggetto di selezione				
D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE:				
		Numero ANNI	Numero MESI	Numero GIORNI
1. Servizio reso nel medesimo profilo di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.				
2. Servizio reso nel medesimo profilo di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Aziende Pubbliche non facenti parte del SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato.				
3. Servizio reso nel medesimo profilo di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Aziende del SSN con contratto di somministrazione tramite Agenzie per il Lavoro (interinali) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato.				
4. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Case di Cura non Convenzionate o non Accreditate con il SSN, Residenze Socio Assistenziali (R.S.A.) Convenzionate o Accreditate con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato.				
5. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni non riconducibili al profilo professionale di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS).				
		Numero		
6.Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione in qualità di uditore	< di 1 mese			
	< di 1 mese con esame finale			
	> = 1 mese			
	> = 1 mese con esame finale			
7.Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione in qualità di relatore	< di 1 mese			
	> di 1 mese			
8.Attività didattica esclusivamente in Corsi Universitari in materie oggetto dell'avviso	Numero ore			

*

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6.

Compilare le celle verdi

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 3 POSTI - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - EX CAT. D - COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 109 del 18/03/2024

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., del D.P.R. n. 487/1994, del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 e del D.P.R. n. 82 del 16/06/2023 per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno e determinato di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico – Area dei professionisti della salute e dei Funzionari nell'ambito della convenzione tra il Ministero della Salute e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata dal titolo "Creazione di librerie in house per l'identificazione di Bacillus Anthracis attraverso la spettrometria di massa MALDI-TOF".

ART. 1
OGGETTO, SEDE DI LAVORO, DURATA E COMPENSO

Costituisce oggetto del presente bando di concorso pubblico l'assunzione a tempo pieno e determinato, di tre unità da inquadrare nell'Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari – Profili Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico – ex cat. D, per l'espletamento della convenzione tra il Ministero della Salute e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata dal titolo "Creazione di librerie in house per l'identificazione di Bacillus Anthracis attraverso la spettrometria di massa MALDI-TOF", da attestare presso la sede di Foggia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata e presso la Sezione Diagnostica Provinciale di Putignano, secondo le esigenze operative della suddetta convenzione.

La sede è puramente indicativa e l'Istituto potrà, a proprio insindacabile giudizio, disporre nuove e differenti sedi di attestazione, in costanza di rapporto di lavoro, che il dipendente sarà tenuto ad accettare, alle medesime condizioni economiche statuite dal presente articolo.

I rapporti di lavoro, conseguenti al presente concorso, sono disciplinati dal CCNL del 02/11/2022 del comparto Sanità e sono a tempo pieno e, quindi, incompatibili con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

I contratti di lavoro da instaurare avranno durata fino all'11/10/2026, termine temporale della convenzione che disciplina le attività cui i dipendenti afferiranno, fatto salvo differimento per eventuale proseguimento delle attività della convenzione, in regime di proroga della stessa, nei limiti della durata del finanziamento della convenzione con il Ministero della Salute; è comunque fatta salva l'anticipata risoluzione del rapporto contrattuale in dipendenza di ogni sopravvenuta normativa o regolamentazione incidente su di esso.

Il trattamento economico è quello previsto dal su richiamato vigente C.C.N.L. 02/11/2022 del comparto Sanità per il profilo di afferenza.

ART. 2
PROFILO PROFESSIONALE DEL POSTO MESSO A CONCORSO

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al profilo professionale oggetto del presente bando di concorso sono quelli previsti dalla normativa di settore con particolare riferimento all'allegato A) - Declaratorie del CCNL del comparto sanità del 02/11/2022, e verranno specificatamente declinati con i provvedimenti adottati dall'Ente in vigenza del rapporto di lavoro.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 41 del DPR 27 marzo 2001 n.220, possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

➢ REQUISITI GENERALI:

a) età non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio, come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127;
b) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.
   Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art.38 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art.7 della L. 6/8/2013, n.97:
   • gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   • i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
   • i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   • i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   • i titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
c) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
d) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi dichiarare i seguenti requisiti:
   1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
   2. essere in possesso della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

➢ REQUISITI SPECIFICI:

- ✓ Laurea I livello in Tecniche di Laboratorio Biomedico, afferente alla classe n° 3 (D.M. 2 aprile 2001) delle lauree universitarie delle professioni sanitarie tecniche ovvero
- ✓ Diploma universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico di cui al D.M. Sanità n. 745/1994, conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3, D. Lgs 502/1992 e s.m.i. ovvero
- ✓ Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici Uffici.
- ✓ Iscrizione all'albo della professione sanitaria di tecnico sanitario di laboratorio biomedico; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti generali e specifici di ammissione sopra citati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, a pena di esclusione.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del presente bando di concorso.
Il candidato dovrà indicare il relativo provvedimento di equipollenza nei termini di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art 4, pena l'esclusione.
I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente Nel caso in cui sia ancora conclusa la procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001,. il/la candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.
La procedura di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione; l'apposito modulo di richiesta è reperibile all'indirizzo: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questo Istituto.

ART. 4

MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione al concorso i candidati dovranno presentare domanda entro le ore 24 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - InPA - raggiungibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it, utilizzando, ai sensi dell'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'apposita procedura accessibile sul medesimo portale "inPA" e al medesimo indirizzo. Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio, pena l'esclusione.
Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo esso si intenderà differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo, a pena di esclusione.
Il termine di scadenza è perentorio.
La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale InPA tramite SPID, CIE, CNS o Eidas; la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) N. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando: IZS Puglia e Basilicata - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 3 unità Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari ex Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - cat. D – e procedere alla compilazione seguendo le indicazioni fornite dalla piattaforma.
Nella domanda di ammissione gli/le aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:
a) il cognome ed il nome;
b) la data e il luogo di nascita;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;
d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini/e stranieri/e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato

di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 3 del presente bando e, laddove conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;
g) di conoscere la lingua inglese;
h) di avere conoscenza dell'informatica;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985);
j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ovvero non essere stato/a licenziato/a ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
l) per il candidato riconosciuto disabile ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, di necessitare, in relazione al proprio handicap, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;
m) per il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di richiedere la fruizione di misure dispensative, di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal bando;
n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
o) il possesso di eventuali titoli di precedenze o preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 487/94 e successive modifiche e integrazioni; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio.
La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.
L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA, nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.
In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma, accertato dall'IZS della Puglia e della Basilicata, che impedisca per non meno di 24 ore l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prevista una proroga del termine di scadenza del bando di estensione pari a quella del malfunzionamento.
In tale evenienza, l'IZSPB pubblicherà sul Portale unico del reclutamento e sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi" - un avviso dell'accertato malfunzionamento e del relativo periodo di proroga disposto.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta né documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dalla S.S. Personale dell'IZSPB.

La formale compilazione del modulo di domanda, per gli elementi ivi contenuti incluso il proprio curriculum vitae che viene compilato contestualmente all'atto della registrazione al portale, costituirà dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format.

In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato.

La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assunzione.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione, se prevista dal candidato:

- eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.
- eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/alle cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare alla selezione;
- per i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla eventuale prova di preselezione, dichiarazione e certificazione attestante lo stato di invalidità.

I documenti allegati devono essere denominati come segue:

- richiesta_ausili_tempi_aggiuntivi_cognome
- certificato_DSA_cognome
- certificato_invalidita_cognome
- documento_cittadino_noUE_cognome

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg

ART. 5
PUBBLICITA'

Il presente bando viene pubblicato integralmente sul Portale del reclutamento "inPA" (https://www.inpa.gov.it) sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso (ammissione alle prove, sede delle prove, data e ora della convocazione per lo svolgimento delle prove, graduatoria finale) verranno effettuate mediante comunicazione sul Portale del reclutamento "inPA" (https://www.inpa.gov.it) nonché sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

ART. 6
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'Istituto, con delibera del Direttore Generale, procederà all'ammissione dei candidati le cui domande

siano pervenute nei termini prescritti e con le modalità previste dal presente bando, previo accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici dichiarati; con lo stesso provvedimento procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.
L'esclusione sarà comunicata entro trenta giorni dalle date di adozione del provvedimento stesso. L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul Portale del reclutamento "inPA" nonchè sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi".
L'Amministrazione si riserva di effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.
L'Amministrazione potrà altresì disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.
In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione:

- inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando ovvero con modalità diverse da quella indicata all'art. 4;
- mancata indicazione degli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio ovvero degli estremi della richiesta del medesimo per titolo di studio conseguito all'estero
- omessa dichiarazione richiesta circa il possesso dei requisiti di ammissione;
- presentazione di dichiarazioni, certificazioni e\o documentazioni false o non conformi.

ART. 8
COMMISSIONE D'ESAME

I candidati ammessi all'esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 6 saranno esaminati e valutati da una apposita Commissione da nominarsi con delibera del Direttore Generale dell'Ente e costituita da tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente ai sensi del D.P.R. n. 220/2001.
La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese.

ART. 9
TITOLI E PROVE D'ESAME

Ai fini della selezione dei candidati, ai sensi dell'art. 8 del citato D.P.R. n. 220/2001, la Commissione di concorso potrà disporre di complessivi 70 punti, articolati come segue:
- 30 punti per i titoli;
- 40 punti per la prova d'esame.

Il punteggio di 30 punti per la valutazione dei titoli è così ripartito:
- titoli di carriera punti 15;
- titoli accademici e di studio punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 2;
- curriculum formativo e professionale punti 10;

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli articoli 11 lett. a), 20, 21 e 22 del DPR n. 220/01.
La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova orale.
La prova d'esame consisterà in un esame-colloquio sulle conoscenze e sulle capacità tecnico – professionali dei candidati, e si intenderà superata riportando un punteggio minimo di 28/40.
Gli argomenti e le materie d'esame su cui verterà la prova orale sono:

- ✓ Tecniche di laboratorio utilizzate per la diagnosi delle malattie infettive degli animali (metodiche di

batteriologia, virologia e parassitologia, metodi biomolecolari, tecniche sierologiche);
- ✓ Microbiologia degli alimenti (tecniche colturali, biomolecolari e biotossicologiche);
- ✓ Sicurezza e sistema qualità in laboratorio (norme e modalità applicative);
- ✓ Principi di validazione dei test diagnostici;
- ✓ Conoscenza di base delle principali strumentazioni e apparecchiature utilizzate in laboratori di analisi.

Al termine della prova d'esame sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto e sul portale InPa la risultanza corredata dall'elenco dei candidati che, in virtù del punteggio conseguito, risulteranno aver superato la prova stessa.

ART. 10
DIARIO PROVA D'ESAME

La data ed il luogo di svolgimento della prova orale saranno resi disponibili sul Portale InPa almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa e pubblicati altresì sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi".

Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova orale, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel suddetto avviso pubblicato sul portale InPa, muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato sul portale InPA per lo svolgimento della prova costituirà rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato invochi la causa di forza maggiore quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alla prova.

ART. 11
PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

La prova d'esame verrà espletata nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, al fine di evitare pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicurando la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.
Sussistendo una di tali ipotesi, le candidate dovranno comunicare all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.izsb.it la propria condizione producendo, allo scopo, documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma.

ART. 12
GRADUATORIA

La Commissione, al termine della prova d'esame, formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, comprensiva della valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. e dichiarate nella domanda di partecipazione.
In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dall'art. 3 della L. 127/1997, così come integrato dalla L. 191/1998.
La graduatoria finale verrà approvata con delibera del Direttore Generale e pubblicata all'Albo Pretorio on line, sul sito web dell'Ente nella Sezione "Concorsi e avvisi" e sul Portale del reclutamento "inPA".
La graduatoria rimarrà efficace per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 1, comma 149, della Legge n. 160/2019, salvo le sopravvenute ulteriori disposizioni normative/regolamentari in materia; ad essa potrà quindi attingersi nel predetto periodo di validità per ogni eventuale ulteriore analoga occorrenza.
La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata anche da altri Enti Pubblici.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito nella prova d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 13
ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente art. 3, si procederà all'assunzione del candidato proclamato vincitore ed alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e del vigente CCNL del Comparto Sanità.

Il candidato risultato vincitore sarà tenuto a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza dalla nomina, i documenti di cui all'art. 19 del DPR n. 220/2001 per poter procedere alla stipula del contratto individuale.

Il candidato che non assume servizio entro cinque giorni dalla relativa notifica dell'Ente è dichiarato decaduto dalla graduatoria, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento; in tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, posticipa la data di immissione in servizio, compatibilmente con le esigenze organizzative.

L'assunzione in servizio è in ogni caso subordinata all'avvento accertamento, a cura del medico competente dell'Istituto, dell'idoneità psicofisica alla mansione specifica; se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dipendente.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del vincitore del concorso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altro candidato idoneo.

Il trattamento economico e previdenziale previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Sanità decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ART. 14
EQUILIBRIO DI GENERE

Il concorso pubblico oggetto del presente bando è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246.

ART. 15
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione, della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto con l'Ente.

Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale, dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it), e il responsabile della protezione dati (DPO) pro- tempore è il dr. Daniele Scapicchio.

ART. 16
DIRITTO DI ACCESSO

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

ART. 17
DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'assunzione in servizio senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento di personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura concorsuale saranno notificate agli interessati mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi", e sul portale InPa con valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito istituzionale e sul portale InPa.

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte di un candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione

La procedura concorsuale dovrà concludersi entro 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La vincita del concorso, nonché l'utile posizionamento nella graduatoria di merito non determinano diritto all'assunzione.

* * *

Gli interessati potranno scaricare il presente bando dal sito internet aziendale ad avvenuta pubblicazione dello stesso sul portale InPa nonché richiedere ogni utile informazione all'Ufficio preposto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12,00 alle ore 13,00, ai seguenti contatti: dott. Antonio Maio (Tel.: 0881/786380 - e-mail: antonio.maio@izspb.it), dott. Giuseppe Querques (Tel.: 0881/786200 - e-mail: giuseppe.querques@izspb.it), ovvero scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.izspb.it.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo della S.S. Personale, dott.ssa Daniela Varracchio (Tel.: 0881/786333 – e-mail: daniela.varracchio@izspb.it).

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
28.03.2024
17:23:28
GMT+01:00